città di
CERNUSCO SUL NAVIGLIO

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Art. 170 del D.Lgs. 267/2000

NOTA DI AGGIORNAMENTO

DOCUMENTO EMENDATO

SOMMARIO

Introduzione

Pag.

SEZIONE STRATEGICA

Parte I – Scenario di riferimento 1

1.1 Scenario economico internazionale, italiano e regionale e la programmazione regionale 2

1.2 Contesto esterno 23
1.2.1 Popolazione 23
1.2.2 Il territorio del Comune 25
1.2.3 Strutture disponibili e programmate 26

1.3 Contesto interno 28
1.3.1 Organi Politici 28
1.3.2 Struttura organizzativa 29
1.3.3 Risorse umane disponibili 30
1.3.4 Situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'Ente 34
1.3.5 Partecipazioni societarie 41
1.3.6 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali 46

Parte II – Strategie e programmazione 50

1.1 Indirizzi relativi a risorse, impieghi e sostenibilità finanziaria 51
1.2 Indirizzi strategici dell'Ente 2017-2022 52
1.3 Indirizzi strategici relativi alla normativa "Anticorruzione" 65
1.4 Lavori pubblici da realizzare nel triennio 2020/2022-Quadro dei fabbisogni 70
1.5 Obiettivi strategici dell'Ente per missione 80
1.6 Strumenti di rendicontazione dei risultati 99

SEZIONE OPERATIVA

Parte I – Pianificazione operativa 101

1.1 Risorse, impieghi e sostenibilità economica-finanziaria 102
1.1.1 Le entrate 102
1.1.2 Indebitamento 118
1.1.3 La spesa 121
1.1.4 Gli equilibri di bilancio 126
1.2 Analisi delle missioni e dei programmi 128

Parte II – Programmazione triennale 265

1.1 Programmazione triennale delle opere pubbliche 266
1.2 Fabbisogni di personale 270
1.3 Obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente 274
1.4 Criteri generali per l'assegnazione di incarichi esterni 276
1.5 Parametri obiettivi per l'individuazione degli enti strutturalmente deficitari 277

Allegati:

- *Programma triennale 2020/2022 dei lavori pubblici e programma biennale 2020/2021 degli acquisti di beni e servizi;*
- *Dichiarazioni Dirigente Settore Infrastrutture e Urbanistica-edilizia privata;*
- *Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2020/2022;*
- *Spesa di personale. Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e piano triennale dei fabbisogni 2020/2021/2022, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 222 del 31/7/2019;*
- *Piano triennale di contenimento delle spese di funzionamento ex art. 2, comma 594, della L. 244/2007 – triennio 2020/2022.*
- *Stato di attuazione dei programmi previsti nel DUP 2019/2021.*

Introduzione

Il sistema contabile introdotto con il D. Lgs 118/2011 e integrato dal D. Lgs 126/2014, accanto alla ridefinizione di principi contabili innovativi, che a differenza del passato assumono oggi rango di legge, ha previsto un generale potenziamento dell'attività di programmazione degli enti locali, che si sostanzia nella predisposizione di un unico fondamentale documento, propedeutico alla formulazione del bilancio previsionale, che unifica e riassume tutti i previgenti documenti di programmazione allegati al bilancio (relazione previsionale e programmatica, piano delle opere pubbliche, piano delle alienazioni, piano triennale dei fabbisogni di personale, etc.). Il Documento Unico di Programmazione, nella sua duplice formulazione "strategica" e "operativa" rappresenta pertanto una guida, sia per gli amministratori, sia per i dirigenti comunali, che sono tenuti entrambi a improntare le loro decisioni e attività a quanto in esso contenuto. Costituisce quindi lo strumento fondamentale e il presupposto necessario per garantire coordinamento e coerenza all'azione amministrativa in relazione ai documenti di indirizzo politico - programma del Sindaco e Linee Programmatiche - approvati dal Consiglio Comunale.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le Linee Programmatiche di Mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente con un orizzonte temporale di riferimento che corrisponde al mandato amministrativo. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo regionale e tenendo conto del concorso di ogni ente locale al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, secondo i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

La sezione Strategica individua pertanto le principali scelte che caratterizzano il programma politico dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato e gli indirizzi generali da impartire alla tecnostruttura per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali. In tale Sezione devono essere, inoltre, indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato in maniera sistematica e trasparente, al fine di rendere edotti i cittadini del buon uso delle risorse pubbliche e del grado di realizzazione e raggiungimento dei programmi e degli obiettivi fissati dall'Amministrazione.

Dall'esercizio finanziario 2014, l'Amministrazione di Cernusco sul Naviglio, avendo partecipato alla sperimentazione del nuovo sistema di bilancio pubblico, ha predisposto i documenti di programmazione secondo le indicazioni sopra descritte.

Il processo di individuazione degli indirizzi e obiettivi ha preso l'avvio con l'analisi delle condizioni esterne ed interne all'Ente, sia in termini attuali che prospettici, in considerazione della situazione nazionale del Paese e degli obiettivi individuati dal Governo nazionale per lo stesso periodo temporale, anche alla luce degli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari.
Il processo si è poi affinato con l'individuazione dei parametri atti ad identificare, secondo la legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente, congiuntamente a quella dei propri enti strumentali, e a sottolineare le differenze rispetto ai parametri contenuti nella decisione di economia e finanza annuale (DEF).

L'analisi strategica delle condizioni interne all'Ente ha richiesto di approfondire i seguenti profili:

•organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - anche in considerazione dei nuovi indirizzi legislativi di recente emanazione – il ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate, in

relazione alla loro situazione economico finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali, all'attività di controllo ove questa competa all'Ente;
•indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria dell'Ente, attuale e in prospettiva.

Oggetto di specifico approfondimento sono stati:
•gli investimenti e la correlata realizzazione delle opere pubbliche, con l'indicazione del fabbisogno di risorse da impiegare e l'identificazione della ricaduta in termini di maggiori oneri e spese correnti per ciascuno degli esercizi di riferimento della Sezione Strategica del D.U.P.;
•i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
•la spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali e alla qualità e sostenibilità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
•l'analisi del fabbisogno di risorse finanziarie, strumentali ed umane, per la realizzazione dei programmi che fanno capo alle singole Missioni in cui si articola l'intera spesa dell'Ente, secondo la nuova classificazione funzionale prevista dal D. Lgs 118/2011 così come integrato dal D.Lgs 126/2014;
•la gestione del patrimonio;
•il reperimento e l'utilizzo di risorse straordinarie e in conto capitale;
•l'indebitamento, con l'analisi della sua sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo del mandato amministrativo;
•gli equilibri generali di bilancio, correnti e in conto capitale;
•la situazione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente nella sua complessiva articolazione ed evoluzione nel tempo, anche in termini di spesa da sostenere;

La sezione Strategica costituisce la base e il presupposto per la redazione della sezione Operativa.

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale triennale.

Il contenuto della sezione Operativa, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

La sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione si fonda su valutazioni di natura economico – patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del Bilancio di Previsione triennale.

La sezione Operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di Bilancio e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare e per ogni programma, per tutto il periodo di riferimento del DUP, gli obiettivi operativi annuali da raggiungere definendone gli aspetti finanziari, in termini di competenza per l'intero triennio della manovra di Bilancio.

La sezione Operativa si struttura in due parti fondamentali:

•Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi;

•Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, dei fabbisogni di personale, delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Nella parte 1 sono in particolare esposte:

•Per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;

•Per la parte spesa un'illustrazione dei programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali destinate a ciascun programma.

Entrambe le Sezioni del Documento Unico di Programmazione – quella strategica e quella operativa – sono sviluppate e descritte nelle pagine che seguono nel presente documento.

SEZIONE STRATEGICA

Parte I – Scenario di riferimento

1.1 SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE, ITALIANO E REGIONALE E LA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Tra gli elementi richiesti dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne.
Si ritiene opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale.

Quanto agli scenari internazionali e italiani si ritiene opportuno utilizzare quanto esposto nel documento di economia e finanza 2019 presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri, Giuseppe Conte, e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, Giovanni Tria, deliberato dal Consiglio dei Ministri il 9 aprile 2019 e del bollettino Banca d'Italia n. 2 - aprile 2019.

Per quanto riguarda lo scenario economico regionale è stato utilizzato quanto esposto nel booklet economia Assolombarda del luglio 2019 e nel Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura.

Nel prosieguo del paragrafo sono ripresi alcuni stralci di tali documenti.

SCENARIO INTERNAZIONALE

(da DEF aprile 2019)

L'andamento dell'economia mondiale nel 2018 è stato caratterizzato da un rallentamento della crescita dovuto principalmente ad un minor dinamismo del commercio internazionale, che aveva invece giocato un ruolo fortemente propulsivo nell'anno precedente. Secondo le ultime stime ufficiali del Fondo Monetario Internazionale, la crescita mondiale nel 2018 si sarebbe fermata al 3,6 per cento, dal 3,8 per cento registrato nell'anno precedente. Di conseguenza, le proiezioni aggiornate per il 2019, frutto del susseguirsi di revisioni al ribasso, prefigurano un'espansione più contenuta, al 3,3 per cento, legata principalmente all'indebolimento del ciclo nei Paesi avanzati (all'1,8 per cento, dal 2,2 per cento nel 2018).

(da Bollettino Banca d'Italia aprile 2019)

Nel quarto trimestre del 2018 l'economia globale ha decelerato e il commercio mondiale ha registrato una contrazione; i segnali di indebolimento si sono estesi ai primi mesi dell'anno. Sulle prospettive gravano diversi
rischi: la possibile intensificazione delle spinte protezionistiche a livello mondiale; un rallentamento congiunturale superiore alle attese in Cina; le modalità e i tempi con cui avrà luogo l'uscita del Regno Unito dall'Unione europea (Brexit).

Le principali banche centrali hanno segnalato l'intenzione di mantenere più a lungo un orientamento decisamente espansivo per sostenere l'economia.

Nel quarto trimestre dello scorso anno l'attività economica negli Stati Uniti è cresciuta a un ritmo inferiore rispetto all'estate. Ha rallentato bruscamente nel Regno Unito, in un contesto di incertezza crescente su tempi e modalità della Brexit. In Giappone, dopo la forte caduta del terzo trimestre, il PIL è tornato a crescere.

Le più recenti informazioni sulle valutazioni dei responsabili degli acquisti delle imprese (*purchasing managers' index*, PMI) indicano che la dinamica dell'attività nei principali paesi avanzati sarebbe rimasta debole anche nel primo trimestre.
In Cina il prodotto ha continuato a rallentare, nonostante le autorità fiscali e monetarie abbiano intensificato l'azione di sostegno alla domanda interna; il Governo ha annunciato in marzo un obiettivo di crescita per il 2019 compreso tra il 6,0 e il 6,5 per cento, inferiore di mezzo punto percentuale rispetto a quello dello scorso anno.
Il quadro congiunturale resta fragile anche in Russia e in Brasile.

Nel quarto trimestre del 2018 il commercio mondiale ha subito una contrazione (-1,0 per cento in ragione d'anno secondo nostre stime); vi ha contribuito il calo degli scambi nell'Asia emergente, soprattutto verso la Cina, solo parzialmente compensato dalla moderata crescita delle importazioni delle economie avanzate.
Sull'andamento del commercio ha pesato anche il deterioramento del clima di fiducia delle imprese e della domanda per investimenti, indotto dalle restrizioni commerciali adottate nel corso del 2018.
L'inflazione al consumo è diminuita in tutte le principali economie avanzate, per lo più in connessione con l'andamento della componente energetica; negli Stati Uniti è risalita all'1,9 per cento in marzo.

Secondo le previsioni diffuse in aprile dal Fondo monetario internazionale (FMI) nell'anno in corso il PIL mondiale rallenterebbe al 3,3 per cento. La revisione al ribasso della crescita rispetto alle previsioni di gennaio, pari a due decimi di punto, rispecchia una generale debolezza del settore industriale e in particolare il deterioramento delle prospettive nell'area dell'euro. Secondo nostre stime l'incremento degli scambi commerciali internazionali si attesterebbe al 4,1 per cento nel complesso del 2018, in calo dal 5,7 dell'anno precedente, e si ridurrebbe ulteriormente quest'anno, al 2,9 per cento, risentendo del rallentamento della crescita mondiale.

Sulle prospettive dell'economia mondiale permangono rischi rilevanti, connessi con diversi fattori: la possibile intensificazione delle spinte protezionistiche, nonostante i recenti segnali di distensione commerciale tra Stati Uniti e Cina; una decelerazione superiore alle attese in Cina; gli effetti e i tempi della Brexit.

Dall'inizio di gennaio i prezzi petroliferi sono tornati a salire, in parziale recupero dopo la forte contrazione dell'autunno. L'aumento delle quotazioni ha riflesso principalmente fattori di offerta, legati ai tagli alla produzione da parte dei paesi OPEC+ e del Canada, nonché alle tensioni geopolitiche in Libia e in Venezuela. I prezzi avrebbero beneficiato anche di un maggiore ottimismo degli operatori circa l'esito dei negoziati commerciali in corso fra Stati Uniti e Cina, a seguito del prolungamento della tregua tariffaria tra i due paesi. Le quotazioni dei futures per la varietà Brent prospettano una diminuzione dei prezzi nel medio periodo.

Nella riunione di marzo la Riserva federale ha modificato l'impostazione della politica monetaria in senso espansivo, assumendo un orientamento prudente sulla possibilità di nuovi rialzi. Le quotazioni dei futures sui federal funds e le aspettative del Federal Open Market Committee non prefigurano aumenti nel corso dell'anno. La Banca centrale statunitense ha inoltre annunciato che alla fine di settembre interromperà la riduzione delle consistenze di titoli nel proprio bilancio.
Nella riunione di marzo la Banca d'Inghilterra ha mantenuto invariati i tassi di riferimento, in un contesto di elevata incertezza circa l'esito della Brexit. In Cina la Banca centrale ha ampliato la gamma di attività stanziabili come collaterale nelle operazioni di rifinanziamento per gli intermediari di maggiore dimensione, con l'obiettivo
di stimolare il credito verso il settore privato.

Le prospettive di crescita nell'area dell'euro sono state riviste al ribasso, risentendo del peggioramento del commercio mondiale e della fiducia delle imprese: la debolezza ciclica si è riflessa anche in una riduzione delle aspettative di inflazione. Il Consiglio direttivo della Banca centrale europea (BCE) ha esteso sino alla fine del 2019 l'orizzonte minimo entro cui prevede di mantenere invariati i tassi di riferimento e ha annunciato una nuova serie di operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine.

Nel quarto trimestre del 2018 il PIL è cresciuto dello 0,2 per cento sul periodo precedente. Al sostegno delle principali componenti della domanda si è contrapposto il contributo negativo delle scorte, che hanno sottratto 0,4 punti percentuali alla dinamica del prodotto.
Fra i maggiori paesi, l'attività economica è aumentata in Spagna e, in misura inferiore, in Francia; ha invece ristagnato in Germania ed è appena diminuita in Italia.

In base agli indicatori congiunturali più recenti la crescita dell'attività economica si sarebbe mantenuta modesta anche nel primo trimestre di quest'anno. In marzo l'indicatore €-coin elaborato dalla Banca d'Italia, che stima la dinamica di fondo del PIL dell'area, è sceso sul livello più basso dall'inizio del 2015, continuando a risentire del peggioramento del commercio mondiale e del clima di fiducia delle imprese manifatturiere.
La debolezza del quadro congiunturale è confermata dalle informazioni di natura qualitativa: nel complesso dell'area gli indici PMI sono scesi all'inizio dell'anno nella manifattura; in febbraio si sono portati per la prima volta dall'estate del 2013 sotto la soglia compatibile con l'espansione dell'attività, per effetto soprattutto del significativo calo della componente tedesca.

Le attese delle imprese sulle vendite all'estero sono peggiorate.

Sulla base delle proiezioni elaborate in marzo dagli esperti della BCE, nel 2019 il prodotto dell'area dell'euro crescerebbe dell'1,1 per cento, con una revisione al ribasso di 0,6 punti percentuali rispetto alle previsioni pubblicate lo scorso dicembre. Tale revisione ha interessato le principali componenti della domanda, soprattutto gli investimenti e le esportazioni, e le maggiori economie, in particolare la Germania e l'Italia.

Nel trimestre invernale l'inflazione è scesa all'1,4 per cento (dall'1,9 nel quarto trimestre del 2018), frenata dall'andamento dei prezzi dei beni energetici. La dinamica della componente di fondo è rimasta pressoché stabile, intorno a valori contenuti (0,8 per cento in marzo).
In aprile le aspettative di inflazione desunte dai rendimenti degli *inflation swaps* sugli orizzonti a due e a cinque anni, diminuite significativamente nell'ultima parte del 2018, si sono mantenute sui bassi livelli raggiunti in gennaio (1,0 e 1,1 per cento, rispettivamente); quelle a cinque anni sull'orizzonte a cinque anni in avanti si sono ridotte di circa un decimo di punto, all'1,4 per cento. In base ai prezzi delle opzioni sul tasso di inflazione, la probabilità che quest'ultimo rimanga inferiore all'1,5 per cento nei prossimi cinque anni è attorno al 70 per cento.

Nelle proiezioni formulate in marzo dagli esperti della BCE le previsioni di inflazione sono state riviste al ribasso su tutti gli orizzonti, per effetto delle più deboli prospettive di crescita e dell'aggiornamento delle ipotesi sulle quotazioni del greggio. Secondo le stime dello scorso marzo l'aumento dei prezzi al consumo sarebbe pari all'1,2 per cento nel 2019, all'1,5 nel 2020 e all'1,6 nel 2021.

Nella riunione del 7 marzo il Consiglio direttivo della BCE ha annunciato diverse misure espansive. Ha introdotto una nuova serie di operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine (*Targeted Longer-Term Refinancing Operations*, TLTRO3) per preservare condizioni favorevoli nel mercato del credito e l'ordinata trasmissione della politica monetaria. Queste operazioni avranno una durata di due anni e saranno condotte a cadenza trimestrale da settembre del 2019 a marzo del 2021; le controparti potranno ottenere finanziamenti per un importo massimo pari al 30 per cento dello stock di prestiti idonei alla fine

dello scorso febbraio; il tasso di interesse sarà indicizzato a quello sulle operazioni di rifinanziamento principali.
Anche le TLTRO3, come il programma di operazioni mirate di rifinanziamento ancora in essere, incorporeranno incentivi per preservare condizioni creditizie espansive. I dettagli operativi saranno tuttavia definiti in seguito.
Il Consiglio ha inoltre esteso almeno sino alla fine del 2019, e comunque finché necessario, l'orizzonte minimo entro il quale intende mantenere invariati i tassi di riferimento.
Ha inoltre confermato la decisione di reinvestire interamente il capitale rimborsato sui titoli in scadenza nell'ambito del programma ampliato di acquisto di attività finanziarie (*Expanded Asset Purchase Programme*, APP) per un prolungato periodo di tempo dopo il primo rialzo dei tassi ufficiali e in ogni caso fino a quando necessario.
Il Consiglio ha annunciato che le operazioni di rifinanziamento dell'Eurosistema continueranno a essere condotte mediante aste a tasso fisso con piena aggiudicazione dell'importo richiesto finché sarà necessario e almeno sino alla fine del periodo di mantenimento che avrà inizio a marzo del 2021.
A seguito degli annunci i tassi a medio e a lungo termine si sono ridotti; l'euro si è deprezzato nei confronti del dollaro. Dopo una temporanea flessione legata alla revisione al ribasso delle proiezioni di crescita, i corsi azionari sono aumentati, in modo più pronunciato quelli delle banche.

Sulla base dei dati destagionalizzati e corretti per l'effetto contabile delle cartolarizzazioni, nei tre mesi terminanti in febbraio il credito alle società non finanziarie nell'area dell'euro ha decelerato (al 2,3 per cento, in ragione d'anno), risentendo del rallentamento in Francia e in Italia e della più intensa contrazione in Spagna. Il credito alle famiglie continua a espandersi in quasi tutti i principali paesi (3,1 per cento sui tre mesi nella media dell'area), ad eccezione della Spagna.

In febbraio il costo dei nuovi prestiti alle famiglie per l'acquisto di abitazioni e alle imprese è rimasto sostanzialmente invariato rispetto a novembre (all'1,8 e 1,6 per cento, rispettivamente); la dispersione dei tassi di interesse tra paesi si è mantenuta su livelli contenuti.
L'orientamento più accomodante adottato dalle principali banche centrali ha avuto effetti sui corsi azionari, che nei primi mesi del 2019 hanno recuperato le perdite del quarto trimestre; la volatilità implicita è diminuita in misura marcata. È proseguita la riduzione dei rendimenti dei titoli di Stato decennali delle principali economie avanzate in atto dall'autunno; nell'area dell'euro anche i premi per il rischio sovrano si sono ridotti.

I tassi a lungo termine nelle principali aree sono diminuiti ulteriormente nella prima parte dell'anno.
La flessione è connessa con il peggioramento del quadro macroeconomico e con l'orientamento accomodante delle principali banche centrali.
Dalla fine di dicembre i rendimenti dei titoli di Stato decennali tedeschi sono scesi di circa 20 punti base (allo 0,06 per cento). I premi per il rischio sovrano si sono lievemente ridotti nei principali paesi dell'area dell'euro; i differenziali di rendimento fra i titoli di Stato decennali e i corrispondenti titoli tedeschi sono diminuiti di 35 punti base in Portogallo e di circa 15 punti in Belgio, Francia, Irlanda e Spagna. In Italia i premi sono rimasti sui livelli di fine anno.

Nei primi mesi del 2019 i corsi azionari sono saliti in tutte le principali economie avanzate ed emergenti, recuperando le perdite dei mesi precedenti. L'incremento delle quotazioni è stato particolarmente significativo negli Stati Uniti e in Cina, dove i mercati hanno reagito positivamente ai segnali di un possibile accordo commerciale tra i due paesi, peraltro tuttora circondato da elevata incertezza. La ripresa delle quotazioni azionarie è stata inoltre favorita dalle decisioni della Banca centrale cinese a sostegno del credito e dalle attese che nel corso del 2019 la Riserva federale non aumenti i tassi di riferimento. Anche nell'area dell'euro i corsi
azionari hanno beneficiato delle nuove misure espansive adottate dalla BCE.

La volatilità implicita degli indici azionari e delle quotazioni dei titoli di Stato si è ridotta significativamente.

L'euro si è deprezzato dall'inizio dell'anno dell'1 per cento nei confronti del dollaro e del 2 in termini effettivi nominali.
Prevalgono segnali del rischio di un ulteriore indebolimento della valuta comune rispetto al dollaro: le posizioni speculative in euro degli operatori non commerciali sono infatti negative e il costo di assicurarsi contro un significativo indebolimento rispetto al dollaro supera quello di assicurarsi contro un forte apprezzamento.

ECONOMIA ITALIANA

(da DEF aprile 2019)

Nel 2018 l'economia italiana è cresciuta dello 0,9 per cento, in rallentamento rispetto all'anno precedente. La domanda interna al netto delle scorte ha continuato ad espandersi, seppur a tassi inferiori rispetto al 2017, mentre le scorte hanno fornito un contributo nullo. Le esportazioni nette hanno invece sottratto 0,1 punti percentuali alla crescita per effetto delle tensioni commerciali globali.

Le informazioni più recenti di natura quantitativa e qualitativa confermano la prosecuzione di una fase ciclica debole per l'economia italiana ma in lieve miglioramento rispetto alla seconda metà del 2018. Gli indicatori disponibili confermano un quadro più fosco per il settore manifatturiero e uno più favorevole e resiliente per il settore dei servizi. Le indagini sul clima di fiducia delle imprese manifatturiere mostrano una riduzione rispetto alla media del quarto trimestre.

Il PMI manifatturiero resta sotto la soglia di espansione da sei mesi. La produzione industriale a gennaio è aumentata oltre le attese (1,7 per cento m/m) dopo il calo registrato in dicembre; a livello settoriale si registra un forte aumento congiunturale nel comparto dell'energia e dei beni di consumo non durevoli.

Riguardo il settore delle costruzioni, le ultime indicazioni sulla produzione mostrano deboli incrementi congiunturali. Indicazioni positive provengono dal settore residenziale ancora favorito dai tassi sulle nuove erogazioni di prestiti per l'acquisto di abitazioni; inoltre la fiducia è aumentata sensibilmente alla fine del 2019, avvicinandosi ai massimi storici.

Passando al settore dei servizi, le stime più recenti prefigurano una modesta ripresa nel 2019 dopo il lieve aumento registrato nel 2018: gli indicatori congiunturali disponibili indicano un graduale aumento della fiducia. Le indagini congiunturali sulla fiducia dei consumatori mostrano un progressivo calo dalla seconda metà del 2018 e hanno raggiunto in marzo 2019 il livello più basso dall'agosto 2017. I consumatori nella prima parte dell'anno beneficeranno di un maggiore potere d'acquisto grazie ad un livello dei prezzi al consumo ancora prossimo all'1 per cento (1,1 per cento a marzo); l'inflazione di fondo è invece ferma allo 0,5 per cento.

Tenuto conto degli andamenti più recenti sopra descritti, la crescita per il 2019 è rivista al ribasso (0,1 per cento in termini reali dall'1,0 per cento stimato lo scorso dicembre). Nel 2020, 2021 e 2022, si stima che il tasso di crescita reale progredisca gradualmente e il PIL cresca dello 0,6 per cento nel 2020, dello 0,7 per cento nel 2021 e dello 0,9 per cento nel 2022.

Nello scenario programmatico, considerando gli effetti dei provvedimenti presentati contestualmente al DEF, la crescita del PIL reale risulterà pari allo 0,2 per cento nel 2019 e allo 0,8 per cento nel triennio successivo. Rispetto

al quadro macroeconomico tendenziale la maggiore crescita negli anni 2019-2021 proviene essenzialmente dalla componente degli investimenti fissi lordi.

(da Bollettino Banca d'Italia aprile 2019)

Secondo le indicazioni più recenti l'attività economica in Italia avrebbe lievemente recuperato all'inizio di quest'anno. La debolezza congiunturale degli ultimi trimestri, particolarmente accentuata nel comparto industriale, rispecchia quella osservata in Germania e in altri paesi dell'area.

Nel complesso del 2018 il PIL è cresciuto dello 0,9 per cento, in rallentamento rispetto al 2017. La leggera flessione nel trimestre finale dell'anno (-0,1 per cento) è ascrivibile alla variazione delle scorte, che ha sottratto quasi mezzo punto percentuale alla dinamica del prodotto. L'attività ha tratto sostegno dall'andamento favorevole dell'interscambio con l'estero, pur in presenza di una contrazione del commercio mondiale.
È stata appena positiva la crescita degli investimenti fissi lordi e dei consumi delle famiglie.

Nel quarto trimestre del 2018 il valore aggiunto è diminuito nell'industria in senso stretto e nelle costruzioni; ha invece ripreso a crescere moderatamente nei servizi.
Secondo nostre stime nei mesi invernali l'attività economica sarebbe tornata a crescere, anche se in marzo è sceso ancora l'indicatore Ita-coin elaborato dalla Banca d'Italia, che misura la dinamica di fondo dell'economia italiana. Su tale diminuzione ha pesato il rallentamento ciclico dell'area dell'euro, particolarmente accentuato nell'economia tedesca, nei confronti della quale il nostro paese intrattiene rilevanti legami produttivi e commerciali.

Incorporando l'andamento sfavorevole dell'attività economica registrato negli ultimi trimestri del 2018 e le informazioni congiunturali per i primi mesi dell'anno in corso, tutti i previsori privati e istituzionali hanno rivisto verso il basso le loro proiezioni di crescita per l'Italia per il 2019. Gli analisti censiti da Consensus Economics, che in dicembre prefiguravano per quest'anno un aumento del PIL dello 0,7 per cento, nell'ultima rilevazione
indicano una crescita compresa tra il -0,1 e lo 0,2 per cento[1].

Secondo le informazioni più recenti elaborate utilizzando i modelli previsivi della Banca d'Italia[1], il PIL italiano dovrebbe essere aumentato dello 0,1 per cento nei primi tre mesi del 2019.
Nella media del trimestre invernale l'attività sarebbe cresciuta nell'industria in senso stretto, mentre si sarebbe confermata debole nei servizi e nelle costruzioni.
Sulla base delle nostre stime relative al mese di marzo, nel primo trimestre del 2019 la produzione industriale sarebbe tornata a salire. Le immatricolazioni di autovetture sono aumentate e si è attenuata la contrazione dei consumi elettrici. I flussi di trasporto di merci si sono invece ridotti in modo consistente.

Nella manifattura è proseguito il calo dell'indice di fiducia delle imprese e di quello dei responsabili degli acquisti (*purchasing managers' index*, PMI), che si è mantenuto sotto la soglia compatibile con l'espansione per il secondo trimestre consecutivo.
Il valore aggiunto nei servizi si sarebbe indebolito, in linea con i segnali di stasi in termini di nascite e cessazioni di imprese; il livello dell'indice PMI del settore sarebbe rimasto su valori coerenti con una dinamica contenuta dell'attività.

Dopo la flessione registrata in autunno, l'attività nel comparto delle costruzioni si sarebbe stabilizzata. Secondo le indagini condotte dalla Banca d'Italia la domanda sarebbe lievemente migliorata. In base alle rilevazioni dell'Istat anche la fiducia delle imprese operanti nel settore ha ripreso a salire, confermandosi su valori elevati.

Sulla base degli indicatori disponibili nei primi tre mesi dell'anno in corso la produzione industriale sarebbe tornata a crescere. Le indagini qualitative tuttavia segnalano che le imprese restano caute nei giudizi sulla situazione economica generale e sulla domanda. Le valutazioni sull'andamento corrente della domanda proveniente dalla Germania e dalla Cina sono negative, anche se le attese per il prossimo trimestre risultano leggermente più favorevoli. Le prime informazioni congiunturali sul 2019 e le indagini presso le imprese prefigurano un indebolimento dei piani di investimento, che potrebbero avere risentito dell'incertezza sulle prospettive globali e del ridimensionamento degli incentivi fiscali.

Dopo essere scesa nella parte finale del 2018, la produzione industriale è salita sia in gennaio (1,9 per cento rispetto al mese precedente) sia in febbraio (0,8 per cento), per effetto soprattutto della dinamica nel settore dei beni di consumo. Sulla base delle nostre stime la crescita sarebbe proseguita nel mese di marzo.

Gli indicatori qualitativi sono complessivamente meno favorevoli. Gli indici di fiducia delle imprese manifatturiere sono diminuiti in marzo, riflettendo il peggioramento dei giudizi e delle attese sugli ordini e sui livelli di produzione; gli indicatori ricavati dai sondaggi presso i responsabili degli acquisti delle imprese (*purchasing managers' index*, PMI) del settore manifatturiero si sono mantenuti al di sotto della soglia compatibile con l'espansione; sono invece migliorati quelli dei servizi, che in marzo si sono riportati sopra tale soglia. Le imprese intervistate nell'*Indagine sulle aspettative di inflazione e crescita*, condotta nel mese scorso dalla Banca d'Italia, riportano giudizi negativi sulla situazione economica corrente; le aspettative per i tre mesi successivi sulla domanda per i propri prodotti sono tuttavia diventate lievemente più favorevoli, soprattutto nella componente della domanda estera.

Nel mese di marzo la Banca d'Italia ha condotto la consueta indagine trimestrale sulle aspettative di inflazione e crescita su un campione di circa 1.000 imprese con almeno 50 addetti dell'industria in senso stretto, dei servizi e delle costruzioni.

I giudizi delle imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi sulla situazione economica generale sono lievemente migliorati, pur rimanendo negativi. Sono invece peggiorate le valutazioni sull'andamento corrente della domanda per i propri prodotti. In particolare le imprese hanno segnalato una diminuzione rispetto ai tre mesi precedenti della domanda proveniente dal mercato tedesco e da quello cinese.

Le aspettative sull'evoluzione nei prossimi tre mesi della domanda per i propri prodotti sono diventate leggermente più favorevoli soprattutto nella componente estera, con attese di un recupero della domanda proveniente dalla Germania. I principali elementi di freno all'attività di impresa sono risultati l'incertezza imputabile a fattori economici e politici e le tensioni sugli scambi internazionali; queste ultime rilevano soprattutto nell'industria in senso stretto (con un indice pari a -0,6; -0,3 nei servizi).

Il saldo fra i giudizi di miglioramento e di peggioramento delle condizioni per investire, pur rimanendo negativo, è migliorato marginalmente in tutti i settori, arrestando la caduta in atto dalla metà del 2017. Nel complesso dell'economia prevale di poco (per 6 punti percentuali), e in misura inferiore rispetto al dicembre scorso, la percentuale di aziende che pianificano un'espansione degli investimenti nel corso del 2019 rispetto alla quota delle imprese che intendono ridurli; il saldo si è pressoché annullato nell'industria in senso stretto.

Dopo la flessione della scorsa estate gli investimenti sono aumentati dello 0,3 per cento nel quarto trimestre, sostenuti dal recupero di quelli in beni strumentali; l'incertezza sul rinnovo e sull'entità degli incentivi fiscali per l'anno in corso potrebbe avere indotto le imprese ad anticipare alla fine del 2018 le spese per beni strumentali. Il ridimensionamento degli incentivi per quest'anno e la crescente incertezza sulle condizioni dell'economia avrebbero frenato l'attività di investimento nei mesi invernali, come suggerito dagli indicatori finora disponibili (l'andamento della produzione dei beni di investimento e il peggioramento del clima di fiducia delle imprese manifatturiere). L'indagine trimestrale condotta in marzo dalla Banca d'Italia prefigura una dinamica debole degli investimenti pianificati per il 2019.

È proseguito anche nei mesi autunnali il recupero del numero di compravendite di abitazioni, tornato sui livelli dell'autunno del 2008; tuttavia i prezzi hanno continuato a diminuire. Nel *Sondaggio congiunturale sul mercato delle abitazioni in Italia* condotto in gennaio sono prevalse le indicazioni di riduzione dei prezzi di vendita. Le aspettative sull'evoluzione a breve termine del mercato immobiliare sono meno favorevoli rispetto alla rilevazione dei tre mesi precedenti. Nel primo trimestre dell'anno l'attività nel comparto delle costruzioni si sarebbe tuttavia stabilizzata, in linea con il lieve miglioramento dei giudizi sull'andamento della domanda rilevati nell'*Indagine sulle aspettative di inflazione e crescita* svolta in marzo dalla Banca d'Italia.

Sulla base dei dati diffusi dall'Istat, nel quarto trimestre del 2018 il tasso di profitto delle imprese (definito dal rapporto tra risultato lordo di gestione e valore aggiunto, entrambi annualizzati sommando gli ultimi quattro periodi) è diminuito nel confronto con il periodo precedente, risentendo dell'incremento del costo del lavoro. La capacità di autofinanziamento (definita dal rapporto tra risparmio lordo e valore aggiunto) è rimasta sostanzialmente stabile in presenza di una riduzione della spesa per trasferimenti correnti; il saldo finanziario in rapporto al valore aggiunto, in surplus dalla fine del 2012, è leggermente aumentato per effetto della riduzione della spesa in conto capitale.
Nell'ultimo trimestre dello scorso anno il debito complessivo delle imprese in percentuale del PIL ha registrato un ulteriore calo, collocandosi al 69,6 per cento.
Sulla base dell'indagine sul credito bancario presso gli intermediari italiani, nel primo trimestre l'espansione della domanda di prestiti da parte delle imprese si sarebbe interrotta: al contributo espansivo del basso livello dei tassi di interesse si sarebbe contrapposto un maggiore ricorso alle fonti di finanziamento alternative.

Nei mesi autunnali la spesa delle famiglie è aumentata in misura contenuta, nonostante la flessione del potere di acquisto. Gli indicatori più recenti suggeriscono una sostanziale stabilizzazione dei consumi nei primi mesi dell'anno.
Nel quarto trimestre del 2018 i consumi delle famiglie, rimasti invariati nel precedente semestre, sono tornati a crescere debolmente (0,1 per cento rispetto all'estate); sono aumentate la spesa in beni durevoli e, in misura minore, quella in servizi. La crescita dei consumi è stata frenata dalla riduzione del reddito disponibile al netto dell'inflazione (-0,6 per cento sul trimestre precedente); la propensione al risparmio è diminuita al 7,6 per cento.

Secondo gli indicatori congiunturali più recenti, nel primo trimestre del 2019 l'andamento dei consumi sarebbe rimasto debole. Le immatricolazioni di automobili hanno ripreso a salire, ma si sono mantenute al di sotto dei livelli precedenti l'entrata in vigore, nel settembre dello scorso anno, della nuova normativa sulle emissioni.
In marzo l'indice di fiducia delle famiglie, pur restando su livelli relativamente elevati, è sceso al valore minimo da circa un anno e mezzo, risentendo del deterioramento delle valutazioni sulla situazione economica generale corrente e attesa e del peggioramento delle prospettive del mercato del lavoro.

Nel quarto trimestre del 2018 il debito delle famiglie italiane in rapporto al reddito disponibile è rimasto sostanzialmente invariato (61,2 per cento, ben al di sotto della media dell'area dell'euro (94,5 per cento).

In rapporto al PIL il debito si è mantenuto al 41,1 per cento (57,6 nell'area dell'euro). Nel 2018 l'incidenza sul reddito disponibile degli oneri sostenuti per il servizio del debito (spesa per interessi e restituzione del capitale) è lievemente aumentata (al 10 per cento).
Nei primi mesi dell'anno il costo medio dei nuovi mutui alle famiglie per l'acquisto di abitazioni si è mantenuto su livelli contenuti (1,9 per cento a febbraio).

ECONOMIA LOMBARDA

(sintesi da booklet n. 37/luglio 2019 ASSOLOMBARDA)

L'andamento economico della Lombardia rispetto ai benchmark

Rallenta il commercio mondiale e frena l'export lombardo.
Nel primo trimestre 2019 le vendite sui mercati globali delle imprese lombarde registrano infatti una diminuzione del -1,6% rispetto allo stesso periodo del 2018, il primo segno negativo dopo 11 trimestri consecutivi in aumento che risulta in controtendenza rispetto al +2,0% nella media nazionale. Alla lettura del dato concorrono diversi elementi. Un primo fattore da considerare è statistico: il trimestre di confronto, ossia il primo trimestre 2018, era infatti ancora un periodo di particolare espansione per le esportazioni regionali (il calo significativo è iniziato dopo, nel secondo trimestre, a differenza dell'Italia che ha sperimentato la riduzione già a inizio 2018). Un secondo fattore sono le dinamiche settoriali e provinciali. La contrazione lombarda del -1,6% tra il primo trimestre 2019 e il primo trimestre 2018 corrisponde a -503 milioni di euro in valore.

Tra i settori manifatturieri gli andamenti più negativi sono nel settore farmaceutico (-16,8%) e i mezzi di trasporto (-16,1%); tra le province emergono per flessione Monza-Brianza (-12,1%) e Varese (-12,4%). A livello di destinazioni, la riduzione tendenziale delle esportazioni lombarde è determinata soprattutto dai Paesi Ue (-2,1%, riflesso della variazione nulla registrata verso la Germania e della significativa flessione verso la Spagna) e in misura più contenuta dai Paesi extra Ue (-0,9%). Tra le regioni benchmark nazionali, oltre alla Lombardia si contrae anche il Piemonte (-3,6%, che accusa le criticità legate al settore automotive), a differenza di Veneto (+1,4%) e soprattutto Emilia-Romagna (+5,0%) che continuano a sperimentare tassi di crescita positivi. Tra i benchmark europei, registra una performance negativa la Cataluña (-1,4%), staziona il Bayern (+0,2%), mentre torna a crescere il Baden-Württemberg (+2,2%).

In parallelo al rallentamento degli scambi commerciali, ricordiamo che nel primo trimestre 2019 anche la produzione manifatturiera aveva continuato a crescere ma a un ritmo più contenuto rispetto all'ultimo anno (+0,9% su base annua, dopo tassi prossimi al 2% nella seconda metà del 2018 e al 4% nella prima metà).

In un quadro di rilevanti rischi geo-politici, dopo il temporaneo rimbalzo all'insù registrato a maggio, la fiducia di imprese e consumatori torna a calare a giugno. Le prospettive per i prossimi mesi sono, dunque, di un proseguimento di questa fase di debolezza.

In particolare, la fiducia del manifatturiero del Nord-Ovest scende a giugno rimanendo per l'undicesimo mese consecutivo sotto lo zero. Tra le componenti, calano gli ordini sia interni sia esteri, peggiorano le attese sulla produzione a breve termine e le scorte di prodotti finiti nei magazzini sono in accumulo (ma meno del mese precedente). Nello stesso mese, la fiducia flette anche in Italia e nei principali Paesi europei, in particolare l'indice scende pesantemente in Germania.

Anche tra i consumatori, la fiducia tocca a giugno i minimi dall'estate 2017 sia in Italia sia nel Nord-Ovest (dove il calo è imputabile a un peggioramento di tutte le componenti, soprattutto clima economico e clima futuro).

Infine, a inizio 2019 tornano a calare i prestiti bancari alle imprese lombarde (-1,0% rispetto allo stesso periodo del 2018), dopo oltre un anno di variazioni positive. Si intensifica la contrazione dei prestiti alle aziende con meno di 20 addetti (-3,1%), ma diminuiscono anche i finanziamenti verso le medio-grandi imprese (-0,7%). A livello settoriale, si mantengono in area leggermente positiva solo i prestiti alla manifattura (+0,3%), i prestiti ai servizi invertono la tendenza e tornano a calare (-1,4%), mentre i prestiti alle costruzioni continuano a contrarsi (-1,2%) pur a un'intensità minore.

Produzione manifatturiera

Nel primo trimestre 2019 la produzione manifatturiera lombarda cresce ancora ma a ritmo inferiore: +0,4% rispetto al quarto trimestre 2018 (quando aveva registrato un +0,9%), +0,9% su base annua (dopo aver registrato tassi prossimi al 2% nella seconda metà del 2018 e al 4% nella prima metà).
Nel confronto europeo, Cataluña (+3,5% nel primo trimestre 2019 rispetto al precedente) e Baden-Württemberg (+2,0%) mostrano una performance superiore alla Lombardia, dopo aver comunque sperimentato un rallentamento nel 2018. In Italia la produzione torna a crescere (+0,9%, dopo quattro trimestri in contrazione).

Rispetto al precrisi, la Lombardia riduce il gap al -0,9%, in Italia e in Cataluña rimane ben più ampio (-18,3% e -12,6%), mentre il Baden-Württemberg allunga sopra il 2008 (+7,0%).
A inizio 2019 flettono in Lombardia sia le grandi imprese sia soprattutto quelle di minori dimensioni, mentre avanzano ulteriormente le medie. Le divergenze di performance rispetto al precrisi tornano ad ampliarsi: le piccole aumentano il gap (-11,6%), mentre restano sopra i picchi del 2007 sia le medie (+1,4%, in ulteriore salita) sia le grandi (+10,6%).

Nel manifatturiero lombardo i settori si dividono tra crescita e contrazione: tra i settori con le performance superiori a inizio 2019 si registrano i minerali non metalliferi (+8,3% nel primo trimestre 2019 rispetto al 2018), la chimica (+2,4%), la meccanica (+1,8%) e l'alimentare (+1,2%); tra quelli con maggiori criticità, i mezzi di trasporto (-3,2%) e il tessile (-2,9%).
Tra le province a maggior crescita emergono Lecco, Mantova, Cremona e Sondrio, con anche Lodi, Milano e Pavia ben sopra la media regionale. In contrazione sono Brescia, Varese e Como.

La fiducia delle imprese manifatturiere del Nord-Ovest torna a calare a giugno 2019, rimanendo per l'undicesimo mese consecutivo su valori negativi. Nello stesso mese anche in Italia e nei principali Paesi europei la fiducia flette, in particolare l'indice diminuisce pesantemente in Germania.
Il clima di fiducia dei consumatori scende a giugno 2019 sia in Italia sia soprattutto nel Nord-Ovest, toccando i minimi dall'estate 2017.

Imprese attive

Nel primo trimestre 2019 cala lievemente il numero di imprese attive in Lombardia (-0,1%), dopo quattro anni in costante aumento. Nelle regioni benchmark, invece, prosegue e si amplia la contrazione.
In tutte le regioni diminuisce ancora il numero di imprese manifatturiere.

Occupati in Lombardia

In Lombardia l'occupazione registra una maggiore tenuta rispetto al dato nazionale: nel 1°trimestre 2019 aumenta di 94 mila unità rispetto allo stesso trimestre del 2018, come effetto dell'incremento degli occupati sia dipendenti (+69 mila) sia indipendenti (+25 mila).
Gli occupati lombardi nel 1°trimestre 2019 sono 229 mila in più rispetto al pre crisi, in maggioranza donne (+154 mila, rispetto a +75 mila uomini). La crescita è alimentata principalmente dall'occupazione alle dipendenze (+69 mila), ma nell'ultimo anno aumentano anche gli indipendenti (+25 mila) pur rimanendo lontani dai livelli del 2008 (-111 mila).

In Lombardia il tasso di occupazione sale al 68,4% nel 1°trimestre 2019 (dal 67,0% di un anno prima), in linea con l'aumento registrato in tutte le regioni benchmark nazionali (con un picco in Emilia-Romagna, che sale al 69,9% dal 68,4%). Al contempo, scende ovunque la disoccupazione: al 6,3% in Lombardia, al 6,1% in Emilia-Romagna (il valore più basso tra le regioni benchmark), al 6,2% in Veneto e all'8,4% in Piemonte.

Ad aprile 2019 le assunzioni su base annua (maggio 18-aprile 19) diminuiscono in Italia del -0,5% rispetto ai 12 mesi precedenti (maggio 17-aprile 18), con un andamento negativo da agosto 2018, quando è iniziata la fase transitoria del Decreto Dignità.
Rimane il segno positivo (+0,9%) per le assunzioni a termine (che rappresentano circa la metà di quelle complessive), anche se questo è effetto di due andamenti opposti: crescita (+7,3%) fino ad agosto 2018 e contrazione (-3,9%) successivamente.
Le assunzioni a tempo indeterminato effettuate tra maggio 2018 e aprile 2019 aumentano del +9,7% rispetto ai 12 mesi precedenti (maggio 2017-aprile 2018) e le trasformazioni a tempo indeterminato da contratti a termine del +74,1%, con una accelerazione da agosto 2018.

Nei primi cinque mesi del 2019 la CIG diminuisce in Lombardia del -16% rispetto al corrispondente periodo del 2019, principalmente per effetto del calo della Cassa Straordinaria (-31%). Per confronto: -28% la CIG totale in Veneto, -7% in Piemonte, +8% in Emilia-Romagna.

PIL

Il PIL lombardo aumenta del +1,4% nel 2018 (in rallentamento dopo il sostenuto +2,7% nel 2017), per un complessivo +7,9% nel quinquennio 2014-2018. Milano fa meglio, con una crescita del +10,4% nel 2014-2018 (più di due volte il +4,7% dell'Italia), allungando il passo sopra il precrisi (+7,1%, vs +1,5% Lombardia e ancora -3,3% Italia). Tra le regioni benchmark nazionali, l'Emilia-Romagna chiude nel 2018 il gap con il precrisi (+0,2% rispetto al 2008), il Veneto è appena sotto (-0,2%), mentre il Piemonte registra ancora un ampio divario (-5,3%).
Dopo l'ottima performance nel 2016 e nel 2017, a Milano sia l'industria sia i servizi rallentano la crescita nel 2018 (+2,5% e +1,4% rispettivamente). Rispetto ai livelli precrisi, l'industria è appena sopra (+0,3%), i servizi ampiamente (+10,4%), mentre le costruzioni confermano un pesante -26,3%.

Il 2018 è un anno di rallentamento della crescita anche per i principali benchmark europei. Tuttavia, rispetto al precrisi le regioni tedesche e la Cataluña registrano una performance ben superiore alla Lombardia (+15,2% il Baden-Württemberg, +22,3% Bayern vs +1,5% Lombardia).

Prestiti alle imprese e procedure concorsuali

A marzo 2019 i prestiti bancari alle imprese lombarde tornano a calare (-1,0% rispetto allo stesso periodo del 2018) dopo oltre un anno di variazioni positive. Il trend è comune anche alle altre regioni benchmark, ma con intensità differenti: in Veneto la contrazione è pari al -2,2%, mentre in Emilia-Romagna e Piemonte il calo è meno marcato (-0,1% e -0,3% rispettivamente).

In tutte le regioni italiane benchmark si intensifica la contrazione dei prestiti alle imprese con meno di 20 addetti: -3,1% in Lombardia, -3,6% in Emilia-Romagna, -3,8% in Veneto, -2,3% in Piemonte. Anche le imprese medio-grandi lombarde registrano una variazione negativa: -0,7% rispetto allo stesso mese del 2018.

A livello settoriale, in Lombardia a inizio 2019 si mantengono in area leggermente positiva solo i prestiti alla manifattura (+0,3%), i prestiti ai servizi invertono la tendenza e tornano a calare (-1,4%), mentre quelli alle costruzioni continuano a contrarsi (-1,2%) pur a un'intensità minore.

Nel 2018 prosegue il calo dei fallimenti in tutte le regioni a confronto: -1,3% in Lombardia rispetto al 2017 (quando la variazione era stata del -11,3%), -2,6% in Piemonte, -13,0% in Veneto, -18,5% in Emilia-Romagna. In Lombardia e in Emilia-Romagna, tuttavia, tornano ad aumentare le liquidazioni volontarie (+7,2% e +2,2% rispettivamente), mentre in Piemonte e in Veneto continuano a diminuire (-1,1% e -1,4% rispettivamente).

Il calo complessivo dei fallimenti in Lombardia pari al -1,3% nel 2018 è sintesi di una diminuzione del -2,5% nell'industria e di un aumento del +0,9% nei servizi e del +7,7% nelle costruzioni.

(sintesi da Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura (delibera Consiglio Regionale 10.7.2018 n. XI-64)

L'economia della Lombardia

Secondo le stime di Prometeia, l'economia della Lombardia ha registrato una performance superiore rispetto quella nazionale nel biennio 2016-2017, un fenomeno che probabilmente si ripeterà anche nel periodo 2018-2020.

Nel 2017 il PIL lombardo è cresciuto del 1,8%, in aumento dal dato del 2016, pari al 1,2%; è da segnalare che per tale tasso di crescita si prospetta un rallentamento nel prossimo biennio, che scenderà intorno al 1,2%, soprattutto a causa di una decelerazione di domanda interna ed export.
Grazie ad una posizione dominante nello scacchiere economico nazionale, la Lombardia beneficerà di una domanda interna in crescita (intorno al +2%, al netto delle scorte, nel triennio 2016-2018) che continuerà ad avere un segno positivo anche dopo, seppur con ritmi più contenuti (+1,3% nel 2019 e +1,2% nel 2020). Nel corso del 2017, tutte le componenti della domanda interna hanno registrato un tasso di crescita positivo, con gli investimenti fissi lordi ad un +3,8%, consumi finali interni pari a +1,6% e spesa per consumi delle famiglie a +1,7%; anche la spesa per consumi delle PPAA registra un +0,9%. Sia l'export che l'import registrano dinamiche positive (+5,2% e +3,7% rispettivamente), entrambi in aumento rispetto il 2016, a sostegno della vivacità dello scenario economico lombardo.

Nel quarto trimestre del 2017, la Lombardia ha confermato la situazione positiva della sua dinamica produttiva, sia in termini congiunturali che in termini tendenziali. L'aumento della produzione su base annua sale di 2 punti percentuali, dal 1,3% (2016) al 3,7% (2017), trainata dalle performance degli ultimi 2 trimestri, che registrano, rispettivamente, un +3,1% ed un +5,1%. Aumenta, inoltre, sia il delta degli ordini interni, di 3 punti percentuali (da +2,2% a +5,2%), che quello degli ordini esteri, di 3,6 punti percentuali (da +3,9% a +7,5%); l'aumento del fatturato totale cresce così di 3,2 punti percentuali (da 2,4% a 5,6%).

La struttura produttiva lombarda

Lo stock complessivo di imprese (al netto delle Pubblica amministrazione e dell'agricoltura) in Lombardia ha raggiunto la quota di 815.956 (imprese attive) al termine del 2017, con una base occupazionale di 4 milioni e 393mila lavoratori complessivi: entrambi i valori registrano una variazione positiva rispetto all'anno precedente, registrando, rispettivamente, +2,04% e +1,4%

Si conferma così anche il trend di lungo periodo della demografia d'impresa, un fenomeno sia regionale che nazionale. Si riduce il numero di imprese nell'industria e nell'agricoltura (-1,1% e -1,2%), prevalentemente a causa di fenomeni di consolidamento (l'aumento delle dimensioni medie), a fronte di un aumento del settore terziario, trainato da attività di alloggio e ristorazione (+0,7%) e altri servizi (+1,4). Analizzando nel dettaglio quest'ultimo raggruppamento di imprese, che rappresenta più del 38% delle imprese lombarde, possiamo notare diverse tendenze; trend positivi sono registrati dai servizi operativi di supporto alle imprese (+3,8%) e attività professionali scientifiche e tecniche (+2,8%).

Viceversa, registrano tassi di crescita negativi sia il commercio (-0,4% dopo 3 anni di crescita), attività immobiliari (-0,8%) ed edilizia (-0,9%), in negativo dal 2012 seppur con un delta annuale che si va riducendo di anno in anno. Analizzando nel dettaglio il numero di addetti per attività economica (dati Istat riferiti all'anno 2015), emerge l'importanza del manifatturiero in termini di occupazione, poiché assorbe più del 28,6% in Lombardia con il 18,7% di imprese attive, a fronte del dato occupazionale della manifattura nazionale pari al 25,9% ed un numero di imprese manifatturiere pari al 15,3%. Nel settore dei servizi, invece, il commercio e la riparazione di autoveicoli/motocicli rappresenta più del 18,7% del numero di addetti regionali, (in linea con il dato nazionale), cioè circa 598 mila addetti; infine, è da segnalare la performance del settore delle attività di noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto che, con oltre 380 mila addetti, incide sulla composizione settoriale lombarda per un quasi il 12%.

Nell'industria (settore ATECO C, manifattura) si rileva un peso più basso delle imprese con 0-9 addetti rispetto le altre classi dimensionali, poco più del 18% in confronto ad una media di circa 33% nelle restanti classi. Il settore delle costruzioni (settore ATECO F) osserva, invece, un trend opposto: l'11,64% delle imprese di questo settore ha meno di 10 addetti, una percentuale che scende in maniera proporzionale, per arrivare al minimo (più di 250 addetti) pari al 2,09% Nel corso del 2015, il settore del commercio, trasporti e turismo (settori ATECO G, H e I) vede una sorta di polarizzazione: le imprese con meno di 10 addetti e più di 250 registrano rispettivamente il 38,06% e il 32,03% (in linea con i valori registrati nel 2010).

Questi dati, quindi, sembrano confermare la dinamica di consolidamento delle imprese nel settore, che tendono ad aumentare la dimensione media, seppur non scoraggiando le iniziative delle microimprese. L'altro raggruppamento (servizi di informazione e comunicazione, supporto alle imprese e altre, attività finanziarie, assicurative, immobiliari, professionali, scientifiche e tecniche, noleggio e agenzie di viaggio, settori ATECO J, K, L, M, N e S), presenta, infine, una situazione più livellata, dove i valori minimi sono registrati dalla classe 10-49 addetti con un valore pari al 18,65% e il massimo registrato dalla classe maggiore (più di 250 addetti) con un valore pari al 37,93%. Il sistema produttivo lombardo, nel suo complesso, ha intensificato la ripresa dell'attività economica in maniera diffusa in molti settori di attività economica.

L'attività manifatturiera in Lombardia ha registrato, nel corso del 2017, un ritmo di crescita maggiore rispetto l'anno precedente, sia grazie alla domanda interna che a quella esterna: grazie a ciò, le imprese del settore hanno potuto rivedere ed ampliare gli investimenti programmati. In tal senso, soprattutto le imprese di dimensioni medie e grandi hanno beneficiato di tassi di crescita maggiori, anche grazie ad un export nettamente più vivace del passato recente. In un quadro di attese positive, come indicato dalle indagini della Banca d'Italia, è importante segnalare alcuni dati strutturali dell'economia lombarda (con riferimento all'anno 2016):
- circa il 75% delle imprese nel settore secondario e terziario ha conseguito un utile d'esercizio;

- prevalenza del terziario e dei servizi in generale (settori ATECO da G ad S) che occupa più del 64% degli addetti lombardi; - è ancora rilevante la quota di imprese individuali, che rappresentano il 50,2% delle imprese lombarde (contro il 59,8% a livello nazionale), seppur in calo negli ultimi anni (Unioncamere Lombardia);
- più dell'86% delle imprese presenta un numero di addetti inferiore a 10, mentre solo lo 0,24% delle imprese lombarde ha più di 249 addetti;
- continua il declino delle imprese nel settore artigiano, che registra un -0,7% su base annua; dal 2009, è stato perso circa il 9% dello stock di imprese del settore, soprattutto quelle legate all'edilizia (-1,3%) e alle costruzioni (-1,8%), mentre aumentano quelle negli altri servizi (+1,6%).

Le esigenze di credito delle famiglie sono lievemente cresciute, trainate dalla domanda di credito al consumo, mentre sono rallentate le richieste di mutui per acquisto di abitazioni. Per le imprese, invece, il mercato del credito risulta invariato rispetto la fine del 2016: queste richieste da parte delle aziende sono principalmente dovute al finanziamento di investimenti produttivi, mentre si sono ridotte le necessità per operazioni straordinarie, ristrutturazione delle posizioni debitorie pregresse e sostegno del capitale circolante (quest'ultima anche per via dell'ampia liquidità disponibile). Nel dettaglio, segnali di leggero ribasso sono forniti da PA, imprese piccole e società finanziarie ed assicurative, mentre le imprese medio grandi registrano tassi positivi

Gli intermediari coinvolti nella RBLS hanno previsto una domanda in espansione per ambo i segmenti (famiglie e imprese) nel secondo semestre del 2017. L'offerta del credito registra condizioni distese anche nel primo semestre 2017, per quasi tutti i settori di attività economiche tranne che per le costruzioni. In questo caso, le previsioni degli intermediari tendono alla stabilità. Queste politiche distese si sono riflesse anche nella riduzione sia dei margini applicati alla media dei prestiti che alle quantità offerte, con gli spread applicati alle posizioni più rischiose che si stanno stabilizzando. Anche l'offerta di credito alle famiglie è migliorata, con un aumento delle quantità offerte seppur legato a margini più elevati sulle posizioni più rischiose; il loan to value (valore finanziato su valore dell'immobile) è rimasto sostanzialmente invariato.

In questo scenario positivo, anche la qualità del credito erogato è migliorata: l'incidenza dei crediti deteriorati, una volta contabilizzate nei bilanci bancari (cioè al netto di rettifiche), rappresenta circa l'8% sul totale prestiti (4% considerando solo le sofferenze). Tali valori, seppur in diminuzione, rimangono a livelli ancora elevati se paragonati a quelli pre-crisi. L'internazionalizzazione Il sempre fiorente rapporto delle imprese lombarda con l'estero, ha visto nel corso del 2017 una netta ripresa, in linea col commercio globale. Dopo l'impatto negativo della crisi globale del 2008, i livelli di export ed import sono tornati ai livelli precedenti.

Nel corso del 2017, gli scambi commerciali hanno registrato un tasso di aumento del 7,5% per l'export e 8,1% dell'import: tale maggior incremento dell'import ha determinato un saldo commerciale più negativo, seppur ancora contenuto (4,4 miliardi di euro contro i 3,4 miliardi di euro del 2016). Entrambi i tassi sono in linea con i valori nazionali, pari a 7,39% (export) e 8,99% (import). Analizzando le tendenze del commercio estero in base alle destinazioni, si possono evidenziare alcuni fenomeni interessanti, anche in un'ottica di valutazione della loro dinamica temporale.

Nel corso del 2017, gli scambi commerciali hanno registrato un tasso di aumento del 7,5% per l'export e 8,1% dell'import: tale maggior incremento dell'import ha determinato un saldo commerciale più negativo, seppur ancora contenuto (4,4 miliardi di euro contro i 3,4 miliardi di euro del 2016). Entrambi i tassi sono in linea con i valori nazionali, pari a 7,39% (export) e 8,99% (import). Analizzando le tendenze del commercio estero in base alle destinazioni, si possono evidenziare alcuni fenomeni interessanti, anche in un'ottica di valutazione della loro dinamica temporale (Tabella 2.8).

L'export lombardo risulta ancora fortemente legato al commercio verso i 28 paesi dell'Unione Europea, con circa il 54,2% del valore complessivo, in crescita del 8% rispetto il 2016; nel dettaglio, i motori di questo successo dell'export, sono Germania (+5,6%), Spagna (+7,7%) e Francia (+4,2%), ai quali si aggiunge l'Irlanda, per via di una fenomeno "one-shot" legato all'export di medicinali e preparati farmaceutici, che ha segnato un +92,2% ma che si è già esaurito poiché si è assistito ad un calo del -98% tra il secondo ed il quarto trimestre 2017. In controtendenza rispetto il 2016 si conferma la dinamica dei paesi extra-UE con un +6,9% su base annua, con particolare attenzione ai paesi europei non UE (+10,8%) tra cui Russia (+27,8), Svizzera (+6,6%) e la Turchia (+6,0%). Segnali positivi arrivano dal mercato del nord America (+11,6%), quasi esclusivamente per il +12,8 registrato dagli USA, dall'America centro-meridionale (+7,3%), dall'Asia centrale (+3,4%) e orientale (+8,1%) ma anche dal gruppo di paesi africani sub-sahariani (+1,8%).

Tendenze opposte si registrano in Medio Oriente (-1,5%), soprattutto per il rallentamento verso gli Emirati Arabi Uniti (-1,9%) e Israele (-7,3%), verso l'Oceania e altri territori residuali (-3,4%) e verso l'Africa settentrionale (-2,0%). L'import lombardo, invece, recupera i livelli record del 2011, attestandosi a più di 124,7 miliardi di euro: in maniera analoga all'export, il maggior contributo deriva dal mercato UE a 28 paesi (67,6% dell'import totale) che ha segnato un tasso di crescita pari al 9,8%; nel dettaglio, crescono Germania (+7,1%), Francia (+13,3%), Slovacchia (+101,4% che raddoppia il suo valore), Paesi Bassi (+9,4%) e Polonia (+22,3%). In controtendenza ci sono Irlanda (-19,7%) e Lussemburgo (-15,5%). Pur se tutte in positivo, le altre macro-aree geografiche mostrano alcuni specifici comportamenti: ad esempio, si registra un rallentamento dell'import dall'Asia orientale, soprattutto a causa del crollo dell'import dal Vietnam (-29,6%), ma ancora di entità complessiva positiva (+1,3% il dato della macro-area) grazie ai segni positivi della Corea del Sud (+17,9%) e Cina (+1,6%). Tuttavia, l'incremento più rilevante è segnato dai flussi provenienti dall'Asia centrale (+22%), seguito da quello nord americano (+10%), Africa sub-sahariana e settentrionale (+9,1% e 8,9% rispettivamente), America latina (+3,3%) e Medio Oriente (+3,1%). La Lombardia, quindi, sta beneficiando della recente ondata di sviluppo del commercio internazionale, un'occasione sulla quale potrebbe essere ottimale capitalizzare per far recuperare posizioni competitive della regione in confronto al cluster europeo di paesi ad alto sviluppo, rispetto il quale, anche a causa della crisi, la Lombardia presenta una posizione deficitaria sulle imprese a medio-alto contenuto tecnologico e nelle aziende ad alta intensità di conoscenza, secondo le analisi della Banca d'Italia.

<u>L'imprenditorialità</u>

La demografia d'impresa sta vivendo un momento di consolidamento dei trend di ripresa avviato dopo la crisi economica. Al netto dei cambi di ragione sociale, uno studio di Unioncamere Lombardia ha identificato nel 2016 come "vere" nuove iscrizioni ai registri delle imprese il 53,1% delle iscrizioni complessive, cioè poco più di 29 mila imprese su 55 mila.

Queste cifre, quindi, ci permettono di quantificare più correttamente l'imprenditorialità: nello specifico, il trend declinante di questa apparente minore propensione all'imprenditorialità rispetto al contesto europeo è da interpretare e mitigare tenendo conto dell'elevata incidenza del lavoro indipendente in Italia (un'eccezione tra i paesi europei), e, più in generale, i bassi tassi di sopravvivenza imprenditoriale.

A livello di tipologia di attività economica il rapporto tra nuove imprese e totale iscrizioni nel settore è pari a 57,9% nel settore dei servizi e al 56,5% in agricoltura, seguiti da commercio (55,9%) industria e costruzioni (entrambe 53,2%) per finire con alloggi e ristorazione (41,3%) e attività immobiliari (26,5%).

Per quanto concerne la natura giuridica, si conferma la stretta correlazione tra impresa e persona fisica, visto il 68,7% di nuove vere imprese in forma individuale sul totale di nuove imprese con questa forma giuridica. Viceversa, per le società di capitali e le società di persone, prevalgono fenomeni di subentri/filiazioni, registrando circa un terzo di vere nuove imprese (35,1% e 31,8%, rispettivamente).

Aumenta, quindi, il peso percentuale delle vere nuove ditte individuali, arrivando all'ammontare di circa 20 mila su 29 mila (69,8%) rispetto le 55 mila iscrizioni totali (54%), e diminuisce il peso percentuale sia delle società di capitali (dal 34,5% al 22,8%) e società di persone (8,7% al 5,2%).

Spostando l'attenzione sull'imprenditoria giovanile, femminile e straniera, si segnalano alcuni fenomeni divergenti tra di loro: sono in aumento sia le imprese controllate da stranieri (+3,2% su base annua 2017-2016) che quelle femminili (+0,6%) grazie a una maggiore partecipazione al mercato del lavoro da parte delle donne ed alle loro specializzazioni nel terziario (+4,8% nelle attività professionali, scientifiche e tecniche). È in diminuzione, invece, il numero di imprese controllate da persone con meno di 35 anni (-3%), anche per via dell'assottigliamento della popolazione giovanile lombarda, un fenomeno che si realizza anche a livello italiano; inoltre, questa fascia di età sta ancora scontando gli effetti della crisi sul settore delle costruzioni, che rappresenta ancora, nonostante le forti perdite, il 18,3% delle start-up giovanili.

Commercio, reti distributive e tutela dei consumatori

Per le imprese lombarde attive nel settore del commercio al dettaglio il 2017 ha fatto registrare una variazione positiva del fatturato annuo, con un delta positivo pari a +0,9%, dove 3° e 4° trimestre hanno compensato il segno negativo del resto dell'anno. Il settore è in ripresa, a differenza del dato 2016, seppur con una velocità inferiore al 2015, con un indice destagionalizzato distante ancora 11 punti dal massimo del 2010.

Nel settore, performano in maniera positiva i negozi non specializzati e specializzati alimentari (+2,2% e +0,9%), mentre si stabilizzano i negozi specializzati non alimentari (-0,1%). Fenomeni in essere di trasformazione delle modalità di acquisto e consumo da parte degli utenti finali stanno plasmando la demografia del settore commerciale, soprattutto in merito alle tipologie e dimensione dei punti di acquisto: secondo i dati di IRi (Information Resources) diffusi da Unioncamere Lombardia, supermercati e ipermercati lombardi segnalano delta maggiori di quelli positivi registrati nel 2016, sia in quantità (+1,3% vs +0,8%) che in valore (+2,3% vs +1,6%).

Queste indicazioni positive scontano una dinamica dei prezzi tendente al rialzo, ma anche dinamiche positive del mercato del lavoro e riduzione della propensione al risparmio. Nel dettaglio, gli ipermercati confermano la loro situazione problematica, registrando un -0,8% di fatturato, una variazione in negativo da 5 anni, mentre prosperano i supermercati (+3,4%), due dati influenzati anche dai fenomeni di riconversione di diversi ipermercati in supermercati. Dal punto di vista dell'ammontare delle imprese coinvolte nel settore, invece, i dati sottolineano una forte dinamica di "smaterializzazione"; a dicembre 2017 il numero di imprese attive nel commercio al dettaglio è pari a 91411, in riduzione del 1,3% dal 2016, così come il numero di unità locali (128716, - 0,5% su base annua). In forte contrazione risulta l'imprenditoria straniera, soprattutto quella ambulante (-2%), anche probabilmente a causa del varo di nuovi regolamenti per la concessione degli spazi; diminuiscono, inoltre negozi specializzati e non in sede fissa (-1,3% e -2,2% rispettivamente), di cui l'unica eccezione è costituita dai negozi di informatica e telecomunicazioni (+3,1%). Prosegue, invece, a crescere la quota di commercio al di fuori di negozi, banchi e mercati, soprattutto grazie alle vendite online (+3,8%).

Ricerca e innovazione

Secondo gli ultimi dati pubblicati dall'Istat, in Italia sta crescendo il volume di risorse dedicate ai temi di R&S: in valore assoluto, la spesa per R&S ammonta a più di 22 miliardi. Tuttavia, seppur in aumento, la percentuale della spesa in ricerca e sviluppo rispetto al PIL rimane pari al 1,34%, ancora lontano dal valore medio della Unione Europea (2,04%) e dall'obiettivo del 3% da raggiungere nel 2020. La Lombardia occupa il primo posto tra le regioni italiane per spesa in ricerca e sviluppo, in quanto apporta

più del 20,5% del totale nazionale in questa voce di spesa, seguita da Lazio (13,16%) e Piemonte (12,41%).

Approfondendo l'analisi a livello di settore istituzionale, permane, come nel passato, il ruolo primario svolto dalle imprese e dalle università come principali contribuenti alla spesa totale regionale, in misura maggiore a quella nazionale.

Permane, tuttavia, un elemento di criticità legato alla percentuale di spesa R&S sul PIL a livello regionale, soprattutto se confrontiamo i risultati degli altri "motori" dell'Europa, sulla base dei dati forniti da Assolombarda: in Lombardia, esso si aggira intorno al 1,33%, (464 euro per abitante, 2014) un quarto del Baden-Wüttemberg (1910 euro per abitante, 2013), poco più di un terzo del Bayern (1272 euro per abitante, 2013) e poco più della metà della regione Rhône-Alpes (887 euro per abitante, 2013). Tiene il differenziale positivo, invece, rispetto il valore della Cataluña (396 euro per abitante, 2014).

In forte ripresa è, invece, la capacità brevettuale della Lombardia: nel corso del biennio 2014-2016, i brevetti lombardi per abitante sono aumentati del 15,5% raggiungendo i 144 brevetti per milione di abitante; anche se questa percentuale è maggiore di quella registrata in tutte le altre regioni europee ad alto sviluppo, il numero totale di brevetti resta ancora al di sotto del Bayern e del Baden- Württemberg.

Servizi avanzati e reti di impresa

Nello scenario europeo, la Lombardia occupa il secondo posto in Europa per i dipendenti in imprese ad alta intensità tecnologica, con circa 374 mila dipendenti, superata solamente dalla regione tedesca del Baden-Württemberg (poco più di 435 mila dipendenti in queste imprese), secondo i dati di Eurostat nel 2017: questa posizione predominante in Europa è anche frutto dell'alta disponibilità di capitale umano specializzato e alla presenza di centri di ricerca all'avanguardia. Oltre a queste imprese, che danno lavoro a circa l'8% della forza lavoro lombarda, le imprese ad alta intensità di conoscenza occupano circa 1 milione e 399 mila lavoratori (circa il 30% del totale regionale nel 2017).

Un ruolo molto importante nel sistema produttivo lombardo è svolto dalla sua forte capacità di organizzarsi in reti di impresa, secondo le innumerevoli declinazioni possibili. I contratti di rete costituiscono una modalità interessante per superare il limite dimensionale e le difficoltà derivanti dall'opportunità di affrontare mercati sempre più complessi e lontani, che richiedono maggior organizzazione rispetto al passato e impongono spesso un aumento dei costi di produzione.

Secondo gli studi di Unioncamere Lombardia, nel corso del 2017, sono nati nuovi 103 contratti di rete, che hanno coinvolto più di 500 imprese: l'ammontare totale delle imprese coinvolte in questo tipo di contratti con sede in regione sono 3050 (13,1% del totale nazionale, pari a 23369 imprese). Il delta annuo è, seppur più contenuto del 2016, positivo, con un +7,7% (rispetto al 16,3% nel 2016); in questo caso, le imprese coinvolte a livello nazionale sono aumentate del 38,3% nel corso del 2017, forte dell'effetto traino del Lazio, la prima regione italiana per numero di imprese partecipanti.
Milano occupa la prima posizione a livello regionale, con 534 contratti di rete e 1044 imprese coinvolte.

È interessante notare come, rispetto al passato, le reti di impresa tendono ad essere più "lunghe", poiché diminuisce la percentuale di contratti formati solo da imprese della stessa provincia (dal 25,5% al 23,5%) e di contratti che coinvolgono solo imprese lombarde (dal 25,4% al 24,4%), mentre aumenta la quota di collaborazioni extra-regionali, soprattutto con le regioni limitrofe ed il Lazio, diventando la maggior parte di contratti in peso percentuale (52,1%). I dati di Unioncamere confermano anche la polarizzazione circa il numero di imprese appartenenti al contratto, con quelli da 2 sole imprese che sono il 17,6% (dal 15,1% del 2016) e quelli con almeno 6 imprese, che arrivano al 31,9% (dal 30,7% relativo al 2016).

Rimangono comunque come maggioranza i contratti con 3 – 5 imprese, con il 50,5% in calo dal 54,2% del 2016, e numero medio di imprese per contratto che passa da 5,2 a 6,1. Nel corso del 2015, l'Osservatorio sui distretti italiani ha individuato dei segnali di ripresa da parte dell'operato dei distretti industriali, sulla scia della ripresa economica nazionale: sono stati rilevati lievi incrementi di fatturato, ordini e occupazione, dati a lungo negativi.

La percentuale di imprese nei distretti coinvolti nello studio dell'Osservatorio sui distretti italiani che hanno segnalato un aumento dell'occupazione è più che raddoppiata dal 2012, così come quasi raddoppiata risulta la percentuale di imprese che hanno segnalato un incremento del fatturato. La presenza di un distretto sembra aver influenzato positivamente la resilienza delle imprese nazionali, che stanno, soprattutto nei settori legati al high tech e grazie al "country of origin effect", che, a livello internazionale conferisce un notevole vantaggio competitivo ai prodotti Made in Italy.

Turismo Sviluppo e valorizzazione del turismo

Se il turismo è tradizionalmente una risorsa importante dell'economia nazionale, in Lombardia lo è diventato sempre più a partire dagli anni 2000. E' soprattutto nel periodo di crisi 2008-2012 che ha fatto registrare accelerazione nel ritmo di crescita svolgendo un'importante ruolo anticiclico. Tra il 2013 e il 2017 gli arrivi e le presenze registrate sul territorio regionale attestano rispettivamente un + 21,5% e un +15,8%. Sicuramente EXPO ha contribuito notevolmente a questo risultato, ma dopo un lieve contraccolpo rilevato nel 2016, i dati del 2017 testimoniano che si è saputo consolidare ed anzi rafforzare il flusso turistico grazie alla capacità di attrazione e di accoglienza del territorio lombardo. Nel 2017 sono stati registrati oltre 16,5 milioni di arrivi in Lombardia e oltre 39,3 milioni di presenze.

Il turismo in Lombardia da sempre ha una forte connotazione internazionale tuttavia è soprattutto a partire dal 2008 che i turisti stranieri hanno rafforzato la loro presenza sul territorio regionale crescendo ad un ritmo maggiore di quello dei turisti italiani: l'incidenza del turismo internazionale passa dal 46,4% e del 52,4% rispettivamente per arrivi e presenze nel 2008 a 55,5% e 60,9% nel 2017. La rilevanza del turismo internazionale per la regione è testimoniata anche dal primato conseguito nel 2016 per entrate di denaro da parte di turisti stranieri, posizionandosi davanti a Lazio e Veneto.

L'ammontare della spesa dei turisti è risultato di oltre 6,5 miliardi di euro pari al 18% del totale nazionale. La preferenza accordata dai turisti è ancora decisamente a favore delle strutture ricettive alberghiere anche se la tendenza registrata negli ultimi anni evidenzia una crescita constante del ruolo svolto dalle strutture extralberghiere

Tale tendenza trova riscontro, sul versante dell'offerta ricettiva, in un elevato dinamismo del settore extralberghiero: nel periodo 2013-2017 si assiste ad una crescita di tutte le tipologie che lo compongono ad eccezione di campeggi e villaggi turistici. Sono tuttavia i B&B, gli ostelli e soprattutto gli alloggi per vacanza gestiti in forma imprenditoriale e non imprenditoriale a crescere maggiormente.

Limitatamente al comparto alberghiero si assiste nello stesso arco temporale ad un processo di qualificazione dell'offerta: diminuiscono le strutture alberghiere ad 1 e 2 stelle mentre aumentano quelle a 4 e 5 stelle. Nel complesso l'offerta ricettiva lombarda nel 2017 risulta costituita da oltre 12.223 strutture di cui 2.849 alberghiere (erano 2.830 nel 2013) e di 9.374 extralberghiere (erano 4.516 nel 2013). Oltre ad un effettivo aumento di alcune tipologie di strutture extralberghiere in particolare le case e alloggi per vacanze, l'entrata in vigore della Legge regionale n.27 dell'ottobre 2015 ha contribuito all'emersione di questa tipologia di struttura che ha giocato un ruolo rilevante nelle statistiche sull'offerta ricettiva nei due anni successivi.

LA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Il principale documento di programmazione regionale è rappresentato dal Programma Regionale di Sviluppo (PRS) che viene annualmente aggiornato con il DEFR (Documento di Economia e Finanza Regionale). Il DEFR costituisce dunque il nuovo strumento di aggiornamento del Programma Regionale di Sviluppo, si inserisce nel ciclo di programmazione dello Stato e delle amministrazioni pubbliche - secondo il dettato della legge 196/2009 e successive modificazioni e integrazioni - e contiene le linee programmatiche dell'azione di governo regionale per il periodo compreso nel bilancio di previsione.

Con deliberazione del Consiglio Regionale 10 luglio 2018 n. XI-64 è stato approvato, in seguito all'insediamento del nuovo Presidente della Regione, il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura.

Di seguito si riportano integralmente le premesse del Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura.

"Il Programma regionale di sviluppo per la XI legislatura rispecchia le priorità indicate nel programma di governo, tracciando la visione strategica dell'azione regionale. Strutturato per Missioni e Programmi è proposto in forma sintetica, con risultati concreti e misurabili, per garantire comunicabilità e trasparenza rispetto al raggiungimento degli obiettivi e alla loro rispondenza agli indirizzi condivisi dai cittadini. Ricalca l'impostazione del bilancio armonizzato, garantendo così che gli impegni qui contenuti abbiano a copertura le risorse necessarie per la loro realizzazione. Con l'attuazione del Programma regionale di sviluppo la Lombardia si confermerà una Regione proiettata al futuro, potente motore tanto per l'intero Paese quanto per l'Europa, legata alla vocazione dei propri territori, forte della sua identità, capace di coniugare solidarietà e competizione. Una Lombardia più autonoma, competitiva, attrattiva, solidale, sicura e veloce. Una Regione che collabora costruttivamente con tutte le forze attive sul territorio lombardo, capace di ascoltare le necessità espresse dal territorio e di farle proprie. Il Programma regionale di sviluppo per la XI legislatura declina cinque priorità che caratterizzeranno trasversalmente l'azione amministrativa:

1. Più autonomia per una stagione costituente.
Proseguiremo la trattativa con il Governo ex articolo 116, terzo comma, della Costituzione, per dar corso alle legittime aspirazioni di una più ampia ed estesa autonomia politica e amministrativa, funzionale e organizzativa, liberando così le nostre potenzialità e consentendoci di rispondere più efficacemente alle sempre maggiori esigenze delle comunità, escludendo ogni onere burocratico aggiuntivo e qualsiasi nuova forma diretta e indiretta di prelievo fiscale. Alla luce del rinnovato mandato conferito all'unanimità il 15 maggio 2018 dal Consiglio regionale alla Giunta, integreremo l'Accordo preliminare del 28 febbraio 2018, importante punto di partenza per riaprire la trattativa su tutte le 23 materie negoziabili. In questa direzione, da un lato saranno definiti i più ampi margini di autonomia riguardanti le cinque materie indicate nell'Accordo preliminare (tutela dell'ambiente e dell'ecosistema, tutela della salute, istruzione, tutela del lavoro, rapporti internazionali e con l'Unione europea) e le relative risorse. Dall'altro nel più breve tempo possibile la trattativa sarà contestualmente allargata a tutte le materie costituzionalmente previste. La Risoluzione n. X/1645, approvata dal Consiglio regionale il 7 novembre 2017, elaborata immediatamente a ridosso del referendum consultivo territoriale per l'autonomia della Lombardia del 22 ottobre 2017, costituisce nei fatti e in linea di principio l'articolata e approfondita piattaforma della trattativa. L'intesa conclusiva prevista dall'art. 116, terzo comma, della Costituzione, che comporterà un passaggio nell'aula del Consiglio regionale lombardo, prima di approdare in parlamento, sarà costruita dopo aver portato ai tavoli della trattativa ed aver compiutamente analizzato le materie negoziabili. Punti fermi della trattativa saranno la necessaria quanto imprescindibile coerenza fra competenze e risorse assicurate dall'inserimento nell'Accordo di clausole di garanzia che salvaguardino l'autonomia ottenuta rispetto alle leggi statali, anche di stabilità o di coordinamento della finanza pubblica. Si sta per aprire una vera e propria stagione costituente caratterizzata dallo sforzo generalizzato e corale degli apparati e dei vertici di Regione Lombardia per ottenere "maggiori forme e condizioni particolari di autonomia", a partire dal

coordinamento della finanza pubblica e dal governo del territorio, con l'obiettivo di rendere più flessibili gli investimenti e costruire un sistema territoriale favorevole allo sviluppo di imprese innovative e competitive, ma anche di promuovere un riordino territoriale dell'articolazione istituzionale, per semplificarlo, renderlo più efficace e rilanciare le dinamiche della "democrazia di prossimità", quella più vicina al cittadino, attuando anche una riforma del Consiglio delle Autonomie Locali, migliorandone la funzionalità e la rappresentatività. L'obiettivo è di promuovere una vera autonomia dei territori, nell'ambito del processo di federoregionalizzazione, basato su un percorso condiviso con il sistema delle autonomie locali e gli stakeholder regionali.

***2. Semplificazione**, innovazione e trasformazione digitale per la competitività della Lombardia, quali leve di sviluppo oltre la sfera prettamente economica, per modificare la concezione di buona parte delle politiche regionali (dall'efficienza della macchina amministrativa alla cultura, dalla salute all'alimentazione, dalla mobilità e all'ambiente). L'obiettivo di semplificazione dei procedimenti regionali e delle pubbliche amministrazioni, in ogni campo, sarà possibile attraverso un efficace ed operativo confronto col mondo del lavoro, dell'impresa e dell'impegno civico. Nella consapevolezza che il benessere sociale di un territorio dipende anche dal suo benessere economico, Regione Lombardia si impegnerà per una strategia di lungo periodo volta a sostenere la competitività delle imprese e del contesto regionale. Il Programma Strategico per la semplificazione e la trasformazione digitale lombarda sarà lo strumento per definire iniziative integrate di regione Lombardia. Lato innovazione, il Programma Strategico Triennale per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico sarà l'occasione per individuare ecosistemi funzionali allo sviluppo dell'eccellenza nelle aree del trasferimento tecnologico, quali il capitale umano, le tecnologie IoT, la medicina personalizzata e l'agricoltura avanzata. Questa sarà orientata al benessere delle persone ed incentrata sulle priorità della società nella loro evoluzione nel contesto internazionale.*

***3. Sostenibilità**, come elemento distintivo dell'azione amministrativa e come occasione per migliorare la qualità della vita dei lombardi, conciliando le esigenze di crescita produttiva e coinvolgendo tutti gli attori del territorio: dalle imprese, ai cittadini, dalle scuole alle pubbliche amministrazioni. Entro il primo anno di legislatura si giungerà alla firma di un Protocollo Lombardo tra tutti gli attori pubblici e privati interessati, che rappresenti e declini gli impegni reciproci su ambiente, territorio, sistema dei trasporti e infrastrutture lombarde. Le azioni prioritarie sono:*
- la graduale transizione ad una economia a basse emissioni di carbonio (green economy e economia circolare) come fattore di sviluppo dei territori, rinnovata competitività per le imprese e per la mitigazione dei cambiamenti climatici;
- il miglioramento della qualità dell'aria attraverso misure integrate in diversi campi di intervento e la responsabilizzazione dei vari soggetti pubblici e privati attivi nella regione;
- il miglioramento della qualità del sistema dei trasporti, attraverso lo sviluppo di una mobilità a basso impatto ambientale, integrata, sicura, e un sistema infrastrutturale efficiente in grado di rispondere alle esigenze del territorio; lo sviluppo della infrastruttura verde regionale, intesa quale sistema unitario di aree naturali, semi-naturali e agricole, da conservare nella sua continuità territoriale, a garanzia dell'equilibrio ecologico-ambientale del territorio lombardo nel suo insieme;
- l'integrazione delle politiche urbanistico/territoriali con quelle di qualità delle acque e difesa dal rischio idraulico promuovendo lo sviluppo e la riqualificazione orientata alla tutela della risorsa idrica, degli ecosistemi acquatici, alla riduzione del consumo di suolo ed alla resilienza dei sistemi territoriali;
- il perseguimento dell'obiettivo del contenimento del consumo di suolo e della concreta applicazione della legislazione regionale in materia, quale riferimento primario per le politiche urbanistiche per ridurre la dispersione urbana e orientare lo sviluppo insediativo secondo criteri di sostenibilità ambientale;
- la Strategia regionale dello Sviluppo Sostenibile in attuazione dell'Agenda ONU 2030.

***4. Attenzione alle fragilità, soprattutto in ambito sociale e socio-sanitario**. Attueremo la riforma del sistema socio-sanitario avviata nella X legislatura. Sarà necessario farlo attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori istituzionali e sociali e del sistema stesso, per rilevare quotidianamente sia gli aspetti di attenzione*

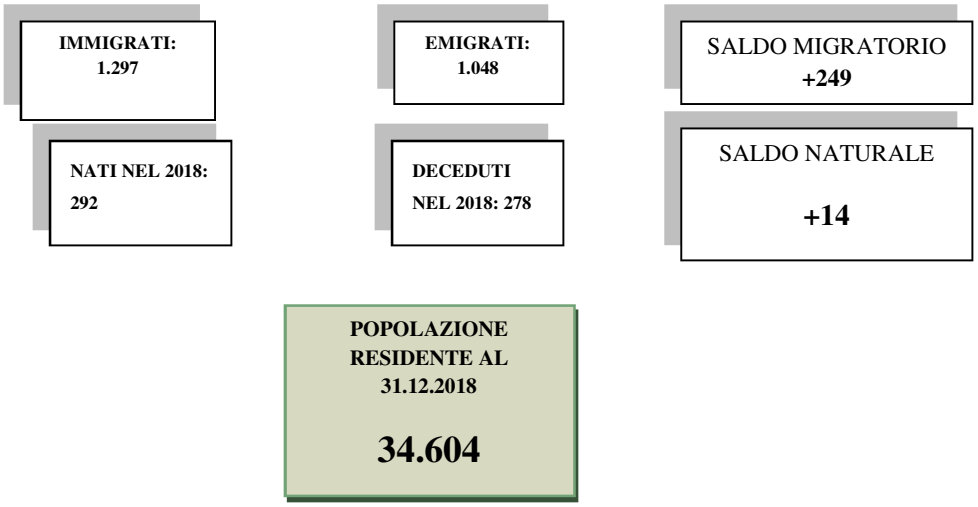
che quelli positivi e, contestualmente, prestare grande attenzione all'accompagnamento del cittadino-paziente, specialmente quello cronico, nel suo cammino di cura basato sull'integrazione tra ospedale e territorio. Presentazione, approvazione e realizzazione del Piano socio-sanitario regionale – Lombardia, previo confronto con i principali attori sul territorio, in ottemperanza a normativa nazionale (decreto legislativo 502/1992) e a normativa regionale (legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33), quale principale strumento di governo della sanità sul territorio, che garantisce per sua natura e iter il massimo di discussione democratica nelle commissioni e nell'aula consiliare. Attenzione alla fragilità anche sul campo della prevenzione, che sarà centrale in tutti gli aspetti più delicati della vita del cittadino e rappresenterà il perno di un nuovo sistema di welfare. Inoltre, le politiche per la famiglia saranno prioritarie con l'erogazione dei servizi di base.

5. Sicurezza *personale, pubblica, digitale, infrastrutturale, del territorio e delle condizioni dell'ambiente, alimentare, reale o percepita, per guardare al futuro con maggiore serenità e ottimismo."*

1.2 CONTESTO ESTERNO

1.2.1 POPOLAZIONE

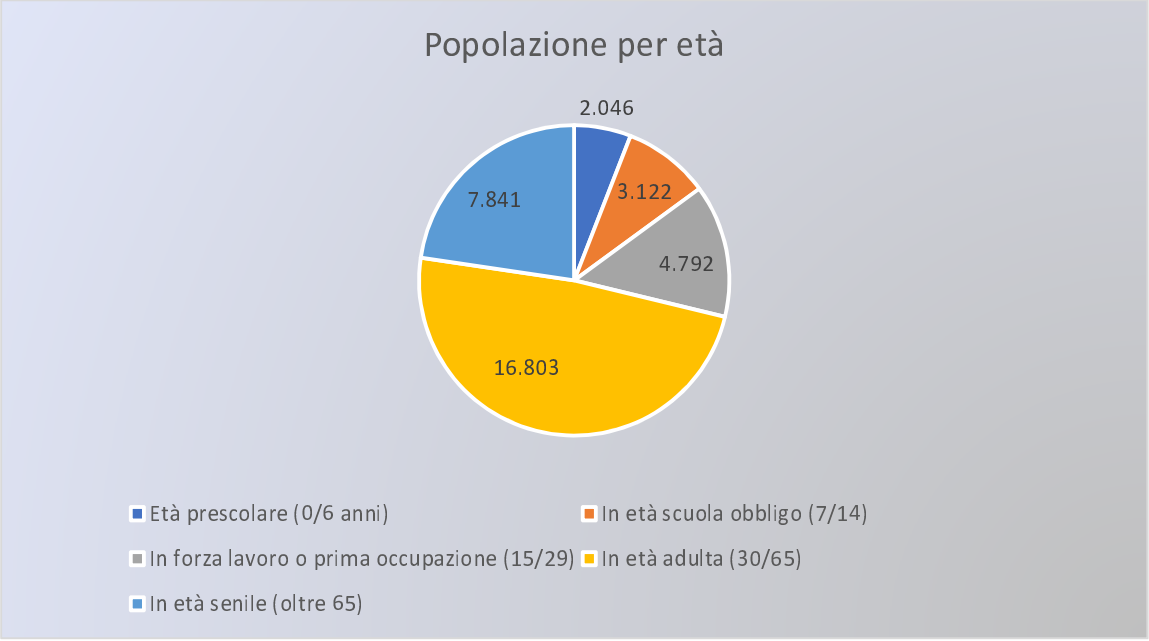
La popolazione residente nel Comune, secondo i dati provenienti dal Servizio anagrafe dell'Ente è costituita al 31 dicembre 2018 da 34.604 abitanti, secondo l'evoluzione demografica rappresentata nella seguente tabella



La popolazione residente al 31.12.2018 è così composta:

Età prescolare (0/6 anni)	2.046
In età scuola obbligo (7/14)	3.122
In forza lavoro o prima occupazione (15/29)	4.792
In età adulta (30/65)	16.803
In età senile (oltre 65)	7.841
POPOLAZIONE TOTALE	**34.604**

Popolazione legale al censimento del 9.10.2011 n. 30.697



TASSO DI NATALITA' DELL'ULTIMO QUINQUENNIO

ANNO 2014	0,88
ANNO 2015	0,89
ANNO 2016	0,86
ANNO 2017	0,96
ANNO 2018	0,84

TASSO DI MORTALITA' DELL'ULTIMO QUINQUENNIO

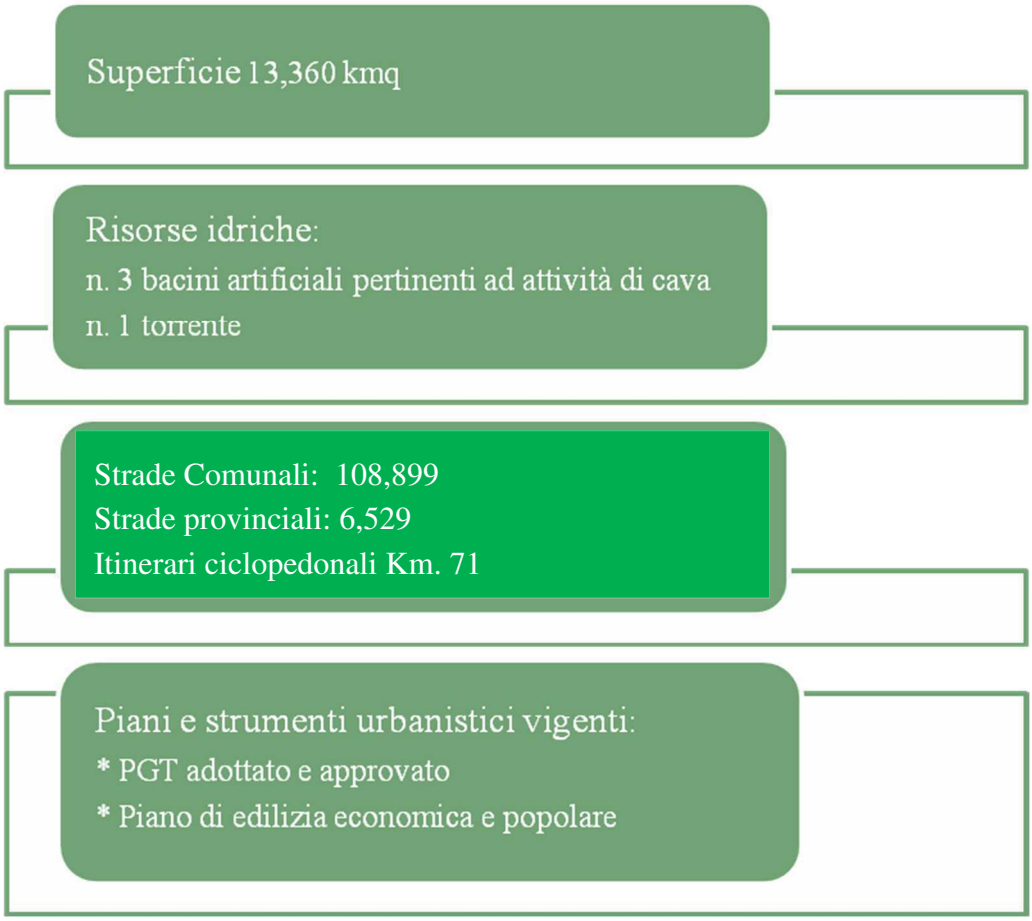
ANNO 2014	0,76
ANNO 2015	0,96
ANNO 2016	0,78
ANNO 2017	0,82
ANNO 2018	0,80

POPOLAZIONE MASSIMA INSEDIABILE COME DA STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE: **35.338** abitanti

LIVELLO DI ISTRUZIONE DELLA POPOLAZIONE: dato non disponibile

CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE: nella media della Regione

1.2.2 IL TERRITORIO DEL COMUNE



1.2.3 STRUTTURE DISPONIBILI E PROGRAMMATE

			PROGRAMMAZIONE TRIENNALE		
		Esercizio 2019	2020	2021	2022
TIPOLOGIA	n. strutture	N. posti disponibili			
Asili nido	3	140 da sett	140	140	140
Scuole materne (*di cui due paritaria*)	6	1000	1000	1000	1000
Scuole elementari (*di cui una paritaria*)	5	2120	2120	2120	2120
Scuole medie (*di cui una paritaria*)	3	1410	1410	1410	1410
Strutture semiresidenziali per anziani	1	40	40	40	40

N. farmacie comunali	0	0	0	0
Rete fognaria in km	78,8	78,8	78,8	78,8
Esistenza depuratore	Sì	sì	sì	sì
Rete acquedotto in km	95,40	96,00	96,00	96,00
Attuazione servizio idrico integrato	Sì	sì	sì	sì

STRUTTURE DISPONIBILI E PROGRAMMATE

		PROGRAMMAZIONE TRIENNALE		
	2019	2020	2021	2022
TIPOLOGIA				
Aree verdi, parchi, giardini	mq. 2.430.000	mq. 2.500.000	mq. 2.570.000	mq. 2.600.000
Punti luce illuminazione pubblica	n. 5.726 (proprietà comunale)	n. 5.750 (proprietà comunale)	5.760 (proprietà comunale)	n. 5.760 (proprietà comunale)
Rete gas in km	128,14	128,70	128,70	128,70
Raccolta rifiuti in quintali				
- civile	145.000	145.000	145.000	145.000
- assimilati	1.600	1.600	1.600	1.600
- raccolta differenziata	SI	SI	SI	SI
Esistenza piattaforma ecologica	SI	SI	SI	SI
Veicoli a disposizione	33	33	33	33
Mezzi operativi per gestione territorio *(di cui n. 6 inclusi nei veicoli a disposizione)*	7	7	7	7
Centro elaborazione dati	SI	SI	SI	SI
Personal computer	206 di cui: 20 tablet e 4 palmari	211 -26 tabl e 4 palm.	213 -28 tabl.e 4 palm.	213 - 28 tabl. e 4 palm

1.3 CONTESTO INTERNO

1.3.1 ORGANI POLITICI

SINDACO: Ermanno Zacchetti in carica dal 27.6.2017

LA GIUNTA

CARICA	NOMINATIVO
VICESINDACO	DANIELE RESTELLI
ASSESSORE	PAOLO MARIA DELLA CAGNOLETTA
ASSESSORE	MARIANGELA MARIANI
ASSESSORE	LUCIANA ROMINA ENCARNACION GOMEZ
ASSESSORE	DOMENICO ACAMPORA
ASSESSORE	GRAZIA MARIA VANNI

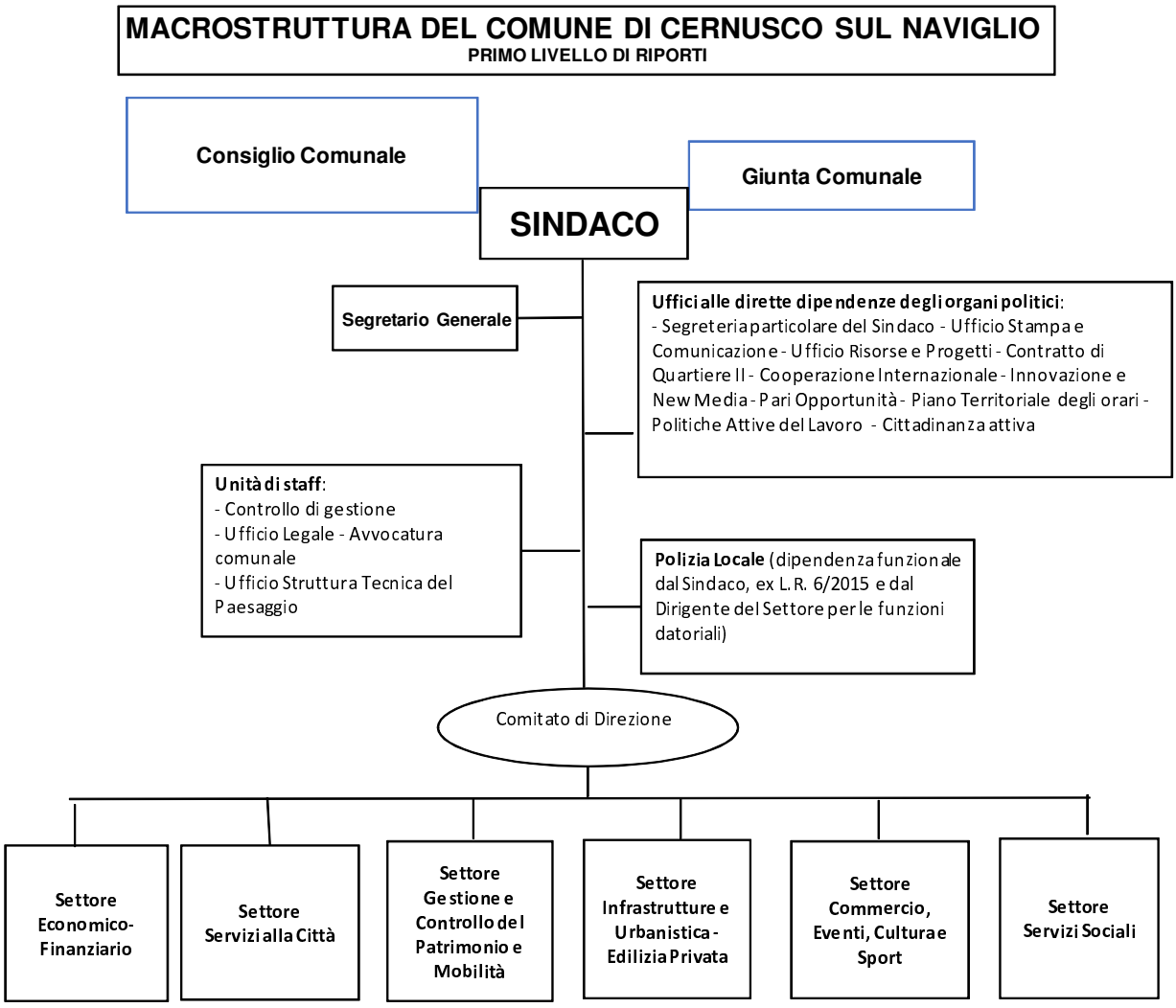
CONSIGLIO COMUNALE

Presidente Consiglio Comunale: Pietro Felice Melzi

CARICA	NOMINATIVO
CONSIGLIERE COMUNALE	ANTONELLA CHIARA BENIAMINO
CONSIGLIERE COMUNALE	GIORGIA CARENZI
CONSIGLIERE COMUNALE	DANIELE CASSAMAGNAGHI
CONSIGLIERE COMUNALE	LUCA CECCHINATO
CONSIGLIERE COMUNALE	GIOVANNI CERVELLERA
CONSIGLIERE COMUNALE	FABIO SECONDO COLOMBO
CONSIGLIERE COMUNALE	ELENA DE RIVA
CONSIGLIERE COMUNALE	GIANLUIGI FRIGERIO
CONSIGLIERE COMUNALE	ALESSANDRO GALBIATI
CONSIGLIERE COMUNALE	MIRIAM GALIMBERTI
CONSIGLIERE COMUNALE	CLAUDIO GARGANTINI
CONSIGLIERE COMUNALE	SILVIA GHEZZI
CONSIGLIERE COMUNALE	MANUELA LONGONI
CONSIGLIERE COMUNALE	PAOLA CARMELA MALCANGIO
CONSIGLIERE COMUNALE	DANIELE MANDRINI
CONSIGLIERE COMUNALE	GIORDANO GIUSEPPE MARCHETTI
CONSIGLIERE COMUNALE	DANIELE POZZI
CONSIGLIERE COMUNALE	PASQUALINO RATTI
CONSIGLIERE COMUNALE	AGNESE REBAGLIO
CONSIGLIERE COMUNALE	MAURIZIO ROSCI
CONSIGLIERE COMUNALE	MONICA TAMBURRINI
CONSIGLIERE COMUNALE	LORELLA VILLA
CONSIGLIERE COMUNALE	RITA ZECCHINI

1.3.2 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

(come da allegato a Deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 14/1/2019)



1.3.3 RISORSE UMANE DISPONIBILI

PROSPETTO RIEPILOGATIVO – PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO AL 31/12/2018

Categoria	In servizio a tempo indeterminato	di cui part-time
A	7	2
B1	8	3
B3 ACC	36	11
C	67	13
D	43	5
Dirigenti	4	0
TOTALE	**165**	**34**

Dirigenti a tempo determinato art. 110, comma 1, TUEL	2	0
Dipendenti a tempo determinato art. 90 TUEL (Staff Sindaco) – Capo Ufficio Stampa e Portavoce cat. C1 e Istruttore Amm.vo – Fin. cat. C1	2	0
Segretario Generale	1	0
DIPENDENTI AL 31/12/2018 (come da tab. 1 conto annuale)	**170**	**34**
Dipendenti a tempo determinato: cat. B3 Collaboratore professionale terminalista + cat D Istruttore Direttivo Tecnico	2	0
Dipendenti in comando: cat D Assistente Sociale + cat C Istr Ammvo Finanz	2	0
TOTALE GENERALE DIPENDENTI AL 31/12/2018	**174**	**34**

Al fine di rappresentare il quadro delle risorse umane disponibili, nel presente paragrafo è riportata una breve analisi della situazione del personale dipendente al 31/12/2018, sia sotto il profilo demografico, come genere ed età, sia strutturale, come la categoria professionale, l'anzianità di servizio, il titolo di studio.

Particolare attenzione è dedicata al personale femminile e ai dati sul part time, istituto richiesto quasi totalmente dalle donne.

I dati sono tratti dalle Tabelle 1, 7, 8 e 9 del conto annuale del personale.

Per fare un confronto e cogliere l'evoluzione dell'organico comunale, si è considerato significativo un periodo di 4 anni e pertanto è stato fatto un confronto con i dati relativi al 2014.

In primo luogo, si considerino i seguenti dati di sintesi:

Alla data del 31/12/2018 il personale in servizio in totale è di 170 unità, di cui 106 (62,35%) donne e 64 (37,65%) uomini.

Per quanto riguarda la distribuzione nelle varie unità organizzative la maggiore presenza femminile si ha nel servizio Asilo Nido, dove raggiunge addirittura il 100%.

Sotto il profilo dell'inquadramento, la presenza femminile risulta notevolmente maggiore nelle categorie B3 di accesso e C, nelle quali le donne rappresentano il 42,35% del totale dei dipendenti (rispettivamente 68,18% nella categoria B3 e 62,68% nella categoria C).

Nella categoria D, se si considerano i dipendenti senza posizione organizzativa, le donne sono il 64,51%, percentuale, che scende al 42% se si considerano invece i dipendenti in posizione organizzativa.

Nella categoria dirigenti, troviamo 2 donne e 4 uomini;

Sotto il profilo demografico, il maggior numero di dipendenti si colloca nella fascia di età 50-54 anni: 43 dipendenti, 16 uomini e 27 donne, pari al 25,29%. Nella fascia 45-49 anni si collocano 40 dipendenti, 16 uomini e 24 donne, pari al 23,53%. Troviamo 38 dipendenti nella fascia 55-59 anni (13 uomini e 25 donne, pari al 22,35% del totale).

I dipendenti con anzianità di servizio fra 26 e 30 anni sono 30 (8 uomini e 22 donne, pari al 17,65%), sono 26 con anzianità di servizio fra 21 e 25 anni (11 uomini e 15 donne, pari al 15,29%). Altri 34 dipendenti (16 uomini e 18 donne, pari al 20%) hanno un'anzianità di servizio compresa fra 16 e 20 anni, 22 dipendenti (8 uomini e 14 donne, pari al 12,94%) hanno un'anzianità di servizio compresa fra 6 e 10 anni.

Quanto al titolo di studio, più del 50% (52,35) dei dipendenti ha una licenza media superiore, il 34,11% ha una laurea mentre il restante 13,54% la licenza elementare o il diploma di scuola media inferiore.

BREVE ANALISI PER GENERE, ETÀ MEDIA, ANZIANITÀ DI SERVIZIO E TITOLO DI STUDIO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

Nel 2014, il personale ammontava a 179 unità, così ripartite: 114 donne (pari al 63,69%) e 65 uomini (36,31%); quindi in un quadriennio si è verificato un decremento del 5,03%, a carico delle dipendenti donne del 4,46% mentre per i dipendenti uomini c'è stato un decremento dello 0,55%.

Analizzando più in dettaglio i dati per genere ed età, si riscontra:

- l'elevata femminilizzazione del Comune: per quanto la percentuale di donne sul totale dei dipendenti sia diminuita, essendo passata dal 63,69% del 2014 al 62,35%;

- l'età media dei dipendenti piuttosto alta: rispetto al 2014, i dipendenti in fascia d'età 50-59 anni sono complessivamente aumentati da 76 a 81, ovvero dal 42,46% al 47,65%, mentre quelli nella fascia compresa fra i 60 ed i 67 anni sono passati da 7 a 13 (dal 3,91% al 7,65%). Si osserva che in quattro anni, dal 2014 al 2018, tale andamento rispecchia il complessivo invecchiamento del personale dipendente riscontrabile anche a livello nazionale. A conferma della rilevata difficoltà di un ricambio generazionale negli organici della pubblica amministrazione, il 78,82% dei dipendenti ha superato i 45 anni, mentre il 78,23% dei dipendenti ha più di 11 anni di servizio.

La riduzione continua del personale è l'effetto combinato dei pensionamenti e dei rigidi vincoli assunzionali. Si riportano di seguito i pensionamenti avvenuti nell'ultimo triennio e quelli che si prevedono, in base all'anzianità di servizio ed all'età anagrafica dei dipendenti in servizio, nel triennio 2020-2022:

PENSIONAMENTI EFFETTIVI ANNI 2017-2018-2019

	2017	
	N° CESSAZIONI	**TIPOLOGIA**
	4	Pensione anticipata
Totale	**4**	

	2018	
	N° CESSAZIONI	**TIPOLOGIA**
	5	Pensione anticipata
Totale	**5**	

	2019	
	N° CESSAZIONI	**TIPOLOGIA**
	3	Pensione anticipata
	1	Pensione di vecchiaia
Totale	**4**	

PENSIONAMENTI PREVISTI ANNI 2020-2021-2022

	2020	
	N° CESSAZIONI	**TIPOLOGIA**
	6	Pensione anticipata
Totale	**6**	

	2021	
	N° CESSAZIONI	**TIPOLOGIA**
	5	Pensione anticipata
	1	Pensione di vecchiaia
Totale	**6**	

	2022	
	N° CESSAZIONI	**TIPOLOGIA**
	1	Pensione di vecchiaia
Totale	**1**	

Il part time

Per quanto riguarda il part time, nel 2014 i dipendenti ad orario ridotto erano il 20,11% sul totale del personale. Nel 2018 la percentuale è scesa al 20% (in valore assoluto il numero di dipendenti a tempo parziale è sceso da 36 unità a 34 unità).

Sul totale dei dipendenti part time il 91,17% sono donne.

Gli uomini che nel 2014 avevano un part time superiore al 50% (18 ore settimanali) erano 2 (1,11% del totale dei dipendenti), numero invariato nel 2018, pari al 1,18%. Invece, nel quadriennio la percentuale delle donne con part time pari o inferiore al 50% è passata dal 1,67% del 2014 al 1,17% del 2018, mentre quella relativa alle donne con part time superiore al 50% è passata dal 16,76% al 17,06%.

Quanto alla categoria professionale, il maggior numero di donne part time è collocato nella categoria C: sono, infatti, il 38,71% sul totale generale delle donne part time e rappresentano il 28,57% sulle donne della categoria C.

Il titolo di studio

Come detto, più del 50% (52,35) dei dipendenti ha una licenza media superiore, il 34,11% ha una laurea mentre il restante 13,54% la licenza elementare o il diploma di scuola media inferiore.

Esaminando il dato per genere si osserva che: le dipendenti donne sono per il 50,94% diplomate, il 17,92% ha un titolo di studio fino alla terza media, per il 31,13% sono laureate. I dipendenti uomini nel 54,69% dei casi sono diplomati, hanno concluso la scuola dell'obbligo nel 6,25% dei casi, sono laureati nel 39,06%.

Le donne diplomate sono, percentualmente, più degli uomini (32% contro il 21%) e laureate all'incirca nella stessa percentuale degli uomini (19% le donne, 15% gli uomini).

1.3.4 SITUAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICO-PATRIMONIALE DELL'ENTE

Al fine di far comprendere la situazione finanziaria del Comune si riportano alcune tabelle contenenti i dati relativi all'ultimo quinquennio (2014/2018), sia per quanto riguarda le fonti di entrata che le voci di spesa.

Riepilogo entrate accertate 2014/2018

Riepilogo entrate	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Utilizzo avanzo di amministrazione	10.726.087,00	4.875.427,06	7.214.511,88	4.121.611,81	4.888.513,09
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	810.869,36	995.078,53	344.541,51	366.536,74	390.784,14
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.967.498,09	9.274.735,40	11.690.426,19	9.516.577,80	4.427.825,71
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20.417.128,42	20.361.581,09	20.715.988,35	20.313.752,09	19.971.152,11
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	3.215.566,93	3.238.147,70	2.920.515,56	3.205.625,47	3.586.348,69
Tit. 3 - Entrate extratributarie	7.943.699,92	7.578.496,33	7.757.947,68	8.152.178,66	7.495.161,62
Tit. 4 - Entrate in c/capitale	20.316.909,22	8.237.911,51	8.253.511,93	7.858.689,35	6.533.689,18
Tit. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.544.375,82	277.000,00	-	-	425,00
Tit. 6 - Accensione di prestiti	543.482,00	-	-	-	-
Tit. 7 - Anticipazioni da Istituto/Cassiere	-	-	-	-	-
Tit. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.896.186,35	3.452.204,58	4.124.669,45	4.170.935,09	3.741.555,66
Totale	**70.381.803,11**	**58.290.582,20**	**63.022.112,55**	**57.705.907,01**	**51.035.455,20**

Riepilogo spese impegnate 2014/2018

Riepilogo spese	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Tit. 1 - Spese correnti	26.493.481,67	26.943.933,37	26.818.525,75	26.698.163,78	27.373.722,39
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	995.078,53	344.541,51	366.536,74	390.784,14	310.308,76
Tit. 2 - Spese in conto capitale	20.583.654,76	6.305.672,72	14.660.669,60	12.431.186,87	7.261.648,70
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	9274735,4	11.690.426,19	9.516.577,80	4.427.825,71	6.078.947,81
Tit. 3 - Spese per incremento attività finanziarie	543.482,00	1.527.395,00	-	-	-
Tit. 4 - Rimborso di prestiti	1.809.180,20	1.903.284,73	1.267.183,03	1.105.553,60	1.146.251,89
Tit. 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-
Tit. 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.896.186,35	3.452.204,58	4.124.669,45	4.170.935,09	3.741.555,66
Totale	**61.595.798,91**	**52.167.458,10**	**56.754.162,37**	**49.224.449,19**	**45.912.435,21**

Riepilogo risultato di amministrazione 2014/2018

GESTIONE GLOBALE		Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Fondo cassa iniziale	+	18.681.487,09	21.006.174,34	23.838.723,93	18.691.878,92	13.747.566,86
Riscossioni (competenza + residui)	+	51.770.711,27	45.515.767,87	41.702.773,98	39.587.887,15	41.812.378,74
Pagamenti (competenza + residui)	-	49.446.024,02	42.683.218,28	46.849.618,99	44.532.199,21	38.444.992,19
Fondo cassa finale	=	21.006.174,34	23.838.723,93	18.691.878,92	13.747.566,86	17.114.953,41
Residui attivi	+	13.781.630,55	11.320.817,14	11.639.012,87	15.568.003,97	13.129.407,32
Residui passivi	-	8.481.522,97	5.752.601,18	5.731.699,25	5.590.075,05	6.645.151,40
FPV parte corrente	-	995.078,53	344.541,51	366.536,74	390.784,14	310.308,76
FPV parte conto capitale	-	9.274.735,40	11.690.426,19	9.516.577,80	4.427.825,71	6.078.947,81
Avanzo risultante	=	16.036.467,99	17.371.972,19	14.716.078,00	18.906.885,93	17.209.952,76
-avanzo anno precedente non applicato al bilancio		-7.017.331,45	-11.161.040,93	-10.157.460,31	-10.594.466,19	-14.018.372,84
Avanzo effettivo gestione		**9.019.136,54**	**6.210.931,26**	**4.558.617,69**	**8.312.419,74**	**3.191.579,92**

Riepilogo equilibri di parte corrente 2014/2018

equilibrio di parte corrente		Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Entrate correnti	+	31.576.395,27	31.178.225,12	31.394.451,59	31.671.556,22	31.052.662,42
FPV per finanziamento spese correnti	+	810.869,36	995.078,53	344.541,51	366.536,74	390.784,14
Entrate correnti specifiche per finanziamento spese investimento	-	-	-	-	-	-
Avanzo di amministr.applicato al bilancio per finanziamento spese correnti	+	35.500,00	295.076,99	514.761,76	867.435,82	682.315,56
Proventi concessioni edilizie per finanziamento spese correnti	+	-	-	-	-	-
Totale entrate (A)	=	**32.422.764,63**	**32.468.380,64**	**32.253.754,86**	**32.905.528,78**	**32.125.762,12**
Spese correnti	+	26.493.481,67	26.943.933,37	26.818.525,75	26.728.163,78	27.373.722,39
FPV parte corrente	+	995,078,53	344.541,51	366.536,74	390.784,14	310.308,76
Rimborso di prestiti	+	1.809.180,20	1.903.284,73	1.267.183,03	1.105.553,60	1.146.251,89
Totale spese (B)	=	**29.297.740,40**	**29.191.759,61**	**28.452.245,52**	**28.224.501,52**	**28.830.283,04**
avanzo economico (A-B)		**3.125.024,23**	**3.276.621,03**	**3.801.509,34**	**4.681.027,26**	**3.295.479,08**
		(*)	(*)	(*)	(*)	(*)

(*) di cui derivante da accantonamento a FCDE: anno 2014 euro 1.552.322,00, anno 2015 euro 1.160.222,00, anno 2016 euro 1.091.266,00, anno 2017 euro 1.666.447,00 e anno 2018 euro 1.933.422,00.

GESTIONE RESIDUI

Residui attivi

TITOLI ENTRATA	RESIDUI AL 1.1.2019	ACCERTAM. AL 5.8.2019	RISCOSSIONI AL 5.8.2019	% REALIZZO	MAGG./MIN. ENTRATE AL 5.8.2019
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contrib. e perequativa	4.387.034,69	4.448.826,06	753.645,62	16,03	61.791,37
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	1.376.645,71	1.376.645,71	817.306,41	59,37	0
Tit. 3 - Extratributarie	6.590.047,66	6.606.960,73	917.956,89	13,52	16.913,07
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	39.604,47	6.120,38	1250,43	10,22	-33.484,09
Tit. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	711.398,00	711.398,00	-	-	-
Tit. 6 - Accensione di prestiti	-	-	-	-	-
Tit. 7 - Anticipazioni da istituto/cassiere	-	-	-	-	-
Tit. 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	24.676,79	24.676,79	24.676,79	100	-
TOTALI	**13.129.407,32**	**13.174.627,67**	**2.514.836,14**	**199,14**	**45.220,35**

Differenza tra accertamenti e riscossioni alla data del 5.8.2019: euro 10.659.791,53

Ammontare accantonamento in avanzo di amministrazione a FCDE: euro 9.414.517,18

Residui passivi

TITOLI SPESA	RESIDUI AL 1.1.2019	IMPEGNI AL 5.8.2019	PAGAMENTI AL 5.8.2019	% REALIZZO	ECONOMIE AL 5.8.2019
Tit. 1 – Correnti	4.709.822,67	4.688.851,44	4.607.340,65	97,89	-20.971,23
Tit. 2 - In conto capitale	1.513.976,44	1.513.976,44	1.512.481,94	99,39	-
Tit. 3 - per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-
Tit. 4 – Rimborso di prestiti	-	-	-	-	-
Tit. 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-
Tit. 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	421.352,29	421.352,29	226.288,57	53,71	-
TOTALI	**6.645.151,40**	**6.624.180,17**	**6.346.111,16**	**250,99**	**-20.971,23**

Prospetto residui attivi e passivi risultanti al 31.12.2018 suddivisi per anno di provenienza
(in migliaia di euro)

RESIDUI	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
ATTIVI								
Titolo I	67	61	24	599	1071	1.356	1.209	4.387
Titolo II					4	104	1.269	1.377
Titolo III	7	94	193	1.315	1.656	1.107	2.218	6.590
TitoloIV						40		40
Titolo V	700			11				711
Titolo VI								0
Titolo IX							25	25
Totale	**774**	**155**	**217**	**1.925**	**2.731**	**2.607**	**4.721**	**13.130**
PASSIVI	**2012 e precedenti**	**2013**	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**Totale**
Titolo I							4.710	4.710
Titolo II							1.513	1.513
Titolo III								0
Titolo VII	25	22	21	35	53	37	229	422
Totale	**25**	**22**	**21**	**35**	**53**	**37**	**6.452**	**6.645**

(*) ammontare accantonamento a FCDE al 31.12.2018 a copertura residui attivi pari a euro 9.414.517,18

La situazione dei residui attivi e passivi risultanti al 31.12.2018 alla data del 5.8.2019 (detratti i pagamenti, le riscossioni e i maggiori/minori accertamenti e le economie di spesa registrati dal 1.1.2019 al 5.8.2019) è la seguente:

(in migliaia di euro)

RESIDUI	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
ATTIVI								
Titolo I	67	60	23	591	1015	1.240	699	3.695
Titolo II					4	72	484	560
Titolo III	7	86	166	1.241	1.572	994	1.623	5.689
TitoloIV						5		5
Titolo V	700		11					711
Titolo VI								
Titolo IX								
Totale	**774**	**146**	**200**	**1.832**	**2.591**	**2.311**	**2.806**	**10.660**
PASSIVI	**2012 e precedenti**	**2013**	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**Totale**
Titolo I							82	82
Titolo II							1	1
Titolo III								
Titolo VII	25	22	20	35	51	36	6	195
Totale	**25**	**22**	**20**	**35**	**51**	**36**	**89**	**278**

I residui attivi ancora da riscuotere fino all'annualità 2016, ammontanti complessivamente a euro 5.543.000,00, risultano per la maggior parte iscritti a ruolo coattivo in riscossione tramite Agenzia delle Entrate-Riscossione. I tempi di riscossione sono molto lunghi anche per le rateizzazioni che Agenzia delle Entrate – Riscossione può concedere a richiesta del debitore.

Tra gli importi non iscritti a ruolo il principale è senz'altro l'importo di euro 700.000,00 quale prestito concesso a Cernusco Verde srl per l'acquisto del parcheggio ex Ecopark. Il prestito concesso nell'anno 2008, ammontante a complessivi euro 1.794.000,00, è stato restituito per euro 1.094.000,00. Per l'importo ancora da restituire, pari a euro 700.000,00, gli accordi erano che lo stesso sarebbe stato restituito mano a mano che la società procedeva nella vendita dei box. Ad oggi su 56 box acquisiti risultano venduti n. 10 box.

Con ogni probabilità il prestito non verrà restituito prima della chiusura definitiva della società. Il relativo residuo attivo risulta interamente svalutato e coperto dal FCDE, quindi un'eventuale non restituzione non comporterà problemi al bilancio. Il Comune a fronte della mancata restituzione del prestito, alla chiusura della società riceverà in proprietà i box rimasti invenduti.

Per quanto riguarda invece la situazione del bilancio 2019 in data 24.7.2019 il Consiglio Comunale ha adottato la delibera prevista dall'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio. In tale atto si è dato atto del permanere degli equilibri generali di bilancio.

Si riportano alcuni prospetti riguardanti la situazione alla data del 5.8.2019 del bilancio annualità 2019.

RIEPILOGO ACCERTAMENTI/RISCOSSIONI ENTRATE COMPETENZA 2019

RIEPILOGO ENTRATE	2019	accertamenti competenza	riscossioni competenza
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER FINANZIAMENTO SPESE CORRENTI	310.308,76	310.308,76	-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER FINANZIAMENTO SPESE INVESTIMENTO	6.078.947,81	6.078.947,81	-
0 - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	3.750.724,43	3.750.724,43	-
1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	20.686.515,00	13.217.413,44	9.988.287,90
2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.619.013,00	949.279,89	475.464,50
3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	8.194.590,00	4.063.437,36	2.544.059,07
4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	13.265.723,00	6.554.608,30	2.450.855,03
5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	200,00	200,00
6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	-	-	-
7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	-	-
9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	6.064.000,00	2.508.059,98	2.502.985,65
TOTALE ENTRATE	**60.969.822,00**	**37.432.979,97**	**17.961.852,15**

RIEPILOGO IMPEGNI/PAGAMENTI COMPETENZA 2019

RIEPILOGO SPESE	2019	impegni competenza	pagamenti competenza
1 - SPESE CORRENTI	32.222.321,86	23.201.736,02	13.465.923,10
2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	21.494.808,14	12.462.458,68	2.169.584,75
3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
4 - RIMBORSO DI PRESTITI	1.188.692,00	1.188.692,00	597.418,05
5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	-	-
7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	6.064.000,00	2.508.059,98	2.332.555,89
TOTALE SPESE	**60.969.822,00**	**39.360.946,68**	**18.565.481,79**

SITUAZIONE FONDO CASSA

MOVIMENTI AL 5.8.2019	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA INIZIALE (AL 1.1.2019)			17.114.953,41
RISCOSSIONI	2.514.836,14	17.961.852,15	20.476.688,29
PAGAMENTI	-6.346.111,16	-18.565.481,79	-24.911.592,95
	-3.831.275,02	-603.629,64	
FONDO CASSA AL 5.8.2019			**12.680.048,75**

anno	fondo cassa 31.12
2018	17.114.953,41
2017	13.747.566,86
2016	18.691.878,92
2015	23.838.723,93
2014	21.006.174,34

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Nel quinquennio 2014/2018 risultano sempre rispettati i vincoli stabiliti annualmente per il rispetto del patto di stabilità interno (dal 2016 saldo competenza finanziaria) e dei parametri relativi alla spesa di personale.

SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO	ANNO 2017	ANNO 2018
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	33.433.958,98	30.998.624,02
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	32.757.426,19	31.097.160,19
DIFFERENZA	676.532,79	- 98.536,17
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 465.278,16	- 430.490,67
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	10.534,97	240.202,66
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	663.473,35	- 13.695,92
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	885.262,95	- 302.520,10
IMPOSTE	365.581,88	378.930,05
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**519.681,07**	**- 681.450,15**

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	ANNO 2017	ANNO 2018
A) CREDITI VS LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	156.197.191,88	159.278.216,27
I-immobilizzazioni immateriali	*638.358,70*	*558.398,87*
II-Immobilizzazioni materiali	*143.997.388,08*	*146.890.531,81*
III-immobilizzazioni finanziarie	*11.561.445,10*	*11.829.285,59*
C) ATTIVO CIRCOLANTE	18.793.621,32	20.870.977,95
I-Rimanenze	*30.388,84*	*33.288,21*
II-Crediti	*5.015.665,62*	*3.722.736,33*
III- attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-
IV-disponibilità liquide	*13.747.566,86*	*17.114.953,41*
D) RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE DELL'ATTIVO	**174.990.813,20**	**180.149.194,22**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	ANNO 2017	ANNO 2018
A) PATRIMONIO NETTO	139.036.016,10	143.148.178,67
I-Fondo di dotazione	*17.343.442,39*	*11.835.575,26*
II-Riserve	*121.172.892,64*	*131.994.053,56*
III-Risultato economico dell'esercizio	*519.681,07*	*- 681.450,15*
B) FONDO PER RISCHI ED ONERI	461.942,03	869.436,57
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	-
D) DEBITI	16.804.239,32	16.713.063,78
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	18.688.615,75	19.418.515,20
TOTALE DEL PASSIVO	**174.990.813,20**	**180.149.194,22**

1.3.5 PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

L'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016, ha posto a carico delle amministrazioni pubbliche, titolari di partecipazioni societarie, l'obbligo di effettuare una ricognizione delle quote detenute direttamente ed indirettamente, finalizzata ad una loro razionalizzazione nei casi previsti dall'art. 20. L'operazione, di natura straordinaria, costituisce la base di una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, come disciplinata dal medesimo art. 20 del Testo Unico.

L'istituto della revisione straordinaria costituisce, per gli Enti territoriali, aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1 co. 612 della L. n. 190/2014.

La prima valutazione che se ne trae è quella di una rinnovata attenzione del legislatore verso un adempimento che, oltre ad essere esteso a tutte le amministrazioni pubbliche, andrà a regime con cadenza periodica.

Con delibera consiliare n. 57 del 28.9.2017 si è provveduto ad approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni detenute.

Con delibera consiliare n. 76 del 19.12.2018 si è proceduto, ex art. 20 comma 1 del D.Lgs. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. 100/2017, ad effettuare la ricognizione ordinaria delle partecipazioni;

Si riassume qui di seguito l'esito della ricognizione ordinaria con l'atto di Consiglio comunale n. 76 del 19.12.2018, in particolare evidenziando le partecipazioni che l'Ente intende mantenere:

Denominazione società	Tipo di partecipaz.	% Quota di partecipaz.	Motivazioni della scelta
CAP HOLDING SPA	Diretta	1,3787	Società riconducibile nelle categorie di cui all'art. 4 in quanto avente ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali. La società opera nel settore dei servizi idrici ed è uno dei primi operatori italiani (per abitanti serviti e mc sollevati), tra i cosiddetti gestori "monoutility" (ovvero che non svolgono altre significative attività industriali) con un bacino di utenza di circa 2 milioni di abitanti residenti serviti. La gestione del S.I.I. alla società Cap Holding è stato affidato *in house providing* dall'ATO della Provincia di Milano con convenzione stipulata in data 20.12.2013 ed adeguata in data 29.6.2016 con scadenza 31.12.2033. Non necessitano interventi per il contenimento dei costi di funzionamento. Già con la precedente ricognizione effettuata nel 2015 la società aveva comunicato gli interventi messi in atto al fine del contenimento dei costi di gestione.

CEM AMBIENTE SPA	Diretta	3,536	Società riconducibile nelle categorie di cui all'art. 4 in quanto avente ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali. La società opera nel settore dei servizi di igiene urbana. La società risulta affidataria *in house providing* dei servizi di igiene urbana. Soci di Cem Ambiente spa sono la Provincia di Monza e Brianza e n. 59 Comuni per un bacino di popolazione servita di circa 535.000 abitanti e per un territorio di circa 400 kmq. Per quanto riguarda il contenimento dei costi di funzionamento l'Assemblea dei Soci ha approvato il Piano industriale 2016-2020 che oltre ad evidenziare le prospettive di estensione e consolidamento dei servizi erogati prevede obiettivi di efficientamento delle risorse aziendali in rapporto alla qualità ed economicità dei servizi svolti nonchè alla specificazione del dimensionamento delle dotazioni di personale e mezzi impiegate nell'effettuazione degli stessi. L'Assemblea dei soci ha concordato di far predisporre al Comitato per l'indirizzo e il controllo delle amministrazioni titolari delle partecipazioni, nell'ambito e nell'esercizio delle proprie funzioni di controllo analogo congiunto, una proposta di indirizzi da condividere con i soci, per poi recepirli in assemblea, al fine di proseguire nella politica di contenimento dei costi di funzionamento.
AMIACQUE SRL	Indiretta	1,3787	Società riconducibile nelle categorie di cui all'art. 4 in quanto avente ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali. La società svolge attività inerenti al Servizio idrico integrato come previsto dalla Convenzione stipulata in data 20.12.2003 tra l'ATO della Provincia di Milano e la società Cap Holding spa che prevede: "*Il diritto esclusivo di cui alla presente Convenzione è riconosciuto al Gestore nella configurazione posseduta alla data della stipula della convenzione. A tal proposito, pur mantenendo la responsabilità nella gestione del Servizio nei confronti dell'EGA, degli enti e delle Autorità competenti, il gestore può far svolgere attività, per conto dello stesso, a società controllata sottoposta a direzione e coordinamento ex artt. 2359 e 2497 del C.C., statutariamente coerente al modello "in house providing", se dal tale articolazione non ne derivino svantaggi per l'utenza nella erogazione del servizio*".

PAVIA ACQUE SCARL	Indiretta	0,1392	Società riconducibile nelle categorie di cui all'art. 4 in quanto avente ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali. La società è il gestore del Servizio idrico integrato nell'ambito della Provincia di Pavia, mediante affidamento secondo il modello *dell'in house providing* "indiretto", ai sensi dell'art. 3 della Convenzione sottoscritta tra l'Ente di Governo d'Ambito della Provincia di Pavia e Pavia Acque scarl, da ultimo revisionata in data 22/11/2016, il cui comma 5 reca: "*Al fine di realizzare la gestione del Servizio nell'ATO, il Gestore opera a mezzo della propria struttura ed organizzazione, nonché della struttura, dei servizi, delle competenze e delle conoscenze fornite dai propri Soci (….). Pertanto, il Gestore, fermo restando il rispetto delle norme in materia di affidamento dei contratti pubblici, potrà utilizzare i propri Soci per l'esecuzione di attività ricadenti nel Servizio, senza che ciò costituisca sub-concessione*". In ragione di quanto sopra, CAP Holding Spa, socia di Pavia Acque scarl, è partecipata anche da Comuni facenti parte dell'ambito della Provincia di Pavia (tot. n. 20 Comuni).
CEM SERVIZI SRL	Indiretta	3,536	Società riconducibile nelle categorie di cui all'art. 4 in quanto avente ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali. La società è soggetta alla direzione e coordinamento del socio unico Cem Ambiente spa. Svolge le proprie prestazioni quasi esclusivamente nei confronti di Cem Ambiente spa in attuazione del Piano di Sviluppo 2016-2020 approvato dall'Assemblea degli azionisti di Cem Ambiente spa in data 22.12.2015. I servizi vengono svolti in attuazione di specifici affidamenti *in house providing.*
SERUSO SPA	Indiretta	0,0707	Società riconducibile nelle categorie di cui all'art. 4 in quanto avente ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Eroga servizi di interesse generale riguardanti la valorizzazione e l'avvio a recupero di frazioni secche recuperabili provenienti dalle raccolte differenziate mono e multiameteriale di rifiuti urbani, esplicando quindi una attività di specifico interesse per Cem ambiente spa quale socio conferitore.
ECOLOMBARDIA 4 SPA	Indiretta	0,0141	Società riconducibile nelle categorie di cui all'art. 4 in quanto avente ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Eroga servizi di interesse generale riguardanti la termovalorizzazione di rifiuti industriali solidi e liquidi, esplicando quindi un'attività di specifico interesse per Cem ambiente spa quale socio conferitore.

Riepilogo Società controllate e partecipate direttamente alla data del 30.06.2019

CERNUSCO VERDE SRL (*)	QUOTA PARTECIPAZIONE	100,000%
CEM AMBIENTE SPA	QUOTA PARTECIPAZIONE	3,530%
CAP HOLDING S.P.A.	QUOTA PARTECIPAZIONE	1,3787%
AFOLMET – AGENZIA METROPOLITANA PER LA FORMAZIONE ORIENTAMENTO E IL LAVORO Azienda Speciale Consortile (fino al 21.3.2019 quota di partecipazione 1,08%)	QUOTA PARTECIPAZIONE	1,070%
C.I.E.D. SRL (in liquidazione)	QUOTA PARTECIPAZIONE	2,247%
FORMEST MILANO SRL (*) (in liquidazione)	QUOTA PARTECIPAZIONE	100,000%

(*) società soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Cernusco sul Naviglio ex art. 2497 c.c.

Inoltre il Comune ha una partecipazione indiretta nelle seguenti società:

Controllate e/o partecipate da Cap Holding spa

- Amiacque srl — quota partecipazione Cap Holding 100%
- Pavia Acque S.c.a.r.l. — quota partecipazione Cap Holding 10,1%
- Rocca Brivio Sforza srl in liquidazione — quota partecipazione Cap Holding 51,04%

Controllate e/o partecipate da Cem Ambiente spa

- Cem Servizi srl — quota partecipazione Cem Ambiente spa 100%
- Seruso spa — quota partecipazione Cem Ambiente spa 2%
- Ecolombardia spa — quota partecipazione Cem Ambiente spa 0,4%

SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Si riportano sinteticamente i dati degli ultimi bilanci approvati:

Le predette società hanno chiuso il bilancio d'esercizio 2018 con i seguenti risultati :

Cernusco Verde srl	Utile	€	662,00
	Patrimonio netto	€	583.837,00
	Capitale sociale	€	703.000,00

Cem Ambiente Spa	Utile	€	503.535,00
	Patrimonio netto	€	34.256.004,00
	Capitale sociale	€	15.717.773,00

Formest Milano srl *Società in liquidazione*

Bilancio d'esercizio al 31.7.2018 e riguardante il periodo 1.8.2017/31.7.2018

	Perdita	€	-3.945,00
	Patrimonio netto	€	-6.269,00
	Capitale sociale	€	95.000,00

C.i.e.d. srl	*Società in liquidazione – ammessa a concordato preventivo*		
	Perdita	€	-19.899,00
	Patrimonio netto	€	-783.343,00
	Capitale sociale	€	180.002,00

Cap Holding S.p.A.	Utile	€	27.242.184,00
	Patrimonio netto	€	757.941.359,00
	Capitale sociale	€	571.381.786,00

Afolmet – Agenzia Metropolitana Formazione Orientamento Lavoro

	Utile	€	59.980,00
	Patrimonio netto	€	4.514.811,00
	Capitale sociale	€	1.099.754,00

1.3.6 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il panorama normativo in materia di servizi pubblici locali a rilevanza economica è improntato all'ordinamento europeo. Infatti, l'art. 4 del decreto legge n. 138/2011 che aveva riproposto la disciplina previgente, cancellata dal referendum del 12 giugno 2011 (con riferimento, si ricorda, non solo al servizio idrico), è stato soppresso dalla Corte Costituzionale (sentenza n. 199/2012).

Dopo tale soppressione il Legislatore si è limitato a disporre l'obbligo di conformare gli affidamenti rispetto all'ordinamento europeo, con particolare riferimento alla parità tra gli operatori, alla economicità della gestione e ad una adeguata informazione alla collettività di riferimento.

Attualmente l'Ente locale può scegliere tra le seguenti modalità di gestione del servizio:

- l'affidamento (o concessione) ad un soggetto selezionato mediante una procedura ad evidenza pubblica;

- l'affidamento ad una società mista con socio privato industriale (cioè un partenariato pubblico-privato, PPP) scelto anch'esso per il tramite di una gara a doppio oggetto;

- l'affidamento diretto ad una società o azienda al 100% pubblica (*in-house*) laddove ricorrano i presupposti di legge.

La normativa europea non obbliga gli Stati membri ad esternalizzare o privatizzare il servizio, ma individua un quadro di riferimento in tutti quei casi in cui si opti per tale soluzione. Secondo l'articolo 345 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, "i trattati non devono in alcun modo pregiudicare la possibilità degli Stati membri di disciplinare il regime proprietario". Le autorità pubbliche restano dunque libere di definire gli obblighi di servizio pubblico e, quindi, le condizioni del servizio e le caratteristiche qualitative.

Il nuovo Codice degli appalti e delle concessioni, D.Lgs. 50/2016, contiene anche il recepimento della nuova disciplina in materia di "in house providing" dettata dalle Direttive UE nn. 23, 24 e 25 del 2014 in materia di concessioni e appalti dei settori ordinari e speciali.

Il nuovo Codice introduce diverse novità anche in tema di affidamenti diretti.

L'art. 5 del decreto, recependo i presupposti elaborati nel corso degli anni dalla giurisprudenza comunitaria in materia di affidamenti diretti e i princìpi contenuti nelle citate Direttive, prevede che le concessioni o gli appalti pubblici, nei settori ordinari o speciali, aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato non rientrano nell'ambito di applicazione del nuovo codice dei contratti pubblici quando sono soddisfatte tutte (contemporaneamente) le seguenti condizioni:

1. un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un "controllo analogo" a quello esercitato sui propri servizi: ai sensi del comma 2 dell'art. 5 sussiste "controllo analogo" qualora l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore eserciti sulla persona giuridica affidataria "*in house*" un'influenza determinante, sia sugli obiettivi strategici, che sulle decisioni significative. Il "controllo analogo" può essere anche esercitato da una persona giuridica diversa dall'amministrazione aggiudicatrice, a sua volta controllata da quest'ultima (il c.d. "controllo analogo indiretto");

2. oltre l'80% dell'attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da un ente aggiudicatore, nonché da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice; ai sensi del comma 7, per determinare tale percentuale, deve essere fatto riferimento, di norma, al fatturato totale medio per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto o della concessione. Questa previsione dovrebbe finalmente porre fine alla consolidata prassi nazionale, secondo la quale le società beneficiarie di affidamenti "*in house*" sono state finora costrette a svolgere la propria attività "esclusivamente" a beneficio dell'amministrazione aggiudicatrice, rinunciando a tutti i vantaggi economici che

potrebbero derivare dall'erogazione di prestazioni, anche in misura marginale, ad altre amministrazioni pubbliche non socie. Fra l'altro, tale prassi ha finora indotto molte amministrazioni pubbliche ad acquistare partecipazioni societarie di modestissima entità, al solo fine di poter legittimamente effettuare affidamenti diretti a società pubbliche di loro fiducia. Innovativa appare anche la previsione che consentirà in futuro di erogare prestazioni non solo all'amministrazione controllante, ma anche all'amministrazione che controlla quest'ultima;

3. nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione che non comportano controllo o potere di veto e che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata. Si tratta forse della previsione più innovativa contenuta nelle direttive del 2014, che in futuro dovrebbe permettere alle società "in house" di allargare la compagine sociale anche a soggetti privati che, tuttavia, al fine di non pregiudicare la legittimità degli affidamenti, potranno ricoprire solo il ruolo di meri soci finanziatori, senza alcuna ingerenza nelle scelte strategiche e gestionali.

Tutti e tre i suddetti requisiti, già più volte affermati dalla giurisprudenza comunitaria a partire dalla famosa sentenza Teckal del 18/11/1999, trovano adesso espressa previsione in una specifica norma di diritto interno.

Controllo congiunto

I commi 4 e 5 dell'art. 5 del nuovo Codice dei contratti pubblici prevedono che il controllo analogo sussiste anche quando le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori esercitano tale controllo in forma congiunta. Si ricorda che sul tema del "controllo congiunto", anch'esso previsto dalla Direttive UE nn. 23, 24 e 25 del 2014, si era già più volte espresso anche il Consiglio di Stato (sentenze nn. 1365/2009, 5082/2009, 7092/2010, 1447/2011, 1801/2014), sostenendo che il controllo analogo è assicurato anche se non viene esercitato individualmente da ciascun socio, purché tale controllo sia effettivo e i soci pubblici agiscano unitariamente. Secondo il nuovo Codice dei contratti pubblici si ha "controllo congiunto" quanto vengono soddisfatte contemporaneamente le seguenti condizioni:

1. gli organi decisionali della persona giuridica controllata (beneficiaria dell'affidamento diretto) sono composti dai rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti al suo capitale. Tuttavia, è previsto che i singoli rappresentanti possano rappresentare anche varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti; pertanto, nelle società partecipate da un numero elevato di soci pubblici, non sarà necessario prevedere un consigliere di amministrazione per ciascun socio (circostanza che non risulta neppure possibile, in forza del fatto che in tali società i consigli di amministrazione possono essere composti al massimo da 3 o 5 membri), ma sarà sufficiente che ciascun amministratore sia espressione di più soci;

2. le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori esercitano congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative della persona giuridica (per esempio, approvandone gli atti di programmazione annuale o pluriennale);

3. la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori controllanti.

Affidamenti diretti fra amministrazioni aggiudicatrici

Il comma 3 dell'art. 5 del nuovo codice dei contratti pubblici affronta il tema degli affidamenti diretti fra amministrazioni pubbliche aggiudicatrici o enti aggiudicatori, prevedendo che la disciplina in esso contenuta non trova applicazione nel caso in cui una persona giuridica controllata aggiudichi un appalto o una concessione alla propria amministrazione controllante o ad un altro soggetto giuridico controllato dalla stessa amministrazione.

Anche in questo caso, la condizione necessaria perché si possa legittimamente procedere all'affidamento diretto è rappresentata dall'assenza di soci privati nella persona giuridica beneficiaria dell'appalto pubblico, ovvero, qualora

vi sia la partecipazione di soci privati, che questi non esercitino il controllo, poteri di veto o influenza determinante sul soggetto affidatario diretto.

Il regime speciale degli affidamenti "in house"

L'art. 192 del nuovo Codice dei contratti pubblici prevede anche l'istituzione presso l'ANAC dell'elenco delle stazioni appaltanti che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società "*in house*". L'iscrizione in tale elenco dovrà avvenire secondo le modalità e i criteri che verranno definiti dall'ANAC e consentirà di procedere mediante affidamenti diretti dei contratti.

Tuttavia, per poter legittimamente affidare un contratto con modalità "*in house*", avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza (così come già previsto all'art. 1 comma 553 Legge di Stabilità 2014 per i soli servizi strumentali), le stazioni appaltanti dovranno effettuare preventivamente una valutazione della congruità economica dell'offerta formulata del soggetto "*in house*", avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione. Inoltre, nelle motivazioni del provvedimento di affidamento dovrà essere dato conto:

1. delle ragioni del mancato ricorso al mercato;

2. dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Dal tenore letterale della norma, sembra quindi chiaro che il confronto dell'offerta presentata dall'aggiudicatario diretto con i prezzi di mercato è condizione di legittimità dell'affidamento, ma, ovviamente, solo nel caso in cui questo abbia ad oggetto prestazioni che possono essere erogate da operatori privati in regime di concorrenza.

L'ANAC con deliberazione 15 febbraio 2017, n. 235 ha approvato le Linee guida n. 7, di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti: «Linee guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house* previsto dall'art. 192 del decreto legislativo 50/2016».

L'ANAC con proprio comunicato del 26 novembre 2017 ha rinviato al 15 gennaio 2018 il termine per la domanda di iscrizione all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società "*in house*".

Tutti gli atti afferenti gli affidamenti diretti dovranno essere pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale, in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 33/2013.

Attualmente i servizi pubblici locali affidati *"in house providing"* sono:

SERVIZIO	SOCIETA' AFFIDATARIA
Servizio idrico integrato	Cap Holding spa (*)
gestione ciclo rifiuti	Cem Ambiente spa

(*) affidamento effettuato dall'ATO

Modalità affidamento altri servizi pubblici locali:

SERVIZIO	MODALITA' AFFIDAMENTO
Gestione Cimitero	affidamento all'esterno mediante gara ad evidenza pubblica
Illuminazione votiva	affidamento all'esterno mediante gara ad evidenza pubblica
Impianti sportivi comunali	affidamento all'esterno mediante gara ad evidenza pubblica
Trasporto pubblico locale	affidamento all'esterno mediante gara ad evidenza pubblica da parte dell'Agenzia per il trasporto pubblico locale prevista dalla L.R. n. 6/2012 e s.m.i.
Gestione verde pubblico	affidamento all'esterno mediante gara ad evidenza pubblica
Gestione mense scolastiche	affidamento all'esterno mediante gara ad evidenza pubblica
Gestione asili nido	parte in economia, parte affidamento all'esterno mediante gara ad evidenza pubblica
Centro diurno disabili	affidamento all'esterno mediante gara ad evidenza pubblica
Pasti a domicilio	affidamento all'esterno mediante gara ad evidenza pubblica
Gestione calore	affidamento all'esterno mediante gara ad evidenza pubblica
Illuminazione pubblica-manutenz.impianti	affidamento all'esterno mediante gara ad evidenza pubblica
Sgombero neve	affidamento all'esterno mediante gara ad evidenza pubblica
Gestione parcheggi comunali	concessione all'esterno mediante gara ad evidenza pubblica
Servizio accertamento e riscossione imposta pubblicità e pubbliche affissioni e tassa occupazione spazi ed aree pubbliche	concessione all'esterno mediante gara ad evidenza pubblica

Parte II
Strategie e programmazione

1.1 INDIRIZZI RELATIVI A RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' FINANZIARIA

Le principali linee di azione per la formazione del bilancio di previsione 2020/2022 possono essere così sintetizzate:

- per quanto riguarda i tributi locali, le relative entrate sono state stimate secondo le tariffe ed aliquote in vigore per l'anno 2019, fatti salvi gli adeguamenti tariffari della TARI (tariffa rifiuti) necessari per la copertura al 100% dei costi che saranno previsti nel piano finanziario da elaborare per l'anno 2020;

Per quanto riguarda l'addizionale IRPEF, al fine di agevolare i contribuenti con reddito basso, si è mantenuta la soglia di esenzione a euro 15.000,00 (portata nell'anno 2017 da 10.000,00 a 15.000,00);

- ulteriore ottimizzazione dell'attività di accertamento e di riscossione delle entrate tributarie ed extratributarie, al fine di eliminare o ridurre eventuali residue sacche di evasione, di elusione o comunque di insolvenza;

- potenziamento della collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per la compartecipazione all'attività di recupero dell'evasione sui tributi statali;

- proseguimento del monitoraggio di bandi e fondi a cui poter attingere attraverso progetti.

In materia di tributi e imposte locali si prevede di istituire, con decorrenza 1.1.2020, l'imposta di soggiorno.

La Giunta regionale con delibera n. XI/145 del 21.5.2018 ha riconosciuto tutti i Comuni della Regione Lombardia come Comuni turistici o Città d'arte, dando loro la facoltà di applicare l'imposta di soggiorno come previsto dalla normativa nazionale.

Si intende cogliere questa opportunità ritenendo che nel nostro territorio l'attrattività paesaggistica, culturale e storica possa essere adeguatamente valorizzata.

Quanto alle spese correnti, si proseguirà nel processo di revisione degli stanziamenti, allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica, mantenendo inalterato il livello dei servizi da erogare alla collettività.

La volontà di mantenere inalterate le aliquote dell'addizionale IRPEF e dell'IMU e continuare nell'erogazione dei diversi servizi comunali secondo gli attuali standard qualitativi e quantitativi sarà possibile solo se il Governo riuscirà nella manovra di bilancio per l'anno 2020 a non far scattare gli aumenti delle aliquote IVA, caso contrario dovranno essere riviste le politiche di bilancio previste nel presente documento.

Da una stima effettuata i maggiori costi per gli acquisti di beni e servizi, riguardanti le spese correnti, derivanti dall'eventuale aumento delle aliquote IVA, ammontano a circa 300.000,00 euro annui (al netto dell'IVA sui servizi riguardanti le attività commerciali che costituiscono un costo, ma anche un credito nei confronti dell'Erario).

Nell'importo stimato di euro 300.000,00 per circa 120.000,00 euro riguardano l'incremento IVA del servizio gestione ciclo rifiuti. Tale maggiore spesa dovrà essere coperta integralmente dalle tariffe TARI, pertanto con un incremento della tassazione a carico degli utenti del servizio.

Si rinvia alle apposite sezioni del presente DUP per ulteriori informazioni e dettagli in merito alla determinazione delle entrate e delle spese, nonché degli investimenti che si intendono realizzare nel triennio 2020/2022 e delle correlate fonti di finanziamento.

1.2 INDIRIZZI STRATEGICI DELL'ENTE 2017-2022

Nelle precedenti versioni di DUP elaborate nel corso di questo mandato amministrativo, in questo ambito della sezione strategica erano stati evidenziati:

- *la visione di città che l'Ente avrebbe inteso sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;*
- *gli obiettivi da perseguire in coerenza con tale visione, nella consapevolezza che alcuni di essi avrebbero assunto una prospettiva di medio e lungo termine e per questo avrebbero potuto essere oggetto di aggiornamento sulla base di mutate esigenze della città;*
- *le principali azioni che avrebbero caratterizzato il programma dell'Amministrazione per il raggiungimento di tali obiettivi.*

Il tutto in coerenza con quanto stabilito negli Indirizzi programmatici per il mandato 2017-2022 che nell'Ottobre 2017 furono approvati dal Consiglio Comunale con propria delibera.

Questa Amministrazione Comunale, fin dal suo insediamento nel mese di Giugno 2017, si è proposta di proseguire nella realizzazione delle opere pubbliche e dei progetti a medio termine già delineati sul finire del secondo mandato della precedente Amministrazione, di fatto confermando con essa una continuità d'azione: ne sono un esempio la conclusione del Polo Scolastico di Largo Cardinal Martini con poi l'apertura del nuovo nido e l'ampliamento della scuola materna; la progettazione gestionale e l'avvio del Condominio Solidale; la ristrutturazione di Villa Alari e il lavoro in corso sia per la sua valorizzazione, sia per la definizione della sua gestione.

Allo stesso tempo, in parallelo con questa prospettiva di continuità, furono identificati nuovi obiettivi e tracciati i conseguenti percorsi per la loro attuazione, nella consapevolezza che, soprattutto per i progetti con un arco temporale più lungo, sarebbero state anche le evoluzioni delle esigenze della città e dei suoi abitanti insieme allo scenario sociale e macroeconomico generale, a confermarne l'attuazione attraverso gli aggiornamenti di questo documento che si sarebbero succeduti nel corso degli anni. In questo senso basti pensare all'ampliamento dei servizi scolastici realizzati; alla visione complessiva centri sportivi e alla programmazione del loro sviluppo in chiave pluriennale e complessiva; ai parchi gioco come luoghi di socialità e relazioni trapiantati nel tessuto della città; e molto altro.

Il prossimo Dicembre 2019 segnerà la metà del mandato di questa amministrazione ed è tempo di fare tracciare un primo bilancio di quanto fatto e di aggiornarne eventualmente la prospettiva, sempre all'interno di una visione di città che rimane pienamente confermata: quella di una Cernusco bella, vivibile e viva, sostenibile; prossima alle persone e amata da chi la abita, la utilizza, se ne prende cura; all'avanguardia.

Una visione fin dall'inizio declinata in quattro grandi obiettivi e nelle conseguenti azioni individuate per il loro raggiungimento che qui vengono riproposti, con l'inserimento di un commento che ne possa delineare appunto il percorso compiuto e da compiere.

UNA CITTA' BELLA PER TUTTI

Una città è bella per tutti quando sa farsi prossima alle persone e ai loro bisogni attraverso l'azione coordinata del Comune, delle associazioni e dei privati; propone uno sport vero e inclusivo, la cui storia è meritevole di essere valorizzata, praticato in impianti adeguati e ben gestiti; garantisce la sicurezza per tutti i suoi cittadini anche grazie alle nuove tecnologie e a un presidio positivo del territorio fatto prima di tutto di relazioni tra le persone.

La città che si fa prossima

- Presa in carico sociale della persona a 360° gradi, attraverso la gestione unitaria delle informazioni rilevanti del cittadino;
- Coinvolgimento delle associazioni, degli enti no profit e profit per progettare e ampliare i servizi alla persona;
- Costante attenzione alle esigenze delle persone disabili e delle loro famiglie;
- Proseguimento e sviluppo dell'esperienza del Condominio Solidale;
- Politiche per il sollievo delle famiglie nella progettazione dei servizi alla persona;
- Rafforzamento dei servizi agli anziani e creazione della badante di quartiere: è una figura professionale, già sperimentata a Milano e in altre città, che possa svolgere compiti quali fare la spesa, le pulizie o una semplice funzione di vicinanza, permettendo in questo modo alle persone di continuare la propria vita in autonomia, presso le proprie abitazioni;
- Promozione e sviluppo dell'imprenditoria sociale;
- Istituzione del Servizio Civile Universale per tutti i giovani;
- In occasione della Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità presentazione alla cittadinanza delle organizzazioni e delle onlus che operano in questo ambito, ad esempio attraverso un Open day che coinvolga la città;
- Attività di prevenzione del gioco d'azzardo patologico nelle fasce più deboli e promozione del gioco come elemento di socialità;
- Politiche a favore delle pari opportunità: progettazione a livello distrettuale e proposte culturali contro gli stereotipi;
- Sostegno all'attività genitoriale attraverso incontri e corsi tenuti da esperti;
- Azioni, in coordinamento con le scuole, per contrastare il bullismo e il cyberbullismo;
- Attivazione del servizio "Tempo per le Famiglie", rivolto ai bambini da 0 ai 3 anni accompagnati da genitori o da altri adulti di riferimento, come centro di supporto e accoglienza per la famiglia e come luogo di incontro e scambio tra adulti e tra bambini ed adulti, coadiuvato da consulenti educativi;
- Costante confronto con gli organi superiori (Città Metropolitana, Regione e Stato) rispetto al mantenimento dei fondi previsti per le politiche di integrazione;
- Gestione trasparente a livello distrettuale delle politiche di accoglienza.

Proprio in un'ottica di costante attenzione alle esigenze delle persone fragili e alle loro famiglie e attraverso un costante coinvolgimento delle associazioni, degli enti no profit e profit per progettare e ampliare i servizi alla persona, il Comune di Cernusco sul Naviglio ha realizzato una serie di interventi significativi e innovativi, nella consapevolezza che anche nel campo sociale proprio l'innovazione e la corresponsabilità tra tutti gli attori del territorio appaiono fondamentali per offrire servizi di qualità e

capaci di rispondere alle esigenze delle persone. Il ***Condominio Solidale****, la cui ideazione iniziò con la precedente amministrazione, ne è un esempio: dopo l'anno di progettazione insieme alle realtà del terzo settore che ne ha portato all'inaugurazione ad ottobre 2018, questa esperienza è divenuta esempio a livello nazionale di quel welfare generativo oggi modalità più avanzata di essere prossimi alle persone e oggi uno degli strumenti a disposizione del Comune per rispondere ai bisogni della città. Nel percorso di co-progettazione e corresponsabilità tra Comune e realtà associative e private si inseriscono ad esempio la realizzazione del progetto* ***Tempo per le famiglie****, avviato in Filanda come luogo di socialità, mutualità, solidarietà prioritariamente per famiglie con bambini 0-18 mesi; oppure il* ***Progetto Ripartire****, lanciato nel febbraio 2018 insieme a realtà del terzo settore e rivolto con strumenti innovativi a persone con figli che hanno perso il lavoro; oppure ancora, i servizi dello* ***Sportello Donna*** *e l'adesione alla* ***Rete Antiviolenza V.I.O.L.A.*** *(Valorizzare le Interazioni per operare come Laboratorio Antiviolenza). La visione di una risposta alle fragilità delle persone che sia condivisa e generatrice tra tutte le realtà del territorio - Comune incluso - in una reciproca valorizzazione di competenze e risorse, sembra rappresentare la giusta via su cui proseguire per ampliare i servizi già offerti e fin qui confermati da parte dell'Ente, con nuove attenzioni ora in progettazione come ad esempio quelle legati al 'Dopo di Noi'. Nel medio termine, la conclusione del primo periodo di gestione della* ***Filanda*** *dalla sua inaugurazione apre alla possibilità di una verifica e di una eventuale ridefinizione di alcuni servizi presenti al suo interno, comunque confermandone la visione di luogo di socialità nel cuore della città.*

La città Europea dello Sport

- Conferma dello sport cernuschese come "vero, leale, di tutti" e mantenimento delle iniziative sviluppate in questi anni: la Borsa dello Sport, la Borsa dello Sport Special, A scuola di sport, ecc.;
- Conferma della vocazione polisportiva dello sport cernuschese;
- Sostegno delle Associazioni e dello sport di base attraverso tariffe agevolate per l'utilizzo delle strutture sportive;
- Convocazione degli Stati Generali dello sport Cernuschese e rilancio della Consulta attraverso un nuovo regolamento e l'assegnazione di budget per l'ideazione di eventi di promozione della pratica sportiva;
- Candidatura di Cernusco sul Naviglio come Città Europea dello Sport;
- Identificazione e sviluppo del Centro Sportivo di via Buonarroti come "polo olimpico" e ridefinizione degli utilizzi per disciplina sportiva per una migliore fruizione degli spazi;
- Ampliamento e riqualificazione delle strutture sportive del Centro Sportivo di via Buonarroti, in particolare: ristrutturazione della tribuna dello Stadio Scirea; realizzazione del corpo spogliatoi in prossimità del campo di rugby; sviluppo dell'area tennis; predisposizione di un nuovo campo in sintetico;
- Riqualificazione del Centro Sportivo di via Boccaccio come centro vitale – insieme alla nuova scuola – del quartiere, con una vocazione per le due ruote (strada, bmx ed educazione alla mobilità) nella parte a Sud e per gli sport emergenti nell'area a Nord, valorizzando e ristrutturando gli impianti già esistenti e realizzando un campo polivalente nell'area verde oggi libera;
- Valorizzazione di spazi pubblici in città dove fare sport: percorsi ed eventi di running, valorizzazione dei campetti di calcio e dei basket playgrounds; riqualificazione dei campi all'aperto (via Porta, piazza Giovanni XXIII, via Buonarroti, via Picasso, via Giordano, Ronco, Melghera);
- Promozione dei corretti stili di vita per migliorare la vita in salute dei cittadini (es. MarteSani, promozione di una corretta alimentazione, ecc.);

- Realizzazione di un'area attrezzata all'aperto, nel Parco dei Germani o altro luogo individuato in città, dove poter fare esercizio fisico, in particolare esercizi a corpo libero;
- Sistemazione e sviluppo di un'area attrezzata pensata soprattutto per la pratica sportiva della terza età (attrezzi e bocce).

*Il sogno di diventare **Città Europea dello Sport 2020** tracciato a inizio mandato è divenuto realtà: grazie all'azione congiunta di Amministrazione Comunale e movimento sportivo cernuschese, Cernusco sul Naviglio ha costruito e avanzato la propria candidatura, si è confrontata con le candidature di altre importanti città italiane e ha ricevuto un riconoscimento che ne certifica l'eccellenza a livello Europeo. Il 2020 è alle porte e sarà un anno da ricordare per tutto il nostro territorio, che godrà di una grande visibilità nazionale e internazionale, con una valorizzazione non solo dell'offerta sportiva ma anche di quella culturale e turistica sempre in linea con la visione di città attenta alle persone e all'ambiente.*

La realizzazione del progetto di Cernusco2020 si concretizzerà secondo tre prospettive:

1. *la ridefinizione, la ristrutturazione e lo sviluppo degli spazi sportivi della città per accompagnare, con una **visione generale** e sempre in un'ottica **polisportiva**, il futuro delle nostre associazioni per i prossimi 30 anni. In questo senso, dopo la riqualificazione dei **campetti da calcio di via Boccaccio nel giugno 2018**, si è conclusa la progettazione dello **Stadio Gaetano Scirea**, impianto inaugurato nel 1986 e che tornerà ad essere la principale struttura sportiva della città nel corso del 2020, possibile sede futura di grandi eventi sportivi: i lavori inizieranno nel mese di settembre 2019. Anche altri impianti del **centro sportivo di via Buonarroti** saranno oggetto di ristrutturazione e sviluppo attraverso il project financing approvato lo scorso febbraio, all'interno di una partnership pubblico-privato che come sperimentato in occasione della ristrutturazione del vecchio impianto natatorio amplificherà le possibilità di azione da parte dell'ente pubblico grazie all'intervento privato, comunque nella salvaguardia primaria della funzione pubblica delle strutture. A seguire gli interventi sulle altre strutture, razionalizzandone l'uso secondo destinazioni sportive sempre più omogenee, a partire dalla realizzazione, sempre all'interno del Centro Sportivo di via Buonarroti, del polo di baseball-softball seguito da quello del rugby. Nella seconda metà del 2020 terminerà la concessione della gestione da parte della Federazione Hockey della parte Nord del Centro Sportivo di via Boccaccio e sarà l'occasione per una ri-progettazione, confermandone o sviluppandone in termini nuovi la conduzione.*
2. *la valorizzazione di **eventi sportivi** di livello sovracomunale già presenti nel calendario della nostra città e la realizzazione o l'organizzazione di **eventi sportivi di natura straordinaria per l'anno 2020** che possano mettere Cernusco sul Naviglio al centro dello sport nazionale e internazionale;*
3. *lo sviluppo di **contenuti legati allo sport, ai suoi valori e a suoi stili di vita** che partendo dalle iniziative già in essere, possano arricchirsi ed essere trasmessi e messi in circolo attraverso manifestazioni, iniziative ed eventi, in un'ottica anche di 'eredità' da consegnare alla città per gli anni a venire.*

La città sicura

- Completamento delle azioni di prevenzione e sicurezza da parte della Polizia Locale grazie alle nuove tecnologie (ambiti operativi: auto rubate, prevenzione furti, violazione codice della strada, assenza assicurazione, ecc.);
- Rafforzamento del sistema anti intrusione del Bici Park, anche grazie al rafforzamento della porta d'ingresso e /o all'innalzamento delle barriere esterne e/o della loro copertura e con l'installazione telecamere di video sorveglianza;
- Predisposizione di azioni per aumentare la sicurezza dei Centri Sportivi nelle ore notturne;
- Incremento del sistema di videosorveglianza delle strade con telecamere per i varchi e telecamere mobili;
- Conferma del terzo turno della Polizia Locale;
- Ammodernamento della sede della Polizia Locale attraverso interventi di ristrutturazione degli spazi;
- Rifacimento dell'illuminazione pubblica con obiettivi di risparmio energetico ed economico. Maggiore sicurezza per la città è anche garantita attraverso i pali intelligenti, che sviluppano una rete di telecamere e supportano copertura Wi-Fi dell'intero territorio.

La visione di controllo e presidio del territorio perseguita è confermata primariamente di natura preventiva e positiva. Partendo dall'analisi per cui il territorio cernuschese non è oggetto di situazioni di degenerante criticità, sono proseguite e proseguiranno le azioni di ***sviluppo del sistema di telecamere*** *ai varchi della città (oggi completamente coperti) e nei luoghi sensibili come Villa Greppi (interamente infrastrutturata nell'ultimo anno) e come i parchi (nel corso del 2019 sul Parco degli Alpini e sul Parco Trabattoni in particolare), mentre l'obiettivo del 2020 sarà quello di coprire anche i varchi all'abitato di Ronco. In tema di implementazione del* ***nuovo sistema di illuminazione pubblica*** *anche in chiave di garanzia di una maggiore sicurezza, i pali della luce a led stanno avanzando in tutte le vie della zona industriale ed ora – grazie ad un finanziamento statale - interessando anche il 'comparto dei pittori', tra il Naviglio e via Buonarroti; una sperimentazione di illuminazione a led è in corso in piazza Martiri della Libertà e in via IV Novembre. Per sottolineare la volontà di fare rete in città e a livello sovracomunale, dopo la sottoscrizione nel luglio 2018 con la Prefettura della convenzione per l'attuazione del* ***Controllo di Vicinato*** *che ha visto poi la partenza nel gennaio 2019, è stato anche sottoscritto il* ***Protocollo Sovracomunale tra le Polizie Locali*** *di oltre 20 Comuni dell'Adda Martesana proprio per un maggior coordinamento degli interventi e del monitoraggio del territorio. Nel corso del 2019 è iniziata la stesura del nuovo* ***Regolamento di Polizia Locale****, con l'obiettivo di aggiornarne dopo parecchi anni la sua efficacia alla luce delle evoluzioni normative in materia, mentre un nuovo obiettivo nel corso del 2020 sarà quello di concretizzare, anche alla luce dell'esperienza dell'estate in corso, un* ***Osservatorio Adolescenti*** *tra tutte le agenzie educative del territorio, affinché possano essere messe in circolo esperienze ed attenzioni rispetto a questa fascia d'età.*

UNA CITTA' BELLA VERDE

Bella verde è la città decisa a salvaguardare il proprio territorio e a condividere buone pratiche di attenzione ambientale tra i suoi cittadini: comportamenti virtuosi negli spostamenti, nella gestione dei rifiuti e nella tutela delle aree verdi sono il presupposto contagioso di stili di vita positivi.

La città e il suo territorio

- Tutela del territorio nel percorso del nuovo PGT attraverso la preservazione delle aree verdi e valorizzazione delle aree dismesse collocate in ambiti residenziali o fruibili senza rendere edificabili altre aree;
- Predisposizione del Nuovo Regolamento Edilizio;
- Ricognizione del patrimonio immobiliare del Comune;
- Dimensionamento dei beni patrimoniali utili alle finalità dell'Ente;
- Istituzione dell'ufficio casa per meglio gestire l'assegnazione e la gestione degli immobili comunali disponibili.

Il nostro PGT si avvia alla conclusione della sua efficacia *e in attesa della definizione - dopo quello regionale – del piano di sviluppo territoriale metropolitano che ne permetta la redazione in una nuova versione conseguente, è apparso necessario realizzare un suo aggiornamento di natura puntuale il cui iter di redazione ha preso il via lo scorso luglio, comunque con una visione di tutela del territorio attraverso la* ***preservazione delle aree verdi*** *e con una* ***ricognizione delle aree*** *dismesse. Su quest'ultimo aspetto, rimangono sempre attuali i temi legati alle due più importanti, l'area ex-Garzanti e l'area del mai inaugurato Albergo Melghera, rispetto alle quali l'Amministrazione Comunale è sensibile ad evoluzioni che ne permettano il recupero all'interno di una visione complessiva di città e di servizi offerti. La redazione del* ***Nuovo Regolamento Edilizio*** *porrà un occhio anche sulla dimensione del decoro urbano mentre sul versante del* ***patrimonio pubblico****, la ridefinizione organizzativa interna attutata nel 2018 e il raddoppio delle poste di bilancio destinate per il 2019 ha voluto creare i presupposti per uno sviluppo più efficace della sua gestione.*

La città ciclabile

- Implementazione del Piano Generale del Traffico recentemente approvato;
- Rafforzamento della ciclabilità urbana e di collegamento con i comuni limitrofi, con il potenziamento della mobilità dolce;
- Valorizzazione delle ciclostazioni come strumento di ausilio alla mobilità dolce;
- Rilancio del bike sharing, anche attraverso l'installazione di nuove stazioni (es: Centro Sportivo di via Buonarroti) o altre forme di condivisione;
- Realizzazione della pista ciclabile di via Mazzini;
- Riqualificazione di via Adua con la realizzazione della pista ciclabile;
- Realizzazione della rotatoria fra via Fiume e via Briantea;
- Realizzazione delle rotatorie in via Torino, agli incroci con via Brescia e con via Verona; completamento della pista ciclabile di via Torino;
- Sistemazione dell'incrocio fra via Ticino, via Taverna e Piazza Adige;
- Sistemazione della rotatoria fra via Milano e via Leonardo da Vinci affinché sia facilitato l'impegno e lo scorrimento;
- Riqualificazione della via Briantea;
- Interventi volti a ridurre il traffico nel comparto via Vespucci – via Masaccio;
- Interventi per ridurre il traffico passante;
- Ridefinizione delle modalità di sosta a livello di quartiere e relativa regolamentazione d'uso;

- Digitalizzazione dei parcheggi;
- Razionalizzazione del trasporto pubblico locale rispetto alle nuove esigenze della città attraverso il nuovo bando pluriennale di gestione, da realizzare nell'ambito dell'Agenzia del Trasporto Locale;
- Introduzione del biglietto elettronico del trasporto locale;
- Ristrutturazione della stazione della metropolitana di Villa Fiorita, con particolare riferimento all'abbattimento delle barriere architettoniche di accesso;
- Costante impegno per l'ottenimento del biglietto unico metropolitano attraverso il costante dialogo con Città Metropolitana e ATM.

Come spesso ricordato, l'implementazione delle ***azioni previste dal Piano Generale del Traffico Urbano*** *rappresentano una condizione fondamentale per garantire alla nostra città un miglioramento della viabilità. Gli interventi per manutenere e riqualificare alcune strade strategiche e la realizzazione di nuovi tratti di piste ciclabili hanno portato nel periodo 2007-2017 ad una diminuzione del 20% del traffico in città nonostante l'aumento della popolazione e ad un aumento del 109% della ciclabilità. Dopo la conclusione della riqualificazione di viale Assunta nell'autunno 2017 e dopo gli interventi realizzati nel 2018 – primo fra tutti la svolta che da via Masaccio conduce verso il centro città senza impegnare la rotonda e il raddoppio dell'impegno della stessa rotonda proveniendo da Cernusco - è in corso* ***riqualificazione del tratto di Strada Padana Superiore*** *tra la rotonda con via Torino e l'incrocio con via Di Vittorio per consentire la ciclopedonalità in attraversamento tra la zona Industriale Nord e quella Sud, mentre si sta concludendo la* ***progettazione della nuova via Adua*** *con ciclabile in sede propria i cui lavori interesseranno tutto il prossimo anno, consolidando la prospettiva, di una* ***città a mobilità sostenibile****. L'approvazione del Piano Particolareggiato del Traffico di* ***via Torino*** *degli scorsi mesi traccia anche per questo ingresso in città a Sud una viabilità più lenta e scorrevole, supportata da ciclabili in sede propria che connettano il centro della città alla zona industriale e ai comuni limitrofi. Questi interventi si integrano con altre due azioni. La prima è la* ***digitalizzazione dei parcheggi*** *che ormai completata in termini di infrastrutture sul finire del 2018, è stata definita in termini gestionali con il conseguente bando assegnato nell'estate 2019 e vedrà dunque la partenza nel Novembre di quest'anno. Il secondo è la grande rivoluzione del* ***Biglietto Unico Metropolitano*** *e del* ***nuovo Piano di Bacino del trasporto pubblico di ambito metropolitano*** *predisposti dall'ATL di Milano e che hanno visto il Comune di Cernusco sul Naviglio in prima fila – insieme agli altri comuni – per vederne concretizzata la realizzazione. La scelta compiuta a maggio 2018 di conferire il trasporto pubblico locale cernuschese in questo processo ha consentito di inserire la nostra città nel percorso che ha visto compiere il primo passo del biglietto unico metropolitano a partire dal 15 luglio 2019: l'obiettivo per il 2020 è lo sviluppo anche con l'integrazione del trasporto pubblico della nostra ciità, in modo da sostenere gli spostamenti di studenti e lavori con integrazioni e agevolazioni tariffarie. Nel corso del 2019, infine, si sono conclusi i lavori di abbattimento delle barriere architettoniche e di restyling della* ***fermata MM2 di Villa Fiorita****, ora al pari di quella di Cernusco centro accessibile a tutti e più funzionale – gtrazie al nuovo accesso a Nord – per l'utenza proveniente dalla nostra città attraverso il Parco dei Germani.*

La città verde

- Conferma delle azioni che hanno portato la raccolta differenziata a indici superiori all'80% e percorso di introduzione della tariffa puntuale per la raccolta e lo smaltimento del residuo secco;
- Miglioramento della dotazione di sacchi rossi per la gestione lo smaltimento del residuo secco;

- Completamento delle misure del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, che prevede la riduzione del 20% delle emissioni di anidride carbonica entro il 2020;
- Cura e attenzione per ambiente e uso delle risorse (es. green procurement, etc.);
- Riqualificazioni dei parchi di quartiere;
- Ampliamento del Parco dei Germani fino all'abitato di Ronco (PLIS della Martesana);
- Creazione di nuove aree boschive e realizzazione di nuove piantumazioni nelle aree verdi;
- Riqualificazione dell'ampia area verde ad ovest di Cernusco nell'ambito della ex cava G&B, sulla strada per Cologno Monzese;
- Tutela del Parco Agricolo della Martesana;
- Tutela delle aree agricole e politiche per incrementare la collaborazione con gli agricoltori e la concessione dei terreni agricoli.

I numeri della raccolta differenziata a Cernusco sul Naviglio (circa l'83,7% nel 2017) e il riconoscimento ricevuto da Legambiente come Comune Riciclone 2017 per la produzione annua procapite di indifferenziato inferiore a 75kg ad abitante testimoniano la virtuosità dei cittadini cernuschesi attraverso la ***metodologia dell'Ecuosacco****, via via perfezionata nel corso degli anni: numeri e riconoscimenti riconfermati anche per il 2018. La nuova governance di CEM, al lavoro dal luglio 2019, avrà tra gli altri il compito di sviluppare la riflessione su 'se e come' sviluppare ulteriormente questo sistema per tendere ad una tariffazione puntuale. L'introduzione del* ***nuovo Piano di pulizia strade*** *con i conseguenti divieti di sosta è stato completato per due delle tre fasi previste, pari a circa l'80% del territorio comunale, con evidenti benefici in termini di pulizia e di controllo e attraverso un percorso di confronto con i cittadini. Per quanto riguarda le aree verdi poste a corona della città, alla volontà di conservarle si affianca la sfida di renderle vissute dalle persone, in una* ***visione di 'città XL'*** *in cui si allarga lo spazio in cui vivere esperienze e relazioni. Da qui, al fianco del rinnovo delle concessioni dei terreni agricoli, due i principali interventi: la sottoscrizione della convenzione inserita nel Piano Cave, che a fianco dell'attività estrattiva prevista da Città Metropolitana porterà alla riqualificazione dell'ambito verde a nord della città, per una sua vivibilità diffusa; la riqualificazione dell'ambito dell'ex cava G&B verso Cologno Monzese, la cui progettazione e realizzazione impegnerà gli uffici sul finire del 2019 e per il 2020.*

UNA CITTA' BELLA SEMPLICE

Bella semplice è la città che è un passo avanti nei modi e nei tempi con cui il Comune si rapporta con i cittadini e nelle azioni con cui rende all'avanguardia l'istruzione nelle proprie scuole. La semplicità è il metodo attraverso il quale l'innovazione – tecnologica e di processi – diventa utile e, operando nella quotidianità, cambia in meglio la vita delle persone.

Un Comune con il cittadino al centro

- Ridefinizione dei servizi comunali con un orientamento al cittadino;
- Creazione dello sportello unico del cittadino, fisico e online, per la gestione a 360° dell'accesso dei cittadini ai servizi comunali
- Apertura dello sportello unico il sabato mattina;
- Garanzia di una maggiore accessibilità ai servizi online;
- Sviluppo di WhatsappComune e App prenotazioni appuntamenti;

- Comunicazione multicanale delle attività del Comune (App, sms, social, informatore, sito Web, cartellonistica digitale, manifesti);
- Estensione degli orari della biblioteca, ridefinizione degli spazi interni per aumentare i posti studio e riqualificazione dei bagni;
- Ripensamento dei servizi bibliotecari in ottica diffusa (Es: libri scaricabili in giro per la città);
- Nelle politiche di bilancio, proseguimento e miglioramento ulteriore dei risultati raggiunti e trasparenza nella loro comunicazione;
- Ripristino della figura del fundraiser all'interno del Comune per la ricerca di fondi su bandi pubblici e privati;
- Implementazione di forme di "Bilancio Vissuto" (cartelli/QRCode in giro per la città che spiegano il costo di un bene pubblico e del suo mantenimento – ad esempio una panchina, una pista ciclabile, etc. – per diffondere una attenzione alla cura della città);
- Reintroduzione del Bilancio partecipativo;
- Introduzione del regolamento di cittadinanza attiva;
- Valorizzazione del personale comunale, investendo sulla formazione e premiando le competenze;
- Aggiornamento, attraverso un confronto con le associazioni, dello strumento delle consulte perché insieme a loro Cernusco possa diventare modello di interventi sociali innovativi ed integrati;
- Istituzione dello sportello delle associazioni.

*Il percorso per **ridefinire i servizi al cittadino partendo dalle sue esigenze**, lo sapevamo, non è immediato ma è iniziato: dopo la sperimentazione nel 2018 dell'estensione degli spazi studio della biblioteca alla sera, ad esempio, il servizio è stato consolidato nel 2019 nelle settimane di preparazione agli esami universitari, riscuotendo un grande successo tra i giovani. A marzo 2019 ha preso il via la **nuova immagine coordinata del Comune di Cernusco sul Naviglio**, che si sta sviluppando via via nei diversi ambiti: dopo la partenza sui mezzi di comunicazione social, stampa e affissione, una seconda fase sta riguardando la cartellonistica della città e una terza coinvolgerà gli uffici comunali di Villa Greppi, non solo quelli aperti al cittadino. E' in costruzione il **nuovo sito comunale**, che vedrà la luce nei primi mesi del 2020 e, allineato alla nuova immagine coordinata, rispetterà le indicazioni del ministero in materia di semplificazione, fruibilità, trasparenza. Tutte queste azioni hanno l'obiettivo di una maggior comprensione dei messaggi all'esterno e una minor dispersione di tempo nei processi interni. In questo percorso la **digitalizzazione** assume una parte fondamentale e per garantirne la più ampia diffusione nei servizi e nei processi del Comune sono state potenziate le competenze a disposizione. In termini aggiornamento degli strumenti di comunicazione e di digitalizzazione dei servizi in corso, quelli per imprese e realtà commerciali sono già stati introdotti mentre si stanno sviluppando ancor più quelli al cittadino. Per quanto riguarda il personale, **la formazione e la valorizzazione dipendenti** rimane fondamentale e in questo senso proseguono le varie azioni legate alla riorganizzazione dell'ente; la sperimentazione di forme innovative di lavoro come lo **smart working**, avviato nel 2019, provano strade innovative per il settore pubblico in termini di responsabilità e conciliazione che possano aumentare la qualità del lavoro. In termini di **bilancio**, proseguono le azioni che da anni ne certificano la virtuosità e di collaborazione con gli organi istituzionali superiori per la lotta all'evasione; per quanto riguarda le aziende partecipate, con l'assegnazione della gestione dei parcheggi prevista per Novembre 2019, sarò completata l'azione di cessione dei servizi operati da **Cernusco Verde** iniziata nel 2015 e sarà dunque possibile procedere alla sua chiusura.*

La città e le sue scuole inclusive e di qualità

- Costruzione della Scuola media nel nuovo Polo Scolastico a Est della città e raddoppio della palestra;
- Riqualificazione della scuola di via Manzoni, con anche la creazione di laboratori e nuovi spazi didattici ed educativi;
- Realizzazione di una nuova Biblioteca per Bambini nella struttura della Scuola di via Manzoni. Questo spazio permetterà di implementare i servizi e gli strumenti per la fascia 0-13 anni e contestualmente ampliare l'area studio nella biblioteca Lino Penati di via Fatebenefratelli;
- Riqualificazione degli spazi esterni ad uso sportivo della scuola Media di Piazza Unità d'Italia;
- Riqualificazione energetica del plesso scolastico di via Don Milani;
- Ampliamento della disponibilità di posti asili nido anche attraverso accordi con privati;
- Utilizzo degli spazi scolastici in orari extra-didattici (scuole aperte) privilegiando le associazioni del territorio;
- Ridefinizione dei costi pre e post scuola;
- Attività di sensibilizzazione e sostegno all'utenza scolastica nell'ambito dei disturbi specifici di apprendimento;
- Promozione dei progetti di collaborazione scuola – comune (es. Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi)

Nel settembre 2019 è stato realizzato e aperto il nuovo nido presso il Polo Scolastico di largo Cardinal Martini mentre sempre in questo plesso è stata aperta una nuova sezione di materna: erano i due interventi di completamento del primo lotto del nuovo polo, iniziato dalla precedente amministrazione. Nell'estate 2018 sono stati effettuati i lavori per ottenere il Certificato Prevenzione Incendi della scuola di piazza Unità d'Italia, l'ultima della città che ne era priva; sempre sul finire dell'estate sono stati realizzati i lavori di rifacimento di tre dei sei corpi bagno della scuola di via Manzoni mentre gli altri tre sono in progettazione. I giochi dei parchi scolastici di via Don Milani e di via Dante sono stati sostituiti con nuovi. ***L'investimento per strutture scolastiche inclusive, sicure e di qualità è continuato anche nel 2019*** *con la progettazione dello spostamento della mensa di via Manzoni, l'affidamento dei lavori di ristrutturazione del secondo e ultimo lotto di bagni dello stesso plesso e con l'installazione dei nuovi giochi per le scuole dell'infanzia di via Don Milani e di via Lazzati.* ***La manutenzione e lo sviluppo delle strutture vanno di pari passo con la qualità dei servizi e dell'offerta formativa****: l'estensione del periodo di svolgimento del centro estivo e il doposcuola rimodulato in termini di flessibilità, entrambi per andare incontro alle necessità dei genitori-lavoratori, sono già divenute positive realtà apprezzate dalle famiglie (+85% in due anni, ad esempio, l'adesione ai centri estivi comunali); l'assistenza educativa, ampliata in termini di offerta e copertura, garantisce una migliore risposta alle esigenze degli alunni; il piano di diritto allo studio nella sua globalità, confermato in termini di investimento, consolida l'investimento nell'istruzione e nell'educazione e lo rilancia con un* ***incremento dell'investimento nella digitalizzazione****, con l'avvio della sperimentazione delle classi digitali in 5 classi dell'IC Margherita Hack e con l'introduzione di tablet inclusivi nell'IC Rita Levi Montalcini. La predisposizione del nuovo bando per la gestione della storica* ***Scuola Civica di Musica*** *– posticipato all'anno 2020 - ha già messo in atto un percorso di condivisione su come migliorarne e ampliarne ulteriormente l'offerta alla luce delle nuove esigenze degli utenti.*

UNA CITTA' BELLA VIVA

Bella viva, culturalmente e dal punto di vista commerciale e produttivo, è la città capace di essere riferimento per l'intero territorio della Martesana, con uno sguardo verso Milano. Attraverso proposte qualitativamente ambiziose e la rigenerazione di spazi urbani, vengono valorizzati il territorio e le sue eccellenze, generando nuove opportunità di sviluppo.

La città e i suoi spazi rigenerati

- Riqualificazione dei luoghi della cultura, quali Villa Alari, la Casa delle Arti e l'Auditorium Maggioni;
- Valorizzazione di Villa Alari come polo culturale primario della città e attivazione di eventi anche all'aperto nel parco storico attraverso collaborazioni con associazione e privati;
- Ampliamento del parco giochi del Parco dei Germani in un'ottica inclusiva;
- Completamento della riqualificazione dei parchi gioco esistenti;
- Sviluppo dell'Osservatorio Astronomico e del Planetario;
- Destinazione dell'area ex-Garzanti come cerniera tra tessuto urbano e area industriale, in risposta a bisogni e sviluppo della città e all'interno del percorso del nuovo PGT;
- Recupero e riqualificazione delle aree dismesse nell'ambito del PGT;
- Attenzione al decoro urbano (es. pronto intervento buche, luci, aiuole; attenzione alle periferie; fun theory);
- Valorizzazione delle risorse culturali e paesaggistiche locali;
- All'interno dello sviluppo della ricettività turistica complessiva, valutazione circa l'esigenza di un'area attrezzata per le ricezione di camper e per il campeggio, affiancata da uno spazio verde a libero accesso;

*La consegna **Cappella di Villa Alari riqualificata** nel marzo 2019 ne ha fatto luogo di eventi culturali di natura straordinaria e da pochi mesi possibile location per lo svolgimento di matrimoni civili mentre la **conclusione dei lavori della Villa e del suo parco** aprono a scenari significativi in termini di attrattività culturale. Il **Concorso di idee** conclusosi lo scorso luglio ha visto la presentazione di due progetti che saranno valutati nei prossimi mesi: la definizione della gestione della villa non è un elemento secondario della sua valorizzazione e richiede il giusto tempo, anche in un'ottica di sostenibilità a medio-lungo termine mentre è in corso la progettazione della ristrutturazione degli infissi della villa da realizzare il prossimo anno, ultimo passo per la completa ristrutturazione delle facciate. Nuovi spazi culturali, ma anche nuovi spazi per ritrovarsi all'aperto nei parchi pubblici: dopo lo sviluppo del **Parco dei Germani** nel 2017 e la riqualificazione del parco giochi del **Parco di Villa Greppi** nel 2018, sempre lo scorso anno installazioni di arte diffusa al **Parco Taverna** ne hanno valorizzato l'impatto; lo scorso giugno è stato consegnato alla città il nuovo **Parco degli** Alpini, si stanno concludendo i lavori al Parco Trabattoni e nuove dotazioni di panchine (40) e fontanelle (16) hanno reso migliori le esperienze di socialità e svago nei nostri parchi; i parchetti di quartiere periferici, anche in un'ottica di pratica sportiva diffusa per Cernusco2020, saranno oggetto di ristrutturazione il prossimo anno. Questa visione di spazi della città come luoghi di socialità e relazioni coinvolgerà nei prossimi tre anni anche **le piazze della città**: piazza Unità d'Italia, la cui progettazione è già iniziata; piazza Schuster, la cui progettazione inizierà a Settembre 2019; piazza Matteotti e alcune vie del centro in tema di arredo urbano; piazza Ghezzi.*

La città nella città metropolitana

- Anche attraverso il confronto con le realtà imprenditoriali locali, realizzazione di un campus dedicato all'open innovation, luogo di condivisione e formazione per nuove opportunità di lavoro e imprenditorialità;
- Creazione di nuove opportunità lavorative soprattutto rivolte ai giovani e legate all'indotto della cultura, dello sport e dell'agricoltura di eccellenza;
- Nelle politiche del lavoro, assunzione di un ruolo attivo del Comune insieme ad altre realtà presenti sul territorio metropolitano;
- Sviluppo di politiche giovanili che rispondano alle esigenze di aggregazione e partecipazione alla vita della città;
- Assegnazione di crediti formativi ai giovani studenti attraverso stage presso gli uffici comunali, in accordo con le scuole;
- Monitoraggio e dialogo permanenti con le attività commerciali e produttive;
- Proposizione dell'offerta culturale e del commercio locale con uno sguardo d'insieme e sovracomunale;
- Programmazione culturale d'eccellenza per posizionare Cernusco come Città dei Festival;
- Realizzazione di feste e iniziative di quartiere che garantiscano vitalità in ogni ambito della città;
- Coordinamento e messa a sistema della ricettività turistica privata (albergo diffuso, campeggio, Info Point…);
- Attenzione alle forme di turismo slow (es. Cicloturismo);
- Prosecuzione della formazione dei commercianti in un'ottica di distretto e dello sviluppo di iniziative in rete in partnership pubblico-privato;
- Sviluppo di un sistema di wifi diffuso anche come presupposto per lo sviluppo di servizi comunali digitali;
- Sostegno agli agricoltori locali incentivando occasioni di vendita per i loro prodotti;
- Introduzione delle clausole sociali negli appalti pubblici.

Come delineato nella visione di medio termine, Cernusco sul Naviglio sta prendendo sempre più una dimensione di ***visibilità sovracomunale che ne possa garantire attrattività in termini turistici, economici e commerciali****. L'adesione all'Ecomuseo della Martesana; il riconoscimento FIAB di città ciclabile e attenta ad un turismo slow nel febbraio 2018 e riconfermata nell'aprile 2019; la prima esperienza decentrata della Design Week dell'Aprile 2018 ripetuta nel 2019 come moderna mostra su Leonardo; il Festival Verdiano dell'autunno 2018 e quello Pucciniano in progettazione per l'autunno 2019; le visite guidate di turisti provenienti da Milano e anche da oltre i confini metropolitani; il nuovo progetto di ciclo-accoglienza in via di definizione e con uno sguardo metropolitano; lo stesso progetto di Città Europea dello Sport: sono solo alcuni dei passi compiuti e che si stanno compiendo nella direzione di posizionare Cernusco sul Naviglio come realtà attrattiva e riconosciuta. Un lavoro realizzato anche grazie alla stretta collaborazione con le associazioni e le realtà del territorio nonché con le associazioni di categoria dei commercianti e delle imprese. In termini di spazi dedicati alla cultura e agli eventi, anche in questo ambito viene perseguita l'idea di generare luoghi dove esprimere coinvolgimento e relazioni tra le persone. Nel corso del 2019 la* ***costruzione di via Buonarroti*** *ha assunto la destinazione di spazio polifunzionale, già ospitando mostre ed eventi, mentre entro fine anno saranno completati i lavori* ***di ristrutturazione dell'Auditorium Aldo Moro e della Sala Consigliare****: il primo, potenziato anche in termini di performance acustica, rinforzerà la sua funzione di spazio culturale; la seconda, ammodernata tecnologicamente e ampliata nella sua capienza, concretizzerà meglio la volontà di trasparenza, comunicazione e*

partecipazione verso la città da parte dell'Amministrazione e allo stesso tempo sarà luogo per eventi cittadini. Sul versante ***giovani****, al fianco dell'attività del CAG e dell'Educativa di strada i cui servizi saranno sviluppati anche attraverso la nuova gara di gestione il cui bando è in via di pubblicazione, è stato approvato il regolamento della Consulta Giovani che prenderà il via nei prossimi mesi e sarà il presupposto per un loro coinvolgimento da protagonisti, in un'ottica di responsabilità, confronto e condivisione sullo sviluppo della città.*

CONCLUSIONI

'Bella, vivibile e viva, sostenibile; prossima alle persone e amata da chi la abita, la utilizza, se ne prende cura; all'avanguardia'. La visione di Cernusco sul Naviglio che avevamo presentato due anni fa si sta concretizzando attraverso scelte e azioni che questa Amministrazione sta attuando e progettando per gli anni a venire, partendo dal percorso compiuto nei dieci anni di Amministrazione precedenti ma ormai disegnandone uno nuovo per accompagnare lo sviluppo della città. Anche nel 2018 i numeri dell'andamento demografico hanno mostrato una città viva, destinazione apprezzata da una fascia di popolazione di giovani-adulti. Intorno all'idea di città che cresce senza lasciare indietro nessuno e alle azioni messe in campo per realizzarla, proseguiamo la costruzione di un 'sentire comune' che si riconosca in radici di valori che riceviamo dalla nostra storia ma che cresca in tempi e spazi della città nuovi, dove coltivare relazioni e vivere esperienze positive. Accompagnare Cernusco sul Naviglio in questo passaggio della sua storia è davvero la sfida più affascinante dei prossimi anni.

1.3 INDIRIZZI STRATEGICI RELATIVI ALLA NORMATIVA "ANTICORRUZIONE"

Con la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, il nostro ordinamento ha codificato, accanto ai rischi già normati (come, ad es. rischio del trattamento dati o il rischio per la salute sui luoghi di lavoro) un nuova, articolata, figura di rischio correlato all'esercizio dell'attività amministrativa, sia che si tratti di attività procedimentale-pubblicistica sia che si tratti di attività negoziale-privatistica. Tale nuova figura di rischio, caratterizzata da una doppia articolazione, è costituita dal "rischio corruzione" e "rischio illegalità". La corruzione attiene all'aspetto patologico dell'abuso dell'agire amministrativo mentre l'illegalità è correlata al diverso e ulteriore profilo della irregolarità dell'attività amministrativa. A fronte della tipizzazione e positivizzazione normativa di tali rischi, tutte le pubbliche amministrazioni sono obbligate a porre in essere una seria e rigorosa politica di prevenzione, rilevando la consistenza dei rischi corruzione e illegalità, provvedendo alla relativa gestione con appropriate misure e azioni al fine di conseguire l'obiettivo di riduzione e abbattimento del livello dei rischi.

Ciò premesso, per quanto concerne il profilo specifico della "corruzione", costituisce obiettivo strategico dell'amministrazione la riduzione del livello del rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell'Ente, e nell'ambito dell'attività da questo posta in essere.

Per quanto concerne il profilo della illegalità, in attuazione dell'art. 97 Cost. e della Legge 6 novembre 2012, n. 190, tutte le amministrazioni individuano strumenti e metodologie per garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il rischio di illegalità attiene alla mancanza non solo di legittimità, intesa come violazione di legge, incompetenza o eccesso di potere, ma anche alla mancanza di regolarità e correttezza. Il sistema dei controlli interni e, soprattutto, il controllo successivo di regolarità amministrativa, funzionali a garantire la legalità dell'agire amministrativo è stato affiancato, a partire dall'entrata in vigore della citata Legge n. 190 del 2012, da ulteriori strumenti di prevenzione dell'illegalità. Tra questi, il forte potenziamento dell'istituto, già previsto dal D.Lgs. 150 del 2009, della trasparenza con l'introduzione di un principio generale di trasparenza presidiato dalla tipizzazione del nuovo diritto di "accesso civico".

La legge 190 del 2012 è stata, poi, modificata dal decreto legge 24/06/2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari.", convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n 114, che ha trasferito all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) tutte le competenze in materia di anticorruzione già assegnate dalla legge 190/2012 al Dipartimento della Funzione Pubblica.

Ulteriori modifiche sono state apportate con il decreto legislativo n. 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.", conosciuto anche come "FOIA"

Il 3 agosto 2016 l'ANAC ha approvato il nuovo *Piano nazionale anticorruzione 2016* con la deliberazione numero 831.

L'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016, ha stabilito che il PNA costituisca "*un atto di indirizzo*" al quale i soggetti obbligati devono uniformare i loro piani triennali di prevenzione della corruzione.

Il PNA 2016, approvato dall'ANAC con la citata deliberazione 831/2016, ha un'impostazione assai diversa rispetto al piano del 2013. Infatti, l'Autorità ha deciso di svolgere solo "*approfondimenti su temi specifici senza soffermarsi su tutti quelli già trattati in precedenza*".

Con deliberazione n. 1074 del 21 novembre 2018 l'ANAC ha approvato in via definitiva l''Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione

Nella deliberazione, dopo un analisi dell'attività ispettiva dell'Autorità sull'attuazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione aspetti prende in esame quei temi che, a seguito delle rilevazioni effettuate dall'Autorità sono da considerare prioritari.

Il primo tra questi, rispettando l'ordine del Piano riguarda il Ruolo e poteri del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, affronta, inoltre, il tema della revoca del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e le misure discriminatorie nei suoi confronti.

Il documento si occupa inoltre dei rapporti tra le disposizioni relative alla Trasparenza della Pubblica Amministrazione e la nuova disciplina della tutela dei dati personali (Reg. UE 2016/679).

La legge 190/2012 impone l'approvazione del *Piano triennale di prevenzione della corruzione* (PTPC).

Il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza (RPCT) propone all'organo di indirizzo politico lo schema di PTPC che deve essere approvato ogni anno entro il 31 gennaio.

Il PNA 2016 precisa che "*gli organi di indirizzo nelle amministrazioni e negli enti dispongono di competenze rilevanti nel processo di individuazione delle misure di prevenzione della corruzione*" quali la nomina del responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e l'approvazione del piano.

Per gli enti locali, la norma precisa che "*il piano è approvato dalla giunta*" (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016).

Il comma 8 dell'articolo 1 della legge 190/2012 (rinnovato dal *Foia*) prevede che l'organo di indirizzo definisca gli "*obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione"* che costituiscono "*contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico gestionale e del PTPC*".

Il decreto legislativo 97/2016 ha attribuito al PTPC "*un valore programmatico ancora più incisivo*". Il PTPC, infatti, deve necessariamente elencare gli obiettivi strategici per il contrasto alla corruzione fissati dall'organo di indirizzo.

Conseguentemente, l'elaborazione del piano non può prescindere dal diretto coinvolgimento del vertice delle amministrazioni per ciò che concerne la determinazione delle finalità da perseguire. Decisione che è "*elemento essenziale e indefettibile del piano stesso e dei documenti di programmazione strategico gestionale*".

Pertanto, L'ANAC, approvando la deliberazione n. 831/2016, raccomanda proprio agli organi di indirizzo di prestare "*particolare attenzione alla individuazione di detti obiettivi nella logica di una effettiva e consapevole partecipazione alla costruzione del sistema di prevenzione*".

Tra gli obiettivi strategici, degno di menzione è certamente "*la promozione di maggiori livelli di trasparenza*" da tradursi nella definizione di "*obiettivi organizzativi e individuali*" (articolo 10 comma 3 del decreto legislativo 33/2013).

Come già precisato, la legge anticorruzione, modificata dal decreto legislativo 97/2016, dispone che l'organo di indirizzo definisca "*gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico gestionale e del piano triennale per la prevenzione della corruzione*".

Pertanto, secondo l'ANAC (PNA 2016 pag. 44), gli obiettivi del PTPC devono essere necessariamente coordinati con quelli fissati da altri documenti di programmazione dei comuni quali:

1. il piano della performance;
2. il documento unico di programmazione (DUP).

In particolare, riguardo al DUP, il PNA 2016 "*propone*" che tra gli obiettivi strategico-operativi di tale strumento "*vengano inseriti quelli relativi alle misure di prevenzione della corruzione previsti nel PTPC al fine di migliorare la coerenza programmatica e l'efficacia operativa degli strumenti*".

L'Autorità, come prima indicazione operativa in sede di PNA 2016, propone "*di inserire nel DUP quantomeno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance*".

OBIETTIVI STRATEGICI

- **Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione**

L'introduzione, dal 2012, di una normativa (Legge 6 novembre 2012, n. 190) volta a prevenire fenomeni di corruzione e di illegalità all'interno delle pubbliche amministrazioni ha profondamente inciso sulla conformazione delle amministrazioni, con immediati riflessi anche di natura organizzativa. L'impatto della normativa in esame è tale da richiedere una rivisitazione, anche di natura culturale, dell'approccio all'agire amministrativo, al fine di garantire il buon andamento ed imparzialità dell'attività amministrativa. In questo contesto la prevenzione della corruzione e dell'illegalità costituisce un obiettivo strategico del RPCT che investe l'intera struttura organizzativa e tutti i processi decisionali dell'ente, attraverso l'elaborazione e l'attuazione di misure di prevenzione che saranno indicate nel PTPC 2020/2022.

Si confermano gli obiettivi strategici contenuti nel Documento Unico di Programmazione e relativa nota di aggiornamento 2019 e contenuti nei precedenti PTPC 2016/2018, 2017/2019 e 2018/2020, 2019/2021.

Si conferma la necessità di dare continuità all'attuale struttura del Piano Triennale Anticorruzione e per la Trasparenza.

Si dà indicazione di procedere con tempestività all'aggiornamento costante e alla implementazione progressiva dell'analisi del contesto esterno ed interno all'ente che costituisce il fondamentale presupposto per un processo mirato di analisi dei rischi e di scelta delle misure di trattamento degli stessi.

Si dà indicazione di procedere nella costante verifica ed eventuale conseguente implementazione e/o modifica, dei processi a rischio e dei rischi specifici da mappare e analizzare con particolare attenzione alle aree a rischio oggetto di attenzione da parte di ANAC all'interno del Piano Nazionale Anticorruzione e dei suoi aggiornamenti.

Si richiede una puntuale definizione delle misure per il trattamento dei rischi secondo l'ordine di priorità e di maggiore esposizione risultante dall'analisi effettuata e che non trascuri alcuna delle misure che la legge 190/2012 e il Piano nazionale anticorruzione classifichino come obbligatorie.

Tra le misure per il trattamento dei rischi se ne indicano tre di carattere generale e trasversale che si chiede di sviluppare con particolare attenzione:

a. la formazione, sia come formazione di base sui contenuti della legislazione in materia di anticorruzione e trasparenza nella sua costante evoluzione; sia come formazione sui codici di comportamento; sia come formazione specialistica collegata alle aree a rischio e ai dipendenti che vi operano;

b. la manutenzione dei regolamenti dell'ente e l'adozione di ogni altro strumento che consenta di intervenire in modo da assicurare certezza e trasparenza delle regole che l'ente applica soprattutto nei processi a rischio;

c. la digitalizzazione dei procedimenti e l'accesso on line ai servizi da parte dei cittadini.

Si richiede di dotare il RPCT di una struttura di supporto adeguata, per qualità del personale e per mezzi tecnici, al compito da svolgere, assicurandogli poteri effettivi di interlocuzione nei confronti di tutta la struttura, sia nella fase della predisposizione del Piano delle misure e sia in quella del controllo sulle stesse.

Si deve assicurare l'integrazione con il ciclo di gestione della performance. In particolare, l'attuazione delle misure previste nel PTPCT deve essere uno degli elementi di valutazione dei dirigenti.

Inoltre, nella predisposizione del PTPCT 2020/2022, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, dovrà attenersi, ai seguenti indirizzi strategici:

- Venga ulteriormente potenziato il controllo di regolarità successiva mediante l'aumento del numero degli atti da controllare;
- venga reso effettivo il collegamento tra il sistema di prevenzione del P.T.P.C. e il sistema del controllo successivo di regolarità, anche mediante l'utilizzo degli esiti del controllo successivo per la strutturazione delle misure e azioni di prevenzione;
- vengano previsti ulteriori sistemi di monitoraggio nel settore dei contratti pubblici;

La riduzione del rischio di illegalità presuppone altresì l'effettività di attuazione delle regole di comportamento contenute nel DPR 62/2013 e nel Codice di comportamento decentrato dell'Ente, in stretto collegamento con il sistema sanzionatorio ivi previsto per i casi di inosservanza.

- **Garantire la trasparenza e l'integrità**

L'obiettivo in esame è già contenuto nel PTPC 2016/2018 e nei PTPCT 2017/2019 e 2018-2020, 2019-2021 nonché nel Documento Unico di Programmazione e relativa nota di aggiornamento 2019, di cui si confermano i contenuti. In considerazione della valenza del principio generale di trasparenza, per come illustrata negli indirizzi strategici in correlazione con il profilo dell'integrità dell'azione amministrativa, l'amministrazione intende elevare nell'attuale livello della trasparenza per raggiungere, nel triennio di programmazione, un livello massimo di trasparenza.

Pertanto, vanno mantenuti e se possibile implementati i livelli aggiuntivi di trasparenza realizzati attraverso il sito internet e la sezione Amministrazione Trasparente già documentati all'interno della parte del PTPCT dedicata alla trasparenza.

Va reso attivo e informato l'accesso civico, semplice e generalizzato, anche attraverso la puntuale applicazione di quanto previsto dallo specifico regolamento.

- **Promuovere e favorire la ridurre del rischio di corruzione e di illegalità nelle società e organismi partecipati**

In attuazione della Legge 6 novembre 2012, n. 190, del D.Lgs 14 marzo 2013 n.33, come modificati dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, la medesima disciplina prevista per le pubbliche amministrazioni si applica anche, in quanto compatibile:

a) agli enti pubblici economici e agli ordini professionali;

b) alle società in controllo pubblico come definite dal decreto legislativo emanato in attuazione dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124. Sono escluse le società quotate come definite dallo stesso decreto legislativo emanato in attuazione dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124;

c) alle associazioni, alle fondazioni e agli enti di diritto privato comunque denominati, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, la cui attività sia finanziata in modo maggioritario per almeno due esercizi finanziari consecutivi nell'ultimo triennio da pubbliche amministrazioni e in cui la totalità dei titolari o dei componenti dell'organo d'amministrazione o di indirizzo sia designata da pubbliche amministrazioni.

La medesima disciplina prevista per le pubbliche amministrazioni si applica, inoltre, in quanto compatibile, limitatamente ai dati e ai documenti inerenti all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea, alle società in partecipazione pubblica come definite dal decreto legislativo emanato in attuazione dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124, e alle associazioni, alle fondazioni e agli enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici.

Ciò premesso, promuovere la riduzione del rischio di corruzione e di illegalità nelle società controllate, direttamente o indirettamente, dall'ente nonché nelle società a partecipazione pubblica non di controllo e negli altri enti di diritto privato in controllo pubblico e gli altri enti di diritto privato partecipati costituisce obiettivo strategico dell'amministrazione, in considerazione della circostanza che numerosi servizi pubblici vengono erogati dagli organismi partecipati.

Pertanto dovrà essere effettuato il controllo da parte dell'Ente circa l'avvenuta approvazione da parte delle società e degli Enti sopra indicati degli strumenti di prevenzione della corruzione per le stesse previste dalle vigenti normative.

1.4 LAVORI PUBBLICI DA REALIZZARE NEL TRIENNIO 2020/2022 - QUADRO DEI FABBISOGNI

LAVORI PUBBLICI DA REALIZZARE NELL'ANNO 2020-QUADRO DEI FABBISOGNI															
Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO E MODALITA' DI FINANZIAMENTO											Cronoprogramma dei pagamenti	
			anno 2020	oneri vincolati	scomputo oneri	contributi aggiuntivi	entrate ordinarie c/capitale	tipologia entrate ordinarie	miss.	progr.	Inseriti nel programma triennale lavori pubblici	inseriti nel bilancio 2020-2022 (annualità 2020)	inseriti nel bilancio 2020-2022 (annualità 2020) voce "accantonamenti in c/capitale"	PAGAMENTI NEL 2020	PAGAMENTI NEL 2021
RECUPERO	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	A7_56 VIA MESTRE - ORTI COMUNALI (*)	324.710,00	324.710,00					9	2	324.710,00	324.710,00			324.710,00
RECUPERO	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	M1_8 - OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA (**) PISTA CICLOPEDONALE VIA FONTANILE	224.000,00	224.000,00					10	5	224.000,00	224.000,00			224.000,00
NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	STRUMENTO ATTUATIVO P.L. 8 IN VARIANTE - VERDE CON PISTA CICLABILE (OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA LOTTO NORD E LOTTO SUD)	337.255,00		337.255,00				9	2	337.255,00	337.255,00		337.255,00	
NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	STRUMENTO ATTUATIVO P.L 8 IN VARIANTE - NUOVA ROTATORIA S.P. 121 - ONERE AGGIUNTIVO PROPRIETA' CITTA' METROPOLITANA	460.463,00			460.463,00			10	5	460.463,00	460.463,00		460.463,00	
NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	STRUMENTO ATTUATIVO 2CE25BIS CASTELLANA - AMBITO B/D - ZETA BUILDING - REALIZZAZIONE VERDE E ARREDO LUNGO LA S.P. 121	875.104,86		875.104,86				9	2	875.104,86	875.104,86		875.104,86	
NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	STRUMENTO ATTUATIVO P.A. CAMPO A6_7 "EX RAPISARDA" - REALIZZAZIONE NUOVI PARCHEGGI	489.296,67		489.296,67				10	5	489.296,67	489.296,67		489.296,67	
NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	STRUMENTO ATTUATIVO C2_2 "CASCINA TORRIANA GUERRINA" - NUOVE RETI E PISTA CICLABILE	256.621,89		256.621,89				10	5	256.621,89	256.621,89		256.621,89	
NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	STRUMENTO ATTUATIVO P.I.I. EX LANAR - OPERE A VERDE E PARCHEGGIO VIALE ASSUNTA	390.000,00		390.000,00				10	5	390.000,00	390.000,00		390.000,00	

Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO E MODALITA' DI FINANZIAMENTO										Cronoprogramma dei pagamenti	
			anno 2020	oneri vincolati	scomputo oneri	contributi aggiuntivi	entrate ordinarie c/capitale	tipologia entrate ordinarie	miss.	progr.	Inseriti nel programma triennale lavori pubblici	inseriti nel bilancio 2020-2022 (annualità 2020)	inseriti nel bilancio 2020-2022 (annualità 2020) voce "accantonamenti in c/capitale"	PAGAMENTI NEL 2020	PAGAMENTI NEL 2021
NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	STRUMENTO ATTUATIVO 2CE25 BIS "CASTELLANA" - AMBITO B/D - ZETA BUILDING - OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA	783.996,70		783.996,70				10	5	783.996,70	783.996,70		783.996,70	
NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	STRUMENTO ATTUATIVO M1_5 VIA DANTE - NUOVA AREA A VERDE LATO EST	250.918,00		250.918,00				9	2	250.918,00	250.918,00		250.918,00	
MANUTENZIONE ORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	STRUMENTO ATTUATIVO P.D.C. CONVENZIONATO "AREXONS" VIA LODI - RIQUALIFICAZIONE VIA LECCO	247.969,56			247.969,56			10	5	247.969,56	247.969,56		247.969,56	
AMPLIAMENTO O POTENZIAMENTO	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	STRUMENTO ATTUATIVO P.A. CAMPO A6_7 "EX RAPISARDA" - OPERE VIABILISTICHE S.S. 11 E ROTATORIA	669.611,06		669.611,06				10	5	669.611,06	669.611,06		669.611,06	
NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	STRUMENTO ATTUATIVO P.A. CAMPO M2_1 "CONSTANTES" VIA PASUBIO - URBANIZZAZIONI PRIMARIE	324.944,00		324.944,00				10	5	324.944,00	324.944,00		324.944,00	
NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	STRUMENTO ATTUATIVO - REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE DEL PIANO PL8 IN VARIANTE - URBANIZZAZIONI PRIMARIE PARCHEGGI LOTTI 7/8/10/14	1.209.446,00		1.209.446,00				10	5	1.209.446,00	1.209.446,00		1.209.446,00	
NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	STRUMENTO ATTUATIVO P.L.8 IN VARIANTE - URBANIZZAZIONI PRIMARIE LOTTO 1 - PARCHEGGIO	154.135,00		154.135,00				10	5	154.135,00	154.135,00		154.135,00	

Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO E MODALITA' DI FINANZIAMENTO										Cronoprogramma dei pagamenti	
			anno 2020	oneri vincolati	scomputo oneri	contributi aggiuntivi	entrate ordinarie c/capitale	tipologia entrate ordinarie	miss.	progr.	Inseriti nel programma triennale lavori pubblici	inseriti nel bilancio 2020-2022 (annualità 2020)	inseriti nel bilancio 2020-2022 (annualità 2020) voce "accantonamenti in c/capitale"	PAGAMENTI NEL 2020	PAGAMENTI NEL 2021
NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	STRUMENTO ATTUATIVO REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE DEL PIANO P.L. 8 IN VARIANTE - ADEGUAMENTO	106.879,00		106.879,00				10	5	106.879,00	106.879,00		106.879,00	
NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	P.L. 64 VIA MINCIO	110.424,32		110.424,32				10	5	110.424,32	110.424,32		110.424,32	
NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	STRUMENTO ATTUATIVO M1_4 VIA GOLDONI - PARCHEGGIO VIA GOLDONI - SISTEMAZIONE VIA TUROLDO	129.291,00		129.291,00				10	5	129.291,00	129.291,00		129.291,00	
RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	RIQUALIFICAZIONE STRADE, MARCIAPIEDI E ATTUAZIONE NUOVO PUT	400.000,00				400.000,00	oneri	10	5	400.000,00	400.000,00		200.000,00	200.000,00
RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	RIQUALIFICAZIONE PAVIMENTAZIONI CENTRO STORICO	50.000,00				50.000,00	oneri	10	5	-	50.000,00		50.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PUNTUALE - VIE VARIE	50.000,00				50.000,00	oneri	10	5	-	50.000,00		50.000,00	
RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	RIQUALIFICAZIONE VIA DON STURZO	350.000,00				350.000,00	oneri	10	5	350.000,00	350.000,00		150.000,00	200.000,00
RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	ARREDO URBANO E RIQUALIFICAZIONE PIAZZE	95.000,00				95.000,00	oneri	8	1	-	95.000,00		95.000,00	
RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MATTEOTTI	250.000,00				250.000,00	oneri	8	1	250.000,00	250.000,00		100.000,00	150.000,00

Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO E MODALITA' DI FINANZIAMENTO								Inseriti nel programma triennale lavori pubblici	inseriti nel bilancio 2020-2022 (annualità 2020)	inseriti nel bilancio 2020-2022 (annualità 2020) voce "accantonamenti in c/capitale"	Cronoprogramma dei pagamenti	
			anno 2020	oneri vincolati	scomputo oneri	contributi aggiuntivi	entrate ordinarie c/capitale	tipologia entrate ordinarie	miss.	progr.				PAGAMENTI NEL 2020	PAGAMENTI NEL 2021
RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	VERDE URBANO (RIQUALIFICAZIONE PARCHI GIOCO)	150.000,00				150.000,00	oneri	9	2	150.000,00	150.000,00		150.000,00	
RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	INTERVENTI STRAORDINARI VERDE PUBBLICO	50.000,00				50.000,00	oneri	9	2	-	50.000,00		50.000,00	
RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE CENTRO SPORTIVO DI VIA BOCCACCIO	95.000,00				95.000,00	oneri	6	1	-	95.000,00		95.000,00	
RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	CENTRO SPORTIVO BUONARROTI - RIASSETTO FUNZIONALE	600.000,00				600.000,00	oneri	6	1	600.000,00	600.000,00		200.000,00	400.000,00
RECUPERO	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	ILLUMINAZIONE PUBBLICA - INTERVENTI DI ACQUISIZIONE, RIQUALIFICAZIONE E EFFICIENTAMENTO	200.000,00				200.000,00	oneri	10	5	200.000,00	200.000,00		200.000,00	
RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	INTERVENTI STRAORDINARI CENTRO SPORTIVO VIA BUONARROTI - RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI E STRUTTURE TENNIS	95.000,00				95.000,00	oneri	6	1	-	95.000,00		95.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	INTERVENTI STRAORDINARI SCUOLE MATERNE	40.000,00				40.000,00	oneri	4	1	-	40.000,00		40.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	INTERVENTI STRAORDINARI SCUOLE PRIMARIE DI PRIMO GRADO	40.000,00				40.000,00	oneri	4	2	-	40.000,00		40.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	INTERVENTI STRAORDINARI SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO	40.000,00				40.000,00	oneri	4	2	-	40.000,00		40.000,00	

Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO E MODALITA' DI FINANZIAMENTO								Inseriti nel programma triennale lavori pubblici	inseriti nel bilancio 2020-2022 (annualità 2020)	inseriti nel bilancio 2020-2022 (annualità 2020) voce "accantonamenti in c/capitale"	Cronoprogramma dei pagamenti	
			anno 2020	oneri vincolati	scomputo oneri	contributi aggiuntivi	entrate ordinarie c/capitale	tipologia entrate ordinarie	miss.	progr.				PAGAMENTI NEL 2020	PAGAMENTI NEL 2021
RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI ABITATIVE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI ERP	95.000,00				95.000,00	trasformazione D.S. e svincoli PIP	8	2	-	95.000,00		95.000,00	
RESTAURO	INFRASTRUTTURE SOCIALI BENI CULTURALI	RESTAURO VILLA ALARI: FACCIATE, COPERTURE E PARCO STORICO	95.000,00				95.000,00	oneri	5	1	-	95.000,00		95.000,00	
RECUPERO	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	INTERVENTI FORESTALI (ART. 43, COMMA 2-BIS L.R. 12/2005)	103.991,00				103.991,00	oneri	9	2	103.991,00	103.991,00		103.991,00	
RECUPERO		RIQUALIFICAZIONE URBANA E COMPENSAZIONE AMBIENTALE	32.044,00				32.044,00	oneri	8	1	-	32.044,00		32.044,00	
		MANUTENZIONE STRAORDINARIA CDD VIA BUONARROTI	15.000,00				15.000,00	oneri	12	2	-	15.000,00		15.000,00	
		RIQUALIFICAZIONE CASA DELLE ARTI	60.000,00				60.000,00	oneri	5	2	-	60.000,00		60.000,00	
		INTERVENTI DI MANUTENZONE STRAORDIANRIA EDIFICIO EX CARIPLO	40.000,00				40.000,00	oneri	12	3	-	40.000,00		40.000,00	
		TOTALE	**10.291.101,06**	**548.710,00**	**6.087.923,50**	**708.432,56**	**2.946.035,00**				**9.399.057,06**	**10.291.101,06**	**-**	**8.792.391,06**	**1.498.710,00**

(*) finanziato in entrata con euro 194.141,29 avanzo di amministrazione vincolato e differenza con entrata 2020 oneri con vincolo di destinazione

(**) finanziato in entrata con avanzo di amministrazione vincolato

LAVORI PUBBLICI DA REALIZZARE NELL'ANNO 2021 - QUADRO DEI FABBISOGNI

Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO E MODALITA' DI FINANZIAMENTO								Inseriti nel programma triennale lavori pubblici	inseriti nel bilancio 2020-2022 (annualità 2021)	inseriti nel bilancio 2020-2022 (annualità 2021) voce "accantonamenti in c/capitale"	Cronoprogramma dei pagamenti	
			anno 2021	oneri vincolati	scomputo oneri	contributi aggiuntivi	entrate ordinarie c/capitale	tipologia entrate ordinarie	miss.	progr.				PAGAMENTI NEL 2021	PAGAMENTI NEL 2022
NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	M1_4 AREA OUS - AMPLIAMENTO POLO SCOLASTICO	429.233,00	429.233,00					4	2	429.233,00	429.233,00			429.233,00
NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	STRUMENTO ATTUATIVO A6_5 VIA TORINO/COMO	1.115.466,00		1.115.466,00				10	5	1.115.466,00	1.115.466,00		1.115.466,00	
NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	STRUMENTO ATTUATIVO A6_5 VIA TORINO/COMO (PIANO ATTUATIVO A6_5 RIQUALIFICAZIONE FUNZINALE VIA TORINO PISTA CICLABILE)	320.590,00	320.590,00		-			10	5	320.590,00	320.590,00			320.590,00
RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	RIQUALIFICAZIONE STRADE, MARCIAPIEDI E ATTUAZIONE NUOVO PUT	600.000,00				600.000,00	oneri	10	5			600.000,00		
RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	RIQUALIFICAZIONE PAVIMENTAZIONI CENTRO STORICO	70.000,00				70.000,00	oneri	10	5		70.000,00		70.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PUNTUALE - VIE VARIE	50.000,00				50.000,00	oneri	10	5		50.000,00		50.000,00	
RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	ARREDO URBANO E RIQUALIFICAZIONE PIAZZE	150.000,00				150.000,00	oneri	8	1			150.000,00		
RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA GHEZZI	350.000,00				350.000,00	oneri	8	1			350.000,00		
RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	INTERVENTI STRAORDINARI VERDE PUBBLICO	95.000,00				95.000,00	oneri	9	2		95.000,00		95.000,00	
RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE CENTRO SPORTIVO DI VIA BOCCACCIO	600.000,00				600.000,00	oneri	6	1			600.000,00		

Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO E MODALITA' DI FINANZIAMENTO								Inseriti nel programma triennale lavori pubblici	inseriti nel bilancio 2020-2022 (annualità 2021)	inseriti nel bilancio 2020-2022 (annualità 2021) voce "accantonamenti in c/capitale"	Cronoprogramma dei pagamenti	
			anno 2021	oneri vincolati	scomputo oneri	contributi aggiuntivi	entrate ordinarie c/capitale	tipologia entrate ordinarie	miss.	progr.				PAGAMENTI NEL 2021	PAGAMENTI NEL 2022
RECUPERO	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	ILLUMINAZIONE PUBBLICA - INTERVENTI DI ACQUISIZIONE E DI RIQUALIFICAZIONE	200.000,00				200.000,00	oneri	10	5			200.000,00		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	INTERVENTI STRAORDINARI SCUOLE MATERNE	30.000,00				30.000,00	oneri	4	1		30.000,00		30.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	INTERVENTI STRAORDINARI SCUOLE PRIMARIE DI PRIMO GRADO	30.000,00				30.000,00	oneri	4	2		30.000,00		30.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	INTERVENTI STRAORDINARI SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO	30.000,00				30.000,00	oneri	4	2		30.000,00		30.000,00	
NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI E SCOLASTICHE	REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA MEDIA VIA GOLDONI (*)	4.500.000,00				4.500.000,00	MUTUO	4	2					
RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI ABITATIVE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI ERP	95.000,00				95.000,00	trasformazione D.S. e svincoli PIP	8	2		95.000,00		95.000,00	
RECUPERO	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	INTERVENTI FORESTALI (ART. 43, COMMA 2-BIS L.R. 12/2005)	54.069,00				54.069,00	oneri	9	2		54.069,00		54.069,00	
RECUPERO		RIQUALIFICAZIONE URBANA E COMPENSAZIONE AMBIENTALE	9.500,00				9.500,00	oneri	8	1		9.500,00		9.500,00	
NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO VIA CAVOUR - VIA DONIZETTI	150.000,00				150.000,00	oneri	10	5			150.000,00		
RECUPERO	INFRASTRUTTURE SERVIZI	RIQUALIFICAZIONE SEDE POLIZIA LOCALE	400.000,00				400.000,00	oneri	3	1			400.000,00		
		TOTALE	**9.278.858,00**	**749.823,00**	**1.115.466,00**	**-**	**7.413.569,00**				**1.865.289,00**	**2.328.858,00**	**2.450.000,00**	**1.579.035,00**	**749.823,00**

(*) opera non inserita in bilancio nemmeno alla voce "accantonamenti" perché finanziata con mutuo da assumere (verrà inserita in bilancio solo dopo l'inserimento nel Programma dei lavori pubblici)

Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO E MODALITA' DI FINANZIAMENTO										Cronoprogramma dei pagamenti	
			anno 2022	oneri vincolati	scomputo oneri	contributi aggiuntivi	entrate ordinarie c/capitale	tipologia entrate ordinarie	miss.	progr.	Inseriti nel programma triennale lavori pubblici	inseriti nel bilancio 2020-2022 (annualità 2022)	inseriti nel bilancio 2020-2022 (annualità 2022) voce "accantonamenti in c/capitale"	PAGAMENTI NEL 2022	PAGAMENTI NEL 2023
NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	STRUMENTO ATTUATIVO M1_4 VIA GOLDONI - PISTA CICLABILE S.P. 121	547.587,00	547.587,00					10	5	547.587,00	547.587,00			547.587,00
NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	STRUMENTO ATTUATIVO M1_4 VIA GOLDONI - PARCHEGGIO VIA GOLDONI - SISTEMAZIONE VIA TUROLDO	34.674,00		34.674,00				10	5	34.674,00	34.674,00		34.674,00	
RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	RIQUALIFICAZIONE STRADE, MARCIAPIEDI E ATTUAZIONE NUOVO PUT	600.000,00				600.000,00	oneri	10	5			600.000,00		
RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	RIQUALIFICAZIONE PAVIMENTAZIONI CENTRO STORICO	70.000,00				70.000,00	oneri	10	5		70.000,00		70.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PUNTUALE - VIE VARIE	50.000,00				50.000,00	oneri	10	5		50.000,00		50.000,00	
RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	ARREDO URBANO E RIQUALIFICAZIONE PIAZZE	150.000,00				150.000,00	oneri	8	1			150.000,00		
NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	REALIZZAZIONE NUOVA CICLABILE VIA DON MILANI	500.000,00				500.000,00	oneri	10	5			500.000,00		
RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	RIQUALIFICAZIONE VIA MASACCIO	400.000,00				400.000,00	oneri	10	5			400.000,00		
RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	INTERVENTI STRAORDINARI VERDE PUBBLICO	150.000,00				150.000,00	oneri	9	2			150.000,00		

Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO E MODALITA' DI FINANZIAMENTO											Cronoprogramma dei pagamenti	
			anno 2022	oneri vincolati	scomputo oneri	contributi aggiuntivi	entrate ordinarie c/capitale	tipologia entrate ordinarie	miss.	progr.	Inseriti nel programma triennale lavori pubblici	inseriti nel bilancio 2020-2022 (annualità 2022)	inseriti nel bilancio 2020-2022 (annualità 2022) voce "accantonamenti in c/capitale"	PAGAMENTI NEL 2022	PAGAMENTI NEL 2023
NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE SERVIZI	RALIZZAZIONE CENTRO DEL RIUSO VIA RESEGONE	180.000,00				180.000,00	oneri	9	3			180.000,00		
RECUPERO	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	ILLUMINAZIONE PUBBLICA - INTERVENTI DI ACQUISIZIONE E DI RIQUALIFICAZIONE	400.000,00				400.000,00	oneri	10	5			400.000,00		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	INTERVENTI STRAORDINARI SCUOLE MATERNE	40.000,00				40.000,00	oneri	4	1		40.000,00		40.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	INTERVENTI STRAORDINARI SCUOLE PRIMARIE DI PRIMO GRADO	40.000,00				40.000,00	oneri	4	2		40.000,00		40.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	INTERVENTI STRAORDINARI SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO	40.000,00				40.000,00	oneri	4	2		40.000,00		40.000,00	
RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI ABITATIVE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI ERP	95.000,00				95.000,00	trasformazione D.S. e svincoli PIP	8	2		95.000,00		95.000,00	
RECUPERO	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	INTERVENTI FORESTALI (ART. 43, COMMA 2-BIS L.R. 12/2005)	54.069,00				54.069,00	oneri	9	2		54.069,00		54.069,00	
RECUPERO		RIQUALIFICAZIONE URBANA E COMPENSAZIONE AMBIENTALE	9.500,00				9.500,00	oneri	8	1		9.500,00		9.500,00	
		TOTALE	**3.360.830,00**	**547.587,00**	**34.674,00**	**-**	**2.778.569,00**				**582.261,00**	**980.830,00**	**2.380.000,00**	**433.243,00**	**547.587,00**

1.5 OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE PER MISSIONE

MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

MISSIONE 3: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

MISSIONE 5: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

MISSIONE 6: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

MISSIONE 8: ASSETTO DEL TERRITORIO E EDILIZIA ABITATIVA

MISSIONE 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

MISSIONE 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

MISSIONE 11: SOCCORSO CIVILE

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

MISSIONE 13: TUTELA DELLA SALUTE

MISSIONE 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

MISSIONE 15: POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

MISSIONE 17: ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

MISSIONE 19: RELAZIONI INTERNAZIONALI

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI

MISSIONE 50: DEBITO PUBBLICO

MISSIONE 99: SERVIZI PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

Missione 1: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI E DI GESTIONE

Titolo	Prev. 2020	Prev. 2021	Prev. 2022	TOTALI TRIENNIO
1- correnti	6.159.848,00	6.107.611,00	6.127.169,00	18.394.628,00
2- conto capitale	-	-	-	-
3- incremento attività finanziarie	-	-	-	-
TOTALE	**6.159.848,00**	**6.107.611,00**	**6.127.169,00**	**18.394.628,00**

Questa missione comprende tutte le azioni relative all'amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Si occupa inoltre dell'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, dell'amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

Fanno capo a questa missione le azioni che l'Amministrazione pone in essere per lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale.

Le scelte di fondo del programma in esame sono necessariamente volte al miglioramento del livello qualitativo dei servizi offerti agli utenti, alla riduzione dei tempi e dei costi legati allo svolgimento delle attività.

Obiettivi strategici di mandato:

Pareggio di bilancio.

Programmazione efficace attraverso gli strumenti di programmazione previsti dalla normativa contabile (D.Lgs. 267/2000) e rilevazione dei risultati economico patrimoniali secondo gli schemi e principi della normativa sull'armonizzazione contabile.

Adeguamento delle procedure gestionali alla normativa anti corruzione.

Adempimenti relativi alla trasparenza amministrativa.

Controllo e vigilanza delle aziende e società partecipate dall'ente.

Gestione del personale.

Verifica costante della corretta applicazione di tutti i tributi.

Cernusco Città Europea dello Sport 2020 – elaborazione di una adeguata campagna di informazione.

Adozione del Piano della Comunicazione

Redazione del Nuovo Regolamento Edilizio

Gestione efficiente dei servizi interni mediante la prosecuzione delle attività di digitalizzazione dell'amministrazione secondo i criteri del Codice dell'amministrazione digitale, con effetti di dematerializzazione dei procedimenti e semplificazione del servizio al cittadino.

Consolidamento del rapporto di comunicazione e dialogo con la cittadinanza attraverso strumenti di comunicazione che permettono di intercettare l'intera cittadinanza sia attraverso la stampa e i tradizionali canali di comunicazione che attraverso i web e i new media.

Costruzione di un regolamento per l'Istituzione di un albo comunale che rappresenti compiutamente la figura del volontario civico e dotazione dell'amministrazione comunale di una struttura in grado di favorire il reperimento di risorse regionali, nazionali ed europee.

Ampliamento della connettività wi-fi alla cittadinanza sfruttando i fondi del voucher Wifi4eu;

Estensione della rete comunale all'accesso wireless per permettere una maggiore mobilità delle postazioni di lavoro all'interno delle sedi comunali;

Aumento delle performance di rete per ampliare la banda della connessione Server-Storage, per ridondare le connessioni con la sede remota della polizia locale e contestualmente ridondare le connettività verso internet privilegiando la fibra ottica;

Attivazione delle connessioni remote sicure volte all'attivazione dello smartworking, perfezionamento della separazione delle reti informatiche per competenze (computer, server, videosorveglianza, ZTL, wifi, bcpark, etc.)

Predisposizione di un sito Intranet all'interno del quale potranno essere messe in evidenza tutte le informazioni operative utili agli utilizzatori del Sistema Informatico dell'Ente, quali per esempio: le modalità di accesso agli strumenti informatici in LAN e su internet, le segnalazioni di aggiornamento dei sistemi, gli elenchi telefonici, i manuali di istruzioni, le FAQ, etc

Supporto agli uffici per l'attivazione di servizi con pagamenti PagoPA

Supporto al DPO per l'eventuale adeguamento delle misure di sicurezza informatiche atte a garantire il rispetto delle varie normative in merito alla Privacy.

Migrazione del servizio telefonia analogica a quello erogato tramite tecnologia VOIP. Il servizio VOIP unitamente agli strumenti di connessione remota permetterà la fruizione del servizio fonia anche per lo smartworking;

STAKEHOLDERS: cittadini, dipendenti, utenti dei servizi comunali

Missione 3: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Titolo	Prev. 2020	Prev. 2021	Prev. 2022	TOTALI TRIENNIO
1- correnti	2.082.694,00	2.082.694,00	2.103.094,00	6.268.482,00
2- conto capitale	-	-	-	-
TOTALE	**2.082.694,00**	**2.082.694,00**	**2.103.094,00**	**6.268.482,00**

Questo tema comprende tutte le azioni volte a migliorare la sicurezza urbana. Rientrano in tale missione anche le iniziative volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Obiettivi strategici di mandato:

Attività di safety in occasione di eventi pubblici.

Coordinamento e supporto gruppi controllo del vicinato

Prossimità e sicurezza in aree ERP.

Proseguimento attività di contrasto a comportamenti che possano causare incidenti stradali.

Incremento attività di contrasto alla circolazione di veicoli sprovvisti della copertura assicurativa obbligatoria e/o revisione periodica.

Controllo rispetto limiti di velocità, tempi di guida e riposo dei "veicoli commerciali pesanti".

Presidio appiedato o ciclomontato zona ZTL centro storico e parchi.

Attività di contrasto al fenomeno dei furti negli appartamenti.

Controlli di "decoro urbano".

Collaborazione in interventi di natura "viabilistica strutturale".

Tutela del consumatore attraverso controlli amministrativi.

Prevenzione in ambito edilizio attraverso controlli amministrativi.

Educazione stradale ed alla legalità nelle scuole.

Potenziamento sistema varchi controllo targhe periferici OCR

Realizzazione sistema TVCC nuovo polo scolastico via Goldoni

STAKEHOLDERS: cittadini, studenti, famiglie

Missione 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Titolo	Prev. 2020	Prev. 2021	Prev. 2022	TOTALI TRIENNIO
1- correnti	2.908.822,00	2.880.115,00	2.879.338,00	8.668.275,00
2- conto capitale	520.000,00	519.233,00	549.233,00	1.588.466,00
TOTALE	**3.428.822,00**	**3.399.348,00**	**3.428.571,00**	**10.256.741,00**

Questa missione comprende l'amministrazione, il funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Obiettivi strategici di mandato:

Manutenzione straordinaria degli edifici scolastici, ristrutturazione e messa a norma in linea con le molteplici normative vigenti.

Miglioramento delle sinergie per rendere sempre più efficaci le azioni rivolte alle Scuole dell'Infanzia in materia di erogazione dei servizi offerti dal Comune e per offrire una rete territoriale coerente con le esigenze delle famiglie.

Mantenere elevati gli standard gestionali del servizio Post Scuola Infanzia, garantendo un efficace controllo sull'attività svolta dalla cooperativa affidataria del servizio.

Gestione delle convenzioni con le scuola dell'infanzia parificate.

Rivisitazione del Regolamento della Scuola Civica di Musica.

Favorire l'esercizio del diritto allo studio mediante l'ordinario trasporto degli alunni alle scuole primaria e secondaria.

Accompagnare e sostenere le famiglie nella gestione dei problemi legati agli impegni lavorativi mediante l'offerta di servizi pre-scuola e post-scuola per la scuola primaria e mediante l'offerta di Centri Ricreativi Estivi Diurni rivolti ai bambini dell'infanzia e della primaria.

Gestione delle attività per il diritto allo studio e per il funzionamento delle scuole (progetto di formazione dedicato ad educatori e insegnanti fascio 0-6, progetto borse di studio per gli studenti cernuschesi, sportello dedicato ai disturbi specifici dell'apprendimento – DSA, esperienza del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze)

Mantenere gli alti standard qualitativi del servizio di refezione scolastica sia sotto il profilo alimentare sia sotto il profilo educativo.

Interventi per l'inclusione e il benessere scolastico mediante un servizio rivolto agli alunni residenti con disabilità fisica e/o psichica certificata o segnalati dalle scuole per garantire adeguata assistenza per sviluppare l'autonomia e la comunicazione personale.

STAKEHOLDERS: cittadini, studenti, famiglie.

Missione 5: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Titolo	Prev. 2020	Prev. 2021	Prev. 2022	TOTALI TRIENNIO
1- correnti	903.720,00	896.791,00	887.825,00	2.688.336,00
2- conto capitale	575.000,00	120.000,00	120.000,00	815.000,00
TOTALE	**1.478.720,00**	**1.016.791,00**	**1.007.825,00**	**3.503.336,00**

La missione comprende le azioni volte a considerare il patrimonio culturale ed ambientale come valori e risorse da comunicare all'esterno e da mettere a frutto per il benessere del pubblico cittadino e dei turisti.

Comprende le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico, all'amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Obiettivi strategici di mandato:

Formulazione di un progetto di partenariato pubblico-privato, allo scopo di definire lo scenario per un futuro riutilizzo del compendio di Villa Alari

Lavori per ottenimento C.P.I. stabili Biblioteca Comunale e Casa delle Arti.

Mantenimento e miglioramento dei servizi erogati dalla Biblioteca comunale ai cittadini.

Promozione della cultura attraverso iniziative gestite dalla Biblioteca comunale.

Promozione attività culturali (Città dei Festival, Cernusco legge - Festival del Libro, Cernusco sul Naviglio incontra l'anima verdiana), grandi eventi in occasione del Natale, dell'estate e della ricorrenza di San Giuseppe, ricorrenze civili (giornata della memoria, giornata internazionale della donna, anniversario della liberazione, festa del lavoro, …).

Valorizzazione e promozione turistica del territorio.

STAKEHOLDERS: cittadini, studenti, famiglie, associazioni

Missione 6: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Titolo	Prev. 2020	Prev. 2021	Prev. 2022	TOTALI TRIENNIO
1- correnti	1.118.165,00	913.109,00	890.421,00	2.921.695,00
2- conto capitale	790.000,00	400.000,00	-	1.190.000,00
TOTALE	**1.908.165,00**	**1.313.109,00**	**890.421,00**	**4.111.695,00**

La missione in esame attiene alla gamma degli interventi relativi all'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Obiettivi strategici di mandato:

Cernusco sul Naviglio Città Europea dello Sport 2020

Il progetto Cernusco2020 si svilupperà secondo tre prospettive:

1. la ridefinizione, la ristrutturazione e lo sviluppo degli spazi sportivi della città per accompagnare, con una visione generale e sempre in un'ottica polisportiva, il futuro delle nostre associazioni per i prossimi 30 anni; gli interventi sono brevemente tracciati nella sezione precedente relativa alle spese di investimento ma sarà oggetto di una illustrazione specifica nei prossimi mesi;
2. la valorizzazione di eventi sportivi di livello sovrvacomunale già presenti nel calendario della nostra città e la realizzazione o l'organizzazione di eventi sportivi di natura straordinaria soprattutto per l'anno 2020 ma anche – in un'ottica di avvicinamento – per l'anno 2019, che possano mettere Cernusco sul Naviglio al centro dello sport nazionale e internazionale;
3. lo sviluppo di contenuti legati allo sport, ai suoi valori e a suoi stili di vita che partendo dalle iniziative già in essere (vedi la parte legata ai progetti di "I sport Cernusco" descritti più sotto e che verranno ricondotti all'interno del progetto Cernusco2020), possano arricchirsi ed essere trasmessi e messi in circolo attraverso manifestazioni, iniziative ed eventi, in un'ottica anche di 'eredità' da consegnare alla città per gli anni a venire.

STAKEHOLDERS: cittadini, studenti, famiglie, associazioni sportive

Missione 8: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Titolo	Prev. 2020	Prev. 2021	Prev. 2022	TOTALI TRIENNIO
1- correnti	416.402,00	380.402,00	350.402,00	1.147.206,00
2- conto capitale	472.044,00	254.500,00	104.500,00	831.044,00
TOTALE	**888.446,00**	**634.902,00**	**454.902,00**	**1.978.250,00**

La missione riguarda l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Obiettivi strategici di mandato:

Variante n. 2 al PGT

Aggiornamento dei criteri per la modifica delle Convenzioni P.I.P

Aggiornamento dei criteri di modifica delle Convenzioni P.I.P. (Piano Insediamenti Produttivi)

Manutenzione straordinaria immobili ERP del Comune

Interventi di edilizia residenziale convenzionata Lotto 2 CE 25bis

Regolamento per interventi residenziali in regime di edilizia convenzionata

Manutenzione straordinaria e interventi di restauro/riqualificazione degli immobili di edilizia residenziale pubblica, assegnazione aree verdi di proprietà comunale ad imprenditori agricoli attraverso la pubblicazione di un nuovo bando, approvazione del Piano delle alienazioni immobiliari e adeguamento del Regolamento Comunale alla nuova normativa in materia di alienazioni.

STAKEHOLDERS: cittadini, famiglie, imprese

Missione 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Titolo	Prev. 2020	Prev. 2021	Prev. 2022	TOTALI TRIENNIO
1- correnti	5.781.949,00	5.776.187,00	5.770.198,00	17.328.334,00
2- conto capitale	2.241.979,00	473.779,00	54.069,00	2.769.827,00
TOTALE	**8.023.928,00**	**6.249.966,00**	**5.824.267,00**	**20.098.161,00**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Comprende inoltre le politiche relative all'amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Obiettivi strategici di mandato:

Manutenzione ordinaria e interventi straordinari verde pubblico e riqualificazione parchi.

Riqualificazione cava Gaggiolo

Per quanto attiene la gestione rifiuti gli obiettivi prefissati dall'Amministrazione sono i seguenti:

- nuovo piano spazzamento strade;
- piano per il riposizionamento dei cestini stradali;
- controllo e verifica del rispetto dei nuovi standard di servizio da parte di CEM Ambiente S.p.A.;
- collaborazione nella gestione del servizio con CEM Ambiente S.p.A finalizzata al controllo del territorio;
- organizzazione di campagne di informazione svolte da CEM Ambiente S.p.A.,
- proseguimento del progetto Ecuosacco;
- Istituzione della Casa del Riuso.

Per quanto attiene il servizio idrico integrato gli obiettivi prefissati dall'Amministrazione sono i seguenti:

- continuazione dell'l'iter approvato con La Carta d'intenti per la promozione della qualità dell'acqua di rete nel territorio della provincia di Milano.
- monitoraggio dei consumi d'acqua erogati dalla Casetta dell'Acqua e le valutazioni in termini di impatto ambientale.

STAKEHOLDERS: cittadini

Missione 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Titolo	Prev. 2020	Prev. 2021	Prev. 2022	TOTALI TRIENNIO
1- correnti	2.403.218,00	2.339.969,00	2.313.118,00	7.056.305,00
2- conto capitale	8.128.080,00	2.180.056,00	1.022.851,00	11.330.987,00
TOTALE	**10.531.298,00**	**4.520.025,00**	**3.335.969,00**	**18.387.292,00**

La missione comprende l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Obiettivi strategici di mandato:

Efficientamento del trasporto pubblico locale mediante la collaborazione con l'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale nella definizione delle esigenze organizzative del Comune e monitoraggio del servizio.

Riqualificazione ed efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica e migliore illuminazione degli spazi urbani aperti.

Per quanto attiene la viabilità e le infrastrutture stradali gli obiettivi prefissati dall'Amministrazione sono i seguenti:

- Adeguamento delle strutture esistenti e abbattimento delle barriere architettoniche;
- Moderazione del traffico veicolare;
- Implementazione della mobilità sostenibile;
- Riqualificazione e implementazione qualitativa dell'arredo urbano

STAKEHOLDERS: cittadini, utenti dei mezzi trasporto pubblico

Missione 11: SOCCORSO CIVILE

Titolo	Prev. 2020	Prev. 2021	Prev. 2022	TOTALI TRIENNIO
1- correnti	14.065,00	14.065,00	14.065,00	42.195,00
2- conto capitale	-	-	-	-
TOTALE	**14.065,00**	**14.065,00**	**14.065,00**	**42.195,00**

La missione comprende amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Concerne inoltre la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, comprese eventualmente anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

Obiettivi strategici di mandato:

Attività di formazione nelle scuole sui comportamenti da tenere in caso di calamità.

Attività di supporto all'entrata e uscita dalle scuole.

Attività di supporto in occasione di eventi organizzati in città.

STAKEHOLDERS: cittadini

Missione 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Titolo	Prev. 2020	Prev. 2021	Prev. 2022	TOTALI TRIENNIO
1- correnti	6.686.284,00	6.387.793,42	6.386.268,83	19.460.346,25
2- conto capitale	55.000,00	-	-	55.000,00
TOTALE	**6.741.284,00**	**6.387.793,42**	**6.386.268,83**	**19.515.346,25**

La missione comprende l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono inoltre ricompresi tutti gli interventi afferenti alla gestione della programmazione triennale del Piano di zona, in quanto il comune di Cernusco riveste il ruolo di capofila dell'Ambito distrettuale 4.

Obiettivi strategici di mandato:

<u>Servizi distrettuali di sostegno alla famiglia e ai minori</u>

- Progetto Condominio Solidale
- Valutazione e ri-programmazione delle attività della Filanda in occasione della scadenza del contratto nel 2022;
- Asili Nido:
    - Miglioramento della proposta progettuale offerta dagli asili nido comunali
    - Promozione e realizzazione di progetti all'interno dei nidi rivolti sia ai piccoli utenti che alle famiglie
    - Miglioramento delle comunicazioni con le famiglie e supporto alle stesse negli adempimenti riferiti a iscrizioni e contributi
    - Supporto alle famiglie per l'accesso alla misura "Nidi gratis"

<u>Politiche per le persone disabili</u>

- Prosecuzione e miglioramento delle attività del PUAD. Il servizio è stato ampliato con la finalità di offrire a tutti i genitori dei minori con disabilità l'accompagnamento e il sostegno verso un migliore utilizzo sia della rete che degli interventi offerti dal servizio. E' stato attivato u tavolo di confronto con tutte le associazioni, cooperative e i cittadini che lavorano sul territorio di Cernusco con la finalità molto concreta di integrare tutte le progettualità
- Programmazione attività estiva
- Centro diurno per persone con disabilità (CDD): all'interno del servizio CDD si sono potenziate diverse attività di inclusione sociale.
- Programma sul 'Dopo di Noi' - Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave prive di sostegno familiare – sostenuto con risorse del Ministero.
- Inserimenti in centri diurni CDD- CSE-SFA. interventi socio – assistenziali rivolti a persone disabili.

- Disabili in struttura (RSD). Il comune interverrà ad integrare una quota della retta di ricovero.
- Trasporto sociale
- Inserimenti lavorativi- Borse Lavoro

Interventi per anziani

- Gestione partecipata degli orti sociali come luoghi di aggregazione per gli assegnatari
- Attività e feste sul territorio (organizzazione di soggiorni vacanza a carattere sociale, organizzazioni di attività ricreativo culturali, organizzazione di corsi di educazione sanitaria, alimentare e di prevenzione per favorire il benessere e la longevità…)
- Prosecuzione e implementazione delle attività afferenti al CDI.
- Prosecuzione e implementazione delle iniziative promosse dal CSA
- Servizio consegna pasti a domicilio per persone non autosufficienti
- Trasporti verso i luoghi di cura
- Azioni integrate a supporto delle famiglie e degli Assistenti familiari (badanti)
-

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

- Accoglienza dei profughi e richiedenti asilo: servizi CAS e SPRAR
- Housing sociale
- Percorsi lavorativi protetti
- Servizio di accompagnamento e inserimento lavorativo
- Accompagnamento e monitoraggio delle situazioni di fragilità
- Politiche a sostegno del reddito contro l'emarginazione sociale

Interventi per il diritto alla casa

- Redazione del piano triennale della programmazione dei servizi abitativi pubblici

Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

- Nuova programmazione del welfare locale e nuovo piano di zona (PDZ) 2018-2020
- Servizi distrettuali per la famiglia e i minori
- Coordinamento rete affido e famiglie accoglienti al fine di costruire una rete di famiglie accoglienti che possa rispondere al bisogno dei servizi di trovare risorse familiari disponibili all'accoglienza temporanea di minori che si trovano in una situazione di svantaggio.

STAKEHOLDERS: cittadini minori, adulti, disabili e anziani; associazioni no profit

Missione 13: TUTELA DELLA SALUTE

Titolo	Prev. 2020	Prev. 2021	Prev. 2022	TOTALI TRIENNIO
1- correnti	31.400,00	31.400,00	31.400,00	94.200,00
2- conto capitale	-	-	-	-
TOTALE	**31.400,00**	**31.400,00**	**31.400,00**	**94.200,00**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Comprende, inoltre, la programmazione, il coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Obiettivi strategici di mandato:

Gestione dell'Ufficio Diritti degli Animali così da poter affrontare e risolvere con continuità le problematiche inerenti i diritti degli animali (principalmente cani e gatti), il benessere e la protezione della fauna domestica e selvatica risiedente sul territorio comunale.

STAKEHOLDERS: cittadini

Missione 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Titolo	Prev. 2020	Prev. 2021	Prev. 2022	TOTALI TRIENNIO
1- correnti	142.274,00	142.274,00	142.274,00	426.822,00
2- conto capitale	-	-	-	-
TOTALE	**142.274,00**	**142.274,00**	**142.274,00**	**426.822,00**

La missione comprende l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Riguarda, inoltre, l'attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Obiettivi strategici di mandato:

Prosecuzione delle attività di informazione e consulenza attraverso lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP)

Informatizzazione delle procedure di gestione delle pratiche SUAP (sistema di gestione SOLO1).

STAKEHOLDERS: cittadini, imprese

Missione 15: POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Titolo	Prev. 2020	Prev. 2021	Prev. 2022	TOTALI TRIENNIO
1- correnti	98.302,00	98.302,00	98.302,00	294.906,00
2- conto capitale	-	-	-	-
TOTALE	**98.302,00**	**98.302,00**	**98.302,00**	**294.906,00**

La missione in esame attiene alla gamma degli interventi funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Obiettivi strategici di mandato:

Realizzazione delle politiche relative alla missione mediante la gestione del rapporto di partecipazione dell'Ente ad AFOLMET (Agenzia Metropolitana per la Formazione e Orientamento Lavoro).

Azioni di promozione delle politiche attive del lavoro e dello sviluppo produttivo del territorio.

Politiche per le pari opportunità:

- Sportello Donna offre alle cittadine uno spazio di ascolto competente e professionale;
- partecipazione al Bando regionale 'Progettare la parità in Lombardia' (area educazione e formazione);
- progetto V.I.O.L.A. (Valorizzare Interazioni per Operare come Laboratorio Antiviolenza) finanziato dalla Regione Lombardia.

STAKEHOLDERS: studenti, cittadini inoccupati, imprese

Missione 17: ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Titolo	Prev. 2020	Prev. 2021	Prev. 2022	TOTALI TRIENNIO
1- correnti	59.884,00	59.884,00	59.884,00	179.652,00
2- conto capitale	-	-	-	-
TOTALE	**59.884,00**	**59.884,00**	**59.884,00**	**179.652,00**

La missione comprende la programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Riguarda, inoltre, le attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Vi sono incluse le attività di programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Obiettivi strategici di mandato:

Riduzione dei consumi energetici degli edifici pubblici mediante riqualificazione degli edifici stessi

Ricognizione della situazione degli impianti fotovoltaici che, successivamente alla messa in liquidazione della società Cernusco Verde, saranno annessi al Patrimonio Comunale.

Realizzazione delle iniziative per un uso responsabile e consapevole dell'energia mediante l'attuazione del PAES (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile).

STAKEHOLDERS: cittadini, imprese

Missione 19: RELAZIONI INTERNAZIONALI

Titolo	Prev. 2020	Prev. 2021	Prev. 2022	TOTALI TRIENNIO
1- correnti	5.000,00	3.000,00	3.000,00	11.000,00
2- conto capitale	-	-	-	-
TOTALE	**5.000,00**	**3.000,00**	**3.000,00**	**11.000,00**

La missione comprende l'amministrazione e il funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali per i programmi di promozione internazionale e la cooperazione internazionale allo sviluppo.

Obiettivi strategici di mandato:

Accoglienza di bambini Saharawi nei mesi estivi. Il Comune aderisce al Coordinamento degli enti e delle associazioni lombarde per la solidarietà al popolo Saharawi.

STAKEHOLDERS: stranieri, cittadini, associazioni no-profit

Missione 20: FONDI E ACCANTONAMENTI

Titolo	Prev. 2020	Prev. 2021	Prev. 2022	TOTALI TRIENNIO
1- correnti	2.086.707,00	2.410.406,58	2.415.696,17	6.912.809,75
2- conto capitale	-	2.450.000,00	2.380.000,00	4.830.000,00
TOTALE	**2.086.707,00**	**4.860.406,58**	**4.795.696,17**	**11.742.809,75**

Missione 50: DEBITO PUBBLICO

Titolo	Prev. 2020	Prev. 2021	Prev. 2022	TOTALI TRIENNIO
4 - **rimborso prestiti**	1.080.750,00	1.126.077,00	1.161.900,00	**3.368.727,00**
	1.080.750,00	**1.126.077,00**	**1.161.900,00**	**3.368.727,00**

Missione 99: SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Titolo	Prev. 2020	Prev. 2021	Prev. 2022	TOTALI TRIENNIO
7 – partite di giro	6.064.000,00	6.064.000,00	6.064.000,00	**18.192.000,00**
	6.064.000,00	**6.064.000,00**	**6.064.000,00**	**18.192.000,00**

1.6 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

La rendicontazione degli obiettivi avviene sulla base del controllo strategico, che si svolge attraverso metodologie finalizzate alla rilevazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi strategici ed operativi.

PRGRAMMAZIONE

STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE
Linee programmatiche di mandato
Documento unico di programmazione
Piano esecutivo di gestione/Piano della Performance

RENDICONTAZIONE

STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE
Relazione di fine mandato
Rendiconto della Gestione
Relazione a consuntivo piano della performance

Tutti i documenti sono pubblicati e reperibili nella sezione Amministrazione trasparente del sito del Comune di Cernusco sul Naviglio.

SEZIONE OPERATIVA

Parte I – Pianificazione operativa

1.1 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICA-FINANZIARIA

1.1.1. LE ENTRATE

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura delle spese correnti che per quelle d'investimento, costituisce il primo momento di programmazione.

Nel quadro successivo si riporta l'andamento storico delle entrate e quanto si prevede per il triennio 2020/2022 (con esclusione del titolo 9 entrate per conto terzi e partite di giro):

VOCI ENTRATA	ACCERTAM. DEFINITIVI ANNO 2016	ACCERTAM. DEFINITIVI ANNO 2017	ACCERTAM. DEFINITIVI ANNO 2018	STANZIAM. ASSESTATO ANNO 2019	COMPETENZA		
					2020	2021	2022
Avanzo di amministrazione	7.214.511,88	4.121.611,81	4.888.513,08	3.917.026,23	582.795,29	-	-
Fondo pluriennale vincolato per finanziamento spese correnti	344.541,51	366.536,74	390.784,14	310.308,76	148.963,00	148.963,00	141.638,00
Fondo pluriennale vincolato per finanziamento spese investimento	11.690.426,19	9.516.577,80	4.427.825,71	6.078.947,81	2.371.000,00	1.498.710,00	749.823,00
Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	20.715.988,35	20.313.752,09	19.971.152,11	20.686.515,00	20.959.205,00	21.058.199,00	21.058.199,00
Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.920.515,56	3.205.625,47	3.586.348,69	2.917.987,00	2.980.786,00	2.740.200,00	2.740.200,00
Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7.757.947,68	8.152.178,66	7.495.161,62	8.231.552,00	7.548.476,00	7.525.318,00	7.516.918,00
Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	8.253.511,93	7.858.689,35	6.533.689,18	13.364.345,00	10.170.361,71	5.076.258,00	3.658.230,00
Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	425,00	-	-	-	-
TOTALE ENTRATE FINALI (Tit. 1-2-3-4-5)	**39.647.963,52**	**39.530.245,57**	**37.586.776,60**	**45.200.399,00**	**41.658.828,71**	**36.399.975,00**	**34.973.547,00**
Titolo 6 - ACCENZIONE DI PRESTITI	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE TITOLI	**39.647.963,52**	**39.530.245,57**	**37.586.776,60**	**45.200.399,00**	**41.658.828,71**	**36.399.975,00**	**34.973.547,00**
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**58.897.443,10**	**53.534.971,92**	**47.293.899,53**	**55.506.681,80**	**44.761.587,00**	**38.047.648,00**	**35.865.008,00**

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (tit. I)

La legge di bilancio 2019 non ha confermato il divieto imposto alle Regioni e agli Enti locali di deliberare aumenti dei tributi nonché delle addizionali ad essi attribuiti con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote deliberate per l'esercizio 2015. Pertanto, dall'annualità 2019, i Comuni hanno potuto scegliere se procedere ad aumentare le aliquote dei tributi di propria competenza o mantenere inalterata la pressione fiscale.

Nell'anno 2019 si è operato per il mantenimento delle aliquote in vigore l'anno precedente, ad eccezione della TARI che deve obbligatoriamente essere determinata in misura tale da garantire l'integrale copertura dei costi del servizio.

Occorrerà verificare che la legge di bilancio per l'anno 2020 non riproponga veti o limitazioni.

Volontà dell'Amministrazione è comunque quella di non procedere per il triennio 2020/2022 ad effettuare aumenti di imposte, tasse e tributi comunali, indipendentemente da quanto verrà stabilito dalla Legge di bilancio, fatta eccezione per l'istituzione dell'imposta di soggiorno.

Pertanto per il triennio 2020/2022 le imposte, tasse e tributi comunali verranno applicate nella stessa misura e con le stesse aliquote previste per l'anno 2019, fatta eccezione per la TARI (tariffa sui rifiuti) e per l'istituzione dell'Imposta di soggiorno.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Le aliquote deliberate per l'anno 2019, che si confermano anche per il triennio 2020/2022, sono le seguenti:

- aliquota base 1,06%

- aliquota abitazione principale (solo cat. A/1, A/8 e A/9):
  aliquota dello 0,60%

- immobili delle imprese costruttrici destinati alla vendita e fintanto che permanga tale destinazione e non siano locate
  Esenti in base D.L. 102/2013

- immobili concessi in uso gratuito a parenti di primo grado (genitori/figli e figli/genitori) e adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze (nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle cat. cat. C/2, C/6 e C/7) da parte del soggetto conduttore
  aliquota dello 0,46%

- immobili appartenenti alla cat. catastale D, con esclusione degli immobili appartenenti alla cat. catastale D/5 "Istituti di credito, cambio e assicurazione"
  aliquota dello 0,97%

- immobili appartenenti alla cat. catastale C/1 e C/3
  aliquota dello 0,97%

Concludendo nel bilancio di previsione 2020/2021/2022'entrata relativa all'IMU è stata così prevista:

Descrizione	stanziamento assestato 2019	stanziamento 2020	stanziamento 2021	stanziamento 2022
Imposta municipale propria (IMU)	7.547.500,00	7.500.000,00	7.565.000,00	7.565.000,00
Imposta municipale propria (recupero evasione)	770.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00
Imposta municipale propria (derivante da attività di perequazione catastale)	20.000,00	8.330,00	-	-
totale	**8.337.500,00**	**8.358.330,00**	**8.415.000,00**	**8.415.000,00**

Anche per gli anni 2020/2022 sarà riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria (IMU), derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, dell'art. 13 del Decreto Legge 201/2011.

Pertanto l'IMU dovuta dai soggetti passivi possessori di immobili appartenenti alla cat. D dovrà essere versata con l'aliquota dello 0,76% allo Stato, mentre verrà versata al Comune la sola differenza fra l'aliquota dello 0,76% e l'aliquota dello 0,97% (pari allo 0,21%). Per gli immobili cat. D/5 la differenza sarà tra l'aliquota dell'1,06% e lo 0,76%. Il gettito di competenza statale ammonta a circa euro 4.000.000,00.

In attesa dei dati ufficiali che verranno comunicati dal Ministero dell'interno è stato previsto di dover trasferire "al" fondo di solidarietà comunale l'importo di euro 1.553.696,41 (medesimo importo previsto per gli anni 2018 e 2019).

Tale importo da trasferire "al" FSC verrà detratto direttamente dall'entrata IMU in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 6 del D.L. 16/2014, convertito con modificazioni nella L. 2.5.2014, n. 68, che prevede:

"Art. 6 - Contabilizzazione IMU - 1. Ai fini della contabilizzazione delle regolazioni finanziarie di cui all'articolo 1, comma 380-ter, lettera a) della legge 24 dicembre 2012, n. 228, i Comuni iscrivono la quota dell'imposta municipale propria al netto dell'importo versato all'entrata del bilancio dello Stato.
…..omississ…."

Si fa presente che nel mese di luglio è approdata in Commissione Finanze della Camera la proposta di legge depositata lo scorso dicembre riguardante la c.d. "nuova IMU".

La proposta di legge ha come obiettivo la riforma complessiva dell'imposizione immobiliare comunale nell'ottica di semplificarla, unificando l'Imu e la Tasi, secondo i seguenti princìpi:

- la tendenziale invarianza di gettito, che deve tenere conto anche dell'innalzamento della percentuale di deducibilità introdotta dal disegno di legge di Bilancio;
- la necessità di definire a regime l'aliquota massima al 10,6 per mille: in considerazione del fatto che attualmente circa 1.000 comuni applicano la maggiorazione dello 0,80 per mille con riferimento alla Tasi, occorre dunque individuare soluzioni condivise con le amministrazioni locali che, non sottraendo risorse ai comuni e al contempo non innalzando la pressione fiscale sui contribuenti, stabiliscano la misura dell'imposta a regime, eliminando situazioni transitorie che si trascinano di anno in anno generando disparità di trattamento sia fra le amministrazioni che fra i contribuenti;

- una semplificazione del rapporto degli enti locali con i cittadini, che consenta a tutti i comuni di inviare ai contribuenti un bollettino precompilato per il pagamento delle imposte immobiliari locali;
- la semplificazione anche delle delibere comunali in materia di imposte immobiliari, con lo scopo di predisporre un modello uniforme e semplificato di delibera in materia di tassazione immobiliare locale, che faciliti l'azione degli amministratori e, al contempo, consenta al Ministero dell'Economia e delle Finanze di raccogliere e catalogare uniformemente i dati provenienti dai comuni, con finalità ricognitive e informative.

Tale proposta di legge è stata inserita nella legge di bilancio 2020, attualmente in discussione in Parlamento, con l'intenzione di far entrare in vigore la nuova normativa già dal 2020, dando però tempo ai Comuni di deliberare la nuova imposta entro il 30.6.2020 (con decorrenza 1.1.2020).

Occorrerà quindi attendere l'approvazione definitiva della legge di bilancio 2020 per capire esattamene i nuovi termini e criteri della nuova imposta.

Attualmente, a legislazione vigente, verrà sottoposta al Consiglio Comune, nella stessa seduta che approva il bilancio di previsione 2020/2022, la conferma delle aliquote in vigore per l'anno 2019.

TARIFFA SUI SERVIZI (TASI)

La legge di stabilità 2016 ha esentato dalla TASI le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

Per l'anno 2019 il Consiglio Comunale ha determinato le aliquote TASI come segue:
- immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9: aliquota pari a zero;
- altri immobili: aliquota pari a zero

Nel bilancio 2020/2022 non è stato previsto alcun stanziamento per la tassa in questione.

Le mancate entrate relative all'esenzione delle abitazioni principali dalla TASI verranno trasferite ai Comuni attraverso un minor trasferimento "al" FSC e un maggior trasferimento "dal" FSC.

Nel bilancio 2020/2022 è stato previso solo lo stanziamento nell'anno 2020 di euro 50.000,00 riguardante l'attività di accertamento per il recupero evasione relativamente all'annualità 2015 (ultimo anno di applicazione della TASI).

TARIFFA SUI RIFIUTI (TARI)

Dal 1° gennaio 2014 il sistema fiscale municipale che insiste sui rifiuti è stato riordinato con la soppressione del prelievo relativo alla TARES (applicata nel solo anno 2013) e con la contestuale istituzione della tariffa sui rifiuti (TARI).

Trattasi di un tributo destinato alla copertura dei costi complessivi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

Sul fronte tariffario, la disciplina Tari recupera quelle flessibilità già introdotte nella disciplina Tares dall'art. 5 del Dl n. 102 del 2013, dando la possibilità ai comuni di determinare le tariffe oltre che mediante l'utilizzo dei "criteri" di cui al DPR n. 158/1999, anche mediante sistemi più semplificati che recuperano le modalità applicative in uso nella Tarsu.

In bilancio per tale voce sono stati previsti i seguenti stanziamenti di entrata:

Descrizione	accertato 2016	accertato 2017	accertato 2018	accertato 2019 (dati provvisori)	stanziamento 2020	stanziamento 2021	stanziamento 2022
Tariffa rifiuti (TARI)	4.075.466,60	3.645.455,46	3.662.514,10	3.890.245,78	4.125.955,00	4.125.955,00	4.125.955,00
Tariffa rifiuti (TARI)-(recupero evasione)	217.753,96	51.056,83	108.209,49	25.678,29	50.000,00	50.000,00	50.000,00
totale	**4.293.220,56**	**3.696.512,29**	**3.770.723,59**	**3.915.924,07**	**4.175.955,00**	**4.175.955,00**	**4.175.955,00**

Prima dell'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte del Consiglio Comunale, verrà approvato il piano finanziario che determinerà i costi effettivi previsti per l'annualità 2020 da coprire interamente con l'entrata TARI, per cui si rimanda a tale atto la determinazione definitiva dei costi, delle tariffe e della relativa entrata.

Riguardo alla TARI si precisa che in da 31 ottobre 2019 l'Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha emanato la deliberazione 443/2019/RIF riguardante la "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021".

Con la deliberazione sopracitata ARERA ha approvato il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR).

Tale nuovo sistema tariffario sta causando notevoli difficoltà ai Comuni e rischia di comportare un aumento delle tariffe per i contribuenti.

Lo segnala l'Anci Lombardia con la circolare 345 del 12 novembre 2019. L'Anci regionale evidenzia che Arera ha approvato il metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), senza tenere conto di gran parte delle considerazioni espresse in sede di consultazione da Anci nazionale e Ifel.

Inoltre la delibera ARERA prevede l'obbligo di determinare le tariffe Tari secondo i nuovi criteri già dal 2020, costringendo i Comuni ad approvare la relativa delibera entro il 31 dicembre 2019.

Per queste ragioni che da più parti viene richiesta una norma che posponga al 2021 l'entrata in vigore del nuovo sistema tariffario.

Infatti Anci Lombardia evidenzia che il semplice slittamento dei termini di approvazione del piano finanziario non risolve il problema, poiché alcuni effetti distorsivi della nuova tariffa sembrano penalizzare ulteriormente proprio i Comuni virtuosi nel campo della raccolta rifiuti e vanno quindi verificati ed eventualmente corretti.

L'Anci nazionale sta intervenendo presso il Governo e il Parlamento al fine di affrontare queste problematicità e consentire così un avvio ponderato e condiviso del nuovo sistema tariffario.

Si rimane quindi in attesa di vedere come la Legge di bilancio 2020 interverrà per risolvere il problema delle tariffe TARI 2020.

ADDIZIONALE IRPEF

L'aliquota dell'addizionale IRPEF applicata per l'anno 2019 è la seguente: 0,70% con soglia di esenzione per i redditi fino a € 15.000,00 annui (fino all'anno 2016 la quota di esenzione era stabilita in euro 10.000,00).
Per il triennio 2020/2022 si prevede di mantenere inalterata sia l'aliquota dell'addizionale IRPEF, sia la soglia di esenzione.
Dai dati resi noti, relativi agli imponibili IRPEF 2017, risultano i seguenti redditi suddivisi per scaglioni di reddito:

scaglioni	imponibile	frequenza	addizionale allo 0,7%
0/10.000	20.528.157,00	4.318	esente
10.000/15.000	29.759.071,00	2.368	esente
15.000/26.000	148.611.634,00	7.203	1.040.281,44
26.000/55.000	292.872.161,00	8.093	2.050.105,13
55.000/75.000	82.319.094,00	1.290	576.233,66
75.000/120.000	88.333.521,00	954	618.334,65
oltre 120.000	112.428.163,00	496	786.997,14
totale	**774.851.801,00**	**24.722**	**5.071.952,01**

Secondo tali dati l'entrata prevista in bilancio, calcolata allo 0,7%, al netto dell'esenzione per i redditi fino a € 15.000,00, può essere stimata nel triennio come segue:

anno 2020 Euro 4.820.000,00
anno 2021 Euro 4.920.000,00
anno 2022 Euro 4.920.000,00

L'innalzamento della soglia di esenzione da euro 10.000,00 a euro 15.000,00, già operata nel 2017, comporta una minore entrata di circa euro 200.000,00 (stimata in base agli imponibili anno 2017) e complessivamente l'intera fascia di esenzione (da 0 a 15.000,00) consente di non far pagare addizionale IRPEF a circa 6.680 contribuenti per un ammontare di addizionale pari a circa euro 350.000,00.

Come già previsto per gli anni dal 2007 al 2019 sarà confermata anche per l'anno 2020 la disposizione prevista nell'apposito regolamento relativo all'addizionale comunale all'IRPEF, con la quale viene stabilito che il Comune interviene a sostegno dei soggetti più deboli attraverso l'erogazione di un contributo economico pari all'addizionale IRPEF pagata nei seguenti casi:

a) contribuenti ultrasessantacinquenni a condizione che il reddito annuo lordo del nucleo familiare sia costituito solo da pensione e non sia superiore a € 14.000,00 se il nucleo è composto da n. 2 o più soggetti;

b) contribuenti nel cui stato di famiglia sono ricompresi uno o più soggetti portatori di handicap (ai sensi della L. 104/1992) con invalidità superiore al 70%, il cui reddito familiare annuo complessivo lordo sia pari o inferiore a € 25.000,00. Nel reddito non sono conteggiate le pensioni di invalidità;

c) famiglie la cui consistenza al 1° gennaio di ogni anno sia costituita da un solo genitore con figli a carico che non conviva ad alcun titolo con altra persona e il cui reddito annuo complessivo lordo sia pari o inferiore a € 14.000,00;

d) famiglie la cui consistenza al 1° gennaio di ogni anno sia costituita da un numero pari o superiore a 6 unità e il cui reddito annuo complessivo lordo sia pari o inferiore a € 25.000,00.

Nei casi sopraindicati l'erogazione del contributo è subordinata alla condizione che l'abitazione e relative pertinenze dove il nucleo familiare ha stabilito la propria residenza sia l'unico immobile posseduto da parte di tutti i componenti il nucleo familiare.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Dal 1° gennaio 2018 è stata affidata alla Società MT Maggioli, in seguito all'espletamento di gara ad evidenza pubblica, la concessione per il servizio di riscossione e accertamento dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni per il periodo 1.1.2018/31.12.2020 alle seguenti condizioni:

a) Quota spettante al Comune: 95,01%
b) Aggio a favore della concessionaria: 4,99%

Le precedenti condizioni erano:

a) Quota spettante al Comune: 94,10%
b) Aggio a favore della concessionaria: 5,90%

L'entrata accertata per l'anno 2014 (entrata complessiva al lordo aggio) è stata pari a Euro 492.383,94.
L'entrata accertata per l'anno 2015 (entrata complessiva al lordo aggio) è stata pari a Euro 428.296,25.
L'entrata accertata per l'anno 2016 (entrata complessiva al lordo aggio) è stata pari a Euro 477.753,24.
L'entrata accertata per l'anno 2017 (entrata complessiva al lordo aggio) è stata pari a Euro 408.319,11.
L'entrata accertata per l'anno 2018 (entrata complessiva al lordo aggio) è stata pari a Euro 505.351,17.

La previsione assestata 2019 è pari a euro 450.000.00 e alla data attuale risulta accertata per euro 331.138,49 (al 31.10.2019).

Nel bilancio 2020/2022 l'entrata relativa all'imposta di pubblicità (entrata complessiva al lordo aggio) è stata così prevista:

anno 2020	Euro 450.000,00
anno 2021	Euro 450.000,00
anno 2022	Euro 450.000,00

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE

Dal 1° gennaio 2018 è stata affidata alla Società MT Maggioli, in seguito all'espletamento di gara ad evidenza pubblica, la concessione per il servizio di riscossione e accertamento della Tassa occupazioni spazi ed aree pubbliche per il periodo 1.1.2018/31.12.2020 alle seguenti condizioni:

a) Quota spettante al Comune: 95,01%
b) Aggio a favore della concessionaria: 4,99%

Le precedenti condizioni erano:

a) Quota spettante al Comune: 94,10%
b) Aggio a favore della concessionaria: 5,90%

L'entrata accertata per l'anno 2014 (entrata complessiva al lordo aggio) è stata pari a Euro 218.261,68
L'entrata accertata per l'anno 2015 (entrata complessiva al lordo aggio) è stata pari a Euro 207.126,70
L'entrata accertata per l'anno 2016 (entrata complessiva al lordo aggio) è stata pari a Euro 203.596,77
L'entrata accertata per l'anno 2017 (entrata complessiva al lordo aggio) è stata pari a Euro 177.484,06
L'entrata accertata per l'anno 2018 (entrata complessiva al lordo aggio) è stata pari a Euro 239.993,58

La previsione assestata 2019 è pari a euro 220.000,00 e alla data attuale risulta accertata per euro 140.930,12 (al 31.10.2019).

Nel bilancio 2020/2022 l'entrata relativa alla Tosap è stata così prevista:

anno 2020	Euro 220.000,00
anno 2021	Euro 220.000,00
anno 2022	Euro 220.000,00

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Si tratta di un'imposta che ogni ospite deve corrispondere per ogni notte trascorsa in alberghi, bed and breakfast, ostelli e campeggi delle principali città non solo dell'Italia, ma anche del resto del mondo.

Turisti e viaggiatori che soggiornano nel Comune di Cernusco sul Naviglio dovranno versare da 1 a 5 euro a persona per ogni giorno di pernottamento, da corrispondere direttamente al gestore della struttura alberghiera.

Dovrà essere redatto apposito regolamento che ne disciplini l'applicazione. E' stata prevista in via prudenziale una entrata di euro 100.000,00.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Nel bilancio 2020/2022, in attesa delle comunicazioni ufficiali del Ministero dell'Interno circa l'ammontare del FSC spettante al Comune di Cernusco sul Naviglio, sono stati previsti i seguenti stanziamenti:

anno 2020	Euro 2.756.000,00

anno 2021 Euro 2.756.000,00
anno 2022 Euro 2.756.000,00

L'assegnazione riguardante l'annualità 2019 ammonta a euro 2.756.034,17.

L'art. 57, comma 1 del D.L. n. 124/2019, Decreto fiscale collegato alla legge di bilancio 2020, interviene sulla disciplina di riparto del Fondo di solidarietà comunale e in particolare sulle modalità di distribuzione della quota parte delle risorse del Fondo di solidarietà destinata a finalità perequative.

Il comma 449 della legge n. 232/2016 (legge di bilancio per il 2017) indica, come noto, i criteri di ripartizione del Fondo di solidarietà comunale. La lettera c) del medesimo comma prevede che il Fondo (componente tradizionale destinata al riequilibrio delle risorse storiche) sia ripartito, per l'importo di euro 1.885.643.345,7 ai comuni delle Regioni a statuto ordinario, dei quali quota parte da distribuirsi secondo logiche di tipo perequativo, sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard, come approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard entro il 30 settembre dell'anno precedente a quello di riferimento. La restante parte del Fondo è ripartita sulla base del criterio della compensazione della spesa storica.

Il comma 921 dell'art. 1 della legge 145/2018 (legge di bilancio per il 2019), in deroga all'articolo 1, comma 449 della legge 232/2016, ha di fatto determinato una sospensione dell'incremento della quota percentuale di risorse oggetto di perequazione per l'anno 2019, confermando invece per il medesimo anno la ripartizione del Fondo di solidarietà comunale sulla base degli importi indicati per ciascun ente negli allegati al DPCM del 7 marzo 2018 (che ha ripartito le risorse per il 2018), mantenendo ferma la percentuale del 45% - anziché del 60% - applicata in ordine al criterio perequativo delle capacità e dei fabbisogni standard.

Da ultimo, l'art. 57, comma 1 del DL 124/2019, nel novellare la lett. c) del comma 449 della legge 232/2016, riduce dal 60 al 45 per cento la percentuale delle risorse del Fondo da redistribuire nell'anno 2019 tra i comuni delle regioni a statuto ordinario secondo logiche di tipo perequativo, sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard, ed allunga fino al 2030 (in luogo dell'esercizio 2021) il periodo di transizione per il raggiungimento del 100 per cento della perequazione, da attuarsi mediante un progressivo aumento della percentuale di riparto nella misura del 5 per cento ogni anno a partire dal 2020.

Incidenza entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa sul complesso entrate correnti

	anno 2020	anno 2021	anno 2022
Complesso entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa (Tit. I)	20.959.205,00	21.058.199,00	21.058.199,00
Complesso entrate correnti (tit. I-II-III)	31.488.467,00	31.323.717,00	31.315.317,00
Incidenza entrate tit. I sul complesso entrate correnti	66,56%	67,23%	67,25%

Trasferimenti correnti (tit. II)

L'entrata in vigore del federalismo fiscale ha comportato l'azzeramento dei contributi statali, fatta eccezione per alcuni trasferimenti.
Nel bilancio 2020/2022 sono stati previsti i seguenti stanziamenti relativamente ai trasferimenti statali:

TIT.	TIP.	CAT.	DESCRIZIONE	Previsione Definitiva 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
2	101	101	*TRASFERIMENTO DALLO STATO RIMBORSO MINORI INTROITI ADDIZIONALE IRPEF*	155.000,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00
2	101	101	*TRASFERIMENTI STATALI INTEGRAZIONE GETTITO IMU*	67.500,00	67.500,00	67.500,00	67.500,00
2	101	101	*FINANZIAMENTO MIUR - STISTEMA EDUCATIVO 0-6 ANNI*	181.986,00	181.986,00	150.000,00	150.000,00
2	101	101	*RIMBORSO DA MINISTERO DELL'INTERNO PER CARTE D'IDENTITA' ELETTRONICHE EMESSE*	-	2.000,00	2.000,00	2.000,00
2	101	101	*RIMBORSO SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI*	72.000,00	-	-	-
2	101	101	*TRASF.MINIST.BENI/ATT.CULTURALI X AMMORT.MUTUO*	12.900,00	12.900,00	12.900,00	12.900,00
2	101	101	*QUOTA TRIBUTI STATALI PER PARTECIPAZIONE ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO*	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
2	101	101	*CONTRIBUTO MINISTERIALE FONDO NAZIONALE POVERTA' – PDZ*	-	230.000,00	294.000,00	294.000,00
2	101	101	*CONTRIBUTO MINISTERIALE PON INCLUSIONE-PDZ*	21.000,00	50.000,00-	50.000,00	50.000,00
			TOTALE	**610.386,00**	**799.386,00**	**831.400,00**	**831.400,00**

Tra i trasferimenti statali è stato previsto uno stanziamento di euro 67.500,00 per gli anni 2020/2022 quale trasferimento statale per integrazione gettito IMU a fronte di riduzioni e agevolazioni concesse a determinate categorie di contribuenti da norme statali e uno stanziamento di euro 155.000,00 per il trasferimento spettante per minori introiti addizionale IRPEF conseguenti a modifiche legislative (vedi ad esempio introduzione cedolare secca per i redditi da locazione).

Tra i trasferimenti statali è inoltre stato previsto uno stanziamento di euro 100.000,00 per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022, quale quota di partecipazione all'accertamento di tributi statali.

L'Ente è impegnato anche sul fronte dell'accertamento dei tributi statali. Negli anni dal 2014 al 2019 sono stati riconosciuti al Comune i seguenti importi a fronte delle segnalazioni effettuate in merito ai tributi di competenza statale:

anno	importo
2014	5.247,63
2015	290.308,54
2016	235.383,13
2017	319.712,23
2018	224.893,54
2019	156.935,95

Tale entrata nel bilancio 2020/2022, essendo di carattere non ricorrente, è stata interamente destinata in uscita ad apposito capitolo in attesa di essere utilizzata nel caso in cui venissero attribuite all'ente delle somme per l'attività di accertamento svolta.

Per quanto riguarda invece i trasferimenti correnti da altre amministrazioni locali e altre entrate tit. II nel bilancio 2020/2022 sono stati previsti i seguenti importi:

TIT.	TIP.	CAT.	DESCRIZIONE	Previsione Definitiva 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
			Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali				
2	101	102	*CONTRIB. REG. FONDO MOROSITA' INCOLPEVOLE*	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
2	101	102	*CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA' PER SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI*	33.400,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
2	101	102	*TRASF. REGIONALE "ASILI NIDO GRATIS"*	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
2	101	102	*CONTRIB.REG.LE GESTIONE ASILI NIDO*	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
2	101	102	*CONTRIBUTO REG.LE ASSISTENZA SCOLASTICA ALUNNI DISABILI 2 CICLO*	167.409,00	220.700,00	220.700,00	220.700,00
2	101	102	*CONTR.REGIONALE PER SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI DISABILI 2 CICLO*	24.389,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
2	101	102	*CONTR.REG.ASS. DOMICILIARE MINORI*	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
2	101	102	*CONTRIBUTI REGIONALI AFFIDI MINORI L.R. 1/86*	91.000,00	91.000,00	91.000,00	91.000,00
2	101	102	*CONTRIB.REG.LE ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI*	95.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00
2	101	102	*CONTRIB.REG.LE CENTRI RICREATIVI*	-	4.000,00	4.000,00	4.000,00
2	101	102	*CONTR.REG.CENTRO C.A.G.*	15.500,00	15.500,00	15.500,00	15.500,00
2	101	102	*CONTRIBUTO REGIONALE DGR DOPO DI NOI-PDZ*	15.270,00	103.400,00	-	-
2	101	102	*CONTRIBUTO REGIONALE GESTIONE VOUCHER AUTONOMIA-PDZ*	16.000,00	51.200,00	-	-
2	101	102	*CONTRIBUTO REGIONALE PER POLITICHE SOCIALI - FNPS PDZ*	576.088,00	541.000,00	531.000,00	531.000,00
2	101	102	*CONTRIBUTO REGIONALE PER FONDO SOCIALE EX CIRCOLARE 4 PDZ*	519.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
2	101	102	*FONDO PDZ PER NON AUTOSUFFICIENZE*	279.645,00	260.000,00	260.000,00	260.000,00
2	101	102	*DISTRETTO 4 - CONTRIBUTO REGIONALE EMERGENZE ABITATIVE*	91.235,00	-	-	-
2	101	102	*DISTRETTO 4 - CONTRIBUTO REGIONALE ASSISTENTI FAMILIARI*	2.271,00	8.000,00	-	-
2	101	102	*TRASFERIMENTO DA SISTEMA BIBLIOTECARIO NORD EST MILANO*	7.900,00	-	-	-
2	101	102	*CONTRIBUTO PLIS ALTRI COMUNI*	22.524,00	20.600,00	20.600,00	20.600,00
2	101	102	*ENTRATE COMUNI PER SPESE PDZ*	13.500,00	-	-	-
2	101	102	*TRASFERIMENTO DA COMUNE DI SEGRATE PER DISTRETTI ATTRATTIVITA' TERRITORIALI (DAT)*	91.470,00	-	-	-
			Sponsorizzazioni da imprese				
2	103	301	*SPONSORIZZAZIONE PROGETTO "CERNUSCO 2020"- SERV.RIL.IVA*	-	100.000,00	-	-
2	103	301	*SPONSORIZZAZIONE ATTIVITA' CULTURALI - SERV.RIL.IVA*	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
2	103	301	*SPONSORIZZAZIONE FINALIZZATA A SPESE DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE - SERV.RIL.IVA*	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
2	103	301	*SPONSORIZZAZIONI SPORT ED EVENTI*	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			TOTALE	**2.307.601,00**	**2.181.400,00**	**1.908.800,00**	**1.908.800,00**

Incidenza entrate per trasferimenti correnti sul complesso entrate correnti

	anno 2020	anno 2021	anno 2022
Complesso entrate da trasferimenti correnti (Tit. II)	2.980.786,00	2.740.200,00	2.740.200,00
Complesso entrate correnti (tit. I-II-III)	31.488.467,00	31.323.717,00	31.315.317,00
Incidenza entrate tit. II sul complesso entrate correnti	9,47%	8,75%	8,75%

Entrate extratributarie (tit. III)

Le entrate extratributarie (titolo III) contribuiscono, insieme alle entrate dei titoli I e II, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.
Le entrate del tit. III, suddivise per tipologia, sono le seguenti:

TIT. TIP.	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
TITOLO 3	**ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**				
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.157.093,00	4.073.100,00	4.071.100,00	4.071.100,00
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.615.000,00	2.165.000,00	2.165.000,00	2.165.000,00
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	-	-	-	-
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.448.459,00	1.299.376,00	1.278.218,00	1.269.818,00
	TOTALE TITOLO 3	**8.231.552,00**	**7.548.476,00**	**7.525.318,00**	**7.516.918,00**

Parte delle entrate del tit. III derivano da tariffe che annualmente la Giunta approva unitamente all'approvazione dello schema di bilancio.

Tra queste voci di entrata sono presenti tutti i proventi derivanti dai vari servizi comunali.

Per tali servizi sono previste apposite tariffe. Le tariffe sono suddivise tra quelle relative ai servizi a domanda individuale (D.M. 31.12.1983) e tra quelle relative agli altri servizi comunali.

In particolare l'Ente svolge i seguenti servizi a domanda individuale:
- Centri ricreativi estivi
- Refezione scolastica
- asilo nido
- impianti sportivi diversi
- parcheggi custoditi e parchimetri
- mercati attrezzati

Non sono previsti particolari incrementi tariffari relativi ai servizi comunali prestati.

Incidenza entrate extratributarie sul complesso entrate correnti

	anno 2020	anno 2021	anno 2022
Complesso entrate extratributarie (Tit. III)	7.548.476,00	7.525.318,00	7.516.918,00
Complesso entrate correnti (tit. I-II-III)	31.488.467,00	31.323.717,00	31.315.317,00
Incidenza entrate tit. III sul complesso entrate correnti	23,97%	24,02%	24,00%

Entrate in conto capitale (tit. IV)

Le entrate previste al tit. IV, entrate in c/capitale, destinate agli investimenti sono:

	STANZIAM. ASSESTATO ANNO 2019	COMPETENZA		
		2020	2021	2022
Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	13.364.345,00	10.170.361,71	5.076.288,00	3.658.230,00

Con l'introduzione del bilancio armonizzato è obbligatorio l'inserimento anche delle obbligazioni che non determinano flussi di cassa effettivi.

In particolare dal 2014 vengono inserite in bilancio anche le opere a scomputo e le acquisizioni gratuite di aree previste nelle diverse convenzioni urbanistiche.

Tali transazioni vengono inserite nell'annualità in cui si prevede avvengano, ossia per quanto riguarda le opere a scomputo sono state imputate all'esercizio in cui la convenzione e gli accordi prevedono la consegna e il collaudo delle opere al Comune, ossia la presa in carico dell'opera.

A fronte dell'inserimento nella spesa del valore di dette opere, o del valore delle aree acquisite gratuitamente, in entrata sono stati previsti appositi stanziamenti di pari importo sotto la voce "contributi da privati" e "entrate per permessi da costruire destinati al finanziamento di opere a scomputo":

Le opere da realizzare a scomputo sono evidenziate nel paragrafo 1.4 Parte II.

Utilizzo proventi rilascio concessioni edilizie per spese correnti

La legge di bilancio 2017 (L. 232/2016) ha previsto al comma 460 quanto segue:

"460. A decorrere dal 1º gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano."

Pertanto dal 1° gennaio 2018 le entrate derivanti da proventi concessioni edilizie hanno cessato di essere entrate con destinazione generica a spese di investimento, per divenire entrate destinate a determinate categorie di spese, comprese quelle correnti, limitatamente agli interventi di manutenzione ordinaria sulle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Nel bilancio 2020/2022 viene previsto l'utilizzo di euro 177.400,00 di proventi concessioni edilizie per il finanziamento di manutenzioni ordinarie inserite tra le spese correnti.

Per tale motivo gli equilibri di parte corrente presentano un saldo negativo di euro 177.400,00, mentre gli equilibri in c/capitale presentano un saldo positivo di euro 177.400,00.

1.1.2. INDEBITAMENTO

Nel bilancio 2020/2022 non è prevista la contrazione di nuovi mutui.

Di fatto nelle opere previste nel paragrafo 1.4 Parte II, relativamente all'annualità 2021, è stata inserita la seguente nuova opera pubblica:

Realizzazione nuova scuola media Via Goldoni euro 4.500.000,00

da finanziarsi con nuovo mutuo da assumere.

L'opera non è però stata ancora inserita nel Programma dei lavori pubblici, e conseguentemente nel bilancio di previsione 2020/2022, perché priva dello studio di fattibilità, documento indispensabile per poter inserire qualsiasi opera nel programma dei lavori pubblici.

Nel bilancio 2019 è stato previsto uno stanziamento di spesa per la predisposizione dello studio di fattibilità della nuova opera. Non appesa sarà pronto lo studio di fattibilità, il Consiglio Comunale sarà chiamato a variare il Programma dei lavori pubblici, e conseguentemente il bilancio per inserire la nuova opera riguardante la realizzazione della nuova scuola media di Via Goldoni.

In tale momento andrà inserito in bilancio anche il mutuo per il finanziamento, oltre agli oneri, con decorrenza dall'annualità 2022, di ammortamento del prestito.

L'ultima annualità in cui è stato assunto un mutuo è l'anno 2010 per un importo di euro 590.718,00.

Le motivazioni che hanno portato ad una diminuzione di mutui assunti è dovuta alle rigide regole del patto di stabilità prima e dei saldi di finanza pubblica dal 2016.

L'entrata derivante da mutui non era un'entrata che rientrava nei saldi di finanza pubblica per cui qualsiasi assunzione di mutuo pesava negativamente sul rispetto dei saldi.

Dal 2019 anche l'entrata derivante dall'assunzione di mutui entra nei saldi, pertanto da questo punto di vista l'assunzione di nuovi mutui può essere facilitata. Rimane però sempre il problema di reperire le risorse per il rimborso del prestito contratto.

La spesa per il rimborso di prestiti (interessi + quota capitale) è tutta finanziata da entrate correnti.

Inoltre occorre verificare il rispetto dei limiti di indebitamento.

Il residuo debito dei mutui contratti dal Comune di Cernusco sul Naviglio al 31.12.2010 era pari a euro 22.527.830,51, il residuo debito al 31.12.2018 è pari a euro 10.067.912,38 che scenderà ulteriormente al 31.12.2019 a euro 8.879.220,38.

Attualmente i limiti di indebitamento sono i seguenti:
"1. Oltre al rispetto delle condizioni di cui all'articolo 203, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento,

a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione. Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi. Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito."

Dal prospetto che segue si dimostra la compatibilità generale di indebitamento a lungo termine, da cui risulta che il Comune di Cernusco ha la possibilità di assumere nuovi mutui per il finanziamento di opere pubbliche.

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		***Competenza 2020***	***Competenza 2021***	***Competenza 2022***
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	19.971.152,11	20.686.515,00	20.959.205,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	3.586.348,69	2.917.987,00	2.980.786,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	7.495.161,62	8.231.552,00	7.548.476,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		***31.052.662,42***	***31.836.054,00***	***31.488.467,00***
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale:	(+)	3.105.266,24	3.183.605,40	3.148.846,70
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2019	(-)	394.351,00	345.736,00	296.320,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	-	-	-
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	-	-	-
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	-	-	-
Ammontare disponibile per nuovi interessi		2.710.915,24	2.837.869,40	2.852.526,70
percentuale indebitamento		**1,27**	**1,09**	**0,94**
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12	(+)	8.879.220,38	7.798.470,38	6.672.393,38
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	-	0,00	-
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		***8.879.220,38***	***7.798.470,38***	***6.672.393,38***
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		3.256.743,40	3.039.803,76	2.817.555,97
di cui, garanzie per le quali e' stato costituito accantonamento		-	-	-
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		3.256.743,40	3.039.803,76	2.817.555,97

L'ammontare disponibile per nuovi interessi risulta pari a euro 2.710.915,24 (riferimento anno 2020).

Per contrarre nuovi mutui non è sufficiente avere la capacità di indebitamento, ma è necessario avere a disposizione le risorse per pagare le rate di ammortamento, oltre a garantire il "pareggio di bilancio".

L'onere di ammortamento del mutuo di 4.500.000,00, che si presume dovrà essere assunto nell'anno 2021 (dopo l'inserimento in bilancio), ha un costo di ammortamento di circa 260.000,00 annui a decorrere dall'anno 2022.

Il calcolo è stato effettuato considerando un periodo di ammortamento di anni 20, tenuto conto dell'importo del mutuo, ad un tasso di circa il 2%. Andranno valutate al momento dell'effettiva assunzione le condizioni di mercato e l'andamento dei tassi al fine di determinare le condizioni migliori per l'assunzione del mutuo.

1.1.3. LA SPESA

Le risorse raccolte ed esposte nel paragrafo 1.1.1 sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Nel quadro successivo si riporta l'andamento storico delle spese e quanto si prevede per il triennio 2020/2022 (con esclusione del titolo 7 spese per conto terzi e partite di giro):

VOCI SPESA	IMPEGNI DEFINITIVI ANNO 2016	IMPEGNI DEFINITIVI ANNO 2017	IMPEGNI DEFINITIVI ANNO 2018	STANZIAM. ASSESTATO ANNO 2019	COMPETENZA		
					2020	2021	2022
Titolo 1 - SPESE CORRENTI	26.818.525,75	26.698.163,78	27.373.722,39	32.654.559,66	30.898.734,00	30.524.003,00	30.472.455,00
Titolo 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	14.660.669,60	12.431.186,87	7.261.648,70	21.663.430,14	12.782.103,00	6.397.568,00	4.230.653,00
Titolo 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	1.267.183,03	1.105.553,60	1.146.251,89	1.188.692,00	1.080.750,00	1.126.077,00	1.161.900,00
Titolo 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO/CASSIERE	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	**42.746.378,38**	**40.234.904,25**	**35.781.622,98**	**55.506.681,80**	**44.761.587,00**	**38.047.648,00**	**35.865.008,00**

Per quanto riguarda le spese in c/capitale occorre fare la seguente suddivisione:

	IMPEGNI DEFINITIVI ANNO 2016	IMPEGNI DEFINITIVI ANNO 2017	IMPEGNI DEFINITIVI ANNO 2018	STANZIAM. ASSESTATO ANNO 2019	COMPETENZA		
					2020	2021	2022
Titolo 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	**14.660.669,60**	**12.431.186,87**	**7.261.648,70**	**21.663.430,14**	**12.782.103,00**	**6.397.568,00**	**4.230.653,00**
di cui:							
spese investimento finanziate entrate anno di riferimento	2.970.243,41	2.914.609,07	2.833.822,99	15.584.482,33	10.411.103,00	4.898.858,00	3.480.830,00
di cui accantonate nel Fondo accantonamento in c/capitale	-	-	-	-	-	*2.450.000,00*	*2.380.000,00*
spese investimento finanziate in anni precedenti (finanziate in entrata da FPV)	11.690.426,19	9.516.577,80	4.427.825,71	6.078.947,81	2.371.000,00	1.498.710,00	749.823,00

Suddivisione spesa corrente per natura

DENOMINAZIONE	IMPEGNI DEFINITIVI ANNO 2016	IMPEGNI DEFINITIVI ANNO 2017	IMPEGNI DEFINITIVI ANNO 2018	STANZIAM. ASSESTATO ANNO 2019	COMPETENZA		
					2020	2021	2022
macroaggregato 01 - Redditi da lavoro dipendente	5.928.131,33	5.937.209,72	6.172.587,60	6.437.416,64	6.510.432,00	6.459.160,42	6.438.743,83
macroaggregato 02 - Imposte e tasse a carico dell'Ente	426.211,55	430.569,92	453.863,27	486.704,00	477.015,00	476.420,00	475.825,00
macroaggregato 03 - Acquisto di beni e servizi	16.959.086,14	16.741.613,28	17.515.473,43	19.055.345,98	18.059.090,00	17.707.377,00	17.712.837,00
macroaggregato 04 - Trasferimenti correnti	2.084.143,07	2.117.633,09	1.767.900,76	2.825.301,04	2.285.704,00	2.037.200,00	2.048.300,00
macroaggregato 07 - Interessi passivi	529.996,04	478.281,06	435.951,23	394.303,00	344.828,00	298.806,00	251.420,00
macroaggregato 08 - Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-	-
macroaggregato 09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	55.881,99	86.897,84	119.436,22	227.181,00	63.500,00	55.500,00	45.500,00
macroaggregato 10 - Altre spese correnti (*)	835.075,63	905.958,87	908.509,88	3.228.308,00	3.158.165,00	3.489.539,58	3.499.829,17
TOTALE COMPLESSIVO SPESE CORRENTI	**26.818.525,75**	**26.698.163,78**	**27.373.722,39**	**32.654.559,66**	**30.898.734,00**	**30.524.003,00**	**30.472.455,00**
- Fondo svalutazione crediti e fondi accantonamenti	-	-	-	(2.053.094,00)	(2.086.707,00)	(2.410.406,58)	(2.415.696,17)
TOTALE COMPLESSIVO SPESE CORRENTI	**26.818.525,75**	**26.698.163,78**	**27.373.722,39**	**30.601.465,66**	**28.812.027,00**	**28.113.596,42**	**28.056.758,83**

(*) anni 2016, 2017 e 2018 importo impegnato non comprende fondo svalutazione crediti e accantonamenti

Il successivo prospetto riepiloga le spese correnti per missioni e per programmi con indicazione delle percentuali di incidenza di ciascun programma sulla missione di riferimento e di ciascuna missione e programma rispetto al totale della spesa corrente

DENOMINAZIONE	STANZIAM. ASSESTATO ANNO 2019	% incid. su totale miss.	% incid. su totale spese corr.	COMPETENZA								
				2020	% incid. su totale miss.	% incid. su totale spese corr.	2021	% incid. su totale miss.	% incid. su totale spese corr.	2022	% incid. su totale miss.	% incid. su totale spese corr.
missione 01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	**6.733.935,87**		**20,62**	**6.159.848,00**		**19,94**	**6.107.611,00**		**20,01**	**6.127.169,00**		**20,11**
Programma 1-Organi istituzionali	*562.364,40*	*8,35*	*1,72*	*515.770,00*	*8,37*	*1,67*	*514.770,00*	*8,43*	*1,69*	*512.520,00*	*8,36*	*1,68*
Programma 2-Segreteria Generale	*719.615,00*	*10,69*	*2,20*	*755.660,00*	*12,27*	*2,45*	*746.683,00*	*12,23*	*2,45*	*743.410,00*	*12,13*	*2,44*
Programma 3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provvveditorato	*422.945,00*	*6,28*	*1,30*	*424.830,00*	*6,90*	*1,37*	*424.830,00*	*6,96*	*1,39*	*424.830,00*	*6,93*	*1,39*
Programma 4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	*595.597,00*	*8,84*	*1,82*	*494.539,00*	*8,03*	*1,60*	*481.539,00*	*7,88*	*1,58*	*471.539,00*	*7,70*	*1,55*
Programma 5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	*927.552,00*	*13,77*	*2,84*	*869.286,00*	*14,11*	*2,81*	*860.933,00*	*14,10*	*2,82*	*859.684,00*	*14,03*	*2,82*
Programma 6-Ufficio tecnico	*963.410,64*	*14,31*	*2,95*	*846.174,00*	*13,74*	*2,74*	*846.174,00*	*13,85*	*2,77*	*846.174,00*	*13,81*	*2,78*
Programma 7-Elezioni e consultazioni popolari-Anagrafe e stato civile	*545.553,00*	*8,10*	*1,67*	*481.953,00*	*7,82*	*1,56*	*476.453,00*	*7,80*	*1,56*	*508.453,00*	*8,30*	*1,67*
Programma 8-Statistica e Sistemi informativi	*290.908,00*	*4,32*	*0,89*	*260.089,00*	*4,22*	*0,84*	*260.089,00*	*4,26*	*0,85*	*260.089,00*	*4,24*	*0,85*
Programma 10-Risorse Umane	*310.457,00*	*4,61*	*0,95*	*297.248,00*	*4,83*	*0,96*	*295.248,00*	*4,83*	*0,97*	*295.248,00*	*4,82*	*0,97*
Programma 11-Altri servizi generali	*1.395.533,83*	*20,72*	*4,27*	*1.214.299,00*	*19,71*	*3,93*	*1.200.892,00*	*19,66*	*3,93*	*1.205.222,00*	*19,68*	*3,96*
missione 02-Giustizia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
missione 03-Ordine pubblico e sicurezza	**2.109.346,00**		**6,46**	**2.082.694,00**		**6,74**	**2.082.694,00**		**6,82**	**2.103.094,00**		**6,90**
Programma 1-Polizia Locale a Amministrativa	*2.109.346,00*	*100,00*	*6,46*	*2.082.694,00*	*100,00*	*6,74*	*2.082.694,00*	*100,00*	*6,82*	*2.103.094,00*	*100,00*	*6,90*
missione 04-Istruzione e diritto allo studio	**2.939.364,80**		**9,00**	**2.908.822,00**		**9,41**	**2.880.115,00**		**9,44**	**2.879.338,00**		**9,45**
Programma 1-Istruzione prescolastica	*508.935,00*	*17,31*	*1,56*	*505.500,00*	*17,38*	*1,64*	*505.500,00*	*17,55*	*1,66*	*505.500,00*	*17,56*	*1,66*
Programma 2-Altri ordini di istruzione non universitaria	*1.146.289,00*	*39,00*	*3,51*	*1.029.172,00*	*35,38*	*3,33*	*1.027.465,00*	*35,68*	*3,37*	*1.025.688,00*	*35,62*	*3,37*
Programma 6-Servizi ausiliari all'istruzione	*1.220.140,80*	*41,51*	*3,74*	*1.316.150,00*	*45,25*	*4,26*	*1.313.150,00*	*45,59*	*4,30*	*1.314.150,00*	*45,64*	*4,31*
Programma 7-Diritto allo studio	*64.000,00*	*2,18*	*0,20*	*58.000,00*	*1,99*	*0,19*	*34.000,00*	*1,18*	*0,11*	*34.000,00*	*1,18*	*0,11*
missione 05-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	**997.915,64**		***3,06***	**903.720,00**		**2,92**	**896.791,00**		**2,93**	**887.825,00**		**2,91**
Programma 1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	*55.500,00*	*5,56*	*0,17*	*10.000,00*	*1,11*	*0,03*	*10.000,00*	*1,12*	*0,03*	*10.000,00*	*1,13*	*0,03*
Programma 2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	*942.415,64*	*94,44*	*2,89*	*893.720,00*	*98,89*	*2,89*	*886.791,00*	*98,88*	*2,90*	*877.825,00*	*98,87*	*2,88*
missione 06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	**1.155.962,22**		**3,54**	**1.118.165,00**		**3,62**	**913.109,00**		**2,99**	**890.421,00**		**2,92**
Programma 1-Sport e tempo libero	*981.271,22*	*84,89*	*3,01*	*932.584,00*	*83,40*	*3,02*	*732.528,00*	*80,22*	*2,40*	*704.840,00*	*79,16*	*2,31*
Programma 2-Giovani	*174.691,00*	*15,11*	*0,53*	*185.581,00*	*16,60*	*0,60*	*180.581,00*	*19,78*	*0,59*	*185.581,00*	*20,84*	*0,61*
missione 08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**442.819,09**		**1,36**	**416.402,00**		**1,34**	**380.402,00**		**1,25**	**350.402,00**		**1,15**
Programma 1-Urbanistica ed assetto del territorio	*442.819,09*	*100,00*	*1,36*	*416.402,00*	*100,00*	*1,34*	*380.402,00*	*100,00*	*1,25*	*350.402,00*	*100,00*	*1,15*
missione 09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**5.798.016,00**		***17,76***	**5.781.949,00**		**18,71**	**5.776.187,00**		**18,92**	**5.770.198,00**		**18,94**
Programma 2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	*1.558.969,00*	*26,89*	*4,77*	*1.508.029,00*	*26,08*	*4,88*	*1.502.662,00*	*26,02*	*4,92*	*1.497.074,00*	*25,94*	*4,91*
Programma 3-Rifiuti	*4.203.645,00*	*72,50*	*12,87*	*4.239.100,00*	*73,32*	*13,72*	*4.239.100,00*	*73,39*	*13,89*	*4.239.100,00*	*73,47*	*13,91*
Programma 4-Servizio idrico integrato	*3.302,00*	*0,06*	*0,01*	*2.940,00*	*0,05*	*0,01*	*2.545,00*	*0,04*	*0,01*	*2.144,00*	*0,04*	*0,01*
Programma 5-Aree protette, parchi naturali, protezionenaturalistica e forestazione	*32.100,00*	*0,55*	*0,10*	*31.880,00*	*0,55*	*0,10*	*31.880,00*	*0,55*	*0,10*	*31.880,00*	*0,55*	*0,10*
missione 10-Trasporti e diritto alla mobilità	**2.655.940,00**		***8,13***	**2.403.218,00**		**7,78**	**2.339.969,00**		**7,67**	**2.313.118,00**		**7,59**

Programma 2-Trsporto pubblico locale	*862.300,00*	*32,47*	*2,64*	*856.700,00*	*35,65*	*2,77*	*856.700,00*	*36,61*	*2,81*	*856.700,00*	*37,04*	*2,81*
Programma 5-Viabilità e infrastrutture stradali	*1.793.640,00*	*67,53*	*5,49*	*1.546.518,00*	*64,35*	*5,01*	*1.483.269,00*	*63,39*	*4,86*	*1.456.418,00*	*62,96*	*4,78*
missione 11-Soccorso civile	***23.265,00***		***0,07***	***14.065,00***		***0,05***	***14.065,00***		***0,05***	***14.065,00***		***0,05***
Programma 1-Sistema di protezione civile	*23.265,00*	*100,00*	*0,07*	*14.065,00*	*100,00*	*0,05*	*14.065,00*	*100,00*	*0,05*	*14.065,00*	*100,00*	*0,05*
missione 12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**7.381.584,34**		***22,61***	**6.686.284,00**		**21,64**	**6.387.793,42**		**20,94**	**6.386.268,83**		**20,96**
Programma 1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asilo nido	*2.723.699,00*	*36,90*	*8,34*	*2.627.571,00*	*39,30*	*8,50*	*2.602.356,42*	*40,74*	*8,53*	*2.590.867,83*	*40,57*	*8,50*
Programma 2-Interventi per la disabilità	*1.501.733,00*	*20,34*	*4,60*	*1.482.727,00*	*22,18*	*4,80*	*1.482.727,00*	*23,21*	*4,86*	*1.482.727,00*	*23,22*	*4,87*
Programma 3-Interventi per gli anziani	*294.328,00*	*3,99*	*0,90*	*289.996,00*	*4,34*	*0,94*	*289.996,00*	*4,54*	*0,95*	*289.996,00*	*4,54*	*0,95*
Programma 4-Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	*291.502,00*	*3,95*	*0,89*	*274.453,00*	*4,10*	*0,88*	*274.453,00*	*4,30*	*0,90*	*284.453,00*	*4,45*	*0,93*
Programma 6-Interventi per il diritto alla casa	*376.093,34*	*5,10*	*1,15*	*94.533,00*	*1,41*	*0,31*	*94.533,00*	*1,48*	*0,31*	*94.533,00*	*1,48*	*0,31*
Programma 7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	*2.012.729,00*	*27,27*	*6,16*	*1.822.004,00*	*27,25*	*5,90*	*1.547.728,00*	*24,23*	*5,07*	*1.546.692,00*	*24,22*	*5,08*
Programma 9-Servizio necroscopico e cimiteriale	*181.500,00*	*2,46*	*0,56*	*95.000,00*	*1,42*	*0,31*	*96.000,00*	*1,50*	*0,32*	*97.000,00*	*1,52*	*0,32*
missione 13-Tutela della salute	**33.400,00**		***0,10***	**31.400,00**		**0,10**	**31.400,00**		**0,10**	**31.400,00**		**0,10**
Programma 7-Ulteriori spese in materia sanitaria	*33.400,00*	*100,00*	*0,10*	*31.400,00*	*100,00*	*0,10*	*31.400,00*	*100,00*	*0,10*	*31.400,00*	*100,00*	*0,10*
missione 14-Sviluppo economico e competitività	**153.639,00**		***0,47***	**142.274,00**		**0,46**	**142.274,00**		**0,47**	**142.274,00**		**0,47**
Programma 2-Commercio-rete distributive - tutela dei consumatori	*153.639,00*	*100,00*	*0,47*	*142.274,00*	*100,00*	*0,46*	*142.274,00*	*100,00*	*0,47*	*142.274,00*	*100,00*	*0,47*
missione 15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	**103.538,00**		***0,32***	**98.302,00**		**0,32**	**98.302,00**		**0,32**	**98.302,00**		**0,32**
Programma 2-Formazione professionale	*26.000,00*	*25,11*	*0,08*	*26.000,00*	*26,45*	*0,08*	*26.000,00*	*26,45*	*0,09*	*26.000,00*	*26,45*	*0,09*
Programma 3-Sostegno all'occupazione	*77.538,00*	*74,89*	*0,24*	*72.302,00*	*73,55*	*0,23*	*72.302,00*	*73,55*	*0,24*	*72.302,00*	*73,55*	*0,24*
missione 17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	**66.989,70**		***0,21***	**59.884,00**		**0,19**	**59.884,00**		**0,20**	**59.884,00**		**0,20**
Programma 1-Fonti energetiche	*66.989,70*	*100,00*	*0,21*	*59.884,00*	*100,00*	*0,19*	*59.884,00*	*100,00*	*0,20*	*59.884,00*	*100,00*	*0,20*
missione 19-Relazioni internazionali	**5.750,00**		***0,02***	**5.000,00**		**0,02**	**3.000,00**		**0,01**	**3.000,00**		**0,01**
Programma 1-Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	*5.750,00*	*100,00*	*0,02*	*5.000,00*	*100,00*	*0,02*	*3.000,00*	*100,00*	*0,01*	*3.000,00*	*100,00*	*0,01*
missione 20-Fondi accantonamenti	**2.053.094,00**		***6,29***	**2.086.707,00**		**6,75**	**2.410.406,58**		**7,90**	**2.415.696,17**		**7,93**
Programma 1-Fondo di riserva	*94.485,00*	*4,60*	*0,29*	*94.652,00*	*4,54*	*0,31*	*342.556,58*	*14,21*	*1,12*	*347.846,17*	*14,40*	*1,14*
Programma 2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	*1.920.339,00*	*93,53*	*5,88*	*1.908.785,00*	*91,47*	*6,18*	*1.984.580,00*	*82,34*	*6,50*	*1.984.580,00*	*82,15*	*6,51*
Programma 3-Altri fondi	*38.270,00*	*1,86*	*0,12*	*83.270,00*	*3,99*	*0,27*	*83.270,00*	*3,45*	*0,27*	*83.270,00*	*3,45*	*0,27*
TOTALE COMPLESSIVO SPESE CORRENTI	**32.654.559,66**			**30.898.734,00**			**30.524.003,00**			**30.472.455,00**		

Il prospetto seguente riepiloga invece le spese in c/capitale per missioni e per programmi con indicazione delle percentuali di incidenza di ciascun programma sulla missione di riferimento e di ciascuna missione e programma rispetto al totale delle spese d'investimento (compresi anche le spese finanziate in entrata da FPV):

DENOMINAZIONE	COMPETENZA								
	2020	% incid. su totale miss.	% incid. su totale spese invest.	2021	% incid. su totale miss.	% incid. su totale spese invest.	2022	% incid. su totale miss.	% incid. su totale spese invest.
missione 03-Ordine pubblico e sicurezza									
Programma 1-Polizia locale e amministrativa									
Programma 2-Sistema integrato di sicurezza urbana									
missione 04-Istruzione e diritto allo studio	**520.000,00**		**4,07**	**519.233,00**		**8,12**	**549.233,00**		**12,98**
Programma 1-Istruzione prescolastica	*40.000,00*	*7,69*	*0,31*	*30.000,00*	*5,78*	*0,47*	*40.000,00*	*7,28*	*0,95*
Programma 2-Altri ordini di istruzione non universitaria	*480.000,00*	*92,31*	*3,76*	*489.233,00*	*94,22*	*7,65*	*509.233,00*	*92,72*	*12,04*
missione 05-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	**575.000,00**		**4,50**	**120.000,00**		**1,88**	**120.000,00**		**2,84**
Programma 1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	*395.000,00*	*68,70*	*3,09*						
Programma 2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	*180.000,00*	*31,30*	*1,41*	*120.000,00*	*100,00*	*1,88*	*120.000,00*	*100,00*	*2,84*
missione 06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	**790.000,00**		**6,18**	**400.000,00**		**6,25**			
Programma 1-Sport e tempo libero	*790.000,00*	*100,00*	*6,18*	*400.000,00*	*100,00*	*6,25*			
missione 08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**472.044,00**		**3,69**	**254.500,00**		**3,98**	**104.500,00**		**2,47**
Programma 1-Urbanistica ed assetto del territorio	*377.044,00*	*79,87*	*2,95*	*159.500,00*	*62,67*	*2,49*	*9.500,00*	*9,09*	*0,22*
Programma 2- Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare	*95.000,00*	*20,13*	*0,74*	*95.000,00*	*37,33*	*1,48*	*95.000,00*	*90,91*	*2,25*
missione 09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**2.241.979,00**		**17,54**	**473.779,00**		**7,41**	**54.069,00**		**1,28**
Programma 2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	*2.091.979,00*	*93,31*	*16,37*	*473.779,00*	*100,00*	*7,41*	*54.069,00*	*100,00*	*1,28*
Programma 5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	*150.000,00*	*6,69*	*1,17*						
missione 10-Trasporti e diritto alla mobilità	**8.128.080,00**		**63,59**	**2.180.056,00**		**34,08**	**1.022.851,00**		**24,18**
Programma 5-Viabilità e infrastrutture stradali	*8.128.080,00*	*100,00*	*63,59*	*2.180.056,00*	*100,00*	*34,08*	*1.022.851,00*	*100,00*	*24,18*
missione 12-Diritti sociali, Politiche sociali e famiglia	**55.000,00**		**0,43**						
Programma 2-Interventi per la disabilità	*15.000,00*	*27,27*	*0,12*						
Programma 3-Interventi per gli anziani	*40.000,00*	*72,73*	*0,31*						
missione 20-Fondi accantonati				**2.450.000,00**		**38,30**	**2.380.000,00**		**56,26**
Programma 3-Altri Fondi				*2.450.000,00*	*100,00*	*38,30*	*2.380.000,00*	*100,00*	*56,26*
TOTALE COMPLESSIVO SPESE INVESTIMENTO	**12.782.103,00**			**6.397.568,00**			**4.230.653,00**		

1.1.4. GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Competenza		
		2020	2021	2022
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	148.963,00	148.963,00	141.638,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
		31.488.467,00	31.323.717,00	31.315.317,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
		30.898.734,00	30.524.003,00	30.472.455,00
		148.963,00	141.638,00	141.638,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti - di cui fondo plur. vincolato - di cui fondo crediti di dubbia esigibilita'	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
		1.080.750,00	1.126.077,00	1.161.900,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidita' (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		(342.054,00)	(177.400,00)	(177.400,00)
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (**) - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	164.654,00 -		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		**(177.400,00)**	**(177.400,00)**	**(177.400,00)**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	418.141,29		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	2.371.000,00	1.498.710,00	749.823,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	10.170.361,71	5.076.258,00	3.658.230,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
		12.782.103,00	6.397.568,00	4.230.653,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale - di cui fondo plur. vincolato di spesa	(-)	1.498.710,00	749.823,00	547.587,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		**177.400,00**	**177.400,00**	**177.400,00**

La differenza negativa di euro 177.400,00 tra entrate correnti e spese correnti viene finanziata attraverso l'utilizzo dell'entrata derivante da proventi oneri di urbanizzazione (tit. IV) per il finanziamento di spese correnti riguardanti la manutenzione ordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Tali spese sono riassunte nel prospetto sotto riportato:

MISS.	PROG.	TIT.	MACRO AGGR.TO	DESCRIZIONE	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
1	5	1	103	*MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI COMUNALI*	60.000,00	60.000,00	60.000,00
4	1	1	103	*SCUOLA MATERNA STATALE - MANUTENZIONE IMMOBILI*	30.000,00	30.000,00	30.000,00
4	2	1	103	*SCUOLE ELEMENTARI - MANUTENZIONE IMMOBILI*	25.000,00	25.000,00	25.000,00
4	2	1	103	*SCUOLE MEDIE -MANUTENZIONE IMMOBILI*	21.900,00	21.900,00	21.900,00
6	1	1	103	*CENTRO SPORTIVO/PALESTRE-MANUT.ORDINARIA-SER.RIL.IVA*	11.500,00	11.500,00	11.500,00
10	5	1	103	*MANUTENZIONE ORDINARIA PONTI*	8.000,00	8.000,00	8.000,00
12	1	1	103	*ASILO NIDO - MANUTENZIONE IMMOBILI - SERV.RIL.IVA*	16.500,00	16.500,00	16.500,00
12	2	1	103	*CENTRO DIURNO DISABILI-MANUTENZ.IMMOBILI-SERV.RIL.IVA*	4.500,00	4.500,00	4.500,00
					177.400,00	**177.400,00**	**177.400,00**

1.2 Analisi delle missioni e dei programmi

Missione 1

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 1 – Organi istituzionali **Responsabile: Dirigente Settore Servizi alla Città dott. Ottavio Buzzini** **P.O. Servizi Istituzionali dott. Fabio La Fauci** **Assessore competente: Sindaco Ermanno Zacchetti**

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2020	515.770,00	8,37%
2021	514.770,00	8,43%
2022	512.520,00	8,36%

SPESA D'INVESTIMENTO non prevista

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Fanno parte del programma le funzioni di raccordo tra gli Organi Istituzionali preposti alla direzione politica ed i diversi uffici dell'ente, l'attività di collaborazione con il Segretario per la collazione e verifica delle proposte degli atti deliberativi prima della loro sottoposizione agli Organi collegiali nonché l'espletamento di tutte le attività ausiliarie e di supporto al funzionamento del Consiglio Comunale, della Giunta Comunale e degli altri organi collegiali e monocratici dell'Ente, fornendo la necessaria assistenza tecnico-giuridica. Tale attività si esplica, oltre che nell'assolvimento di alcune essenziali funzioni di staff (convocazioni degli organi collegiali, deposito della documentazione, gestione degli aspetti organizzativi e logistici relativi allo svolgimento e verbalizzazione delle sedute, ecc.), nel monitoraggio e nella verifica della conformità dell'azione amministrativa al quadro normativo di riferimento, sia nazionale (ad es. in materia di procedimento amministrativo, conferimento di incarichi esterni ecc.) sia locale (Statuto, Regolamenti). Altresì, il Servizio svolge funzioni di supporto agli organi burocratici preposti alla gestione, sovrintendendo all'*iter* di formazione e pubblicazione delle determinazioni dirigenziali.

b) Obiettivi

Nel 2020, in attuazione del processo di dematerializzazione della documentazione amministrativa che prescrive esclusivamente la formazione di documenti informatici *ab origine*, si prevede di portare a regime, in collaborazione con i Servizi Ragioneria ed Informatica, la procedura di adozione totalmente informatizzata delle determinazioni dirigenziali, avviata sperimentalmente nel secondo semestre del 2019, completando in tal modo il percorso intrapreso nel giugno del 2016 con la digitalizzazione delle deliberazioni di Giunta e di Consiglio.
L'obiettivo finale è quello di realizzare un'Amministrazione comunale digitale, in recepimento della normativa del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD – D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.), implementando la dematerializzazione dei documenti, la conservazione digitale degli stessi tramite Conservatore certificato, l'utilizzo della firma digitale e della posta certificata (PEC) nonché promuovendo l'efficientamento dell'organizzazione comunale per garantire la qualità dei servizi e la semplificazione.

L'ufficio dovrà inoltre monitorare e curare gli adempimenti prescritti per i titolari di incarichi politici dalle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione (L. n. 190/2012), trasparenza (D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016) nonché inconferibilità ed incompatibilità di incarichi (D.Lgs. n. 39/2012).

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Funzionario in P.O.	0,10
Istruttore Amministrativo	1,00
Coll. Prof. Terminalista (1)	0,50

(1) a tempo parziale 27 ore settimanali

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 1 – Organi istituzionali COMUNICAZIONE **Responsabile Dirigente Settore Commercio, Eventi, Cultura e Sport** **Dott. Giovanni Cazzaniga** **Assessore competente: Sindaco Ermanno Zacchetti** **Strumenti di comunicazione: Assessore Luciana Gomez**

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Le spese correnti relative alla comunicazione sono contenute nel programma "Organi istituzionali". Sono previsti realizzazione del nuovo sito web comunale è stata realizzata la nuova veste grafica che ha rivisto l'immagine coordinata dell'ente e degli strumenti di comunicazione utilizzati

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Obiettivo del programma è la produzione degli strumenti di comunicazione per l'informazione ed il coinvolgimento dei cittadini in merito alle scelte delle attività e dei servizi dell'Amministrazione Comunale, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 150/2000 con particolare riguardo a campagna mirate di comunicazione targhettizzata.

E' stata adottata una nuova veste grafica che ha come obiettivo l'adozione di un'immagine coordinata dell'Ente. Da un lato sono stati elaborati elementi grafici specifici per identificare e rendere riconoscibili i singoli servizi su tutti i canali di comunicazione utilizzati dall'Ente (es. carta intestata, parte del sito web, segnaletica degli uffici, materiale di comunicazione specifico quali manifesti\volantini\etc). Dall'altro sarà elaborata una grafica specifica per rinnovare il sito del Comune e i canali social attivati o di nuova attivazione.
L'obiettivo finale sarà quello di dare maggiore riconoscibilità alle attività e ai servizi del Comune così che i cittadini possano anche identificarvisi, nell'ottica di un rinnovato senso di appartenenza alla comunità di cui fanno parte.

Anche per il triennio 2020/2022, infine, le attività del servizio saranno soggette al rispetto di quanto previsto dall'art. 9 della Legge 28 febbraio 2000 "Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica"

COMUNICAZIONE

Piano della comunicazione
E' previsto per il prossimo triennio, stante la possibilità di risorse umane, l'adozione del Piano di Comunicazione, con l'obiettivo di favorire sia la comunicazione interna all'Ente si quella con l'esterno. Il documento individuerà i soggetti chiamati ad assolvere le attività di comunicazione e definirà le loro competenze, indicando la dotazione e la disponibilità economica, le modalità di gestione e di utilizzo degli strumenti, i sistemi di comunicazione in uso nell'ente, le attività e campagne che saranno attivate nel corso dell'anno. Il processo attraverso il quale sarà realizzata l'elaborazione del Piano di Comunicazione dovrà necessariamente vedere il coinvolgimento di tutti i settori che dovranno fornire le informazioni relative all'attività comunicativa già programmata per l'anno in corso con indicazione delle relative modalità operative.

Informatore comunale
A distanza di dieci anni dall'elaborazione del Regolamento, nel corso del 2020 si procederà alla sua revisione per poter andare incontro alle nuove esigenze emerse sia in termini di spazi per i gruppi consigliari che per l'avvento delle nuove tecnologie che richiedono una maggiore portabilità degli strumenti cartacei, in termini di tempi di realizzazione e di

condivisione virtuale. Sempre nel 2020 e in base alle suddette esigenze, sarà elaborato quindi un nuovo formato che possa andare incontro a tali nuove necessità.

Promozione eventi e manifestazioni
La realizzazione di manifesti, locandine e volantini e del calendario degli eventi - strumenti ormai consolidati - saranno oggetto di ottimizzazione, revisione grafica e di formato che si pone come obiettivo una maggiore fruibilità ed efficacia del prodotto. Particolare attenzione sarà data alla valorizzazione della veicolazione delle informazioni attraverso i social network. Sarà inoltre presa in considerazione la possibilità di pubblicizzare eventi e manifestazioni su canali sovra comunali con l'acquisto, ad esempi, di pagine di giornale, spazi pubblicitari e altri spazi che abbraccino territori extra comunali così da raggiungere un maggio numero di potenziali fruitori e rendere la città maggiormente attrattiva.

Sponsorizzazioni
Si intende proseguire nella raccolta di sponsorizzazioni sia per gli eventi e le manifestazioni culturali che per le attività di informazione alla cittadinanza, in considerazione dell'interesse manifestato dalle aziende e dalle attività commerciali del territorio a fronte di un sempre più ampio e variegato cartellone di proposte culturali, che assicura notevole visibilità agli sponsor in diverse forme. Sono previsti bandi pubblici che tendano a raggiungere tutte le potenzialità offerte dal territorio.

Progetti straordinari: Cernusco Città Europea dello Sport 2020
Cernusco sul Naviglio è Città europea dello sport 2020, l'ufficio Comunicazione proseguirà insieme all'Ufficio Sport il percorso già intrapreso di elaborazione di una campagna specifica di comunicazione alla cittadinanza sia per pubblicizzare l'evento che per coinvolgere associazioni cittadine e realtà private nel concorrere a elaborare insieme il calendario di manifestazioni da prevedere nella parte finale del 2019 proseguendo nel 2020.

Design Week
Nel corso del 2018 si è tenuta la prima edizione in forma sperimentale del Design week evento che affianca la manifestazione milanese "Fuorisalone", consistente nell'organizzazione di eventi collaterali tesi a trasformare la città in un evento collettivo dedicato ai Makers, auto produttori indipendenti di Design. La buona riuscita della manifestazione nel 2018 ha inserito a pieno titolo Cernusco sul Naviglio nel circuito di città capaci, attraverso la cultura e il design di promuovere il territorio e valorizzare le proprie attività produttive e innovative. Nel corso del triennio è intenzione dell'amministrazione consolidare l'evento attraverso nuove forme di presentazione di prodotti di design ampliando le creatività locali.

Social Media
Il costante incremento dei social media, le sinergie offerte da tali strumenti ed il loro crescente utilizzo da fasce sempre più ampie della popolazione, pongono tali strumenti come privilegiati per una comunicazione tempestiva ed efficace che si estende ben oltre i confini del territorio, con una positiva ricaduta per le attività di comunicazione e di promozione dell'Ente.
Tali fattori permettono un risparmio di spesa e, nel contempo, favoriscono un più oculato utilizzo di altri sevizi di comunicazione e di informazione che rappresentano un costo per l'Ente.
La volontà, compatibilmente con la disponibilità di risorse, è quella di ampliare nel corso del 2019 i canali social introducendo, come Instragram e Linkedin, che affiancheranno l'ormai consolidato profilo Facebook che nel corso degli ultimi due anni è quasi raddoppiato come numero di persone che seguono la pagina.

Sito internet e app e strumenti innovativi di comunicazione
Nel corso del 2020 sarà affidata la rivisitazione del sito web istituzionale, il cui gestore attuale è in scadenza nel 2018. L'obiettivo è di rendere l'esperienza utente più efficace e intuitiva, aumentare la portabilità e l'adattabilità mobile del sito stesso, migliorarne l'aspetto grafico (integrando quindi il lavoro fatto sulla grafica coordinata dell'ente) e prevedere la possibilità di introdurre nuovi strumenti collegati ad esso come app e mezzi comunicativi di nuova generazione ed innovativi
Anche la sua gestione da parte degli uffici dovrà essere rivista, in base alle indicazioni del gestore e raccogliendo le esigenze dei settori.
Tra gli strumenti di sperimentazione innovativa, nel corso del 2020/22 sarà avviato un progetto specifico per l'istallazione di totem interattivi integrati con il nuovo sito web. Nel corso del 2019 è stato installato in forma sperimentale il primo totem interattivo in piazza Matteotti.

Questo permetterà di fornire nuovi spazi di comunicazione sia per le realtà commerciali del territorio, sia per l'ente stesso, rispondendo con efficacia alla sempre più incalzante necessità di informazioni legate alla promozione turistica e commerciale del territorio.

b) Obiettivi

L'Amministrazione intende consolidare il rapporto di comunicazione e dialogo con la cittadinanza attraverso strumenti di comunicazione sempre più ampio che permettono di intercettare l'intera cittadinanza, sia attraverso la stampa e i tradizionali canali di comunicazione (comunicati stampa, informatore comunale, calendario eventi, manifesti e volantini), che attraverso il web e i new media.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

N. 1 Portavoce sindaco e capo ufficio stampa cat. C1 (Staff Sindaco)
N. Istruttore Amministrativo cat. C1
N° 1 Istruttore informatico cat. C1
N° 1 contratto interinale

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Per l'elaborazione e la stampa del materiale promozionale il Servizio dispone di due postazioni di lavoro Apple con idonei programmi di grafica, oltre a due postazioni di lavoro per l'aggiornamento di web/social e per le procedure d'ufficio. Per la stampa del materiale promozionale in house, viene utilizzato un centro stampa Konica Minolta bizHub pro C5501

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 1 – Organi istituzionali – CITTADINANZA ATTIVA E PROGETTI **Responsabile Dirigente Settore Commercio, Eventi, Cultura e Sport** **Dott. Giovanni Cazzaniga** **Assessore competente: Assessore Domenico Acampora**

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Le spese correnti relative al programma di cittadinanza attiva saranno eventualmente reperite nella fase successiva all' approvazione del regolamento.

SPESA D'INVESTIMENTO: non prevista

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Cittadinanza attiva

Avviare un percorso di costruzione di un regolamento per l'Istituzione di un albo comunale che rappresenti compiutamente la figura del volontario civico, quale espressione cardine del concetto di cittadinanza attiva.

I cittadini – singoli o in gruppo – e le associazioni che desiderano mettersi a disposizione della nostra comunità, potranno offrire la loro disponibilità a svolgere gratuitamente attività varie a seconda delle proprie competenze e interessi, a favore della nostra città.

Sussidiarietà, solidarietà, coesione sociale, partecipazione attiva: saranno i valori in gioco di questo progetto cui il Regolamento stabilirà le modalità organizzative, gli obblighi e i doveri di ciascuno. I cittadini sono chiamati a offrire tempo e abilità – sia generiche che specifiche – per spirito di servizio: essi non si sostituiranno in alcun modo ai lavoratori subordinati o occasionali del Comune né la loro opera potrà in alcun modo essere un surrogato delle attività del Comune.

Ufficio progetti

L'ufficio progetti nasce dall'esigenza di dotare l'amministrazione comunale di una struttura in grado di favorire il reperimento di risorse regionali, nazionali ed europee, anche con privati. L'ufficio collaborerà con tutti i settori dell'amministrazione e supporterà la costituzioni di partnership in tutti gli ambiti.

L'ufficio avrà le seguenti funzioni:

- Ricognizione e diffusione delle informazioni riguardanti opportunità di finanziamento e la costituzione di partnership, a sostegno delle progettualità di tutto l'ente
- Supporto alla redazione di proposte progettuali su diverse linee di finanziamento nonché alla gestione delle partnership territoriali
- Assistenza alle attività di gestione e rendicontazione dei progetti approvati e relazione con gli enti finanziatori
- Gestione informatizzata database delle progettualità dell'ente
- Formazione del personale dell'ente relativamente al ciclo di progetto
- Informare, orientare e sensibilizzare alla conoscenza di normative, politiche e programmi comunitari

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
Da reperire

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE
Quelle in dotazione all'Ente.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 2 – Segreteria generale **Responsabile: Dirigente Settore Servizi alla Città Dott. Ottavio Buzzini** **P.O. Dott. Fabio La Fauci** **Assessore competente: Sindaco Ermanno Zacchetti**

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2020	755.660,00	12,27%
2021	746.683,00	12,23%
2022	743.410,00	12,13%

SPESA D'INVESTIMENTO non prevista

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il Servizio presidia i seguenti principali ambiti:

- tenuta dei registri delle deliberazioni degli organi collegiali e delle determinazioni dirigenziali;
- tenuta dell'elenco delle Commissioni consiliari, delle consulte e dei relativi fascicoli inerenti la nomina;
- gestione delle procedure relative all'accesso alle informazioni da parte dei Consiglieri Comunali per l'espletamento del proprio mandato, alla visione degli atti e dei documenti amministrativi di competenza del Settore ed al rilascio di copie degli stessi ai richiedenti che ne abbiano diritto;
- adempimenti relativi alle indennità amministratori;
- raccolta e conservazione dei Regolamenti Comunali;
- tenuta del repertorio dei contratti dell'Ente;
- trasmissione al Dipartimento Funzione Pubblica (Anagrafe delle prestazioni) dei dati relativi agli incarichi esterni di consulenza conferiti dall'Amministrazione;
- gestione del protocollo generale e dei flussi documentali da e per gli uffici, dell'archivio storico e di deposito;
- Albo Pretorio informatico;
- servizio di notificazione degli atti per conto del Comune e di altre Pubbliche Amministrazioni;
- organizzazione del servizio di portierato, presidio e centralino telefonico del Palazzo Comunale.

Le peculiari funzioni di cui sopra comportano un costante rapporto della Segreteria Generale con gli organi di governo, da una parte, e, dall'altra, con gli Uffici comunali nei confronti dei quali svolge un ruolo di staff. Tenuto conto di tale peculiarità, la *mission* perseguita consiste, in sintesi, nell'assicurare le condizioni per un proficuo espletamento delle attività istituzionali, finalizzate ad una gestione amministrativa caratterizzata da trasparenza ed efficienza.

In materia di gestione dei flussi documentali sia ricevuti che prodotti dalle pubbliche amministrazioni, il principale vincolo normativo per le scelte da operare è costituito dal D.Lgs. n. 179/2016 ("nuovo "C.A.D.), il quale ha introdotto diverse novità normative ed ha demandato ad un decreto ministeriale, ancora in attesa di adozione, il coordinamento con le nuove regole tecniche.

Strettamente connessa alla gestione dei flussi documentali, oltre che novità normativa di interesse trasversale, è l'applicazione a regime del nuovo regolamento UE 2016-679 RGPD in materia di trattamento dei dati personali. Tale regolamento prevede una serie di adempimenti (adeguamento modulistica per informativa e consenso, nomina dei responsabili esterni del trattamento, elenchi dei trattamenti ecc.) che sono stati avviati già nel 2019, ma che nel corso del 2020 dovranno essere monitorati e se del caso implementati sotto la vigilanza della nuova figura del responsabile della Protezione Dati (RPD).

b) Obiettivi

La suddetta normativa ha previsto una serie di adempimenti obbligatori che comportano la ridefinizione dell'intera architettura e dei centri di responsabilità del sistema informatico di protocollo. Pertanto, l'obiettivo per il 2020 è l'adeguamento delle fonti normative comunali (*in primis*, del Manuale di gestione), l'implementazione del registro trattamenti privacy a norma del Regolamento UE 2016-679 RGPD, la fascicolazione dei documenti informatici, la dematerializzazione e digitalizzazione dei flussi documentali, lo sviluppo del sistema di conservazione, la razionalizzazione della documentazione cartacea, con l'individuazione, comunque necessaria (in collaborazione con il Settore Infrastrutture), di nuovi e idonei spazi per l'archivio e versamento della documentazione su supporto cartaceo.
Il Servizio dovrà inoltre curare gli adempimenti relativi alla Convenzione per la gestione in forma associata delle funzioni di segretario comunale con il Comune di Pero.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Funzionario in P.O.	0,10
Istruttore Amministrativo	1,00
Autista - Messo	3
Coll. Prof. Terminalista	2,50 (1)
Esecutore Amministrativo	2 (2)
Centralinista	1 (3)
Operatore Amministrativo	1

(1) di cui n. 1 part time 27 ore settimanali
(2) entrambi part time 19 ore settimanali
(3) part time 26 ore settimanali

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato **Responsabile Dirigente Settore Economico Finanziario – dott.ssa Amelia Negroni** **P.O. Servizio Bilancio e Programmazione Finanziaria - dott. Zulian** **Assessore competente: Sindaco Ermanno Zacchetti**

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2020	424.830,00	6,90%
2021	424.830,00	6,96%
2022	424.830,00	6,93%

SPESA D'INVESTIMENTO: non prevista

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Le attività tipiche del Servizio Finanziario sono definite dalla normativa in materia di ordinamento contabile; in particolare la tenuta della contabilità finanziaria ed economico patrimoniale e la predisposizione dei documenti di programmazione e rendicontazione contabile, le certificazioni inerenti il bilancio e il rendiconto e tutte le certificazione richieste per legge oltre agli adempimenti in materia fiscale del Comune (Dichiarazione IVA, IRAP e Mod. 770).

Si tratta, in generale, di attività fortemente normate per le quali risultano fondamentali, oltre ovviamente alla correttezza e conformità degli atti, il rispetto degli adempimenti e delle scadenze previste.

Nel corso dell'anno 2020 si dovrà proseguire nel miglioramento dei tempi di pagamento dei debiti.

La legge di bilancio 2019, L. 145/2018, ha disciplinato il fondo di garanzia dei debiti commerciali. Trattasi di un accantonamento contabile che sottrae risorse al bilancio comunale che penalizzerà i Comuni in ritardo con il pagamento dei propri debiti.

Pertanto obiettivo importante sarà il rispetto dei tempi al fine di non dover essere costretti ad effettuare l'acccantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali.

L'attività di controllo delle Aziende e Società partecipate dal Comune si esplicherà, in attuazione del Testo Unico emanato nel 2016 (D.Lgs. 175/2016 e relativo decreto correttivo D.Lgs. 100/2017) a partire dalla redazione del bilancio consolidato e dalla revisione ordinaria delle partecipazioni da effettuare entro il 31 dicembre di ogni anno.

Si prevede inoltre il supporto agli uffici comunali per la redazione del Piano della Performance e la relativa consuntivazione.

b) Obiettivi

- Supporto per tutte le attività di programmazione, di rilevazione delle scritture contabili, di valutazione dei fatti economici e di rendicontazione;
- Strutturazione delle tecniche di elaborazione degli strumenti di programmazione economico-finanziaria secondo i principi contabili elaborati in base alla normativa sull'armonizzazione contabile ex d.lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- Affinamento delle procedure gestionali (impegni, accertamenti e relative procedure di pagamento e incasso) in base alla nuova normativa, con l'obiettivo del rispetto delle tempistiche di pagamento previste per legge e di una progressiva dematerializzazione degli atti amministrativi;
- Adeguamento delle procedure gestionali di cui sopra alla normativa anti-corruzione (Legge 190/2012)
- Adempimenti relativi alla trasparenza amministrativa (D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.);
-Adempimenti relativi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (trasmissione del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione, del bilancio consolidato);
- Rispetto degli obiettivi di finanza pubblica attraverso la verifica nella fase gestionale e di redazione delle variazioni di bilancio, del rispetto degli equilibri di bilancio;
- Controllo e vigilanza delle aziende e società partecipate dall'Ente, principalmente sotto l'aspetto contabile e patrimoniale attraverso il controllo dei bilanci aziendali, ma anche sotto l'aspetto dell'ottemperanza alle normative vigenti in materia di contenimento delle spese, di composizione degli organi collegiali, di anticorruzione e trasparenza. Redazione del bilancio consolidato previa definizione del perimetro di consolidamento.

Inoltre sono riferiti al programma l'istruttoria dei provvedimenti di acquisto e di tutte le operazioni amministrativo/contabili tipiche del servizio economato e l'esecuzione di tutti gli adempimenti derivanti dal regolamento di economato interessanti tutti gli uffici e servizi dell'amministrazione.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Alla realizzazione del programma sono assegnate n. 8 unità lavorative di cui n. 3 a tempo parziale, oltre al dirigente che si occupa anche del servizio Gestione entrate tributarie, del servizio Personale, dell'Avvocatura e dell'ufficio di staff Segreteria del Sindaco. Nel prospetto allegato il personale viene suddiviso secondo la categoria economica di appartenenza.

Servizio	**B3**	**C**	**D**	**D3**	**DIRIG.**	**TOTALE**
Ragioneria/Economato	1	3(*)	1(**)	2	1	**8**

(*) di cui n. 2 a tempo parziale
(**) a tempo parziale 50%

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Risorse strumentali in dotazione al settore; collegamento web con la Tesoreria Comunale per la gestione degli incassi/pagamenti tramite invio di flussi telematici.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 4 – Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali **Responsabile Dirigente Settore Economico Finanziario – dott.ssa Amelia Negroni** **P.O. Servizio gestione entrate tributarie e catasto- Sig.ra Anna Maria Miele** **Assessore competente: Sindaco Ermanno Zacchetti**

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2020	494.539,00	8,03%
2021	481.539,00	7,88%
2022	471.539,00	7,70%

SPESA DI INVESTIMENTO: non prevista.

A) Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività. Pertanto, l'attività è orientata alla realizzazione di progetti che consentano di razionalizzare e ottimizzare i processi relativi alla riscossione delle entrate tributarie.

In questo ambito si collocano:

- il progetto di recupero dell'evasione dell'IMU avviato nel 2012 e quello della TASI avviato nel 2016. Tale progetto comporta lo svolgimento di verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati (dichiarazioni dei contribuenti, catasto, concessioni edilizie, convenzioni urbanistiche) ed i versamenti effettuati;
- l'attività di bonifica della banca dati IMU e TASI con correzioni degli errori presenti negli archivi (anagrafiche, codici fiscali, immobili, ecc.) e delle variazioni intervenute a livello di contribuenti/dichiaranti e/o di unità immobiliari.
- la collaborazione con la società *in house* Cem Ambiente spa per il progetto di controllo generalizzato delle utenze TARI, sulla base della relativa convenzione stipulata con la Società nell'anno 2016 e rinnovata nell'anno 2018, finalizzato al recupero del gettito derivante da omesse e/o infedeli denunce di occupazione;
- il progetto di partecipazione del Comune di Cernusco sul Naviglio all'attività di accertamento fiscale e contributivo, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 30 settembre 2005, n. 2013 convertito con modificazioni nella Legge 2 dicembre 2005, n. 248, con invio di segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate;
- l'istituzione dell'imposta di soggiorno.

Il Servizio Gestione Entrate Tributarie e Catasto si occupa di gestione, accertamento, riscossione dei tributi e tasse di spettanza comunale, nonché del funzionamento dello sportello catastale decentrato, in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate – Territorio e con il Polo Catastale di Pioltello.

La gestione dei tributi e delle altre entrate comunali ha la finalità prioritaria di:

- assicurare il coordinamento dei processi di pianificazione, gestione e controllo delle entrate tributarie del Comune (IMU/TASI, TIA/TARES/TARI, TOSAP, ICP e DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI), in coerenza con i programmi e gli obiettivi dell'Ente;

- provvedere alla riscossione diretta in economia dei tributi maggiori (IMU, TASI e TARI), alla verifica degli importi riscossi e riversati da Agenzia delle Entrate - Riscossione e/o dalle altre concessionarie incaricate, relativamente alle partite iscritte a ruolo coattivo, nonché al controllo sull'attività svolta dalla società affidataria dei servizi di gestione di TOSAP, ICP e pubbliche affissioni;
- verificare il corretto versamento dei tributi locali attraverso controlli incrociati tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati (dichiarazioni dei contribuenti, catasto, concessioni edilizie, convenzioni urbanistiche) ed i versamenti effettuati;
- gestire in modo autonomo il contenzioso derivante da ricorsi presentati dai contribuenti, sia nella fase di predisposizione delle controdeduzioni da presentare alle Commissioni tributarie, sia nella fase relativa alla mediazione prevista ex art. 9 del D.Lgs. n. 156 del 24/9/2015, adeguandosi alle novità introdotte dal PTT (processo tributario telematico);

B) Obiettivi:

Verifica costante che tutti i tributi vengano applicati in modo corretto attraverso:

- servizio di informazione puntuale agli utenti dello sportello tributi, messi in difficoltà dai cambiamenti normativi in materia tributaria avvenuti negli ultimi anni e che, di conseguenza, si rivolgono con crescente esigenza agli sportelli comunali (soprattutto nei periodi prossimi alle scadenze delle imposte tributarie);
- cura e aggiornamento delle informazioni presenti nell'apposita sezione riservata all'ufficio tributi sul sito internet istituzionale, che consente anche il download della modulistica, nonché il calcolo dell'IMU con stampa del mod. F24;
- attività di verifica delle denunce e controllo dei versamenti effettuati, con relativa emissione di atti di accertamento nei casi di evasione delle imposte;
- gestione dei rapporti con la società affidataria del servizio di gestione della Tariffa Rifiuti (CEM Ambiente spa), e con il concessionario del servizio di riscossione/accertamento della Tassa Occupazione Spazi e Aree Pubbliche, dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni (M.T. spa);
- gestione dell'esercizio del diritto di interpello in materia tributaria;
- aggiornamento e adeguamento dei regolamenti comunali sulla base delle novità normative;
- perseguimento degli intenti di equità fiscale volta contestualmente ad ottenere il recupero di risorse per l'ente locale;
- verifica dei frazionamenti e dei DOCFA presentati dai professionisti esterni con particolare attenzione alle aree edificabili e alla coerenza delle rendite catastali ai fini del pagamento dell'IMU;
- verifica delle corrette intestazioni degli immobili e trasmissione all'Agenzia delle Entrate – Territorio delle correzioni da effettuare;
- controllo delle domande di rimborso/compensazione relative ad IMU, TARI e TASI presentate dai contribuenti, con eventuale richiesta allo Stato del versamento, ai soggetti interessati, delle somme indebitamente percepite, secondo quanto stabilito dalle disposizioni ministeriali in merito al rimborso delle quote di competenza dello Stato;

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Alla realizzazione del programma sono assegnate n. 5 unità lavorative, oltre al Dirigente che coordina i vari servizi, le persone impegnate nel programma sono: n. 1 cat. B3, n. 2 cat. C (di cui n. 1 a tempo parziale 18 h settimanali), n. 2 cat. D.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali **Responsabile Dirigente Settore Gestione e Controllo del Patrimonio e Mobilità** **Arch. Marco Acquati** **Assessore competente: Paolo Della Cagnoletta, Sindaco Ermanno Zacchetti**

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2020	869.286,00	14,11%
2021	860.933,00	14,10%
2022	859.684,00	14,03%

SPESA D'INVESTIMENTO: non prevista

Assegnazione aree verdi di proprietà comunale ad imprenditori agricoli.

A1) Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

Nel 2019 si è proceduto ad approvare una revisione al Regolamento per il sostegno dell'agricoltura suddetto, che ha consentito di prorogare le scadenze degli appezzamenti agricoli assegnati in gestione ed in scadenza nel 2018 fino al 2020. La medesima operazione verrà applicata alle aree in scadenza nel 2019, prorogandole di un anno, in modo da poter allineare tutte le scadenze delle locazioni al 2020. Tale operazione consentirà di predisporre dei lotti di assegnazione, comprensive anche delle nuove aree di cui l'amministrazione comunale è entrata, nel frattempo, in possesso, che risultino più appetibili. Alcune nuove aree acquisite, infatti sono di modeste entità e/o confinanti con lotti che presentavano scadenze differite, rispetto all'entrata in possesso dell'A.C. e come tali rischiavano di non suscitare l'interesse di nessun operatore. La predisposizione dei lotti da mettere a bando verranno effettuate partendo da questi principi di base. Come per i precedenti bandi, i predetti affidamenti, mediante la redazione di specifiche schede colturali, non si limitano alla cura e coltura del territorio comunale bensì individuano nell'agricoltore, o nell'operatore assimilabile, il fornitore privilegiato dell'Amministrazione volto a soddisfare le richieste di "sicurezza e tutela ambientale" provenienti dalla collettività, attribuendogli quindi il ruolo di manutentore della qualità paesaggistica della Città.

Il Programma prevede la sinergia di diversi Settori del Comune quali:

- Servizio Verde e giardini per l'aspetto colturale e per il successivo controllo, si precisa che la redazione delle schede colturali è essenziale per lo svolgimento del progetto, mentre la fase del controllo successivo è importante per assicurare ala collettività i risultati previsti;
- Servizio Urbanistica per l'individuazione catastale delle aree oggetto di potenziale concessione;
- Servizio Gare e Appalti per la componente contrattuale con l'istituzione di un "tavolo di concertazione" con le Associazioni/Federazioni professionali Agricole.

L'ufficio Gestione e controllo del patrimonio, che avrà il compito di attivare tali processi e di costituirne la regia, nonché la predisposizione di tutti gli atti per la sua attuazione.

B1) Obiettivi.

- Come già indicato più sopra, l'ufficio Gestione e controllo del patrimonio, avrà il compito di prorogare i contratti in essere in scadenza a novembre 2019 per allinearli alla scadenza del novembre 2020.

- Predisposizione del Bando di gara per le assegnazioni di tutte le aree agricole contenute nel Piano dei servizi che constano in 781.164 mq

- puntuale controllo e monitoraggio dell'attività colturale nel rispetto del Regolamento Comunale e delle convenzioni stipulate;

La realizzazione di questo progetto, da prevedersi su due annualità, viene proposta dato che sono state individuate nuove aree, fra le quali dovranno essere individuate quelle idonee sotto il profilo colturale.

A2) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

PIANO DELLE ALIENAZIONI

PREMESSA Dato che la competenza sulla materia delle proprietà comunali (terreni e fabbricati), verrà coordinata da un Dirigente solo (Gestione e controllo del Patrimonio e Manutenzioni SAP), l'obiettivo è quello di coinvolgere più uffici afferenti e non afferenti allo stesso Settore (Urbanistica e Catasto) , affinché lavorino in modo coordinato per l'allineamento del patrimonio alla reale consistenza dei beni disponibili, anche mediante l'utilizzo delle tecnologie a disposizione dell'Ente (anche con l'impiego di strumentazione aggiuntiva). A tale proposito si comunica che, in parte, è già stato effettuato l'aggiornamento della strumentazione software che consente di gestire in maniera più efficiente tutte le informazioni che riguardano, non solo il patrimonio abitativo, ma anche gli aspetti cartografici collegati.

Il controllo del territorio potrà essere svolto solo con la collaborazione degli Uffici Edilizia Privata e Polizia Locale, a tale scopo anche ai predetti uffici competerà la verifica puntuale, sia nelle istanze edilizie, sia con verifiche in loco. Si tratta di un obiettivo di carattere trasversale che dovrebbe essere oggetto di valutazione sia dei dirigenti da coinvolgere che del comandante della PL.

Risulta inoltre necessaria la verifica della situazione catastale di tutte le proprietà comunali con l'esigenza di aggiornamento di fabbricati in mappa demoliti, registrazioni di schede di area urbana per aree ora definite solo enti urbani senza intestazione e per i quali non è quindi evidente l'intestazione e di conseguenza la proprietà. Tale attività di aggiornamento catastale verrà eseguita dall'ufficio Catasto.
Si proseguirà la collaborazione anche con l'ufficio Parchi e giardini, che dispone della banca dati del censimento del verde; le banche dati dovranno allinearsi tra loro e far collimare i dati. Sarà necessario definire una prassi per raggiungere l'obiettivo finale di allineamento delle proprietà per la gestione delle manutenzioni e/o per la formalizzazione delle acquisizioni. L'aggiornamento del censimento del verde consentirebbe l'automatico calcolo dei costi di intervento sulle aree oltre che sulle specie arboree e quindi lo svolgimento di un servizio puntuale e maggiormente efficiente.

L'entrata in vigore della L.R. 16/2016 obbliga i comuni alla limitazione della alienazioni e alla valorizzazione del patrimonio con altre forme alternative. In data 4 luglio 2017 l'allora Dirigente del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio ha avuto la disponibilità del dirigente di Regione Lombardia competente per la verifica dell'attuazione dei programmi di alienazione degli immobili ERP, in merito alla attuabilità delle alienazioni di immobili di edilizia residenziale pubblica del bando comunale pubblicato il 6 giugno 2017.
Per procedere all'attuazione delle alienazioni SAP per il 2020, sarà necessario ottenere l'autorizzazione Regionale alla alienazione degli alloggi ex ERP ora SAS la cui richiesta è già stata avviata nel corso del 2019.
Tra l'impegno degli uffici vi sono anche le istruttorie e la redazione dei contratti di immobili per uso commerciale, destinati al libero mercato e/o ad associazioni , quest'ultime a seguito di indicazioni ed atti predisposti da altri uffici,

Acquisizioni ai sensi della L. 448/98 di aree destinate a sede stradale da più' di 20 anni

Nell'ultimo trentennio sono state realizzate e mantenute strade per le quali non è mai stata formalizzata l'acquisizione da parte del Comune; la normativa consente con i soli consenso del proprietario e trascrizione di apposita delibera di Consiglio Comunale di formalizzare la cessione.
La problematica coinvolge un numero elevato di cittadini che si confrontano con aree intestate a parenti defunti ma non incluse nelle denunce di successione.
Nel corso dell'anno 2018 sono state acquisite 14 aree, mentre nel 2019 al momento ne risultano 5 con acquisizione in corso di deliberazione da parte del Consiglio Comunale.

Applicazione dell'art. 47 della L.R. 12/2005
La Legge 12/2005 consente l'acquisizione delle aree destinate ad urbanizzazione primaria in sede di rilascio di titoli abilitativi all'edificazione; è in corso la definizione della procedura in quanto coinvolge l'ufficio Edilizia Privata ma anche l'Urbanistica per la verifica dei frazionamenti (come già in uso per le altre acquisizioni al patrimonio).

B2) Obiettivi
1) Approvare il Piano delle alienazioni immobiliari del Comune di Cernusco sul Naviglio senza la previsione di ulteriori immobili da alienare ma con l'autorizzazione regionale a procedere, nonché per riproporre il bando, in tutto o in parte, per l'alienazione degli immobili/terreni già oggetto di precedenti procedure visto che il bando emesso nel 2017 è andato deserto.

2) Come già previsto nel precedente DUP, per le sopraggiunte nuove norme in materia di alienazioni, è necessario redigere un nuovo Regolamento comunale per l'alienazione dei beni immobili allo scopo di sostituire il precedente approvato con DCC n. 20 del 15/05/1999. Si rileva che detto regolamento risulta sostanzialmente superato dalle sopraggiunte nuove norme in materia e, pertanto, se ne ravvisa la necessità della sostituzione, da attuarsi nel biennio, fermo restando che l'attuale dotazione del personale disponibile (1 solo tecnico, nessun amministrativo) è insufficiente per numero a svolgere adeguatamente tale compito, per cui, essendo l'obiettivo in questione necessario per la corretta ed aggiornata gestione delle alienazioni immobiliari, si dovrà supplire con rotazione di personale e/o con dotazione di personale interinale, ove possibile, ovvero con l'ausilio di terzi consulenti/prestatori di servizio incaricati con apposito disciplinare.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
Istruttore tecnico cat. C1
1 PO cat D

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE
Per a1), a2) verranno utilizzati i beni strumentali in dotazione quali computer, stampanti e i relativi programmi e supporti informatici a disposizione dell'Ente, elencati in modo analitico nell'inventario del Comune.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 6 – Ufficio Tecnico **Responsabile: Dirigente del Settore Infrastrutture e Urbanistica – Edilizia Privata Arch. Alessandro Duca** **P.O. Servizio Gare, Appalti e Acquisti dott.ssa Maura Galli** **P.O. Servizio Progettazione e Manutenzione Opere pubbliche geom. Caprotti** **P.O. Servizio Gestione del Territorio arch. Vitagliano** **Assessore competente: Sindaco Ermanno Zacchetti**

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2020	846.174,00	13,74%
2021	846.174,00	13,85%
2022	846.174,00	13,81%

SPESA D'INVESTIMENTO: non prevista

a 1) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Servizio Edilizia Privata

Il Servizio Edilizia Privata si occupa dell'istruttoria e, ove previsto, del rilascio dei titoli abilitativi connessi all'attività edilizia: Segnalazioni Certificate Inizio Attività (SCIA), Permessi di Costruire, provvedimenti/permessi in sanatoria, Segnalazioni Certificate di Agibilità (SCA), controllo dell'attività libera (manutenzione straordinaria e ordinaria), cambi d'uso con opere e senza opere, ecc..
Il Servizio, con i tecnici preposti e con l'attività di sportello, fornisce agli utenti ed operatori economici, attività di supporto preliminare all'inoltro di un pratica edilizia comprendendo nell'attività ordinaria l'effettuazione dei sopralluoghi per attività di vigilanza edilizia in collaborazione con la Polizia Locale; l'emissione di ordinanze in materia edilizia ed in materia igienico-sanitaria; l'emissione di ordinanze ingiunzioni pagamento sanzioni amministrative, lo svolgimento dei ricorsi per attività tecnica di supporto ai legali incaricati dall'A.C. in merito al contenzioso amministrativo in materia edilizia; l'istruttoria delle richieste di accesso agli atti relative all'attività edilizia; il deposito delle pratiche per cementi armati tramite il portale MUTA; l'istruttoria delle richieste relative alla messa in esercizio degli impianti ascensori. Tra le altre attività svolte dal Servizio Edilizia Privata vi sono il rilascio dei certificati di destinazione urbanistica per gli ambiti non soggetti a pianificazione attuativa e l'erogazione dei contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche da parte di Regione Lombardia.

Gli obiettivi per il 2020 sono i seguenti:

Obiettivo 1: verifica della corrispondenza di progetti edilizi alle norme sismiche

Con la Legge Regionale 33/2015 e la DGR attuativa X/5001 2016 sono state trasferite ai Comuni singoli o associati le funzioni in materia sismica che in base al D.P.R. 380/2001 erano di competenza regionale. È dunque ora compito dei Comuni effettuare l'attività di controllo su buona parte della pratiche edilizie; lo svolgimento di tale attività può essere effettuato individualmente dai singoli Comuni oppure in forma associata. La L.r. 33/2015 prevede che l'Autorità Competente in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche sia individuata da ciascun Comune all'interno dei propri Uffici o nell'ambito delle forme associative.

La vigente normativa prevede la necessità di rilascio della certificazione per gli interventi di sopraelevazione (zona 3) nonché le attività di controllo; non essendoci in pianta organica nella disponibilità delle risorse umane assegnate al Servizio Edilizia Privata, dovendo adempiere ai citati obblighi di legge bisognerà necessariamente ricorrere all'affidamento esterno per uno specifico servizio senza escludere di valutare il convenzionamento con altri Comuni auspicabilmente contermini.
L'oggetto del Servizio è quello di garantire il supporto tecnico specialistico finalizzato alle attività di controllo e di rilascio delle certificazioni del Servizio Edilizia Privata, Sportello Unico Attività Produttive e Lavori Pubblici, nell'ambito delle relative competenze in materia di costruzioni in zone sismiche. Nello specifico le suddette attività si riferiscono agli adempimenti indicati nelle "Linee di indirizzo e coordinamento di cui all'art. 3, comma 1, della L.R. 33/2015", approvate con D.g.r. X/5001 del 30/03/2016, e sono riassumibili come segue:
Verifica del deposito del progetto strutturale prima dell'inizio lavori;
Rilascio della certificazione per la realizzazione di interventi di sopraelevazione, entro 60 gg dalla data di presentazione dell'istanza;
Sopralluogo in cantiere: a campione delle opere e le costruzioni sul territorio comunale, nonché controllo sistematico di tutti gli interventi relativi ad edifici pubblici, ivi comprese le loro varianti, i cui progetti sono stati depositati, ovvero soggetti a certificazioni per gli interventi di sopraelevazione, dando comunicazione di avvio del procedimento ai soggetti interessati.

Obiettivo 2: redazione del Nuovo Regolamento Edilizio

La necessità di rivedere il Regolamento Edilizio Comunale al fine di recepire l'entrata in vigore degli aggiornamenti normativi in materia di titoli edilizi e classificazione degli interventi, nonché la modalità di presentazione delle istanze in materia edilizia (DPR 380/2001 e LR 12/2005) era già prevista nel precedente Documento Unico di Programmazione. L'approvazione del nuovo Regolamento edilizio era subordinata all'approvazione regionale del Regolamento Edilizio Tipo (RET); la Regione Lombardia, ha recepito lo schema tipo del Regolamento edilizio e le definizioni tecniche uniformi e ha effettuato la ricognizione delle disposizioni normative in materia edilizia con delibera n. 695 del 24 ottobre 2018, pubblicata sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia n. 44, Serie Ordinaria, del 31 ottobre 2018. Con detta delibera sono stati fornite le indicazioni utili per il necessario adeguamento dei Regolamenti edilizi comunali, infatti prevede in particolare che i Comuni adeguino i propri regolamenti edilizi entro 180 giorni dall'efficacia della stessa (ossia entro il 29 aprile 2019). L'Ufficio sulla scorta di detta delibera ha avviato il procedimento per la redazione del Nuovo Regolamento Edilizio che vedrà la sua conclusione nel 2020 dovendo esperire la fase formativa, partecipativa e di approvazione del documento che singolarmente richiedono processi che richiedono tempi e coinvolgimento non trascurabili.

Obiettivo 3: Aggiornamento oneri di urbanizzazione

In forza della Delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 29/06/2012 avente ad oggetto "Aggiornamento oneri di urbanizzazione per il triennio 2012-2014, ai sensi dell'art. 44 LR 12/2005 e modalità di determinazione dei valori di monetizzazione per mancata cessione di aree a servizi, ai sensi dell'art. 44 L 12/2005 e s.m.i." gli oneri di urbanizzazione applicati sui titoli edilizi onerosi sono quelli stabiliti dalla medesima DCC aggiornati annualmente all'incremento dell'indice ISTAT; stante quanto previsto dall' art. 44 della L.R. 12/2005 che prevede che "gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria sono determinati dai Comuni, con obbligo di aggiornamento ogni tre anni, in relazione alle previsioni del piano dei servizi e a quelle del programma triennale delle opere pubbliche, tenuto conto dei prevedibili costi delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, incrementati da quelli riguardanti le spese generali", si rende necessario aggiornare le tariffe degli oneri di urbanizzazione. Si provvederà quindi alla determinazione dei costi delle opere di urbanizzazione e conseguentemente alla determinazione delle nuove tariffe. L'obiettivo è trasversale in quanto interessa il Servizio Edilizia Privata per la parte di determinazione delle tariffe, il Servizio Progettazione e Manutenzione Opere Pubbliche per la determinazione dei costi delle opere in relazione alle previsioni del Programma triennale delle opere pubbliche ed il Servizio Urbanistica per le previsioni del Piano dei Servizi.

a 2) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Servizio Gare, Appalti e Acquisti

Il Servizio provvede allo svolgimento di:

- Costituzione e aggiornamento AUSA (Comune di Cernusco sul Naviglio e Associazione Comune di Cernusco sul Naviglio - Comune di Bussero) presso ANAC ed adempimenti contributivi SIMOG;

- attività di gestione ed aggiornamento del Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi, Programma Triennale OO.PP., incluse opere a scomputo;

- istruttoria e formazione di deliberazioni di approvazione progetti fattibilità tecnica ed economica, definitivi, esecutivi, ivi compresa la redazione degli schemi di contratto, CSA parte amministrativa, verifica QE di intervento;

- predisposizione bandi, lettere di invito, modelli di gara, indagini di mercato, costituzione elenchi ditte, pubblicazioni GUCE, GURI, Giornali, Siti internet Comune, Ministero, Regione. Nello svolgimento della gara gestione sportello ditte (riscontri quesiti, ritiro documentazione);

- gestione sedute di gara, redazione verbali, verifiche presso ANAC, attivazione soccorsi istruttori, in caso di esclusioni segnalazione all'ANAC, escussione polizze, attivazione controlli dichiarazioni sostitutive rilasciate dagli operatori economici, gestione programma AVCPASS, controlli requisiti speciali e generali ditte aggiudicatarie presso altri Enti (INPS, INAIL, Casellario Giudiziale, Agenzia delle Entrate....), predisposizione determinazione di aggiudicazione, compilazione schema di contratto, pubblicazione aggiudicazioni, notifiche ditte partecipanti con restituzione cauzione, denuncia avvalimento all'ANAC, riscossione spese di pubblicazione pubblicazioni sul sito comunale ex L.190/2012 e art.23 co.1e 2, art.37 co.2 del D.Lgs.vo n.33/2013;

- gestione subappalti, istruttoria istanze, controlli requisiti speciali e generali presso altri Enti (INPS, INAIL, Casellario Giudiziale, Agenzia delle Entrate....), predisposizione Determinazione di autorizzazione con aggiornamento QE e pagamento diretto a favore del subappaltatore con relative problematiche applicazione reverse-charge;

- verifica condizioni normative, predisposizione determinazione approvazione perizia di variante con relativa pubblicazioni sul sito comunale ex L.190/2012 e art.23 co.1e 2, art.37 co.2 del D.Lgs.vo n.33/2013, trasmissione ad ANAC (se dovuta);

- SAL: predisposizione Provvedimento di liquidazione distinguendo ripartizione spesa in Capitoli/oneri, lavori/spettanze aggiudicatario/ spettanze subappaltatore in quanto si opta per pagamento diretto di quest'ultimo; richiesta DURC, INARCASSA per liquidazione acconti, verifica conformità liquidazioni/disposizioni contrattuali, Avvio, in caso di intervento sostitutivo, del procedimento e liquidazione delle spettanze agli Enti, procedure amministrative inerenti accordi bonari, transazioni e contenziosi;

- COLLAUDO/CRE: predisposizione determinazione di approvazione con liquidazione a saldo, aggiornamento contabile Pubblicazioni sito internet comunale Bandi di gara e contratti (l.190/2012), richiesta DURC, INARCASSA per liquidazione saldo, verifica conformità liquidazioni/disposizioni contrattuali;

- OPERE A SCOMPUTO: Predisposizione atti di gara per Operatore Privato, predisposizione, Emissione reversali introito spese RUP, predisposizione determinazione di affidamento incarico di collaudo, predisposizione determinazione approvazione collaudo con rideterminazione QE per acquisizione al patrimonio comunale dell'opera e liquidazione incentivo RUP;

- INCARICHI PROFESSIONALI: redazione disciplinare di incarico, (Se incarichi a consulenti legali richiesta parere ufficio legale, Revisori dei Conti), Determinazione di conferimento incarico, Stipula contratto;

- PER UFFICIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA: Pubblicazione depositi, conferimento incarichi professionali,

- GESTIONE ACQUISTI PER IL COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO: gestione e programmazione fabbisogni economali dell'Ente. Predisposizione Capitolati, espletamento procedura di scelta del contraente, aggiudicazione oppure se presenti, adesione a Convenzioni Consip, NECA di Regione Lombardia. Gestione della fornitura e del servizio con relativi atti di liquidazione e registrazione (ove prevista) contratto, SAL, Certificato di Corretta esecuzione presso Osservatorio Regionale.

- PER TUTTI I SETTORI DELL'ENTE RICHIEDENTI COLLABORAZIONE E PER IL COMUNE DI BUSSERO:
Il Servizio gare e appalti svolge le seguenti funzioni ed attività correlate in relazione all'acquisizione di lavori, servizi e beni:

a) nella fase propedeutica alla procedura di affidamento:
a.1.) collaborazione con i Settori in relazione alla verifica generale della coerenza della progettazione approvata dagli stessi con la procedura di affidamento da esperirsi;
a.2.) collaborazione con i Settori alla corretta individuazione dei contenuti dello schema del contratto, tenendo conto che lo stesso deve garantire la piena rispondenza del lavoro, del servizio e della fornitura alle effettive esigenze dell'ente;
a.3.) collaborazione con i Settori, per la scelta della procedura di gara per la scelta del contraente;
a.4.) collaborazione nella redazione del capitolato speciale e degli altri documenti di gara;
a.5.) collaborazione con i Settori per la scelta del criterio di aggiudicazione e di eventuali elementi correlati;
a.6.) collaborazione con i Settori, in caso di criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per la definizione dei criteri di valutazione delle offerte, delle loro specificazioni come sub-criteri, dei relativi pesi e sub-pesi ponderali, nonché della metodologia di attribuzione dei punteggi;
a.7.) collaborazione con i Settori, per la predisposizione di elenchi o di sistemi di qualificazione di operatori economici finalizzati a consentire l'ottimale gestione delle procedure ristrette semplificate e delle procedure negoziate nel rispetto dei principi di imparzialità e rotazione;
a.8.) predisposizione nelle procedure di una modulistica standardizzata ed omogenea;

b) nella fase di svolgimento della procedura di affidamento:
b.1.) redazione degli atti di gara, ivi incluso il bando di gara, il disciplinare di gara e la lettera di invito nelle procedure ristrette o negoziate;
b.2.) realizzazione degli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara in tutte le sue fasi, sino alla subfase dell'aggiudicazione provvisoria, quali, in particolare:
b.2.1.) pubblicazione del bando o dell'avviso, invio degli inviti nelle procedure ristrette e negoziate, nonché gestione di tutte le attività afferenti allo svolgimento della procedura di gara nella fase intercorrente tra la pubblicazione del bando e il termine di scadenza per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione (es. formulazione di risposte alle richieste di chiarimenti);
b.2.2.) gestione della ricezione delle offerte e della loro conservazione sino all'espletamento della gara;
b.2.3.) predisposizione del provvedimento di nomina del Seggio di gara (nelle procedure con l'utilizzo del criterio del prezzo più basso) o della Commissione giudicatrice (nelle procedure con l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa);
b.2.4.) gestione della fase di ammissione degli operatori economici alla gara;
b.2.5.) verifica a campione del requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
b.2.6.) gestione della fase di valutazione delle offerte per mezzo del Seggio di gara o della Commissione giudicatrice;
b.2.7.) supporto (su richiesta) al responsabile del procedimento nell'eventuale verifica dell'anomalia dell'offerta;
b.2.8.) gestione di tutte le attività sino all'aggiudicazione provvisoria mediante il Seggio di gara o la Commissione giudicatrice;
b.2.9.) gestione delle attività relative all'aggiudicazione definitiva non ancora;

c) nella fase di esecuzione del contratto:
c.1.) collaborazione con i Settori ai fini della stipulazione del contratto;

c.2.) acquisizione dai Settori ed elaborazione delle informazioni relative all'esecuzione dei contratti in ordine a varianti comportanti atti aggiuntivi, esercizio della facoltà di proroghe, esercizio di opzioni relative a forme di rinnovo o di ampliamento dell'appalto, quando comportanti l'intervento della struttura organizzativa Servizio gare e appalti per l'affidamento mediante procedura negoziata.

b 2) Obiettivi : **Settore Gare Appalti e Acquisti**

- Predisposizione procedure di gara;
- Supporto Amministrativo Settori Tecnici

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Per a1) Servizio Edilizia Privata

Responsabile del servizio – Cat. D2
Istruttore tecnico – cat. C1
Istruttore tecnico – cat. C1.
Istruttore amministrativo Cat. C1
Istruttore tecnico (part-time) – Cat. C3

Per a 2) Settore Gare Appalti e Acquisti

Risorse umane fisse: n° 1 collaboratore amm. cat B, n° 1 Istruttore Amministrativo Cat. C, n°2 Istruttori Amministrativi Direttivi Cat. D, n° 1 Responsabile P.O. D6.

Risorse umane variabili: I Dirigenti competenti individuano tra i propri dipendenti gli operatori qualificati destinati a svolgere attività di supporto al Servizio gare e appalti per l'espletamento delle gare di rispettiva competenza.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Per a1) Servizio Edilizia Privata

Attualmente, il Servizio Edilizia Privata gestisce al proprio interno le pratiche edilizie con il programma informatico denominato "Solo 1 ".

Per a 2) Settore Gare Appalti e Acquisti

Per la realizzazione di programmi negli aspetti tecnici/amministrativi verranno impiegate risorse strumentali interne all'Ente, elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 7 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile **Responsabile: Dirigente Settore Dott. Ottavio Buzzini** **P.O. Dott. Fabio La Fauci** **Assessore competente: Luciana Gomez**

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2020	481.953,00	7,82%
2021	476.453,00	7,80%
2022	508.453,00	8,30%

SPESA D'INVESTIMENTO: non prevista

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Regolare tenuta dell'Anagrafe della popolazione residente e degli italiani residenti all'estero (APR e AIRE) nonché dei registri di Stato Civile. Responsabilità dei procedimenti in materia elettorale e di leva militare. Responsabilità dell'Ufficio Comunale di Statistica quale articolazione del Sistema Statistico Nazionale. Attività di controllo, certificazione ed elaborazione dati a supporto di altri uffici comunali e soggetti pubblici (amministrazione tributaria, istituti previdenziali, autorità giudiziaria, forze dell'ordine, motorizzazione civile, servizio sanitario nazionale ecc.).
Privilegiando l'istituto dell'autocertificazione, vietando l'utilizzo dei certificati nei rapporti con la P.A. (c.d. "decertificazione") e rafforzando l'obbligo dei controlli d'ufficio da parte delle amministrazioni procedenti, il legislatore ha progressivamente delineato un nuovo ruolo dei Servizi Demografici i quali, da uffici erogatori di certificati ai cittadini, si configurano adesso quali uffici depositari di dati che sono a fondamento della certezza pubblica e della correttezza dell'azione amministrativa. Alcune importanti novità normative degli ultimi anni hanno inoltre conferito nuove e altamente qualificate competenze ai Servizi Demografici, come la L. 162/2014, in materia di accordi extragiudiziali di separazione/divorzio davanti all'ufficiale dello Stato Civile, e la L. 76/2016, in materia di unioni civili e convivenze di fatto.
Infine, una decisiva accelerazione al processo di modernizzazione ed evoluzione tecnologica dell'ordinamento anagrafico è stata impressa dal DL 179/2012 convertito in L. 221/2012 (Decreto crescita 2.0), il quale ha previsto l'istituzione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), che subentra all'INA (Indice Nazionale delle Anagrafi), istituito presso il Ministero dell'Interno) e, a livello comunale, all'APR ed all'AIRE. Dalle oltre 8.100 anagrafi comunali si passerà ad un'unica anagrafe nazionale, ANPR appunto, che conterrà virtualmente 65milioni di cartelle con i dati anagrafici di tutti i residenti in Italia — sia italiani che stranieri — e di tutti i cittadini italiani residenti all'estero, ora registrati nell'AIRE.
Si tratta di novità di grande rilievo, che modificano radicalmente il quadro normativo ed operativo del settore, in attesa dell'istituzione degli archivi informatici di stato civile, leva militare ed elettorale.

b) Obiettivi

Entrata a regime dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente, con sviluppo degli istituti previsti da ANPR, dopo il subentro previsto entro la fine dell'anno 2019.

Promozione e valorizzazione, per la celebrazione dei matrimoni civili, della nuova location dell'ex cappella di Villa Alari, individuata come sede distaccata della casa comunale.
Adeguata pubblicizzazione presso gli elettori dell'istituzione, prevista nell'ambito della seconda revisione semestrale del 2019, dei nuovi luoghi di votazione nel plesso scolastico "Margherita Hack".

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Funzionario in P.O.	0,20
Funzionario	1 (1)
Istruttore Direttivo Amministrativo	1 (2)
Istruttore Amministrativo	1,50 (3)
Coll. Prof. Terminalista	2,50 (4)
Esecutore Amministrativo	1 (5)

(1) part time 18 ore settimanali;
(2) part time 33 ore settimanali;
(3) di cui n. 1 part time 26 ore settimanali;
(4) di cui n. 2 part time 28 ore settimanali;
(5) part time 19 ore settimanali

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 8 – Statistica e sistemi informativi **Responsabile: Dirigente Settore Infrastrutture e urbanistica-Edilizia privata Arch. Alessandro Duca** **P.O.: dott. Silverio Pavesi** **Assessore competente: Luciana Gomez**

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2020	260.089,00	4,22%
2021	260.089,00	4,26%
2022	260.089,00	4,24%

SPESA DI INVESTIMENTO: NON PREVISTA – Per le spese di investimento elencate nel presente programma, non è stato previsto alcun stanziamento, si provvederà al finanziamento attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione che risulterà dal rendiconto 2019 e successive annualità.

OBIETTIVI DELLA GESTIONE - PARTE CORRENTE/INVESTIMENTO:

a1) Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

Sistemi informatici

Il Servizio Informatica muove la propria strategica attività in modo trasversale tra tutti i Settori comunali ed è diventato ormai il fulcro dell'operatività dell'Ente e la rilevanza di detta attività è destinata ad incrementare all'accrescimento dei passaggi che porteranno alla completa digitalizzazione di tutti i documenti e procedimenti dell'Ente.

Il progressivo utilizzo di sistemi informatizzati ha, di fatto, modificato la metodologia di lavoro dei dipendenti della PA, nonché gli strumenti da utilizzarsi per il conseguimento degli obiettivi.

Lo sforzo a cui è sottoposto il Servizio Informatica è in costante aumento e strategica è stata la scelta operata dall'Ente di farsi affiancare in modo continuativo ed inside da tecnici specializzati reperiti nel libero mercato.

Tra le attività ordinarie si citano:

- Gestione/acquisto degli strumenti atti a garantire l'applicazione del CAD (Codice della amministrazione digitale) nella pubblica amministrazione e cioè: firme digitali, caselle PEC dei consiglieri, caselle PEC istituzionali (dell'Ente generale e quella dedicata del Suap);
- Gestione/acquisto delle attrezzature informatiche sia hardware , software e rete oltre che dei relativi servizi correlati per il corretto funzionamento del complesso sistema informatico.
- Manutenzione software di gestione dati anagrafici estesi e territoriali oltre che dei relativi procedimenti e documenti
- Manutenzione hardware, sia dei PC, sia dei dispositivi mobili (palmari, tablet ecc.) e delle richieste dei dipendenti (oltre 1000 chiamate di assistenza all'anno);

- Gestione degli accessi esterni ai sistemi gestionali interni attraverso profilazioni degli utenti personalizzate, tra le quali si cita l'Arma dei Carabinieri.
- Gestione back-up delle diverse sedi comunali, Polizia Locale inclusa, ad eccezione del sistema di videosorveglianza;
- Manutenzione collegamenti internet comunali delle scuole, con esclusione di qualsiasi intervento nelle reti e nei sistemi interni alle stesse.
- Manutenzione dei sistemi informatici centrali (n.20 server virtuali e 3 host fisici, 1 SAN, 1 NAS per lo storage ecc).
- Gestione supporto senior sistemistico.
- Manutenzione sistema Bcpark..
- Gestione del sito internet comunale e supporto agli utenti sulle modalità di pubblicazione dei dati Manutenzione degli apparecchi "Eliminacode";
- Acquisto di materiale vario in sostituzione di quello obsoleto (PC, Stampanti ecc) ed approvvigionamento materiali consumabili;
- Creazione/modifiche di postazioni di lavoro per stagisti e personale assegnato in modalità temporanea che si avvicenda nell'Ente in supporto all'attività lavorativa;
- Supporto all'allestimento dell'infrastruttura necessaria allo di streaming del Consiglio Comunale;
- Supporto per la regolamentazione degli accessi delle società che gestiscono i servizi comunali attivati (ZTL centrale, periferica, videosorveglianza).
- Costante supporto al personale interno sia per l'assistenza nell'utilizzo degli applicativi software, sia come "formazione on the job".

Nonostante le numerose attività ordinarie di cui sopra, è necessario concentrare per governare le attività connesse imposto dalle normative relative alla digitalizzazione informatica, verso la nuova modalità di gestione delle procedure di lavoro dell'Ente che determina il salto "culturale" degli operatori di tutti i settori. Questo implica che sempre più spesso l'ufficio è chiamato a fornire supporto per la corretta interpretazione della normativa e dei regolamenti emessi, la conseguente valutazione degli impatti sui processi, fornendo eventuali soluzioni tecniche che si dovessero rendere necessarie.

b1) Obiettivi:

Sistemi informatici

Per il triennio 2020/2021/2022 gli obiettivi che si pone questo Servizio, oltre al presidio dell'attività ordinaria di cui sopra, sono i seguenti:

1. Ampliamento della connettività wi-fi alla cittadinanza sfruttando i fondi del voucher Wifi4eu;
2. Estensione della rete comunale all'accesso wireless per permettere una maggiore mobilità delle postazioni di lavoro all'interno delle sedi comunali;
3. Aumento delle performance di rete per ampliare la banda della connessione Server-Storage, per ridondare le connessioni con la sede remota della polizia locale e contestualmente ridondare le connettività verso internet privilegiando la fibra ottica;
4. Attivazione delle connessioni remote sicure volte all'attivazione dello smartworking, perfezionamento della separazione delle reti informatiche per competenze (computer, server, videosorveglianza, ZTL, wifi, bcpark, etc.)
5. Sostituzione di 8 timbratori e badge con modelli che permettano la gestione dell'impronta digitale come da recente normativa, connettività indipendente per sedi remote
6. Supporto all'ufficio comunicazione per il rifacimento sito internet, con nuovo layout grafico, migrazione dei dati, gestione dei processi di pubblicazione delle informazioni
7. Predisposizione di un sito Intranet all'interno del quale potranno essere messe in evidenza tutte le informazioni operative utili agli utilizzatori del Sistema Informatico dell'Ente, quali per esempio: le modalità di accesso agli strumenti informatici in LAN e su internet, le segnalazioni di aggiornamento dei sistemi, gli elenchi telefonici, i manuali di istruzioni, le FAQ, etc
8. Supporto agli uffici per l'attivazione di servizi con pagamenti PagoPA

9. Supporto all'ufficio segreteria/ragioneria per miglioramento dei procedimenti informatici relativi a:
    - Iter degli atti di liquidazione
    - Iter delle determinazioni (da attivare exnovo)
    - Iter di delibere di giunta e consiglio comunale
    - Iter di smistamento delle pec, mail e protocollo cartaceo in arrivo e partenza
    - Fascicolazione dei documenti digitali
    - Conservazione dei documenti digitali
10. Formazione all'utilizzo delle procedure informatiche gestionali più utilizzate, delle funzionalità di base del computer e dell'office automation per aumentare la consapevolezza delle potenzialità del digitale e delle corrette modalità di gestione del documento digitale da esse derivate.
11. Supporto al DPO per l'eventuale adeguamento delle misure di sicurezza informatiche atte a garantire il rispetto delle varie normative in merito alla Privacy.
12. Predisposizione alla migrazione al cloud, valutando diversi aspetti quali: a) il rispetto delle certificazioni Cloud di Agid; b) la ridondanza della connettività verso il Cloud e ove necessario l'indipendenza da altri collegamenti (quali per esempio la mera navigazione internet); c) il corretto dimensionamento della connettività in base agli utenti collegati e alla banda utilizzata dai singoli servizi; d) la garanzia della disponibilità dei dati e delle applicazioni presso l'Ente in caso di cambio della soluzione Cloud (o nel ritorno on premise);
13. Migrazione del servizio telefonia analogica a quello erogato tramite tecnologia VOIP. Il servizio VOIP unitamente agli strumenti di connessione remota permetterà la fruizione del servizio fonia anche per lo smartworking;

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Dirigente del Settore
Responsabile del Servizio: D3
Funzionario Amministrativo: D3
Istruttore tecnico: B3
Operatori ditta esterna operante in loco

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE
Le usuali risorse in uso di hardware, software, rete e strumenti tecnologici correlati

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 10 – Risorse umane **Responsabile Dirigente Settore Economico Finanziario – dott.ssa Amelia Negroni** **P.O. Servizio Amministrazione del Personale dott. Fabio La Fauci** **Assessore competente: Paolo Della Cagnoletta**

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2020	297.248,00	4,83%
2021	295.248,00	4,83%
2022	295.248,00	4,82%

SPESA D'INVESTIMENTO: non prevista

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

c) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma prevede la gestione complessiva delle risorse umane dell'Ente: reclutamento del personale, adempimenti datoriali relativi al rapporto di lavoro (trattamento economico, adempimenti fiscali e contributivi, assenze e permessi), in materia di sicurezza e salute nel luogo di lavoro (sorveglianza sanitaria), formazione e aggiornamento, pratiche di pensione, svolgimento delle relazioni sindacali, compiti di studio e propositivi in materia di organizzazione macro-strutturale nonché attività di supporto al Nucleo di Valutazione. Al programma in questione afferiscono inoltre gli adempimenti previsti dalle norme in materia di anagrafe delle prestazioni e degli incarichi esterni dei pubblici dipendenti, in coordinamento con il Servizio Segreteria Generale, con particolare riferimento agli incarichi autorizzati e/o conferiti ai dipendenti comunali.

Nel necessario rispetto dei vincoli imposti dall'attuale quadro normativo in materia di spese del personale, nonché in base ad una visione "manageriale" della gestione delle risorse umane che deve contraddistinguere la moderna p.a., le politiche del personale devono essere improntate alla valorizzazione delle risorse umane che lavorano nell'ente, alla razionalizzazione e ottimizzazione dell'organico, alla costante professionalizzazione degli operatori ed a un'ulteriore qualificazione dei rapporti con le organizzazioni sindacali finalizzata alla valorizzazione del loro contributo.

Per quanto riguarda le facoltà assunzionali ed il piano dei fabbisogni di personale 2020/2022, l'art. 33 del DL 34/2019 (c.d. decreto "crescita"), convertito in L. 58/2019, abbandona la logica che, a partire dal 2007 sia pure con modifiche annuali delle quote, ha presieduto alle assunzioni a tempo indeterminato di personale da parte delle Regioni e degli enti locali, cioé la possibilità di effettuarne per coprire una quota dei cessati e/o dei risparmi derivanti dalle cessazioni ed a condizione di rispettare il tetto alla spesa del personale.
Con le nuove regole, le amministrazioni potranno effettuare nuove assunzioni se avranno un rapporto tra la spesa del personale e le entrate correnti degli ultimi 3 conti consuntivi approvati inferiore al valore soglia ed entro il tetto massimo che saranno individuati con apposito decreto ministeriale, in attesa di emanazione al momento della stesura del presente DUP. Nel frattempo, l'orientamento prevalente degli esperti è che il piano dei fabbisogni vada costruito con le precedenti regole.

Nell'ambito della contrattazione decentrata, si tratta di definire la destinazione delle risorse per il trattamento accessorio del personale in modo tale da assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi,

incentivando l'impegno e la qualità della performance; condurre le trattative in conformità alle direttive dell'Amministrazione; addivenire alla sottoscrizione definitiva del contratto in tempi il più possibile ristretti.

d) Obiettivi

Obiettivo di rilevanza strategica per il 2020 è la definizione e l'attuazione di un piano dei fabbisogni il quale risponda, oltre che ai parametri di spesa stabiliti dalle disposizioni di finanza pubblica, all'esigenza di un ottimale impiego delle risorse umane, finalizzato al conseguimento degli obiettivi individuati dall'Amministrazione. Per quanto riguarda il piano occupazionale, si fa rinvio alla specifica sezione del presente D.U.P.

In materia di relazioni sindacali, si dovrà procedere alla stipula del nuovo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI), *in primis* per il finanziamento dei servizi aggiuntivi e degli obietti di produttività, nel rispetto dei vincoli di contenimento/riduzione della spesa in un contesto in cui gli orientamenti in materia degli organi superiori (Ragioneria Generale dello Stato e Corte dei Conti) sono sempre più restrittivi, con importanti ricadute sull'erogazione dei servizi secondo gli standard consolidati.

Alla luce dell'ampliato concetto di benessere sul luogo di lavoro, codificato dal recente Testo Unico in materia di sicurezza del lavoro (D.Lgs. n. 81/2008), le scelte organizzative dovranno altresì puntare alla promozione di una cultura aziendale finalizzata al mantenimento della sicurezza dei luoghi di lavoro e di un clima organizzativo favorevole alla produttività ed alla qualità del prodotto finale dell'azione amministrativa.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Funzionario in P.O.	0,20
Istruttore Direttivo Amministrativo	1
Istruttore Amministrativo	4 (1)
Coll. Prof. Terminalista	2 (2)

(1) di cui n. 1 part time 22 ore settimanali e n. 1 part time 18 ore settimanali
(2) di cui n. 1 part time 22 ore settimanali e n. 1 part time 26 ore settimanali

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 11 – Altri Servizi Generali **Responsabili: Dirigenti - Dott. Ottavio Buzzini - Dott.ssa Amelia Negroni - Arch. Marco Acquati** **P.O. dott. Fabio La Fauci, dott. Claudio Zulian, ing. Marzia Bongiorno** **Assessore competente: Ermanno Zacchetti, Luciana Gomez**

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2020	1.214.299,00	19,71%
2021	1.200.892,00	19,66%
2022	1.205.222,00	19,68%

SPESA D'INVESTIMENTO: non prevista.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Anno	Ammontare spesa corrente
2020	100.305,00
2021	100.305,00
2022	100.305,00

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Secondo le previsioni della Legge n. 150/2000, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) garantisce l'esercizio dei diritti di informazione, di accesso e di partecipazione di cui alla L. n. 241/1990, agevola l'utilizzazione dei servizi offerti ai cittadini, anche attraverso l'illustrazione delle disposizioni normative e amministrative e l'informazione sulle strutture e sui compiti del Comune.
Il *front office* polifunzionale Anagrafe – URP, nato dall'integrazione degli sportelli URP con gli sportelli Demografici, logisticamente dislocati nel medesimo locale, serve un potenziale bacino di utenza esteso a tutti i residenti e non solo. Quale sportello di prossimità al cittadino, oltre alle tipiche pratiche anagrafiche (i cambi di residenza, le certificazioni, le autentiche e, dall'inizio del 2018, la nuova carta d'identità elettronica - CIE), lo Sportello riceve e gestisce l'iter delle segnalazioni dei cittadini ed eroga una serie di servizi/prodotti che nel tempo è divenuta sempre più variegata, di seguito indicati a titolo esemplificativo: abbonamenti per il trasporto pubblico, rilascio credenziali per le iscrizioni on line al pre e post scuola, ricezione pratiche Amiacque, Bonus energia, rilascio pass parcheggi elettronici (smart card per la sosta senza limiti di tempo in alcuni comparti individuati dall'Amministrazione quali zone di particolare rilevanza urbanistica), rilascio tessere Bici Park (un parcheggio protetto per le biciclette dotato di un sistema elettronico di ingresso ed uscita). La gestione del servizio deve essere orientata a favorire l'approccio positivo da parte dei cittadini alla struttura comunale, per la segnalazione delle esigenze ed il soddisfacimento dei bisogni, espressi tramite segnalazioni di diversa natura, tramite l'accesso diretto agli sportelli ovvero telefonicamente o per iscritto (lettere, mail e fax) nonché allo sviluppo dell'informazione verso gli utenti come strumento di avvicinamento per agevolare l'utilizzo dei servizi offerti.

Obiettivi

Nel 2020, oltre a mantenere/incrementare gli standard di flessibilità e polifunzionalità conseguiti nell'erogazione dei servizi, l'obiettivo consisterà nella prosecuzione dell'attività di monitoraggio e studio per migliorare l'accessibilità dei servizi stessi e ridurre i tempi di attesa dei cittadini. A tal fine, il servizio dovrà garantire il necessario supporto all'Amministrazione nell'elaborazione di un nuovo *layout* degli spazi per le attività di sportello e di *back office*, nell'ambito della prevista rivisitazione complessiva degli uffici ubicati al piano terra del Palazzo comunale.
In considerazione dei rilevanti riflessi sull'organizzazione e sul rilascio degli altri prodotti del *front office*, occorrerà inoltre individuare opportune soluzioni per accelerare le procedure di emissione delle nuove CIE, riducendo al minimo il numero delle carte d'identità cartacee.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Funzionario in P.O.	0,20
Coll. Prof. Terminalista	6 (1)
Esecutore Amministrativo	1

(1) di cui n. 1 a tempo parziale 30 ore settimanali e n. 1 a tempo parziale 20 ore settimanali

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

SERVIZIO AVVOCATURA
Nel presente programma sono previste le spese per il servizio Avvocatura comunale, sia per quanto riguarda le spese per il personale (n. 1 cat. D avvocato comunale), sia per le spese per la gestione del contenzioso.
Complessivamente le spese per il servizio Avvocatura sono:

Anno	Ammontare spesa corrente
2020	91.716,00
2021	91.716,00
2022	91.716,00

SPESE PER ASSICURAZIONI E INDENNIZZI
Nel presente programma sono previste le spese per i premi assicurativi (Responsabilità civile,, ecc.) per un ammontare di € 272.000,00, oltre a € 40.000,00 per il pagamento diretto di indennizzi sotto franchigia.

SPESE PER UTENZE SERVIZI COMUNALI
Riguarda le spese per tutte le utenze (energia elettrica, gestione calore, telefono, acqua, Tari, pulizie, ecc.) riguardanti gli uffici comunali. La spesa prevista è pari a euro 229.790,00 per ciascuna annualità del triennio.

IVA A DEBITO COMUNE DA VERSARE ALL'ERARIO
In tale programma è prevista anche la spesa per il versamento all'Erario dell'IVA a debito risultante dalle liquidazioni mensili riguardanti le attività commerciali svolte dal Comune. La spesa prevista è pari a € 460.000,00 annualità 2020, 475.000,00 annualità 2021 e 480.000,00 annualità 2022.

Missione 3

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

MISSIONE 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
PROGRAMMA 1 – POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA **Responsabile: Dirigente Settore Servizi alla Città dott. Ottavio Buzzini** **P.O.: Comandante Polizia Locale dott. Silverio Pavesi** **Assessore competente: Ermanno Zacchetti**

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2020	2.082.694,00	100,00%
2021	2.082.694,00	100,00%
2022	2.103.094,00	100,00%

SPESA D'INVESTIMENTO

Non presenti

1. ATTIVITA' DI SAFETY IN OCCASIONE DI EVENTI PUBBLICI.

Nel corso dell'anno numerosi sono gli eventi su area pubblica organizzati dall'Amministrazione Comunale o da soggetti terzi che vedono impegnati gli operatori della Polizia Locale, unitamente ad altri Servizi interessati, nella valutazione dei possibili elementi di rischio, predisposizione di atti e delle misure di prevenzione e, ove necessario, fattivo presidio dell'evento. Gli operatori di P.L. preposti, anche a seguito delle emanate disposizioni in tema di safety in occasione di eventi cittadini che possano pregiudicare la sicurezza urbana e l'ordine pubblico, proseguiranno nel dare fattiva attuazione alle disposizioni impartite dal Ministero dell'Interno in occasioni di detti eventi, al fine di contribuire alla sicurezza delle persone che vi parteciperanno.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
Tutto il personale della Polizia Locale a rotazione e secondo le specifiche necessità.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE
Veicoli di servizio, apparato radio e strumentazione in dotazione alla Polizia Locale.

----------/----------

2. COORDINAMENTO E SUPPORTO GRUPPI CONTROLLO DEL VICINATO.

A fronte della sottoscrizione da parte dell'Amministrazione Comunale del Protocollo predisposto dalla Prefettura di Milano per il coordinamento e supporto dei Gruppi di Controllo del Vicinato cittadini, la Polizia Locale è stata formalmente incaricata di coordinare i gruppi presenti e futuri, di attivare iniziative pubbliche e più in generale di mantenere i contatti con i referenti di detti gruppi. In quest'ottica proseguiranno gli incontri pubblici inerenti tematiche sulla sicurezza, ed il mantenimento dei contatti con i referenti dei vari gruppi cittadini e si provvederà alla collocazione di apposita segnaletica nelle aree interessate dalla presenza dei Gruppi di Controllo del Vicinato.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
Comandante e 1 Ufficiale di Polizia Locale e ausilio del Servizio Comunicazione e Nucleo operai.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE
Computer, proiettore e cartellonistica.

----------/----------

3. PROSSIMITA' E SICUREZZA IN AREE ERP.

Nel territorio comunale vi sono insediamenti di edilizia residenziale pubblica (ERP) di proprietà comunale e di proprietà dell'ALER. Con particolare riferimento a quelli comunali talvolta emergono problematiche che, attraverso l'attivazione di un dedicato servizio di prossimità, è possibile anche prevenirle, oppure affrontate anche direttamente in loco. È stata effettuata e proseguirà una costante attività di prossimità presso le aree ERP, con particolare riferimento a quelle comunali, anche al fine di verificate eventuali problematiche pervenute dagli uffici comunali che gestiscono detti immobili. Inoltre con ALER Milano è stato siglato un importante accordo di collaborazione, fattivamente redatto dalla Polizia Locale, che consente di poter rimuovere i veicoli abbandonati nelle aree di proprietà dell'ALER Milano, utilizzando gli operatori di P.L. di questa Amministrazione Comunale, ma i relativi costi di rimozione e conferimento dei veicoli saranno interamente a carico di con costi di ALER Milano. È intenzione dell'Amministrazione Comunale e di ALER Milano proseguire l'attività intrapresa.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
2 Ufficiali e 6 Agenti di Polizia Locale a rotazione secondo le specifiche necessità.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE
Veicoli di servizio, macchina fotografica, apparato radio e strumentazione in dotazione alla Polizia Locale.

----------/----------

4. VIDEOSORVEGLIANZA E VARCHI CONTROLLO TARGHE

La Polizia Locale gestisce un sistema di videosorveglianza e varchi di lettura e controllo targhe, con i quali monitora strade e strutture pubbliche della città, svolge attività di ricerca e indagine, nonché collabora con le varie forze di polizia nel consultare eventuali avvenuti accessi di particolari veicoli ricercati o in occasione di accadimenti riconducibili a commissione di reati. Attraverso il mantenimento, evoluzione ed implementazione di detta attività s'intende dare una risposta anche in termini di apporto tecnologico ai bisogni di sicurezza urbana.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
1 Ufficiale e 4 Agenti di Polizia Locale.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE
Telecamere, hardware e software dedicato.

---------- / ----------

5. PROSEGUIMENTO ATTIVITA' DI CONTRASTO A COMPORTAMENTI CHE POSSANO CAUSARE INCIDENTI STRADALI .

Si proseguirà, attraverso il costante utilizzo di idonea strumentazione elettronica, ad effettuare controlli con il rilevatore di velocità, con la precipua finalità di migliorare gli standard di sicurezza della circolazione stradale. Detta attività si affiancherà alla tradizionale attività di polizia stradale sin ad ora operata.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
Tutto il personale della Polizia Locale in servizio esterno a rotazione e secondo le specifiche necessità.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE
Veicoli di servizio, apparato radio e strumentazione in dotazione alla Polizia Locale.

----------/----------

6. INCREMENTO ATTIVITA' DI CONTRASTO ALLA CIRCOLAZIONE DI VEICOLI SPROVVISTI DELLA COPERTURA ASSICURATIVA OBBLIGATORIA E/O REVISIONE PERIODICA

Attraverso il costante utilizzo di idonea della strumentazione elettronica in dotazione alle pattuglie, che grazie al collegamento via web con le banche dati consente verifiche in tempo reale, proseguono i controlli sui veicoli in circolazione, per verificare la circolazione con copertura assicurativa e/o idonea revisione periodica. Detta attività è stata incrementata, in strada mediante la verifica anche dell'eventuale provenienza furtiva, in ufficio mediante la successiva verifica del possesso dell'assicurazione e revisione, di tutte le rilevazioni fotografiche oggetto d'infrazione per violazione alla ZTL, semaforiche o autovelox.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
Tutto il personale della Polizia Locale in servizio esterno a rotazione e secondo le specifiche necessità.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Veicoli di servizio, apparato radio e strumentazione in dotazione alla Polizia Locale.

----------/----------

7. ATTIVITA' DI CONTROLLO VELOCITA', TEMPI DI GUIDA E RIPOSO DEI "VEICOLI COMMERCIALI PESANTI"

Il territorio del Comune di Cernusco sul Naviglio è attraversato giornalmente da veicoli commerciali di tipo pesante, ovvero autotreni ed autoarticolati, talvolta provenienti dall'estero. Con idonea strumentazione hardware e software in dotazione gli operatori della P.L. provvederanno a verificare il rispetto dei limiti di velocità, dei tempi di guida e di riposo dei conducenti professionali di detti veicoli.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
1 Ufficiale e 8 Agenti di Polizia Locale a rotazione secondo le specifiche necessità.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE
Veicoli di servizio, computer software dedicato, apparato radio e strumentazione in dotazione alla Polizia Locale.

----------/----------

8. PRESIDIO APPIEDATO O CICLOMONTATO ZONA ZTL CENTRO STORICO E PARCHI.

Prosegue il costante impiego di personale appiedato o ciclomontato attraverso l'attività di presidio del centro storico e dei parchi cittadini, al fine di contribuire ad aumentare il livello di sicurezza reale e percepita dai cittadini.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
Tutto il personale della Polizia Locale in servizio esterno a rotazione e secondo le specifiche necessità.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE
Velocipedi di servizio, apparato radio e strumentazione in dotazione alla Polizia Locale.

----------/----------

9. ATTIVITA' DI CONTRASTO AL FENOMENO DEI FURTI NEGLI APPARTAMENTI.

Con particolare riferimento alle ore serali, ma non solo, prosegue l'attività del personale impiegato attraverso mirate perlustrazione del territorio nelle località ove si è avuta percezione di maggiore frequenza di reati predatori, attivando altresì nelle ore serali sistemi visivi di illuminazione a luce blu e, se del caso, effettuando sopralluoghi più approfonditi, con l'obiettivo di contribuire al contrasto di questa fenomenologia.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Tutto il personale della Polizia Locale in servizio esterno a rotazione e secondo le specifiche necessità.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE
Veicoli di servizio, apparato radio e strumentazione in dotazione alla Polizia Locale.

----------/----------

10. CONTROLLI DI "DECORO URBANO".

Proseguono i servizi precedentemente attivati inerenti il controllo per la verifica del corretto conferimento dei rifiuti, del rispetto delle strutture pubbliche presenti nei parchi e nelle piazze, alla verifica che i possessori dei cani si assicurino di non lasciare imbrattati i luoghi pubblici a seguito dei fisiologici comportamenti dei loro animali, nonché di verificare l'avvenuta registrazione dei cani, mediante utilizzo di rilevatore elettronico di microchip, con l'obiettivo di contribuire al miglioramento del decoro urbano. In relazione al corretto conferimento dei rifiuti, sono in essere servizi congiunti con il personale CEM.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
1 Ufficiale e 6 Agenti di Polizia Locale in servizio esterno a rotazione e secondo le specifiche necessità.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE
Veicoli di servizio, apparato radio, macchina fotografica e strumentazione in dotazione alla Polizia Locale.

----------/----------

11. COLLABORAZIONE IN INTERVENTI DI NATURA "VIABILISTICA STRUTTURALE".

Proseguirà la collaborazione il Settore Infrastrutture e Urbanistica – Edilizia Privata nella realizzazione di interventi di natura "viabilistici strutturale", attraverso l'emanazione di pareri, fornendo dati statistici in possesso del Comando di P.L. e redigendo i relativi atti di disciplina della circolazione.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
2 Ufficiali di Polizia Locale.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE
Computer.

----------/----------

12. TUTELA DEL CONSUMATORE ATTRAVERSO CONTROLLI AMMINISTRATIVI.

Al fine di assicurare adeguata tutela del consumatore in ambito commerciale, sia sotto l'aspetto della sicurezza alimentare che più in generale nella verifica che l'effettuazione delle attività di vendita avvenga nel rispetto del dettato normativo, la Polizia Locale predispone controlli d'iniziativa e/o su segnalazione delle

attività commerciali in sede fissa, presidia i mercati cittadini, nonché effettua verifiche in occasione di fiere/eventi ed ogni altra attività su area pubblica.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
1 Ufficiale e 6 Agenti di Polizia Locale in servizio esterno a rotazione e secondo le specifiche necessità.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE
Veicoli di servizio, apparato radio e strumentazione in dotazione alla Polizia Locale.

----------/----------

13. PREVENZIONE IN AMBITO EDILIZIO ATTRAVERSO CONTROLLI AMMINISTRATIVI.

Al fine di verificare che l'effettuazione degli interventi edilizi avvengano in conformità col titolo autorizzativo rilasciato, così da prevenire eventuali abusi che possano pregiudicare la sicurezza degli immobili o realizzazioni difformi agli strumenti urbanistici adottati, la Polizia Locale predispone controlli d'iniziativa e/o su segnalazione nei cantieri e nell'occasione verifica anche il rispetto delle norme che tutelano la sicurezza sui luoghi di lavoro.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
1 Ufficiale e 6 Agenti di Polizia Locale in servizio esterno a rotazione e secondo le specifiche necessità.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE
Veicoli di servizio, apparato radio e strumentazione in dotazione alla Polizia Locale.

----------/----------

14. EDUCAZIONE STRADALE ED ALLA LEGALITA' NELLE SCUOLE.

Proseguiranno gli incontri nelle scuole, con la finalità di stimolare l'educazione stradale, alla legalità e più in generale il senso civico nella popolazione scolastica, quale necessario investimento nelle future generazioni adulte, anche attraverso la realizzeranno di iniziative/dimostrazione/laboratori.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
Comandante, 3 Ufficiali e 2 Agenti di Polizia Locale.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE
Veicoli di servizio, apparato radio e strumentazione in dotazione alla Polizia Locale.

MISSIONE 3 – Ordine Pubblico e Sicurezza
PROGRAMMA 2 – Sistema integrato di sicurezza urbana **Dirigente del Settore Infrastrutture e urbanistica – Edilizia Privata Arch. Alessandro Duca** **Responsabile P.O. Servizio Sicurezza Urbana dott. Silverio Pavesi** **Assessore competente: Sindaco Ermanno Zacchetti**

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

SPESA CORRENTE: NON PREVISTA

SPESA DI INVESTIMENTO: NON PREVISTA – Per le spese di investimento elencate nel presente programma, non è stato previsto alcun stanziamento, si provvederà al finanziamento attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione che risulterà dal rendiconto 2019 e successive annualità.

OBIETTIVI DELLA GESTIONE - PARTE INVESTIMENTI

a1) Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

Sistema integrato di sicurezza urbana

1. **Potenziamento Sistema Varchi Controllo Targhe Periferici Ocr.**

   Verrà potenziata la funzionalità dei recenti varchi esterni di lettura targhe ocr attraverso la formale adesione, con la fattiva collaborazione con la Polizia Locale, al Progetto "Sistema Centralizzato Nazionale Targhe e Transiti (S.C.N.T.T.)", promosso dal Ministero dell'Interno e coordinato per questo territorio dalla Prefettura di Milano. Qualora lo sforzo profuso dagli uffici comunali trovi la fattiva realizzazione da parte degli apparati statali si prevede di realizzare, nell'area della Città Metropolitana di Milano, una rete di sistemi di letture targhe delle varie realtà territoriali, collegati al S.C.N.T.T presso il Centro Elettronici della Polizia di Stato (CEN) di Napoli. Detto collegamento permetterà di acquisire la lista nazionale delle targhe di provenienza furtiva segnalate dagli uffici di polizia, nonché consentire di confluire in un'unica banca dati tutti i transiti registrati e le relative segnalazioni di scoperto assicurativo o mancata revisione segnalate.

2. **Varchi Controllo Targhe Periferici Ocr Area Ronco.**

   Parimenti a quanto già effettuato con la riqualificazione dei varchi OCR, il Settore Infrastrutture e Urbanistica e Edilizia Privata, in collaborazione con la Polizia Locale, progetterà un apposito sistema di rilevamento, formato da tre varchi di accesso e controllo (in entrata e uscita), per il controllo e lettura targhe, con predisposizione dello stesso per il successivo inserimento nel più ampio sistema integrato in uso. Contestualmente, sfruttando gli impianti che verranno realizzati nell'ambito dell'intervento in parola, verranno previste all'interno dell'ambito cittadino di Ronco alcune telecamere di videosorveglianza.

3. **Realizzazione Sistema Tvcc Nuovo Polo Scolastico Di Via Goldoni.**

   Al fine di assicurare adeguato controllo del nuovo polo scolastico di via Goldoni verrà realizzato, previo espletamento delle previste procedure di affidamento, un impianto TVCC attraverso il posizionamento di telecamere di videosorveglianza in punti ritenuti strategici e per consentire la stabile visione delle immagini

da parte della Polizia Locale i sistemi di ripresa verranno collegati all'attuale rete TVCC cittadina mediane la stesura di idonea metratura di fibra ottica.

4. **Dorsale Fibra Ottica Via Don Milani – Via Corridoni – Via Don Sturzo E Impianto Tvcc.**

   Partendo dalla constatazione che un impianto TVCC cittadino debba essere per tempo pianificato in modo da fornire la città di una rete formata da dorsali principali di fibra ottica dove far confluire il traffico delle immagini che dai vari punti della città confluiscono al Comando di Polizia Locale, è stata prevista l'implementazione della dorsale di fibra ottica lungo le via Don Milani, Corridoni Don Sturzo, nella consapevolezza che una zona cittadina così densamente popolata meriti detta implementazione. Contestualmente all'ampliamento della dorsale di fibra ottica si posizioneranno, in punti ritenuti strategici, alcune telecamere TVCC.

5. **Copertura Tvcc Area Parcheggio Di Via San Francesco Posto In Prossimità Di Oratorio**

   A fronte di recenti accadimenti inerenti atti vandalici e predatori avvenuti nell'area adibita a parcheggio di via San Francesco posta nei pressi dell'omonimo oratorio, verrà realizzata la copertura TVCC di detta area, raggiungendola attraverso un'implementazione dell'attuale dorsale di fibra ottica esistente e la collocazione di particolare impianto TVCC di tipo quadrocam, così da assicurare adeguata ripresa delle aree interessate.

6. **Sostituzione Alcuni Apparati Necessari Per Il Corretto Funzionamento Dell'impianto Tvc**

   Un impianto di TVCC necessita di periodici interventi di sostituzione di alcuni apparati a causa della vetustità degli stessi o adeguamento all'incremento della rete, al fine di supportare adeguatamente il maggior traffico dati dovuti all'implementazione degli apparati di ripresa. In quest'ottica è stata preventivata la sostituzione di n. 3 strumentazione posizionata in 3 punti focali dell'impianto di videosorveglianza cittadino: n. 1 switch presso il "centro stella" della sede comunale, n. 1 switch presso il "centro stella" armadio stradale del Lungo Naviglio e rack dati presso "torre del Diorama".

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Il personale assegnato al conseguimento di questo obiettivo è il Comandante della Polizia Locale coadiuvato da 2 Ufficiali della Polizia Locale, 3 operatori amministrativi (P.L., Infrastrutture e Informatica) e 2 operatori tecnici (Infrastrutture e Informatica)

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Computer, software, fibra ottica, telecamere, server e usuali dotazioni di videoserveglianza.

Missione 4

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA 1 – Istruzione prescolastica **Responsabile Dirigente Servizi alla città – dott. Ottavio Buzzini – P.O. Lacroce** **Dirigente del Settore Infrastrutture e Urbanistica – Edilizia Privata Arch. Alessandro Duca** **P.O. Geom. Alberto Caprotti** **Assessore competente: Sindaco Ermanno Zacchetti, Nico Acampora**

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2020	505.500,00	17,38%
2021	505.500,00	17,55%
2022	505.500,00	17,56%

SPESA D'INVESTIMENTO

Anno	Ammontare spesa d'investimento	Ammontare spesa d'investimento finanziata in entrata da FPV	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2020	40.000,00		7,69%
2021	30.000,00		5,78%
2022	40.000,00		7,28%

OBIETTIVI DELLA GESTIONE - PARTE INVESTIMENTI

a1) Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

Manutenzione straordinaria scuole Infanzia
L'attività di gestione dei beni demaniali e patrimoniali è volta alla necessità di migliorare il patrimonio immobiliare del Comune, nonché di provvedere alla ristrutturazione e messa a norma degli edifici scolastici secondo le molteplici normative vigenti. Tale patrimonio scolastico che comprende quattro scuole dell'infanzia di via Buonarroti, via Don Milani, via Lazzati e via Dante, per essere mantenuto e conservato necessita di interventi di manutenzione straordinaria e restauro/riqualificazione. Pertanto occorre intervenire gradualmente, ma costantemente, compatibilmente con le risorse finanziarie e umane assegnate dall'Amministrazione Comunale.

b1) Obiettivi:

Manutenzione straordinaria scuole dell'Infanzia

Lavori di manutenzione straordinaria Scuole dell'infanzia di via Buonarroti, Don Milani, via Dante di lieve entità. Verranno svolti nel periodo estivo e comprenderanno diverse opere di manutenzione straordinaria delle aule e delle palestre in considerazione dello stato in cui oggi versano.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

N° 2 Tecnici Comunali cat C – Istruttori Geometri e una P.O responsabile cat. D per la redazione di progetti di manutenzione straordinaria e di riqualificazione. Le progettazioni e Direzione Lavori inerenti a interventi di nuove realizzazioni saranno in parte svolte da professionisti esterni con l'affiancamento come R.U.P. dei Tecnici Comunali

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Verranno utilizzati i beni strumentali in dotazione quali computer, stampanti, plotter e il relativo supporto informatico a disposizione dell'Ente

OBIETTIVI DELLA GESTIONE - PARTE CORRENTE

Scuola dell'Infanzia

L'Assessorato sarà impegnato insieme alla Dirigenza scolastica per consolidare le sinergie e le azioni rivolte alle Scuole dell'Infanzia in materia di erogazione dei servizi offerti dal Comune e per offrire una rete territoriale coerente con le esigenze delle famiglie.

Post Scuola Infanzia

Mantenere elevati gli standard gestionali del servizio, garantendo un efficace controllo sull'attività svolta dalla cooperativa affidataria del servizio. Migliorare ed incrementare i canali di comunicazione con le famiglie e supportare le stesse negli adempimenti riferiti ad iscrizioni e comunicazione con gli uffici in modalità digitale.

Gestione convenzione con le Scuole dell'infanzia parificate.

Scuola dell'Infanzia paritaria "Suor Maria Antonietta Sorre"

Valutati gli effetti derivanti dalle iscrizioni alle scuole statali dell'0infanzia per l'a.s. 2019/20, la Giunta Comunale ha deliberato di proseguire con il convenzionamento con l'Ente "Suor Maria Antonietta Sorre", per la gestione dell'omonima Scuola dell'Infanzia paritaria. Questa scelta è determinata dall'esigenza di garantire un'offerta in termini di posti di scuola dell'infanzia in linea con la domanda espressa dal territorio.

Scuola dell'Infanzia paritaria Steineriana "L'Altalena"

Conferma della volontà di mettere a disposizione della Cooperativa Itaca i locali per lo svolgimento dell'attività della Scuola dell'Infanzia paritaria Steineriana "L'Altalena".

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

1 istruttore direttivo (attualmente presente un solo istruttore e impiegato su diversi programmi della Missione)
ed 1 istruttore amministrativo/finanziario.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Verranno utilizzati i beni strumentali in dotazione quali computer, stampanti, e il relativo supporto informatico a disposizione dell'Ente.

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA 2 – Altri ordini di istruzione non universitaria **Responsabile Dirigente Servizi alla città – dott. Ottavio Buzzini – P.O. Lacroce** **Dirigente del Settore Infrastrutture e Urbanistica – Edilizia Privata Arch. Alessandro Duca** **P.O. Geom. Alberto Caprotti** **Assessore competente: Sindaco Ermanno Zacchetti, Nico Acampora**

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2020	1.029.172,00	35,38%
2021	1.027.465,00	35,68%
2022	1.025.688,00	35,62%

SPESA D'INVESTIMENTO

Anno	Ammontare spesa d'investimento	Ammontare spesa d'investimento finanziata in entrata da FPV	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2020	80.000,00	400.000,00	92,31%
2021	489.233,00	0,00	94,22%
2022	80.000,00	429.233,00	92,72%

a1) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

OBIETTIVI DELLA GESTIONE - PARTE INVESTIMENTI

Interventi straordinari edifici scolastici

L'attività di gestione dei beni demaniali e patrimoniali è volta alla necessità di migliorare il patrimonio immobiliare del Comune, nonché di provvedere alla ristrutturazione ed alle manutenzioni straordinarie e messa a norma degli edifici scolastici secondo le molteplici normative vigenti. Tale patrimonio scolastico per essere mantenuto e conservato necessita di interventi di manutenzione straordinaria e di riqualificazione in quanto gli edifici in questione in gran parte sono esistenti da oltre quarant'anni. Pertanto occorre intervenire gradualmente ma in modo costante compatibilmente con le risorse finanziarie e umane.

Verranno eseguiti molteplici interventi nelle altre strutture al fine di garantire una buona gestione e fruibilità del patrimonio esistente che andremo ad elencare tra gli obiettivi sottocitati.

b1) Obiettivi:

Interventi straordinari edifici scolastici

a) Scuola primaria via Manzoni: Interventi di riqualificazione del refettorio e cucina posto attualmente al piano seminterrato da trasferire al piano terra della Scuola primaria e progettazione di nuova disposizione spazi interni locali seminterrato
b) Scuola Primaria Don Milani: interventi di riqualificazione parziale serramenti 1° piano
c) Progettazione per realizzazione nuova Scuola Secondaria di primo grado via Goldoni (2020)

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

N° 3 Tecnici Comunali cat C – Istruttori Geometri e una P.O Responsabile Servizio cat D per la redazione di progetti di manutenzione straordinaria e di riqualificazione. Le progettazioni e Direzione Lavori inerenti a interventi di nuove realizzazioni e di risanamento conservativo saranno svolte da professionisti esterni con l'affiancamento come R.U.P. dei Tecnici Comunali.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Verranno utilizzati i beni strumentali in dotazione quali computer, stampanti, plotter e il relativo supporto informatico a disposizione dell'Ente .

OBIETTIVI DELLA GESTIONE - PARTE CORRENTE

Gestione Scuola Civica di Musica

La Giunta ha deliberato di incaricare gli uffici di analizzare l'organizzazione e le metodologie dell'attività in essere della Scuola Civica in vista della stesura del nuovo capitolato d'appalto. Inoltre la Giunta ha deciso di costituire un tavolo di lavoro per la rivisitazione del Regolamento della Scuola Civica di Musica.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

1 funzionario (attualmente presente un solo funzionario per la scolastica e impiegato su diversi programmi della Missione).

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Verranno utilizzati i beni strumentali in dotazione quali computer, stampanti, e il relativo supporto informatico a disposizione dell'Ente

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA 6 – servizi ausiliari allo studio **Responsabile Dirigente Servizi alla città dott. Ottavio Buzzini -** **P.O. dott.ssa Anna Lacroce** **Assessore competente: Nico Acampora**

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2020	1.316.150,00	45,25%
2021	1.313.150,00	45,59%
2022	1.314.150,00	45,64%

SPESA D'INVESTIMENTO: non prevista

Trasporto scolastico
Presidiare l'attività di vigilanza dei bambini dell'infanzia e delle primarie sui bus destinati alle scuole, garantendo la presenza del personale preposto attraverso il servizio di assistenza affidato ad una Cooperativa sia sui mezzi durante il viaggio sia nelle fasi di discesa/salita presso i plessi di destinazione.

Attività di supporto informativo alle famiglie per individuare le risposte più confacenti alle esigenze dell'utenza. Collaborazione con l'Ufficio Trasporti per il monitoraggio delle iscrizioni pervenute, verifica costante dell'impatto sulla capienza massima delle navette e aggiornamento in tempo reale delle salite/discese nonché delle deleghe per la presa in carico dei minori.

Trasporto scolastico utenti disabili
Scuola primaria e secondaria di primo grado
L'Amministrazione Comunale ha stanziato un fondo destinato alle famiglie con figli con disabilità certificata ai sensi della vigente normativa che devono frequentare scuole dell'obbligo (I Ciclo) al di fuori del territorio comunale. L'obiettivo è quello di garantire a chi ne fa domanda il sostegno attraverso l'erogazione del contributo dovuto.

Pre Scuola Primaria
Garantire un efficace controllo sull'attività svolta dalla cooperativa affidataria del servizio. Coordinare il Servizio con la rete di trasporto per le scuole per creare un sistema integrato a favore delle famiglie.

Migliorare ed incrementare i canali di comunicazione con le famiglie e supportare le stesse negli adempimenti riferiti ad iscrizioni e comunicazione con gli uffici in modalità digitale.

Post Scuola Primaria
Monitorare l'andamento del servizio, alla luce della nuova modulazione oraria del servizio e anche dell'organizzazione dei turni e moduli settimanali.

Migliorare ed incrementare i canali di comunicazione con le famiglie e supportare le stesse negli adempimenti riferiti ad iscrizioni e comunicazione con gli uffici in modalità digitale.

Servizio educativo – ricreativo durante il periodo estivo
Nel periodo di sospensione delle attività didattiche, saranno organizzati i Centri Ricreativi Diurni Estivi rivolti ai bambini dell'infanzia e della primaria con l'obiettivo di offrire alle famiglie una proposta di attività ludico-educative tesa a sviluppare le capacità relazionali in un contesto di aggregazione sociale.

Monitorare l'andamento del servizio alla luce dell'incremento del numero di settimane offerte e dell'elevato numero di partecipanti alle attività del centro.

Migliorare ed incrementare i canali di comunicazione con le famiglie e supportare le stesse negli adempimenti riferiti ad iscrizioni e comunicazione con gli uffici in modalità digitale.

Refezione scolastica.
Mantenere gli alti standard qualitativi del servizio sia sotto il profilo alimentare sia sotto il profilo educativo.

Interventi per l'inclusione ed il benessere scolastico.
Il servizio è rivolto agli alunni residenti con disabilità fisica e/o psichica certificata o segnalati dalle scuole, frequentanti le scuole statali e paritarie dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado.

L'obiettivo è di garantire l'adeguata assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale nel rispetto delle competenze e della programmazione prevista dagli organismi scolastici e nel rispetto dell'attività didattica del personale docente. Proseguire con impegno e attenzione nella supervisione e nella cura degli aspetti attinenti al coordinamento ed ai rapporti tra educatori - docenti – famiglie.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
1 funzionario (attualmente presente un solo funzionario per la scolastica e impiegato su diversi programmi della Missione), 1 istruttore direttivo (attualmente presente un solo istruttore e impiegato su diversi programmi della Missione), 1 istruttore amministrativo/finanziario ed 1 collaboratore professionale terminalista.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE
Verranno utilizzati i beni strumentali in dotazione quali computer, stampanti, e il relativo supporto informatico a disposizione dell'Ente.

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA 7 – Diritto allo studio **Responsabile: Dirigente Servizi alla città dott. Ottavio Buzzini** **P.O. dott.ssa Anna Lacroce** **Assessore competente: Nico Acampora**

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2020	58.000,00	1,99%
2021	34.000,00	1,18%
2022	34.000,00	1,18%

SPESA D'INVESTIMENTO: non prevista

Gestione delle attività per il diritto allo studio e per il funzionamento delle scuole
Proseguire il percorso condiviso di dialogo permanente con le Scuole per rispondere ai bisogni delle famiglie e della popolazione studentesca. Dare attuazione ai progetti approvati nel Piano per il Diritto allo Studio e garantire l'erogazione di tutti i servizi comunali a favore della comunità scolastica.

Proseguire l'esperienza del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, che ha visto una partecipazione attiva di docenti e studenti, ampliando anche ad altre classi.

Proseguire il servizio di sportello dedicato ai disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.) inteso come uno spazio destinato alla consulenza specifica in materia dei Disturbi specifici dell'Apprendimento scolastico. Attualmente il servizio vede la presenza di un operatore idoneo (psicologo/psicoterapeuta/pedagogista), della Cooperativa affidataria del servizio di Assistenza Educativa Specialistica.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
1 funzionario (attualmente presente un solo funzionario e impiegato su diversi programmi della Missione) e 1 collaboratore professionale terminalista.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE
Verranno utilizzati i beni strumentali in dotazione quali computer, stampanti, e il relativo supporto informatico a disposizione dell'Ente.

Missione 5

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
PROGRAMMA 1 – Valorizzazione dei beni di interesse storico **Dirigente del Settore Gestione e Controllo del Patrimonio e Mobilità Arch. Marco Acquati** **Assessore competente: Sindaco Ermanno Zacchetti**

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2020	10.000,00	1,11%
2021	10.000,00	1,12%
2022	10.000,00	1,13%

SPESA D'INVESTIMENTO

Anno	Ammontare spesa d'investimento	Ammontare spesa d'investimento finanziata in entrata da FPV	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2020	95.000,00	300.000,00	68,70%
2021			
2022			-

SETTORE Gestione e controllo del patrimonio e mobilità in collaborazione con SETTORE Infrastrutture ed urbanistica- edilizia privata

Descrizione del programma e obiettivi

Restauro e rifunzionalizzazione compendio villa Alari - 1 lotto funzionale

Nel 2017 a seguito della stipula di Accordo di programma, si è dato corso a tutte le attività di gara ed alla realizzazione di parte delle opere previste dallo stesso. La realizzazione di questo progetto, prevista su due annualità, ha trovato attuazione nel corso del 2018 ed è terminata nel 2019, mentre le opere di conservazione dell'edificio proseguiranno nel 2020 con il restauro e, sempre secondo le indicazioni della Soprintendenza, con la sostituzione dei serramenti esterni.
Per il biennio successivo si prevede lo svolgimento di un procedimento di concorso di idee volto alla formulazione di un progetto di parternariato pubblico-privato, allo scopo di definire lo scenario per un futuro riutilizzo del compendio di Villa Alari per destinazioni ed usi compatibili e sostenibili anche economicamente.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Personale interno adibito al Settore Infrastrutture ed urbanistica- edilizia privata:
collaboratore al RUP geom. Laurena Martellotta, svolgimento atti di gara/affidamento e conseguenti: dr.sa Maura Galli

Personale interno del Dirigente Settore Gestione e controllo del patrimonio e mobilità **:**
RUP arch. Marco Acquati, collaboratore al RUP arch. Giuseppe Vitagliano.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
PROGRAMMA 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale **Dirigente Settore Commercio, Eventi, Cultura e Sport dott. Giovanni Cazzaniga** **P.O. Servizio Cultura Sig.ra Patrizia Luraghi** **Dirigente Settore Infrastrutture e Urbanistica-Edilizia Privata arch. Alessandro Duca** **Responsabile P.O. Arch. Francesco Zurlo** **Assessori competenti: Mariangela Mariani**

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2020	893.720,00	98,89%
2021	886.791,00	98,88%
2022	877.825,00	98,87%

SPESA D'INVESTIMENTO

Anno	Ammontare spesa d'investimento	Ammontare spesa d'investimento finanziata in entrata da FPV	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2020	180.000,00		31,30%
2021	120.000,00		100,00%
2022	120.000,00		100,00%

SERVIZIO MANUTENZIONE REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE

SERVIZIO URBANISTICA

A1) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Fondo legge reg. 12/2005 art. 70/71/72/73

La Regio896.720Lombardia, con propria legge del 11 marzo 2005 n. 12, e successive modifiche ed integrazioni, al titolo IV capo III dall'art. 70 all'art. 73 ha inteso promuovere, in accordo con i Comuni lombardi, la realizzazione di attrezzature di interesse comune destinate a servizi religiosi da effettuarsi da parte degli enti istituzionalmente competenti in materia di culto.
In dipendenza dell' art. 73 della medesima legge, il Comune di Cernusco sul Naviglio ha istituito un fondo con una dotazione minima dell' 8% di proventi degli oneri di urbanizzazione secondaria, dalla cessione di aree destinate alla realizzazione delle opere di urbanizzazione secondaria e di ogni altro provento destinato alla realizzazione di opere di urbanizzazione secondaria da destinare al finanziamento degli interventi sopra richiamati.

Possono beneficiare dei contributi le opere finalizzate ad "attrezzature di interesse comune destinate a servizi religiosi" ricomprese nel Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio.
E' stato previsto uno stanziamento di euro 120.000,00 per ciascuna annualità prevista nel bilancio.

B1) Obiettivi

Fondo legge reg. 12/2005 art. 70/71/72/73

Approvare, il "Programma degli Interventi" per la realizzazione di edifici di culto e di attrezzature destinate a servizi religiosi in conformità alle disposizioni di cui alla L.R. 11 marzo 2005, n. 12, come richiesto dall' art. 73 della medesima legge, sulla base delle richieste che perverranno dagli istituti religiosi riconosciuti.
In ogni caso, anche qualora non pervengano domande, la G.C. dovrà comunque accantonare il fondo entro il 30 novembre.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
Per a2) Responsabile del servizio – Cat. D5
Istruttore amministrativo cat. C1

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE
Per a2) Verranno utilizzati i beni strumentali in dotazione quali computer, stampanti e i relativi programmi e supporti informatici a disposizione nell'Ente.

SETTORE CULTURA E ATTIVITA' CULTURALI

BIBLIOTECA

– Descrizione programma

Il programma prevede tutti gli adempimenti necessari al mantenimento e al miglioramento dei servizi erogati dalla biblioteca ai cittadini, all'incremento e cura del patrimonio documentario in tutti i suoi supporti, la catalogazione, il prestito e la consultazione, il reference e l'organizzazione di attività culturali e di promozione dei servizi e del patrimonio.

In particolare nel triennio 2020/2022 continuerà il 'prestito in rete' con le altre biblioteche del Sistema Nord est Milano, con una logica di scambio di documenti ancor più condivisa e la messa in comune dell'utenza, l'armonizzazione di regole e procedure. Ciò comporterà per lo staff l'acquisizione di queste nuove procedure. Come pure la formazione su Sebina Next, nuova evoluzione del software gestionale della biblioteca. Si dovrà continuare la verifica del patrimonio e delle sue sezioni per ottimizzare gli spazi e gli scaffali, ormai giunti a saturazione e creare nuovi itinerari interni per l'utenza. Monitoraggio dell'andamento prestiti/iscritti soprattutto relativamente al materiale multimediale.

Si dovrà continuare a mantenere e sviluppare il progetto 'Bibliofly' con utilizzo del volontariato nelle attività della biblioteca presidiando il relativo accordo di collaborazione con l'Associazione 'Banca de tempo', oltre alla convenzione con il 'Libro Parlato Lions'.

E in previsione nel prossimo triennio un progetto di automatizzazione di alcuni servizi a cominciare dall'autoprestito e dal box di restituzione dei libri.

Per favorire, in particolare da parte dei giovani, la conoscenza del Dottor LINO PENATI, cui è intitolata la Biblioteca civica, la Commissione Biblioteca, in accordo con l'Amministrazione comunale e l'Assessorato alla Cultura, ha promosso per l'anno 2020 un premio di Euro 2000 (duemila) da assegnare ad un/una giovane laureato/a o laureando/a

magistrale , che sia interessato/a ad approfondire e a far conoscere l'attività di DIVULGAZIONE SCIENTIFICA sui temi dell'ETOLOGIA, condotta da Lino Penati attraverso quotidiani e riviste, ma soprattutto in televisione.

Per le attività culturali, i filoni più importanti che si cercherà di riproporre, per quanto permesso dal budget, sono gli incontri sulle tematiche storiche, letterarie e scientifiche, le iniziative per i più giovani e le scuole, inserite nelle proposte per il diritto allo studio, il progetto 'Nati per Leggere', gli incontri sul cinema (e i cicli di proiezioni del progetto 'Cineteca') e sulla musica, per promuovere il catalogo audiovideo. Prosegue inoltre, la serie di pomeriggi tematici (il sabato pomeriggio) con eventi culturali per gli adulti e le letture animate per bambini.

Obiettivo del 2020 sarà inoltre perseguire l'attivazione di sinergie con l'ufficio cultura in un ambito di programmazione culturale comune e mantenimento della specificità delle attività più prettamente bibliotecarie

Gli strumenti di comunicazione e promozione, che hanno visto una decisa implementazione con la nascita della newsletter settimanale del Sistema Nord est Milano, dovranno continuare a essere gestiti al meglio e, in sintonia con la policy comunicativa dell'Amministrazione, che intende aprire nuovi strumenti social (facebook o, con spirito di sperimentazione, Instagram).

Si continuerà nella politica di ricerca di collaborazioni con enti culturali, cinema e teatri per offrire benefits e opportunità all'utenza della biblioteca.

Si conferma il positivo impatto del catalogo on line Biblioclick, con le molteplici funzioni innovative e con l'apertura del prestito agli e-book e la lettura di periodici on line.

– Motivazione delle scelte

Le scelte sopra descritte sono necessarie per dare seguito alle scelte e ai progetti di questi ultimi anni e verificarne le dinamiche statistiche sempre positive. Andiamo incontro al ventennale dell'apertura della sede di via Cavour e questo sarà occasione di bilanci, di iniziative e di progetti per il futuro.
Per le iniziative culturali lo scopo è corrispondere agli indirizzi dell'Amministrazione e alle richieste dell'utenza, far crescere nei cittadini più giovani la conoscenza della biblioteca.

– Investimento

Per sviluppare i servizi sopra indicati si devono prevedere adeguati investimenti per la reintegrazione quantitativa e qualitativa dello staff, per le risorse documentarie, in linea con l'aumento dei prezzi, le iniziative culturali, il materiale di consumo e la manutenzione e l'implementazione dell'arredo.

– Erogazione di servizi di consumo

La Biblioteca opererà per il mantenimento e lo sviluppo dei servizi erogati alla cittadinanza: consultazione, prestito con fornitura delle novità in tempo reale e soddisfacimento dei 'desiderata', reperimento di informazioni da ogni tipo di fonte, reperimento di testi da tutto il mondo, promozione della lettura, della fruizione delle immagini e della cultura informatica, fornitura di periodici, produzione di strumenti informativi e bibliografici, fornitura spazi riunioni (a uffici comunali, Associazioni e Partiti, privati), organizzazione eventi.

Per questo sono necessari anche servizi indiretti, di back office: la selezione e l'acquisto di documenti, la cura del patrimonio e lo scarto dei documenti rovinati e obsoleti, la catalogazione e la collocazione, il riordino fisico degli scaffali, la legatoria; l'abbonamento e la cura delle collezioni di periodici; la manutenzione dell'hardware e della rete informatica; le attività amministrative, i contatti con fornitori, professionisti e 'stakeholders' vari; il lavoro di ideazione, progettazione, discussione con lo staff e realizzazione dei progetti; la raccolta di dati statistici e la loro valutazione; il lavoro di marketing sia del Servizio in generale che dei singoli aspetti; il continuo aggiornamento degli strumenti di comunicazione (sito web, blog 'bibliovoci', news biblioclick e eventuali social in sviluppo), la collaborazione con gli Uffici comunali, in particolar modo con quelli del proprio Settore; i rapporti con il Sistema bibliotecario di riferimento.

– Risorse umane da impiegare

6 cat. B collaboratore professionale biblioteca
2 cat. C Assistente biblioteca (dopo l'andata a riposo di una collega da novembre 2017)
1 cat. D Direttore

Le risorse umane sono necessariamente integrate con volontari del servizio civile, stage di studenti universitari, assunti a progetto, per permettere di garantire le 50 ore di apertura settimanale ed i servizi sopra descritti anche di fronte alle necessità di usufruire delle ferie e di altre tipologie di assenza.

E' necessario reintegrare 1 figura di Assistente bibliotecario per ritornare alla consistenza quantitativa del 2017 e ripristinare l'apporto di professionalità. Si ricorda che da alcuni anni la Biblioteca non ha più una figura amministrativa, i cui compiti vengono tutti assolti dal Direttore.

– Risorse strumentali da utilizzare
La Biblioteca, nei locali della propria sede in via Cavour, utilizza una dotazione informatica di 20 pc connessi alla rete fornita dal Sistema Bibliotecario, di cui 9 dedicati al pubblico, 5 stampanti e scanner. Inoltre utilizza 4 tv collegate a lettori dvd e vhs e dvd. La sala conferenze vede in dotazione impianto wireless, l'impianto voci, il proiettore su grande schermo, lettore dvd e vhs, la lavagna luminosa, il proiettore diapositive e un impianto voci portatile.

CULTURA

Alla luce dell'esperienza degli ultimi mandati legislativi, obiettivo del servizio nel triennio è di caratterizzare il Comune di Cernusco come polo culturale, stabile e riconosciuto, in Martesana e a livello regionale. La recente adesione a "Ecomuseo della Martesana" ne favorisce il perseguimento, nell'ottica di una promozione coordinata degli eventi e di una valorizzazione culturale e turistica dei territori rivieraschi del Martesana e non solo. La ricerca dell'eccellenza culturale, prerogativa delle azioni del Servizio, è caratterizzata da innovativi filoni di intervento ed eventi qualificati per l'eccellenza dei contenuti, con un progressivo e costante arricchimento nel corso degli anni, e che si uniscono alle consolidate proposte culturali. Di rilievo la valorizzazione e l'attivazione di sinergie costruttive con l'associazionismo e le agenzie culturali del territorio.
Nel corso della prima parte del 2019 il comune ha aderito al progetto di Ecomuseo " Martesana girala come vuoi" che si propone attraverso la divulgazione di filmati amatoriali e professionali di valorizzare il territorio
Le costanti e incisive azioni a favore del turismo, favoriscono l'attivazione di azioni coordinate sia per la valorizzazione della Villa Alari, in corso di restauro, sia del ricco e variegato patrimonio storico, culturale e paesaggistico della nostra città.

Attività culturali
Per il prossimo triennio l'Amministrazione Comunale, in un'ottica di promozione e valorizzazione dei diversi settori interessati e delle diverse esigenze del territorio, intende consolidare le proposte di promozione culturale avviate nel corso degli scorsi anni, che hanno arricchito l'offerta in essere, intercettando nuove e più ampie fasce di popolazione e offrendo occasioni di riflessioni su importanti tematiche che interpellano la quotidianità, con spettacoli teatrali, concerti, incontri d'arte, conferenze., nonché occasioni di svago e di socializzazione.

Il progetto "**Città dei Festival",** previsto da specifica delega assessorile, è progettato ed organizzato nell'arco del triennio, attraverso la valutazione delle offerte delle agenzie culturali del territorio e la costruzione di un contenitore capace di dare un filo conduttore a tutte le azioni progettuali. La collaborazione in campo culturale tra pubblico e privato, anche costituito in forma associazionistica, può dare significativi e validi risultati, con un estremo contenimento dei costi, valorizzando nel contempo le potenzialità culturali del territorio. **"Cernusco legge – Festival del Libro"**, tra l'altro, favorisce una cittadinanza consapevole attraverso la progettazione e l'organizzazione di momenti culturali, ponendosi come spazio urbano e sociale di condivisione e integrazione, in sinergia con gli altri servizi comunali e in collaborazione con i soggetti culturali del territorio. Grande successo ha avuto il progetto

"**Cernusco sul Naviglio incontra l'anima verdiana",** che da un lato si proponeva di facilitare una maggiore conoscenza di percorsi musicali e storici, valorizzando attraverso la figura di Giuseppe Verdi le ricchezze e le tradizioni culturali italiane, dall'altro intende coinvolgere le realtà commerciali offrendo nuovi spunti di interesse commerciale e turistico**.** Prossimo appuntamento sarà un festiva dedicato a Puccini a fine 2019.

Da evidenziare le innovative proposte teatrali di "Piccolissimi", dedicati ai bimbi in tenera età e alle loro famiglie e la "Festa dei Popoli" tesa a favorire la formazione e la crescita di una cultura di solidarietà, di giustizia e di pace, la rassegna di musica classica "Armonia", la pubblicazione di opuscoli della collana "Quaderni Cernuschesi",
Un efficace lavoro della Consulta della Cultura favorirà maggiori e più coordinate azioni delle Associazioni e delle Agenzie Culturali del territorio.

Il termine ormai prossimo della ristrutturazione di Villa Alari e dei suoi giardini, favorisce la valutazione di proposte di qualificate Agenzie Culturali tese a incrementarne la fruibilità per visite guidate e appuntamenti culturali di rilievo, che si inseriscono nel percorso pluriennale di studi e ipotesi sul suo utilizzo e godimento da parte di tutta la cittadinanza.

Grandi eventi
L'Amministrazione Comunale proseguirà la proposta di iniziative già realizzate, con occasioni che favoriscano la socializzazione e coinvolgano un ampio numero di visitatori provenienti anche da fuori Comune.
In particolare, si evidenziano:

- **"Festa cittadina di San Giuseppe":**
  Oltre a iniziative di carattere culturale, saranno proposti momenti ed appuntamenti che intendono recuperare il tradizionale valore della "Fiera". Si svolgerà la cerimonia del "**Gelso d'oro**" per l'assegnazione delle "Benemerenze cittadine", con la premiazione di cittadini e/o associazioni che si sono particolarmente distinti per l'impegno a favore della collettività.
- **"Estate":**
  Nel periodo estivo verranno proposte iniziative di svago per ogni fascia d'età: oltre alla consolidata rassegna di Cinema in Villa, verranno proposti spettacoli di diverso genere.
  Saranno riproposti inoltre classici appuntamenti per festeggiare le "Notti d'estate" nei mesi di giugno e luglio: fino a tarda sera, in contemporanea nelle piazze del centro storico, si svolgeranno spettacoli teatrali, danze, concerti di musica e canto corale con la presenza degli stand delle associazioni del territorio ed apertura facoltativa degli esercizi commerciali.
- **"Natale:**
  Durante il mese di dicembre e fino alla Epifania sono previste occasioni ricreative per i più piccoli, eventi culturali e iniziative di solidarietà. E' previsto, inoltre, nel corso del triennio, il tradizionale allestimento della pista di pattinaggio su ghiaccio in Piazza Unità d'Italia.

Ricorrenze civili
Per la valorizzazione culturale e una lettura del significato di alcune ricorrenze civili, l'Amministrazione comunale intende avvalersi anche della collaborazione di Associazioni Culturali per la programmazione d'iniziative diverse volte a celebrare le seguenti solennità civili:

- 27 gennaio - Giornata della memoria;
- 10 febbraio - Giorno del ricordo;
- 8 marzo – giornata internazionale della donna
- 25 aprile - Anniversario della Liberazione;
- 1 maggio - Festa del Lavoro;
- 2 giugno - Festa della Repubblica;
- 4 Novembre - Festa dell'Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate.

Di rilievo, per il 2018, la commemorazione del 100 anniversario della fine della Grande Guerra, con iniziative che favoriscano percorsi di riflessione storico-culturale nell'ambito delle diverse discipline letterarie e artistiche al fine di valorizzarne la memoria e di promuovere culture di pace e di solidarietà.

Valorizzazione e promozione turistica del territorio

Anche per il prossimo triennio sono previste iniziative volte alla promozione turistica e alla valorizzazione del territorio. Di nuova realizzazione, nell'arco dell'intero anno solare, l'attivazione di itinerari storico-musicali, volti a valorizzare i "I Luoghi della Bellezza" del territorio con la realizzazione di visite guidate nei luoghi più caratteristici della città, abbinati a iniziative di carattere culturali quali conferenze e concerti.
Continuerà la collaborazione con l'associazione "Pro loco" per l'apertura dell'Info Point turistico, di Parco Comi avvalendosi della collaborazione di Associazioni aventi i medesimi scopi statutari.
La recente adesione all'Ecomuseo della Martesana, favorisce l'attivazione di una promozione e valorizzazione turistica ad ampio spettro, in sinergia con le Amministrazioni Comunali e le diverse Associazioni e Agenzie culturali aderenti.
Saranno, inoltre, creati percorsi innovativi di carattere sovraccomunale tesi alla riscoperta del patrimonio naturalistico ed alle sue interazioni con l'arte contemporanea
La particolare e crescente attenzione per il nostro territorio per la realizzazione di visite guidate "fuori porta" da parte di Enti e Agenzie qualificate della Città Metropolitana, confermano la lungimiranza dell'Amministrazione Comunale per la cura e la promozione culturale e turistica fino ad ora attivata e incentivano l'attivazione di nuove e più ampie proposte a tal proposito.
Dato il sempre maggior interesse suscitato nelle precedenti edizioni nelle scorse edizioni, l'Amministrazione Comunale continuerà ad aderire alle **Giornate Europee del Patrimonio,** importante iniziativa, giunta alla nona edizione, promossa dal Consiglio d'Europa, che si svolge nel mese di settembre, con il Patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, con la realizzazione di un nutrito cartellone di iniziative, così come parteciperà alle iniziative di **FAI – Fondo Ambiente Italiano,** nell'ambito delle **"Giornate di Primavera"** e di altre iniziative similari.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

N. 1 P.O cultura ed eventi cat. D. 4
N. Istruttore Amministrativo- Finanziario cat. C4 (p.t.28 ore)
N° 1 Istruttore Amministrativo -Finanziario cat. C1

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE
Dotazione informatica in dotazione all'ufficio

Missione 6

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero
PROGRAMMA 1 – Sport e tempo libero **Responsabile: Dirigente Settore Commercio, Eventi, Cultura e Sport dott. Giovanni Cazzaniga** **Dirigente Settore Infrastrutture e Urbanistica-Edilizia Privata arch. Alessandro Duca** **P.O. Servizio Progettazione e Manutenzione opere pubbliche Geom. Alberto Caprotti** **Assessore competente: Sindaco Ermanno Zacchetti, Vanni Grazia Maria**

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2020	932.584,00	83,40%
2021	732.528,00	80,22%
2022	704.840,00	79,16%

SPESA D'INVESTIMENTO

Anno	Ammontare spesa d'investimento	Ammontare spesa d'investimento finanziata in entrata da FPV	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2020	790.000,00		100,00%
2021		400.000,00	100,00%
2022			-

OBIETTIVI DELLA GESTIONE - PARTE INVESTIMENTI

a1) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'attività di gestione dei beni demaniali e patrimoniali volta a migliorare il patrimonio Comunale comprende altresì la realizzazione di opere di miglioria e di manutenzione straordinaria presso i Centri sportivi Comunali. Negli anni sono stati eseguiti interventi sostanziali e di grande importanza quale la riqualificazione di diversi impianti del Centro Sportivo Buonarroti: piscina, tribune spogliatoi campo 1, campo di softball, messa a norma di alcuni impianti come l'impianto di illuminazione del Palazzetto, manutenzione straordinaria pista d'atletica e nel 2018 rifacimento dell'impianto di illuminazione esterno dello stadio Gaetano Scirea (torri faro) e manutenzione della recinzione Sud dello stesso stadio, la realizzazione degli impianti fognari a servizio degli spogliatori del rugby e la riqualificazione delle pavimentazioni degli stessi spogliatoi.

Dalle analisi dei consumi energetici effettuate nel corso del 2018/2019, viene rilevata la necessità di intervenire con la riqualificazione degli impianti di generazione di calore dei palloni pressostatici del centro tennis; tale riqualificazione comporterà sia un miglioramento del confort climatico delle strutture oltre ad un considerevole risparmio energetico.

Nell'elenco annuale delle opere pubbliche previsto per il 2019, non può non essere evidenziato l'impegno economico derivante dalla necessità di riorganizzare le funzioni sportive previste nel Centro. Tra le principali associazioni che utilizzano le strutture del centro sportivo di via Buonarroti, si evidenzia l'associazione del Rugby; negli ultimi anni la medesima associazione sportiva oltre ad assumere un ruolo rilevante nel settore di appartenenza, ha visto crescere in maniera considerevole il numero degli iscritti. Da ciò, non da ultimo l'obsolescenza delle strutture e del campo del rugby, hanno portato l'A.C. alla scelta di individuare una nuova area di sviluppo per il Rugby. Tale area sarà quella dell'attuale campo da Baseball unito alle aree cedute al Comune nell'ambito del piano attuativo m1_8.

Per quanto riguarda il Centro Sportivo di via Boccaccio, ha visto la riqualificazione del manto e delle recinzioni dei campi da calcetto a 5 e a 7 giocatori svoltasi nel corso del 2018.

b1) Obiettivi

Intervento di riqualificazione delle tribune dello stadio Gaetano Scirea

Nel corso del 2020 in seguito alla redazione del progetto di riqualificazione dello Stadio Gaetano Scirea e all'espletamento della gara saranno in esecuzione i lavori di riqualificazione che comprenderanno la parte esterna dello stadio mediante il rifacimento delle pavimentazioni, del sistema fognario , dell'impermeabilizzazione della tribuna e della realizzazione di una copertura della tribuna nella parte centrale.

In seguito alle modifiche delle quote delle pavimentazioni si procederà alle demolizioni dei corpi scala laterali allo scopo di rimettere a norma le strutture alla normativa antisismica vigente. In una fase successiva verranno eseguiti tutti gli interventi volti alla riqualificazione e al completamento della parte interna della tribuna. Sono stati ristudiati gli spazi distributivi degli spogliatoi interni e si procederà alla riqualificazione completa di tali spazi comprensivi di rifacimento di tutti gli impianti esistenti. La previsione per il completamento di tali opere è previsto per i mesi di Maggio/ Giugno 2020 salvo imprevisti . L'obiettivo risulta fondamentale in quanto come ben noto la citta è stata insignita come città europea dello sport 2020.

Affidamento in concessione (project financing) della gestione del Centro sportivo con interventi di rifunzionalizzazione di alcune strutture

È in fase di espletamento il controllo mediante nomina di Commissione della gara relativa alla gestione del Centro Sportivo di via Buonarroti con relative nuove opere di miglioria inserite nel contesto del bando (Project financing). Qualora venga aggiudicato tale appalto nel corso del biennio 2020/2021 verranno realizzate ulteriori opere e riqualificate alcune strutture e impianti del Centro sportivo in questione.

Riassetto funzionale del Centro Sportivo di Via Buonarroti

Il riassetto funzionale del Centro sportivo prevede da prima lo spostamento del baseball nella nuova area in fregio al naviglio ad Ovest del campo da softball, successivamente saranno individuati i fondi necessari per la realizzazione del nuovo campo da rugby con annesso campo allenamenti.

Sono previsti altresì nel 2020 opere di riqualificazione presso il centro Sportivo di via Boccaccio ai fini della riqualificazione e messa a norma delle strutture esistenti

Lavori adeguamento delle UTA delle Centrali Termiche dei palloni pressostatici dei campi da tennis del Centro Sportivo Comunale di via Buonarroti.

Riqualificazione tribune e spogliatoi Gaetano Scirea

Interventi di riqualificazione presso il Centro Sportivo di via Boccaccio

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

N°1 Istruttore Direttivo cat . D e n. 3 Istruttore tecnico cat. C .

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Verranno utilizzati i beni strumentali in dotazione quali computer, stampanti, plotter e il relativo supporto informatico a disposizione dell'Ente

OBIETTIVI DELLA GESTIONE – SPESA CORRENTE

SERVIZIO UFFICIO SPORT

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Servizio gestione attività sportive

Il programma continuerà ad assicurare nel corso del triennio 2020/2022 le attività progettuali, gestionali e di promozione delle attività sportive che le nuove direttive Regionali, alla luce Dlgs. 112/98, mettono in capo ai comuni e alla luce delle indicazioni presentate dalla Commissione delle Comunità europee espresse nel "Libro Bianco sullo sport" nel luglio 2007.

La nostra è stata premiata nel 2018 come città Europea dello Sport 2020. Il premio certifica l'eccellenza del nostro movimento sportiva e della sua offerta. Il progetto Cernusco2020 si svilupperà secondo tre prospettive:

1. la ridefinizione, la ristrutturazione e lo sviluppo degli spazi sportivi della città per accompagnare, con una visione generale e sempre in un'ottica polisportiva, il futuro delle nostre associazioni per i prossimi 30 anni; gli interventi sono brevemente tracciati nella sezione precedente relativa alle spese di investimento ma sarà oggetto di una illustrazione specifica nei prossimi mesi;

2. la valorizzazione di eventi sportivi di livello sovrvacomunale già presenti nel calendario della nostra città e la realizzazione o l'organizzazione di eventi sportivi di natura straordinaria soprattutto per l'anno 2020 ma anche – in un'ottica di avvicinamento – per l'anno 2019, che possano mettere Cernusco sul Naviglio al centro dello sport nazionale e internazionale;

3. lo sviluppo di contenuti legati allo sport, ai suoi valori e a suoi stili di vita che partendo dalle iniziative già in essere (vedi la parte legata ai progetti di "I sport Cernusco" descritti più sotto e che verranno ricondotti all'interno del progetto Cernusco2020), possano arricchirsi ed essere trasmessi e messi in circolo attraverso manifestazioni, iniziative ed eventi, in un'ottica anche di 'eredità' da consegnare alla città per gli anni a venire.

Cernsuco2020 avrà un compito fondamentale anche per consolidare la dimensione di visibilità sovracomunale della nostra città che ne possa garantire attrattività in termini turistici, economici e commerciali, valorizzandone le eccellenze non solo sportive.

Per realizzare queste iniziative sono previsti 125.000 euro (di cui 50.000 euro da coprire attraverso sponsorizzazioni) sul bilancio 2019 e 200.000 euro (di cui 100.000 da coprire con sponsorizzazioni) sul bilancio 2020.

Il progetto si consoliderà su tre direttrici principali:

- **VALORIZZAZIONE = Opportunità di crescita** della Città, delle sue eccellenze, in ogni campo, del Movimento Sportivo Cernuschese e delle sue proposte
- **ECCEZIONALITA' = Un anno da ricordare**. Momenti e incontri di natura straordinaria per marcare un intero anno indimenticabile
- **EREDITA' = Una tappa di un cammino.** Un tempo per generare eredità positive per la città in termini di riflessioni, prospettive, strutture, immagine, stili di vita

Il progetto Cernusco 2020 prenderà l'abbrivio nel settembre 2019 con l'organizzazione della Festa dello Sport presso il Parco dei Germani.

La Legge Regionale 26 del 8/10/2002 “Norme per lo sviluppo dello sport e delle professioni sportive in Lombardia” stabilisce: “[…] al comune continueranno ad essere attribuite funzioni promozionali dell’attività sportiva e ricreativa sul suo territorio, di ricerca delle migliori soluzioni per la gestione degli impianti sportivi, di concessione di patrocini, sussidi, agevolazioni e contributi ad Enti e società sportive, di concessione in uso gratuito di proprie strutture per manifestazioni organizzate”.

Il secondo Polo sportivo Cernuschese, il Centro di Via Neruda, dopo il rifacimento dei campi da calcetto, avrà la possibilità di un forte incremento sia da un punto di vista prettamente sportivo, sia da un punto di vista di polo di aggregazione sociale per il quartiere, sia di attivazione di collaborazioni e sinergie con il nuovo Polo Scolastico. E’ stata rinnovata la gestione affidata alla federazione Hockey per due anni e nel contempo, nel prossimo triennio saranno analizzate e progettate nuove strutture tese a rispondere alla crescente domanda sportiva della città.

Il 2019 ha visto il consolidarsi di un progetto pluriennale di comunicazione che ha coinvolto tutte le associazioni sportive: “I Sport Cernusco”

I Sport Cernusco è il costante riferimento della comunicazione sportiva cernuschese e ha come principali obiettivi:

- Dare visibilità allo sport cernuschese, alle sue associazioni e agli appuntamenti sportivi cittadini in maniera organica;
- Proporre lo sport cernuschese come unico movimento, coordinato e perciò a valore aggiunto;
- Costruire tra gli organizzatori di sport a Cernusco un “sentire comune” fatto di valori condivisi in maniera sempre più naturale
- Creare un riferimento facilmente riconoscibile per fruitori finali e stakeholders in genere (utenti, sponsor, istituzioni extra comunali, etc.)

Obiettivo per il triennio 2020/2022 sarà anche quello di continuare l’opera di promozione sportiva attraverso l’implementazione appuntamenti cittadini che coinvolgeranno tutto il mondo sportivo, attraverso nuovi percorsi elaborati con la Consulta e reinseriti in maniera organica all’interno del progetto “I sport Cernusco”.

L’approvazione del nuovo regolamento della Consulte cittadine, avvenuto nel 2018 ha come obiettivo di dare maggiore efficacia anche alla Consulta dello Sport, che dovrà essere protagonista nell’ambito dei progetti della Città Europea dello sport.

Si confermeranno nel 2020 due bandi già emanati: “La borsa dello sport” e “insieme nello Sport”. Il primo finanzierà le famiglie per incentivare la pratica sportiva dei giovani, il secondo premierà i progetti delle Associazioni Sportive che saranno mirati all’integrazione della disabilità nello sport cernuschese. Il bando comunale “borsa dello sport” sarà integrato dal bando Regionale “Dote sport”.

I fondi destinati alla promozione dello sport vedranno, con il contributo della Consulta, un terreno comune di scambio ed elaborazione.

Particolare attenzione continuerà ad essere data all’attività motoria della scuola dell’infanzia, aderendo e affiancando il progetto del CONI per una copertura totale delle ore di attività motoria dei due plessi scolastici della scuola dell’obbligo.

Risorse umane da impiegare
N° 1 Istruttore direttivo amministrativo cat. C1 a tempo pieno

Risorse strumentali da utilizzare
Dotazione informatica in dotazione all’ufficio.

MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero
PROGRAMMA 2 – Giovani **Responsabile: Dirigente Settore Commercio, Eventi, Cultura e Sport dott. Giovanni Cazzaniga** **Assessore competente: Sindaco Ermanno Zacchetti**

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2020	185.581,00	16,60%
2021	180.581,00	19,78%
2022	185.581,00	20,84%

SPESA D'INVESTIMENTO: non prevista

a) Descrizione del programma

La gestione coordinata del C.A.G Labirinto e delle politiche di educazione di strada con il Progettomnibus, che da una prima fase sperimentale è diventato un preciso punto di riferimento delle politiche giovanili dell'Amministrazione.
Nel corso del 2020 sarà inoltre potenziato il lavoro del Forum Giovani che è diventato una realtà ormai stabile nel panorama cittadino. Proseguiranno le iniziative rivolte alla sviluppo di una coscienza sociale dei ragazzi, le iniziative di prevenzione all'uso di sostanze stupefacenti, le iniziative di prevenzione all'abuso di alcool, e le politiche di rimotivazione agli studi attraverso un osservatorio che monitori la dispersione scolastica nei ragazzi delle superiori.
Nel 2020 verranno effettuate le procedure di evidenza pubblica per la gestione del servizio. L'attuale contratto è in scadenza al 31/12/2019

Nel 2019 è stata inoltre istituita la consulta Giovani del comune di Cernusco. La partecipazione attiva dei giovani alle decisioni e alle attività a livello locale è essenziale se si vogliono costruire delle società più democratiche, più solidali e più prospere. La Carta Europea fornisce dei principi guida efficaci stimolando gli Enti locali a perseguire le linee programmatiche che interessano i giovani oltre che a mettere in atto le strutture di rappresentanza per accrescere la loro partecipazione. L'amministrazione comunale di Cernusco sul Naviglio riconosce e promuove i principi contenuti nella "Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita locale regionale"(promulgata nel 1990 e riveduta e aggiornata dal consiglio d'Europa nel 2003),nonché l'importanza di coinvolgere i giovani e le aggregazioni giovanili, quale presenza attiva e propositiva nell'ambito sociale e culturale, La costituzione della CONSULTA GIOVANI rappresenta l'esempio di come l'amministrazione comunale di Cernusco sul Naviglio, in continuità con le attività del Centro di Aggregazione giovanile "Labirinto", e tutte le diverse realtà e organizzazioni sociali che compongono l'universo giovanile territoriale, riconoscerà spazi di effettiva e concreta cittadinanza alle giovani generazioni.

I primi lavori della Consulta Giovani sono previsti per ottobre 2019.

b) Obiettivi

- Assicurare gli interventi previsti dalle leggi nazionali e regionali del settore

- Attivare strumenti di partecipazione in relazione al mondo sportivo nel suo complesso.
- Promuovere le attività sportive a tutti i livelli con particolare riguardo al settore giovanile.
- Aumentare l'offerta sportiva del territorio
- Diffondere nei cittadini e soprattutto nelle scuole la cultura dello sport
- Dare a tutti i cittadini risorse per il loro tempo libero.
- Integrare la disabilità nel contesto sportivo cittadino
- Prevenire il disagio ed aumentare l'agio nei giovani
- Implementare attività di inclusione sociale nella fascia giovanile

Negli ultimi mesi del 2018 vedrà la conclusione il percorso di redazione del regolamento della Consulta Giovani iniziato un anno fa anche attraverso il conferimento di una specifica delega consigliare. La Consulta Giovani sarà uno strumento per favorire il confronto tra il mondo giovanile e l'Amministrazione Comunale e dal 2019 inizierà il percorso per renderlo concreto.

Il 2019 ha anche visto la continuazione dell'apertura serale della biblioteca durante il periodo di esami universitari al fine di offrire spazi studio agli studenti. Il successo di utenti registrato è il presupposto per una definizione del servizio in maniera strutturata, valutando la migliore soluzione gestionale tra quelle fino ad ora sperimentate.

Infine di grande importanza è stata l'organizzazione del progetto "Genitori 4.0". Quattro incontri di riflessione sulla società che cambia tenuti dallo Psicologo Gianni Caminiti. L'enorme affluenza di pubblico, oltre 700 partecipanti, ha posto le basi per la continuazione del progetto nel prossimo triennio.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
N° 1 istruttore amministrativo cat. C 1 a scavalco con l'ufficio sport

RISORSE STRUMENTALI
Verranno utilizzati i beni strumentali in dotazione quali computer, stampanti, e il relativo supporto informatico a disposizione dell'Ente

Missione 8

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

MISSIONE 8 – Assetto del territorio e urbanistica abitativa
PROGRAMMA 1 – Urbanistica e assetto del territorio **Dirigente Settore Infrastrutture e Urbanistica-Edilizia Privata arch. Alessandro Duca** **P.O. Servizio Urbanistica Arch. Francesco Zurlo** **Assessore competente: Paolo Della Cagnoletta**

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2020	416.402,00	100,00%
2021	380.402,00	100,00%
2022	350.402,00	100,00%

SPESA D'INVESTIMENTO

Anno	Ammontare spesa d'investimento	Ammontare spesa d'investimento finanziata in entrata da FPV	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2020	377.044,00		79,87%
2021	9.500,00	150.000,00	62,67%
2022	9.500,00		9,09%

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a1) Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

VARIANTE N.2 AL PGT

Nel secondo semestre del 2019 la G.C. ha data avvio del procedimento per la redazione della variante n. 2 agli atti del P.G.T. vigente, interessante aree pubbliche e/o aree assoggettate alla cessione al Comune, anche ricomprese nel Plis est delle cave, l'individuazione delle aree degradate o dismesse, la ridefinizione di alcuni campi della modificazione mediante l'aggiornamento di alcuni elaborati del Documento di Piano, del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi.

b1) Obiettivi:

VARIANTE N.2 AL PGT

Trattasi di obiettivo previsto su due annualità.
La procedura di variante è finalizzata:
* all'ampliamento e/o la rifunzionalizzazione di ambiti pubblici e/o di aree assoggettate alla cessione al Comune, anche ricomprese nel Plis est delle cave;
* all'individuazione delle aree degrate o dismesse ai sensi dell'art. 97 bis della L.R. n.12/2005;

* alla ridefinizione di alcuni campi della modificazione, non ancora attuati, anche con la modifica dei parametri edilizi e urbanistici a fronte di una eventuale modifica della destinazione d'uso principale quale uR.

a2) Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

Aggiornanento dei criteri per la modifica delle Convenzioni P.I.P.

L'aggiornanento dei criteri per la modifica delle Convenzioni P.I.P., approvati nel 2012, è stato svolto nel 2019 mediante la predisposizione di valori peritali minimi e massimi divisi per comparti dell'originario Piano Insediamenti Produttivi per i quali siano state stipulate convenzioni o depositate impegnative unilaterali riportanti vincoli del Piano Insediamenti Produttivi;

Va inoltre evidenziato lo stanziamento previsto anche per il 2020 relativo all' "ARREDO URBANO E RIQUALIFICAZIONE PIAZZE", che ha lo scopo di continuare la riqualificazione dell'arredo urbano che ha portato alla sostituzione nel 2019 di circa 80 panchine fatiscenti (sostituite con panchine con doghe in plastica riciclata) e la sostituzione di 10 fontanella ormai inutilizzabili o mancanti

b2) Obiettivi:
Trattandosi di obiettivo previsto su due annualità, una volta approvati i criteri aggiornati per la modifica delle Convenzioni P.I.P., si potranno stipulare le nuove convenzioni.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
a1), a2) Responsabile del servizio – Cat. D5
Istruttore direttivo tecnico cat. D1
Istruttore amministrativo cat. C1

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE
Per a1), a2) Verranno utilizzati i beni strumentali in dotazione quali computer, stampanti e i relativi programmi e supporti informatici a disposizione dell'Ente, elencati in modo analitico nell'inventario del Comune.

MISSIONE 8 – Assetto del territorio e urbanistica abitativa
PROGRAMMA 2 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare **Responsabile Dirigente del Settore Infrastrutture ed Urbanistica – Edilizia Privata** **Arch. Alessandro Duca** **P.O. Servizio Progettazione Manutenzione opere pubbliche Geom. Alberto Caprotti** **Responsabile Dirigente Settore Gestione e Controllo del Patrimonio e Mobilità** **Arch. Marco Acquati** **P.O. Servizio Urbanistica Arch. Francesco Zurlo** **Assessore competente: Paolo Della Cagnoletta, Sindaco Ermanno Zacchetti**

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

SPESA CORRENTE: non prevista

SPESA D'INVESTIMENTO

Anno	Ammontare spesa d'investimento	Ammontare spesa d'investimento finanziata in entrata da FPV	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2020	95.000,00		20,13%
2021	95.000,00		37,33%
2022	95.000,00		90,91%

SETTORE GESTIONE E CONTROLLO DEL PATRIMONIO E MOBILITA'

a1) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Manutenzione straordinaria immobili ERP ora SAP (servizi abitativi pubblici)

Il programma è finalizzato alla conservazione e tutela del patrimonio di ERP del Comune che nel corso degli ultimi anni si è ampliato attraverso la realizzazione di nuovi edifici e la gestione diretta di quelli di proprietà comunale al 100%. Si opererà attraverso interventi di manutenzione straordinaria e di restauro/riqualificazione al fine di migliorare le condizioni di vivibilità delle strutture migliorando la funzionalità possibile e adeguandole alle molteplici normative vigenti soprattutto in materia di sicurezza, contenimento energetico e sviluppo delle fonti rinnovabili di energia (D.Lgs 81/2008/, VV.F. D.M. 37/08, D Lgs n° 192/2005 agg. D.Lgs n°311/2006 e successivi).
Le scelte operative prevedono di effettuare gli interventi in forma diretta attraverso affidamenti e appalti gestiti e seguiti dal R.U.P. e dai tecnici collaboratori allo stesso.
A tale proposito si deve evidenziare che è necessario, per evitare situazioni di inagibilità e per assicurare la sicurezza degli inquilini, potenziare l'ufficio manutenzioni ERP, con una maggiore disponibilità di sia tempo/lavoro dedicato a tali edifici (con almeno 1 altro tecnico full-time oltre ai due part time esistenti) e con risorse adeguate , non inferiori a 200/250.000 € /anno.

Gli alloggi di proprietà comunale assommano a 259 unità, dei quali 111 gestiti direttamente dagli uffici comunali in qualità di amministratori con ogni onere connesso, mentre i rimanenti 148 sono gestiti da amministratori privati, l'attività necessaria per la corretta gestione comprende sia parte manutentiva ordinaria e straordinaria, che quella gestionale, ove ha particolare rilievo la parte relativa alla rendicontazione e ripartizione delle spese, cui fa seguito il recupero della morosità.
Nel 2019 si è iniziata una attività significativa volta al recupero dei crediti pregressi, con l'approvazione da parte della GC di delibere riguardanti i criteri per il recupero ivi compresa la possibilità della decadenza
dalla assegnazione e il conseguente rilascio forzoso degli alloggi. Nel corso del 2020 si darà seguito a tali provvedimenti, privilegiando, quando possibile, gli accordi volti al rientro delle somme, ma procedendo nei confronti degli inquilini che non abbiano aderito ai piani di rientro.

b1) Obiettivi: **Manutenzione straordinaria immobili ERP**

- Manutenzione straordinaria alloggi ERP

- I progetti previsti sono:

- Edificio via Trento 26/28 :messa a norma canne fumarie e realizzazione linee vita
- Nuove linee vita edificio vecchia Filanda
- Lavori di manutenzione straordinaria opere da falegname degli stabili comunali di edilizia residenziale pubblica
- Lavori di manutenzione straordinaria impianti idrico-sanitari e termici degli stabili comunali di edilizia residenziale pubblica - anno 2019/2020
- Linee vita via lungo Naviglio 10 - via Fatebenefratelli - via Monza - via Padre Giuliani
- Messa a norma e bonifica amianto canne fumarie via Monza
- Impermeabilizzazione box via Fatebenefratelli e l.go Donatori del sangue
- Interventi di manutenzione straordinaria facciate edificio Via Buonarroti 59
- Nuove linee vita edificio via Buonarroti 59
- Videoispezioni canne fumarie immobili ERP al 100%
- Intervento su fognatura e recupero acque piovane edificio via 25 Aprile
- Intervento su canne fumarie edificio via Monza

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Per a1) N° 2 Tecnici Comunale cat. C1 a tempo parziale per la redazione dei progetti di manutenzione straordinaria e la gestione. Le Progettazioni e Direzioni lavori inerenti a ristrutturazioni saranno seguite da incarichi professionali esterni

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE
Per a1) Verranno utilizzati i beni strumentali in dotazione quali computer, stampanti, plotter e il relativo supporto informatico a disposizione dell'Ente

SETTORE INFRASTRUTTURE E URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

a2) Interventi di edilizia residenziale convenzionata Lotto 2 CE 25bis
Per il Lotto 2CE 25 bis (lotti B-C-D operatore Zeta Building), i primi sei fabbricati dell'Ambito D sono stati ultimati nel 2015 e 2016. Anche gli interventi edilizi dell'ambito A (operatore La Traccia) sono stati ultimati nel 2016. I restanti due fabbricati dell'Ambito D sono stati ultimati nel marzo del 2017 a cui è seguita

l'approvazione del Piano di Ripartizione e ammortamento a consuntivo con Determinazione in data 19/05/2017.
Per l'ambito B a seguito del rilascio dei titoli edilizi risultano ultimati gli interventi B1 e B2, a cui sono seguiti l'approvazione del Piano di Ripartizione e ammortamento a consuntivo rispettivamente nel 2017 e nel 2019.
Per l'Ambito C, gli interventi relativi alla realizzazione di un edificio residenziale di mc. 3000 di proprietà comunale si sono conclusi nel febbraio 2017. Si è proceduto quindi all'approvazione del certificato di collaudo in data 20/11/2017 a cui è seguita l'assegnazione degli alloggi.
Tutte le opere pubbliche pertinenti gli edifici di edilizia convenzionata ultimati ed agibili, sono state oggetto di verbali di presa in consegna provvisoria e sono in corso le operazioni conclusive di collaudo.

a3) Regolamento per interventi residenziali in regime di edilizia convenzionata

Con la definitiva chiusura del C.I.M.E.P., (il cui Ente è tuttora in corso di liquidazione) il Comune ha preso in carico tutte le procedure in essere e le problematiche relative alle acquisizioni di aree ed alla stipula delle convenzioni inerenti l'edilizia convenzionata.
Si rende necessario integrare il "Regolamento per l'attuazione del piano di zona consortile", redatto dal CIMEP e vigente dal 2010 con specifiche discipline inerenti le modalità di accesso agli alloggi di edilizia residenziale convenzionata, da realizzare a seguito di specifici obblighi convenzionali con i relativi soggetti attuatori.

b) Obiettivi

b2) Interventi di edilizia residenziale convenzionata Lotto 2 CE 25bis
L'attuazione della variante al Piano di Zona Consortile sopra descritta, permetterà di immettere sul territorio comunale un buon numero di alloggi a prezzo convenzionato, ottenendo un doppio effetto. Il primo è sicuramente quello di offrire degli alloggi a prezzi contenuti ed il secondo la possibilità di calmierare i prezzi del mercato libero.

b3) Regolamento per interventi residenziali in regime di edilizia convenzionata

Trattandosi di obiettivo previsto su due annualità, si sono avviati confronti con la nuova A.C. (si veda DUP 2019/21) ai fini della redazione del Regolamento il quale dovrà prevedere specifiche discipline inerenti le modalità di accesso agli alloggi di edilizia residenziale convenzionata, da realizzare, a seguito di specifici obblighi convenzionali con i relativi soggetti attuatori.
Saranno inoltre definite le modalità d'accesso inerenti i soggetti già assegnatari di alloggi di edilizia convenzionata.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Per a2) e a3) Responsabile del servizio – Cat. D5
Istruttore amministrativo cat. C1

Missione 9

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
PROGRAMMA 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale **Responsabile Dirigente Settore Gestione e Controllo del Patrimonio e Mobilità–** **Arch. Marco Acquati,** **Dirigente Settore Infrastrutture e Urbanistica – Edilizia Privata** **Arch. Alessandro Duca** **P.O. Servizio Gestione del territorio Giuseppe Vitagliano** **P.O. Servizio Progettazione e Manutenzione opere pubbliche geom. Alberto Caprotti** **Assessore competente: Paolo Della Cagnoletta, Luciana Gomez**

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2020	1.508.029,00	26,08%
2021	1.502.662,00	26,02%
2022	1.497.074,00	25,94%

SPESA D'INVESTIMENTO

Anno	Ammontare spesa d'investimento	Ammontare spesa d'investimento finanziata in entrata da FPV	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2020	2.091.979,00		93,31%
2021	149.069,00	324.710,00	100,00%
2022	54.069,00		100,00%

SETTORE INFRASTRUTTURE E URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

a1) PARTE INVESTIMENTI

Per la sezione Investimento del programma, per il 2019 si procederà alla realizzazione di INTERVENTI STRAORDINARI sul VERDE PUBBLICO e alla RIQUALIFICAZIONE PARCHI:
Nello specifico verranno realizzati progetti volti alla ripiantumazione di esemplari arborei precedentemente abbattuti, e al miglioramento dei parchi pubblici; verranno predisposti un progetto per l'incremento del patrimonio arboreo del

parco dei germani – lungo naviglio ed un progetto per la riqualificazione mediante sostituzione parziale della recinzione del parco degli aironi. Grazie alla spesa prevista per il 2020 sarà quindi possibile migliorare e diversificare a favore di un aumento della biodiversità la dotazione arborea presente nel parco lungo naviglio e rendere maggiormente sicuro il parco degli aironi. Si prevede anche la possibilità di realizzare un impianto d'irrigazione ad hoc lungo il tratto di camminamento che dalla sede comunale porta sulla via Cavour (fronte giardini all'italiana) così da rendere migliore il risultato ottenibile dalla posa in opera di fioriture stagionali a sviluppo cadenzato nel tempo. Infine si prevede la possibilità di procedere a riqualificazione mediante sostituzione completa di quelle recinzioni in legno delle aree cani ormai fatiscenti ed irrecuperabili, potenzialmente pericolose, sostituzione che avverrà in continuità con quanto già eseguito negli anni passati mettendo in essere recinzioni in plastica riciclata di più lunga durata e di migliore funzionalità.

a2) PARTE CORRENTE: Parchi servizi tutela ambiente e verde

Nell'ambito del verde pubblico si assicureranno la manutenzione e la gestione del verde attraverso l'appalto alla società incaricata della manutenzione del patrimonio Verde pubblico Comunale; mediante l'attività di controllo e programmazione da parte dell'Ufficio Tecnico coadiuvato da un operaio comunale si assicura il migliorare del livello di cura delle essenze arboree e dei manti erbosi, in un quadro di sostenibilità economica a fronte del contenimento delle risorse di Bilancio.
Nello specifico, il programma svolto dal servizio parchi e verde pubblico, con il supporto del lavoro di controllo e verifica sul territorio di un operaio comunale, garantirà che il servizio di manutenzione dl verde sia svolto in modo corretto e tempestivo, così da assicurare la fruibilità e l'utilizzo ai cittadini di tutto il patrimonio verde comunale; garantirà inoltre l'intervento immediato in caso di pericoli dovuti allo schianto di alberi o quanto altro possa derivare da situazioni di condizioni meteorologiche estreme.

Il servizio parchi e verde pubblico garantirà anche il monitoraggio sullo stato di conservazione e la rispondenza delle attrezzature da gioco e d'arredo alle norme vigenti. A tal uopo si predisporrà opportuno incarico per lo svolgimento del servizio di censimento e monitoraggio delle attrezzature da gioco presenti sul territorio con la conseguente piccola manutenzione immediata atta a rimuovere situazioni di potenziale pericolo e non rispondenza delle attrezzature alle vigenti normative di sicurezza.

È inoltre in essere l'aggiornamento continuo del censimento del verde pubblico verticale per tutto il territorio comunale, la sua informatizzazione e la trasposizione di quello del verde pubblico orizzontale su piattaforma informatica; lo scopo è quello di mantenere la completa e puntuale conoscenza delle quantità e stato di conservazione del patrimonio a verde comunale nonché di poter redigere un crono programma lavori annuale completamente informatizzato e dettagliato. La gestione del verde pubblico comunale informatizzata consente di ottenere una programmazione ed una gestione delle opere manutentive ordinarie e straordinarie puntuale e precisa sia dal punto di vista tecnico che economico.

In considerazione dei fondi derivanti dall'art. ART. 43 COMMA 2 BIS L.R. 12/2005, gli uffici del settore procederanno con l'affidamento degli incarichi necessari per la redazione di progetti finalizzati al recupero di aree da destinarsi a forestazione e /o finalizzati al recupero del patrimonio monumentale Verde. Tali progetti verranno approvati nel corso del 2019 ed eseguiti nel triennio.

b1) Obiettivi

b1) Gli investimenti previsti per il 2020, hanno come obiettivo la riqualificazione del verde pubblico che esso sia all'interno di un'area verde sovracomunale o che sia dislocata in un parco cittadino.

b2) Gli Obiettivi di parte corrente, sono finalizzati alla manutenzione ordinaria del patrimonio verde pubblico e sono volti a garantire il mantenimento e l'accessibilità di tutto il verde pubblico Comunale.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Per a2) Istruttore tecnico cat. C5 (verde pubblico)
Supporto interno di n. 1 operaio comunale (Cat. A)

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE
Verranno utilizzati i beni strumentali in dotazione quali computer, stampanti, plotter e il relativo supporto informatico a disposizione dell'Ente

SETTORE GESTIONE E CONTROLLO DEL PATRIMONIO -MOBILITA'

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

b1) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Aree PLIS est delle cave

L'Amministrazione Comunale di Cernusco sul Naviglio rappresenta il Comune capofila del Parco locale di interesse sovra comunale, Parco est delle cave, comprendente i Comuni di Brugherio, Carugate, Cologno Monzese e Vimodrone. Con l'approvazione della legge regionale 17 novembre 2016, n. 28 "Riorganizzazione del sistema lombardo di gestione e tutela delle aree regionali protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio", la Regione ha dato avvio al processo di riorganizzazione del Sistema Lombardo delle Aree Protette.
Per quanto riguarda la partecipazione dei PLIS al percorso di riorganizzazione prefigurato dalla legge è stata presentata nei termini richiesti alla Giunta regionale per la prosecuzione in autonomia, motivando mediante idonea documentazione, la sussistenza di capacità realizzative di interventi e di iniziative di tutela e valorizzazione attivate sul territorio negli ultimi anni.
Successivamente, con D.G.R. n° X/6735 del 19/06/2017, la Regione Lombardia ha riconosciuto l'autonomia gestionale del PLIS Est delle Cave *ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 17 novembre 2016, n. 28.*

b1) Obiettivi - Aree PLIS est delle cave

Oltre agli obiettivi di carattere generale e più volte ricordati nei precedenti documenti, i principali adempimenti consistono in: ontrollo attuazione del nuovo PPI 2019/2023, già approvato dal Comitato di Gestione ed il cui iter dovrà affrontare il parere da parte di Città Metropolitana e della Provincia di Monza e della Brianza oltre che all'approvazione definitiva dei Consigli Comunali dei singoli Comuni. È previsto un incremento di aree da inserire nel PLIS, da parte del Comune di Vimodrone che dovrà avviare le procedure di variante al PGT ed alla modifica del perimetro del PLIS; inoltre nel corso del 2019 il Comitato di Gestione ha accolto la richiesta del Comune di Segrate di adesione al PLIS mediante l'individuazione di circa 114 ha; il riconoscimento a cura di Città Metropolitana e della Provincia di Monza e della Brianza dovrà concludersi con la modifica della convenzione che dovrà recepire anche i pregressi ampliamenti

Per quanto riguarda lo stato degli atti di gestione, la perimetrazione del PLIS è quella approvata dalla Delibera della Giunta Provinciale del 25/11/2014 n. 337 e cioè pari a 787 ettari, cui va aggiunta la superficie di 11,34 ettari dovuta all'ampliamento nel territorio del Comune di Cologno Monzese e altri 22,57 ettari per recente ampliamento della parte su Brugherio. Le attuali dimensioni del Parco ammontano a circa 820,91 ettari

La convenzione in vigore, sottoscritta il 02/12/2011 ha una durata di nove anni, ancorché il perimetro riconosciuto è ormai diverso da quello a suo tempo definito così come la ripartizione delle quote di partecipazione.

Non è stato possibile stipulare una nuova convenzione, a causa di modifiche introdotte unilateralmente al testo con un emendamento del Comune di Cologno Monzese.

Alla luce delle modifiche del perimetro per effetto dell'ampliamento proposto dal Comune di Vimodrone e dell'ingresso del Comune di Segrate, la convenzione per la gestione associata dovrà essere necessariamente rivista

recependo anche le pregresse modifiche del perimetro del PLIS; la revisione della convenzione e la sua approvazione potrà avvenire ragionevolmente nel corso del 2020..

Per le attività del PLIS necessitano finanziamenti da parte dei Comuni aderenti per la gestione amministrativa e per la realizzazione delle opere previste nel Programma Pluriennale degli interventi (PPI), fatto salvo l'ottenimento di contributi esterni.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
Per b1 Responsabile del servizio – Cat. D e n° 1 collaboratore ammnistrativo a tempo determinato part-time.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE
Per b1) Verranno utilizzati i beni strumentali e programmi informatici in dotazione quali computer, stampanti, plotter e il relativo supporto informatico a disposizione dell'Ente.

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
PROGRAMMA 3 – Rifiuti **Responsabile Dirigente Settore Gestione e Controllo del Patrimonio e Mobilità** **arch. Marco Acquati** **Assessore competente: Daniele Restelli**

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2020	4.239.100,00	73,32%
2021	4.239.100,00	73,39%
2022	4.239.100,00	73,47%

SPESA D'INVESTIMENTO: non prevista

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione Rifiuti e area attrezzata

A partire da gennaio 2016 i servizi di igiene urbana sono gestiti da CEM Ambiente Spa, affidataria fino al 31/12/2024 secondo le modalità dell'in house providing.

I criteri posti alla base dei nuovi capitolati di servizio sono quelli della funzionalità, della qualità, dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità con gli obiettivi di conseguire la massima soddisfazione dell'utenza, il rispetto dell'ambiente e la salvaguardia della salute.

Il nuovo servizio aveva perciò l'obbiettivo di: migliorare il servizio di spazzamento e pulizia strade, incrementare e potenziare la raccolta differenziata, contenere la produzione di rifiuti, limitare la gestione impropria dei rifiuti con l'introduzione della figura del tecnico accertatore volta a riscontrare le eventuali difformità nella differenziazione dei rifiuti da parte dei cittadini per l'emissione eventualmente di una sanzione amministrativa pecuniaria. Si è previsto inoltre di potenziare la raccolta differenziata mediante campagne informative, rivolte a tutti i cittadini ed in particolar modo coinvolgendo le scuole.

L'introduzione della Tariffa ha proposto un nuovo orientamento nella gestione dei servizi ambientali, più attento all'ambiente (incoraggiando la differenziazione ed il recupero dei rifiuti), ma anche più equo e razionale verso i cittadini, con un pagamento calcolato tenendo conto di più fattori. La normativa, infatti, prevede che l'intero costo del servizio sia coperto con la tariffa (costi = entrate) e chi produce più rifiuti paghi di più (suddivisione dei costi più equa rispetto alla semplice applicazione della tassa).

A tal fine è stato introdotto un sistema per il contenimento della produzione domestica e non domestica della frazione secca finalizzato all'introduzione della tariffazione puntuale. Il progetto "Ecuosacco" prevede la distribuzione di sacchi tracciabili alle utenze domestiche e non domestiche per la raccolta del residuo secco. L'obiettivo del progetto

è quello di ridurre i quantitativi di rifiuto secco da avviare a smaltimento e di aumentare le frazioni differenziate recuperabili.

Con Delibera di Consiglio Comunale NR. 9 DEL 01-02-2017 è stato approvato il nuovo Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani e per l'igiene urbana. Il nuovo testo oltre a regolamentare il servizio di raccolta rifiuti, pulizia strade e gestione dei rifiuti da parte dei cittadini e attività commerciali/produttive introduce: le nuove pratiche per una corretta raccolta differenziata, l'elenco delle violazioni con relativa sanzione applicabile, il nuovo servizio di raccolta degli imballaggi secondari e terziari (*altre plastiche*) provenienti dalle attività commerciali/produttive, l'accesso da parte di utenze non domestiche alla piattaforma ecologica.

Nel 2017 sono stati confermati i dati positivi relativi al programma sperimentale "Ecuosacco" e la percentuale di raccolta differenziata è stata pari al 84%.

La Polizia Locale in collaborazione con CEM Ambiente ha proseguito il programma di controlli iniziati nel 2016 sui cestini stradali al fine di limitare l'uso improprio dei cestini stradali per il conferimento di rifiuti domestici.

Gli uffici competenti proseguono nella costante verifica del rispetto del capitolato d'appalto da parte di CEM Ambiente S.p.A.. I controlli vengono effettuati dal personale attraverso verifiche dirette sul territorio, con l'ausilio di dispositivi gps attivati sulle macchine spazzatrici atti alla registrazione dei percorsi effettuati dai mezzi e anche attraverso la verifica delle segnalazioni che vengono effettuate dai cittadini.

b) Obiettivi: **Gestione Rifiuti**

Partendo dalla considerazione che gli obiettivi già raggiunti, soprattutto in termini di percentuale di rifiuti differenziati, siano ottimi, l'intenzione dell'Amministrazione è di continuare a migliorare, lavorando soprattutto sui settori più problematici come gli scarichi abusivi, i cestini stradali, alcuni condomini (sia residenziali che commerciali) individuati come "critici", la pulizia delle strade.

Gli obbiettivi previsti sono i seguenti:

- **Nuovo piano spazzamento strade**: al fine di migliorare e potenziare il servizio di spazzamento e pulizia stradale, si prevede il posizionamento di divieti di sosta in orari specifici per consentire lo svolgimento più accurato ed efficiente del servizio, si procederà all'attivazione del servizio in aree precise della città per poi allargare tale progetto alla quasi totalità delle vie pubbliche. Ciò comporterà la revisione complessiva del sistema della sosta nella città, da attuarsi per parti ed in condivisione con i servizi della Polizia Locale e Viabilità.Nel corso del 2019 si è data attuazione alla seconda fase del piano di spazzamento, comportante il coordinamento degli uffici coinvolti, quali Ecologia, Polizia Locale , Opere di urbanizzazione primarie, comunicazione, con positivo riscontro da parte dei cittadini, anche dovuta al fatto che nel corso delle attuazione si sono posti in essere dei correttivi ove necessario e possibile . Per il Triennio successivo si dovrà dare corso alle fasi successive, che prevedono l'estensione del Piano a tutta la città.

- **Piano per il riposizionamento dei cestini stradali:** con l'ausilio dei dati ottenuti dal censimento dei cestini stradali presenti sul territorio si provvederà a programmare modifiche (spostamenti, nuove installazioni, sostituzioni) al fine di migliorare e rendere più efficiente la raccolta dei rifiuti che avviene attraverso i cestini stradali diminuendo il quantitativo dei rifiuti (solo rifiuti non differenziabili) senza ridurre il servizio per i cittadini. Sono stati installati nei parchi i cestini per la raccolta differenziata di tali rifiuti al fine di ridurre ulteriormente la frazione non differenziata. Si prevede che anche per gli eventi di grande rilievo (ad es. San Giuseppe, feste di piazza...) vengano posizionati in diversi punti della città contenitori per la raccolta differenziata. Al momento il censimento fornito dal concessionario del servizio non è ancora completo, per cui il primo obiettivo per il 2020 sarà quello di ottenere uno strumento gestionale dal concessionario che ne permetta un controllo e una pianificazione informatizzata.

- **Controllo e verifica del rispetto dei nuovi standard di servizio da parte di CEM Ambiente S.p.A.:** gli uffici preposti dell'Ente effettuano un controllo diretto sullo svolgimento del servizio, verificano il rispetto degli obblighi contrattuali attraverso la verifica della reportistica e monitorano il grado di soddisfazione da parte dell'utenza attraverso le segnalazioni.
  Le modalità di svolgimento di questi controlli saranno migliorate allo scopo di verificare anche l'efficacia delle modalità di svolgimento dei servizi. A seguito dell'esperienza maturata nel 2018 e 2019 si ripeteranno i controlli sistematici allo scopo di monitorare il servizio, con particolare riguardo al diserbo, lo spazzamento e la pulizia delle caditoie.

- **Collaborazione nella gestione del servizio con CEM Ambiente S.p.A finalizzata al controllo del territorio**: attraverso l'effettiva attivazione degli agenti accertatori, volta alla diminuzione degli scarichi abusivi, utilizzo corretto dei cestini stradali ed aumento della raccolta differenziata. Dato che nel periodo precedente non è stato possibile ottenere dal concessionario la concreta attuazione in modo sistematico ed organizzato, di tale servizio, nel 2020 si metteranno in essere anche modalità alternative, con costi a carico del Concessionario.

- **Organizzazione di campagne di informazione svolte da CEM Ambiente S.p.A.** per sensibilizzare la popolazione sulla necessità di ridurre la produzione dei rifiuti alla fonte e di migliorare in termini quali-quantitativi la raccolta differenziata, con conseguente contenimento dei costi di gestione e conseguentemente della Tariffa Igiene Urbana. Ci si propone un maggior utilizzo di tali forme di comunicazione anche con forme non convenzionali e innovative. Si proseguirà inoltre nella campagna di informazione presso gli Istituti Scolastici per la sensibilizzazione sulla corretta separazione e conferimento dei rifiuti anche in tali ambiti.

- **Proseguimento del progetto Ecuosacco**, alla luce dei risultati conseguiti sulla raccolta differenziata. Organizzazione dello sportello Ecuosacco per l'anno 2020.Il sistema verrà implementato con la distribuzione del sacco giallo per le utenze, in modo da ottenere un effetto di maggior ordine nella esposizione dei rifiuti sulla sede stradale

- **Istituzione della Casa del Riuso:** L'Amministrazione Comunale ha intenzione di realizzare La Casa del Riuso in adiacenza alla Piattaforma Ecologica già esistente.
  Finalità generale è realizzare un Centro di Riuso e Riutilizzo in grado di diminuire il quantitativo di beni conferiti alla piattaforma ecologica. Il raggiungimento dell'obiettivo necessita dell'attiva partecipazione dei cittadini. Parte fondamentale del progetto consiste nel sensibilizzare e coinvolgere i cittadini nella riduzione dei rifiuti, nel riutilizzo dei beni post-consumo e alla riduzione degli impatti in relazione allo sviluppo di scelte di consumo sostenibili.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

n. 1 Istruttore Amministrativo cat. C1

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Verranno utilizzati i beni strumentali in dotazione quali computer, stampanti, plotter e il relativo supporto informatico a disposizione dell'Ente.

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
PROGRAMMA 4 – Servizio Idrico Integrato **Responsabile: Dirigente Settore Gestione e Controllo del Patrimonio e Mobilità** **arch. Marco Acquati** **Dirigente Settore Infrastrutture e Urbanistica – Edilizia Privata** **Arch. Alessandro Duca** **Assessore competente: Ermanno Zacchetti**

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2020	2.940,00	0,05%
2021	2.545,00	0,04%
2022	2.144,00	0,04%

SPESA D'INVESTIMENTO: non prevista.

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

SETTORE GESTIONE E CONTROLLO DEL PATRIMONIO - MOBILITA'

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Servizio Idrico Integrato

Il servizio idrico nel territorio comunale è gestito dal Gruppo CAP.
Gli Uffici Comunali Urbanizzazioni Primarie ed Ecologia gestiscono i contatti con Gruppo CAP per le diverse problematiche connesse al servizio e per i rapporti con i cittadini, informazioni e segnalazioni. Inoltre, ai sensi della normativa regionale vigente, è stato istituito l'ATO (Ambito Territoriale Ottimale per la gestione del servizio idrico integrato) per il cui funzionamento l'A.C. corrisponde un contributo annuale calcolato in base al numero dei residenti (attualmente il contributo è sospeso).
Dal 2010 l'ATO dei comuni della ex Provincia di Milano è divenuto competente per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico in fognatura per scarichi produttivi e della gestione del relativo iter adesso integrato nell'Autorizzazione Unica Ambientale.
Il servizio Ecologia cura inoltre le comunicazioni con l'ATO, raccoglie le autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura relative agli insediamenti produttivi e offre un primo supporto ai cittadini che necessitano chiarimenti circa le modalità di presentazione della domanda di autorizzazione.
La Città Metropolitana esercita le funzioni di governance del servizio idrico integrato, impostando le modalità migliori al fine di un coinvolgimento dei comuni dell'ambito nelle fasi decisionali e in quelle di indirizzo operativo. La Città Metropolitana e il Comune di Milano, per l'ambito della città di Milano, quali enti responsabili degli ATO, costituiscono in ciascun ATO, nella forma di cui all'articolo 14, comma 1, del d.lgs. 267/2000 e senza aggravio di costi per l'ente locale, un'azienda speciale, denominata Ufficio di ambito, dotata di personalità giuridica e di autonomia organizzativa e contabile. L'ente responsabile dell'ATO prevede nel consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'ambito una significativa rappresentanza dei sindaci o degli amministratori locali da loro delegati eletti nei comuni appartenenti all'ATO.

In linea con il modello nazionale (a seguito della sentenza della Corte Costituzionale 307/09), si è provveduto ad affidare il servizio idrico integrato ad un unico soggetto per ciascun ATO, sia per l'erogazione che per gli investimenti. Il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano, secondo le proprie competenze e secondo le linee di indirizzo della Provincia di Milano quale Ente responsabile del Servizio Idrico del territorio con deliberazione n. 4 della Seduta del 20 Dicembre deliberava l'affidamento del Servizio in house providing alla Società CAP Holding SpA per il periodo 1 gennaio 2014 31 Dicembre 2033. Con Delibera di Consiglio 47 del 22/06/2015 "*adozione del regolamento del servizio idrico integrato in relazione alla convenzione di affidamento del servizio idrico integrato alla società Cap Holding spa per il periodo 1 gennaio 2014 - 31 dicembre 2033"sono stati adottati i* documenti approvati dalla Conferenza dei Comuni del 17 dicembre 2013 e definitivamente approvati dall'Ufficio d'Ambito nella seduta del 20 dicembre 2013.
Da marzo 2014 Cernusco sul Naviglio ha la sua Casa Dell'acqua in via Fontanile realizzata dal Gruppo CAP in collaborazione con il Comune per l'erogazione di acqua naturale e gassata. Con l'obbiettivo di aumentare la trasparenza e la disponibilità dei dati relativi alla qualità dell'acqua proveniente dai pozzi cittadini Cernusco sul Naviglio è stato il Comune capofila dell'iniziativa La Carta Di Intenti , accordo stipulato fra il Gruppo CAP, la Conferenza dei Comuni della Provincia di Milano e le associazioni promotrici, per la promozione della qualità dell'acqua di rete nel territorio della provincia di Milano partecipando attivamente alla stesura e alla definizione della La Carta d'intenti per la promozione della qualità dell'acqua di rete nel territorio della provincia di Milano.
Nel 2017 si è stipulato un accordo per il controllo delle qualità dell'acqua pubblica che verrà distribuita presso il nuovo Polo scolastico.

b) Obiettivi **Servizio Idrico Integrato**

Il Servizio Urbanizzazioni Primarie gestisce, come da apposita convenzione, le manomissioni suolo pubblico per interventi manutentivi, estensioni rete e nuovi allacciamenti.
Il Servizio Ecologia, in caso di problematiche di approvvigionamento idrico nei mesi estivi al fine di garantire l'erogazione di acqua potabile ad uso alimentare e igienico sanitario, provvede alla predisposizione di ordinanza sindacale di limitazione dell'uso dell'acqua proveniente dal civico acquedotto.
Inoltre al fine di rendere edotti i cittadini sulla qualità dell'acqua si provvede ad una puntuale pubblicazione dei dati relativi a tutti i pozzi in funzione sul territorio comunale.
Con l'obiettivo di aumentare la trasparenza e la disponibilità dei dati relativi alla qualità dell'acqua proveniente dai pozzi cittadini il Comune continua l'iter approvato con La Carta d'intenti per la promozione della qualità dell'acqua di rete nel territorio della provincia di Milano.
Viene effettuato il monitoraggio dei consumi d'acqua erogati dalle due Casette dell'Acqua con le valutazioni in termini di riduzione dell'impatto ambientale: kg di plastica risparmiata, bottiglie di plastica da 1,5 l risparmiate, litri di petrolio risparmiati, kg di CO_2 evitata.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Ufficio Urbanizzazioni Primarie
Ufficio Ecologia:
n. 1 Istruttore Amministrativo cat. C1

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE
Quelle normalmente a disposizione degli uffici

SETTORE INFRASTRUTTURE E URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

a2) **Servizio Idrico Integrato**

Il Servizio Urbanizzazioni Primarie gestisce, come da apposita convenzione, le manomissioni suolo pubblico per interventi manutentivi, estensioni rete e nuovi allacciamenti.

b) Obiettivi

b2) **Servizio Idrico Integrato**

Con l'obiettivo di mantenere un alto standard di erogazione del servizio, senza però compromettere il patrimonio stradale esistente, gli uffici procederanno all'erogazione dellle autorizzazioni ma anche al controllo dei lavori eseguiti il tutto al fine di mantenere in efficienza strade e marciapiedi

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Ufficio Urbanizzazioni Primarie
n. 1 Istruttore Amministrativo cat. C1

Ufficio Ecologia:
n. 1 Istruttore Amministrativo cat. C1

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE
Quelle normalmente a disposizione degli uffici

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
PROGRAMMA 5 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazioni **Responsabile Dirigente Settore Infrastrutture e Urbanistica – Edilizia Privata** **arch. Alessandro Duca** **P.O. Servizio Progettazione e Manutenzione opere pubbliche geom. Alberto Caprotti** **Assessore competente: Sindaco Ermanno Zacchetti e Paolo Della Cagnoletta**

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2020	31.880,00	0,55%
2021	31.880,00	0,55%
2022	31.880,00	0,55%

SPESA D'INVESTIMENTO

Anno	Ammontare spesa d'investimento	Ammontare spesa d'investimento finanziata in entrata da FPV	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2020		150.000,00	6,69%
2021			
2022			

OBIETTIVI DELLA GESTIONE - PARTE INVESTIMENTI

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

a1) Riqualificazione cava Gaggiolo

Iniziate nel 2018 il procedere di analisi ambientale propedeutiche alla progettazione e alle attività di riqualificazione dell'area dell'ex cava Gaggiolo, nel corso del 2019 è stato dato avvio al progetto per la completa riqualificazione dell'area della cava che prevede tra l'altro, la rimozione di tutti gli impianti estrattivi, la bonifica di eventuali fattori inquinanti, la demolizione dei capannoni esistenti e fatiscenti oltre alla riconversione delle aree in bosco vegetale.
Nel 2020 si darà quindi avvio ai lavori che vedranno impegnati diversi servizi dell'ente vista e considerata l'ormai appurata occupazione di alcuni immobili fatiscenti presenti in loco che necessiterà oltre all'impegno delle forze dell'ordine per lo sgombero, anche un impegno dei servizi sociali.

Sono altresì previsti interventi di tutela e salvaguardia del patrimonio verde del Parco degli Aironi concernenti in interventi di abbattimento delle alberature morte e di rimonda del secco.

b1) Obiettivi

b1) Riqualificazione cava Gaggiolo

L'obiettivo dell'investimento è quello di riqualificare un'area degradata e per alcuni tratti anche pericolosa che, attraverso una completa riqualificazione e riforestazione potrà essere consegnata alla cittadinanza aprendo la possibile fruizione di un luogo con un potenziale ecologico oltre che naturalistico

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Ufficio Urbanizzazioni Primarie
n. 1 Istruttore Amministrativo cat. C1

Ufficio Ecologia:
n. 1 Istruttore Amministrativo cat. C1

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE
Quelle normalmente a disposizione degli uffici

Missione 10

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
PROGRAMMA 2 – Trasporto pubblico locale **Responsabile Dirigente Settore Gestione e Controllo del Patrimonio e Mobilità** **Arch. Marco Acquati** **P.O. Servizio Gestione del territorio arch. Giuseppe Vitagliano** **Responsabile Dirigente Settore Infrastrutture e Urbanistica – Edilizia Privata** **Arch. Alessandro Duca** **Assessore competente: Nico Acampora**

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2020	856.700,00	35,65%
2021	856.700,00	36,61%
2022	856.700,00	37,04%

SPESA D'INVESTIMENTO: non prevista.

SETTORE GESTIONE E CONTROLLO DEL PATRIMONIO E MOBILITÀ

a) Trasporto pubblico locale o proroga servizio

Ad Aprile del 2018 è stato demandata la gestione del servizio di trasporto pubblico locale all'Agenzia per il trasporto del bacino di Milano, Lodi e Monza e Brianza,. Il 10 gennaio 2019, l'Assemblea ha approvato il nuovo Programma dei Servizi del Bacino di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia; il Programma di Bacino dei servizi di trasporto pubblico locale è lo strumento introdotto dalla L.R. 6/2012 per la definizione della rete e dell'offerta dei servizi di Bacino, allo scopo di realizzare un sistema di trasporto pubblico unitario. A seguire, il 10 Aprile 2019, l'Assemblea dell'Agenzia ha approvato con Deliberazione N. 2/2019, il nuovo Sistema Tariffario Integrato del Bacino di Mobilità (STIBM) di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia.; nella stessa seduta, con delibera 3/2019, l'Assemblea ha anche disposto l'avvio della prima fase transitoria di STIBM a partire dal prossimo mese di luglio 2019, limitatamente ai servizi urbani e interurbani di competenza della Città Metropolitana di Milano e della Provincia di Monza e della Brianza. Il processo avrà la conclusione con il bando per l'affidamento del servizio presumibilmente nel 2021.

Nel periodo di transizione in cui rimangono in vigore le medesime modalità d'erogazione del servizio di trasporto, l'ufficio affiancherà il personale dell'Agenzia per gli aspetti operativi, soprattutto per quanto riguarda il servizio di trasporto scolastico, la cui riuscita dipende particolarmente dalla conoscenza del territorio e dall'esigenze del tessuto sociale consolidato della cittadina cernuschese. Inoltre sarà necessaria l'interazione con l'Agenzia per quanto riguarda la stesura del bando in quanto dovrà essere valutata l'integrazione del servizio del trasporto urbano con il Servizio per il trasporto scolastico

Modalità di conseguimento dell'obiettivo:

Saranno necessari incontri partecipativi con l' Agenzia al fine di formulare le esigenze organizzative del Comune; mentre l' organizzazione del trasporto scolastico, i controlli ed il monitoraggio del servizio, continueranno ad essere eseguiti dall'ufficio in collaborazione con il personale dell'Agenzia e i Gestori del Servizio,.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
Responsabile della P.O : D2

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE
Dotazione informatica già in uso presso il settore.

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
PROGRAMMA 4 – ALTRE MODALITÀ DI TRASPORTO **Responsabile Dirigente Settore Gestione e Controllo del Patrimonio e Mobilità** **arch. Marco Acquati** **P.O. Servizio Gestione e controllo del territorio arch. Giuseppe Vitagliano** **Assessore competente: Luciana Gomez**

Recupero ed utilizzo delle biciclette provenienti dalla dismissione del servizio di bike-sharing

Il servizio di bike-sharing non più attivo sul territorio comunale ha determinato la consegna al Comune delle biciclette a suo tempo acquistate. Il comune di Cernusco sul Naviglio ha da sempre sostenuto l'importanza della mobilità urbana sostenibile ed intende perseguire tale obiettivo fornendo le biciclette al personale che effettua sopralluoghi esterni sul territorio comunale. A tal proposito si intendono recuperare le biciclette provenienti dalla dismissione del bike-sharing e renderle omogenee dal punto di vista dell'immagine coordinata dell'Ente. Verranno eseguite anche opere di riqualificazione delle attrezzature ex bike-sharing, allo scopo di poterle utilizzare per il normale uso quale stalli per le biciclette.

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
PROGRAMMA 5 – Viabilità e infrastrutture stradali **Responsabile: Dirigente del Settore Infrastrutture e Urbanistica – Edilizia Privata** **Arch. Alessandro Duca** **P.O. Servizio Progettazione e Manutenzione opere pubbliche Geom. Alberto Caprotti** **Assessore competente: Sindaco Ermanno Zacchetti e Assessore Luciana Gomez**

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2020	1.546.518,00	64,35%
2021	1.483.269,00	63,39%
2022	1.456.418,00	62,96%

SPESA D'INVESTIMENTO

Anno	Ammontare spesa d'investimento	Ammontare spesa d'investimento finanziata in entrata da FPV	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2020	6.607.080,00	1.521.000,00	100,00%
2021	1.556.056,00	624.000,00	100,00%
2022	702.261,00	320.590,00	100,00%

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

L'attività di servizio Viabilità e infrastrutture stradali è prioritariamente indirizzata al mantenimento ed al miglioramento delle infrastrutture riguardanti la viabilità veicolare, ciclabile e pedonale del Comune di Cernusco Sul Naviglio.
Tutti i progetti previsti nel prossimo triennio 2019/2020/2021 sono quindi rivolti al miglioramento delle condizioni del tessuto stradale urbano e contestualmente mirano al miglioramento degli standard qualitativi di vita dei cittadini, attraverso interventi riguardanti:

- Adeguamento delle strutture esistenti e abbattimento delle barriere architettoniche;
- Moderazione del traffico veicolare;
- Implementazione della mobilità sostenibile;
- Adeguamento e riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione.
- Riqualificazione e implementazione qualitativa dell'arredo urbano

Con tali presupposti, per il 2020 sono previste, oltre all'esecuzione delle opere progettate ed appaltate nell'ultimo trimestre del 2019, tra le quali spicca la riqualificazione del quadrante di via Adua – Briantea, con la realizzazione di pista ciclopedonale (oltre a filare piantumato e nuovi marciapiedi), la riqualificazione di Piazza SCHUSTER con la realizzazione di nuova pavimentazione e nuovo arredo urbano e la Riqualificazione Della Via Don Sturzo.

Per quanto concerne il citato intervento di via Adua, in attuazione al PGTU, gli uffici provvederanno all'affidamento dell'incarico di redazione del Piano Particolareggiato del comparto Briantea – Adua, allo scopo di valutare ed approfondire le criticità viabilistiche di questo importante quadrante urbano.

b) Obiettivi:

Manutenzione della rete stradale del territorio comunale;
Mantenimento della rete stradale di particolare pregio, del Centro storico, sulla quale si proseguiranno gli interventi puntuali per garantire lo standard qualitativo;
Manutenzione ed implementazione dei percorsi pedonali;
Adeguamento normativo e riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica;
Manutenzione ed implementazione delle reti di piste ciclabili, riqualificazione urbana di assi viari, abbattimento delle barriere architettoniche proprie della mobilità pedonale su sedi stradali;
Migliorare la risposta alle segnalazioni di anomalie delle sedi stradali, sia sotto il profilo della rapidità e completezza del riscontro e soprattutto delle rapidità di intervento, anche preventivo.

A seguito dell'acquisizione di tutti gli impianti di illuminazione pubblica di proprietà Sole, l'A.C. prevede sempre per ogni intervento di riqualificazione viabilistica, la riqualificazione degli impianti stessi, attraverso la costruzione di nuovi cavidotti dedicati, atti sia al passaggio dei cavi di alimentazione che per eventuale implementazione della rete di videosorveglianza o della fibra ottica.
Per quanto concerne le sorgenti luminose, l'A.C. ha scelto di utilizzare solo sorgenti ad alta efficienza che possono quindi essere sia a Led che al sodio ad alta pressione; inoltre si prevede sempre l'installazione dei riduttori di flusso luminoso durante le ore notturne.
A questo proposito, si veda la "missione 17" per quanto concerne la salvaguardia dei consumi energetici.

a1) Parte Investimenti

Nell'ambito del programma di riqualificazione ed efficientamento degli impianti di Illuminazione Pubblica, che prevede l'attuazione in un quinquennio della completa riqualificazione energetica degli impianti di illuminazione del Comune, anche per il 2020 proseguiranno le progettazioni ed i successivi lavori di adeguamento.
Per il 2020 sono previsti quindi il completamento della riqualificazione degli impianti di P.I. del quartiere dei "pittori" e il completamento dell'intervento della zona Industriale; entrambi progetti avviati nel 2019 ma sviluppati nel 2020.
Nel 2020 si avrà la riqualificazione degli impianti delle vie Adua, della via Generale dalla Chiesa oltre che di Via Verdi (rotatoria con via Fiume), Piazza Salgari e altri interventi minori.
Sempre nel 2020 si proseguiranno gli interventi di sostituzione degli apparecchi ai Joduri metallici del Centro storico che, oltre a non avere un accettabile grado di efficienza energetica, si contraddistinguono per la scarsa affidabilità.

Nello specifico si attueranno i progetti banditi nel 2018, (lotto n° 2/2018) e prenderà forma il lotto previsto per il 2019. Nel 2019 verrà quindi completata la riqualificazione di tutti gli impianti presenti nella zona industriale sud, che di fatto era l'area nella quale si concentrano gli impianti più obsoleti e non più a norma con le vigenti normative in materia.
Deve essere inoltre citato il previsto intervento di efficientamento energetico degli impianti di P.I. della Strada Padana Superiore che già avviati nel 2019, si completeranno nel 2020.

Nel 2020 è inoltre previsto, nell'ambito del progetto di riqualificazione di via Don Luigi Sturzo, il progetto di riqualificazione degli impianti IP della via oltre che quelli della via Don Milani. Dalla ricognizione svolta nel 2019,

gli apparecchi di queste vie risultano essere ad oggi tra quelli (sul nostro territorio) di minor efficienza energetica e luminosa.

a2) Parte Corrente:

Oltre a citare la necessità di dar corso anche per il 2020 dell'incarico per il monitoraggio quadriennale del PAES, il Servizio Energia sarà impegnato alla ricognizione della situazione degli impianti Fotovoltaici che, successivamente alla dismissione della società Cernusco Verde, sono stati annessi al Patrimonio Comunale.

Anche attraverso la ricognizione degli impianti sopra detti, nel 2020l'ufficio Energia e l'ufficio Urbanizzazioni Secondarie saranno impegnati nella definizione del nuovo appalto per l'affidamento del Servizio di Gestione del calore: il Servizio, affidato negli ultimi 9 anni alla società Carbotermo, dovrà essere riconfigurato e riprogettato attraverso la redazione di nuove DEO (diagnosi energetiche obbligatorie) atte ad individuare una nuova strategia di intervento e di gestione degli edifici comunali.

b) Obiettivi

b1) Obiettivi parte Investimento

Gli investimenti previsti per il 2020, hanno come obiettivo prioritario il miglioramento dell'efficienza degli impianti di I.P., direttamente connesso con una sensibile riduzione del consumo energetico (minore spesa per l'energia), oltre che a una migliore illuminazione degli spazi urbani aperti (vie, parcheggi, piazza pubbliche) con il conseguente incremento della sicurezza.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
Istruttore tecnico cat. D1
N° 2 Istruttore tecnico cat. C1
Istruttore tecnico (tempo parziale) cat. C1

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE
Verranno utilizzati i beni strumentali in dotazione quali computer, stampanti e i relativi programmi e supporti informatici a disposizione dell'Ente.

Missione 11

SOCCORSO CIVILE

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE
PROGRAMMA 1 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE **Responsabile: Dirigente Settore Servizi alla Città dott. Ottavio Buzzini** **P.O. Comandante Polizia Locale dott. Silverio Pavesi** **Assessore competente: Sindaco Ermanno Zacchetti**

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2020	14.065,00	100,00%
2021	14.065,00	100,00%
2022	14.065,00	100,00%

SPESA D'INVESTIMENTO: non prevista.

1. ATTIVITA' DI FORMAZIONE NELLE SCUOLE

Attraverso gli appartenenti al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile proseguirà l'offerta alle scuole di appositi corsi, al fine di sensibilizzare la popolazione scolastica alle tematiche della prevenzione ed inerente ai comportamenti da tenere in caso di calamità, con l'obiettivo di migliorare la sicurezza.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
Volontari di Protezione Civile.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE
Veicoli di servizio, apparato radio e strumentazione in dotazione alla Protezione Civile.

---------- / ----------

2. ATTIVITA' DI SUPPORTO ALL'ENTRATA ED USCITA DALLE SCUOLE

Gli appartenenti al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile proseguiranno nel fornire attività di supporto in concomitanza all'entrata ed uscita degli alunni dalle scuole, al fine di contribuire ad accrescere la sicurezza in dette circostanze.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
Volontari di Protezione Civile.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE
Veicoli di servizio, apparato radio e strumentazione in dotazione alla Protezione Civile.

----------/----------

3. ATTIVITA' DI SUPPORTO IN OCCASIONE DI EVENTI CITTADINI

Gli appartenenti al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile proseguiranno nel fornire attività di supporto in concomitanza di eventi organizzati in città, al fine di contribuire ad accrescere la sicurezza in dette circostanze.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
Volontari di Protezione Civile.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE
Veicoli di servizio, apparato radio e strumentazione in dotazione alla Protezione Civile.

----------/----------

Missione 12

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 1 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido **Dirigente Settore Servizi Sociali dott.ssa M. Giustina Raciti** **Dirigente Servizi alla Città dott. Ottavio Buzzini** **P.O. dott.ssa Anna Lacroce, dott.ssa Raffaella Pozzi** **Assessore: Nico Acampora, Daniele Restelli**

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2020	2.627.571,00	39,30%
2021	2.602.356,42	40,74%
2022	2.590.867,83	40,57%

SPESA D'INVESTIMENTO: non prevista.

SEZIONE A

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

SERVIZI DISTRETTUALI DI SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA E AI MINORI

Il Servizio famiglie e minori distrettuale è giunto alla seconda annualità di gestione associata e rappresenta un modello di intervento oramai stabile e strutturato all'interno dei 9 servizi sociali del distretto 4.
La metodologia di intervento proposta e la struttura organizzativa conseguente, nonostante alcuni inziali aggiustamenti, è oramai sedimentata nelle diverse organizzazioni, risultando funzionale e strategica nel lavoro con le famiglie e i minori, in un ottica di sviluppo di comunità e di prevenzione al disagio e alla fragilità.

Grazie alla gestione associata di questa specifica area di intervento, il distretto ha potuto accedere a più annualità di finanziamento del programma ministeriale PIPPI, azione di prevenzione all'istituzionalizzazione dei minori figli di famiglie vulnerabili. Con l'ultima annualità di finanziamento, il distretto partecipa all'edizione avanzata del programma con un'azione di ricerca sul territorio sul tema "famiglie accoglienti e reti solidali" in stretto raccordo con l'Università di Padova che supervisiona le attività da un punto di vista scientifico.

Anche la funzione di "Segretariato Sociale", porta unica di accesso ai servizi e presidio di accoglienza e orientamento per la cittadinanza, ha garantito un'implementazione organizzativa unitaria su tutti i comuni del distretto. Vista la complessità e la multifunzionalità di questo settore, per alcuni Comuni si è aperta una fase di valutazione in merito all'opportunità di gestire il Segretariato sociale con risorse di personale dipendente e già "esperto" nella gestione dei servizi e nella conoscenza delle risorse territoriali.

Proseguono le attività del servizio distrettuale Spazio Neutro, servizio a garanzia del diritto di visita del minore con il genitore non convivente in ambito protetto: questo servizio risulta parte integrante e "specialistica" del servizio minori e famiglie distrettuale.

Si è implementato il lavoro con le associazioni formali e informali del territorio: l'obiettivo è quello di creare, su tutti i 9 comuni del distretto, una rete di famiglie e associazioni, in grado di garantire diverse forme di solidarietà attiva e vicinanza relazionale in favore delle famiglie che presentano elementi di vulnerabilità nella gestione dei figli e delle incombenze della vita quotidiana. L'obiettivo è anche quello di far sedimentare sul territorio forme di affido eterofamiliare, tradizionale o leggero, con la diffusione alla cittadinanza di informazioni e buone prassi sul tema.

Con l'anno 2020 (giugno) il Servizio triennale, gestito in appalto da diverse agenzie del terzo settore, è in scadenza e si apre pertanto la nuova fase di ri-progettazione e la definizione delle nuove procedure di affidamento del servizio distrettuale.

CONDOMINIO SOLIDALE

La prima triennalità di gestione in concessione dei servizi sperimentali del Condominio Solidale giunge a conclusione, con scadenza prevista a inizio anno 2021. Si rende pertanto necessario riattivare, già a partire dal 2020, una fase di valutazione complessiva delle azioni e servizi messi in campo e di ri-progettazione di eventuali nuovi interventi.

Attualmente il Condominio Solidale garantisce i seguenti servizi, gestiti in ATI da tre realtà del terzo settore:

- Centro diurno minori;
- Accoglienza in housing famiglie composte mamma e bambino;
- Comunità alloggio mamma e bambino;
- Appartamenti protetti per la disabilità, sollievo e palestre per l'autonomia;
- Famiglie "custodi", con la funzione di supporto alle progettazioni interne in favore degli ospiti delle diverse unità di offerta (in particolare per le attività del centro diurno minori).

Nella fase di ri-programmazione delle azioni del Condominio potranno essere introdotte alcune modifiche progettuali, partendo dai punti di forza e dalle criticità riscontrate nel primo periodo di sperimentazione di questa esperienza di accoglienza multiutenza.

L'obiettivo prioritario è quello di potenziare sempre più la visibilità di questo spazio sul territorio, facendolo diventare, attraverso le iniziative che verranno di volta in volta proposte, un "bene comune" al servizio del territorio e sostenuto da forme di cittadinanza attiva.

LA FILANDA

La Filanda si colloca nel panorama complessivo delle offerte di socializzazione che la città offre come la struttura pubblica che aggrega il maggior numero di cittadini/e capace di intercettare trasversalmente un variegato pubblico attratto dalle diverse proposte che la struttura offre.
A inizio anno 2022 è in scadenza l'attuale contratto pluriennale della Filanda. Si rende necessario avviare per tempo un percorso di valutazione e di ri-programmazione degli interventi attivati, che porti, al termine di questa prima esperienza gestionale, alla definizione di nuovi interventi e opportunità per le famiglie di Cernusco sul Naviglio e per la popolazione anziana.

Proseguono le attività interne alla struttura comunale la Filanda, sempre più connotata come "Città della Famiglia" con spazi e progettualità dedicati alle famiglie e ai bambini da una parte e Spazio ricreativo per anziani dall'altra. Di seguito l'elenco dei servizi e delle attività presenti in filanda:

- Centro prima infanzia accreditato (0-3 anni)
- Laboratorio Variopinto

- Tempo per le famiglie
- Esperienze didattiche
- Animazione feste compleanno
- Consulenze psicopedagogiche
- Centro Sociale Anziani

Dalla fine del 2018 è stata ampliata l'attività in capo al Centro Prima Infanzia (aperto sostanzialmente di mattina), con nuove aperture pomeridiane strutturate come **"Tempo per le famiglie",** ovvero con accoglienza di minori di età compresa tra gli 0 e i 3 anni accompagnati dai genitori, nonni o baby sitter.
In collaborazione con le realtà del terzo settore che hanno in gestione da anni i servizi della Filanda, si sta valutando l'opportunità di differenziare ulteriormente l'offerta di interventi rivolti alla fascia 0/3 anni, realizzando, negli spazi inutilizzati della struttura, forme sperimentali di accoglienza e supporto alla genitorialità.

CORSI ANNO 2019
Sono stati proposti alla cittadinanza 43 corsi, 16 in più dello scorso anno:

- Ginnastica dolce
- Ginnastica posturale
- Yoga–Pilates-Antigravity
- Mindfulness
- Coro-Canto-Teatro– Recitazione
- Tai Chi - Pittura-Arte
- Ballo (Zumba, caraibico, tango, swing ,balli di gruppo, tango)

INIZIATIVE ESTIVE E CULTURALI PER ANZIANI

Come ogni anno nel periodo di Agosto l'Associazione Amici del Tempo Libero organizza due importanti momenti in favore della popolazione anziana cernuschese, entrambi finalizzati a fornire occasioni di assistenza e sollievo in un periodo dell'anno dove spesso si trovano a vivere una maggiore condizione di solitudine e difficoltà. Il primo momento consiste nella somministrazione di pasti a domicilio e presso la sede dell'associazione amici del tempo libero presso il Centro Cardinal Colombo, compreso per il pranzo di ferragosto.
La seconda iniziativa invece ha visto la realizzazione di serate di musica dal vivo con orchestre e ballo per ogni sabato di agosto presso il parco Trabattoni.
L'organizzazione si è occupata del contatto con le orchestre, della logistica e della parte amministrativa burocratica (SIAE, permessi, ecc)
Le iniziative estive hanno visto nel 2018 la partecipazione di 1500 persone

EVENTI
Sono il momento privilegiato di contatto con la cittadinanza e svolgono anche un'importante funzione di visibilità e promozione dei servizi e del progetto "Città della Famiglia". Nella scelta della tipologia di eventi da proporre si è cercato da sempre di prediligere gli aspetti propri della vision di Filanda che sono: apertura al territorio, sviluppo dei rapporti di rete e delle connessioni tra associazioni e territorio, protagonismo attivo delle famiglie e aggregazione intregenerazionale.
<u>Halloween</u>
E' un evento ormai storicizzato e atteso dalla cittadinanza che vede la costante partecipazione di una media di 80 fra adulti e bambini
<u>Carnevale</u>
Come ogni anno l'equipe mista di Città della Famiglia ha partecipato all'evento cittadino organizzato dalla Proloco in Piazza Unità d'Italia. La media dei partecipanti è circa 100 tra bambini e adulti

FREQUENZE SETTIMANALI TOTALI (Città della famiglia e Centro sociale anziani): 1396 cittadini/e

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
Dirigente, Responsabile P.O, Assistenti sociali, Capo servizio amministrativo, assistente sociale piano di zona

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE
Interne di settore

SEZIONE B

ASILI NIDO

Promuovere e realizzare progetti all'interno dei Nidi per sviluppare nei piccoli utenti le capacità di socializzazione e per interagire nella crescita delle loro potenzialità. Organizzare incontri rivolti alle famiglie per condividere bisogni e aspettative legate alla genitorialità.
Monitorare la rete comunale dei 3 asili nido, impegnandosi a uniformare e migliorare la proposta progettuale offerta, nel rispetto degli obiettivi nazionali e regionali nell'ambito educativo rivolto alla fascia 0-6 anni.

Migliorare ed incrementare i canali di comunicazione con le famiglie e supportare le stesse negli adempimenti riferiti ad iscrizioni e comunicazioni con gli uffici in modalità digitale.
Supportare le famiglie nell'accesso alla misura NIDI GRATIS.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
1 funzionario – Coordinatrice Asili Nido.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE
Verranno utilizzati i beni strumentali in dotazione quali computer, stampanti, e il relativo supporto informatico a disposizione dell'Ente.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 2 – Interventi per la disabilità **Dirigente Settore Servizi Sociali dott.ssa Maria Giustina Raciti** **Assessore competente: Daniele Restelli**

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2020	1.482.727,00	22,18%
2021	1.482.727,00	23,21%
2022	1.482.727,00	23,22%

SPESA D'INVESTIMENTO

Anno	Ammontare spesa d'investimento	Ammontare spesa d'investimento finanziata in entrata da FPV	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2020	15.000,00		27,27%
2021			
2022			-

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

POLITICHE PER LE PERSONE DISABILI

Il servizio **Punto Unico di Accesso Disabilità** rappresenta ad oggi la struttura organizzativa comunale che regola e monitora di tutti gli interventi e progettazioni in favore delle persone con disabilità, residenti nel comune, in stretto raccordo con le famiglie interessate.
Con la riorganizzazione interna al settore servizio sociale, a partire da luglio 2019, il servizio ha visto il potenziamento dell'equipe multidisciplinare con l'inserimento stabile della figura dell'educatore, a cui sono assegnate mansioni di integrazione professionale nella lettura del bisogno delle famiglie e nella definizione delle progettazioni individualizzate.
A livello distrettuale (9 comuni dell'Ambito distrettuale 4) si stanno valutando le possibili soluzioni organizzative per rendere questa unità operativa da comunale a distrettuale, proponendo un modello di intervento unitario sul distretto e potenziando per tutti i Comuni le risorse di personale a disposizione in tema di disabilità.

Proseguono le attività promozionali del Coordinamento *Cià Ke si gira* composto da diverse realtà del terzo settore e del volontariato che a vario titolo operano sul territorio di Cernusco sul Naviglio in materia di disabilità. A seguito

delle formalizzazione del *Protocollo di intesa,* che ne ha delineato composizione e funzioni, sono state attivate molteplici progettazioni, scaturite da un'analisi condivisa dei principali bisogni delle famiglie e delle persone con disabilità. Il target di lavoro su cui si stanno incentrando le riflessioni del coordinamento è rappresentato dal tema del "sollievo" delle famiglie, attraverso forme di accoglienza residenziale temporanea delle persone con disabilità, da realizzarsi presso le strutture residenziali del territorio, tradizionali o sperimentali.

PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ ESTIVA

Con l'introduzione del sistema di accreditamento e voucherizzazione degli interventi educativi in favore dei minori con disabilità frequentanti strutture diurne ricreative del territorio, il settore servizi sociali garantisce una risposta tempestiva e qualificata per la gestione delle proposte ricreative estive in favore delle famiglie che ne fanno richiesta, aderendo al bando pubblico annuale.
Il modello operativo dell'accreditamento verrà riproposto anche per le prossime annualità.

La regia dei diversi interventi estivi è coordinata dal servizio PUAD comunale, il quale, congiuntamente alle famiglie, definisce progetti estivi personalizzati in favore dei minori in carico.

CENTRO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITÀ (CDD)

Il Servizio diurno socio sanitario, unità di offerta stabile e specializzata sul territorio, prosegue con le proprie attività istituzionali e con quelle sperimentali, improntate sull'apertura del servizio al territorio e sulla differenziazione delle singole progettazioni. L'attuale gestione del Servizio, in scadenza nel 2020, richiede una fase di riprogettazione degli interventi, nel rispetto delle caratteristiche organizzative e di funzionamento stabilite dalla normativa regionale in materia.
Sono state implementate le iniziative che hanno come finalità l'apertura del centro al territorio. Per l'autunno si prevede di aprire il centro a delle specifiche progettualità rivolte agli adolescenti negli orari del post CDD con l'intento di qualificare ulteriormente l'offerta in quella fascia oraria. L'obiettivo è quello di iniziare ad avvicinare alla struttura i genitori dei ragazzi adolescenti per co-progettare insieme a loro le eventuali risposte ai bisogni dei loro ragazzi differenziandole e investendo esclusivamente sulla singola persona e sul singolo progetto di vita. Si potrebbe così affrontare insieme ai genitori la connotazione negativa legata alla tipologia della struttura vissuta come un ripiego e non come un'opportunità.

PROGRAMMA MINISTERIALE E REGIONALE SUL DOPO DI NOI

Il Consiglio Regionale lombardo con la DGR 6474 di attuazione della legge sul "Dopo di noi" (Legge n. 112/2016) dal titolo "Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave prive di sostegno familiare" ha disciplinato il programma operativo per la realizzazione degli interventi a favore delle persone con grave disabilità per dare concreta attuazione a quanto previsto dalla normativa nazionale sul "Dopo di noi".

I comuni del Distretto 4, in linea con quanto stabilito a livello regionale, hanno dato il via a due bandi pubblici per l'erogazione delle risorse per progettazioni individualizzate di accompagnamento all'autonomia abitativa.

Sono stati prevalentemente finanziati progetti inerenti l'accompagnamento educativo in favore di adulti disabili gravi, ristrutturazione di alloggi e adeguamento domotico rispondente alle necessità delle persone con disabilità, esperienze di co-housing e residenzialità, percorsi di pronto interventi/sollievo presso strutture residenziali di tipo tradizionale.

Con l'emanazione delle prossime DGR e dei relativi fondi regionali, verranno riattivati nuovi avvisi pubblici per l'approvazione di ulteriori progettualità secondo le linee di indirizzo che Stato e Regioni vorranno definire.

Verranno implementate le forme di accoglienza residenziale sperimentale, anche attraverso la destinazione di 1 appartamento ex ERP in favore di progettazioni di accoglienza e residenzialità per persone con disabilità.

Collegato al tema del dopo di noi, si ritiene centrale favorire lo sviluppo e la conoscenza dell'istituto del TRUST, che rappresenta una forma di protezione legale in favore delle persone adulte disabili. Il Trust prevede la destinazione di alcuni beni da parte di una persona a vantaggio di uno o più soggetti. L'amministrazione dei beni, da parte di un terzo individuo, ha lo scopo di realizzare un programma di azioni a beneficio di chi si vuole tutelare. Il trust è uno strumento flessibile, "costruito" su misura in base agli scopi e ai soggetti coinvolti. Nell'ambito del "dopo di noi", è una soluzione che garantisce assistenza ai disabili. Infatti, il genitore o un parente di una persona disabile può destinare i propri beni al fondo appositamente istituito, assicurandosi così che il patrimonio verrà usato a beneficio della persona disabile.

PERCORSI DI INSERIMENTO IN CENTRI DIURNI CDD, CSE, SFA

Questa progettazione si struttura in interventi socio - assistenziali rivolti a persone disabili, realizzati in i Centri Diurni – di norma gestiti da cooperative sociali di tipo A oppure da associazioni di volontariato – presso i quali sono inserite persone con diminuzione delle capacità psico-fisiche e dell'autonomia, per le quali è importante un intervento costante volto al mantenimento e al recupero delle capacità residue.

Le progettazioni diurne in favore delle persone con disabilità risultano mediamente:

- Centri Diurni Integrati (CDD)
- Servizi di Formazione all'Autonomia (SFA)
- Centri socio educativi (CSE)

Le rette dei servizi sopraindicati vengono annualmente definire dai gestori delle strutture; le famiglie compartecipano al costo dei servizi come stabilito dal vigente Regolamento generale di accesso ai servizi e compartecipazione alla spesa approvato a livello distrettuale.

Gli inserimenti in strutture diurne sono regolati dal vigente Albo fornitori distrettuale che verrà rinnovato a fine 2020, a cui sono iscritte tutte le strutture diurne per disabili dell'Asse Adda-Martesana che hanno presentato formale richiesta al Distretto.

RICOVERO DI PERSONE DISABILI IN STRUTTURE RESIDENZIALI CON IMPEGNATIVA COMUNALE

Tra le varie opportunità progettuali a disposizione, il servizio PUAD, in accordo con le famiglie e le agenzie socio sanitarie territoriali, valuta la possibilità di accoglienza in struttura residenziale in favore delle persone con disabilità, prive di adeguata rete parentale di supporto o che per vari motivi necessitano di intraprendere percorsi di autonomia familiare.

Con l'introduzione della legge nazionale sul "*Dopo di noi"* e con le successive specifiche regionali, si sta differenziando sempre più l'offerta territoriale di strutture residenziali (RSD, CSS, Comunità alloggio, co-housing, residenzialità sperimentale), a garanzia di percorsi progettuali sempre più rispondenti ai diversi bisogni e aspettative delle persone con disabilità.

Come per gli inserimenti in strutture diurne, anche per i ricoveri residenziali, il Comune può compartecipare alla spesa ai sensi del vigente Regolamento generale di accesso ai servizi e compartecipazione alla spesa, approvato a livello distrettuale.

Per tutti i casi in accoglienza residenziale il Comune definisce un Progetto individualizzato di residenzialità, che viene sottoscritto dal servizio comunale, dalla famiglia e dall'interessato, laddove possibile.

TRASPORTO SOCIALE

Da luglio 2019 e dicembre 2023 è stato approvato il secondo bando pubblico di accreditamento di agenzie idonee alla gestione del servizio distrettuale di Trasporto sociale. Attualmente li vettori accreditati e iscritti all'Albo distrettuale risultano 4.

I Comuni, previa valutazione sociale delle richieste pervenute, sottopongono all'utenza la lista degli enti accreditati, favorendo la libera scelta delle persone.

Il Comune emette un voucher di servizio in favore del cittadino, il quale a sua volta compartecipa alla spesa ai sensi del vigente Regolamento generale di accesso ai servizi e compartecipazione alla spesa, approvato a livello distrettuale.
Il servizio di Trasporto sociale è rivolto alle persone in stato di fragilità socio economica prive di supporto parentale o relazionale, pertanto impossibilitate a raggiungere con risorse proprie le destinazioni sociali e sanitarie di cui necessitano in modo continuativo o sporadico.

A livello comunale prosegue inoltre il convenzionamento con l'associazione AUSER, per la gestione di ulteriori trasporti necessari e con l'associazione anziani Amici del tempo libero, che integra a sua volta la rete di risorse comunali per i trasporti in favore della cittadinanza più fragile.

INSERIMENTI LAVORATIVI – BORSE LAVORO

Prosegue l'attività del Servizio Inserimenti Lavorativo comunale per le persone con invalidità accertata e ridotta contrattualità sociale, al fine di fare fronte comune in una situazione di forte crisi del mercato, e realizzare una migliore gestione delle risorse.
Il SIL ricerca e stimola la collaborazione con le aziende che hanno l'obbligo di assunzione di personale appartenente alle categorie protette (legge 68/99) e con la Cooperative Sociali facilitando poi un eventuale inserimento utilizzando lo strumento del tirocinio lavorativo/borsa lavoro la cui attivazione è a carico del Comune.
Nel momento in cui la persona viene assunta dall'azienda/Coop., il SIL continua il monitoraggio post-assunzione in tempi e modi che vengono definiti di volta in volta, considerando che è sicuramente importante arrivare all'obiettivo dell'assunzione ma è altrettanto rilevante riuscire poi a mantenere nel tempo il posto di lavoro.
Altro compito del SIL è, quando la persona non ha sufficienti requisiti per accedere al mondo del lavoro, di favorire il passaggio ad altri servizi più adeguati alle caratteristiche personali: infatti non sempre il lavoro, nel senso stretto del termine, è la risposta più idonea ai bisogno espresso inizialmente.
Negli anni gli operatori del SIL hanno costruito una significativa rete di aziende e Cooperative sociali, sia del territorio che dei paesi limitrofi fino ad arrivare a Milano e Monza, con le quali collaborano in modo proficuo, stabilendo una buona relazione e una fiducia reciproca.
Un dato importante nel lavoro del SIL è far passare l'idea che assumere una categoria protetta non si riduce solo all'assolvimento di un obbligo di legge ma è invece l'opportunità di valorizzare ciascuna persona nelle sue caratteristiche e che, inserendola nell'ambito più adeguato, può diventare una risorsa come tutti gli altri dipendenti.

Il servizio SIL integra per il comune di Cernusco sul Naviglio le progettazioni erogate a livello distrettuale dal servizio di Accompagnamento e Inserimento socio lavorativo, gestito tramite appalto distrettuale da una agenzia specializzata del terzo settore.

Con la riorganizzazione del settore servizi sociali, tutti i nuovi accessi al Servizio vengono valutati da un'equipe multidisciplinare coordinati da una nuova figura di responsabile, che ne definisce le priorità e orientamenti.

Di seguito alcuni dati relativi al 2018:
Utenti totali in carico al SIL nel 2018: 40 persone (di cui 13 nuovi ingressi)
Così suddivise: 27 persone con disabilità fisica (con verbale d'invalidità) 10 persone con disabilità psichiatrica (con verbale d'invalidità) 3 adulti in difficoltà (senza verbale d'invalidità)
Dei 40 utenti 2018: 18 persone hanno usufruito di borse lavoro/tirocinio lavorativo; 15 persone sono state assunte o proroga del contratto; 22 persone: hanno seguito percorsi di monitoraggio post assunzione o ricerca attiva di lavoro 14 persone archiviate

Di seguito alcuni dati relativi al 2019 (da gennaio ad fine maggio)
30 persone in carico di cui: 19 persone con disabilità fisica (con verbale d'invalidità) 11 persone con disabilità psichiatrica (con verbale d'invalidità)
Dei 30 utenti 2019: 4 persone hanno usufruito della borsa lavoro/tirocinio; 13 persone: sono state assunte o in proroga del contratto

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
Dirigente, Responsabile PO, Assistenti sociali, Capo servizio amministrativo, istruttore direttivo, istruttori e collaboratori amministrativi dei servizi sociali, assistente sociale piano di zona

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE
Dotazioni del settore

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 3 – Interventi per gli anziani **Dirigente Settore Servizi Sociali Dr.ssa Maria Giustina Raciti** **Assessore competente: Daniele Restelli**

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2020	289.996,00	4,34%
2021	289.996,00	4,54%
2022	289.996,00	4,54%

SPESA DI INVESTIMENTO

Anno	Ammontare spesa d'investimento	Ammontare spesa d'investimento finanziata in entrata da FPV	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2020	40.000,00		72,73%
2021			
2022			-

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

POLITICHE PER GLI ANZIANI

Proseguono positivamente le azioni rivolte agli anziani:

- Gestione partecipata degli orti sociali come luoghi di aggregazione per gli assegnatari
- Attività e feste sul territorio su tematiche da concordare con i soggetti interessati
- Iniziative promosse dal CDI
- Iniziative promosse dal CSA
- Trasporti verso i luoghi di cura
- Azioni integrate a supporto delle famiglie e degli Assistenti familiari (badanti)

CENTRO SOCIALE ANZIANI

Il CSA è un'unità d'offerta sociale ricreativa, ben integrata con gli altri servizi sociali, sanitari, culturali, sportivi e del tempo libero presenti sul territorio comunale e distrettuale.

Sito presso i locali della Filanda (via Pietro da Cernusco), è luogo di incontro sociale, culturale e ricreativo per le persone anziane, aperto al confronto tra le diverse fasce d'età esistenti nel territorio.

Il Servizio, in stretto raccordo programmatorio con l'Amministrazione comunale, offre di norma le seguenti attività:

- Promozione e sviluppo di attività ricreativo- culturali mediante visite di luoghi o strutture, organizzazione di soggiorni di vacanza di carattere sociale;
- Programmazione e/o partecipazione agli avvenimenti culturali, sportivi e ricreativi;
- Promozione di attività ludico-motoria con l'organizzazione di corsi presso il centro o presso altre strutture;
- Organizzazione di corsi di educazione sanitaria, alimentare e di prevenzione per favorire il benessere e la longevità
- Promozione e programmazione di iniziative culturali per la salvaguardia della memoria popolare e della tradizione locale;

All'interno del CSA opera principalmente l'Associazione *Amici del Tempo Libero* (ATL) che svolge in convenzione con il Comune, alcune funzioni a supporto dei servizi sociali comunali, come ad esempio i trasporti di ragazzi disabili presso scuole secondarie nel territorio, per permettere la frequenza scolastica presso istituti di istruzione secondaria. L'Associazione realizza anche trasporti occasionali, previa richiesta da parte del servizio sociale comunale.

Inoltre per implementare l'offerta di iniziative di socializzazione e aggregazione, è stata offerta la possibilità ad altre associazioni (Unitalsi, la Lente, Auser ed altri) di poter utilizzare i locali della sede per proporre iniziative rivolte principalmente alla popolazione anziana.

ESTATE INSIEME

Ogni anno, le associazioni e cooperative del territorio (Caritas, Croce Bianca, Auser, ATL, Anni sempre verdi, San Vincenzo de Paoli, CAV, Centro Sociale anziani), in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, propongono una serie di iniziative a supporto degli anziani, costituendo una rete di assistenza e sostegno a favore delle persone sole, limitando in questo periodo delicato i casi di solitudine ed emarginazione, monitorando i casi più a rischio, soprattutto nei periodi di maggior caldo. Viene sempre più curata la comunicazione al territorio da parte dell'Amministrazione in merito alle iniziative estive proposte attraverso l'utilizzo di tutti i canali informativi utilizzati dal comune (volantini, sito e social).

ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI

Prosegue il sistema di accreditamento e voucherizzazione per la gestione dei progetti SAD/SADH

Il Comune di Cernusco sul Naviglio in qualità di Comune capofila dell'ambito distrettuale n.4 ATS Milano Città Metropolitana, nell'ottica di sostenere la permanenza al domicilio delle persone in condizione di fragilità, eroga interventi di Assistenza domiciliare a favore di anziani, adulti in difficoltà e disabili per tutti i comuni dell'ambito.

I Comuni del distretto 4, a seguito dell'espletamento della procedura di accreditamento e della costituzione e pubblicazione dell'Albo distrettuale dei soggetti accreditati, potranno assegnare in favore dei cittadini richiedenti, i voucher nominativi e non trasferibili, spendibili presso le Imprese accreditate a livello distrettuale e iscritte nel costituendo Albo.

Gli utenti del servizio SAD e SADH, sono i cittadini residenti nei 9 Comuni dell'Ambito distrettuale 4 ATS Città Metropolitana, che presentino i requisiti necessari per usufruire dei servizi richiesti tramite erogazione di voucher di servizio.

Nell'ambito distrettuale, grazie all'utilizzo dei fondi per la non autosufficienza, si prevede un potenziamento del servizio per favorire sempre più la domiciliarità degli anziani medesimi.

MISURE REGIONALI

Annualmente regione approva specifiche DGR per l'erogazione a livello distrettuale di misure progettuali ed economiche per favorire la domiciliarità delle persone anziane parzialmente o totalmente non autosufficienti e delle persone adulte disabili.

Il distretto, in accordo con i 9 comuni dell'ambito, gestisce i bandi pubblici delle diverse misure ed eroga i fondi agli aventi diritto.
Le principali misure di norma approvate da regione risultano:

- Misura B2 per la non autosufficienza (che a sua volta si sviluppa in diversi tipi di intervento)
- Misura b1 per la grave non autosufficienza (gestita direttamente da ASST)
- Voucher autonomia anziani e disabili
- Bonus Assistenti familiari

SERVIZIO DI CONSEGNA PASTI A DOMICILIO
Prosegue il servizio di consegna pasti a domicilio che vede la produzione e la consegna dello stesso ad opera delle agenzie accreditate per il SAD. Sempre nell'ambito dell'utilizzo dei fondi distrettuali per la non autosufficienza si valuterà la possibilità di potenziare il servizio, in un'ottica integrata di servizi per la domiciliarità.

ANZIANI IN ISTITUTI - RICOVERO ANZIANI CON IMPEGNATIVA COMUNALE
Il servizio sociale supporta le famiglie nella definizione di progetti di accoglienza protetta in strutture socio sanitarie (RSA)o socio assistenziali (C.A.S.A.).
Per ogni cittadino anziano ricoverato in stato di grave disagio economico comprovato, che ne faccia formale richiesta al servizio sociale, viene definito un progetto individualizzato di residenzialità, nel quale oltre alla individuazione delle priorità assistenziali, viene definita la compartecipazione del cittadino anziano alle spese della struttura ospitante.

ORTI SOCIALI
Proseguono le attività degli organi rappresentativi degli ortisti (Assemblea e Comitato) con l'obiettivo di garantire l'autonomia ed un livello di rappresentanza nei confronti dell'Amministrazione Comunale, così come previsto dallo specifico regolamento. E' stata portata in consiglio comunale la revisione di alcune parti del regolamento soprattutto in relazione alla continuità delle assegnazioni ed è stato aperto il bando per la nuova graduatoria delle assegnazioni.
Gli orti in totale sono 73, un orto è stato assegnato all'Associazione ANFASS e 7 sono stati assegnati a persone con disabilità.
Siamo nella fase di riapertura del bando in quanto la graduatoria è stata esaurita e c'è la disponibilità di 1 orto. In settembre si prevede l'apertura del bando per la nuova graduatoria.

SISTEMA DI PROTEZIONE GIURIDICA
Il comune di Cernusco sul Naviglio riconosce nel tema della protezione giuridica una priorità assoluta alla quale dedicare risorse ed energie.
Sempre di più i comuni vivono la difficoltà di confrontarsi con utenti in condizioni di fragilità o di grave compromissione dell'integrità psicofisica dovuti all'avanzamento dell'età, alle malattie o a gravi incidenti.
L'istituto della Protezione Giuridica, introdotto con la L. 6/2004, prevede la nomina di un amministratore di sostegno che si affianca alla persona fragile sostenendola ed indirizzandola nelle decisioni che riguardano la propria salute o la gestione del proprio patrimonio, salvaguardandone il pieno interesse.

Tale istituto viene gestito dal servizio sociale professionale con la collaborazione con un soggetto del terzo settore specializzato, che affianca l'utenza in carico e garantisce un corretto monitoraggio degli adempimenti amministrativi richiesti dal tribunale competente.

CENTRO DIURNO INTEGRATO
Il Centro Diurno Integrato è una struttura semiresidenziale attiva dal 2016 che si rivolge a persone anziane che hanno compiuto i 65 anni, autosufficienti o parzialmente autosufficienti che vivono sole o che, pur avendo familiari presenti, necessitano durante la giornata di una situazione protetta.
Il Centro Diurno Integrato è autorizzato ad accogliere 30 ospiti, ma vista la lista d'attesa e considerato che gli spazi sono adeguati ad accogliere 40 persone, è stata chiesta l'autorizzazione all'ampliamento e in questo momento siamo arrivati a quota 39 inserimenti.

Il Progetto del Centro Diurno Integrato di Cernusco sul Naviglio ha voluto fortemente collocarsi in una prospettiva più ampia ed innovativa. In accordo con il percorso di evoluzione del sistema sociosanitario recentemente intrapreso da Regione Lombardia, prima con la Legge regionale 23/2015 e quest'anno con le DGR n. 6164/2017 e 6551/2017, riguardanti la presa in carico dei pazienti cronici/fragili, il CDI di Cernusco vuole essere un punto qualificato capace di rispondere in modo omogeneo sul territorio ai bisogni emergenti delle persone anziane fragili e delle loro famiglie, facendosi carico della persona nella sua globalità, assicurandogli continuità e sorveglianza nel suo percorso di cura e di benessere. Il welfare socio sanitario lombardo, infatti, mira da una integrazione tra le prestazioni sociosanitarie e sanitarie con quelle sociali di competenza dei comuni in una logica di governance integrata.
Il Centro Diurno Integrato di Cernusco, ponendo al centro del suo intervento il benessere della persona assistita nella sua globalità, intende rispondere pienamente a queste direttive attuando una serie di interventi integrati fra loro ed in rete con i servizi territoriali presenti allo scopo di erogare un servizio qualitativamente elevato ed innovativo. In particolare il CDI, attraverso la presenza al suo interno di un poliambulatorio specialistico risponde a tre specifiche aree di intervento:

- L'organizzazione e gestione del CDI;
- L'erogazione di servizi di recupero funzionale e sociale;
- L'erogazione di servizi di prossimità con uno sportello di ascolto e di aiuto;
- L'istituzione dello sportello badanti per i care giver familiari;
- L'apertura sul territorio di Cernusco di tre case famiglia per anziani autosufficienti denominate "Casa Enrica 1,2 e 3 " riservando, all'interno delle strutture, anche spazi per il sollievo.

AZIONI INTEGRATE A SUPPORTO DELLE FAMIGLIE E DEGLI ASSISTENTI FAMILIARI (BADANTI)

In stretto raccordo con le attività del CDI e con la competenza acquisita dai patronati locali in materia, la prospettiva del comune è quella di creare uno spazio di ascolto e consulenza alle famiglie per favorire il più corretto e adeguato impiego della risorsa professionale dell'assistente familiare.
Questa nuova azione, da sviluppare tramite la sinergia delle professionalità ed esperienze già presenti sul territorio, dovrebbe inoltre garantire una maggiore qualità dell'offerta professionale degli Assistenti familiari, tramite percorsi formativi specifici e momenti di supervisione tecnica dell'operato al domicilio. Le figure professionali adeguatamente formate andranno a costituire l'albo Assistenti familiari comunale (o distrettuale), a cui le famiglie potranno riferirsi nella ricerca di personale da affiancare ai propri parenti non autosufficienti assistiti al domicilio.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
Dirigente, Responsabile P.O Assistenti sociali, Capo servizio amministrativo, istruttore direttivo, istruttori e collaboratori amministrativi dei servizi sociali, assistente sociale piano di zona

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE
Dotazioni del settore.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale **Dirigente Settore Servizi Sociali Dr.ssa Maria Giustina Raciti** **Assessore competente: Daniele Restelli**

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2020	274.453,00	4,10%
2021	274.453,00	4,30%
2022	284.453,00	4,45%

SPESA D'INVESTIMENTO: non prevista.

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

POLITICHE PER I MIGRANTI
Sono ormai consolidate le azioni e i progetti per sviluppare politiche per l'inclusione tese a garantire anche ai nuovi cittadini il diritto alla casa, al lavoro, all'assistenza sanitaria e sociale, alla scuola e alla formazione. Per dare attuazione a questi principi generali l'Assessorato prosegue, in collaborazione con le associazioni del territorio, con la promozione di iniziative sociali, sviluppo dell'attività di mediazione linguistico-culturale nelle relazioni con le Istituzioni.

ACCOGLIENZA PROFUGHI E RICHIEDENTI ASILO: SERVIZI CAS E SPRAR
L'accoglienza profughi organizzata dal Terzo settore e Prefettura di Milano in collaborazione con i comuni (CAS) giunge ad una fase di stallo, in relazione al quadro normativo modificato e alle modificate condizioni economiche di sostegno alle accoglienza, difficilmente sostenibili dagli enti gestori dei progetti.

Si è invece conclusa la procedura pubblica di co-progettazione di servizi di accoglienza per richiedenti asilo e rifugiati politici in ambito S.P.R.A.R. (sistema di protezione richiedenti asilo e rifugiati) in favore di 5 comuni del distretto 4 ATS Milano Città metropolitana – Cernusco sul Naviglio
Il servizio in questione verrà realizzato solo ed esclusivamente a seguito del raggiungimento da parte dei 5 Comuni del Distretto 4 del finanziamento ministeriale specifico ai sensi del Decreto 10 agosto 2016, in cui sono dettagliate le modalità e le procedure per il nuovo funzionamento dello SPRAR.
La manifestazione di interesse ha permesso l'individuazione di un'impresa con cui co-progettare il Servizio per i comuni sopracitati, a decorrere dal formale riconoscimento da parte del Ministero dell'Interno del finanziamento e per una durata indicativa di tre annualità.

Il progetto di accoglienza distrettuale è stato presentato formalmente al Ministro nei termini previsti.
Si resta in attesa di una risposta di finanziamento dal Ministero per poter dare avvio alle accoglienza previste in regime di SPRAR.

HOUSING SOCIALE

Questa progettazione tende a garantire una risorsa abitativa temporanea a chi per diverse motivazioni si trova in difficoltà a causa di uno sfratto o di una situazione di emergenza temporanea. Sul territorio il Comune collabora alcune realtà del terzo settore per la gestione delle diverse progettazioni di accoglienza temporanea e accompagnamento all'autonomia tramite un capillare lavoro di presidio educativo in favore delle persone e delle famiglie prese in carico.

Tramite fondi regionali e comunali e grazie al lavoro di implementazione delle risorse abitative a cura del Terzo settore, la rete di unità abitative disponibili per i percorsi di accoglienza in housing si è molto ampliata nel corso degli anni, oltre ad essersi differenziata anche per tipologia di accoglienza (mamma e bambini, uomini soli, donne vittime di violenza domestica, psichiatria…).
Tutti i percorsi di accoglienza sono valutati e presidiati dal servizio sociale professionale e dal coordinamento del servizio di housing in capo al Terzo settore. Le famiglie sono co-responsabilizzate nella definizione del proprio percorso di autonomia.

Le accoglienza in housing temporaneo sono di norma abbinate a percorsi di reinserimento socio lavorativo delle figure adulte del nucleo, nell'ottica di velocizzare i processo di autonomia socio-economica delle famiglie in carico.

PERCORSI LAVORATIVI PROTETTI vedi descrizione del sil precedente

SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO E INSERIMENTO LAVORATIVO (SAIL)

Sul territorio del distretto 4 è attivo da anni il Servizio di Accompagnamento e Inserimento Lavorativo in favore di giovani e adulti in stato di fragilità che per diversi motivi socio-economici e sanitari necessitano di un supporto qualificato nella ricerca, attivazione e mantenimento di un'occupazione lavorativa, attraverso percorsi personalizzati ed esperienze dirette.
Il servizio SAIL distrettuale è un servizio che a partire dalla segnalazione dell'utente, attiva percorsi personalizzati in risposta alle fragilità delle persone nel primo inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro, attivando non solo esperienze concrete di tirocinio in azienda (accompagnate da personale qualificato), ma attivando al contempo tutte le risorse e servizi specialistici presenti sul territorio al fine di concorrere in modo sinergico al successo occupazionale dell'interessato.

Tali finalità vengono concretizzate con l'ausilio di un'equipe specializzata e competente per le tematiche del lavoro e dell'occupabilità delle persone in stato di fragilità, in stretta integrazione con le equipe sociali professionali dei comuni, condividendo la costruzione di piani di intervento personalizzarti globali e non settorializzati.
L'attività del Servizio è finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi e alla realizzazione delle seguenti azioni:

- Orientamento e inserimento lavorativo;
- Accompagnamento e supporto nella ricerca del lavoro delle persone svantaggiate;
- Costituzione di una rete territoriale per il presidio, la cura e la sperimentazione di interventi strategici in materia di politiche attive del lavoro e sviluppo produttivo del territorio;
- Messa in rete di tutte le opportunità di accompagnamento al lavoro delle fasce svantaggiate della popolazione e garanzia di un'offerta di interventi ampia, diversificata e appropriata ai bisogni espressi dalla popolazione del territorio in materia di inserimento lavorativo e ricollocamento al lavoro;
- Integrazione dell'attività del SAIL con le azioni previste dall'attivazione del ReI e del Reddito di cittadinanza, a partire dalla costruzione condivisa di un piano individualizzato in favore dei beneficiari della misura regionale.

Tipologia di percorsi possibili:
Percorso di TIPO A. Per persone disoccupate, in carico al servizio sociale e/o specialistico, in compenso terapeutico (nel caso di pazienti psichiatrici o in carico ai servizi per le dipendenze), con fissa-dimora, in grado di partecipare ad un percorso di orientamento e inserimento lavorativo finalizzato all'integrazione.
Percorso di TIPO B. Per persone che presentano particolare fragilità che necessitano di percorsi propedeutici all'inserimento lavorativo. Trattasi di persone per le quali si ritiene opportuno intervenire con un forte

accompagnamento educativo, un periodo di creazione o rafforzamento dell'identità lavorativa, un inserimento con fini di socializzazione e/o ergoterapia.
In questa categoria vengono inserite anche le persone che necessitano di un accompagnamento educativo ai fini di creare o consolidare l'aggancio ai servizi specialistici e stabilizzare la propria situazione psichica o l'astensione dall'utilizzo di sostanze (in rete con CPS, SERT, NOA, Consultori, Psicologi professionisti, ecc.)
Percorso di TIPO C. Per persone in possesso dei requisiti REI/Reddito di cittadinanza, per le quali si deve attivare un progetto a fronte del contributo erogato.

ATTIVITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO E MONITORAGGIO DELLE SITUAZIONI DI FRAGILITÀ
In collaborazione con i servizi specialistici territoriali (CPS e NOA) si attivano servizi domiciliari specifici per situazioni che altrimenti scivolerebbero nell'esclusione sociale. Ciò attraverso il monitoraggio e l'accompagnamento dei soggetti cui è rivolto l'intervento ed al mantenimento delle relazioni all'interno del proprio contesto sociale e territoriale. Per garantire percorsi ad hoc per le diverse situazioni in carico al servizio di salute mentale territoriale (CPS) si promuoverà l'attivazione di un progetto relativo a percorsi di residenzialità protetta sul territorio di Cernusco sul Naviglio. È già stato individuato dall'amministrazione un appartamento all'interno di uno stabile di proprietà comunale, dove sviluppare tali percorsi il cui obiettivo è l'attivazione delle capacità residue degli interessati verso un percorso protetto che ne accresca il grado di autonomia.

POLITICHE A SOSTEGNO DEL REDDITO CONTRO L'EMARGINAZIONE SOCIALE
Le diverse misure di integrazione al reddito sono erogate nei casi di accertato bisogno. L'obiettivo degli ultimi anni si conferma quello di un sempre minor intervento generico, concentrando le risorse su un vero e proprio "progetto individualizzato" che porti la persona in difficoltà a uscire dallo stato di bisogno per avviare un percorso di vita sempre più autonoma e dignitosa prevedendo inserimenti lavorativi e percorsi di inclusione sociale.

Si conferma un'attenta gestione delle risorse, notevolmente diminuite rispetto agli anni scorsi. Questo fatto richiede un lavoro di sempre maggiore mediazione da parte degli operatori sociali, anche alla ricerca di tutte le possibili soluzioni alternative per le persone in difficoltà. Si rileva inoltre un sempre maggior numero di persone uscite dal mondo del lavoro con gravi forme di depressione e di disagio "esistenziale" importanti. Tali tipologie di disagio necessitano di interventi mirati e di forme progettuali di accompagnamento e sostegno sempre più specifici.

Per favorire le famiglie in percorsi di autonomia e di reale fuoriuscita da situazioni di grave disagio socio economico è stata introdotta, attraverso i finanziamenti ministeriali del Fondo Povertà, la figura **dell'Educatore finanziario**. Il percorso di educazione finanziaria si pone come obiettivo quello di offrire un servizio di accompagnamento e di supporto gratuito svolto da educatori professionali che affiancano il cittadino e lo aiutano a realizzare i propri progetti di vita, a prendere consapevolezza delle proprie esigenze in tema di budgeting, indebitamento, protezione, previdenza pensionistica ed investimento.
Si desidera promuovere il benessere degli utenti, collaborando per prevenire o affrontare insieme le situazioni di crisi e/o di povertà, interrogandosi sui bisogni reali e sui desideri per metterli consapevolmente in relazione con le risorse disponibili.
L'educatore finanziario quindi, in collaborazione con l'utente, effettua una valutazione complessiva della situazione economico-finanziaria non finalizzata unicamente all'ottenimento di un contributo economico.
Nel caso in cui si verifichino le condizioni previste dal vigente regolamento per l'erogazione di un contributo economico, l'equipe di educazione finanziaria sociale del comune deciderà in merito all'eventualità di erogare il contributo, ai tempi ed all'entità dello stesso.

Prosegue il convenzionamento con il centro Sant'Ambrogio per l'istituzione di un servizio mensa serale da lunedì a domenica per le persone che vivono un profondo disagio sociale e sono inviate, con apposita tessera, attraverso il filtro del Servizio Sociale. Sempre con il Centro Sant'Ambrogio è sempre attiva la convenzione relativa al progetto Sporgersi per l'istituzione di un servizio di orientamento mirato ai servizi maggiormente adatti alla presa in carico del disagio riportato dalla persona che chiede aiuto, anche in questo caso attraverso un invio mirato da parte del Servizio Sociale.

CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI
Il Settore Servizi sociali ha mantenuto i rapporti con le Associazioni aventi scopo sociale, iscritte al registro comunale. Si conferma la consolidata collaborazione con il mondo associativo programmando interventi e attività in

sintonia con le finalità e gli obiettivi dell'Amministrazione pubblica. Vengono privilegiati i finanziamenti per iniziative che si inseriscano nell'ambito di co-progettazioni rispondenti agli obiettivi e alle finalità poste dall'Amministrazione Comunale, in particolare legate al protocollo d'intesa in favore dei nuclei familiari in situazione di difficoltà.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
Dirigente, responsabile P.O., Assistenti sociali, Capo servizio amministrativo, istruttore direttivo, istruttori e collaboratori amministrativi dei servizi sociali, assistente sociale piano di zona

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE
Dotazioni del settore.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 5 – Interventi per le famiglie **Dirigente Settore Servizi Sociali Dr.ssa Maria Giustina Raciti** **Assessore competente: Daniele Restelli**

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

SPESA CORRENTE: non prevista

SPESA D'INVESTIMENTO: non prevista.

OBIETTIVI DI GESTIONE

SERVIZI DISTRETTUALI PER LA FAMIGLIA E I MINORI
(VEDASI DESCRIZIONE INTERVENTO IN MISSIONE 12 PROGRAMMA 1)

IL CONDOMINIO SOLIDALE
(VEDASI DESCRIZIONE INTERVENTO IN MISSIONE 12 PROGRAMMA 1)

IL TEMPO PER LE FAMIGLIE
(VEDASI DESCRIZIONE INTERVENTO IN MISSIONE 12 PROGRAMMA 1)

PROGETTAZIONI MIRATE: LA FILANDA
(VEDASI DESCRIZIONE INTERVENTO IN MISSIONE 12 PROGRAMMA 1)

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
Dirigente, responsabile PO, Assistenti sociali, Capo servizio amministrativo, istruttore direttivo, istruttori e collaboratori amministrativi dei servizi sociali, assistente sociale piano di zona

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE
Dotazioni del settore.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 6 – Interventi per il diritto alla casa **Dirigente Settore Servizi Sociali, dott.ssa Maria Giustina Raciti** **Assessore competente: Daniele Restelli**

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2020	94.533,00	1,41%
2021	94.533,00	1,48%
2022	94.533,00	1,48%

SPESA D'INVESTIMENTO: non prevista.

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

POLITICHE ABITATIVE

Il comune di Cernusco sul Naviglio, definito da Regione Lombardia come comune ad alta densità abitativa, può mettere a disposizione dei propri cittadini residenti in stato di fragilità socio-economica, una serie di misure regionali finalizzate a favorire il mantenimento dell'abitazione principale.
Le misure principali sono tre, emanate annualmente da regione tramite specifiche delibere di giunta regionale:

- DGR Emergenze abitative (distrettuale)
- DGR Contributo di solidarietà (comunale)
- DGR morosità incolpevole

Il settore servizi sociali (Ufficio casa), in stretto raccordo con il settore patrimonio, promuove sul territorio le diverse misure di sostegno al mantenimento dell'abitazione e gestisce le procedure di assegnazione dei Fondi, con attinenza alle regole e ai criteri stabiliti da Regione.

A questi interventi si aggiungono i contributi economici erogati a livello comunale, previa valutazione da parte dell'equipe sociale-finanziaria che analizza attentamente la situazione finanziaria dei richiedenti e definisce progetti di presa in carico complessivi (non solo di tipo economico), volti all'autonomia economica e abitativa delle famiglie in stato di difficoltà.

LA NUOVA DISCIPLINA REGIONALE SUI SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI E SOCIALI

I servizi abitativi pubblici in Lombardia, sono regolati dalla legge regionale 8 luglio 2016 n.16 "Disciplina regionale dei servizi abitativi".
Con DGR 7004 del 31 luglio 2017 la Giunta regionale ha approvato il regolamento regionale 4/2017 "Disciplina della programmazione e dell'offerta abitativa pubblica e sociale e dell'accesso e permanenza nei servizi abitativi pubblici" in attuazione di quanto disposto dall'art..23 della legge regionale 16/2016.

La gestione delle nuove procedure di assegnazione sei servizi abitativi pubblici (SAP), verrà gestita a partire da giugno 2019, in parte a livello distrettuale (programmazione annuale e triennale e pubblicazione degli avvisi pubblici) in parte dalle singole amministrazioni comunali (gestione graduatorie e contrattualizzazione con nuovi inquilini).

Tutte le fasi della gestione della nuova procedura, avviene attraverso una nuova piattaforma informatica regionale.

Il comuni del distretto e Aler hanno dato avvio al nuovo processo gestionale, approvando a luglio 2019 il primo Piano annuale dei servizi abitativi a cui dovrà seguire l'emanazione del primo avviso pubblico per l'assegnazione degli alloggi (SAP) disponibili.

Entro la fine del 2020 è invece richiesta da redazione del Piano triennale della programmazione dei servizi abitativi pubblici, per la cui produzione il distretto ha deciso di avvalersi dell'accompagnamento tecnico-scientifico del Politecnico di Milano.
Verranno implementate le azioni di housing sociale attraverso il reperimento, in accordo col terzo settore, di ulteriori alloggi nel mercato privato da locare a condizioni di accesso agevolate per i nuclei familiari in situazione di bisogno.
La gestione degli interventi di emergenza abitativa vede la prosecuzione della positiva esperienza di collaborazione con soggetti del terzo settore del nostro territorio comunale.
I progetti di Housing sono aumentati grazie anche agli alloggi destinati a tali progettualità all'interno del condominio solidale.
Il comune ha inoltre stabilito di valorizzare 3 unità abitative (estrapolandole dalla destinazione SAP/ERP) per finalizzarle a tre azioni di accoglienza ben definita: dopo di noi/disabilità, donne vittima di violenza domestica, housing per uomini soli. SE la procedura di valorizzazione verrà approvata da regione Lombardia verranno avviate le procedure di affidamento delle tre progettualità.

E' inoltre in corso la definizione di una protocollo di comodato d'uso in favore di ASST, per la gestione di un alloggio comunale da destinare all'ambito psichiatrico per la realizzazione di progetti di residenzialità leggera in favore di persone con disagio psichiatrico, per le quali i servizi specialistici valutano opportuno l'avvio di percorsi di autonomia abitativa monitorata.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
Dirigente, responsabile PO, Assistenti sociali, Capo servizio amministrativo, istruttore direttivo, istruttori e collaboratori amministrativi dei servizi sociali

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE
Dotazioni del settore

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali **Dirigente Settore Servizi Sociali, dott.ssa Maria Giustina Raciti** **Assessore competente: Daniele Restelli**

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2020	1.822.004,00	27,25%
2021	1.547.728,00	24,23%
2022	1.546.692,00	24,22%

SPESA D'INVESTIMENTO: non prevista

LA NUOVA PROGRAMMAZIONE DEL WELFARE LOCALE NEL TRIENNIO del PDZ 2018-2020

Le ultime linee guida regionali per la nuova programmazione triennale del welfare locale hanno richiesto da parte dei 4 distretti dell'Asse Adda-Martesana (Cernusco, Melzo, Pioltello e Trezzo) un lungo percorso di confronto e valutazione in merito all'opportunità di creare un macro ambito distrettuale, con una governance unitaria.

Nonostante la valutazione positiva in merito all'opportunità di una programmazione Adda Martesana unitaria (es rete antiviolenza), il distretto di Cernusco sul Naviglio ha ritenuto, dopo diversi approfondimenti, di dover mantenere la gestione dei servizi associali ad un livello di singolo ambito.
Il distretto di Cernusco darà avvio per l'anno 2020 alla nuova programmazione a livello di singolo distretto, nell'attesa dell'emanazione delle nuove linee guida regionali per il triennio 2021-2023.

La centralità della nuova programmazione riguarderà in primis il coinvolgimento strutturato e stabile dei soggetti del terzo settore nella programmazione zonale.

COORDINAMENTO RETE AFFIDO E FAMIGLIE ACCOGLIENTI
Nei comuni del Distretto 4, al 31.12.2018 su una popolazione totale di 122.676 abitanti, le persone nella fascia di età 0-18 sono 22.742 e, di questi, 52 sono i bambini e i ragazzi collocati fuori dalla famiglia d'origine, precisamente:
- 14 in affido intra-familiare
- 10 in affido etero-familiare
- 20 in comunità educative per minorenni
- 1 in comunità familiari
- 7 in comunità terapeutiche.

I bambini che vivono con la propria madre all'interno di progetti di housing sociale e/o comunità mamma/bambino sono 6 (il dato si riferisce a 4 nuclei familiari).

Le azioni che il coordinamento distrettuale per l'affido e l'accoglienza intende sviluppare sono le seguenti:
Azione 1
Progettazione percorsi di sensibilizzazione sul tema dell'accoglienza, affido familiare e supporto tra famiglie
Date le caratteristiche del territorio afferente al Distretto 4 e all'elevato numero di realtà di privato sociale nate per rispondere a differenti bisogni di singoli, famiglie e comunità, la proposta progettuale mira a valorizzare le risorse che ciascun comune ha a disposizione, avviando singoli gruppi di progettazione con i comuni interessati.
Sarebbe auspicabile connettersi con associazioni, testimoni privilegiati, cittadini attivi e figure chiave nei singoli comuni al fine di catalizzare reti di fronteggiamento comunitarie che abbiano come finalità la sensibilizzazione della comunità territoriale sul tema dell'affido e della solidarietà familiare e l'individuazione di eventuali risorse familiari disponibili a differenti forme di affido.
Nel concreto, l'idea è di promuovere l'incontro tra persone interessate e motivate a ragionare con gli operatori con la finalità di individuare le strategie più opportune per promuovere cultura dell'accoglienza e intercettare persone singole e famiglie disponibili a intraprendere un percorso di affido.

Azione 2
Intervisione tra i gruppi di progettazione
L'azione di promozione dell'affido e dell'accoglienza va pensata a livello distrettuale, pertanto si ritiene importante garantire degli incontri di intervisione tra i singoli gruppi di progettazione. Tali momenti di confronto sono finalizzati ad un aggiornamento reciproco rispetto alle azioni implementate, alla diffusione nell'ambito distrettuale delle iniziative in programma e al mantenimento di una connessione tra le singole progettualità, nonché uno scambio di buone prassi.
E' opportuno prevedere dei momenti di scambio con una cadenza fissa, possibilmente ogni 45 giorni circa, magari non alla presenza di tutti i soggetti che partecipano alle differenti progettazioni ma individuando un referente per gruppo che faccia da portavoce. Gli incontri di intervisione e monitoraggio verranno organizzati e facilitati dall'operatore dell'Ufficio di Piano impegnato nel coordinamento della rete affido e accoglienza familiare.

Azione 3
Percorso di formazione per le persone interessate all'affido e all'accoglienza tra famiglie.
In seguito ai differenti percorsi di sensibilizzazione e promozione della cultura dell'accoglienza, ci si auspica che verranno intercettate persone singole e famiglie interessate ad approfondire la proposta di collaborazione per sostenere nuclei familiari vulnerabili residenti nel territorio di riferimento.
In base al numero delle persone interessate, si organizzerà un unico percorso formativo oppure più percorsi nei diversi comuni, finalizzati a presentare le diverse forme di affido possibili, gli aspetti normativi, chiarire eventuali dubbi espressi dai partecipanti.

Come confermano ricerche condotte a livello internazionale, sarebbe opportuno coinvolgere all'interno dei percorsi formativi, oltre a figura professionali, persone esperte per esperienza che possano portare la loro testimonianza in qualità di famiglie affidatarie.

Alle persone interessate a diventare famiglie d'appoggio verrà proposto uno o più colloqui conoscitivi con operatori, finalizzati ad approfondire la motivazione e a conoscere la reale disponibilità, la composizione del nucleo e l'organizzazione familiare.

Azione 4
Rilanciare la comunicazione sui temi dell'affido e del sostegno tra famiglie
Unitamente ai singoli percorsi di sensibilizzazione, sarebbe opportuno ripensare e incrementare la comunicazione relativa ai temi dell'affido e del sostegno tra famiglie, soprattutto a partire dai siti internet dei comuni afferenti al Distretto 4 e dell'Ufficio di Piano.
Si è valutata la necessità di offrire informazioni più dettagliate sull'istituto dell'affido familiare, mettendone in luce le diverse forme, chi può diventare "affidatario" e indicando il nome di un referente per la rete affido del Distretto da poter contattare.
I siti internet dei singoli comuni potrebbero prevedere un link che rimandi alla pagina del sito dell'Ufficio di Piano dedicata al Servizio Affidi, così da offrire alle persone interessate informazioni coerenti.

Alla luce degli ultimi accadimenti si sottolinea l'importanza di investire nella costituzione di reti solidali che possano aiutare le famiglie che attraversano un momento di difficoltà a trovare sul territorio dei comuni del distretto risposte di aiuto e sostegno per poter velocemente uscire dalla condizione di fragilità/difficoltà.

SERVIZI DISTRETTUALI PER LA FAMIGLIA E I MINORI
(VEDASI DESCRIZIONE INTERVENTO IN MISSIONE 12 PROGRAMMA 1)

SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO E INSERIMENTO LAVORATIVO (SAIL)
(VEDASI DESCRIZIONE INTERVENTO IN MISSIONE 12 PROGRAMMA 4)

LA NUOVA DISCIPLINA REGIONALE SUI SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI E SOCIALI
(VEDASI DESCRIZIONE INTERVENTO IN MISSIONE 12 PROGRAMMA 6

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
Dirigente, responsabile PO, Assistenti sociali, Capo servizio amministrativo, istruttore direttivo, istruttori e collaboratori amministrativi dei servizi sociali, assistente sociale piano di zona

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE
Dotazioni del settore

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale **Responsabile Dirigente Settore infrastrutture e urbanistica - edilizia privata arch. Alessandro Duca** **Responsabile P.O. Geom. Alberto Caprotti** **Assessore competente: Luciana Gomez**

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2020	95.000,00	1,42%
2021	96.000,00	1,50%
2022	97.000,00	1,52%

SPESA D'INVESTIMENTO: non prevista.

OBIETTIVI DELLA GESTIONE –
Descrizione del programma e motivazione delle scelte

I servizi cimiteriali sono caratterizzati dall'espletamento di attività e procedure complesse, le cui fasi procedimentali sono imputate a differenti centri di responsabilità, che devono operare in modo coordinato: l'Ufficio Stato Civile, l'Ufficio Tecnico Comunale e la società concessionaria dei servizi cimiteriali. In particolare, fanno capo allo Stato Civile:

- i procedimenti relativi al rilascio dei permessi di seppellimento e delle autorizzazioni alla cremazione nonché dei procedimenti relativi alle operazioni di esumazione/estumulazione presso il cimitero comunale, in base alla vigente normativa nazionale e regionale;
- la responsabilità dell'istruttoria e del provvedimento finale in materia di trasporto salme (in collaborazione con le camere mortuarie delle strutture sanitarie presenti nel Comune e, se del caso, con l'Autorità Giudiziaria) sia entro il territorio nazionale, sia verso l'estero, con il rilascio del passaporto mortuario.

L'attività del Servizio dovrà perseguire l'obiettivo di garantire ai cittadini il diritto al sepolcro e, nell'ambito di questo, la scelta della forma di sepoltura ovvero della cremazione, monitorando ed analizzando costantemente l'andamento delle concessioni di spazi cimiteriali, al fine di ottimizzare l'utilizzo degli spazi stessi. I vincoli normativi sono rappresentati da una pluralità di fonti dispositive (a livello nazionale, regionale e comunale) che spaziano dal campo amministrativo, a quello igienico-sanitario, alla polizia mortuaria, la cui applicazione coordinata comporta non solo il ricorso al criterio della gerarchia ma anche a quello della competenza, dal momento che, a seguito della riforma del Titolo V della Costituzione, parte della normativa di settore afferisce alla potestà esclusiva dello Stato mentre altra parte rientra nella potestà concorrente della Regione.

Obiettivi

Oltre ad assicurare con continuità il rilascio delle autorizzazioni di polizia mortuaria e cimiteriale (anche nelle giornate di sabato e, quando necessario, nei giorni prefestivi e festivi), attività di rilevanza strategica del servizio è la predisposizione del programma di esumazioni (campi decennali ad inumazione) ed estumulazioni (loculi e tombe di

durata trentennale, cellette di durata ventennale), al fine di consentire il razionale utilizzo a rotazione degli spazi cimiteriali. Tale attività, caratterizzata da un elevato grado di criticità in quanto interferisce con la sensibilità ed il culto dei dolenti, si articola nelle seguenti fasi principali: pubblicizzazione nonché comunicazione mirata ai parenti, attività di sportello per la raccolta e l'istruttoria degli atti di disposizione dei resti mortali da parte degli aventi titolo, rilascio di nuove concessioni per la sistemazione dei resti mortali, delle autorizzazioni per il trasporto degli stessi in altro cimitero ovvero di autorizzazioni alla cremazione, adozione degli atti d'ufficio per la collocazione in ossario comune.

Al fine di garantire la recettività del cimitero, non essendo peraltro disponibili le nuove tumulazioni edificate nell'area ricavata dall'ampliamento verso est del cimitero, le cui caratteristiche costruttive sono oggetto di controversia *sub iudice*, anche nel 2020 si prevede di effettuare circa 100/150 fra esumazioni ed estumulazioni ordinarie.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Funzionario in P.O.	0,20
Istruttore Amministrativo	0,50
Coll. Prof. Terminalista	1,50 (1)

(1) di cui n. 1 part time 28 ore settimanali.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

Missione 13

TUTELA DELLA SALUTE

MISSIONE 13 – Tutela della salute
PROGRAMMA 7 Ulteriori spese in materia sanitaria **Responsabile: Dirigente Settore Infrastrutture e Urbanistica – Edilizia Privata arch. Alessandro Duca** **P.O. Servizio Progettazione e Manutenzione opere pubbliche Geom. Alberto Caprotti** **Assessore competente: Luciana Gomez**

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2020	31.400,00	100,00%
2021	31.400,00	100,00%
2022	31.400,00	100,00%

SPESA D'INVESTIMENTO: non prevista.

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

a1) Diritti animali

Gestione dell'Ufficio Diritti degli Animali, così da poter affrontare e risolvere con continuità le problematiche inerenti i diritti degli animali (principalmente cani e gatti), il benessere e la protezione della fauna domestica e selvatica risiedente sul territorio comunale.

a) Obiettivi:

b1) Diritti animali

Gestione e risoluzione delle problematiche di convivenza tra i cittadini e le colonie feline stanziali sul territorio e protette da specifiche normative; censimento e controllo sanitario (in collaborazione con A.S.L. MI 2 e E.N.P.A. Monza Brianza) delle colonie feline stanziali sul territorio comunale. Identificazione delle colonie feline stanziali mediante apposita cartellonistica realizzata dal Comune.
a) Gestione delle azioni necessarie a favorire l'adottabilità dei randagi di competenza del Comune di Cernusco s/n; promozione di campagne educative pubblicitarie antiabbandono ed a difesa degli animali d'affezione nonché monitoraggio e controllo, pubblicizzazione della presenza di nidi artificiali per rondini e di nidi per chirotteri installati sul territorio comunale. Promozione di iniziative educative avverso la relazione uomo/animale/ambiente presso le scuole materne, primarie e secondarie
b) Gestione di tutte le azioni necessarie in caso di denunce per maltrattamento, garantendo l'intervento immediato in favore degli animali oggetto di maltrattamento accertato, in coordinamento con la P.L. e gli organi di polizia competenti per specifica materia (corpo forestale, C.C., ATS Servizio Veterinario, ecc.).
c) Gestione del contratto per la custodia dei cani e dei gatti presso il canile rifugio e garanzia di immediato intervento, attraverso il contratto di accalappiamento dell'ATS territoriale, in coordinamento con la P.L., in caso di animali vaganti sul territorio e di potenziale pericolo per la pubblica incolumità.
d) Promozione di campagne educative e di repressione di comportamenti della cittadinanza (in collaborazione con la P.L. competente) idonee a migliorare la convivenza tra persone ed animali sul territorio comunale (campagne pubblicitarie per la raccolta delle deiezioni canine, dell'obbligo di conduzione al guinzaglio, per il mantenimento di decoro e pulizia dei siti di colonia felina, , ecc.)

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Istruttore Tecnico C5

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Dotazioni in carico a Servizio Parchi e Verde Pubblico, UDA

N.B. Fanno parte del Programma la gestione delle spese relative all'igiene ambientale quali disinfestazioni e derattizzazioni delle aree pubbliche e delle strutture di proprietà comunale che sono in carico al Servizio Gestione e Controllo del Territorio cui appartiene la competenza delle attività in materia di ecologia.

Per il periodo della programmazione non sono previste attività ulteriori rispetto alle ordinarie necessità né risorse umane o strumentali aggiuntive rispetto a quelle in dotazione al Settore.

Missione 14

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività
PROGRAMMA 1 Industria, e PMI e Artigianato **Responsabile: Dirigente Settore Gestione e controllo del patrimonio e mobilità** **arch. Marco Acquati** **Assessore competente: Sindaco Ermanno Zacchetti**

SPESA CORRENTE E D'INVESTIMENTO: non prevista.

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Industria, e PMI e Artigianato

Relativamente al presente programma, le attività svolte dal Servizio Ecologia si possono schematizzare come segue:

PIANO D'AMBITO: l'attuazione del piano cave provinciale ha previsto per gli ATE g.23 e g.24 presenti sul territorio la presentazione della Valutazione di Impatto Ambientale approvata dalla Regione a giugno 2014, nel corso del 2015 è stata formalizzata la presentazione del Piano di Gestione Produttiva degli ambiti alla Città Metropolitana di Milano approvato nel corso di conferenza di servizi il 30/09/2015 nelle more di presentazione di integrazioni condivise da tutti gli enti coinvolti nell'ambito della CdS. Nei primi mesi del 2016 sono state presentate le integrazioni richieste e a luglio è stata presentata al Comune formale richiesta di stipula di convenzione specifica per ciascun ambito estrattivo. È stato costituito un Gruppo di Progetto formato da tecnici di tutti i settori coinvolti, il cui lavoro è stato coordinato dal settore Gestione e controllo del patrimonio. La convenzione che riporta le condizioni di gestione dei diritti di escavazione, i progetti preliminari, cronoprogramma e il valore delle opere di ripristino ambientale e mitigazione previsti all'interno e all'esterno delle aree di cava è stata condivisa con le imprese proponenti e stipulata in data 10/06/2019. Le attività di cava e l'iter per la presentazione dei progetti definitivi per le opere di mitigazione in progetto potranno iniziare a seguito del rilascio da parte di Città Metropolitana dell'autorizzazione all'escavazione; L'obiettivo principale per il 2020/22 è la completa attuazione delle convenzioni per la parti progettuali assicurando il coordinamento degli uffici necessario per il rispetto del cronoprogramma .

b) Obiettivi: Industria, e PMI e Artigianato da aggiornare da parte dr.Cazzaniga
Sportello unico attività produttive: proseguire con l'attività di informazione e consulenza per la presentazione delle pratiche al SUAP comunale, ora di competenza di altro Settore, Aumentare la collaborazione tra l'ufficio Ecologia e l'ufficio commercio, ora di competenza di altro Settore, per la gestione unitaria delle pratiche SUAP. Approfondire le competenze in merito alla gestione telematica dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) che per le PMI è andata a sostituire l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera e agli scarichi idrici attraverso la completa gestione telematica delle pratiche in stretta collaborazione con la Città Metropolitana di Milano e ATO della Provincia di Milano.

Impianti per telefonia mobile: Il settore degli impianti per la telefonia mobile è soggetto a notevoli cambiamenti in questo periodo, anche in relazione ai mutamenti societari e alla possibile avvento della tecnologia 5G , che prevederà una sostanziale mutamento degli impianti . Quanto sopra ha comportato, negli ultimi mesi istanze da parte degli Operatori del settore, volte a ridurre il corrispettivo versato al Comune quale Canone di concessione. L'ufficio quindi prosegue l'attività di verifica e rinnovo dei contratti in essere e scaduti, anche eventualmente con importi in riduzione e conseguente effetto sul Bilancio.
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

n. 1 Istruttore Amministrativo cat. C1
n.1 PO categoria D

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Verranno utilizzati i supporti informatici già in dotazione del Servizio. Si ha tuttavia intenzione di individuare e di verificare le funzionalità di nuovi software per una gestione ottimale di tutte le pratiche e con sistemi di accessibilità on-line da parte degli utenti.

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività
PROGRAMMA 2 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori **Responsabile: Dirigente Settore Commercio, Eventi, Cultura e Sport dott. Giovanni Cazzaniga** **Assessore competente: Sindaco Ermanno Zacchetti**

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2020	142.274,00	100,00%
2021	142.274,00	100,00%
2022	142.274,00	100,00%

SPESA DI INVESTIMENTO: non prevista.

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a) Descrizione del Programma e motivazione delle scelte

Ufficio Commercio e SUAP

Il Servizio Commercio cura il rilascio delle autorizzazioni amministrative del settore distributivo e di pubblico esercizio ed esercita il controllo sulle attività con la collaborazione della Polizia Locale. Emette provvedimenti di sospensione e cessazione di attività quando previsto dalle norme di legge per il mancato rispetto ed ingiunzioni di pagamento di sanzioni amministrative, qualora non regolate nei termini stabiliti, per violazioni rilevate dalla Polizia Locale.
Nel corso del 2015 si è perfezionata la revisione del Regolamento per il Commercio sulle Aree Pubbliche, risalente al 2005, per il necessario recepimento delle modifiche di legge intervenute nel decennio e per la ridefinizione del numero di posteggi del mercato del sabato al fine di consentire una maggiore fruizione dell'area parcheggio e la razionalizzazione dell'intera area mercatale. Per quanto riguarda l'assegnazione dei posteggi su area pubblica, le concessioni sono prorogate al 31/12/2020 e pertanto se non vi saranno ulteriori proroghe si dovrà procedere con un nuovo bando entro la scadenza del suddetto termine.
Nel corso del 2018 è stata costituita la Commissione Consultiva per il settore Commercio su Aree pubbliche, e a luglio è stato adottato il Regolamento della Fiera di San Giuseppe che disciplinerà le modalità di assegnazione dei posteggi alla fiera, dando trasparenza ed efficacia alle assegnazioni.
Con la riorganizzazione della macro struttura l'ufficio commercio gestirà in toto il SUAP comunale non solo relativamente alla pratiche commerciali. Le ditte che intendono iniziare o modificare un'attività produttiva sul territorio devono presentare SCIA su apposita modulistica regionale presso lo sportello SUAP comunale.
Il SUAP fornisce informazioni agli utenti relativamente alla compilazione dei modelli e alla documentazione da allegare, verifica la completezza delle istanze presentate e provvede alla trasmissione delle stesse agli Enti competenti (ARPA e ASL).
Per quanto riguarda questo aspetto si evidenzia che l'apertura del SUAP comunale, funzionante in ogni aspetto, presenta delle evidenti ricadute positive anche per la presentazione delle SCIA per le attività produttive. Lo sportello SUAP gestisce anche le autorizzazioni uniche ambientali (AUA) e provvede all'inoltro delle richieste agli enti competenti. Il Servizio si occupa anche, nel rispetto della normativa regionale e nazionale in materia, di autorizzazioni, collaudi, sospensioni di attività, cessazione dell'attività;

Nel 2019 è stata effettuata l'assegnazione decennale tramite bando pubblico per i posteggi della Fiera di San Giuseppe. Inoltre si sono consolidati i rapporti con i commercianti locali attraverso l'organizzazione della manifestazione "Solo per Oggi" e attraverso il supporto ad eventi tesi a promuovere il commercio locale in collaborazione con le associazioni di categoria.

b) Obiettivi: Commercio e SUAP

Nel corso del triennio 2020/2022, si proseguirà la informatizzazione delle procedure di gestione delle pratiche SUAP con caricamento degli archivi di tutte le attività insediate sul sistema di gestione SOLO1.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

un Istruttore direttivo amministrativo Cat. D1, da reperirsi con concorso

collaboratore professionale terminalista Cat. B3

collaboratore professionale terminalista Cat. B5 a tempo parziale, da reperirsi

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE
Quelle in dotazione all'ufficio commercio

Missione 15

POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

MISSIONE 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale
PROGRAMMA 2 – Formazione professionale **Dirigente Settore Servizi Sociali, dott.ssa Maria Giustina Raciti** **Assessore competente: Daniele Restelli**

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2020	26.000,00	26,45%
2021	26.000,00	26,45%
2022	26.000,00	26,45%

SPESA D'INVESTIMENTO: non prevista.

OBIETTIVI DELLA GESTIONE Il programma ha come scopo la promozione dell'esercizio del diritto al lavoro attraverso l'erogazione di servizi e attività destinati all'orientamento, alla formazione, all'accompagnamento, all'inserimento e al mantenimento del lavoro, l'elevazione culturale e professionale dei cittadini.

L'Ente contribuisce alla realizzazione del presente programma mediante la partecipazione all'Agenzia Metropolitana per la Formazione l'Orientamento e il Lavoro a.s.c. (AfolMet), che realizza in maniera sistematica il programma di cui sopra attraverso servizi di politica attiva per il lavoro, servizi di formazione, servizi per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO E INSERIMENTO LAVORATIVO (SAIL)
(VEDASI DESCRIZIONE INTERVENTO IN MISSIONE 12 PROGRAMMA 4)
SERVIZIO INSERIMENTI LAVORATIVI

(VEDASI DESCRIZIONE INTERVENTO 2 MISSIONE12)
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
Risorse assegnate al settore servizi sociali

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE
Risorse strumentali in dotazione del settore

MISSIONE 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale
PROGRAMMA 3 – Sostegno all'occupazione, al rilancio produttivo e alle pari opportunità **Dirigente Settore Servizi Sociali, dott.ssa Maria Giustina Raciti** **Assessori competenti: Daniele Restelli - Gomez Luciana**

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2020	72.302,00	73,55%
2021	72.302,00	73,55%
2022	72.302,00	73,55%

SPESA D'INVESTIMENTO: non prevista.

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

AZIONI DI PROMOZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E DELLO SVILUPPO PRODUTTIVO DEL TERRITORIO

Obiettivo per il 2019 è la progettazione e la ricerca di fonti di finanziamento per poter porre in essere nel triennio azioni concrete, interventi congiunti e concertati al fine di salvaguardare, tutelare e valorizzare il patrimonio occupazionale ed aziendale del territorio. Sarà inoltre necessario un confronto con organizzazioni sindacali e datoriali, associazioni, agenzie territoriali, per elaborare e finanziare proposte e progetti inerenti le politiche per la conciliazione tempi famiglia/lavoro.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
Collaboratori amministrativi dei servizi
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE
Dotazioni del servizio

SPORTELLO DONNA

In linea con la programmazione degli anni precedenti, si vuole continuare a investire sulle attività dello Sportello Donna attraverso una nuova procedura di affidamento del servizio. Dal 2020 si intende verificare la possibilità di trasformare l'offerta comunale ampliandola a tutti i comuni del distretto, creando due poli per offrire alle cittadine dell'ambito uno spazio di ascolto competente e professionale, con due aperture settimanali, una presso ogni sede. La volontà politica di investire sui temi del supporto alla fragilità femminile e contrasto alle differenze di genere ha trovato espressione in questa nuova idea progettuale, che sarà costruita nel corso del 2020. Inoltre, si intende procedere con il cambio di nome, da sportello a SPAZIO DONNA, intendendo investire e ampliare le attività previste. Le attività dello sportello si concretizzano in: colloqui di counselling per la comprensione del bisogno, percorsi di sostegno psicologico attraverso un pacchetto di 10 colloqui, percorsi di consulenza legale. All'interno delle attività offerte dal servizio, vi è il monitoraggio del blog *Cernuscodonna*, che è implementato anche con le attività legate allo sportello antiviolenza, per garantire nella massima misura possibile coerenza e continuità sui temi della fragilità femminile. In relazione a questo ultimo aspetto, si manterrà il monitoraggio sulle connessioni tra le attività dello sportello e le attività sia del Centro Antiviolenza sia del segretariato sociale, affinché sia implementato e mantenuto

il modello integrato di interventi che coinvolgono i punti di ascolto e accoglienza, perché non ci siano sovrapposizioni e le cittadine trovino risposte coerenti che permettano prese in carico veloci e limitino la frammentazione a cui, purtroppo, spesso si assiste nei percorsi di presa in carico.

PROGETTO PARI OPPORTUNITA': CI VUOLE TUTTA LA CITTA' PER PROMUOVERE PARITA'

È stata presentata in Regione una progettazione legata al bando "Progettare la parità in Lombardia 2019.La valutazione dei progetti avverrà nel corso dei mesi estivi. Il progetto vuole insistere sulla diffusione della cultura delle pari opportunità attraverso la realizzazione di iniziative di divulgazione e/o campagne informative, finalizzate alla promozione e alla diffusione della cultura del rispetto verso le donne e ragazze come base su cui si fonda la promozione delle pari opportunità anche al fine di prevenire la violenza nei confronti delle donne. Le azioni previste sono: la prosecuzione e implementazione del tavolo di lavoro con alcuni soggetti "competenti" che lavorano a diverso titolo sui temi delle pari opportunità in continuità con l'anno precedente e in continuità con la rete sovra distrettuale VIOLA. L'idea progettuale per la nuova annualità è di allargare il tavolo a soggetti maggiormente vicini alle donne/cittadine, che possano diventare soggetti attivi nell'intercettazione dei bisogni, ma soprattutto soggetti aggregativi per garantire la costruzione di reti di prossimità alle cittadine attraverso la realizzazione e il coinvolgimento in percorsi di cittadinanza attiva.

Dalle riflessioni del tavolo multistakeholders è emerso l'aumento il numero delle cittadine che si rivolgono ai diversi servizi che sul territorio offrono supporto alle donne in difficoltà. Risulta inoltre elevato il numero delle donne che riferiscono di vivere in situazioni di maltrattamento psicologico/vessazione, e che necessitano di percorsi di supporto alla separazione e al ripristino di condizioni soddisfacenti di vita. Sarà dunque necessario attivare risorse e soggetti che possano entrare a pieno titolo nella rete cittadina per poter sostenere, anche in modo più vicino e meno istituzionale, i percorsi di progressiva autonomizzazione delle donne in stato di fragilità. La costituzione di una rete che intercetti dunque soggetti diversi (associazionismo, volontariato, ma anche soggetti come Caritas/oratori) permette la strutturazione di strategie di fronteggiamento e attivazione di un maggior numero di risorse e di percorsi differenti, sempre più in linea con i bisogni che il territorio esprime. Si realizzeranno percorsi di autodifesa/consapevolezza, offrendo alla cittadinanza e in particolare alle giovanissime cittadine percorsi finalizzati all'acquisizione di una maggiore sicurezza nell'affrontare eventuali situazioni di pericolo, attraverso pratiche di autodifesa e l'applicazione di atteggiamenti psicologici adeguati. Infine, si realizzeranno eventi di teatro interattivo con l'obiettivo di coinvolgere la cittadinanza attraverso questa innovativa pratica di drammatizzazione che facilita il passaggio dall'emozione provata all'emozione vissuta. Sono previsti percorsi laboratoriali per diverse fasce di età, e la realizzazione di due spettacoli aperti alla cittadinanza.

V.I.O.L.A. VALORIZZARE INTERAZIONI PER OPERARE COME LABORATORIO ANTIVIOLENZA

La progettazione, finanziata da Regione Lombardia, deve essere rinnovata per il biennio 2020/2021. Entro il mese di ottobre 2019 sarà presentata la nuova proposta progettuale, che mantiene l'impianto precedente con la possibilità di incrementare il numero degli sportelli decentrati, garantendo la copertura di tutta l'area Adda Martesana con uno sportello per distretto. Si amplierà l'orario di apertura dello sportello di Cernusco sN, attualmente di 5 ore un pomeriggio a settimana, con due aperture settimanali di 3 ore ciascuna.

Inoltre, si sta procedendo alla sistemazione dell'appartamento estratto al patrimonio ERP destinato a diventare Casa rifugio per donne vittime di violenza domestica. Nel corso del 2020 si espleteranno le procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento della gestione dell'appartamento. Si prevede inoltre di realizzare alcune manifestazioni pubbliche, in accordo e in coerenza con gli altri distretti, al fine di raccogliere fondi per il sostegno delle attività della rete.

GOVERNARE GLI EQUILIBRI: UNA RETE TERRITORIALE PER PROMUOVERE CONCILIAZIONE

In data 17.12.2018 la Regione Lombardia con DGR n. 1017/2018 ha prorogato la programmazione 2017/2018 a tutto il 2019. L'Alleanza, pertanto, avendo sviluppato in un tempo più lungo di quello previsto le azioni, ha valutato che non fosse necessaria la richiesta di integrazione delle risorse. Pertanto alla fine dell'anno in corso, si concluderà la progettazione in essere. Si resta in attesa della nuova DGR che normerà le nuove alleanze locali per la conciliazione, al fine di poter ragionare con gli altri distretti in merito alla nuova progettazione.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
Collaboratori tecnici e amministrativi dei servizi

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE
Dotazioni del servizio

Missione 17

ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

MISSIONE 17 – Energia e Diversificazione delle fonti energetiche
PROGRAMMA 1 Fonti energetiche **Dirigente del Settore Infrastrutture e Urbanistica – Edilizia Privata.** **Responsabile Arch. Alessandro Duca** **Assessore competente: Ermanno Zacchetti**

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2020	59.884,00	100,00%
2021	59.884,00	100,00%
2022	59.884,00	100,00%

SPESA DI INVESTIMENTO: non prevista

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

Obiettivi parte Corrente

Oltre a citare la necessità di dar corso anche per il 2020 dell'incarico per il monitoraggio quadriennale del PAES, il Servizio Energia sarà impegnato alla ricognizione della situazione degli impianti Fotovoltaici che, successivamente alla dismissione della società Cernusco Verde, sono stati annessi al Patrimonio Comunale.

Anche attraverso la ricognizione degli impianti sopra detti, nel 2020l'ufficio Energia e l'ufficio Urbanizzazioni Secondarie saranno impegnati nella definizione del nuovo appalto per l'affidamento del Servizio di Gestione del calore: il Servizio, affidato negli ultimi 9 anni alla società Carbotermo, dovrà essere riconfigurato e riprogettato attraverso la redazione di nuove DEO (diagnosi energetiche obbligatorie) atte ad individuare una nuova strategia di intervento e di gestione degli edifici comunali.

Gli obiettivi di parte corrente, sono direttamente connessi a una riduzione dei consumi energetici, ma hanno come risultante un miglioramento delle condizioni di comfort negli edifici.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

n.1 Istruttore Tecnico Direttivo cat. D1 dell'Servizio Energia.
n.1 Istruttore Tecnico Ufficio Urbanizzazioni Secondarie
Supporto esterno

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE
Verranno utilizzati i beni strumentali in dotazione quali computer, stampanti, plotter e il relativo supporto informatico a disposizione dell'Ente

Missione 19

RELAZIONI INTERNAZIONALI

Missione 19 – Relazioni internazionali
PROGRAMMA 1 – Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo **Responsabile Dirigente Settore Servizi Sociali Dott.ssa Maria Giustina Raciti** **Assessore competente: Daniele Restelli**

SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2020	5.000,00	100,00%
2021	3.000,00	100,00%
2022	3.000,00	100,00%

SPESA D'INVESTIMENTO: non prevista.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE
Il programma prevede l'adesione del comune di Cernusco a progetti nazionali e internazionali di cooperazione per agevolare l'integrazione e l'amicizia fra i popoli.
Il comune continuerà ad aderire al Coordinamento degli enti e delle associazioni lombarde per la solidarietà al popolo Saharawi, di cui nel frattempo è stato nominato capofila.

Per il triennio l'obiettivo del servizio è una partecipazione concreta ai due organismi e alla ripresa delle politiche attive di cooperazionefo internazionale con la costruzione di bandi e progetti.

Questo ufficio dovrà trovare le forme più opportune per fare in modo che ai giovani cernuschesi sia data la possibilità di interessarsi e partecipare a progetti di cooperazione e scambio tra i popoli, sia in città sia all'estero, a partire dalla significativa esperienza già sul nostro territorio di accoglienza di bambini Saharawi nei mesi estivi, in modo che l'apertura verso il mondo possa aiutarli a crescere come cittadini con una visione più aperta e consapevole.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
Dirigente, responsabile PO, N° 1 istruttore direttivo cat.D

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE
Dotazioni del settore

Missione 20 Fondi accantonamenti

Missione 20 FONDI E ACCANTONAMENTI
(TITOLO I SPESA)

Programma 01 - Fondo di riserva

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2020	94.652,00	4,54%
2021	342.556,58	14,21%
2022	347.846,17	14,40%

Programma 02 – Fondo crediti dubbia esigibilità

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2020	1.908.785,00	91,47%
2021	1.984.580,00	82,34%
2022	1.984.580,00	82,15%

Programma 03 – Altri fondi

Spesa corrente

Anno	Ammontare spesa corrente	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2020	83.270,00	3,99%
2021	83.270,00	3,45%
2022	83.270,00	3,45%

Spesa investimento

Anno	Ammontare spesa d'investimento	Ammontare spesa d'investimento finanziata in entrata da FPV	Incidenza % programma rispetto a totale spesa per missione
2020			
2021	2.450.000,00		100,00%
2022	2.380.000,00		100,00%

Missione 50 Debito pubblico

Missione 50 DEBITO PUBBLICO
(TITOLO IV SPESA)

ANNO 2020

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
1.080.750,00

ANNO 2021

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
1.126.077,00

ANNO 2022

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
1.161.900,00

TOTALE PERIODO 2020/2022

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
3.368.727,00

Parte II – Programmazione triennale

1.1 PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Il D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.lgs. 126/2016, ed, in particolare, l'allegato 4/1 recante il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, impongono che la programmazione in materia di lavori pubblici (come quella su personale e patrimonio) confluiscano nel documento unico di programmazione (DUP).

L'art. 21, comma 3, del D.Lgs n. 50/2016 prevede l'obbligatorietà di dotarsi del documento delle alternative progettuali, per i lavori da inserire nel programma triennale e del progetto di fattibilità tecnica ed economica, per i lavori di importo pari o superiore a un milione di euro, da inserire nell'elenco annuale.

Ciò preclude quindi la possibilità di iscrivere nel programma triennale un'opera per la quale non si dispone degli elementi minimi (tecnici e finanziari) per una sua seria programmazione. Quindi si dovrà prima progettare e solo successivamente inserire l'opera nella programmazione.

Tale procedura è ribadita anche dal Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 1° marzo 2019 che ha modificato il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

Quindi occorre rivedere l'iter sinora seguito per la progettazione e programmazione delle opere pubbliche, da inserire nel Documento unico di programmazione.

Proprio in virtù del fatto che le spese di progettazione precedono la sua iscrizione in bilancio, tali spese potranno essere imputate al titolo II nel rispetto delle condizioni previste dal principio contabile 4/2, ovvero che l'ente abbia previsto nel DUP sia l'opera che la relativa fonte di finanziamento.

Pertanto occorre, prima di procedere con il livello minimo di progettazione, che sia già stata individuata e veritiera la copertura finanziaria del lavoro da realizzare.

Nel presente DUP 2020-2022, sono stati delineati (Parte II Strategie e programmazione paragrafo "1.4 lavori pubblici da realizzare nel triennio 2020/2022-quadro dei fabbisogni") gli indirizzi dei lavori pubblici che si intendono realizzare nel triennio 2020/2022 e l'individuazione della copertura finanziaria che troverà allocazione nel bilancio di previsione 2020/2022.

Nel Programma triennale dei lavori pubblici, allegato al presente documento, sono pertanto state inserite solo quelle opere, di importo superiore a euro 100.000,00, per le quali è stato redatto lo studio di fattibilità.

Per quanto riguarda i lavori previsti nell'annualità 2020, per tutti è stato redatto lo studio di fattibilità per cui tutti i lavori sono stati inseriti nel programma e poi nel bilancio 2020/2022.

Mentre per le annualità 2021 e 2022 alcuni lavori, privi dello studio di fattibilità, non sono stati inseriti nel programma dei lavori pubblici e conseguentemente nel bilancio, ma sono stati inseriti nel "paragrafo 1.4 lavori pubblici da realizzare nel triennio 2020/2022-quadro dei fabbisogni".

Le entrate che si prevede di accertare per il finanziamento di dette opere sono state inserite nel bilancio annualità 2021 e 2022 e inserite in spesa nella missione 20 programma 3 del titolo II quali fondi accantonati.

Nel momento in cui l'Ente avrà a disposizione lo studio di fattibilità potrà procedere ad inserire l'opera nel programma dei lavori pubblici e nel bilancio attingendo, per il finanziamento, dai fondi accantonati.

L'opera pubblica prevista nella Parte II Strategie e programmazione paragrafo "1.4 lavori pubblici da realizzare nel triennio 2020/2022-quadro dei fabbisogni", riguardante la realizzazione nuova scuola media di via Goldoni (anno 2021) per un importo di euro 4.500.000,00, non è stata inserita nel programma opere pubbliche e nemmeno in bilancio perché priva dello studio di fattibilità. Nel bilancio 2019 è stato inserito apposito stanziamento per la redazione dello studio di fattibilità.

Dopo la redazione dello studio di fattibilità l'Amministrazione procederà a valutare l'inserimento dell'opera nel programma dei lavori pubblici e nel bilancio con apposita variazione.

Di seguito si riassumono gli stanziamenti riguardanti il tit. II spese in c/capitale:

Totale stanziamento tit. II anno 2020 euro 12.782.103,00

formato da:

Descrizione	Importo
lavori inseriti nel programma dei lavori pubblici	9.399.059,00
lavori inseriti solo nel bilancio di importo inferiore a euro 40.000,00	892.044,00
Trasferimento Parrocchia 8% oneri urbanizzaz.2a L.R. 12/2005	120.000,00
opere già finanziate nel 2019 e riportate nel 2020 per esigibilità (finanziate in entrata da FPV)	2.371.000,00
TOTALE	**12.782.103,00**

Totale stanziamento tit. II anno 2021 euro 6.397.568,00

formato da:

Descrizione	Importo
lavori inseriti nel programma dei lavori pubblici	1.865.289,00
lavori inseriti nel bilancio di importo inferiore a euro 40.000,00	463.569,00
Trasferimento Parrocchia 8% oneri urbanizzaz.2a L.R. 12/2005	120.000,00
opere già finanziate nel 2020 e riportate nel 2021 per esigibilità (finanziate in entrata da FPV)	1.498.710,00
Stanziamento fondi accantonati (miss. 20 progr. 3) (*)	2.450.000,00
TOTALE	**6.397.568,00**

Le opere che si intendo finanziare con l'importo di euro 2.450.000,00 inserito nella miss. 20 progr. 3 sono:

Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Importo
INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	RIQUALIFICAZIONE STRADE, MARCIAPIEDI E ATTUAZIONE NUOVO PUT	600.000,00
INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	ARREDO URBANO E RIQUALIFICAZIONE PIAZZE	150.000,00
INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA GHEZZI	350.000,00
INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE CENTRO SPORTIVO DI VIA BOCCACCIO	600.000,00
INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	ILLUMINAZIONE PUBBLICA - INTERVENTI DI ACQUISIZIONE E DI RIQUALIFICAZIONE	200.000,00
INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO VIA CAVOUR - VIA DONIZETTI	150.000,00
INFRASTRUTTURE SERVIZI	RIQUALIFICAZIONE SEDE POLIZIA LOCALE	400.000,00
	TOTALE	**2.450.000,00**

Totale stanziamento tit. II anno 2022 euro 4.230.653,00

formato da:

Descrizione	Importo
lavori inseriti nel programma dei lavori pubblici	582.261,00
lavori inseriti nel bilancio di importo inferiore a euro 40.000,00	398.569,00
Trasferimento Parrocchia 8% oneri urbanizzaz.2a L.R. 12/2005	120.000,00
opere già finanziate nel 2020 e riportate nel 2021 per esigibilità (finanziate in entrata da FPV)	749.823,00
Stanziamento fondi accantonati (miss. 20 progr. 3) (*)	2.380.000,00
TOTALE	**4.230.653,00**

Le opere che si intendo finanziare con l'importo di euro 2.380.000,00 inserito nella miss. 20 progr. 3 sono:

Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Importo
INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	RIQUALIFICAZIONE STRADE, MARCIAPIEDI E ATTUAZIONE NUOVO PUT	600.000,00
INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	ARREDO URBANO E RIQUALIFICAZIONE PIAZZE	150.000,00
INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	REALIZZAZIONE NUOVA CICLABILE VIA DON MILANI	500.000,00
INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	RIQUALIFICAZIONE VIA MASACCIO	400.000,00
INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	INTERVENTI STRAORDINARI VERDE PUBBLICO	150.000,00
INFRASTRUTTURE SERVIZI	RALIZZAZIONE CENTRO DEL RIUSO VIA RESEGONE	180.000,00
INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	ILLUMINAZIONE PUBBLICA - INTERVENTI DI ACQUISIZIONE E DI RIQUALIFICAZIONE	400.000,00
	TOTALE	**2.380.000,00**

1.2 FABBISOGNI DI PERSONALE

In questa sezione vengono presentate le linee guida relative alla programmazione triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022.

Gli enti locali sono infatti tenuti a definire questa programmazione per assicurare le esigenze di funzionalità e per ottimizzare le risorse necessarie al migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie di bilancio.

Il testo presentato in questa sezione delinea le indicazioni per la programmazione del personale alla luce del programma politico previsto nel presente documento, alle modifiche normative successivamente intervenute e alle informazioni attualmente disponibili.

Novità normative

L' art. 33 del D.L. 30.4.2019, n. 34 "Assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria" prevede che:

"……..omississ…….

2. A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.

……omississ……"

Secondo quanto riportato nel D.L. 34/2019 occorre attendere l'emanazione del decreto con cui la Funzione pubblica darà attuazione a quanto contenuto nell'art. 33.

Probabilmente non ci saranno dei forti cambiamenti fatto salvo per i Comuni virtuosi nel rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti. In attesa però dell'emanazione del Decreto occorre procedere con la normativa attualmente in vigore (comma 557-quater della L. n. 296/2006, come aggiunto dal comma 5-bis dell'art. 3 del D.L. n. 90/2014).

Tale norma dispone testualmente che *"ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"*.

Attualmente il triennio di riferimento è 2011/2013

Quando il provvedimento sarà stato emanato e a partire dalla data della sua entrata in vigore, i Comuni virtuosi potranno effettuare assunzioni di personale anche superando il turn over, purché entro il tetto massimo individuato. I Comuni non virtuosi dovranno adottare un programma per rientrare entro il 2025 nei parametri di virtuosità nel rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti, quindi senza alcun effetto immediato sulle assunzioni programmate.

Piano dei fabbisogni per il triennio 2020/2022

Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. n. 75/2017, che disciplina l'organizzazione degli uffici, il Servizio Personale ha predisposto, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, nonché della relativa spesa, il piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2020-2021-2022, approvato con delibera di Giunta n. 222 del 31.7.2019.

Di fatto nel piano dei fabbisogni di personale 2020/2022, adottato dalla Giunta, non è stata inserita alcuna nuova assunzione, ma è stato riportato quanto segue:

"Sulla scorta delle previsioni elaborate dal Servizio Personale, nel triennio in questione si prevedono numerose cessazioni per pensionamento e tuttavia, alla data di adozione del presente provvedimento, non si dispone di atti ufficiali (dimissioni, certificazioni di servizio attestanti la maturazione del diritto e/o il raggiungimento del limite di età ordinamentale) che consentano di individuare le posizioni di lavoro che si renderanno effettivamente vacanti e i relativi tempi, in modo da potere operare delle scelte e stabilire delle priorità;

In tale fase pertanto per il triennio 2020/2022 si prevede in via generale il turn over sui posti che si renderanno vacanti, laddove ciò sarà necessario per garantire la regolare erogazione dei servizi, facendo riserva altresì di adottare in materia un successivo provvedimento per l'aggiornamento del piano dei fabbisogni di personale, non appena saranno disponibili nuovi elementi conoscitivi per una valutazione complessiva delle politiche e delle strategie del personale."

I pensionamenti che si prevedono per le annualità 2020, 2021 e 2022 sono:

	2020	
	N° CESSAZIONI	**TIPOLOGIA**
	6	Pensione anticipata
Totale	**6**	

	2021	
	N° CESSAZIONI	**TIPOLOGIA**
	5	Pensione anticipata
	1	Pensione di vecchiaia
Totale	**6**	

	2022	
	N° CESSAZIONI	**TIPOLOGIA**
	1	Pensione di vecchiaia
Totale	**1**	

Assunzioni di personale con forme di lavoro flessibile

Per quanto riguarda il reclutamento di personale mediante assunzioni con forme di lavoro flessibile, per le annualità 2020/2022 il limite di spesa è pari al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009. E' prevista l'elevazione al 100% per gli Enti che rispettano i limiti di spesa di personale.

Andrà verificato annualmente il rispetto del vincolo di spesa al fine di determinare la percentuale per l'anno di competenza.

Il totale della spesa sostenuta nell'anno 2009 per assunzioni con forme di lavoro flessibile è: Euro 316.849,66.

Limite spesa di personale

La situazione del Comune di Cernusco sul Naviglio rispetto al complesso quadro normativo sopra riportato, riguardante i limiti di spesa, è la seguente:

media spesa personale triennio 2011/2013	**importo**
spesa di personale anno 2011	6.934.777,99
spesa di personale anno 2012	6.600.510,24
spesa di personale anno 2013	6.394.223,99
Totale	19.929.512,22
Media triennio 2011/2013	**6.643.170,74**

Da tale spesa sono stati tolti i valori delle cessazioni di personale che avverranno nel triennio 2020/2022 riguardanti il personale addetto al servizio "Asilo Nido" (tali importi vanno stornati perché il personale viene sostituito attraverso esternalizzazione del servizio):

media triennio 2011/2013	6.643.170,74
cessazioni nido anno 2018	(120.352,00)
LIMITE DI SPESA ANNO 2019	**6.522.818,74**
cessazioni nido anno 2019	(53.783,00)
LIMITE DI SPESA ANNO 2020	**6.469.035,74**
cessazioni nido anno 2020	(30.088,00)
LIMITE DI SPESA ANNO 2021	**6.438.947,74**
cessazioni nido anno 2021	(30.088,00)
LIMITE DI SPESA ANNO 2022	**6.408.859,74**

La spesa di personale inserita in bilancio è contenuta entro i limiti di spesa come sopra evidenziati.

Lavoro agile

In seguito agli indirizzi inseriti nel DUP 2019/2021 si è proceduto a dar corso agli adempimenti necessari per l'introduzione dello smart working nel ns. Ente.

Con deliberazione n. 378 del 21/12/2018 la Giunta Comunale ha approvato le "Linee guida per l'applicazione del lavoro agile (smart working) presso il Comune di Cernusco sul Naviglio".

Quanto sopra in attuazione dell'art. 14, commi 1 e 3, della L. 7/8/2015 n. 124 e del Capo II – "Lavoro agile" - del D.Lgs. 22/5/2017 n. 81, i quali prevedono che le pubbliche amministrazioni adottino misure organizzative per la sperimentazione di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa, che permettano entro tre anni ad almeno il 10% dei dipendenti di avvalersi di tale modalità senza penalizzazioni nella loro professionalità e nell'avanzamento di carriera.

Raccolte le adesioni al lavoro agile (avviso di manifestazione di interesse prot. 11024 del 26/2/2019, integrato con prot. n. 28206 del 17/5/2019), e svolti i colloqui da parte dei dirigenti, così come previsto dalle Linee Guida, si prevede l'effettiva realizzazione del lavoro agile a partire dal prossimo autunno, presumibilmente dal mese di ottobre 2019.

Restano infatti da completare i seguenti step:

- controllo strumentazione dei dipendenti da parte del Servizio Informatica;
- formazione degli stessi dipendenti in materia di sicurezza del lavoro da parte del Servizio Prevenzione e Protezione;
- verifica posizioni INAIL e stipula accordi integrativi individuali da parte del Servizio Personale.

Per le 15 posizioni di lavoro complessivamente individuate all'interno dell'Ente sono pervenute n. 13 candidature.

1.3 OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE

Le società attualmente partecipate da questo Comune sono:

Società controllate	Quota partecipazione al 30.06.2019
• CERNUSCO VERDE SRL (*)	quota partecipazione 100%
• FORMEST MILANO SRL (*) Società in liquidazione	quota partecipazione 100%

(*) società soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Cernusco sul Naviglio ex art. 2497 c.c.

Società partecipate	Quota partecipazione al 30.06.2019
• CEM AMBIENTE SPA	quota partecipazione 3,530%
• C.I.E.D. srl società in liquidazione	quota partecipazione 2,247%
• CAP HOLDING S.p.A.	quota partecipazione 1,3787%
• AFOLMET - AGENZIA METROPOLITANA PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO – Azienda speciale consortile	quota partecipazione 1,07%

Dalla ricognizione effettuata ex art. 20 del D.lgs. n. 175/2016 (delibera Consiglio Comunale n. 76 del 19.12.2018) le partecipazioni che l'Ente intende mantenere sono:

CEM AMBIENTE SPA	quota partecipazione 3,530%
CAP HOLDING S.p.A.	quota partecipazione 1,3787%

L'art. 19, comma 5, del D.Lgs. 175/2016 impone alle Amministrazioni di definire "obiettivi specifici" annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali, delle assunzioni, delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a carico delle amministrazioni stesse, divieti o limitazioni alle assunzioni "tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera".

Considerato che le due società che si intende mantenere, e alle quali andrebbero dati gli obiettivi ex art. 19 D.Lgs. 175/2016, sono partecipate da un elevato numero di Comuni, risulta necessario e particolarmente opportuno addivenire ad una proposta di indirizzi unitaria e condivisa tra i soci, così da evitare che la frammentazione e la disomogeneità degli obiettivi indicati dai diversi soci risulti di ostacolo al concreto ed effettivo conseguimento degli stessi, determinando conseguenti criticità nella gestione aziendale e nel rapporto tra i soci e gli organi sociali.

In tale ottica occorre che vengano coinvolti i comitati per l'indirizzo e il controllo delle amministrazioni titolari delle partecipazioni, già previsti nelle società in questione, che nell'ambito e

nell'esercizio delle proprie funzioni di controllo analogo congiunto, predispongano una proposta di indirizzi da condividere con i soci, per poi recepirli in assemblea, previa approvazione da parte dei singoli enti soci formalizzandone quindi il carattere vincolate per l'organo di amministrazione.

Gli indirizzi da concordare dovranno riguardare:

Normativa in materia di legalità, trasparenza, anticorruzione e controlli interni

In tema di trasparenza si applicano le disposizioni previste dal D.Lgs. 33/2013 (modificato dal D. Lgs. 97/2016). In tema di anticorruzione si applicano le disposizioni nazionali per la prevenzione della corruzione.

Si applicano le disposizioni in tema di trasparenza e anticorruzione contenute nella determinazione n. 1134 dell' 08 novembre 2017 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

In tema di comportamento dei dipendenti si rileva che in base al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Cernusco sul Naviglio è prevista l'estensione dell'ambito soggettivo di applicazione del Codice, per quanto compatibili, ai dipendenti delle società a totale partecipazione del Comune. Per gli altri soggetti controllati o partecipati dal Comune di Cernusco sul Naviglio costituiscono principi ispiratori.

In tema di acquisizione di forniture e servizi, laddove tenute, le aziende e le società controllate dovranno operare nel pieno rispetto della disciplina applicata dagli enti affidanti.

Razionalizzazione delle spese

Le aziende e società controllate sono tenute a rispettare gli indirizzi e i limiti di spesa stabiliti dall'Amministrazione:

- conferimento di incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione: riduzione della spesa complessiva;

- spese di natura discrezionale: contenimento e razionalizzazione delle spese di natura discrezionale quali le spese concernenti mostre e relative pubblicazioni e attività promozionali, convegni, manifestazioni, pubblicità, iniziative di comunicazione, realizzazione e acquisto pubblicazioni, anche on line, produzioni audiovisive, progetti grafici, sponsorizzazioni ad esclusione di quelle che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto statutario, cioè che rappresentano la *mission* dell'Azienda, nonché delle spese legate alle attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento delle attività istituzionali;

- personale: le società controllate e partecipate dovranno effettuano una ricognizione del personale in servizio e redigere eventualmente un elenco del personale eccedente. Prima di procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato, le società dovranno dal suddetto elenco, se costituito, salvo i casi in cui sia indispensabile personale in possesso di specifiche competenze non incluso nell'elenco.

In materia di criteri e modalità di reclutamento del personale le società controllate si adeguano ai principi previsti per gli Enti locali controllanti.

Valutazione del rischio di impresa

Le società controllate sono tenute a predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, anche in relazione all'articolo 14 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175. Dell'adozione di tale programma e degli esiti dello stesso dovrà essere dato conto nella relazione sul governo societario, la quale può essere inserita in una specifica sezione della relazione sulla gestione allegata al bilancio d'esercizio.

1.4 CRITERI GENERALI PER L'ASSEGNAZIONE DI INCARICHI ESTERNI AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.L. 112/2008 CONVERTITO CON L. 133/2008

Per esigenze cui non si possa far fronte con personale in servizio, si procederà a conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

1. Gli incarichi di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, vengono assegnati dai dirigenti per le prestazioni rientranti nella loro competenza, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nell'ambito degli strumenti di programmazione degli interventi e della spesa che vengono approvati dal Consiglio e più precisamente nel Documento unico di programmazione;

2. gli incarichi possono essere conferiti solo nel caso di impossibilità oggettiva di utilizzare risorse umane interne all'Ente;

3. gli incarichi devono rispondere alle seguenti caratteristiche:

a) riferiti a progetti specifici e determinati;

b) l'oggetto della prestazione deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'Amministrazione;

c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata nel rispetto dei criteri fissati dalla legge;

d) i compensi devono essere strettamente correlati alla professionalità richiesta;

e) gli incarichi devono essere assegnati mediante procedure comparative, fatte salve le eccezioni previste dall'apposito regolamento;

f) gli incarichi assegnati devono essere pubblicizzati, utilizzando allo scopo, ogni possibile modalità;

g) gli incarichi devono essere sottoposti al controllo dell'organo di revisione e inviati alla Corte dei Conti, nel rispetto della legge;

4. Durante l'anno verranno affidati, secondo le necessità che si verificheranno in corso di ciascuno degli esercizi finanziari 2020/2022, gli incarichi per patrocini legali, previa deliberazione di costituzione in giudizio di competenza della Giunta Comunale;

5. il limite massimo della spesa annua per gli incarichi è quello che sarà indicato nella delibera consiliare di approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 (art. 3, comma 56 L. 244/2007, così come modificato dall'art. 46, comma 3, D.L. 112/2008, convertito con modificazioni L. 133/2008) (*1). L'importo che verrà indicato nella delibera riguarderà tutte le tipologie di incarico (consulenze, studi, patrocini legali, progettazioni e D.L. di opere pubbliche, redazione perizie ecc.).

*(*1) art. 3, comma 56, L. 244/2007: "Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali."*

1.5 PARAMETRI OBIETTIVI PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI STRUTTURALMENTE DEFICITARI

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi del dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 257/2000 (Tuel).

L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

L'individuazione dei parametri obiettivi precedentemente vigenti era avvenuta con D.M. Interno 24 settembre 2009, sulla base della metodologia approvata nella seduta della Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali del 30 luglio 2009. L'impianto parametrale, previsto per il triennio 2010-2012, è stato poi sostanzialmente confermato anche per il periodo 2012-2015 dal successivo D.M. 18 febbraio 2013. Tale impianto parametrale aveva mostrato nel tempo una variabilità elevata e significativi squilibri per similari situazioni fra Enti.

Pertanto, sono stati elaborati nuovi parametri che tengono ora conto, tra l'altro, dell'esigenza di semplificare gli adempimenti di monitoraggio e delle nuove norme sull'armonizzazione contabile, nell'esigenza di far emergere le problematiche inerenti la capacità di riscossione degli Enti e la completa ponderazione dei debiti fuori bilancio.

I nuovi parametri, la cui applicazione decorre dal 2019, sono utilizzati per la prima volta a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione 2018 e del bilancio di previsione 2020/2022.

I nuovi indicatori validi per Comuni, Province e Città Metropolitane sono stati definiti tenendo conto della Delibera d'indirizzo dell'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli Enti Locali adottata nell'Assemblea del 20 febbraio 2018.

La determinazione delle soglie di deficitarietà strutturale per ciascuno degli Indici è stata determinata sulla base dei valori forniti dalla "Bdap" relativamente al rendiconto della gestione 2016 e ulteriormente testati sui dati di rendiconto di un gruppo di 48 Comuni risultati deficitari nel triennio 2015-2016 o che hanno dichiarato il dissesto negli anni 2016-2017.

I nuovi Indicatori di deficitarietà strutturale non si aggiungono, come già anticipato, agli Indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante; inoltre è da segnalare che per il loro calcolo non vi è necessità di reperire dati extracontabili e che in un prossimo futuro la Tabella degli indici previsti dall'art. 242 del Tuel sarà acquisibile direttamente dalla "Bdap" senza che sia più necessario, da parte degli Enti, procedere con la certificazione.

Gli 8 nuovi Indicatori si suddividono in 7 Indici sintetici e uno analitico ed individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio. Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come i nuovi Indici intendano monitorare il fenomeno debiti fuori bilancio in tutte le sue possibili declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti ed in corso di finanziamento e riconosciuti e finanziari, a differenza dei precedenti indici che intercettavo solo i debiti fuori bilancio riconosciuti.
Per il resto, vengono previsti Indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta ed il risultato di amministrazione che viene sostituito dall'Indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

Di seguito si riporta la tabella degli indicatori relativamente ai dati di consuntivo 2018:

PARAMETRO	CODICE INDICATORE	DENOMINAZIONE	VALORE INDICATORE	SOGLIA INDICATORE DEFICITARIO	INDICATORE DEFICITARIO SI/NO
P1	1.1	INCIDENZA SPESE RIGIDE (ripiano disavanzo, personale e debiti) su entrate correnti	26,22%	DEFICITARIO SE > SOGLIA 48%	NO
P2	2.8	INCIDENZA DEGLI INCASSI DELLE ENTRATE PROPRIE SULLE PREVISIONI DEFINITIVE DI PARTE CORRENTE	79,77%	DEFICITARIO SE < SOGLIA 22%	NO
P3	3.2	ANTICIPAZIONI CHIUSE SOLO CONTABILMENTE	0,00%	DEFICITARIO SE > SOGLIA 0	NO
P4	10.3	SOSTENIBILITA' DEBITI FINANZIARI	5,10%	DEFICITARIO SE > SOGLIA 16%	NO
P5	12.4	SOSTENIBILITA' DISAVANZO EFFETTIVAMENTE A CARICO DELL'ESERCIZIO	0,00%	DEFICITARIO SE > SOGLIA 1,20%	NO
P6	13.1	DEBITI RICONOSCIUTI E FINANZIATI	0,56%	DEFICITARIO SE > SOGLIA 1,00%	NO
P7	13-2 + 13.3	DEBITI IN CORSO DI RICONOSCIMENTO + DEBITI RICONOSCIUTI E IN CORSO DI FINANZIAMENTO	0,03%	DEFICITARIO SE > SOGLIA 0,60%	NO
P8		INDICATORE CONCERNENTE EFFETTIVA CAPACITA' DI RISCOSSIONE (riferito al totale delle entrate)	73,49%	DEFICITARIO SE < SOGLIA 47%	NO

ALLEGATI

Allegati:

- *Programma triennale 2020/2022 dei lavori pubblici e programma biennale 2020/2021 degli acquisti di beni e servizi;*
- *Dichiarazioni Dirigente Settore Infrastrutture e Urbanistica-edilizia privata;*
- *Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2020/2022;*
- *Spesa di personale. Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e piano triennale dei fabbisogni 2020/2021/2022, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 222 del 31/7/2019;*
- *Piano triennale di contenimento delle spese di funzionamento ex art. 2, comma 594, della L. 244/2007 – triennio 2020/2022.*
- *Stato di attuazione dei programmi previsti nel DUP 2019/2021.*

Programma triennale 2020/2022 dei lavori pubblici e programma biennale 2020/2021 degli acquisti di beni e servizi

città di
CERNUSCO SUL NAVIGLIO

Palazzo Comunale Via Tizzoni,2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

NR. . 292 del 30 Ottobre 2019

ALLEGATI: n° 29

ORIGINALE

OGGETTO: **PROGRAMMA TRIENNALE 2020/2022 DEI LAVORI PUBBLICI E PROGRAMMA BIENNALE 2020/2021 DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DI COMPETENZA DEL COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI) - ADOZIONE DEGLI SCHEMI - D.LGS. 50/2016 E D.M. DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI DEL 16.01.2018 N 14 – IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE –**

Il trenta del mese di Ottobre dell'anno duemiladiciannove, alle ore 16:00 e seguenti presso questa sede comunale, convocati nei modi e termini di legge, i signori Assessori Comunali, si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'Ordine del Giorno.

Assume la Presidenza il SINDACO ERMANNO ZACCHETTI assistito dal SEGRETARIO GENERALE MARIAGIOVANNA GUGLIELMINI.

Dei Signori componenti della Giunta comunale di questo Comune risultano rispettivamente presenti e assenti:

Cognome e Nome		Presenti	Assenti
ZACCHETTI ERMANNO	SINDACO	X	
RESTELLI DANIELE	VICE SINDACO	X	
DELLA CAGNOLETTA PAOLO MARIA	ASSESSORE	X	
MARIANI MARIANGELA	ASSESSORE	X	
GOMEZ LUCIANA ROMINA ENCARNACION	ASSESSORE	X	
ACAMPORA DOMENICO	ASSESSORE	X	
VANNI GRAZIA MARIA	ASSESSORE	X	
Presenti - Assenti		7	0

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto

Atto di Giunta Comunale n° 292 del 30-10-2019

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Sindaco

Vista la proposta di deliberazione in allegato e ritenuto la stessa meritevole di approvazione;

Visto l'allegato parere favorevole espresso sulla presente deliberazione, ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo n.267/2000

Con voti favorevoli	7
Contrari	
Astenuti	
Espressi in forma palese	

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto allegata;

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza, per le motivazioni indicate nella proposta;

Con voti favorevoli	7
Contrari	
Astenuti	
Espressi in forma palese	

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: **PROGRAMMA TRIENNALE 2020/2022 DEI LAVORI PUBBLICI E PROGRAMMA BIENNALE 2020/2021 DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DI COMPETENZA DEL COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI) - ADOZIONE DEGLI SCHEMI - D.LGS. 50/2016 E D.M. DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI DEL 16.01.2018 N 14 – IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 21 del D.Lgs.vo n. 50/2016 nel quale si dispone che per lo svolgimento di attività di realizzazione di lavori pubblici, servizi, forniture gli Enti pubblici, tra cui i Comuni, sono tenuti a predisporre ed approvare un programma triennale dei lavori ed un programma biennale degli acquisti di beni e servizi;

VISTO che dal combinato disposto degli artt. 21, comma 3; 23, comma 4; e 27, comma 2, primo periodo, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), le opere il cui importo stimato sia pari o superiore a 100.000 euro devono essere inserite nel programma triennale dei lavori pubblici e nell'elenco annuale previa approvazione di un livello minimo di progettazione, comprendente, a seconda dei casi, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, il progetto di fattibilità tecnica ed economica, il progetto definitivo, esecutivo o una soluzione progettuale che, omettendo l'approvazione di uno o più livelli di progettazione precedenti, contenga tutti gli elementi previsti per i livelli omessi;

CONSIDERATO che secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, così come da ultimo modificato dal D.M. 1° marzo 2019), per poter inserire in bilancio lavori di importo superiore a euro 100.000,00 è indispensabile l'inserimento degli stessi nel programma triennale dei lavori pubblici;

VISTO il d.m. 16 gennaio 2018 n.14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: " Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali";

RITENUTO opportuno, in applicazione delle norme sopra citate, adottare:
-lo schema di programma triennale e l'elenco annuale dei lavori;
-lo schema di programma biennale degli acquisti di beni e servizi;
di competenza del Comune di Cernusco Sul Naviglio in un tempo utile per consentirne la pubblicazione per 30 giorni e quindi la relativa approvazione definitiva dello stesso nei successivi 30 giorni dalla scadenza delle consultazioni;

VISTA la proposta dello schema di programma triennale e dell'elenco annuale dei Lavori Pubblici redatta dal Dirigente del Settore Infrastrutture e Urbanistica – Edilizia Privata arch. Alessandro Duca, allegata quale parte integrante alla presente deliberazione e ritenuto di doverla adottare;

PRESO ATTO CHE si sono inserite nelle Schede D ed E le opere a scomputo trattandosi di opere pubbliche ancorchè realizzate da privati, secondo stima dei tempi e valori e gli elaborati progettuali approvati stabiliti all'interno delle convenzioni urbanistiche tra privato e Comune di Cernusco sul Naviglio;

PRESO ATTO inoltre in conformità all'art.2 del D.lgs.118/2011 dell'allegato elenco delle aree che diverranno di proprietà comunale nel Triennio 2020/2022 in dipendenza di Convenzioni

Urbanistiche;

VISTA la proposta dello schema di programma biennale 2020/2021 degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad €.40.000,00 redatta dai Dirigenti comunali ognuno per il Settore di competenza, allegata quale parte integrante alla presente deliberazione e ritenuto di doverla adottare;

VISTI altresì i Progetti di fattibilità tecnica ed economica allegati al presente atto e relativi alle seguenti opere:
Cod. n 22 RIQUALIFICAZIONE STRADE, MARCIAPIEDI E ATTUAZIONE NUOVO PUT;
Cod. n 23 RIQUALIFICAZIONE VIA DON STURZO;
Cod. n 24 RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MATTEOTTI;
Cod. n 25 VERDE URBANO (RIQUALIFICAZIONE PARCHI GIOCO);
Cod. n 26 CENTRO SPORTIVO BUONARROTI - RIASSETTO FUNZIONALE;
Cod. n 27 ILLUMINAZIONE PUBBLICA - INTERVENTI DI ACQUISIZIONE, RIQUALIFICAZIONE E EFFICIENTAMENTO;
Cod. n 28 INTERVENTI FORESTALI (ART. 43, COMMA 2-BIS L.R. 12/2005);

RITENUTO procedere in merito;

DATO atto che il Responsabile del Procedimento riferito all'oggetto della presente Deliberazione, ai sensi degli artt. 4 e seguenti della L. 241/90 e degli art. 7 e 8 del regolamento per il procedimento amministrativo approvato con deliberazione di C.C. n. 5 del 26/02/1998, è:

- l'arch. Alessandro Duca – Dirigente del Settore Infrastrutture e Urbanistica – Edilizia Privata, al quale è affidata la responsabilità del coordinamento di tutte le OO.PP. sia di quelle eseguite direttamente che dagli operatori urbanistici;
- l'arch. Alessandro Duca – Dirigente del Settore Infrastrutture e Urbanistica – Edilizia Privata in merito all'allegato elenco delle aree che diverranno di proprietà comunale nel Triennio 2020/2022 in dipendenza di Convenzioni Urbanistiche;
- l'arch. Marco Acquati – Dirigente del Settore Gestione e Controllo del Patrimonio e Mobilità in merito alle OO.PP. di propria spettanza
- l'arch. Alessandro Duca, l'arch. Marco Acquati, il dott. Ottavio Buzzini, la dott.ssa Amelia Negroni, il dott. Giovanni Cazzaniga, la dott.ssa Giustina Raciti in merito al programma biennale degli acquisti di beni e servizi per quanto di competenza del proprio Settore;

Visto l'allegato parere favorevole espresso sulla presente deliberazione, ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo n.267/2000

DELIBERA

1. le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare i Progetti di fattibilità tecnica ed economica allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso e relativi alle seguenti opere riportate nell'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2020:
Cod. n 22 RIQUALIFICAZIONE STRADE, MARCIAPIEDI E ATTUAZIONE NUOVO PUT;
Cod. n 23 RIQUALIFICAZIONE VIA DON STURZO;
Cod. n 24 RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MATTEOTTI;
Cod. n 25 VERDE URBANO (RIQUALIFICAZIONE PARCHI GIOCO);
Cod. n 26 CENTRO SPORTIVO BUONARROTI - RIASSETTO FUNZIONALE;
Cod. n 27 ILLUMINAZIONE PUBBLICA - INTERVENTI DI ACQUISIZIONE, RIQUALIFICAZIONE E EFFICIENTAMENTO;
Cod. n 28 INTERVENTI FORESTALI (ART. 43, COMMA 2-BIS L.R. 12/2005);

3. di adottare gli allegati schemi di "Programma Triennale" dei lavori pubblici per il triennio 2020 – 2022, l'"Elenco dei lavori da realizzare nell'anno 2020", comprensivo dell'allegato

elenco delle aree che diverranno di proprietà comunale nel Triennio 2020/2022 in dipendenza di Convenzioni Urbanistiche;

4. di adottare gli allegati schemi di "Programma Biennale 2020/2021" degli acquisti di beni e servizi di competenza del Comune di Cernusco sul Naviglio;

5. di stabilire che gli schemi di Programma Triennale ed Elenco annuale dei Lavori Pubblici e Programma biennale degli acquisti di beni e servizi siano pubblicati all'Albo Pretorio per giorni 30 consecutivi e sul sito Internet Comunale Amministrazione Trasparente;

6. di diffondere il presente atto tramite il sito internet del Comune di Cernusco sul Naviglio

Successivamente,

Ravvisata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di consentire la pubblicazione dell'allegato elenco sul sito Internet del Comune, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 del Decreto Legislativo n.267/2000

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

città di
CERNUSCO SUL NAVIGLIO

Provincia di Milano

PARERE AI SENSI DELL' ARTICOLO 49 COMMA 1 E 147 bis DEL DECRETO LEGISLATIVO N.267 DEL 18 AGOSTO 2000

Sulla proposta di DELIBERA DI GIUNTA avente per oggetto: PROGRAMMA TRIENNALE 2020/2022 DEI LAVORI PUBBLICI E PROGRAMMA BIENNALE 2020/2021 DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DI COMPETENZA DEL COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI) - ADOZIONE DEGLI SCHEMI - D.LGS. 50/2016 E D.M. DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI DEL 16.01.2018 N 14 – IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE –

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione sopra indicata .

Lì, 21-10-2019

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
DUCA ALESSANDRO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(ai sensi artt.49 comma 1 e 147-bis del decreto legislativo n.267, del 18 agosto 2000 e s.m.i.)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione avente ad oggetto: PROGRAMMA TRIENNALE 2020/2022 DEI LAVORI PUBBLICI E PROGRAMMA BIENNALE 2020/2021 DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DI COMPETENZA DEL COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI) - ADOZIONE DEGLI SCHEMI - D.LGS. 50/2016 E D.M. DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI DEL 16.01.2018 N 14 – IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE –.

Lì, 30-10-2019

IL DIRIGENTE SETTORE ECON.FINANZIARIO
NEGRONI AMELIA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Letto confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO GENERALE
ERMANNO ZACCHETTI	*MARIAGIOVANNA GUGLIELMINI*

[X] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

La deliberazione diventerà esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.233
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

			anno 2020					anno 2021					anno 2022				
	Entrata	cap.entrata	4366.0	4366.1	4366.2	4366.3	4366.4	4366.0	4366.1	4366.2	4366.3	4366.4	4366.0	4366.1	4366.2	4366.3	4366.4
	Uscita	cap. uscita	12589.0	11476.0	11689.0	13202.0	12658.0	12589.0	11476.0	11689.0	13202.0	12658.0	12589.0	11476.0	11689.0	13202.0	12658.0
	mq	*valore mq*	*infrastrutture stradali e parcheggi*	*edifici scolastici*	*impianti sportivi*	*parchi e giardini*	*aree edificabili*	*infrastrutture stradali e parcheggi*	*edifici scolastici*	*impianti sportivi*	*parchi e giardini*	*aree edificabili*	*infrastrutture stradali e parcheggi*	*edifici scolastici*	*impianti sportivi*	*parchi e giardini*	*aree edificabili*
Acquisizioni stradali ai sensi della L. 448/98			**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
Via Lecco	990	€ 45,00															
stima	500	€ 45,00															
Acquisizioni per atto di inottemperamento ai sensi art. 31 c. 4 DPR 380/2001			**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
-																	
Espropriazione per pubblica utilita'			**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
-																	
Piani Attuativi e Permessi di costruire convenzionati			**€ 82.440,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 68.075,00**	**€ 0,00**	**€ 219.915,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 153.475,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
P.A. a6_5 Via Torino																	
Fg 46 part. 26 parte e fg. 45 part. 162 parte	7797,52	€ 45,00															
Fg 46 part. 26 parte	572,45	€ 45,00															
Fg 46 part. 83parte	14,28	€ 45,00															
P.A. m2_2 Via Verdi - Toscanini																	
fg. 11 a parte dei mapp. 118, 119 e 122	832	€ 45,00	€ 37.440,00														
fg. 11 a parte dei mapp. 118, 119 e 122 (via Toscanini)	1000	€ 45,00	€ 45.000,00														
area da definire	1945	€ 35,00				€ 68.075,00											
P.A. m2_1 Via Verdi, 89/91 - Via Pasubio 8/10																	
fg. 11 a parte dei mapp. 101, 129, 171 e 172	4817	€ 45,00						€ 216.765,00									
area da definire	4385	€ 35,00									€ 153.475,00						
fg. 11 a parte dei mapp. 171 e 172 (via Pasubio)	70	€ 45,00						€ 3.150,00									
Previsioni		*Totali*	**€ 82.440,00**	**€ 0.00**	**€ 0.00**	**€ 68.075,00**	**€ 0.00**	**€ 219.915,00**	**€ 0.00**	**€ 0.00**	**€ 153.475,00**	**€ 0.00**	**€ 0.00**	**€ 0.00**	**€ 0.00**	**€ 0.00**	**€ 0.00**
		cap.entrata	**4366.0**	**4366.1**	**4366.2**	**4366.3**	**4366.4**	**4366.0**	**4366.1**	**4366.2**	**4366.3**	**4366.4**	**4366.0**	**4366.1**	**4366.2**	**4366.3**	**4366.4**
		cap. uscita	**12589.0**	**11476.0**	**11689.0**	**13202.0**	**12658.0**	**12589.0**	**11476.0**	**11689.0**	**13202.0**	**12658.0**	**12589.0**	**11476.0**	**11689.0**	**13202.0**	**12658.0**

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	2,602,701.00	429,233.00	547,587.00	3,579,521.00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0.00	0.00	0.00	0.00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0.00	0.00	0.00	0.00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0.00	0.00	0.00	0.00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0.00	0.00	0.00	0.00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0.00	0.00	0.00	0.00
ALTRA TIPOLOGIA	6,796,356.06	1,436,056.00	34,674.00	8,267,086.06
Totale	9,399,057.06	1,865,289.00	582,261.00	11,846,607.06

Il referente del programma
DUCA ALESSANDRO

Note:
(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell' amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete

Il referente del programma
DUCA ALESSANDRO

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale

Il referente del programma
DUCA ALESSANDRO

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero Il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1
1.no
2.parziale
3.totale

Tabella C.2
1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale
e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

ALLEGATO I - SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5) a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L0121743015420200001	1	0000000000000000	2020	PROVENZI CRISTINA	SI	NO	030	015	070	ITC45	RECUPERO	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	A7_56 VIA MESTRE - ORTI COMUNALI	PRIORITA MASSIMA	324,710.00	0.00	0.00	0.00	324,710.00			0.00		
L0121743015420200002	2	0000000000000000	2020	MARTELLO RAFFAELLA	SI	SI	030	015	070	ITC45	RECUPERO	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	M1_8 - OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA	PRIORITA MASSIMA	224,000.00	0.00	0.00	0.00	224,000.00			0.00		
L0121743015420200003	03/URB	0000000000000000	2020	MARTELLO RAFFAELLA	SI	NO	030	015	070	ITC45	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	STRUMENTO ATTUATIVO P.I.I. EX LANAR - OPERE A VERDE E PARCHEGGIO VIALE ASSUNTA	PRIORITA MASSIMA	390,000.00	0.00	0.00	0.00	390,000.00			0.00		
L0121743015420200004	04/URB	0000000000000000	2020	MARTELLO RAFFAELLA	SI	NO	030	015	070	ITC45	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	STRUMENTO ATTUATIVO P.L. 8 IN VARIANTE - VERDE CON PISTA CICLABILE (OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA LOTTO NORD E LOTTO SUD)	PRIORITA MASSIMA	337,255.00	0.00	0.00	0.00	337,255.00			0.00		
L0121743015420200005	05/URB	0000000000000000	2020	MARTELLO RAFFAELLA	SI	NO	030	015	070	ITC45	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	STRUMENTO ATTUATIVO P.L 8 IN VARIANTE - NUOVA ROTATORIA S.P. 121 - ONERE AGGIUNTIVO PROPRIETA' CITTA'	PRIORITA MASSIMA	460,463.00	0.00	0.00	0.00	460,463.00			0.00		
L0121743015420200006	06/URB	0000000000000000	2020	DUCA ALESSANDRO	SI	NO	030	015	070	ITC45	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	STRUMENTO ATTUATIVO 2CE25BIS CASTELLANA - AMBITO B/D - ZETA BUILDING - REALIZZAZIONE VERDE E ARREDO LUNGO LA S.P. 121	PRIORITA MASSIMA	875,104.86	0.00	0.00	0.00	875,104.86			0.00		
L0121743015420200007	07/URB	0000000000000000	2020	DUCA ALESSANDRO	SI	NO	030	015	070	ITC45	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	STRUMENTO ATTUATIVO P.A. CAMPO A6_7 "EX RAPISARDA" - REALIZZAZIONE NUOVI PARCHEGGI	PRIORITA MASSIMA	489,296.67	0.00	0.00	0.00	489,296.67			0.00		
L0121743015420200008	08/URB	0000000000000000	2020	VALLI ALESSANDRO	SI	NO	030	015	070	ITC45	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	STRUMENTO ATTUATIVO C2_2 "CASCINA TORRIANA GUERRINA" - NUOVE RETI E PISTA CICLABILE	PRIORITA MASSIMA	256,621.89	0.00	0.00	0.00	256,621.89			0.00		
L0121743015420200009	09/URB	0000000000000000	2020	DUCA ALESSANDRO	SI	NO	030	015	070	ITC45	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	STRUMENTO ATTUATIVO 2CE25 BIS "CASTELLANA" - AMBITO B/D - ZETA BUILDING - OPERE DI URBANIZZAZIONE	PRIORITA MASSIMA	783,996.70	0.00	0.00	0.00	783,996.70			0.00		
L0121743015420200010	10/URB	0000000000000000	2020	DUCA ALESSANDRO	SI	NO	030	015	070	ITC45	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	STRUMENTO ATTUATIVO M1_5 VIA DANTE - NUOVA AREA A VERDE LATO EST	PRIORITA MASSIMA	250,918.00	0.00	0.00	0.00	250,918.00			0.00		
L0121743015420200011	11/URB	0000000000000000	2020	DUCA ALESSANDRO	SI	NO	030	015	070	ITC45	MANUTENZIONE ORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	STRUMENTO ATTUATIVO P.D.C. CONVENZIONATO "AREXONS" VIA LODI - RIQUALIFICAZIONE VIA LECCO	PRIORITA MASSIMA	247,969.56	0.00	0.00	0.00	247,969.56			0.00		
L0121743015420200012	12/URB	0000000000000000	2020	DUCA ALESSANDRO	SI	NO	030	015	070	ITC45	AMPLIAMENTO O POTENZIAMENTO	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	STRUMENTO ATTUATIVO P.A. CAMPO A6_7 "EX RAPISARDA" - OPERE VIABILISTICHE S.S. 11 E ROTATORIA	PRIORITA MASSIMA	669,611.06	0.00	0.00	0.00	669,611.06			0.00		

L0121743015420200013	13/URB	00000000000000	2020	DUCA ALESSANDRO	SI	NO	030	015	070	ITC45	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	STRUMENTO ATTUATIVO P.A. CAMPO M2_1 "CONSTANTES" VIA PASUBIO - URBANIZZAZIONI PRIMARIE	PRIORITA MASSIMA	324,944.00	0.00	0.00	0.00	324,944.00			0.00		
L0121743015420200014	14/URB	00000000000000	2020	MARTELLO RAFFAELLA	SI	NO	030	015	070	ITC45	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	STRUMENTO ATTUATIVO - REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE DEL PIANO PL8 IN VARIANTE - URBANIZZAZIONI PRIMARIE PARCHEGGI LOTTI 7/8/10/14	PRIORITA MASSIMA	1,209,446.00	0.00	0.00	0.00	1,209,446.00			0.00		
L0121743015420200015	15/URB	00000000000000	2020	MARTELLO RAFFAELLA	SI	NO	030	015	070	ITC45	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	STRUMENTO ATTUATIVO P.L.8 IN VARIANTE - URBANIZZAZIONI PRIMARIE LOTTO 1 - PARCHEGGIO	PRIORITA MASSIMA	154,135.00	0.00	0.00	0.00	154,135.00			0.00		
L0121743015420200016	16/URB	00000000000000	2020	MARTELLO RAFFAELLA	SI	NO	030	015	070	ITC45	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	STRUMENTO ATTUATIVO REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE DEL PIANO P.L. 8 IN VARIANTE - ADEGUAMENTO TUROLDO-COLOMBO	PRIORITA MASSIMA	106,879.00	0.00	0.00	0.00	106,879.00			0.00		
L0121743015420200017	17/URB	00000000000000	2020	CAPROTTI ALBERTO	SI	NO	030	015	070	ITC45	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	P.L. 64 VIA MINCIO	PRIORITA MASSIMA	110,424.32	0.00	0.00	0.00	110,424.32			0.00		
L0121743015420200018	18/URB	00000000000000	2022	DUCA ALESSANDRO	SI	NO	030	015	070	ITC45	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	STRUMENTO ATTUATIVO M1_4 VIA GOLDONI - PISTA CICLABILE S.P. 121	PRIORITA MASSIMA	0.00	0.00	547,587.00	0.00	547,587.00			0.00		
L0121743015420200019	19/URB	00000000000000	2021	DUCA ALESSANDRO	SI	NO	030	015	070	ITC45	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	STRUMENTO ATTUATIVO A6_5 VIA TORINO/COMO	PRIORITA MASSIMA	0.00	1,115,466.00	0.00	0.00	1,115,466.00			0.00		
L0121743015420200020	20/URB	00000000000000	2021	DUCA ALESSANDRO	SI	NO	030	015	070	ITC45	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	STRUMENTO ATTUATIVO A6_5 VIA TORINO/COMO	PRIORITA MASSIMA	0.00	320,590.00	0.00	0.00	320,590.00			0.00		
L0121743015420200021	21/URB	00000000000000	2020	DUCA ALESSANDRO	SI	NO	030	015	070	ITC45	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	STRUMENTO ATTUATIVO M1_4 VIA GOLDONI - PARCHEGGIO VIA GOLDONI - SISTEMAZIONE VIA TUROLDO	PRIORITA MASSIMA	129,291.00	0.00	34,674.00	0.00	163,965.00			0.00		
L0121743015420200022	22	00000000000000	2020	DUCA ALESSANDRO	SI	NO	030	015	070	ITC45	RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	RIQUALIFICAZIONE STRADE, MARCIAPIEDI E ATTUAZIONE NUOVO PUT	PRIORITA MASSIMA	400,000.00	0.00	0.00	0.00	400,000.00			0.00		
L0121743015420200023	23	00000000000000	2020	DUCA ALESSANDRO	SI	NO	030	015	070	ITC45	RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	RIQUALIFICAZIONE VIA DON STURZO	PRIORITA MASSIMA	350,000.00	0.00	0.00	0.00	350,000.00			0.00		
L0121743015420200024	24	00000000000000	2020	DUCA ALESSANDRO	SI	NO	030	015	070	ITC45	RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MATTEOTTI	PRIORITA MASSIMA	250,000.00	0.00	0.00	0.00	250,000.00			0.00		
L0121743015420200025	25	00000000000000	2020	PROVENZI CRISTINA	SI	NO	030	015	070	ITC45	RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	VERDE URBANO (RIQUALIFICAZIONE PARCHI GIOCO)	PRIORITA MASSIMA	150,000.00	0.00	0.00	0.00	150,000.00			0.00		
L0121743015420200026	26	00000000000000	2020	CAPROTTI ALBERTO	SI	NO	030	015	070	ITC45	RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	CENTRO SPORTIVO BUONARROTI - RIASSETTO FUNZIONALE	PRIORITA MASSIMA	600,000.00	0.00	0.00	0.00	600,000.00			0.00		
L0121743015420200027	27	00000000000000	2020	CAPROTTI ALBERTO	SI	NO	030	015	070	ITC45	RECUPERO	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	ILLUMINAZIONE PUBBLICA - INTERVENTI DI ACQUISIZIONE E DI RIQUALIFICAZIONE E EFFICIENTAMENTO	PRIORITA MASSIMA	200,000.00	0.00	0.00	0.00	200,000.00			0.00		
L0121743015420200028	28	00000000000000	2020	DOMINISSINI SABRINA	SI	NO	030	015	070	ITC45	RECUPERO	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	INTERVENTI FORESTALI (ART. 43, COMMA 2-BIS L.R. 12/2005)	PRIORITA MASSIMA	103,991.00	0.00	0.00	0.00	103,991.00			0.00		
L0121743015420200029	29	00000000000000	2021	DUCA ALESSANDRO	SI	NO	030	015	070	ITC45	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	M1_4 AREA OUS - AMPLIAMENTO POLO SCOLASTICO	PRIORITA MASSIMA	0.00	429,233.00	0.00	0.00	429,233.00			0.00		

Il referente del programma
DUCA ALESSANDRO

Note:
(1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finananziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

ALLEGATO I - SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L01217430154202000001	0000000000000000	A7_56 VIA MESTRE - ORTI COMUNALI	PROVENZI CRISTINA	324,710.00	324,710.00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			
L01217430154202000002	0000000000000000	M1_8 - OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA	MARTELLO RAFFAELLA	224,000.00	224,000.00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			
L01217430154202000003	0000000000000000	STRUMENTO ATTUATIVO P.I.I. EX LANAR - OPERE A VERDE E PARCHEGGIO VIALE ASSUNTA	MARTELLO RAFFAELLA	390,000.00	390,000.00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			
L01217430154202000004	0000000000000000	STRUMENTO ATTUATIVO P.L. 8 IN VARIANTE - VERDE CON PISTA CICLABILE (OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA LOTTO NORD E LOTTO SUD)	MARTELLO RAFFAELLA	337,255.00	337,255.00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			
L01217430154202000005	0000000000000000	STRUMENTO ATTUATIVO P.L 8 IN VARIANTE - NUOVA ROTATORIA S.P. 121 - ONERE AGGIUNTIVO	MARTELLO RAFFAELLA	460,463.00	460,463.00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			
L01217430154202000006	0000000000000000	STRUMENTO ATTUATIVO 2CE25BIS CASTELLANA - AMBITO B/D - ZETA BUILDING - REALIZZAZIONE VERDE E ARREDO LUNGO LA S.P. 121	DUCA ALESSANDRO	875,104.86	875,104.86	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			
L01217430154202000007	0000000000000000	STRUMENTO ATTUATIVO P.A. CAMPO A6_7 "EX RAPISARDA" - REALIZZAZIONE NUOVI PARCHEGGI	DUCA ALESSANDRO	489,296.67	489,296.67	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			
L01217430154202000008	0000000000000000	STRUMENTO ATTUATIVO C2_2 "CASCINA TORRIANA GUERRINA" - NUOVE RETI E PISTA CICLABILE	VALLI ALESSANDRO	256,621.89	256,621.89	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			
L01217430154202000009	0000000000000000	STRUMENTO ATTUATIVO 2CE25 BIS "CASTELLANA" - AMBITO B/D - ZETA BUILDING - OPERE DI	DUCA ALESSANDRO	783,996.70	783,996.70	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			
L01217430154202000010	0000000000000000	STRUMENTO ATTUATIVO M1_5 VIA DANTE - NUOVA AREA A VERDE LATO EST	DUCA ALESSANDRO	250,918.00	250,918.00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			
L01217430154202000011	0000000000000000	STRUMENTO ATTUATIVO P.D.C. CONVENZIONATO "AREXONS" VIA LODI - RIQUALIFICAZIONE VIA LECCO	DUCA ALESSANDRO	247,969.56	247,969.56	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			
L01217430154202000012	0000000000000000	STRUMENTO ATTUATIVO P.A. CAMPO A6_7 "EX RAPISARDA" - OPERE VIABILISTICHE S.S. 11 E ROTATORIA	DUCA ALESSANDRO	669,611.06	669,611.06	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			
L01217430154202000013	0000000000000000	STRUMENTO ATTUATIVO P.A. CAMPO M2_1 "CONSTANTES" VIA PASUBIO - URBANIZZAZIONI	DUCA ALESSANDRO	324,944.00	324,944.00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			

L01217430154202000014	000000000000000	STRUMENTO ATTUATIVO - REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE DEL PIANO PL8 IN VARIANTE - URBANIZZAZIONI PRIMARIE PARCHEGGI LOTTI 7/8/10/14	MARTELLO RAFFAELLA	1,209,446.00	1,209,446.00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			
L01217430154202000015	000000000000000	STRUMENTO ATTUATIVO P.L.8 IN VARIANTE - URBANIZZAZIONI PRIMARIE LOTTO 1 - PARCHEGGIO	MARTELLO RAFFAELLA	154,135.00	154,135.00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			
L01217430154202000016	000000000000000	STRUMENTO ATTUATIVO REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE DEL PIANO P.L. 8 IN VARIANTE - ADEGUAMENTO TUROLDO-COLOMBO	MARTELLO RAFFAELLA	106,879.00	106,879.00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			
L01217430154202000017	000000000000000	P.L. 64 VIA MINCIO	CAPROTTI ALBERTO	110,424.32	110,424.32	COP - COMPLETAMENTO OPERA INCOMPIUTA	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			
L01217430154202000021	000000000000000	STRUMENTO ATTUATIVO M1_4 VIA GOLDONI - PARCHEGGIO VIA GOLDONI - SISTEMAZIONE VIA	DUCA ALESSANDRO	129,291.00	163,965.00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			
L01217430154202000022	000000000000000	RIQUALIFICAZIONE STRADE, MARCIAPIEDI E ATTUAZIONE NUOVO PUT	DUCA ALESSANDRO	400,000.00	400,000.00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			
L01217430154202000023	000000000000000	RIQUALIFICAZIONE VIA DON STURZO	DUCA ALESSANDRO	350,000.00	350,000.00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			
L01217430154202000024	000000000000000	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MATTEOTTI	DUCA ALESSANDRO	250,000.00	250,000.00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			
L01217430154202000025	000000000000000	VERDE URBANO (RIQUALIFICAZIONE PARCHI GIOCO)	PROVENZI CRISTINA	150,000.00	150,000.00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			
L01217430154202000026	000000000000000	CENTRO SPORTIVO BUONARROTI - RIASSETTO FUNZIONALE	CAPROTTI ALBERTO	600,000.00	600,000.00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			
L01217430154202000027	000000000000000	ILLUMINAZIONE PUBBLICA - INTERVENTI DI ACQUISIZIONE E DI RIQUALIFICAZIONE E EFFICIENTAMENTO	CAPROTTI ALBERTO	200,000.00	200,000.00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			
L01217430154202000028	000000000000000	INTERVENTI FORESTALI (ART. 43, COMMA 2-BIS L.R. 12/2005)	DOMINISSINI SABRINA	103,991.00	103,991.00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			

Il referente del programma
DUCA ALESSANDRO

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento di fattibilit delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

ALLEGATO I - SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
DUCA ALESSANDRO

Note:
(1) breve descrizione dei motivi

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE 01217430154

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0.00	0.00	0.00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0.00	0.00	0.00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	452,189.24	903,627.90	1,355,817.14
STANZIAMENTI DI BILANCIO	2,479,356.63	6,435,123.76	8,914,480.39
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0.00	0.00	0.00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0.00	0.00	0.00
ALTRO	290,000.00	290,000.00	580,000.00
Totale	3,221,545.87	7,628,751.66	10,850,297.53

Il referente del programma
DUCA ALESSANDRO

Note:
(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE 01217430154

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F01217430154 202000002	2020		NO		SI	ITC45	FORNITURE	09132000-3	FORNITURA CARBURANTE AUTOMEZZI COMUNALI	PRIORITA MASSIMA	ACQUATI MARCO	36	SI	22,660.00	22,660.00	22,660.00	67,980.00	0.00				
F01217430154 202000004	2020		NO		SI	ITC45	FORNITURE	34144000-8	FORNITURA DI VEICOLI (AUTOVETTURE E MOTOVEICOLI) PER POLIZIA LOCALE	PRIORITA MASSIMA	PAVESI SILVERIO	12	SI	68,000.00	0.00	0.00	68,000.00	0.00				
F01217430154 202000008	2020		NO		SI	ITC45	FORNITURE	65310000-9	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA	PRIORITA MASSIMA	NEGRONI AMELIA	18	SI	188,396.63	1,130,379.76	1,360,000.00	2,678,776.39	0.00				
F01217430154 202000013	2021		NO		SI	ITC45	FORNITURE	30199770-8	ACQUISTO BUONI PASTO CON DECORRENZA 1/1/2021	PRIORITA MASSIMA	NEGRONI AMELIA	36	SI	0.00	76,600.00	153,200.00	229,800.00	0.00				
S0121743015 4202000001	2020		NO		SI	ITC45	SERVIZI	90620000-9	SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E DISGELO STRADALE	PRIORITA MASSIMA	DUCA ALESSANDRO	8	SI	80,000.00	80,000.00	80,000.00	240,000.00	0.00				
S0121743015 4202000003	2020		NO		SI	ITC45	SERVIZI	32552100-8	SERVIZIO TELEFONIA FISSA	PRIORITA MASSIMA	NEGRONI AMELIA	36	SI	43,000.00	43,000.00	43,000.00	129,000.00	0.00				
S0121743015 4202000006	2020		NO		SI	ITC45	SERVIZI	85312400-3	SERVIZIO INTEGRATO MINORI E FAMIGLIA DISTRETTUALE E INTERVENTI COMPLEMENTARI	PRIORITA MASSIMA	POZZI RAFFAELLA	60	SI	717,000.00	1,434,000.00	5,019,000.00	7,170,000.00	0.00				
S0121743015 4202000011	2020		NO		SI	ITC45	SERVIZI	50610000-4	SERVIZI DI RIPARAZIONE E MANUTENZIONE ATTREZZATURE DI SICUREZZA	PRIORITA MASSIMA	PAVESI SILVERIO	36	NO	25,000.00	25,000.00	25,000.00	75,000.00	0.00				
S0121743015 4202000013	2020		NO		SI	ITC45	SERVIZI	80410000-1	SERVIZIO DI GESTIONE SCUOLA CIVICA DI MUSICA	PRIORITA MASSIMA	LACROCE ANNA	36	SI	290,000.00	290,000.00	290,000.00	870,000.00	0.00				
S0121743015 4202000014	2020		NO		SI	ITC45	SERVIZI	80110000-8	GESTIONE SERVIZI EDUCATIVI DI ASILO NIDO COMUNALI ED ALTRI SERVIZI AUSILIARI ALLA	PRIORITA MASSIMA	LACROCE ANNA	48	SI	890,000.00	890,000.00	1,780,000.00	3,560,000.00	0.00				
S0121743015 4202000015	2021		NO		SI	ITC45	SERVIZI	85311300-5	SERVIZI PARASCOLASTICI RELATIVI ALL'ASSISTENZA EDUCATIVA SPECIALISTICA AGLI ALUNNI DISABILI, ALL'ASSISTENZA AL TRASPORTO PER LE SCUOLE, AL PRE-SCUOLA, POST-SCUOLA E ALTRI SERVIZI EDUCATIVI	PRIORITA MASSIMA	LACROCE ANNA	36	SI	0.00	1,152,000.00	2,304,000.00	3,456,000.00	0.00				
S0121743015 4202000016	2020		NO		SI	ITC45	SERVIZI	85312400-3	ACCREDITAMENTO INTERVENTI EDUCATIVI PRESSO CENTRI RICREATIVI DIURNI	PRIORITA MASSIMA	MANDELLI FABIO	60	SI	40,000.00	40,000.00	145,000.00	225,000.00	0.00				
S0121743015 4202000017	2020		NO		SI	ITC45	SERVIZI	85312100-0	GESTIONE CENTRO DIURNO DISABILI E SERVIZI ACCESSORI	PRIORITA MASSIMA	MANDELLI FABIO	60	SI	228,650.00	685,950.00	2,515,150.00	3,429,750.00	1,370,250.00	ALTRO			
S0121743015 4202000019	2020		NO		SI	ITC45	SERVIZI	85310000-5	GESTIONE CONDOMINIO SOLIDALE	PRIORITA MASSIMA	POZZI RAFFAELLA	120	SI	360,839.24	376,527.90	3,027,911.86	3,765,279.00	3,765,279.00	CONCESSIONE DI FORNITURE E SERVIZI			

S0121743015 4202000019	2021		NO		SI	ITC45	SERVIZI	90919000-2	SERVIZIO PULIZIA DISINFEZIONE E RIORDINO EDIFICI AD USO PUBBLICO	PRIORITA MASSIMA	ACQUATI MARCO	72	SI	0.00	0.00	1,262,517.00	1,262,517.00	0.00		0000596009	ASSOCIAZIONE COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO - COMUNE DI	
S0121743015 4202000020	2020	000000000000000	NO		SI	ITC45	SERVIZI	50710000-5	SERVIZIO ENERGIA COMPRENDENTE L'ESERCIZIO, LA MANUTENZIONE E LA RIQUALIFICAZIONE IMPIANTISTICA DEGLI EDIFICI ED IMPIANTI TERMICI DELL'AMMINISTRAZION E COMUNALE	PRIORITA MASSIMA	DUCA ALESSANDRO	108	SI	268,000.00	1,072,000.00	8,308,000.00	9,648,000.00	0.00				
S0121743015 4202000020	2021		NO		SI	ITC45	SERVIZI	85312100-0	GESTIONE CENTRO DIURNO ANZIANI E SERVIZI AD ESSO CONNESSI	PRIORITA MASSIMA	MANDELLI FABIO	120	SI	0.00	253,050.00	9,868,950.00	10,122,000.00	10,122,000.00	CONCESSIONE DI FORNITURE E SERVIZI			
S0121743015 4202000021	2020		NO		SI	ITC45	SERVIZI	79940000	AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP), DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI (DA),COMPRESA LA MATERIALE AFFISSIONE DEI MANIFESTI, TASSA PER L'OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP) E	PRIORITA MASSIMA	MIELE ANNA MARIA	36	SI	0.00	57,584.00	115,168.00	172,752.00	0.00				

Il referente del programma
DUCA ALESSANDRO

Note:
(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1 bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finananziaria
6. società partecipate o di scopo
7. contratto di disponibilità
8. altro

Tabella B.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2 bis
1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE 01217430154

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
S01217430154201900001		SERVIZIO COMPLETO DI LAVANDERIA ESTERNA CON NOLO BIANCHERIA PER LE ASSISTENTI E GLI ASILI NIDO COMUNALI E LE ASSISTENTI (PER ANNI 4)	161,368.72	PRIORITA MASSIMA	SCELTA DIVERSA MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO

Il referente del programma
DUCA ALESSANDRO

Note:
(1) breve descrizione dei motivi

Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

SETTORE: **INFRASTRUTTURE E URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA**
SERVIZIO: **Progettazione e manutenzione opere pubbliche**
UFFICIO: **Urbanizzazioni Primarie**
Telefono: **02.9278.323 Fax 02.9278.287**
e-mail: **alessandro.valli@comune.cernuscosulnaviglio.mi.it**

SETTORE INFRASTRUTTURE E URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA
URBANIZZAZIONI PRIMARIE

STUDIO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA

Cod.Int.Ann.ne	*Descrizione dell'intervento*		*Importo 2020*
22	RIQUALIFICAZIONE STRADE, MARCIAPIEDI E ATTUAZIONE NUOVO PUT		*400.000 €*
Data	*Responsabile procedimento*	*Firma*	*Note*
Ottobre 2019	Arch. Alessandro Valli		

Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

Sommario

A) RELAZIONE ILLUSTRATIVA (art. 18 D.P.R. 207/2010)_____3
B) RELAZIONE TECNICA (art. 19 D.P.R. 207/2010)_____5
C) STUDIO DI PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE (art. 20 D.P.R. 207/2010) _____7
D) INDAGINI GEOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE E ARCHEOLOGICHE PRELIMINARI. _____8
E) PLANIMETRIA GENERALE E SCHEMI GRAFICI (art. 21 D.P.R. 207/2010) _____8
F) CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA (art. 22 D.P.R. 207/2010) _____8
G) PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI PER LA SICUREZZA _____9
H) CONCLUSIONI _____11

Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

A) RELAZIONE ILLUSTRATIVA (art. 18 D.P.R. 207/2010)

PREMESSA

Il presente documento ha lo scopo di definire il complesso delle relazioni tra gli interventi previsti ai fini di riqualificare alcune strade e marciapiedi del territorio comunale. In relazione alla natura dell'area ed alle caratteristiche delle soluzioni progettuali previste, nelle pagine che seguono sono state:

- individuate le emergenze progettuali delle aree interessate;
- definiti i macro-effetti prodotti dall'intervento;
- individuate ed illustrate le misure di ottimizzazione progettuale finalizzate all'inserimento ambientale dell'opera.

Allo scopo di caratterizzare il contesto e di illustrare le implicazioni di natura ambientale dell'intervento, nel presente documento sono riportati gli esiti delle seguenti attività di indagine:

- identificazione delle finalità del progetto;
- inquadramento delle aree coinvolte;
- definizione del sistema dei vincoli;
- caratterizzazione dei sistemi ambientali coinvolti con individuazione delle sensibilità specifiche;
- inquadramento urbanistico delle aree;
- definizione delle azioni progettuali e delle implicazioni sul contesto ambientale interferito.

A conclusione dello studio sono riportate le valutazioni in merito alla fattibilità ambientale degli interventi e l'individuazione dei criteri progettuali e delle misure adottate per migliorare l'efficienza ambientale degli interventi.

DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE

Attualmente sul territorio comunale sono presenti alcune strade e vie che hanno delle criticità, così come da segnalazioni ricevute e interventi di "piccola manutenzione" effettuate negli anni passati.
Nel corso degli anni precedenti si è già intervenuto in contesti assimilabili al presente, con interventi di riqualificazione delle sedi stradali e dei percorsi colabili e pedonali più degradati.
Per il presente progetto sono state individuate alcune vie che necessitano di un intervento riqualificativo totale e nello specifico:

VIA MAMELI	**totale**	**circa 320 ml.**
VIA GIOBERTI	**totale**	**circa 300 ml.**
VIA ROSMINI	**parziale**	**circa 80 ml.**
VIA MANIN	**parziale**	**circa 150 ml.**
VIA VERONA	**parziale**	**circa 200 ml.**

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO DA REALIZZARE

Il presente progetto si prefigge l'obbiettivo di continuare gli interventi volti alla riqualificazione del patrimonio stradale e di marciapiedi esistente.
Il presente progetto si prefigge l'obiettivo di accrescere e adeguare la fruibilità degli spazi dedicati ai percorsi cilabili e pedonali esistenti nel territorio comunale attraverso interventi mirati ad un miglioramento delle condizioni complessive, sia in termini di utilizzo che di sicurezza.

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

Si prevede, per ogni via interessata dall'intervento, la realizzazione delle seguenti lavorazioni:
- Demolizione dei marciapiedi esistenti;
- Predisposizioni di nuovi cavidotti per Illuminazione Pubblica e relativi plinti palo/pozzetto;
- Posa nuove cordonature in granito;
- Adeguamento rete di smaltimento acque meteoriche;
- Formazione di massetto in cls;
- Posa di nuova pavimentazione in asfalto colato;
- Fresatura manto stradale e formazione nuovo tappeto d'usura in asfalto.

DISPONIBILITÀ DELLE AREE O IMMOBILI DA UTILIZZARE

Le aree sono nella piena disponibilità dell'Amministrazione Comunale trattandosi di strade di proprietà comunale.

FINALITA' INTERVENTO

Il presente PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA riguarda la riqualificazione di alcune strade e marciapiedi che nello specifico verranno interessate totalmente o parzialmente dai lavori.

Gli interventi proposti, adegueranno gli spazi e i percorsi alle diverse esigenze della cittadinanza e della mobilità veicolare, pedonale e ciclabile, attuali e future e migliorerà la sicurezza generale della viabilità nel territorio di Cernusco sul Naviglio.

Il presente progetto si prefigge inoltre l'obiettivo di accrescere e migliorare la fruibilità e la sicurezza dei percorsi, attraverso un intervento volto ad un miglioramento delle condizioni complessive, sia in termini di utilizzo che di accessibilità.

ATTESTAZIONE DELLA FATTIBILITÀ A LOTTI

La suddivisione dell'appalto in lotti funzionali non risulta utile né dal punto di vista economico né di quello della realizzazione comportando una frammentazione a scapito della funzionalità manutentiva futura.

Trattandosi comunque di un intervento su strade e marciapiedi distinte si prevede di affidare i lavori ad un unico interlocutore, mentre la cantierizzazione avverrà per singole aree/strade costituendo così cantieri distinti, da realizzare anche in tempi successivi, senza che ciò comporti un frazionamento dell'opera.

CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE

Per l'attuazione degli interventi si possono indicativamente ipotizzare le seguenti tempistiche di realizzazione:

• Redazione ed approvazione del progetto definitivo/esecutivo	4	mesi
• Gara di appalto / controlli / aggiudicazione	2	mesi
• Realizzazione delle opere	5	mesi
• Collaudo/CRE	3	mesi
	14	**mesi**

Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

B) RELAZIONE TECNICA (art. 19 D.P.R. 207/2010)

L'intervento in progetto ha lo scopo di riqualificare i marciapiedi di via Mameli, Via Gioberti, Via Rosmini, Via Manin, site nella zona nord-ovest del territorio comunale e di Via Verona, sita nella zona industriale a sud-est.

In questo modo si garantirà una migliore fruibilità per gli utenti della strada, nel rispetto delle normative vigenti, l'ottimale accessibilità agli spazi pubblici e privati, tra i quali gli accessi carrai e pedonali e l'abbattimento delle barriere architettoniche ove presenti.

La progettazione sarà fondata su criteri precisi, come assicurare la massima fruibilità degli spazi da parte di tutti gli utenti ed impiegare materiali di pregio.

Inoltre si realizzeranno tali interventi volti ad abbattere le barriere architettoniche e adeguare i percorsi pedonali.

Verrà adottata la massima attenzione alle tecnologie utilizzate in termini di sostenibilità ambientale ed economica e grande considerazione sarà quindi data al rispetto dell'ambiente: le opere saranno realizzate impiegando per quanto possibile materiali riciclati e/o facilmente riciclabili.

Durante la progettazione verrano prese in considerazione le vigenti norme in materia di tutela dell'ambiente.

Di seguito si riportano le lavorazioni previste nelle diverse aree di intervento che saranno:

VIA MAMELI	**totale**	**circa 320 ml.**
VIA GIOBERTI	**totale**	**circa 300 ml.**
VIA ROSMINI	**parziale**	**circa 80 ml.**
VIA MANIN	**parziale**	**circa 150 ml.**
VIA VERONA	**parziale**	**circa 200 ml.**

Lavori edili marciapiedi

- Taglio conglomerato bituminoso per favorire accurata demolizione delle strutture;
- Rimozione cordoli in conglomerato cementizio;
- Rimozione cordoni in granito, accatastamento e trasporto a magazzino comunale;
- Rimozione di asfalto posato su marciapiedi ed allontanamento alle discariche autorizzate;
- Demolizione di pavimentazione in asfalto ed allontanamento alle discariche autorizzate;
- Fornitura e posa di cordonature in granito, dimensioni 12x25 cm;
- Fornitura e posa in opera di scivoli in granito per l'eliminazione delle barriere architettoniche;
- Fornitura e posa in opera di stabilizzato per riempimento quote posa del massetto di calcestruzzo;
- Massetto in calcestruzzo non armato e pavimentazione in asfalto colato;
- Sostituzioni di chiusini in cls con chiusini in ghisa;
- Ripristino sede stradale con conglomerato bituminoso di base e tappetino di asfalto.

Predisposizione I.P.

- Taglio conglomerato bituminoso per favorire una accurata demolizione delle strutture;
- Scavi in sezione ristretta per interramento cavidotti corrugati;
- Rinfianco di cavidotti e rinterro con materiale di scavo;
- Fornitura e posa in opera di plinto palo+pozzetto prefabbricato in cls per palo d'illuminazione;
- Tappo per tubazione in PVC per messa in sicurezza dei marciapiedi;
- Pozzetto di raccordo con elementi prefabbricati cm 50 x 50 e chiusino in ghisa;
- Fornitura e posa in opera di 2 cavidotti corrugati Ø 110 mm per futuro passaggio cavi I.P.;

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

- Fornitura e posa di misto inerte per marciapiedi e di misto cementato per sezioni in sede stradale;
- Massetto in calcestruzzo non armato e pavimentazione in asfalto colato;
- Ripristino della sede stradale con conglomerato bituminoso di base e tappetino di asfalto;

Adeguamento rete smaltimento acque meteoriche
- Demolizione pozzetto a bocca di lupo e realizzazione pozzetto a caditoia su tubazioni esistenti;
- Spostamento caditoia mediante intercettamento delle tubazioni esistenti;
- Allacciamento dei pozzetti stradali alla condotta fognaria esistente.

Per ogni intervento:
- Ogni materiale ed ogni spessore, in particolare per quanto concerne i pacchetti stradali (ad esempio scarifica, risagomatura, risanamento), deve essere preventivamente concordati con la D.L.;
- Messa in quota di chiusini, caditoie e saracinesche, presenti nelle aree oggetto di intervento, da realizzare secondo la reale necessità;
- Sostituzione di tutti i chiusini in cls su sede stradale con chiusini metallici, classe D400 in sede stradale e C250 su marciapiede.

NORME
In linea generale si fa riferimento alla normativa vigente in materia di lavori pubblici, edilizia e sisucrezza:

DECRETO-LEGGE 18 aprile 2019, n. 32. “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”;

D.Lgs. n. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

D.P.R. n. 207/2010 Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” per quanto non abrogato dal D.Lgs. 50/2016 e precisamente:
- articoli 9 e 10 (disciplina del RUP);
- articoli da 14 a 43 (contenuti della progettazione);
- articoli da 60 a 96 (sistema di qualificazione delle imprese e SOA);
- articoli da 178 a 210 (scopo e forma della contabilità);
- articoli da 215 a 238 (collaudo);
- articoli da 239 a 248 e 251 (lavori sul patrimonio culturale e sui beni vincolati);
- articoli da 343 a 356 (contratti da eseguire all'estero);

D.Lgs. n. 285/1992 “Nuovo Codice della Strada”;

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

D.P.R. n. 495/1992 “Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada”;

D.M. 10/07/2002 “Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo”;

D.Lgs. 152/2006 “Norme in materia ambientale”;

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti II Direttiva sulla corretta ed uniforme applicazione delle norme del codice della strada in materia di segnaletica e criteri per l'installazione e la manutenzione (2007);

D.Lgs. n. 81/2008 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;

D.M. 05/11/2001 “Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade”;

D.M. 19/04/2006 “Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali”;

gli elaborati relativi alle successive fasi di progettazione saranno comunque predisposi in conformità alle regole e alle norme tecniche stabilite dalla disposizioni vigenti in materia al momento della loro redazione.

C) STUDIO DI PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE (art. 20 D.P.R. 207/2010)

L’intervento non ricade sotto la procedura di valutazione di impatto ambientale.

COMPATIBILITÀ E/O CONFORMITÀ CON IL P.G.T. :

Il progetto in oggetto non interferisce con i piani urbanistici, è conforme al PGT e al PUT.

PROCEDURE PER RENDERLO CONFORME

Non necessarie.

STUDIO SUI PREVEDIBILI EFFETTI

Non necessario.

RAGIONI DELLA SCELTA DEL SITO E DELLA SOLUZIONE PROGETTUALE

Ai fini dell’interesse pubblico è stata condotta una valutazione costi benefici e sulla base delle esperienze precedenti già ultimate, risulta più efficace ed efficiente, per gli aspetti gestionali e manutentivi, rimuovere completamente i marciapiedi esistenti non a norma e procedere con la formazione di nuovi marciapiedi, adeguati e dotati dei sotto servizi necessari alla pubblica illuminazione.

Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

MISURE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE E INTERVENTI DI RIPRISTINO, RIQUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO AMBIENTALE E PAESAGGISTICO.
Non necessarie.

NORME DI TUTELA AMBIENTALE CHE SI APPLICANO NELL'INTERVENTO
Trattandosi di interventi di riqualificazione di strade e di marciapiedi, non è necessario ottenere la preventiva autorizzazione ai sensi dell'articolo 149 del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42.
Nelle lavorazioni sono comunque previsti tutti gli accorgimenti e le precauzioni necessarie al corretto smaltimento dei materiali provenienti da demolizioni presso le discariche autorizzate.

D) INDAGINI GEOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE E ARCHEOLOGICHE PRELIMINARI.

Trattandosi di interventi di riqualificazione di strade e di marciapiedi, a livello dimensionale e di pavimentazioni, non sono necessari indagini di tipo geologiche, idrogeologicche e archeologhiche preliminari.

Le indagini e le verifiche relative ai sotto servizi, per evitare dispendiose prove distruttive, sono state limitate ai dati riportati nelle planimetrie a disposizione: rete fognaria, rete I.P., rete energia elettrica, in quanto trattasi di lavori di superficie.

E) PLANIMETRIA GENERALE E SCHEMI GRAFICI (art. 21 D.P.R. 207/2010)

Il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica è corredato dalle seguenti planimetrie ed allegati:

DOC. 1 – Relazione generale
TAV. 1 – Inquadramento territoriale
TAV. 2 – Tipologia interventi

F) CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA (art. 22 D.P.R. 207/2010)

La stima delle opere è stata desunta mediante comparazione con interventi simili già appaltati e realizzati dall'Amministrazione Comunale.
Le somme a disposizione sono state determinate attraverso valutazioni di massima effettuate in sede di accertamenti preliminari in accordo con il Responsabile del Procedimento.

Il costo totale complessivo dell'intervento, come da quadro economico allegato, è stimato in **€ 400.000,00** (Euro quattrocentomila/00) totali di cui € 80.000,00 (Euro ottantamila/00) per somme a disposizione della stazione appaltante.

Di seguito viene riportato il quadro economico di progetto:

Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

QUADRO ECONOMICO

A	**IMPORTO DEI LAVORI**	**€**	**320 000,00**
	DI CUI:		
a.1	IMPORTO A BASA D'ASTA	€	315 000,00
a.2	IMPORTO PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA	€	5 000,00
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE**	**€**	**80 000,00**
	DI CUI:		
b.1	IVA (22%)	€	70 400,00
b.2	SPESE TECNICHE (CSE) IVA E CASSA COMPRESI	€	3 000,00
b.3	INCENTIVO ALLA PROGETTAZIONE (80% del 2% DI A)	€	5 120,00
b.4	FONDO PER INNOVAZIONE (20% del 2% di A)	€	1 280,00
b.5	IMPREVISTI ed ARROTONDAMENTI	€	200,00
	SOMMANO	**€**	**400 000,00**

G) PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI PER LA SICUREZZA

Spetta all'Appaltatore l'osservanza di tutte le norme relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia e malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di appalto, per la tutela materiale dei lavoratori ed in particolare le disposizione previste dalle seguenti norme:

- Decreto Legislativo n. 81/2008 (Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 08/08/2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro");
- D.P.R. n. 303/56 "Norme generali per l'igiene del lavoro" all'articolo 64;
- D.P.R. n. 320/56 "Norme per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro in sotterraneo";
- D.P.R. n. 459/96 "Regolamento per l'attuazione delle direttive 89/392/CEE, 91/368/CEE e 93/68/CEE concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative alle macchine";
- Decreto Legislativo 475/92 "Attuazione della direttiva 89/686/CEE relativa ai dispositivi di protezione individuale";
- D.M. 22/01/2008 n. 37 "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della Legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia d'attività d'installazione degli impianti all'interno degli edifici".

In via generale il Piano di Sicurezza e di Coordinamento dovrà contenere l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi e le conseguenti procedure esecutive, gli apprestamenti e le attrezzature atti

Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

a garantire, per tutta la durata dei lavori, il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori, nonché le modalità delle azioni di coordinamento tra le imprese esecutrici e delle verifiche periodiche sul cantiere.

Nel suo complesso il Piano di Sicurezza e di Coordinamento conterrà i seguenti elementi:

a) stima dei costi relativi agli apprestamenti, attrezzature e dispositivi di protezione, che non dovranno essere soggetti a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici;
b) misure di prevenzione dei rischi risultanti dalla eventuale presenza simultanea o successiva di più imprese o di lavoratori autonomi;
c) prescrizioni operative correlate alla complessità dell'opera da realizzarsi ed alle eventuali fasi critiche del processo di costruzione;
d) modalità di esecuzione della recinzione di cantiere, accessi, segnalazioni e sevizi igienicoassistenziali;
e) individuazione delle protezioni e misure di sicurezza contro i rischi da e verso l'ambiente esterno;
f) individuazione delle protezioni verso linee aeree e condutture sotterranee;
g) individuazione dei vincoli derivati dalla viabilità esterna ed interna al cantiere;
h) analisi degli impianti di alimentazione di qualunque genere;
i) indicazioni sulle modalità realizzative degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche;
j) analisi dei macchinari ed attrezzature di cantiere;
k) misure generali di protezione contro il rischio di caduta dall'alto e di seppellimento durante gli scavi;
l) disposizioni per attuare il coordinamento delle attività tra le imprese e i lavoratori autonomi;
m) disposizioni circa l'attuazione dell' art. 14, riguardante la consultazione di ciascuno dei datori di lavoro con i propri Rappresentanti per la Sicurezza.

Inoltre il Piano indicherà le varie fasi dei lavori ed il relativo Cronoprogramma, che dovrà essere conforme a quello presentato in sede di gara.

Nel caso specifico si possono, in via preliminare, individuare come segue:

- Allestimento e impianti di cantiere
- Demolizione marciapiedi esistenti
- Posa nuovi cavidotti e pozzetti per illuminazione pubblica
- Posa nuove cordonature in granito, scivoli e accessi
- Formazione massetti in cls
- Posa nuova pavimentazione in asfalto colato
- Fresatura tappeto d'usura sede stradale
- Posa nuovo tappetino in asfalto
- Segnaletica stradale
- Smobilizzo cantiere

Gli oneri della sicurezza sono indicati nel quadro economico dell'opera in oggetto.

Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

H) CONCLUSIONI

Gli elaborati sono stati redatti conformemente a quanto disciplinato dal Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n° 50 e dalle norme del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n° 207.

I lavori compresi nel presente progetto preliminare sono riconducibili alle categorie di opere generali OG3 – "Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane" – Classifica II (art. 61 comma 3-4 del D.P.R. 207/2010).

L'intervento in oggetto sarà affidato "A Misura" mediante unico ribasso sull'importo dei lavori.
In base alla tipologia di interventi verranno adottate tutte le misure necessarie per limitare al massimo i disagi all'utenza, rispettando comunque le norme di sicurezza riferite ai cantieri edili.

Il PROGETTISTA

Dirigente Settore
Infrastrutture e Urbanistica – Edilizia Privata
Arch. Alessandro Duca

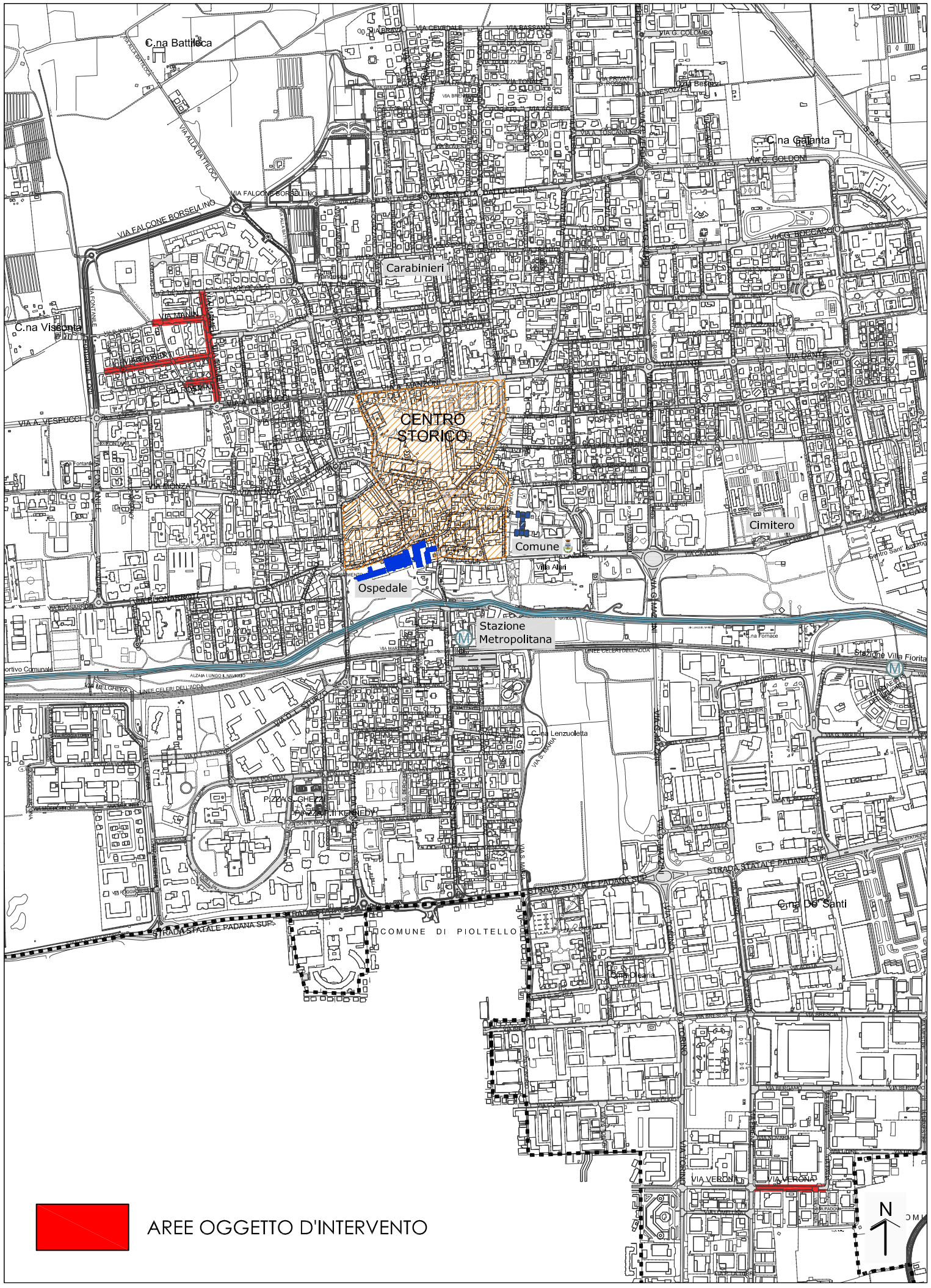
città di

CERNUSCO SUL NAVIGLIO

UFFICIO TECNICO
URBANIZZAZIONI PRIMARIE

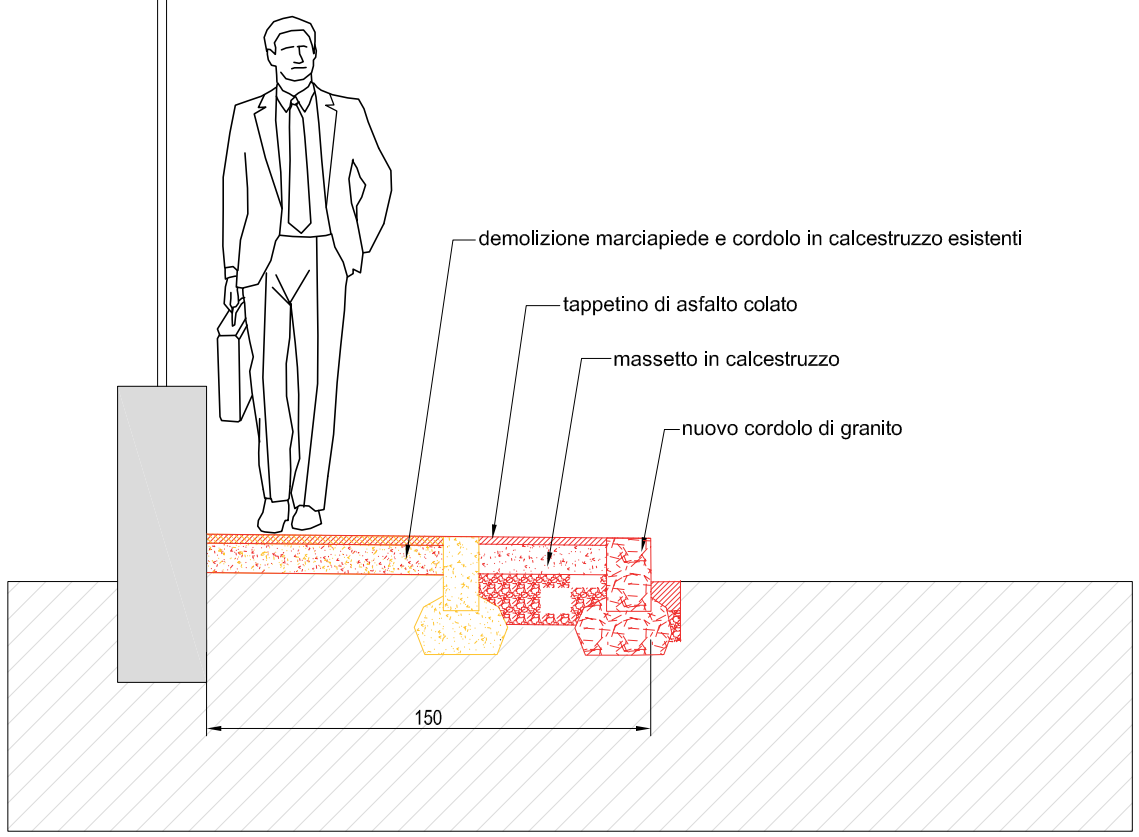
OGGETTO:

STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA RIQUALIFICAZIONE STRADE, MARCIAPIEDI E ATTUAZIONE NUOVO PUT



DESCRIZIONE: INQUADRAMENTO TERRITORIALE		SCALA:
TAVOLA N°		DATA :
T01		AGG.
		RIF. FILE
il Responsabile del Procedimento Arch. Alessandro Valli		

SEZIONE TIPOLOGICA



STATO DI FATTO

.\giob.png

.\mam.png

città di

CERNUSCO SUL NAVIGLIO

UFFICIO TECNICO
URBANIZZAZIONI PRIMARIE

OGGETTO:

STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA
RIQUALIFICAZIONE STRADE, MARCIAPIEDI E ATTUAZIONE NUOVO PUT

DESCRIZIONE:	TIPOLOGIA INTERVENTI	SCALA:
TAVOLA N°		DATA :
T02		AGG.
		RIF. FILE

il Responsabile del Procedimento

Arch. Alessandro Valli

Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

SETTORE INFRASTRUTTURE E URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA
SERVIZIO: Progettazione e manutenzione opere pubbliche
UFFICIO: Urbanizzazioni Primarie e Viabilità e P.U.T.
Telefono: 02.9278.262/Fax 02.9278.287
e-mail: alessandro.duca@comune.cernuscosulnaviglio.mi.it

SETTORE INFRASTRUTTURE E URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA
URBANIZZAZIONI PRIMARIE

STUDIO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA

Cod.Int.Ann.ne	*Descrizione dell'intervento*		*Importo 2020*
23	RIQUALIFICAZIONE VIA DON STURZO		*350.000 €*
Data	*Responsabile procedimento*	*Firma*	*Note*
Ottobre 2019	Arch. Alessandro Duca		

Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

Sommario

A) RELAZIONE ILLUSTRATIVA (art. 18 D.P.R. 207/2010)_____3
B) RELAZIONE TECNICA (art. 19 D.P.R. 207/2010)_____4
C) STUDIO DI PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE (art. 20 D.P.R. 207/2010) _____5
D) INDAGINI GEOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE E ARCHEOLOGICHE PRELIMINARI. _____5
E) PLANIMETRIA GENERALE E SCHEMI GRAFICI (art. 21 D.P.R. 207/2010) _____5
F) CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA (art. 22 D.P.R. 207/2010) _____6
G) PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI PER LA SICUREZZA _____6
H) CONCLUSIONI _____8

Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

A) RELAZIONE ILLUSTRATIVA (art. 18 D.P.R. 207/2010)

PREMESSA

Il presente documento prevede la riqualificazione della via Don Sturzo nella tratta compresa dalla rotatoria con via L. da Vinci all'incrocio con via San Ambrogio, e la riquailificazione della via San Rocco.

Tale intervento si rende necessario a causa delle anomalie e disconnesioni presenti in particolare lungo i marciapiedi, oltre che per collegare i percorsi pedonali e ciclabili delle vie di recente riqualificazione del comparto.

DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE

Attualmente le vie oggetto d'intervento presentano problematiche soprattutto per quanto concerne i marciapiedi che sono ammalorati e di dimensioni ristrette, e per l'illuminazione ormai obsoleta e insufficiente a causa delle piante.

In particolare si rilevano le seguenti problematiche:

- Marciapiedi su entrambi i lati ammalorati
- Illuminazione obsoleta, non più a norma e insufficiente anche a causa delle alberature ad alto fusto esistenti
- Non continuità della pista ciclopedonale/ciclabile presente in via L.da Vinci e via Don Sturzo nella tratta da via S. Ambrogio a via Melghera.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO DA REALIZZARE

Il presente progetto si prefigge l'obbiettivo di riqualificare la via Don Sturzo e la via San Rocco, prevedendo:

- Realizzazione di una nuova pista ciclopedonale in via Don Sturzo lato nord, a collegamento di quella presente in via L. Da Vinci e in quella di via Don Sturzo da via S. Ambrogio a via Melghera. Tale pista ciclabile viene opportunamente ipotizzata su questo lato, sia perché prevista in PGT, sia perché quelle esistenti sono sullo stesso lato, sia perché vi sono pochi passi carrai. Questa operazione prevede la rimozione delle alberature esistenti. La pista ciclabile avrà larghezza minima 2,50m e del medesimo materiale di quelle esistenti in colato rosso.
- Realizzazione di nuovo marciapiede in via Don Sturzo sul lato sud, mantenendo le piantumazioni esistenti e ampliando la piattoforma a marciapiede per permettere una larghezza idonea (almeno 1,20m, meglio 1,50m). Si rileva comunque che tra lo stallo piante e le recinzioni private esiste un passaggio minimo a norma di 90cm
- Rimantatura della strada, che rimane a doppia corsia di marcia, dim. 6,50m, con lato sosta auto di 2m verso il marciapiede a sud, come è attualmente
- Nuova realizzazione di impianto di illuminazione pubblica con tecnologia a led
- Sistemazione degli impianti, laddove opportuno, ad es. impianto di scolo acque meteoriche
- Segnaletica orizzontale e verticale.

DISPONIBILITÀ DELLE AREE O IMMOBILI DA UTILIZZARE

Le aree sono nella piena disponibilità dell'Amministrazione Comunale trattandosi di giardini pubblici di proprietà comunale.

Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

FINALITA' INTERVENTO

Il presente PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA ha lo scopo di:

- Riqualificare l'intera via, a seguito dei precedenti interventi di rimantatura e/o riqualificazione delle vie del medesimo comparto
- Riqualificare i marciapiedi ormai impraticabili
- Permettere il collegamento ciclabile tra le piste ciclopedonali presenti in via L. da Vinci e in via Don Sturzo-via Melghera (vedere tavole grafiche)
- Sistemare le alberature che, se da un lato permettono un ombreggiamento, dall'altro lato riducono l'illuminazione notturna delle vie, rovinano i marcipiaedi con le radici…
- Riqualificare l'illuminazione pubblica ormai vetusta e insufficiente.

ATTESTAZIONE DELLA FATTIBILITÀ A LOTTI

La suddivisione dell'appalto in lotti funzionali non risulta utile né dal punto di vista economico né di quello della realizzazione, né da quello della manutenzione futura.

CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE

Per l'attuazione degli interventi si possono indicativamente ipotizzare le seguenti tempistiche di realizzazione:

• Redazione ed approvazione del progetto definitivo/esecutivo	6	mesi
• Gara di appalto / controlli / aggiudicazione	3	mesi
• Realizzazione delle opere	6	mesi
• Collaudo/CRE	3	mesi
	18	**mesi**

B) RELAZIONE TECNICA (art. 19 D.P.R. 207/2010)

Il presente progetto si prefigge l'obbiettivo di riqualificare la via Don Sturzo e la via San Rocco, prevedendo:

- Realizzazione di una nuova pista ciclopedonale in via Don Sturzo lato nord, a collegamento di quella presente in via L. Da Vinci e in quella di via Don Sturzo da via S. Ambrogio a via Melghera. Tale pista ciclabile viene opportunamente ipotizzata su questo lato, sia perché prevista in PGT, sia perché quelle esistenti sono sullo stesso lato, sia perché vi sono pochi passi carrai. Questa operazione prevede la rimozione delle alberature esistenti. La pista ciclabile avrà larghezza minima 2,50m e del medesimo materiale di quelle esistenti in colato rosso su nuovo massetto armato.
- Realizzazione di nuovo marciapiede in via Don Sturzo sul lato sud, mantenendo le piantumazioni esistenti e ampliando la piattoforma a marciapiede per permettere una larghezza idonea (almeno 1,20m, meglio 1,50m). Si rileva comunque che tra lo stallo piante e le recinzioni private esiste un passaggio minimo a norma di 90cm
- Rimantatura della strada, che rimane a doppia corsia di marcia, dim. 6,50m, con lato sosta auto di 2m verso il marciapiede a sud, come è attualmente
- Nuova realizzazione di impianto di illuminazione pubblica con tecnologia a led

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

- Sistemazione degli impianti, laddove opportuno, ad es. impianto di scolo acque meteoriche
- Segnaletica orizzontale e verticale.

C) STUDIO DI PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE (art. 20 D.P.R. 207/2010)

L'intervento non ricade sotto la procedura di valutazione di impatto ambientale.

COMPATIBILITÀ E/O CONFORMITÀ CON IL P.G.T. :

Il progetto in oggetto non interferisce con i piani urbanistici.

PROCEDURE PER RENDERLO CONFORME

Non necessario.

STUDIO SUI PREVEDIBILI EFFETTI

Non necessario.

RAGIONI DELLA SCELTA DEL SITO E DELLA SOLUZIONE PROGETTUALE

La scelta di intervenire in questa via è dettata da esigenze in particolare manutentive (come sopra scritto).

MISURE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE E INTERVENTI DI RIPRISTINO, RIQUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO AMBIENTALE E PAESAGGISTICO.

Non necessarie.

NORME DI TUTELA AMBIENTALE CHE SI APPLICANO NELL'INTERVENTO

Non necessario.

D) INDAGINI GEOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE E ARCHEOLOGICHE PRELIMINARI.

Trattandosi di interventi di sostituzione di pali e relativi corpi illuminati e cavi, non sono neseccari indagini di tipo geologiche, idrogeologicche e archeologhiche preliminari.

E) PLANIMETRIA GENERALE E SCHEMI GRAFICI (art. 21 D.P.R. 207/2010)

Il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica è corredato dalle seguenti planimetrie ed allegati:

TAV. 1 – Inquadramento territoriale
TAV. 2 – Stato di fatto
TAV. 3 – Progetto

Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

F) CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA (art. 22 D.P.R. 207/2010)

La stima delle opere è stata desunta mediante comparazione con interventi simili già appaltati e realizzati dall'Amministrazione Comunale.
Le somme a disposizione sono state determinate attraverso valutazioni di massima effettuate in sede di accertamenti preliminari in accordo con il Responsabile del Procedimento.
Il costo totale complessivo dell'intervento, come da quadro economico allegato, è stimato in **€ 350.000,00** (Euro trecentocinquantamila/00) totali di cui € 45.000,00 (Euro quarantacinquemila/00) per somme a disposizione della stazione appaltante.
Di seguito viene riportato il quadro economico di progetto:

QUADRO ECONOMICO

A	**IMPORTO DEI LAVORI**	**€**	**305 000,00**
	DI CUI:		
a.1	IMPORTO A BASA D'ASTA	€	295 000,00
a.2	IMPORTO PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA	€	10 000,00
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE**	**€**	**45 000,00**
	DI CUI:		
b.1	IVA (10%)	€	30 500,00
b.2	SPESE TECNICHE (CSE) IVA E CASSA COMPRESI	€	4 000,00
b.3	INCENTIVO ALLA PROGETTAZIONE (80% del 2% DI A)	€	4 880,00
b.4	FONDO PER INNOVAZIONE (20% del 2% di A)	€	1 220,00
b.5	IMPREVISTI ed ARROTONDAMENTI	€	4 400,00
	SOMMANO	**€**	**350 000,00**

G) PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI PER LA SICUREZZA

Spetta all'Appaltatore l'osservanza di tutte le norme relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia e malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di appalto, per la tutela materiale dei lavoratori ed in particolare le disposizione previste dalle seguenti norme:

- Decreto Legislativo n. 81/2008 (Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 08/08/2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro");
- D.P.R. n. 303/56 "Norme generali per l'igiene del lavoro" all'articolo 64;
- D.P.R. n. 320/56 "Norme per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro in sotterraneo";

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

- D.P.R. n. 459/96 “Regolamento per l’attuazione delle direttive 89/392/CEE, 91/368/CEE e 93/68/CEE concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative alle macchine”;
- Decreto Legislativo 475/92 “Attuazione della direttiva 89/686/CEE relativa ai dispositivi di protezione individuale”;
- D.M. 22/01/2008 n. 37 “Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della Legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia d’attività d’installazione degli impianti all'interno degli edifici”.

In via generale il Piano di Sicurezza e di Coordinamento dovrà contenere l’individuazione, l’analisi e la valutazione dei rischi e le conseguenti procedure esecutive, gli apprestamenti e le attrezzature atti a garantire, per tutta la durata dei lavori, il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori, nonché le modalità delle azioni di coordinamento tra le imprese esecutrici e delle verifiche periodiche sul cantiere.

Nel suo complesso il Piano di Sicurezza e di Coordinamento conterrà i seguenti elementi:

a) stima dei costi relativi agli apprestamenti, attrezzature e dispositivi di protezione, che non dovranno essere soggetti a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici;
b) misure di prevenzione dei rischi risultanti dalla eventuale presenza simultanea o successiva di più imprese o di lavoratori autonomi;
c) prescrizioni operative correlate alla complessità dell’opera da realizzarsi ed alle eventuali fasi critiche del processo di costruzione;
d) modalità di esecuzione della recinzione di cantiere, accessi, segnalazioni e sevizi igienicoassistenziali;
e) individuazione delle protezioni e misure di sicurezza contro i rischi da e verso l’ambiente esterno;
f) individuazione delle protezioni verso linee aeree e condutture sotterranee;
g) individuazione dei vincoli derivati dalla viabilità esterna ed interna al cantiere;
h) analisi degli impianti di alimentazione di qualunque genere;
i) indicazioni sulle modalità realizzative degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche;
j) analisi dei macchinari ed attrezzature di cantiere;
k) misure generali di protezione contro il rischio di caduta dall’alto e di seppellimento durante gli scavi;
l) disposizioni per attuare il coordinamento delle attività tra le imprese e i lavoratori autonomi;
m) disposizioni circa l’attuazione dell’ art. 14, riguardante la consultazione di ciascuno dei datori di lavoro con i propri Rappresentanti per la Sicurezza.

Inoltre il Piano indicherà le varie fasi dei lavori ed il relativo Cronoprogramma, che dovrà essere conforme a quello presentato in sede di gara.

Nel caso specifico si possono, in via preliminare, individuare come segue:

- Allestimento e impianti di cantiere
- Rimozione alberature
- Lato nord: Demolizione marciapiedi + costruzione sottoservizi + costruzione pacchetto ciclopista
- Lato sud: Demolizione marciapiedi + costruzione sottoservizi + costruzione pacchetto marciapede
- Rimantatura strada e successiva segnaletica

Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

- Smobilizzo del cantiere

Gli oneri della sicurezza sono indicati nei nel quadro economico dell'opera in oggetto.

H) CONCLUSIONI

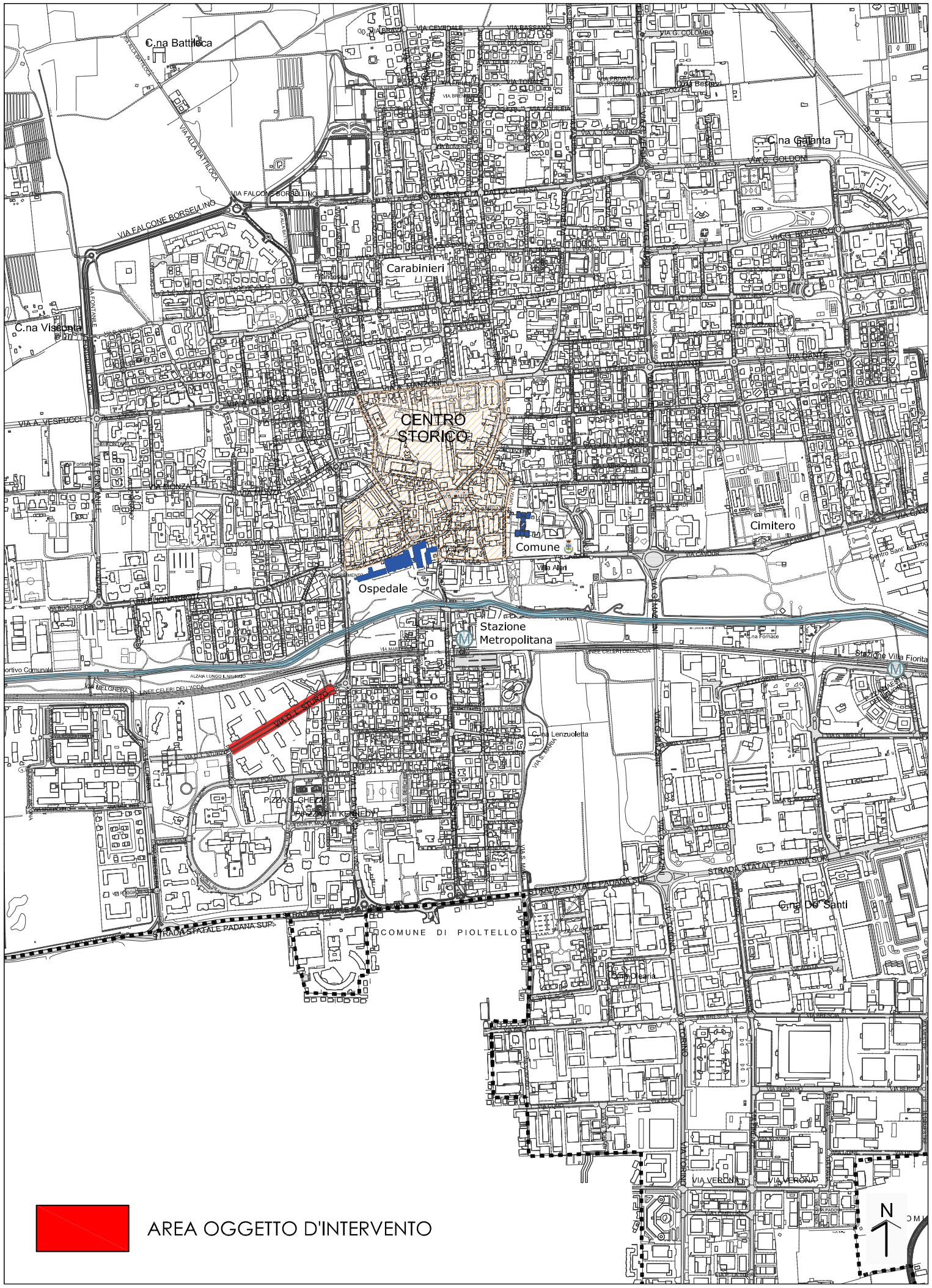
Gli elaborati sono stati redatti conformemente a quanto disciplinato dal Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n° 50 e dalle norme del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n° 207.

I lavori compresi nel presente progetto preliminare sono riconducibili alle categorie di opere generali OG3 – "Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane" (D.P.R. 207/2010).

L'intervento in oggetto sarà affidato "A Misura" mediante ribasso sull'elenco prezzi.
In base alla tipologia di interventi verranno adottate tutte le misure necessarie per limitare al massimo i disagi all'utenza, rispettando comunque le norme di sicurezza riferite ai cantieri edili.

Il PROGETTISTA

Dirigente Settore
Infrastrutture e Urbanistica – Edilizia Privata
Arch. Alessandro Duca



città di

CERNUSCO SUL NAVIGLIO

UFFICIO TECNICO
URBANIZZAZIONI PRIMARIE

OGGETTO:

STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA RIQUALIFICAZIONE VIA DON STURZO

DESCRIZIONE: INQUADRAMENTO TERRITORIALE

TAVOLA N° **T01**

SCALA:

DATA :

AGG.

RIF. FILE

il Responsabile del Procedimento

arch. Alessandro Duca

PLANIMETRIA STATO DI FATTO

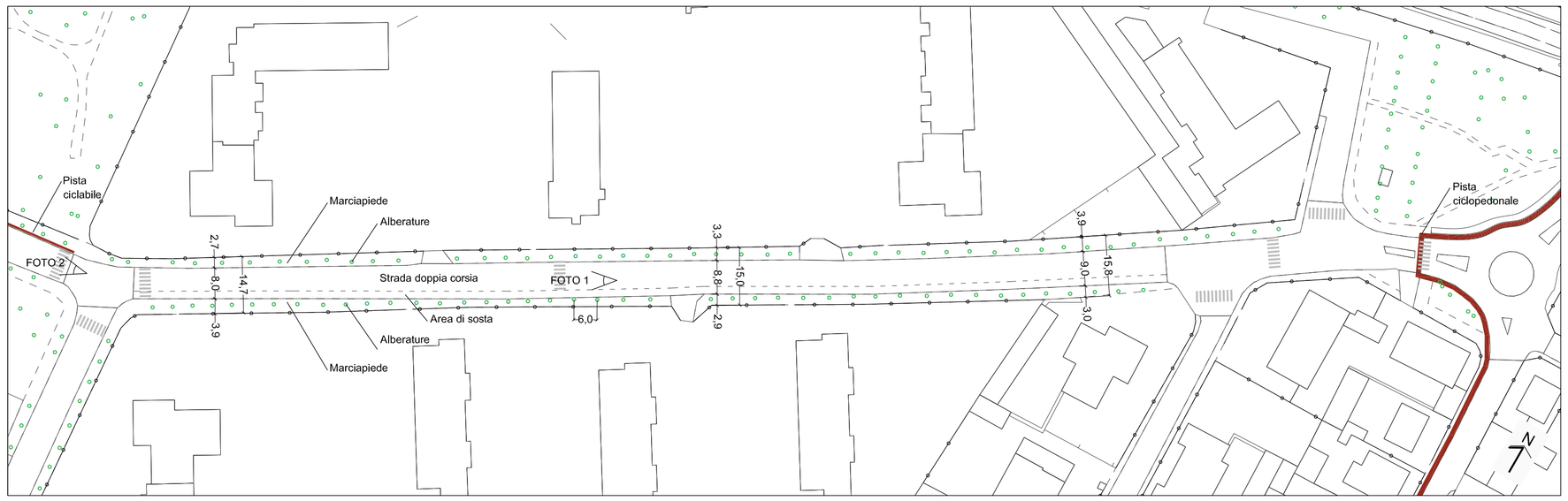


FOTO 1

FOTO 2

PARTICOLARE MARCIAPIEDE

città di

CERNUSCO SUL NAVIGLIO

UFFICIO TECNICO
URBANIZZAZIONI PRIMARIE

OGGETTO:

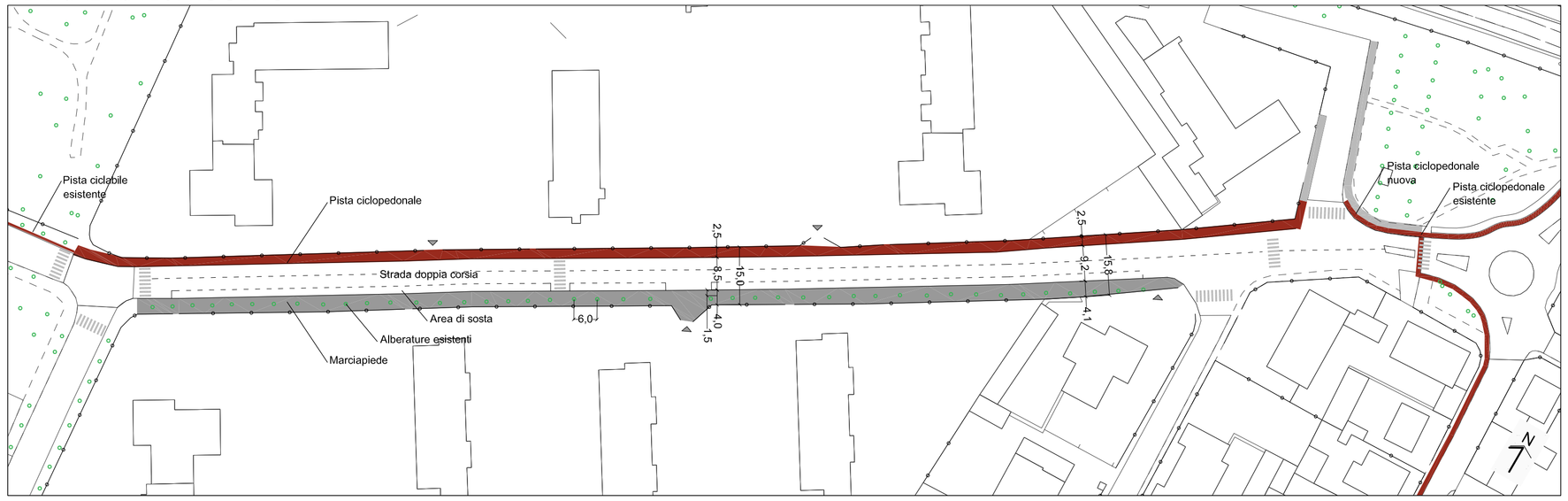
STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA
RIQUALIFICAZIONE VIA DON STURZO

DESCRIZIONE:	STATO DI FATTO
TAVOLA N°	
T02	
SCALA: 1:1000	
DATA :	
AGG.	
RIF. FILE	

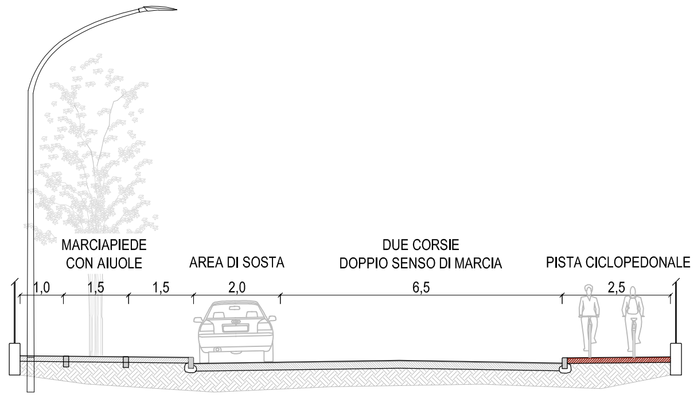
il Responsabile del Procedimento

arch. Alessandro Duca

PLANIMETRIA DI PROGETTO



SEZIONE DI PROGETTO



ESEMPIO DEI MATERIALI

città di

CERNUSCO SUL NAVIGLIO

UFFICIO TECNICO
URBANIZZAZIONI PRIMARIE

OGGETTO:

STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA
RIQUALIFICAZIONE VIA DON STURZO

DESCRIZIONE:	STATO DI PROGETTO
TAVOLA N°	
T03	
SCALA: 1:1000	
DATA :	
AGG.	
RIF. FILE	

il Responsabile del Procedimento

arch. Alessandro Duca

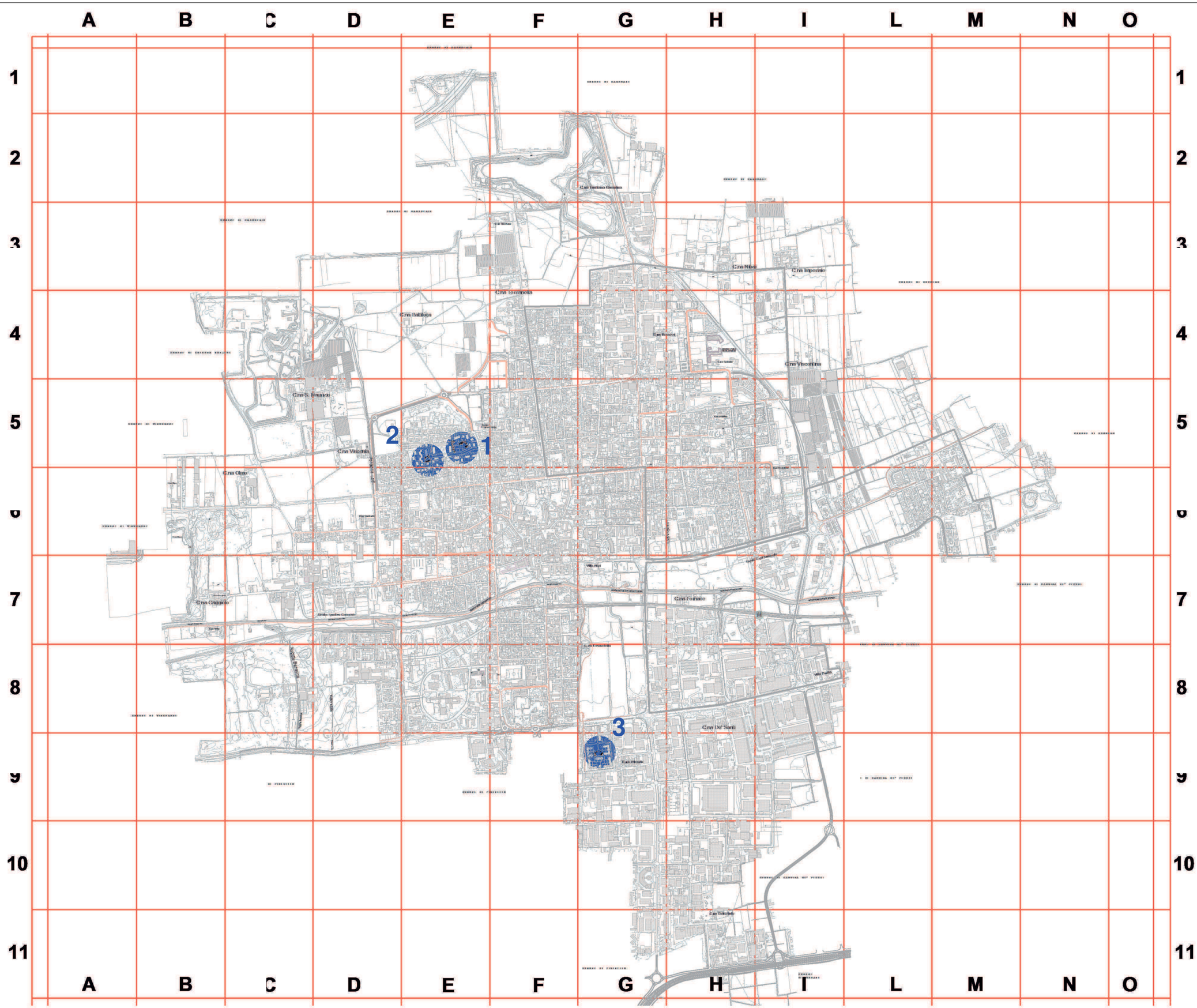


TAVOLA:

T001

SCALA:	1 : 20000
DATA:	10/10/2019
DATA rev:	10/10/2019

PROGETTO:

STUDIO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA - VERDE URBANO (RIQUALIFICAZIONE PARCHI GIOCO)

OGGETTO INTERVENTO:

AREE GIOCO

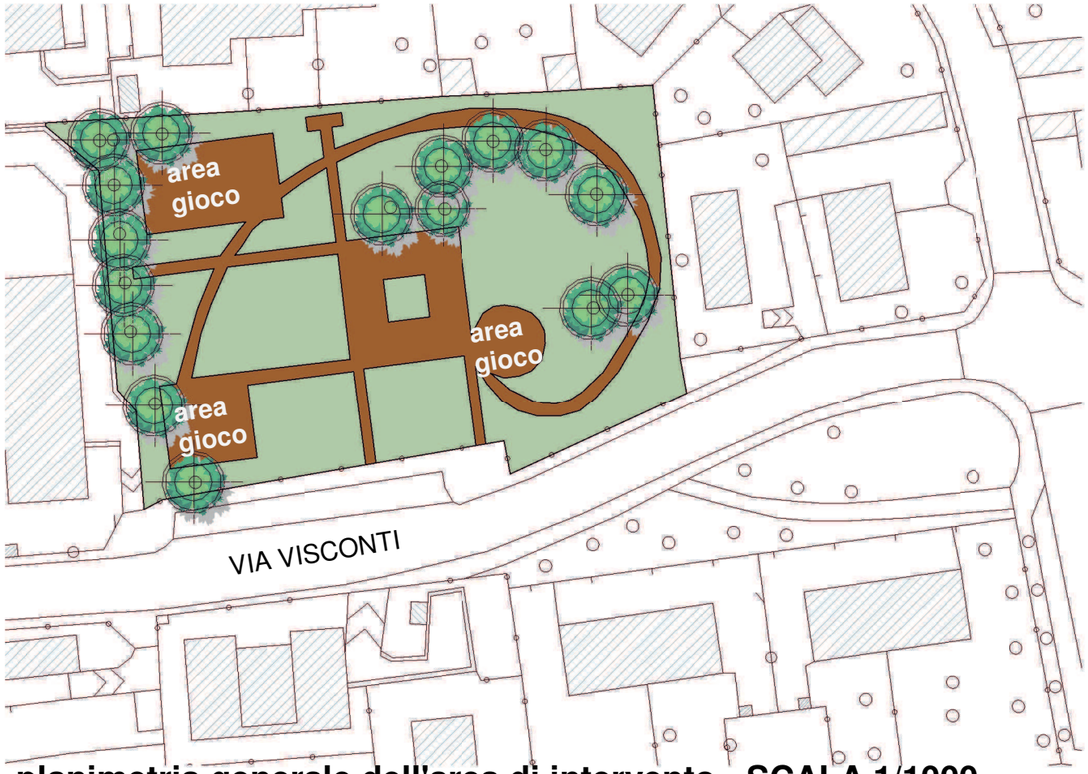
DETTAGLIO ELABORATO:

PLANIMETRIA INQUADRAMENTO TERRITORIALE

TIMBRO E FIRME:

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Cristina Provenzi

IL PROGETTISTA
Arch. Alessandro Duca



planimetria generale dell'area di intervento - SCALA 1/1000

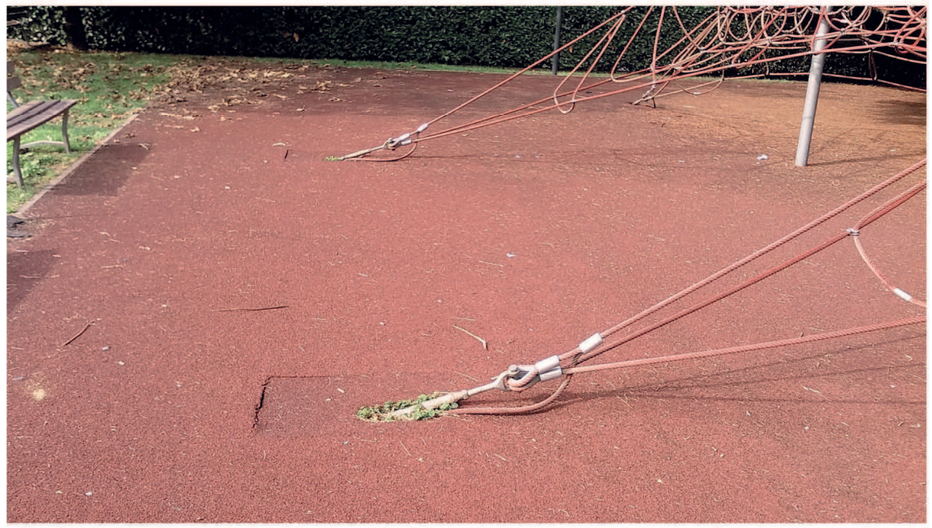


TAVOLA:

T002

SCALA:	1 : 1000
DATA:	10/10/19
DATA rev:	10/10/19

PROGETTO:

STUDIO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA - VERDE URBANO (RIQUALIFICAZIONE PARCHI GIOCO)

OGGETTO INTERVENTO:

AREE GIOCO

DETTAGLIO ELABORATO:

Parco Pubblico via Visconti - PLANIMETRIA GENERALE e DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

TIMBRO E FIRME:

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Cristina Provenzi

IL PROGETTISTA
Arch. Alessandro Duca

CISNUSCULUM

planimetria generale dell'area di intervento - SCALA 1/1000

TAVOLA:

T003

SCALA:	1 : 1000
DATA:	10/14/19
DATA rev:	10/14/19

PROGETTO:

STUDIO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA - VERDE URBANO (RIQUALIFICAZIONE PARCHI GIOCO)

OGGETTO INTERVENTO:

AREE GIOCO

DETTAGLIO ELABORATO:

Parco Pubblico via Mameli - PLANIMETRIA GENERALE e DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

TIMBRO E FIRME:

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Cristina Provenzi

IL PROGETTISTA
Arch. Alessandro Duca

CIBNUSCULUM

planimetria generale dell'area di intervento - SCALA 1/1000

TAVOLA:

T004

SCALA:	1 : 1000
DATA:	10/10/19
DATA rev:	10/10/19

PROGETTO:

STUDIO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA - VERDE URBANO (RIQUALIFICAZIONE PARCHI GIOCO)

OGGETTO INTERVENTO:

AREE GIOCO

DETTAGLIO ELABORATO:

Parco Pubblico P.zza Brugola - PLANIMETRIA GENERALE e DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

TIMBRO E FIRME:

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Cristina Provenzi

IL PROGETTISTA
Arch. Alessandro Duca

CIBNUSCULUM

Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

SETTORE INFRASTRUTTURE E URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA
SERVIZIO: Progettazione e manutenzione opere pubbliche
UFFICIO: Urbanizzazioni Secondarie
Telefono: 02.9278.292/Fax 02.9278.287
e-mail: cristina.provenzi@comune.cernuscosulnaviglio.mi.it

SETTORE INFRASTRUTTURE E URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA
URBANIZZAZIONI SECONDARIE

STUDIO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA

Cod.Int.Ann.ne	*Descrizione dell'intervento*		*Importo 2020*
25	VERDE URBANO (RIQUALIFICAZIONE PARCHI GIOCO)		*150.000 €*
Data	*Responsabile procedimento*	*Firma*	*Note*
Ottobre 2019	Geom. Cristina Provenzi		

Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

Sommario

A) RELAZIONE ILLUSTRATIVA (ART. 18 D.P.R. 207/2010) _____ 3
B) RELAZIONE TECNICA (art. 19 D.P.R. 207/2010) _____ 6
C) STUDIO DI PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE (art. 20 D.P.R. 207/2010) _____ 8
D) INDAGINI GEOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE E ARCHEOLOGICHE PRELIMINARI. _____ 11
E) PLANIMETRIA GENERALE E SCHEMI GRAFICI (art. 21 D.P.R. 207/2010) _____ 11
F) CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA (ART. 22 D.P.R. 207/2010)_____ 12
G) PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI PER LA SICUREZZA _____ 12
H) CONCLUSIONI _____ 14

Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

A) RELAZIONE ILLUSTRATIVA (ART. 18 D.P.R. 207/2010)

PREMESSA

Il presente documento ha lo scopo di definire il complesso delle relazioni tra gli interventi previsti ai fini riqualificare gli spazi gioco del territorio comunale . In relazione alla natura dell'area ed alle caratteristiche delle soluzioni progettuali previste, nelle pagine che seguono sono state:

- individuate le emergenze progettuali delle aree interessate;
- definiti i macro-effetti prodotti dall' intervento;
- individuate ed illustrate le misure di ottimizzazione progettuale finalizzate all'inserimento ambientale dell'opera.

Allo scopo di caratterizzare il contesto e di illustrare le implicazioni di natura ambientale dell'intervento, nel presente documento sono riportati gli esiti delle seguenti attività di indagine:

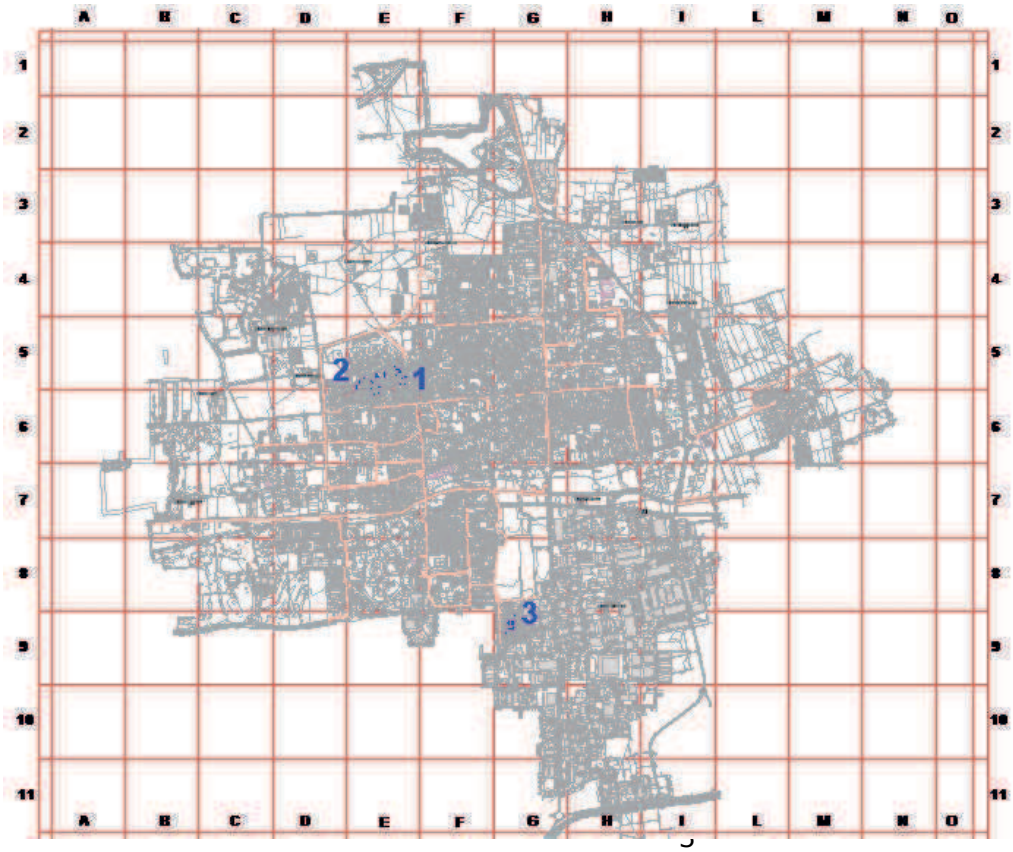
- Identificazione delle finalità del progetto;
- Inquadramento delle aree coinvolte;
- Definizione del sistema dei vincoli;
- Caratterizzazione dei sistemi ambientali coinvolti con individuazione delle sensibilità specifiche;
- Inquadramento urbanistico delle aree;
- Definizione delle azioni progettuali e delle implicazioni sul contesto ambientale interferito.

A conclusione dello studio sono riportate le valutazioni in merito alla fattibilità ambientale degli interventi e l'individuazione dei criteri progettuali e delle misure adottate per migliorare l'efficienza ambientale degli interventi.

DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE

Attualmente sul territorio comunale sono presenti 38 aree adibite ad attività ludico/ricreative e/o sportive all'aperto.

Nel corso degli anni si è interventui per effettuare varie operazioni di riqualificazione delle situazione più degradate.



Per il presente progetto sono state individuate 3 aree che necessitano di un intervento riqulificativo:

n. 1 : Parco Pubblico via Visconti – FOGLIO 18 MAPP.482 (PARTE)-481 (PARTE) -548-549-580

n. 2 : Parco Pubblico via Mameli
FOGLIO 17 MAPP.128

n. 3 : Parco Pubblico Piazza Brugola
FOGLIO 45 MAPP.287

Di seguito viene riportata una sintesi degli interventi che si ritengono necessari:

Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

1. Parco Pubblico via Visconti

Sintesi interventi necessari:

- intervento sulla pavimentazione antitrauma esistente di n. 3 aree gioco

- fornitura e posa in opera di n. 1 struttura gioco complessa

- interventi manutentivi sui vialetti ed i percorsi pedonali

2. Parco Pubblico via Mameli

Sintesi interventi necessari:

- intervento sulla pavimentazione antitrauma esistente

- interventi volti alla crezione di sui vialetti pedonali per abbattimento barriera architettonica

- eventuale implementazione della dotazione gioco esistente

3. Parco Pubblico Piazza Brugola

Sintesi interventi necessari:

- intervento di realizzazione pavimentazione antitrauma

- sostituzione delle attrezzature gioco: altalene e molle

- eventuale implementazione della dotazione gioco esistente

Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO DA REALIZZARE

Il presente progetto si prefigge l'obbiettivo di continuare gli interventi volti alla ristrutturazione ed implementazione del patrimonio ludico esistente.
Il presente progetto si prefigge l'obiettivo di accrescere la fruibilità degli spazi pubblici di tipo ricreativo esistenti nel territorio comunale attraverso interventi mirati ad un miglioramento delle condizioni complessive, sia in termini di utilizzo che di sicurezza.
Si prevede, per ogni area interessata dall'intervento, la realizzazione delle seguenti lavorazioni:

- sistemazione degli accessi pedonali con la realizzazioni di percorsi idonei;
- sistemazione delle pavimentazioni ad assorbimento di impatto esistenti;
- fornitura e posa di nuove attrezzatre ludiche in sostituzione di quelle ammalorate;
- piccoli interventi di ripristino del verde e posa panchine e cestini.

DISPONIBILITÀ DELLE AREE O IMMOBILI DA UTILIZZARE

Le aree sono nella piena disponibilità dell'Amministrazione Comunale trattandosi di giardini pubblici di proprietà comunale.

FINALITA' INTERVENTO

Il presente PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA riguarda la riqualificazione delle aree gioco di via Visconti, via Mameli e Piazza Brugola.
Tali spazi dovranno risultare adeguati alle esigenze della cittadinanza, sia attuali che future, anche attraverso l'implementazione delle dotazioni di gioco di tipo inclusivo presenti nel territorio di Cernusco sul Naviglio.
Il presente progetto si prefigge l'obiettivo di accrescere e migliorare la fruibilità degli spazi gioco attraverso un intervento volto al miglioramento delle condizioni complessive, sia in termini di utilizzo che di accessibilità.
L'intervento è finalizzato al perfezionamento della qualità del servizio offerto ai piccoli utenti.

ATTESTAZIONE DELLA FATTIBILITÀ A LOTTI

La suddivisione dell'appalto in lotti funzionali non risulta utile né dal punto di vista economico né di quello della realizzazione comportando una frammentazione a scapito della funzionalità manutentiva futura.
Trattandosi comunque di un intervento su aree gioco distinte si prevede di affidare la fornitura e posa ad un unico interlocutore, al fine di faiclitare i succesivi interventi manutentivi, mentre la cantierizzazione avverrà per singole aree costituenti 3 cantieri distinti, da realizzare anche in tempi successivi, senza che ciò comporti un frazionamento dell'opera.

CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE

Per l'attuazione degli interventi si possono indicativamente ipotizzare le seguenti tempistiche di realizzazione:

• Redazione ed approvazione del progetto definitivo/esecutivo	4	mesi
• Gara di appalto / controlli / aggiudicazione	2	mesi
• Realizzazione delle opere	3	mesi
• Collaudo/CRE	3	mesi
	12	**mesi**

Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

B) RELAZIONE TECNICA (art. 19 D.P.R. 207/2010)

La progettazione delle aree gioco e delle singole componenti ludiche sarà fondata su criteri precisi, come assicurare la massima fruibilità degli spazi da parte di tutti gli utenti ed impiegare materiale di facile manutenibilità.
Pertanto si prediligeranno strutture gioco che favoriscano l'inclusività e che siano totalmente prive di elementi lignei.
In questo modo si realizzeranno intervneti volti ad abbattere le barriere architettoniche dei piccoli utenti inserendo nel progetto attrezzature che consentono a tutti i bambini, con abilità e capacità differenti, di giocare insieme ed interagire tra loro, utilizzando gli stessi giochi.
Verrà adottta la massima attenzione alle tecnologie utilizzate in termini di sostenibilità ambientale ed economica.
Grande considerazione sarà quindi data al rispetto dell'ambiente: le strutture saranno realizzate impiegando materiali riciclati e/o facilmente riciclabili, favorendo per esempio l'utilizzo di gomme che rispettino i criteri di riciclabilità vigenti e da materiali sintetici/plastici resistenti ai raggi ultravioletti e riciclabili.

Durante la progettazione verrano prese in considerazione le vigenti norme in materia di tutela dell'ambiente impiegando, per quanto possibile, prodotti rispondenti ai **CAM** ARREDO URBANO approvato con DM 5 febbraio 2015, in G.U. n. 50 del 2 marzo 2015.

Nella redazione del progetto dovranno essere adottate soluzioni che accrescano l'inlcusività con la scelta di attrezzature di gioco rispondenti alle linee guida redatte dall'Atto degli Americani Disabili (american disability act: **ADA**).

NORME

In linea generale si fa riferimento alla normativa vigente in materia di lavori pubblici, edilizia e sisucrezza:

DECRETO-LEGGE 18 aprile 2019, n. 32. "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici";

D.Lgs. n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

D.P.R. n. 207/2010 Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" per quanto non abrogato dal D.Lgs. 50/2016 e precisamente:
- articoli 9 e 10 (disciplina del RUP);
- articoli da 14 a 43 (contenuti della progettazione);
- articoli da 60 a 96 (sistema di qualificazione delle imprese e SOA);
- articoli da 178 a 210 (scopo e forma della contabilità);
- articoli da 215 a 238 (collaudo);
- articoli da 239 a 248 e 251 (lavori sul patrimonio culturale e sui beni vincolati);
- articoli da 343 a 356 (contratti da eseguire all'estero);

D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale";
D.Lgs. n. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

Ai fini della sicurezza, per quanto concerne le attrezzature ludiche, dovrà essere assicurata la conformità alle seguenti normative tecniche di riferimento:

UNI EN 1176 – 1: Attrezzature e superfici per aree da gioco - Parte 1: Requisiti generali di sicurezza e metodi di prova
UNI EN 1176 – 2: Attrezzature e superfici per aree da gioco - Parte 2: Requisiti aggiuntivi specifici di sicurezza e metodi di prova per le altalene
UNI EN 1176 – 3: Attrezzature e superfici per aree da gioco - Parte 3: Requisiti aggiuntivi specifici di sicurezza e metodi di prova per gli scivoli
UNI EN 1176 – 4: Attrezzature e superfici per aree da gioco - Parte 4: Requisiti aggiuntivi specifici di sicurezza e metodi di prova per le funivie
UNI EN 1176-5: Attrezzature e superfici per aree da gioco - Parte 5: Requisiti aggiuntivi specifici di sicurezza e metodi di prova per le giostre
UNI EN 1176-6: Attrezzature e superfici per aree da gioco - Parte 6: Requisiti aggiuntivi specifici di sicurezza e metodi di prova per le attrezzature oscillanti
UNI EN 1176-7: Attrezzature e superfici per aree da gioco - Parte 7: Guida all'installazione, ispezione, manutenzione e utilizzo
UNI EN 1176-11: Attrezzature e superfici per aree da gioco - Parte 11: Requisiti aggiuntivi specifici di sicurezza e metodi di prova per reti di arrampicata tridimensionale
UNI EN 1176-10: Attrezzature e superfici per aree da gioco - Parte 10: Requisiti aggiuntivi specifici di
sicurezza e metodi di prova per attrezzature da gioco completamente chiuse
UNI EN 1177: Rivestimenti di superfici di aree da gioco per l attenuazione dell'impatto - Determinazione dell'altezza di caduta critica
UNI EN 748: Attrezzatura da gioco - Porte da calcio - Requisiti di funzionalità e di sicurezza, metodi di prova
UNI EN 1270: Attrezzatura per campi da gioco - Attrezzatura per pallacanestro - Requisiti di funzionalità e di sicurezza, metodi di prova
UNI ISO 4582: Materie plastiche. Variazione di colore e variazione di proprietà dopo esposizione alla luce naturale sottovetro, agli agenti atmosferici o alla luce artificiale.
UNI EN 335: Durabilità del legno e dei prodotti a base di legno - Classi di utilizzo: definizioni, applicazione al legno massiccio e prodotti a base di legno.
UNI EN 350-1: Durabilità del legno e dei prodotti a base di legno. Durabilità naturale del legno Massiccio
UNI EN 350-2: Guida alla durabilità naturale e all'impregnabilità di specie legnose selezionate per la loro importanza in Europa
UNI EN 460: Durabilità del legno e dei prodotti a base di legno. Durabilità naturale del legno massiccio. Guida ai requisiti di durabilità naturale del legno per il suo rapido impiego secondo le classi di rischio
UNI EN 351-1: Durabilità del legno e dei prodotti a base di legno. Legno massiccio trattato con preservanti.
UNI ISO 9227: Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina: assenza di focolai di ruggine dopo 600 ore
UNI EN ISO 1461: Rivestimenti di zincatura per immersione a caldo su prodotti finiti ferrosi e articoli di acciaio - Specificazioni e metodi di prova
UNI EN ISO 2409: Pitture e vernici - Prova di quadrettatura

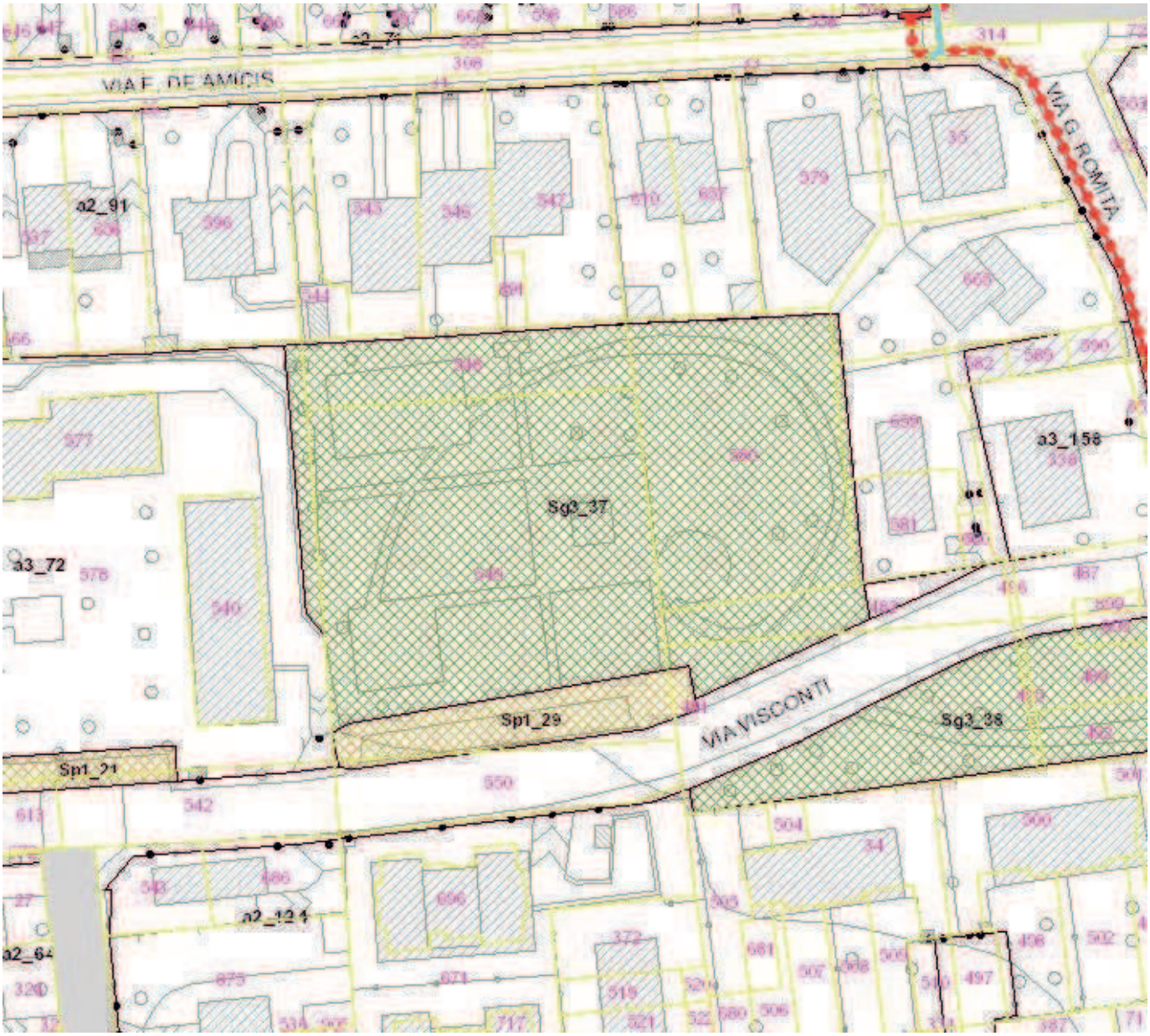
I progetti relativi alle successive fasi di progettazione saranno comunque predisposti in conformità alle regole e alle norme tecniche stabilite dalla disposizioni vigenti in materia al momento della loro redazione.

Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

C) STUDIO DI PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE (art. 20 D.P.R. 207/2010)

L'intervento non ricade sotto la procedura di valutazione di impatto ambientale.
Le aree sono classificate nel vigente PGT nel seguente modo:



1. Parco Pubblico via Visconti (fig. 1)

Documento PGT	Piano dei Servizi
Ambito	Parchi e giardini
Descrizione	Giardino
Specifica	Sg3_37 - Servizio esistente

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

Stato	Esistenti
Testo	Sg3_37

2. Parco Pubblico via Mameli (fig. 2)

Documento PGT	Piano dei Servizi
Ambito	Parchi e giardini
Descrizione	Giardino
Specifica	Sg3_36 - Servizio esistente
Stato	Esistenti

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

Testo	Sg3_36

3. Parco Pubblico Piazza Brugola (fig. 3)

Documento PGT	Piano dei Servizi
Ambito	Parchi e giardini
Descrizione	Giardino
Specifica	Sg3_71 - Servizio esistente

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

Stato	Esistenti
Testo	Sg3_71

COMPATIBILITÀ E/O CONFORMITÀ CON IL P.G.T. :
Il progetto in oggetto non interferisce con i piani urbanistici.

PROCEDURE PER RENDERLO CONFORME
Non necessario.

STUDIO SUI PREVEDIBILI EFFETTI
Non necessario.

RAGIONI DELLA SCELTA DEL SITO E DELLA SOLUZIONE PROGETTUALE
Ai fini dell'interesse pubblico viene condotta una valutazione costi benefici dalla quale risulta più efficace ed efficiente, per gli aspetti gestionali e manutentivi, rimuovere le attrezzature ludiche ammalorate e demolire le pavimentazioni ad assorbimento di impatto inadeguate e procedere con la dotazione di nuove attrezzature ludiche in sostituzione con la posa di nuovo antitrauma.
Sono previste delle implementazioni di dotazioni gioco che non impattano dal punto di vista ambientale ricadendo all'interno di aree che già sono adibite ad attività ludiche.

MISURE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE E INTERVENTI DI RIPRISTINO, RIQUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO AMBIENTALE E PAESAGGISTICO.
Non necessarie.

NORME DI TUTELA AMBIENTALE CHE SI APPLICANO NELL'INTERVENTO
Trattandosi di interventi di recupero e di manutenzione straordinaria non è necessario ottenere la preventiva autorizzazione ai sensi dell'articolo 149 del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42.

D) INDAGINI GEOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE E ARCHEOLOGICHE PRELIMINARI.
Trattandosi di interventi di sostituzione delle dotazioni gioco esistenti e di interventi sulla pavimentazione antitrauma non sono necessari indagini di tipo geologiche, idrogeologiche e archeologiche preliminari.

Le indagini e le verifiche relative ai sottoservizi, per evitare dispendiose prove distruttive, sono state limitate ai dati riportati nelle planimetrie a disposizione: rete fognaria, rete I.P., rete energia elettrica, in quanto trattasi di lavori di superficie.

E) PLANIMETRIA GENERALE E SCHEMI GRAFICI (art. 21 D.P.R. 207/2010)
Il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica è corredato dalle seguenti planimetrie ed allegati:

TAV. 001 – PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO TERRITORIALE
TAV. 002 – Parco Pubblico via Visconti - PLANIMETRIA GENERALE e DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
TAV. 003 – Parco Pubblico via Mameli - PLANIMETRIA GENERALE e DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

TAV. 004 – Parco Pubblico P.zza Brugola - PLANIMETRIA GENERALE e DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

F) CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA (ART. 22 D.P.R. 207/2010)

La stima delle opere è stata desunta mediante comparazione con interventi simili già appaltati e realizzati dall'Amministrazione Comunale.
Le somme a disposizione sono state determinate attraverso valutazioni di massima effettuate in sede di accertamenti preliminari in accordo con il Responsabile del Procedimento.

Il costo totale complessivo dell'intervento, come da quadro economico allegato, è stimato in € **150.000,00** (Euro centocinquantamila/00) totali di cui € 25.500,00 (Euro venticinquemilacinquecento/00) per somme a disposizione della stazione appaltante.
Di seguito viene riportato il quadro economico di progetto:

QUADRO ECONOMICO

A	**IMPORTO DEI LAVORI**		**€ 124 500,00**
	DI CUI:		
a.1	- IMPORTO A BASE D'ASTA	€ 120 000,00	
a.2	- Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza	€ 4 500,00	
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE**		**€ 25 500,00**
	DI CUI:		
b.1	- IVA (22% e 4%)	€ 18 390,00	
b.2	- SPESE TECNICHE (CSE) IVA E CASSA COMPRESI	€ 3 500,00	
b.4	- INCENTIVO ALLA PROGETTAZIONE (80% del 2% di A)	€ 1 992,00	
b.5	- FONDO PER INNOVAZIONE (20% del 2% di A)	€ 498,00	
b.6	- IMPREVISTI ed ARROTONDAMENTI	€ 1 120,00	
		SOMMANO	**€ 150 000,00**

G) PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI PER LA SICUREZZA

Spetta all'Appaltatore l'osservanza di tutte le norme relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia e malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di appalto, per la tutela materiale dei lavoratori ed in particolare le disposizione previste dalle seguenti norme:

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

- Decreto Legislativo n. 81/2008 (Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 08/08/2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro");
- D.P.R. n. 303/56 "Norme generali per l'igiene del lavoro" all'articolo 64;
- D.P.R. n. 320/56 "Norme per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro in sotterraneo";
- D.P.R. n. 459/96 "Regolamento per l'attuazione delle direttive 89/392/CEE, 91/368/CEE e 93/68/CEE concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative alle macchine";
- Decreto Legislativo 475/92 "Attuazione della direttiva 89/686/CEE relativa ai dispositivi di protezione individuale";
- D.M. 22/01/2008 n. 37 "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della Legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia d'attività d'installazione degli impianti all'interno degli edifici".

In via generale il Piano di Sicurezza e di Coordinamento dovrà contenere l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi e le conseguenti procedure esecutive, gli apprestamenti e le attrezzature atti a garantire, per tutta la durata dei lavori, il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori, nonché le modalità delle azioni di coordinamento tra le imprese esecutrici e delle verifiche periodiche sul cantiere.
Nel suo complesso il Piano di Sicurezza e di Coordinamento conterrà i seguenti elementi:

a) stima dei costi relativi agli apprestamenti, attrezzature e dispositivi di protezione, che non dovranno essere soggetti a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici;
b) misure di prevenzione dei rischi risultanti dalla eventuale presenza simultanea o successiva di più imprese o di lavoratori autonomi;
c) prescrizioni operative correlate alla complessità dell'opera da realizzarsi ed alle eventuali fasi critiche del processo di costruzione;
d) modalità di esecuzione della recinzione di cantiere, accessi, segnalazioni e sevizi igienicoassistenziali;
e) individuazione delle protezioni e misure di sicurezza contro i rischi da e verso l'ambiente esterno;
f) individuazione delle protezioni verso linee aeree e condutture sotterranee;
g) individuazione dei vincoli derivati dalla viabilità esterna ed interna al cantiere;
h) analisi degli impianti di alimentazione di qualunque genere;
i) indicazioni sulle modalità realizzative degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche;
j) analisi dei macchinari ed attrezzature di cantiere;
k) misure generali di protezione contro il rischio di caduta dall'alto e di seppellimento durante gli scavi;
l) disposizioni per attuare il coordinamento delle attività tra le imprese e i lavoratori autonomi;
m) disposizioni circa l'attuazione dell' art. 14, riguardante la consultazione di ciascuno dei datori di lavoro con i propri Rappresentanti per la Sicurezza.

Inoltre il Piano indicherà le varie fasi dei lavori ed il relativo Cronoprogramma, che dovrà essere conforme a quello presentato in sede di gara.
Nel caso specifico si possono, in via preliminare, individuare come segue:

Allestimento e impianti di cantiere
Demolizione/rimozione attrezzature esistenti
Demolizione/rimozione pavimentazioni
Posa nuove attrezzature gioco

Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

Interventi manutentivi sulle attrezzature esistenti
Interventi di manutenzione e/o formazione pavimentazione antitrauma
Posa elementi di arredo urbano
Sistemazioni aree a verde
Smobilizzo cantiere

Gli oneri della sicurezza sono indicati nel quadro economico dell'opera in oggetto.

H) CONCLUSIONI

Gli elaborati sono stati redatti conformemente a quanto disciplinato dal Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n° 50 e dalle norme del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n° 207.

I lavori compresi nel presente progetto preliminare sono riconducibili alle categorie di opere generali OS24 – "verde e arredo urbano" – Classifica I (art. 61 comma 3-4 del D.P.R. 207/2010) ed OS6- "finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi " - Classifica I (art. 61 comma 3-4 del D.P.R. 207/2010).

L'intervento in oggetto sarà affidato "A Corpo" mediante uncio ribasso sull'importo dei lavori.
In base alla tipologia di interventi verranno adottate tutte le misure necessarie per limitare al massimo i disagi all'utenza, rispettando comunque le norme di sicurezza riferite ai cantieri edili.

Il PROGETTISTA
Direttore SETTORE PROGRAMMAZIONE, REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE
Arch. Alessandro Duca

Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

SETTORE INFRASTRUTTURE E URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA
SERVIZIO: Progettazione e manutenzione opere pubbliche
UFFICIO: Urbanizzazioni Secondarie
Telefono: 02.9278.292/Fax 02.9278.287
e-mail: alberto.caprotti@comune.cernuscosulnaviglio.mi.it

SETTORE INFRASTRUTTURE E URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA
URBANIZZAZIONI SECONDARIE

STUDIO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA

Cod.Int.Ann.ne	*Descrizione dell'intervento*		*Importo 2020*
26	CENTRO SPORTIVO BUONARROTI - RIASSETTO FUNZIONALE		*600.000 €*
Data	*Responsabile procedimento*	*Firma*	*Note*
Ottobre 2019	Geom. Alberto Caprotti		

Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

Sommario

A) RELAZIONE ILLUSTRATIVA (ART. 18 D.P.R. 207/2010) _____ 3
B) RELAZIONE TECNICA (art. 19 D.P.R. 207/2010) _____ 6
C) STUDIO DI PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE (art. 20 D.P.R. 207/2010) _____ 7
D) INDAGINI GEOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE E ARCHEOLOGICHE PRELIMINARI. _____ 10
E) PLANIMETRIA GENERALE E SCHEMI GRAFICI (art. 21 D.P.R. 207/2010) _____ 10
F) CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA (ART. 22 D.P.R. 207/2010)_____ 10
G) PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI PER LA SICUREZZA _____ 11
H) CONCLUSIONI _____ 13

Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

A) RELAZIONE ILLUSTRATIVA (ART. 18 D.P.R. 207/2010)

PREMESSA

Il presente documento ha lo scopo di definire il complesso delle relazioni tra gli interventi previsti ai fini di riassetto funzionale del Centro Sportivo Comunale di via Buonarroti. In relazione alla natura dell'area ed alle caratteristiche delle soluzioni progettuali previste, nelle pagine che seguono sono state:
- individuate le emergenze progettuali delle aree interessate;
- definiti i macro-effetti prodotti dall' intervento;
- individuate ed illustrate le misure di ottimizzazione progettuale finalizzate all'inserimento ambientale dell'opera.

Allo scopo di caratterizzare il contesto e di illustrare le implicazioni di natura ambientale dell'intervento, nel presente documento sono riportati gli esiti delle seguenti attività di indagine:
- Identificazione delle finalità del progetto;
- Inquadramento delle aree coinvolte;
- Definizione del sistema dei vincoli;
- Caratterizzazione dei sistemi ambientali coinvolti con individuazione delle sensibilità specifiche;
- Inquadramento urbanistico delle aree;
- Definizione delle azioni progettuali e delle implicazioni sul contesto ambientale interferito.

A conclusione dello studio sono riportate le valutazioni in merito alla fattibilità ambientale degli interventi e l'individuazione dei criteri progettuali e delle misure adottate per migliorare l'efficienza ambientale degli interventi.

DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE

L'area oggetto dell'intervento è situata a Nord del Naviglio della Martesana in via Buonarroti.
All'interno del centro sportivo sono attualmente presenti:

n. 2 campi polivalentI (calcetto/basket/pallavolo);
n. 1 campo da calcio A11;
n. 1 campo da calcio A9;
n. 3 campi da tennis;
n. 1 campo da baseball;
n. 1 piscina coperta e scoperta;
n. 1 bocciodromo coperto;
n. 1 campo da rugby;
n. 1 pista di atletica;

Il centro sportIvo è stato oggetto negli scorsi anni di molteplici interventi volti alla sua riqualificazione, attualmente è in corso l'esecuzione dell'intervento di ristrutturazione dello stadio "Gaetano Scirea".
Interesse preminente dell'amministrazione Comunale è quello di rifunzionalizzare l'attuale assetto dislocativo dei campi da Rugby e Baseball.
Stante tale quadro si è optato per spostare il campo da Rugby a nord del centro Sportivo su area ceduta all'Ente a seguito di "CONVENZIONE RELATIVA AL PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA A CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI), DENOMINATO CAMPO DELLA MODIFICAZIONE m1_8 VIA FONTANILE, IN VARIANTE AL PGT", mentre si dovrà procedere con attività di Esproprio dell'area ipotizzata (a fianco dell'attuale collocazione del campo da softball) per la collocazione del campo da Baseball.

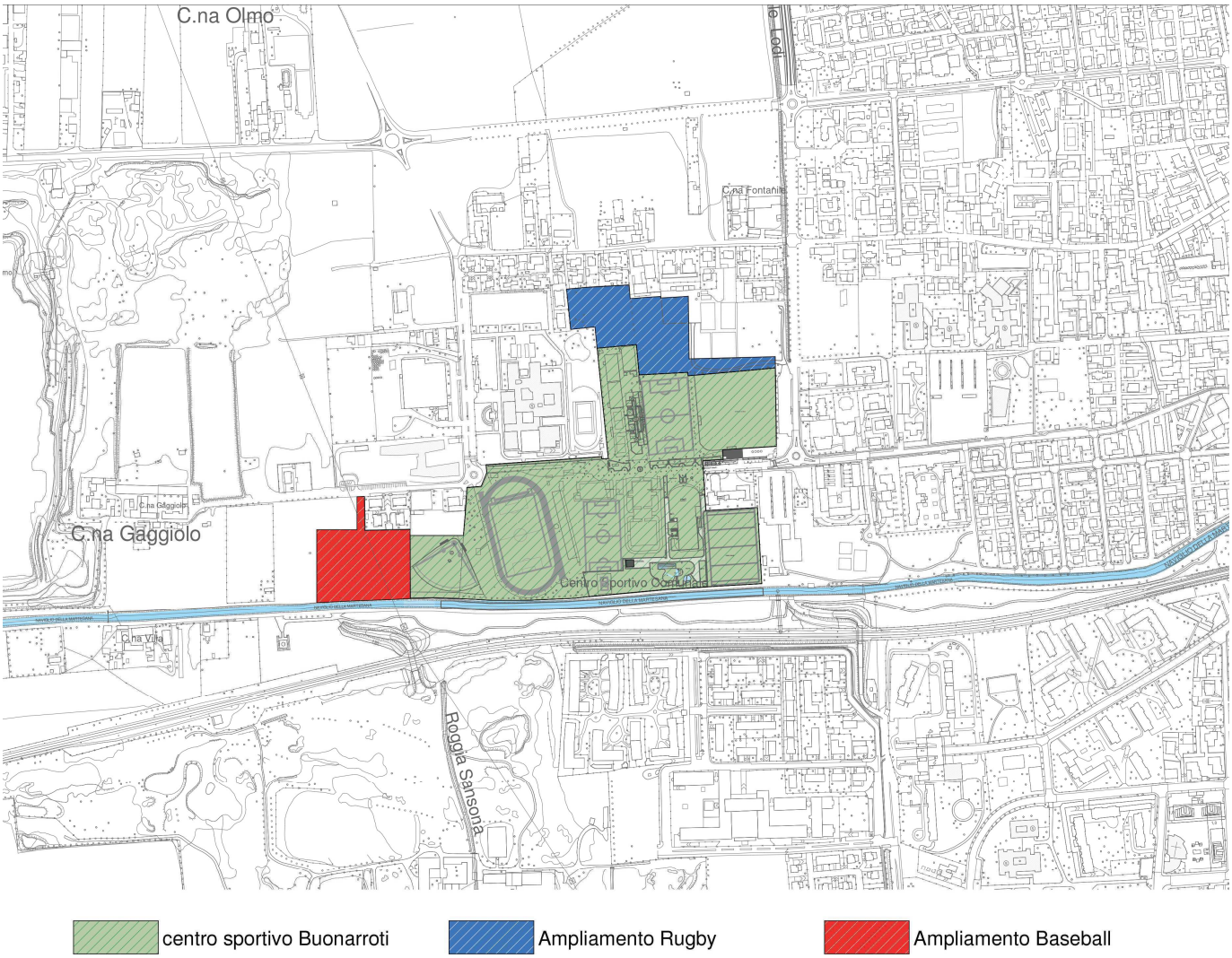
Per il presente progetto sono state individuate 3 interventi riqulificativi:

n. 1 : Realizzazione di nuovo campo da Rugby regolamentare;

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

n. 2: Realizzazione di nuovo campo da Rugby di allenamento;

n. 3 : Realizzazione di nuovo campo da Baseball ;



Di seguito viene riportata una sintesi delle opere che si ritengono necessarie:

n. 1: realizzazone di campi da gioco: Baseball e Rugby;
n. 2: realizzazione di percorsi pedonali di accesso ai campi;
n. 3: interventi di efficientamento dell'impianto di illuminazione;
n. 4: opere a verde ed impianti di irrigazione campi;
n. 5: interventi volti al recupero e/o integrazione delle recinzioni perimetrali.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO DA REALIZZARE

Il presente progetto si prefigge l'obiettivo di continuare gli interventi volti alla riqualificazione del centro sportivo e di migliorare l'assetto funzionale degli spazi.
Con l'attuazione del progetto si desidera accrescere la fruibilità degli spazi pubblici di tipo sportivo esistenti nel territorio comunale attraverso interventi mirati ad un miglioramento delle condizioni complessive, sia in termini di utilizzo che di gestione degli spazi.

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

Si prevede, per ogni area area sportiva interessata dall'intervento, la realizzazione delle seguenti lavorazioni:

- sistemazione dei campi da gioco secondo la nuova destinazione funzionale;
- sistemazione/adeguamento degli impianti di illuminazione mediante interventi mirati alla riqualificazione delle torri faro;
- ridefinzione degli spazi di gioco con ampliamento dei campi in funzione della nuova destinazione sportiva mediante annessione di nuove aree;
- piccoli interventi di ripristino del verde e realizzazione di nuove recinzioni perimetrali.

DISPONIBILITÀ DELLE AREE O IMMOBILI DA UTILIZZARE

Le aree necessarie alla realizzazione dei campi da Rugby sono nella piena disponibilità dell'Amministrazione Comunale trattandosi di cessioni di cui alla convenzione relativa al piano attuativo di iniziativa privata a Cernusco Sul Naviglio (MI), denominato campo della modificazione m1_8 via Fontanile.
Una parte dell'area necessaria alla realizzazione del campo da Baseball dovrà essere acquisita tramite procedura espopriativa mentre la restante parte è nella piena disponibilità dell'Amministrazione Comunale.

FINALITA' INTERVENTO
Il presente PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA riguarda un complesso insieme di opere destinate a modificare l'assetto funzionale di parte del Centro Sportivo di via Buonarroti.
Attualemnte vengono rilevate situazioni di inadeguatezza in merito agli spazi destinati al Rugby ed al Baseball.
Tali spazi, secondo la nuova destinazione in progetto vedranno una migliore gestione da parte delle società sportive nel rispetto delle esigenze della cittadinanza, sia attuali che future.
Il progetto si pone come obbiettivo principale quello di regolamentare ed implementare le dotazioni sportive presenti nel territorio di Cernusco sul Naviglio.
L'obiettivo di accrescere e migliorare la fruibilità degli spazi sportivi si attuerà attraverso interventi volti ad un miglioramento delle condizioni complessive, sia in termini di utilizzo che di accessibilità, anche ai fini della qualità del servizio offerto dal Centro Sportivo.

ATTESTAZIONE DELLA FATTIBILITÀ A LOTTI
La suddivisione dell'appalto in lotti funzionali non risulta utile né dal punto di vista economico, né da quello della realizzazione, comportando una frammentazione a scapito della funzionalità manutentiva futura.
Trattandosi comunque di un intervento su campi da gioco distinti, si prevede di affidare la realizzazione dei nuovi spazi gioco ad un unico interlocutore, al fine di facilitare i succesivi interventi manutentivi, mentre la cantierizzazione avverrà per singole aree costituenti 3 cantieri distinti, da realizzare anche in tempi successivi, senza che ciò comporti un frazionamento dell'opera.
L'intervento nel suo complesso è volto allo spostamento di campi da gioco e delle relative dotazioni impiantistiche.
Potrà essere successivamente necesario affidare un intervento di realizzazione di nuovi spogliatoi solo previa verifica di effettiva esigenza manifestata in sede di gestione degli spazi esistenti.

CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE
Per l'attuazione degli interventi si possono indicativamente ipotizzare le seguenti tempistiche di realizzazione, previa acquisizione delle aree necessarie tramite espropriazione:

• Redazione ed approvazione del progetto definitivo/esecutivo	3 mesi
• Gara di appalto / controlli / aggiudicazione	2 mesi
• Realizzazione delle opere	5 mesi

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

• Collaudo/CRE	2 mesi
	12 mesi

B) RELAZIONE TECNICA (art. 19 D.P.R. 207/2010)

La progettazione dei campi da gioco e delle singole componenti sportive sarà fondata su criteri precisi, come assicurare la massima fruibilità degli spazi da parte di tutti gli utenti ed impiegare materiali di facile manutenibilità.
Verrà adottata la massima attenzione alle tecnologie utilizzate in termini di sostenibilità ambientale ed economica.
Grande considerazione sarà quindi data al rispetto dell'ambiente ed alla manutenibilità dei campi da gioco: si prediligerà un manto in erba naturale corredato di impianto di irrigazione volto a favorire, tramite la regolare irrigazione pianificata, la crescita di radici profonde, per garantire condizioni di calpestio più solide ed a un campo sportivo più piacevole alla vista.
Verrà allestito un tipo di prato più rigoglioso e resistente in grado di sopportare le sollecitazioni gravose durante le partite ed i frequenti allenamenti.
Sarà di prioritario interesse dell'amministrazione valutare soluzioni di illuminazione a risparmio energetico installando nuova illuminazione a LED per impianti sportivi, in modo da permettere il raggiungimento di obiettivi di massima efficienza, sicurezza ed eco-sostenibilità.

Durante la progettazione verrano prese in considerazione le vigenti norme in materia di tutela dell'ambiente impiegando, per quanto possibile, prodotti rispondenti ai **CAM** ARREDO URBANO approvato con DM 5 febbraio 2015, in G.U. n. 50 del 2 marzo 2015.

NORME

In linea generale si fa riferimento alla normativa vigente in materia di lavori pubblici, edilizia e siucrezza:

DECRETO-LEGGE 18 aprile 2019, n. 32. "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici";

D.Lgs. n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

D.P.R. n. 207/2010 Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" per quanto non abrogato dal D.Lgs. 50/2016 e precisamente:
- articoli 9 e 10 (disciplina del RUP);
- articoli da 14 a 43 (contenuti della progettazione);
- articoli da 60 a 96 (sistema di qualificazione delle imprese e SOA);
- articoli da 178 a 210 (scopo e forma della contabilità);
- articoli da 215 a 238 (collaudo);
- articoli da 239 a 248 e 251 (lavori sul patrimonio culturale e sui beni vincolati);
- articoli da 343 a 356 (contratti da eseguire all'estero);

D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale";
D.Lgs. n. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

Decreto Ministeriale 18 marzo 1996 (GU n.085 Suppl.Ord. del 11.4.96) concernente “Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi”;
Norme di sicurezza per la costruzione e l’esercizio degli impianti sportivi, così come modificato dal D.M. 6 giugno 2005.

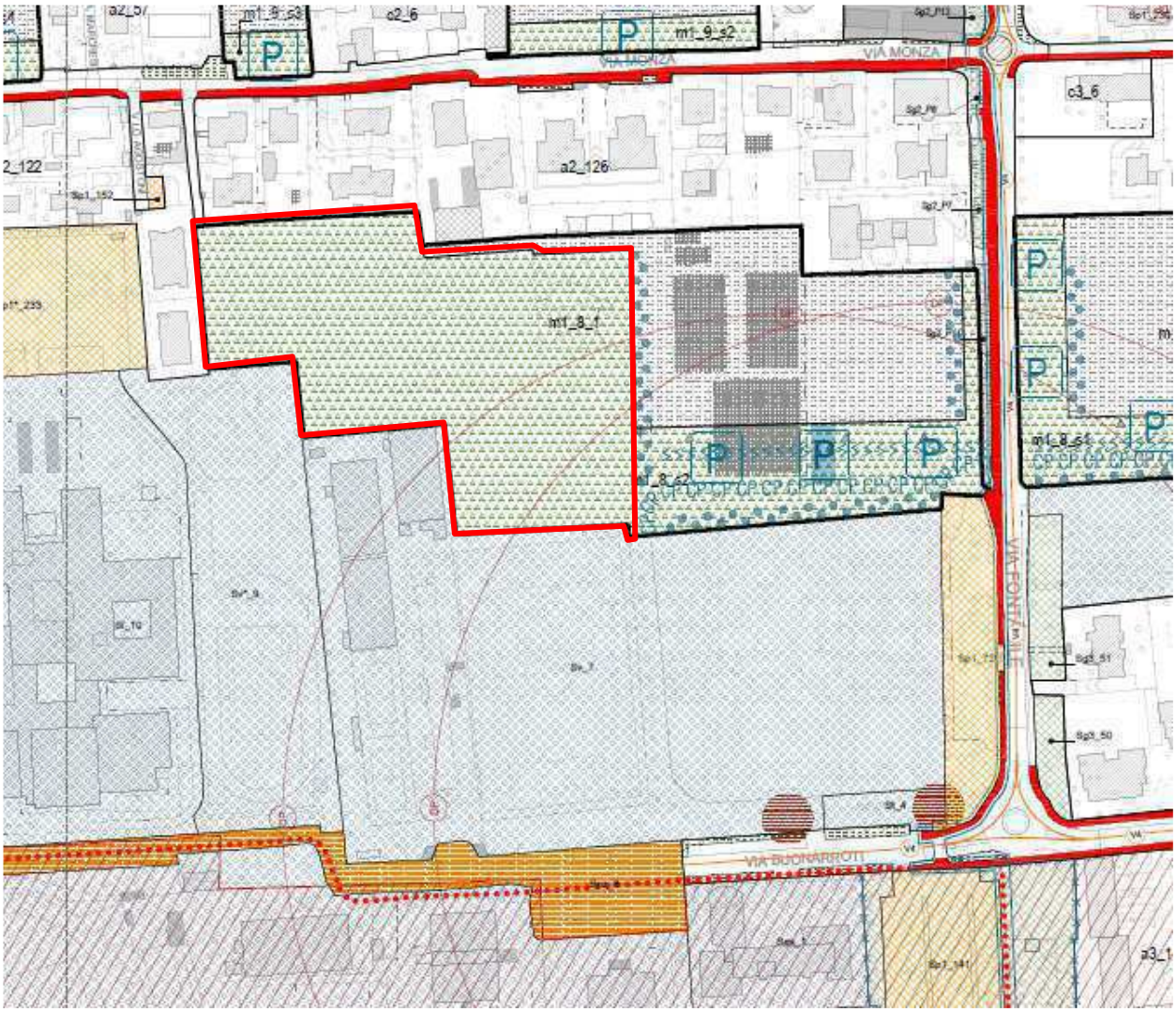
Norme CONI per l’impiantistca sportiva Deliberazione n. 149 del 06/05/2008;

Regolamento di prevenzione incendi di cui al D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151.

I progetti relativi alle successive fasi di progettazione saranno comunque predisposti in conformità alle regole e alle norme tecniche stabilite dalla disposizioni vigenti in materia al momento della loro redazione.

C) STUDIO DI PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE (art. 20 D.P.R. 207/2010)

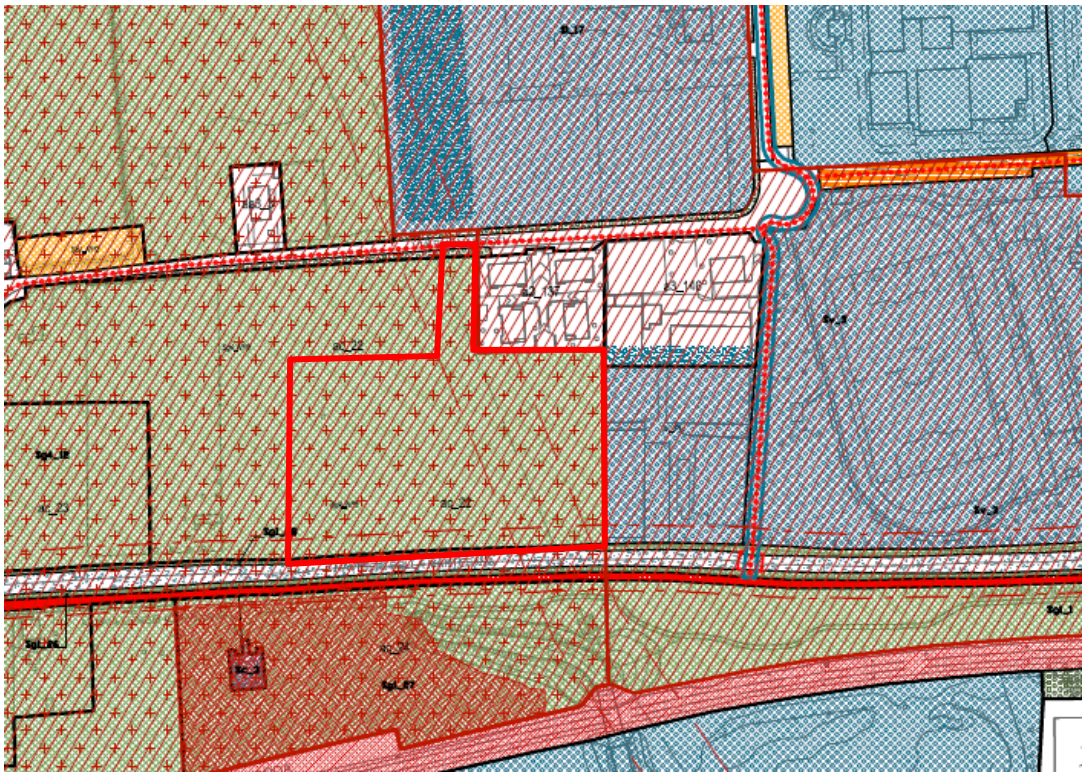
L’intervento non ricade sotto la procedura di valutazione di impatto ambientale.



Estratto PGT Ampliamento Rugby

Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano

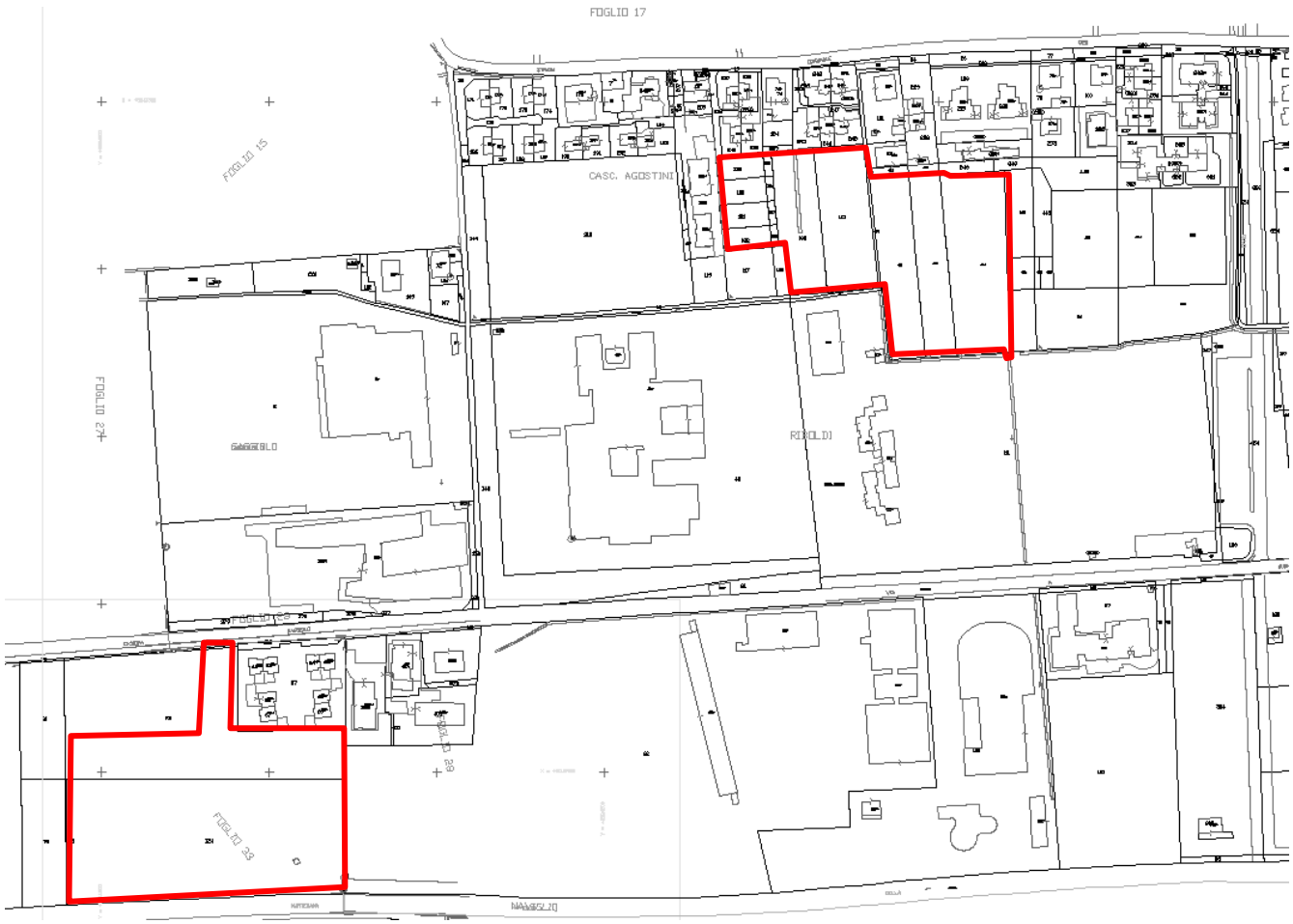
Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154



Estratto PGT Ampliamento Baseball

Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154



ESTRATTO MAPPA

Le aree sono classificate nel vigente PGT nel seguente modo:

Area di nuova collocazione campo da Baseball:

- Sg1_28 - Parco della Martesana - PdS - PARCHI E GIARDINI
  - PdS Disposizioni di attuazione (Artt: 12, 14.1, 14.2)
- PdR - AMBITI NON SOGGETTI A TRASFORMAZIONE URBANISTICA
  - Area di tutela dei corridoi ambientali - ac_22
  - PdR Disposizioni di attuazione (Artt: 17)

Area di nuova collocazione campi da Rugby:

- Campo della Modificazione m1_8 – Area a servizi pervenuta in cessione

COMPATIBILITÀ E/O CONFORMITÀ CON IL P.G.T. :
Il progetto in oggetto interferisce con piani urbanistici per l'area destinata al nuovo campo da Baseball.

PROCEDURE PER RENDERLO CONFORME
Variante n. 2 al PGT in corso

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

STUDIO SUI PREVEDIBILI EFFETTI
Non necessario.

RAGIONI DELLA SCELTA DEL SITO E DELLA SOLUZIONE PROGETTUALE
Ai fini dell'interesse pubblico viene condotta una valutazione costi benefici dalla quale risulta più efficace ed efficiente, per gli aspetti gestionali, spostare i campi da gioco come da previsioni di progetto.
Sono previste delle implementazioni di dotazioni sportive che non impattano dal punto di vista ambientale ricadendo all'interno di aree a stretto contatto con il centro Sportivo esistente.

MISURE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE E INTERVENTI DI RIPRISTINO, RIQUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO AMBIENTALE E PAESAGGISTICO.
Non necessarie.

NORME DI TUTELA AMBIENTALE CHE SI APPLICANO NELL'INTERVENTO
Per la realizzazione del campo da Baseball sarà necessario ottenere la preventiva autorizzazione ai sensi dell'articolo 149 del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42.

D) INDAGINI GEOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE E ARCHEOLOGICHE PRELIMINARI.
Trattandosi di interventi di rifunzionalizzazione delle aree sportive all'aperto esistenti e di interventi sulle recinzioni e sul verde, non sono necessarie indagini di tipo geologiche, idrogeologiche e archeologiche preliminari.

Le indagini e le verifiche relative ai sottoservizi, per evitare dispendiose prove distruttive, sono state limitate ai dati riportati nelle planimetrie a disposizione: rete fognaria, rete I.P., rete energia elettrica, in quanto trattasi di lavori di superficie.

Si rileva la presenza nella parte soprastante il nuovo campo da Baseball di traliccio di un elettrodotto ad alta tensione.

E) PLANIMETRIA GENERALE E SCHEMI GRAFICI (art. 21 D.P.R. 207/2010)
Il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica è corredato dalle seguenti planimetrie ed allegati:

TAV. 001 – PLANIMETRIA GENERALE DI INQUADRAMENTO
TAV. 002 – PLANIMETRIA GENERALE STATO ATTUALE
TAV. 003 – PLANIMETRIA GENERALE STATO DI PROGETTO

F) CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA (ART. 22 D.P.R. 207/2010)
La stima delle opere è stata desunta mediante comparazione con interventi simili già appaltati e realizzati dall'Amministrazione Comunale.
Le somme a disposizione sono state determinate attraverso valutazioni di massima effettuate in sede di accertamenti preliminari in accordo con il Responsabile del Procedimento.

Il costo totale complessivo dell'intervento, come da quadro economico allegato, è stimato in € **600.000,00** (Euro seicentomila/00) totali di cui € 218.000,00 (Euro duecentodiciotto/00) per somme a disposizione della stazione appaltante.

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

Di seguito viene riportato il quadro economico di progetto:

QUADRO ECONOMICO

	descrizione		Euro
a)	Importo lavori (base d'asta)	€	365 000,00
b)	Costi di Sicurezza (IVA 22%)	€	17 000,00
	TOTALE LAVORI A BASE D'ASTA	**€**	**382 000,00**
c1)	IVA su lavori (22%)	€	84 040,00
c2)	Spese tecniche (PROGETTO e D.L) IVA e Cassa compresi	€	73 686,89
c3)	Spese tecniche (CSP e CSE) IVA e Cassa compresi	€	22 198,56
c4)	Pareri ed Autorizzazioni (CONI, Vigili del Fuoco, ecc)	€	19 000,00
c5)	Acquisto Arredi/Attrezzature	€	10 000,00
c6)	fondo funzioni tecniche (80% del 2% di a+b)	€	6 112,00
c7)	fondo per innovazione (20% del 2% di a+b)	€	1 528,00
c8)	Imprevisti ed arrotondamenti IVA compresa	€	1 434,55
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€**	**218 000,00**
	TOTALE COMPLESSIVO	**€**	**600 000,00**

G) PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI PER LA SICUREZZA

Spetta all'Appaltatore l'osservanza di tutte le norme relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia e malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di appalto, per la tutela materiale dei lavoratori ed in particolare le disposizione previste dalle seguenti norme:

- Decreto Legislativo n. 81/2008 (Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 08/08/2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro");
- D.P.R. n. 303/56 "Norme generali per l'igiene del lavoro" all'articolo 64;
- D.P.R. n. 320/56 "Norme per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro in sotterraneo";
- D.P.R. n. 459/96 "Regolamento per l'attuazione delle direttive 89/392/CEE, 91/368/CEE e 93/68/CEE concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative alle macchine";
- Decreto Legislativo 475/92 "Attuazione della direttiva 89/686/CEE relativa ai dispositivi di protezione individuale";

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

- D.M. 22/01/2008 n. 37 "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della Legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia d'attività d'installazione degli impianti all'interno degli edifici".

In via generale il Piano di Sicurezza e di Coordinamento dovrà contenere l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi e le conseguenti procedure esecutive, gli apprestamenti e le attrezzature atti a garantire, per tutta la durata dei lavori, il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori, nonché le modalità delle azioni di coordinamento tra le imprese esecutrici e delle verifiche periodiche sul cantiere.
Nel suo complesso il Piano di Sicurezza e di Coordinamento conterrà i seguenti elementi:

a) stima dei costi relativi agli apprestamenti, attrezzature e dispositivi di protezione, che non dovranno essere soggetti a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici;
b) misure di prevenzione dei rischi risultanti dalla eventuale presenza simultanea o successiva di più imprese o di lavoratori autonomi;
c) prescrizioni operative correlate alla complessità dell'opera da realizzarsi ed alle eventuali fasi critiche del processo di costruzione;
d) modalità di esecuzione della recinzione di cantiere, accessi, segnalazioni e sevizi igienicoassistenziali;
e) individuazione delle protezioni e misure di sicurezza contro i rischi da e verso l'ambiente esterno;
f) individuazione delle protezioni verso linee aeree e condutture sotterranee;
g) individuazione dei vincoli derivati dalla viabilità esterna ed interna al cantiere;
h) analisi degli impianti di alimentazione di qualunque genere;
i) indicazioni sulle modalità realizzative degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche;
j) analisi dei macchinari ed attrezzature di cantiere;
k) misure generali di protezione contro il rischio di caduta dall'alto e di seppellimento durante gli scavi;
l) disposizioni per attuare il coordinamento delle attività tra le imprese e i lavoratori autonomi;
m) disposizioni circa l'attuazione dell' art. 14, riguardante la consultazione di ciascuno dei datori di lavoro con i propri Rappresentanti per la Sicurezza.

Inoltre il Piano indicherà le varie fasi dei lavori ed il relativo Cronoprogramma, che dovrà essere conforme a quello presentato in sede di gara.
Nel caso specifico si possono, in via preliminare, individuare come segue:

Allestimento e impianti di cantiere
Demolizione/rimozione recinzioni
Demolizione/rimozione attrezzature fisse
Posa nuove dotazioni campi da gioco
Realizzazioen di impianto di irrigazione
Sistemazioni aree a verde e semina dei campi da gioco
Interventi manutentivi sugli impianti illuminazione esistenti (torri faro)
Posa elementi di arredo urbano
Segnatura campi
Smobilizzo cantiere

Gli oneri della sicurezza sono indicati nel quadro economico dell'opera in oggetto.

Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

H) CONCLUSIONI

Gli elaborati sono stati redatti conformemente a quanto disciplinato dal Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n° 50 e dalle norme del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n° 207.

I lavori compresi nel presente progetto preliminare sono riconducibili alle categorie di opere generali OS24 – "verde e arredo urbano" – Classifica II (art. 61 comma 3-4 del D.P.R. 207/2010) ed OG10- "impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illunimazione " - Classifica I (art. 61 comma 3-4 del D.P.R. 207/2010).

L'intervento in oggetto sarà affidato "A Corpo" mediante uncio ribasso sull'importo dei lavori.
In base alla tipologia di interventi verranno adottate tutte le misure necessarie per limitare al massimo i disagi all'utenza, rispettando comunque le norme di sicurezza riferite ai cantieri edili.

Il PROGETTISTA
Direttore SETTORE PROGRAMMAZIONE, REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE
Arch. Alessandro Duca

TAVOLA:

T001

SCALA:	1 : 5000
DATA:	10/10/19
DATA rev:	10/10/19

PROGETTO:

STUDIO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA - CENTRO SPORTIVO BUONARROTI - RIASSETTO FUNZIONALE

OGGETTO INTERVENTO:

CENTRO SPORTIVO BUONARROTI

DETTAGLIO ELABORATO:

PLANIMETRIA GENERALE DI INQUADRAMENTO

TIMBRO E FIRME:

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Alberto Caprotti

IL PROGETTISTA
Arch. Alessandro Duca

CIBUSCULUM

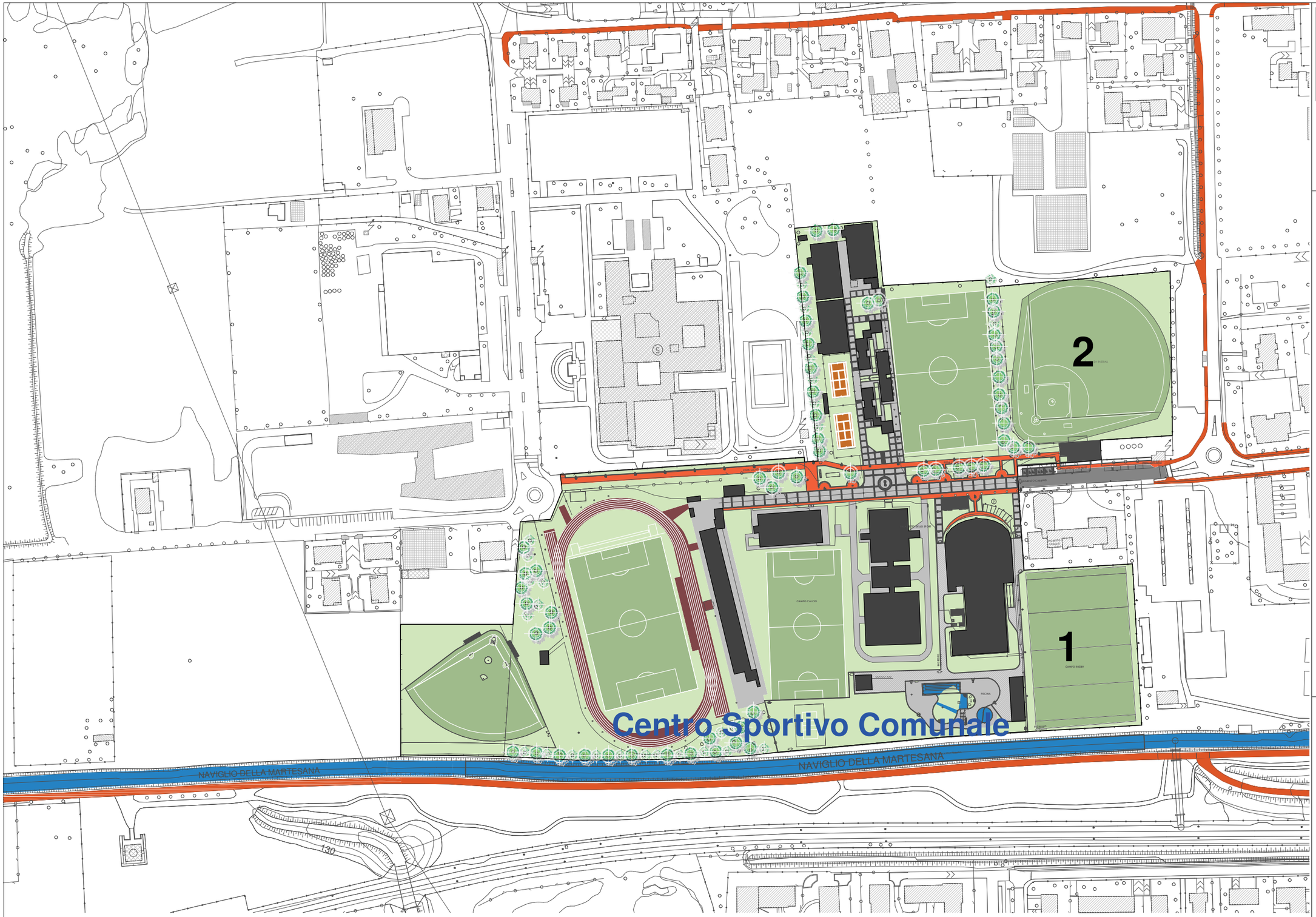


TAVOLA:

T002

SCALA:	1 : 2500
DATA:	10/10/19
DATA rev:	10/10/19

PROGETTO:

STUDIO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA - CENTRO SPORTIVO BUONARROTI - RIASSETTO FUNZIONALE

OGGETTO INTERVENTO:

CENTRO SPORTIVO BUONARROTI

DETTAGLIO ELABORATO:

PLANIMETRIA GENERALE STATO ATTUALE

TIMBRO E FIRME:

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Alberto Caprotti

IL PROGETTISTA
Arch. Alessandro Duca

STATO ATTUALE:

1: CAMPO DA RUGBY
2: CAMPO DA BASEBALL

TAVOLA:

T003

SCALA:	1 : 2500
DATA:	10/10/19
DATA rev:	10/10/19

PROGETTO:

STUDIO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA - CENTRO SPORTIVO BUONARROTI - RIASSETTO FUNZIONALE

OGGETTO INTERVENTO:

CENTRO SPORTIVO BUONARROTI

DETTAGLIO ELABORATO:

PLANIMETRIA GENERALE STATO DI PROGETTO

TIMBRO E FIRME:

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Alberto Caprotti

IL PROGETTISTA
Arch. Alessandro Duca

CENUSCULUM

1

2

3

Centro Sportivo Comunale

NAVIGLIO DELLA MARTESANA

NAVIGLIO DELLA MARTESANA

CAMPO CALCIO

CAMPO RUGBY

PISCINA

intervento n. 1 : REALIZZAZIONE DI CAMPO DA RUGBY REGOLAMENTARE
intervento n. 2: REALIZZAZIONE DI CAMPO DA RUGBY DI ALLENAMENTO
intervento n. 3: NUOVO CAMPO DA BASEBALL

Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

SETTORE INFRASTRUTTURE E URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA
SERVIZIO: Progettazione e manutenzione opere pubbliche
UFFICIO: Urbanizzazioni Primarie e Viabilità e P.U.T.
Telefono: 02.9278.339/Fax 02.9278.287
e-mail: raffaella.martello@comune.cernuscosulnaviglio.mi.it

SETTORE INFRASTRUTTURE E URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA
URBANIZZAZIONI PRIMARIE

STUDIO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA

Cod.Int.Ann.ne	*Descrizione dell'intervento*		*Importo 2020*
27	ILLUMINAZIONE PUBBLICA – INTERVENTI DI ACQUISIZIONE E DI RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO		*200.000 €*
Data	*Responsabile procedimento*	*Firma*	*Note*
Ottobre 2019	Ing. Raffaella Martello		

Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

Sommario

A) RELAZIONE ILLUSTRATIVA (art. 18 D.P.R. 207/2010) 3
B) RELAZIONE TECNICA (art. 19 D.P.R. 207/2010) 4
C) STUDIO DI PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE (art. 20 D.P.R. 207/2010) 4
D) INDAGINI GEOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE E ARCHEOLOGICHE PRELIMINARI. 5
E) PLANIMETRIA GENERALE E SCHEMI GRAFICI (art. 21 D.P.R. 207/2010) 5
F) CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA (art. 22 D.P.R. 207/2010) 5
G) PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI PER LA SICUREZZA 6
H) CONCLUSIONI 7

Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

A) RELAZIONE ILLUSTRATIVA (art. 18 D.P.R. 207/2010)

PREMESSA

Il presente documento prevede la riqualificazione e l'efficientamento dell'illuminazione pubblica della vie Mameli, Rosmini, Gioberti, Manin e Verona.

Tale intervento si rende necessario sia perché l'illuminazione attuale, ex proprietà Enel Sole, risulta obsoleta, sia perché è previsto nella programmazione Triennale delle Opere Pubbliche una riqualificazione dell'area (ad es. con la riqualificazione dei marciapiedi).

DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE

Attualmente le vie oggetto d'intervento sono servite da impianti di illuminazione di precedente proprietà Enel Sole, ormai obsoleti e con lampade al Sodio Alta Pressione o, raramente, ai Vapori di Mercurio.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO DA REALIZZARE

Il presente progetto si prefigge l'obbiettivo di ammodernare gli impianti e nel contempo rispettare le nuove norme inerenti le "Misure di efficientamento dei sistemi di illuminazione esterna con finalità di risparmio energetico e di riduzione dell'inquinamento luminoso" (Legge regionale 5 ottobre 2015, n. 31). Cogliendo inoltre l'occasione della riqualificazione dei marciapiedi, intervento che prevede la predisposizione delle opere civili per gli impianti (corrugati, pozzetti d'ispezione e plinti portapalo), questo progetto può prevedere:

- fornitura e posa in opera dei pali e corpi illuminanti
- fornitura e posa del cablaggio dell'impianto nuovo
- dismissione della linea esistente.

DISPONIBILITÀ DELLE AREE O IMMOBILI DA UTILIZZARE

Le aree sono nella piena disponibilità dell'Amministrazione Comunale trattandosi di giardini pubblici di proprietà comunale.

FINALITA' INTERVENTO

Il presente PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA riguarda la riqualificazione dell'illuminazione pubblica delle vie dell'area a nord/ovest del territorio.

Tale intervento si rende necessario al fine di poter ammodernare gli impianti ormai obsoleti, col duplice scopo di realizzare un intervento secondo i nuovi dettami normativi che vogliono ridurre l'inquinamento luminoso e contestualmente permettere un risparmio energetico (Legge regionale 5 ottobre 2015, n. 31 "Misure di efficientamento dei sistemi di illuminazione esterna con finalità di risparmio energetico e di riduzione dell'inquinamento luminoso").

ATTESTAZIONE DELLA FATTIBILITÀ A LOTTI

La suddivisione dell'appalto in lotti funzionali non risulta utile né dal punto di vista economico né di quello della realizzazione, né da quello della manutenzione futura, facendo capo le linee a un unico quadro elettrico.

Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE

Per l'attuazione degli interventi si possono indicativamente ipotizzare le seguenti tempistiche di realizzazione:

• Redazione ed approvazione del progetto definitivo/esecutivo	4	mesi
• Gara di appalto / controlli / aggiudicazione	2	mesi
• Realizzazione delle opere	3	mesi
• Collaudo/CRE	3	mesi
	12	**mesi**

B) RELAZIONE TECNICA (art. 19 D.P.R. 207/2010)

L'intervento proposto consiste in particolare nella:

- fornitura e posa in opera dei pali e corpi illuminanti
- fornitura e posa del cablaggio dell'impianto nuovo
- dismissione della linea esistente.

La nuova illuminazione prevede impianti con tecnologia a led, facenti capo a un nuovo quadro elettrico alimentato da un nuovo contatore Enel. La tipologia e distribuzione dei pali e relativi corpi illuminanti è simile nelle varie vie, ma non identica a causa della geometria differente delle varie strade. La distribuzione dell'energia agli impianti è realizzata con cavi unipolari o multipolari dotati di guaina protettiva (tipo FG7OR) posati entro tubazioni corrugate interrate con doppia parete già predisposte, linea trifase. L'impianto inoltre prevede il sistema di riduzione del flusso luminoso. L'impianto dispersore di terra invece non è previsto in quanto tutti gli impianti sono realizzati con isolamento rinforzato o classe II, secondo quanto indicato dalle norme CEI 64-8 e 64-7.

C) STUDIO DI PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE (art. 20 D.P.R. 207/2010)

L'intervento non ricade sotto la procedura di valutazione di impatto ambientale.

COMPATIBILITÀ E/O CONFORMITÀ CON IL P.G.T. :

Il progetto in oggetto non interferisce con i piani urbanistici.

PROCEDURE PER RENDERLO CONFORME

Non necessario.

STUDIO SUI PREVEDIBILI EFFETTI

Non necessario.

RAGIONI DELLA SCELTA DEL SITO E DELLA SOLUZIONE PROGETTUALE

Come avviato da anni, l'Amministrazione Comunale sta procedendo con l'ammodernamento e la messa a norma degli impianti di illuminazione, partendo dagli impianti più obsoleti oppure laddove si procede con interventi di riqualificazione viaria. Come già scritto tale comparto è interessato da

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

interventi di riqualificazione dei marciapiedi che permettono di poter intervenire anche con la ricostruzione degli impianti.

MISURE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE E INTERVENTI DI RIPRISTINO, RIQUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO AMBIENTALE E PAESAGGISTICO.
Non necessarie.

NORME DI TUTELA AMBIENTALE CHE SI APPLICANO NELL'INTERVENTO
Non è necessario ottenere la preventiva autorizzazione ai sensi dell'articolo 149 del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42, non ricadendo l'intervento in area vincolata.

D) INDAGINI GEOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE E ARCHEOLOGICHE PRELIMINARI.

Trattandosi di interventi di sostituzione di pali e relativi corpi illuminati e cavi, non sono neseccari indagini di tipo geologiche, idrogeologicche e archeologhiche preliminari.

E) PLANIMETRIA GENERALE E SCHEMI GRAFICI (art. 21 D.P.R. 207/2010)

Il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica è corredato dalle seguenti planimetrie ed allegati:
TAV. 1 – Inquadramento territoriale
TAV. 2 – Stato di fatto
TAV. 3 – Progetto

F) CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA (art. 22 D.P.R. 207/2010)

La stima delle opere è stata desunta mediante comparazione con interventi simili già appaltati e realizzati dall'Amministrazione Comunale.
Le somme a disposizione sono state determinate attraverso valutazioni di massima effettuate in sede di accertamenti preliminari in accordo con il Responsabile del Procedimento.
Il costo totale complessivo dell'intervento, come da quadro economico allegato, è stimato in **€ 200.000,00** (Euro duecentomila/00) totali di cui € 30.000,00 (Euro trentamila/00) per somme a disposizione della stazione appaltante.
Di seguito viene riportato il quadro economico di progetto:

Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

QUADRO ECONOMICO

A	**IMPORTO DEI LAVORI** DI CUI:	**€**	**170 000,00**
a.1	IMPORTO A BASA D'ASTA	€	165 000,00
a.2	IMPORTO PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA	€	5 000,00
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE** DI CUI:	**€**	**30 000,00**
b.1	IVA (10%)	€	17 000,00
b.2	SPESE TECNICHE (CSE) IVA E CASSA COMPRESI	€	3 500,00
b.3	INCENTIVO ALLA PROGETTAZIONE (80% del 2% DI A)	€	2 720,00
b.4	FONDO PER INNOVAZIONE (20% del 2% di A)	€	680,00
b.5	INTERVENTI ENTI TERZI	€	6 000,00
b.5	IMPREVISTI ed ARROTONDAMENTI	€	100,00
	SOMMANO	**€**	**200 000,00**

G) PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI PER LA SICUREZZA

Spetta all'Appaltatore l'osservanza di tutte le norme relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia e malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di appalto, per la tutela materiale dei lavoratori ed in particolare le disposizione previste dalle seguenti norme:

- Decreto Legislativo n. 81/2008 (Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 08/08/2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro");
- D.P.R. n. 303/56 "Norme generali per l'igiene del lavoro" all'articolo 64;
- D.P.R. n. 320/56 "Norme per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro in sotterraneo";
- D.P.R. n. 459/96 "Regolamento per l'attuazione delle direttive 89/392/CEE, 91/368/CEE e 93/68/CEE concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative alle macchine";
- Decreto Legislativo 475/92 "Attuazione della direttiva 89/686/CEE relativa ai dispositivi di protezione individuale";
- D.M. 22/01/2008 n. 37 "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della Legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia d'attività d'installazione degli impianti all'interno degli edifici".

In via generale il Piano di Sicurezza e di Coordinamento dovrà contenere l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi e le conseguenti procedure esecutive, gli apprestamenti e le attrezzature atti a garantire, per tutta la durata dei lavori, il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

tutela della salute dei lavoratori, nonché le modalità delle azioni di coordinamento tra le imprese esecutrici e delle verifiche periodiche sul cantiere.
Nel suo complesso il Piano di Sicurezza e di Coordinamento conterrà i seguenti elementi:

a) stima dei costi relativi agli apprestamenti, attrezzature e dispositivi di protezione, che non dovranno essere soggetti a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici;
b) misure di prevenzione dei rischi risultanti dalla eventuale presenza simultanea o successiva di più imprese o di lavoratori autonomi;
c) prescrizioni operative correlate alla complessità dell'opera da realizzarsi ed alle eventuali fasi critiche del processo di costruzione;
d) modalità di esecuzione della recinzione di cantiere, accessi, segnalazioni e sevizi igienicoassistenziali;
e) individuazione delle protezioni e misure di sicurezza contro i rischi da e verso l'ambiente esterno;
f) individuazione delle protezioni verso linee aeree e condutture sotterranee;
g) individuazione dei vincoli derivati dalla viabilità esterna ed interna al cantiere;
h) analisi degli impianti di alimentazione di qualunque genere;
i) indicazioni sulle modalità realizzative degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche;
j) analisi dei macchinari ed attrezzature di cantiere;
k) misure generali di protezione contro il rischio di caduta dall'alto e di seppellimento durante gli scavi;
l) disposizioni per attuare il coordinamento delle attività tra le imprese e i lavoratori autonomi;
m) disposizioni circa l'attuazione dell' art. 14, riguardante la consultazione di ciascuno dei datori di lavoro con i propri Rappresentanti per la Sicurezza.

Inoltre il Piano indicherà le varie fasi dei lavori ed il relativo Cronoprogramma, che dovrà essere conforme a quello presentato in sede di gara.
Nel caso specifico si possono, in via preliminare, individuare come segue:

- Allestimento e impianti di cantiere
- Posa dei nuovi pali e corpi illuminanti
- Cablaggio della nuova linea elettrica
- Dismissione dei pali e corpi illuminanti esistenti (a seguito di intervento di dismissione elettrica da parte della proprietà Enel)
- Smobilizzo del cantiere

Gli oneri della sicurezza sono indicati nei nel quadro economico dell'opera in oggetto.

H) CONCLUSIONI

Gli elaborati sono stati redatti conformemente a quanto disciplinato dal Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n° 50 e dalle norme del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n° 207.

I lavori compresi nel presente progetto preliminare sono riconducibili alle categorie di opere generali OG10 – "[…] impianti di pubblica illuminazione" (D.P.R. 207/2010).

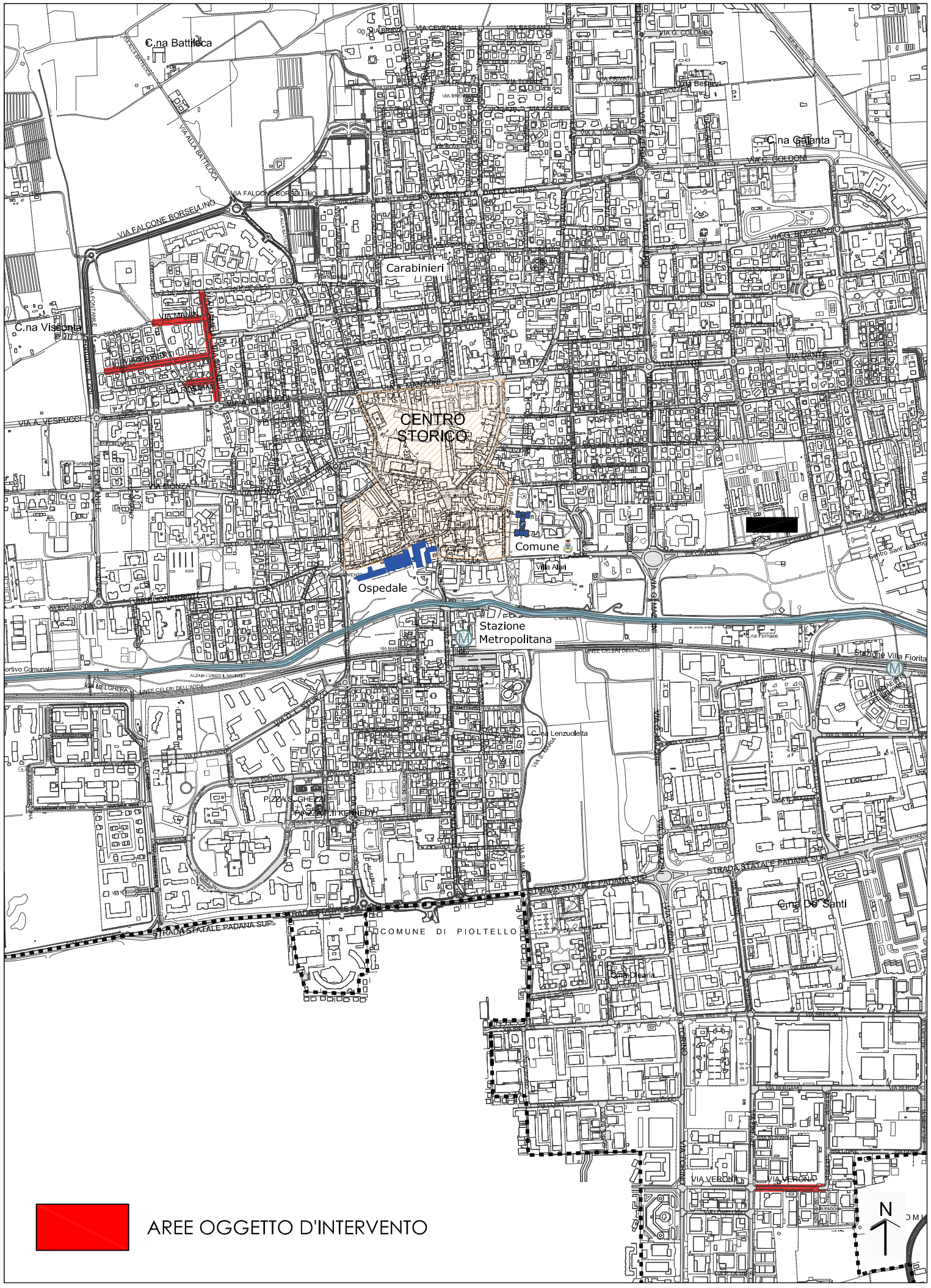
Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

L'intervento in oggetto sarà affidato "A Misura" mediante ribasso sull'elenco prezzi.
In base alla tipologia di interventi verranno adottate tutte le misure necessarie per limitare al massimo i disagi all'utenza, rispettando comunque le norme di sicurezza riferite ai cantieri edili.

Il PROGETTISTA

Ing. Raffaella Martello



città di

CERNUSCO SUL NAVIGLIO

UFFICIO TECNICO
URBANIZZAZIONI PRIMARIE

OGGETTO:

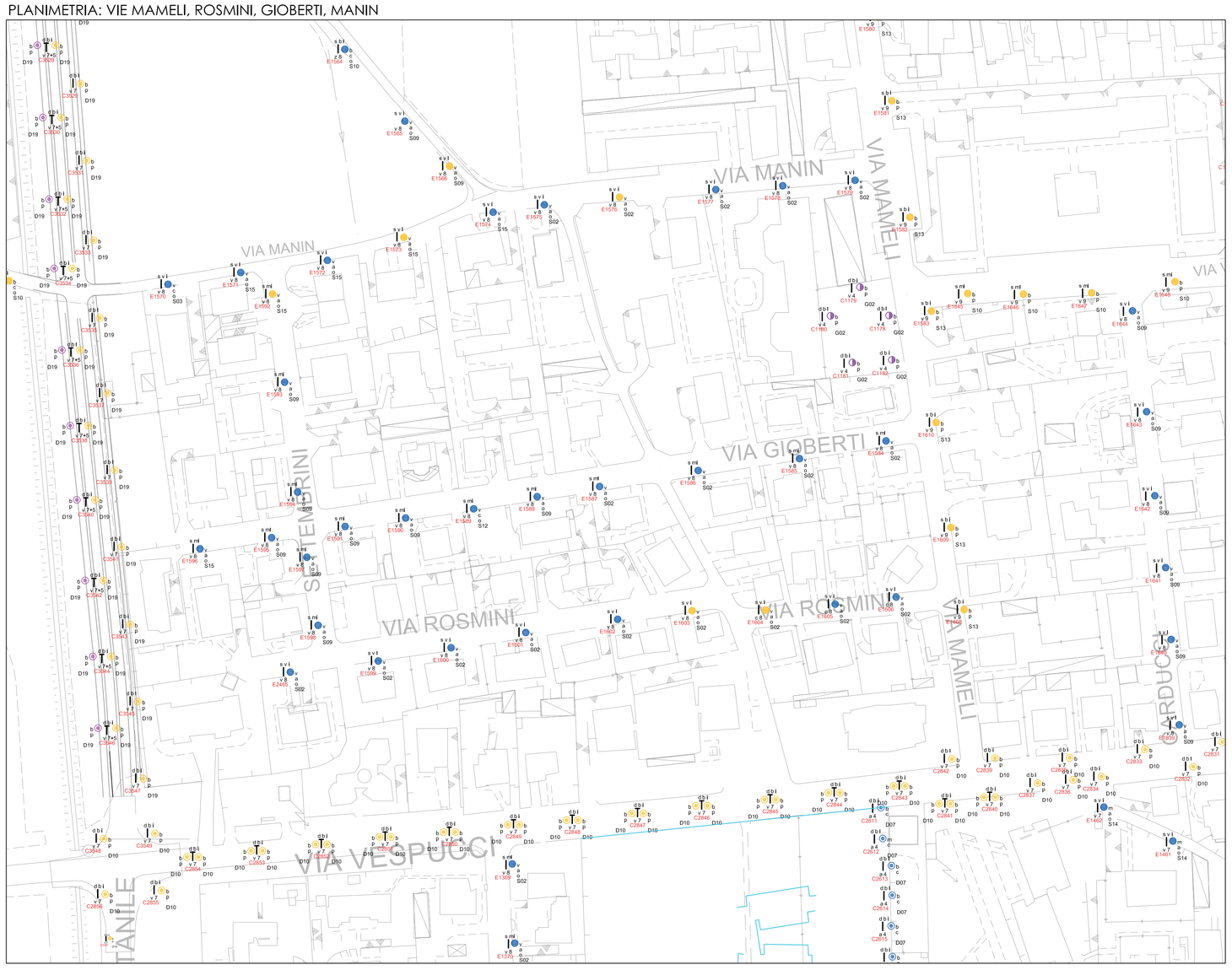
STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA ILLUMINAZIONE PUBBLICA - INTERVENTI DI ACQUISIZIONE E DI RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO

DESCRIZIONE:	INQUADRAMENTO TERRITORIALE	SCALA:
TAVOLA N°		DATA :
T01		AGG.
		RIF. FILE

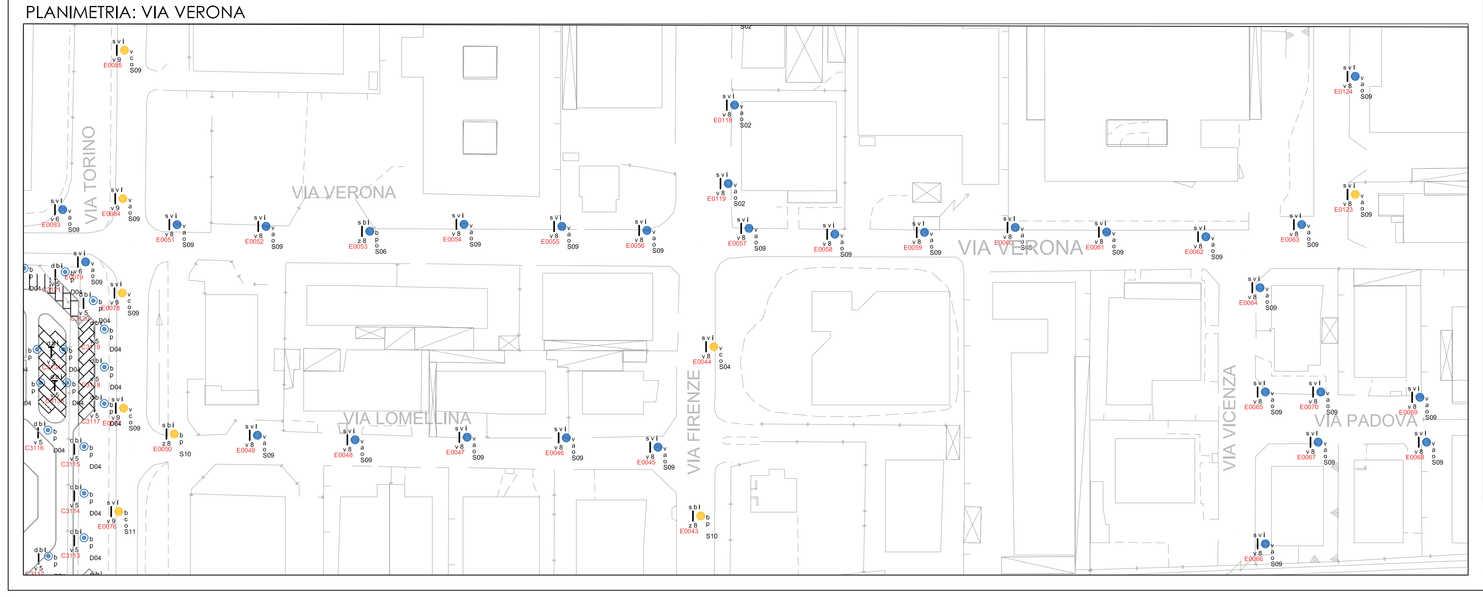
il Responsabile del Procedimento

ing. Raffaella Martello

PLANIMETRIA: VIE MAMELI, ROSMINI, GIOBERTI, MANIN



PLANIMETRIA: VIA VERONA



LEGENDA SORGENTI LUMINOSE

SORGENTE LUMINOSA	VAPORI DI MERCURIO	SODIO AD ALTA PRESSIONE	SODIO A BASSA PRESSIONE	ALOGENURI METALLICI	FLUORESCENTE	LED	AD ALOGENI	SORGENTE NON RILEVABILE

LEGENDA APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE

TIPOLOGIA DI APPARECCHIO — STATO DELL'APPARECCHIO
ORIENTAMENTO DA CORREGGERE — TIPO DI CHIUSURA
CODICE TIPO DI APPARECCHIO DI ILLUMINAZIONE (rif. ALLEGATO B "ABACO DEGLI APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE - CENSIMENTO")

STATO DELL'APPARECCHIO		
	b	BUONO
	m	DA MANUTENERE
	v	VETUSTO

TIPO DI CHIUSURA		
	a	APERTA
	c	COPPA / DIFFONDENTE
	p	VETRO PIANO / TOTALMENTE SCHERMATA

SIMBOLO	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
		ARMATURA STRADALE
		APPARECCHIO DECORATIVO
		APPARECCHIO D'ARREDO URBANO TIPO GLOBO
		PROIETTORE PER ILLUMINAZIONE ARCHITETTONICA D'ACCENTO
		PROIETTORE PER L'ILLUMINAZIONE FUNZIONALE STRADALE
		APPARECCHIO INSTALLATO A PLAFONE

SIMBOLO	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
		SOSPENSIONE SU TESATA
		APPARECCHIO PER L'ILLUMINAZIONE FUNZIONALE DEGLI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI
		APPARECCHIO INCASSATO A TERRA O A PARETE
		PROIETTORE PER L'ILLUMINAZIONE FUNZIONALE DI GRANDI AREE
		PALETTO SEGNALETICO DECORATIVO
		APPARECCHIO A SOSPENSIONE INTERNALIZZATO

LEGENDA SOSTEGNI

TIPOLOGIA DEL SOSTEGNO — STATO DEL SOSTEGNO
MATERIALE DEL SOSTEGNO — ALTEZZA DI INSTALLAZIONE IN METRI
CODICE DEL COMPLESSO ILLUMINANTE *

ove presente la lettera C davanti al codice trattasi di complesso illuminante di proprietà comunale;
ove presente la lettera E davanti al codice trattasi di complesso illuminante di proprietà Enel Sole.

SOSTEGNI TESATE (ove presenti)
STATO DEL SOSTEGNO — ALTEZZA IN METRI DELL'ISTALLAZIONE
NUMERO SOSTEGNI — MATERIALE SOSTEGNO

STATO DEL SOSTEGNO		
	b	BUONO
	m	DA MANUTENERE
	v	VETUSTO

MATERIALE DEL SOSTEGNO				
	z	ACCIAIO ZINCATO	g	GHISA E ACCIAIO VERNICIATO
	v	ACCIAIO VERNICIATO	a	ALLUMINIO
	c	CEMENTO ARMATO	l	LEGNO
	r	VETRORESINA	p	PVC

SIMBOLO	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
		MENSOLA DI TIPO STRADALE FISSATA A PARETE
		PALO DOPPIO DI TIPO STRADALE
		PALO A QUATTRO SBRACCI DI TIPO STRADALE
		STAFFA PER PROIETTORI
		MENSOLA DECORATIVA A PARETE
		PALO DECORATIVO A DUE SBRACCI

SIMBOLO	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
		PALO DI TIPO STRADALE
		PALO A TRE SBRACCI DI TIPO STRADALE
		PALO BASSO
		TORRE FARO
		PALO DECORATIVO
		PALO DECORATIVO A TRE SBRACCI

VIA MAMELI

VIA GIOBERTI

città di
CERNUSCO SUL NAVIGLIO
UFFICIO TECNICO
URBANIZZAZIONI PRIMARIE

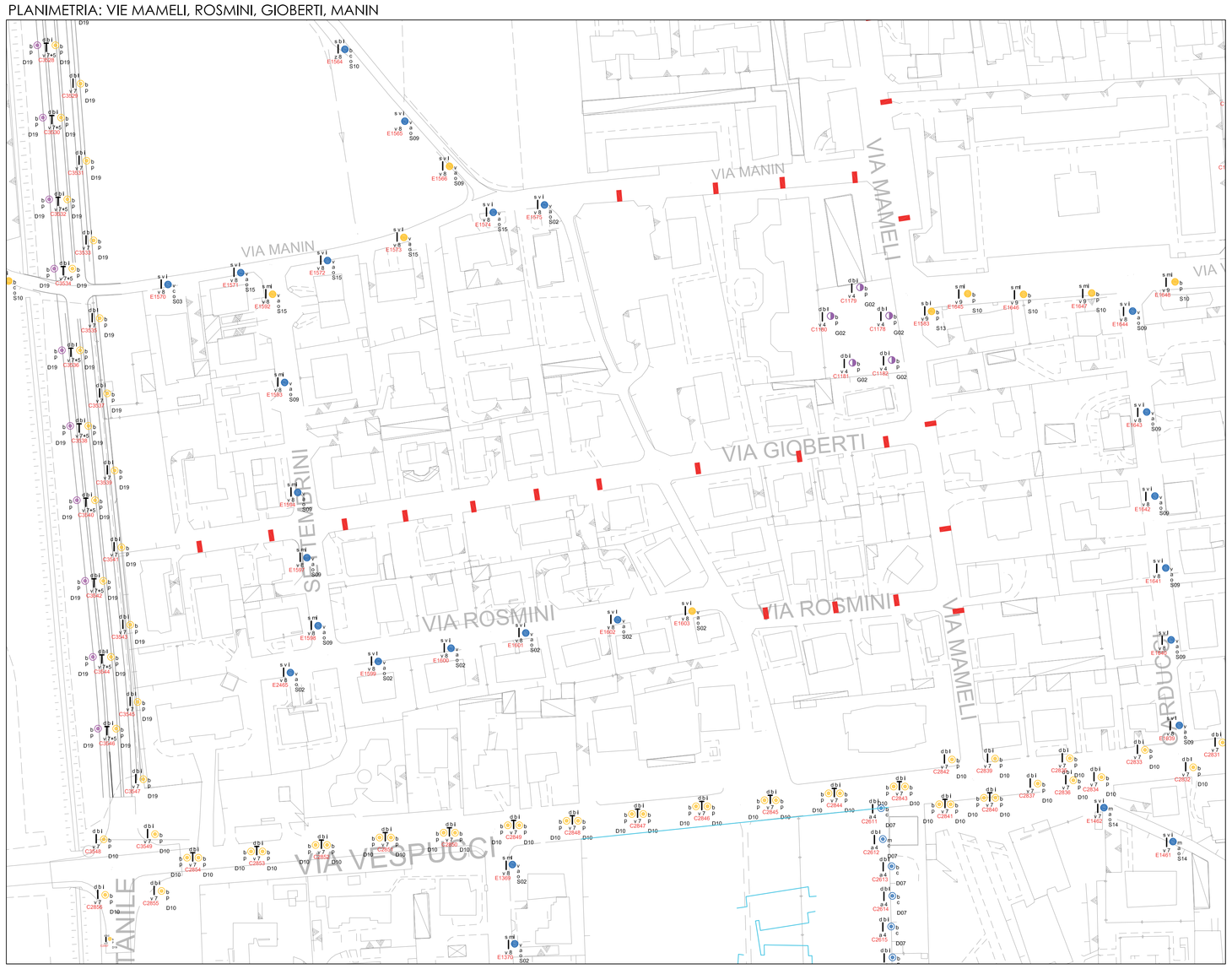
OGGETTO:

STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA
ILLUMINAZIONE PUBBLICA -
INTERVENTI DI ACQUISIZIONE E
DI RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO

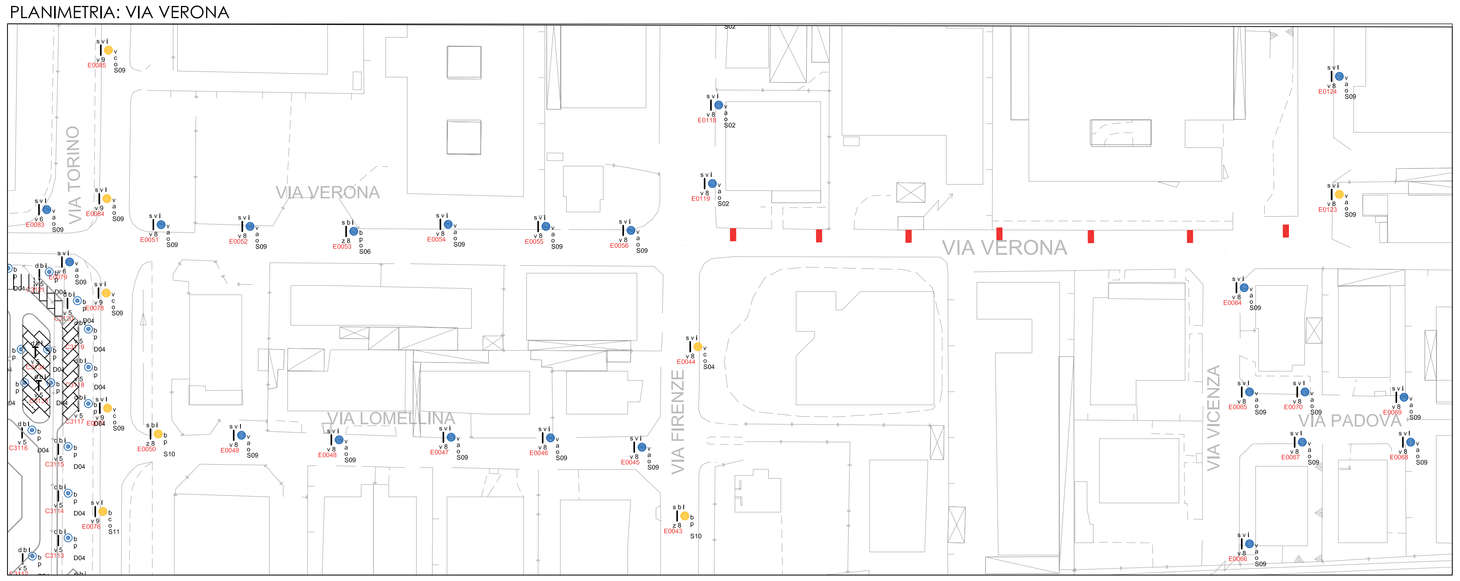
DESCRIZIONE:	STATO DI FATTO
TAVOLA N°	SCALA: 1:500
T02	DATA :
	AGG.
	RIF. FILE

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Raffaella Martello

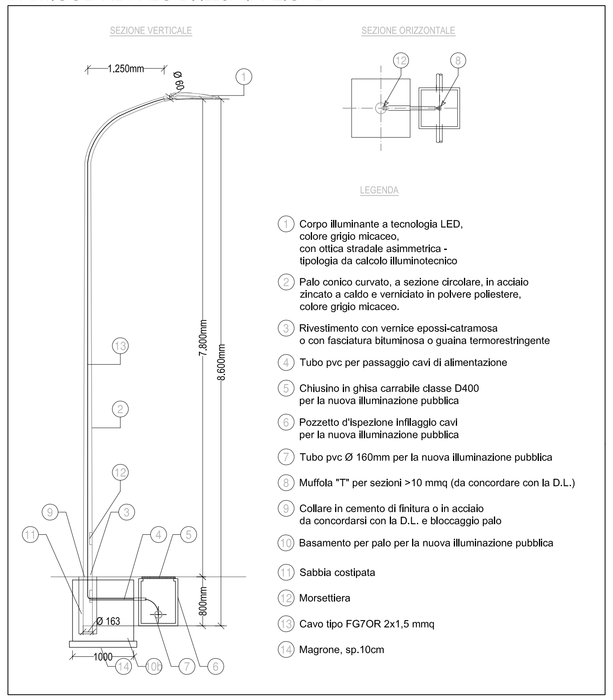
PLANIMETRIA: VIE MAMELI, ROSMINI, GIOBERTI, MANIN



PLANIMETRIA: VIA VERONA



PARTICOLARE PALO DI ILLUMINAZIONE



LEGENDA

1. Corpo illuminante a tecnologia LED, colore grigio micaceo, con ottica stradale asimmetrica - tipologia da calcolo illuminotecnico
2. Palo conico curvato, a sezione circolare, in acciaio zincato a caldo e verniciato in polvere poliestere, colore grigio micaceo.
3. Rivestimento con vernice epossi-catramosa o con fasciatura bituminosa o guaina termorestringente
4. Tubo pvc per passaggio cavi di alimentazione
5. Chiusino in ghisa carrabile classe D400 per la nuova illuminazione pubblica
6. Pozzetto d'ispezione infilaggio cavi per la nuova illuminazione pubblica
7. Tubo pvc Ø 160mm per la nuova illuminazione pubblica
8. Muffola "T" per sezioni >10 mmq (da concordare con la D.L.)
9. Collare in cemento di finitura o in acciaio da concordarsi con la D.L. e bloccaggio palo
10. Basamento per palo per la nuova illuminazione pubblica
11. Sabbia costipata
12. Morsettiera
13. Cavo tipo FG70R 2x1,5 mmq
14. Magrone, sp.10cm

Nuovo palo di illuminazione pubblica

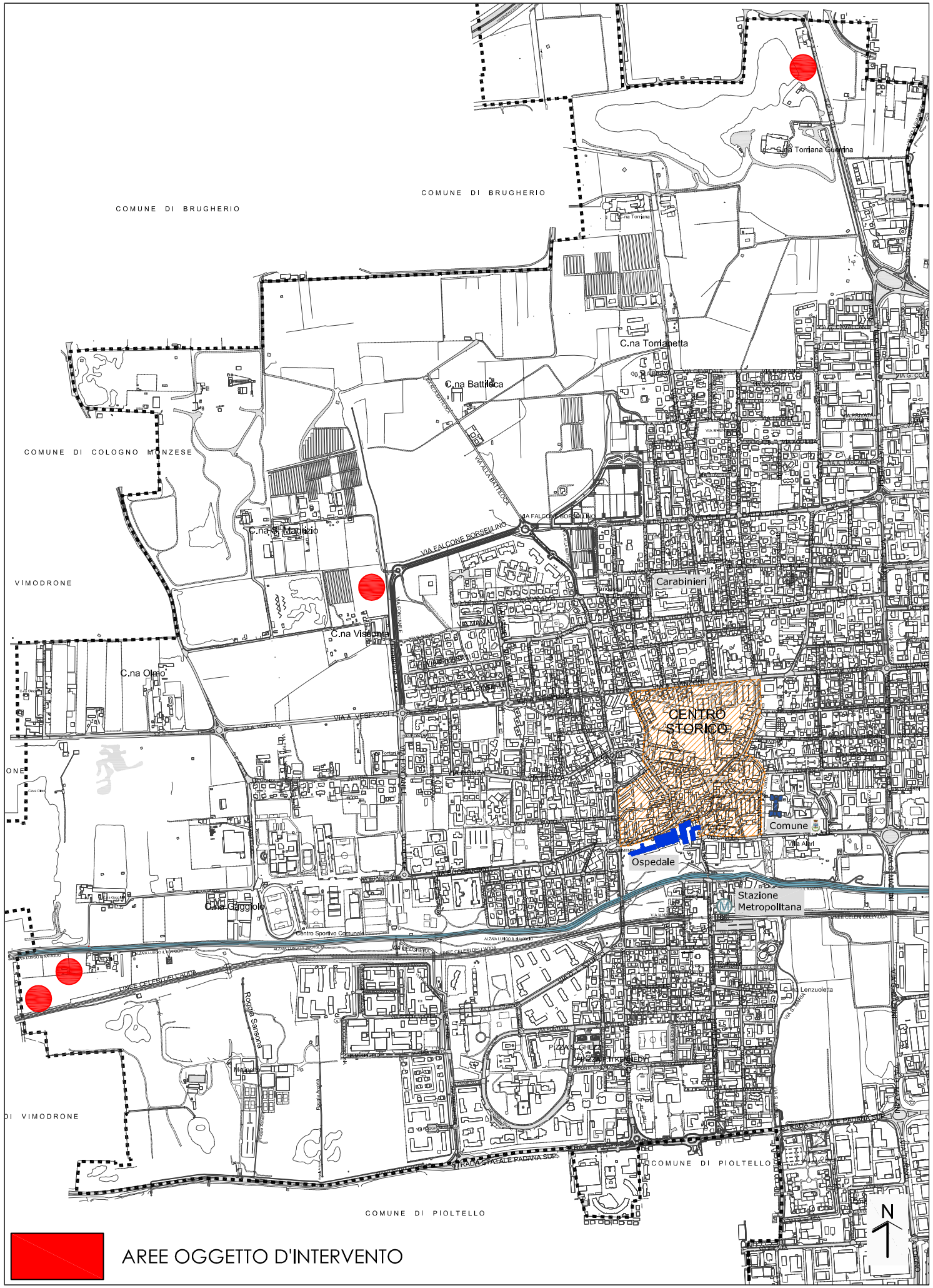
città di
CERNUSCO SUL NAVIGLIO
UFFICIO TECNICO
URBANIZZAZIONI PRIMARIE

OGGETTO:

STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA
ILLUMINAZIONE PUBBLICA -
INTERVENTI DI ACQUISIZIONE E
DI RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO

DESCRIZIONE:		SCALA: 1:500
TAVOLA N°	PROGETTO	DATA :
T03		AGG.
		RIF. FILE

Il Responsabile del Procedimento
ing. Raffaella Martello



città di

CERNUSCO SUL NAVIGLIO

UFFICIO TECNICO
URBANIZZAZIONI SECONDARIE

OGGETTO:

STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA
INTERVENTI FORESTALI (art. 43 c. 2 bis L.R. 12/2005)

DESCRIZIONE: INQUADRAMENTO TERRITORIALE

TAVOLA N° **T01**

SCALA:

DATA :

AGG.

RIF. FILE

il Responsabile del Procedimento

Per. Agr. Sabrina Dominissini

Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

SETTORE INFRASTRUTTURE E URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA
SERVIZIO: Progettazione e manutenzione opere pubbliche
UFFICIO: Urbanizzazioni Secondarie
Telefono: 02.9278.247/Fax 02.9278.287
e-mail: sabrina.dominissini@comune.cernuscosulnaviglio.mi.it

SETTORE INFRASTRUTTURE E URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA
URBANIZZAZIONI SECONDARIE

STUDIO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA

Cod.Int.Ann.ne	*Descrizione dell'intervento*		*Importo 2020*
28	INTERVENTI FORESTALI (ART. 43, COMMA 2-BIS L.R. 12/2005)		*103.991,00€*
Data	*Responsabile procedimento*	*Firma*	*Note*
Ottobre 2019	Per. Agr. Sabrina Dominissini		

Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

Sommario

A) RELAZIONE ILLUSTRATIVA (art. 18 D.P.R. 207/2010)_____3
B) RELAZIONE TECNICA (art. 19 D.P.R. 207/2010)_____5
C) STUDIO DI PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE (art. 20 D.P.R. 207/2010) _____6
D) INDAGINI GEOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE E ARCHEOLOGICHE PRELIMINARI. _____6
E) PLANIMETRIA GENERALE E SCHEMI GRAFICI (art. 21 D.P.R. 207/2010) _____6
F) CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA (art. 22 D.P.R. 207/2010) _____7
G) PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI PER LA SICUREZZA _____7
H) CONCLUSIONI _____9

Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

A) RELAZIONE ILLUSTRATIVA (art. 18 D.P.R. 207/2010)

PREMESSA

Il presente documento ha lo scopo di definire il complesso delle opere connesse alla forestazione del territorio comunale, secondo quanto normato dalla legge regionale 12/2005; il risultato che si intende ottenere è quello perseguito dalla Legge stessa e cioà il potenziamento del verde pubblico di tipo forestale nell'ambito del territorio comunale al fine di garantire maggiori e migliori spazi di naturalità fruibili dai cittadini, sia in forma diretta che in forma indiretta attraverso i benefici che le piante offrono all'ambiente in cui vivono (riduzione della temperatura esterna, ombreggiamento, rilascio di ossigeno a fronte di consumo di anidride carbonica, ecc.).

Verranno prese in considerazione via via nuove aree a verde sulle quali saranno impiantate alberature volte alla riforestazione urbana. I lavori consisteranno nella posa in opera di piante ad alto fusto autoctone ed a sesto d'impianto forestale.

In relazione alla natura delle aree ed alle caratteristiche delle soluzioni progettuali previste, nelle pagine che seguono sono state:

- definiti i macro-effetti prodotti dall' intervento;
- individuate ed illustrate le misure di ottimizzazione progettuale finalizzate all'inserimento ambientale delle opere.

Allo scopo di caratterizzare il contesto e di illustrare le implicazioni di natura ambientale dell'intervento, nel presente documento sono riportati gli esiti delle seguenti attività di indagine:

- identificazione delle finalità del progetto;
- inquadramento delle aree coinvolte;
- definizione del sistema dei vincoli;
- caratterizzazione dei sistemi ambientali coinvolti con individuazione delle sensibilità specifiche;
- inquadramento urbanistico delle aree;
- definizione delle azioni progettuali e delle implicazioni sul contesto ambientale interferito.

A conclusione dello studio sono riportate le valutazioni in merito alla fattibilità ambientale degli interventi e l'individuazione dei criteri progettuali e delle misure adottate per migliorare l'efficienza ambientale degli interventi.

DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE

Attualmente sul territorio comunale sono presenti alcune aree riforestate di medie dimensioni delle quali una, il Bosco del Legionario, è stata oggetto di recente riqualificazione secondo un criterio di naturalità forestale che ha reso l'area alla cittadinanza, pur mantenendone le caratteristiche di bosco puro.

Altre aree riforestate esistenti quali "C.na Villa, Podere Fraternità, via Resegone, parco degli aironi" nel corso degli anni hanno subito un degrado fisiologico dovuto anche al raggiungimento e superamento della maturità degli elementi arborei stessi ed hanno perso il loro status di "aree riforestate".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO DA REALIZZARE

Il presente progetto si prefigge l'obbiettivo di continuare gli interventi volti alla riforestazione urbana del territorio secondo quanto espressamente normato dalla Legge Regionale 12/2005,

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

implementando il patrimonio a verde esistente nonché accrescendo la fruibilità di spazi naturali pubblici a favore dei cittadini, sia in termini di utilizzo che di sicurezza.
Si prevede la realizzazione delle seguenti lavorazioni:

- posa in opera di piante ad alto fusto autoctone ed a sesto d'impianto forestale, realizzazione di sottobosco a schema naturale ed eventuali punti di percorrenza (sentieri bianchi, ecc).
- eventuale abbattimento di piante esistenti ormai morte o gravemente deperienti e loro sostituzione con giovani piante autoctone o naturalizzate.
- piccoli interventi di ripristino del verde e posa panchine e cestini.

DISPONIBILITÀ DELLE AREE O IMMOBILI DA UTILIZZARE

Le aree su cui si potrà procedere a riforestazione saranno nella piena disponibilità dell'Amministrazione Comunale trattandosi di proprietà comunale.

FINALITA' INTERVENTO

Il presente PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA riguarda la realizzazione di aree forestate secondo quanto espressamente normato dalla Legge Regionale 12/2005.
Tali spazi dovranno risultare adeguati a quanto indicato dalla Legge di riferimento, ed implementare gli spazi a verde naturale fruibili nel territorio di Cernusco sul Naviglio.
Il presente progetto si prefigge l'obiettivo di accrescere e migliorare la dotazione di verde naturale degli spazi pubblici attraverso interventi volti ad un miglioramento delle condizioni complessive, sia in termini di utilizzo che di accessibilità.
L'intervento è volto al miglioramento della vita in termini di avvicinamento ad un ambiente più naturale possibile offerto ai cittadini.

ATTESTAZIONE DELLA FATTIBILITÀ A LOTTI

La suddivisione dell'appalto in lotti funzionali non risulta utile né dal punto di vista economico né di quello della realizzazione comportando una frammentazione a scapito della funzionalità manutentiva futura.
Trattandosi comunque di un intervento su diverse zone del territorio comunale distinte, si prevede di affidare la fornitura e posa ad un unico interlocutore, al fine di faiclitare i succesivi interventi manutentivi, mentre la cantierizzazione avverrà per singole aree costituenti cantieri distinti, da realizzare anche in tempi successivi (anche in funzione del periodo stagionale e dell'andamento climatico), senza che ciò comporti un frazionamento dell'opera.

CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE

Per l'attuazione degli interventi si possono indicativamente ipotizzare le seguenti tempistiche di realizzazione:

• Redazione ed approvazione del progetto definitivo/esecutivo	4	mesi
• Gara di appalto / controlli / aggiudicazione	2	mesi
• Realizzazione delle opere	3	mesi
• Collaudo/CRE	3	mesi
	12	**mesi**

Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

B) RELAZIONE TECNICA (art. 19 D.P.R. 207/2010)

La progettazione delle aree riforestate sarà fondata sui criteri individuati nella Legge Regionale di riferimento 12/2005, e saranno volti ad assicurare la realizzazione di superfici forestate fruibili in sicurezza da parte di tutti gli utenti.
Verrà adottta la massima attenzione alla tipologia di piante scelte in termini di sostenibilità ambientale, di rispetto dell'esigenza di naturalità nonché alla sostenibilità economica.
Grande considerazione sarà quindi data al rispetto dell'ambiente nel suo completo insieme.
Durante la progettazione verrano prese in considerazione le vigenti norme in materia di tutela dell'ambiente e della fauna selvatica presente in ambito di cantiere e più in generale nel "sistema Cernusco".

NORME

In linea generale si fa riferimento alla normativa vigente in materia di lavori pubblici, edilizia e sisucrezza nonché alla specifica Legge Regionale 12/2005:

DECRETO-LEGGE 18 aprile 2019, n. 32. "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici";

D.Lgs. n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

D.P.R. n. 207/2010 Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" per quanto non abrogato dal D.Lgs. 50/2016 e precisamente:
- articoli 9 e 10 (disciplina del RUP);
- articoli da 14 a 43 (contenuti della progettazione);
- articoli da 60 a 96 (sistema di qualificazione delle imprese e SOA);
- articoli da 178 a 210 (scopo e forma della contabilità);
- articoli da 215 a 238 (collaudo);
- articoli da 239 a 248 e 251 (lavori sul patrimonio culturale e sui beni vincolati);
- articoli da 343 a 356 (contratti da eseguire all'estero);

D.Lgs. n. 285/1992 "Nuovo Codice della Strada";
D.P.R. n. 495/1992 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada";
D.M. 10/07/2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";
D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale";
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti II Direttiva sulla corretta ed uniforme applicazione delle norme del codice della strada in materia di segnaletica e criteri per l'installazione e la manutenzione (2007);

Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

D.Lgs. n. 81/2008 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
D.M. 05/11/2001 “Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade”;
D.M. 19/04/2006 “Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali”;

C) STUDIO DI PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE (art. 20 D.P.R. 207/2010)

L’intervento non ricade sotto la procedura di valutazione di impatto ambientale.

COMPATIBILITÀ E/O CONFORMITÀ CON IL P.G.T. :
Il progetto in oggetto non interferisce con i piani urbanistici.

PROCEDURE PER RENDERLO CONFORME
Non necessario.

STUDIO SUI PREVEDIBILI EFFETTI
Non necessario.

RAGIONI DELLA SCELTA DEL SITO E DELLA SOLUZIONE PROGETTUALE
Ai fini dell’interesse pubblico e dell’obbligo del rispetto di Leggi vigenti è necessario prevedere l’incremento forestale del patrimonio a verde sul territorio comunale secondo i criteri indicati di forestazione urbana.

MISURE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE E INTERVENTI DI RIPRISTINO, RIQUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO AMBIENTALE E PAESAGGISTICO.
Non necessarie.

NORME DI TUTELA AMBIENTALE CHE SI APPLICANO NELL’INTERVENTO
Trattandosi di un intervento di riforestazione naturale non è necessario ottenere la preventiva autorizzazione ai sensi dell’articolo 149 del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42.

D) INDAGINI GEOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE E ARCHEOLOGICHE PRELIMINARI.

Non sono necessarie indagini di tipo geologico, idrogeologico e archeologico preliminari.

Le indagini e le verifiche relative ai sotto servizi, per evitare dispendiose prove distruttive, sono state limitate ai dati a disposizione, trattandosi peraltro di terreni liberi da vincoli (ex agricoli, ecc) e trattandosi delle opere di forestazione di lavori superficiali.

E) PLANIMETRIA GENERALE E SCHEMI GRAFICI (art. 21 D.P.R. 207/2010)

Il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica è corredato da Tavola progettuale di inquadramento territoriale dell’intervento in quanto si distribuisce su tutto l’ambito territoriale di Cernusco sul naviglio e prevede la formazione di aree a verde piantumato

Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

F) CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA (art. 22 D.P.R. 207/2010)

La stima delle opere è stata desunta mediante comparazione con interventi simili già appaltati e realizzati dall'Amministrazione Comunale.
Le somme a disposizione sono determinate dai criteri individuati dalla Legge Regionale 12/2005.
Il costo totale complessivo dell'intervento, come da quadro economico allegato, è stimato in **€ 103.991,00** (Euro centotremilanovecentonovantuno/00) totali di cui € 21.991,00 (Euro ventunmilanovecentonovantuno/00) per somme a disposizione della stazione appaltante.
Di seguito viene riportato il quadro economico di progetto:

QUADRO ECONOMICO

A	**IMPORTO DEI LAVORI**	**€**	**82 000,00**
	DI CUI:		
a.1	IMPORTO A BASA D'ASTA	€	80 000,00
a.2	IMPORTO PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA	€	2 000,00
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE**	**€**	**21 991,00**
	DI CUI:		
b.1	IVA (22% e 4%)	€	18 040,00
b.2	INCENTIVO ALLA PROGETTAZIONE (80% del 2% DI A)	€	1 312,00
b.3	FONDO PER INNOVAZIONE (20% del 2% di A)	€	328,00
b.4	IMPREVISTI ed ARROTONDAMENTI	€	2 311,00
	SOMMANO	**€**	**103 991,00**

G) PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI PER LA SICUREZZA

Spetta all'Appaltatore l'osservanza di tutte le norme relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia e malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di appalto, per la tutela materiale dei lavoratori ed in particolare le disposizione previste dalle seguenti norme:

- Decreto Legislativo n. 81/2008 (Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 08/08/2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro");
- D.P.R. n. 303/56 "Norme generali per l'igiene del lavoro" all'articolo 64;
- D.P.R. n. 320/56 "Norme per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro in sotterraneo";
- D.P.R. n. 459/96 "Regolamento per l'attuazione delle direttive 89/392/CEE, 91/368/CEE e 93/68/CEE concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative alle macchine";

Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

- Decreto Legislativo 475/92 “Attuazione della direttiva 89/686/CEE relativa ai dispositivi di protezione individuale”;
- D.M. 22/01/2008 n. 37 “Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della Legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia d’attività d’installazione degli impianti all'interno degli edifici”.

In via generale il Piano di Sicurezza e di Coordinamento dovrà contenere l’individuazione, l’analisi e la valutazione dei rischi e le conseguenti procedure esecutive, gli apprestamenti e le attrezzature atti a garantire, per tutta la durata dei lavori, il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori, nonché le modalità delle azioni di coordinamento tra le imprese esecutrici e delle verifiche periodiche sul cantiere.

Nel suo complesso il Piano di Sicurezza e di Coordinamento conterrà i seguenti elementi:

a) stima dei costi relativi agli apprestamenti, attrezzature e dispositivi di protezione, che non dovranno essere soggetti a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici;
b) misure di prevenzione dei rischi risultanti dalla eventuale presenza simultanea o successiva di più imprese o di lavoratori autonomi;
c) prescrizioni operative correlate alla complessità dell’opera da realizzarsi ed alle eventuali fasi critiche del processo di costruzione;
d) modalità di esecuzione della recinzione di cantiere, accessi, segnalazioni e sevizi igienicoassistenziali;
e) individuazione delle protezioni e misure di sicurezza contro i rischi da e verso l’ambiente esterno;
f) individuazione delle protezioni verso linee aeree e condutture sotterranee;
g) individuazione dei vincoli derivati dalla viabilità esterna ed interna al cantiere;
h) analisi degli impianti di alimentazione di qualunque genere;
i) indicazioni sulle modalità realizzative degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche;
j) analisi dei macchinari ed attrezzature di cantiere;
k) misure generali di protezione contro il rischio di caduta dall’alto e di seppellimento durante gli scavi;
l) disposizioni per attuare il coordinamento delle attività tra le imprese e i lavoratori autonomi;
m) disposizioni circa l’attuazione dell’ art. 14, riguardante la consultazione di ciascuno dei datori di lavoro con i propri Rappresentanti per la Sicurezza.

Inoltre il Piano indicherà le varie fasi dei lavori ed il relativo Cronoprogramma, che dovrà essere conforme a quello presentato in sede di gara.

Nel caso specifico si possono, in via preliminare, individuare come segue:

- Allestimento e impianti di cantiere
- Fornitura e posa in opera di piante ad alto fusto ed arbustive
- Posa elementi di arredo urbano
- Sistemazioni percorsi bianchi
- Smobilizzo cantiere

Gli oneri della sicurezza sono indicati nei nel quadro economico dell’opera in oggetto.

Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

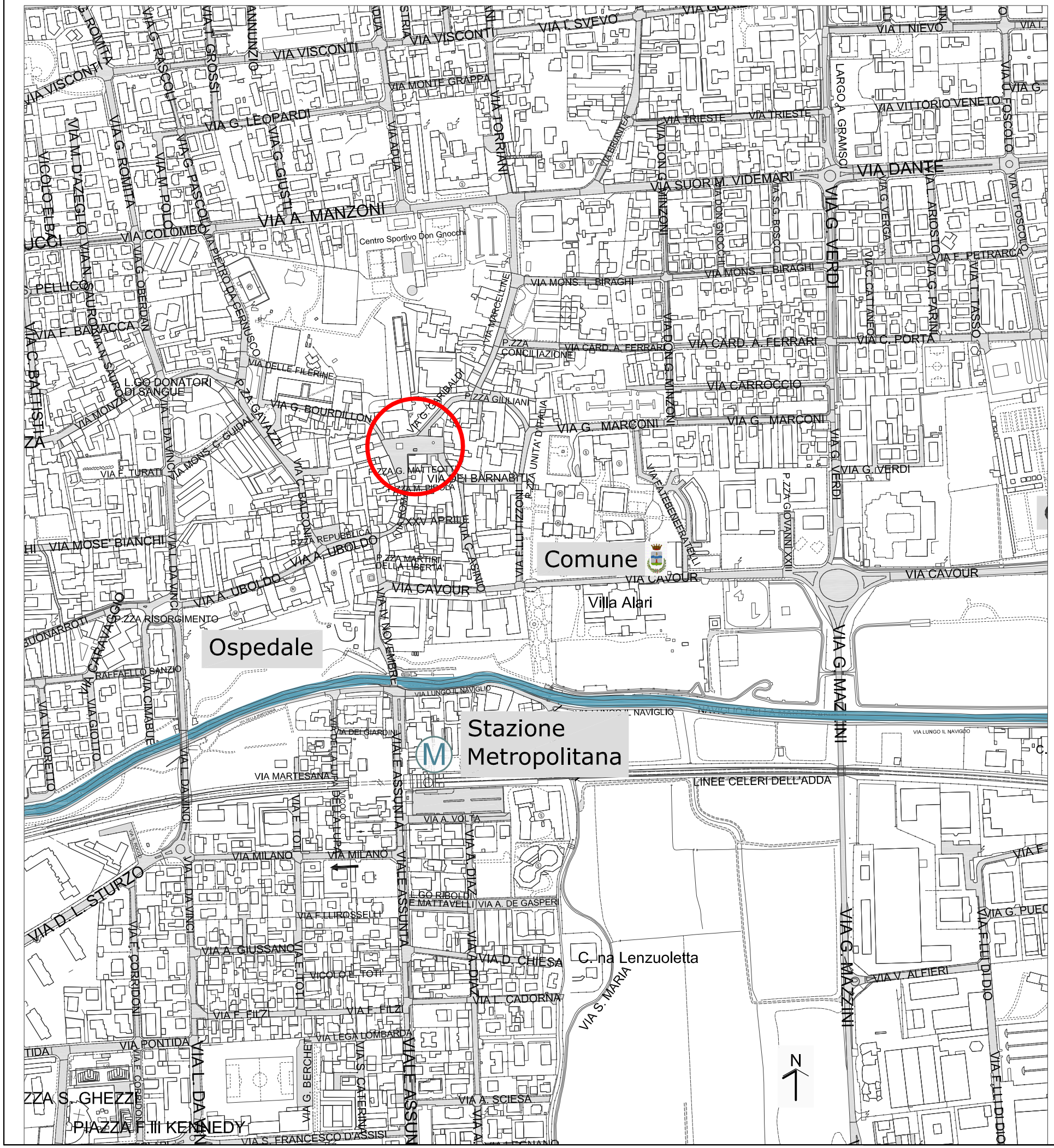
H) CONCLUSIONI

Gli elaborati sono stati redatti conformemente a quanto disciplinato dal Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n° 50 e dalle norme del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n° 207.

I lavori compresi nel presente progetto preliminare sono riconducibili alle categorie di opere generali OS24 – "verde e arredo urbano" – Classifica I (art. 61 comma 3-4 del D.P.R. 207/2010).
L'intervento in oggetto sarà affidato "A Corpo" mediante unico ribasso sull'importo dei lavori.
In base alla tipologia di interventi verranno adottate tutte le misure necessarie per limitare al massimo i disagi all'utenza, rispettando comunque le norme di sicurezza riferite ai cantieri edili.

Il PROGETTISTA

Tecnico Comunale
Per. Agr. Sabrina Dominissini



AREE OGGETTO D'INTERVENTO

TAVOLA:

Tav.1

SCALA:

DATA: Ottobre 2019

DATA rev:

PROGETTO:

PROGETTO
FATTIBILITA'
TECNICO
ECONOMICA

OGGETTO INTERVENTO:

24-RIQUALIFICAZIONE
PIAZZA
MATTEOTTI

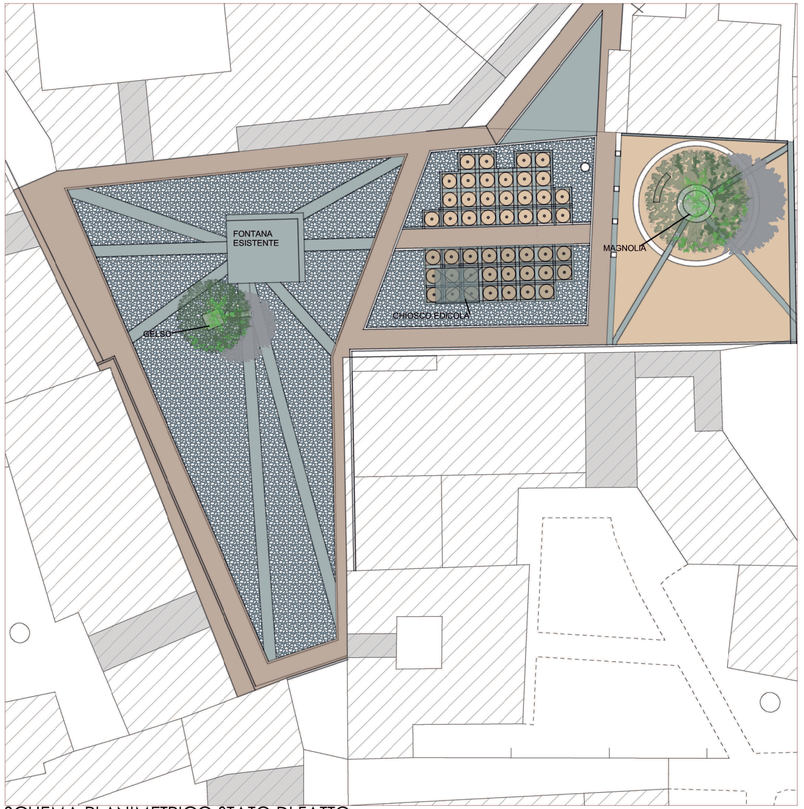
DETTAGLIO ELABORATO:

INQUADRAMENTO
TERRITORIALE

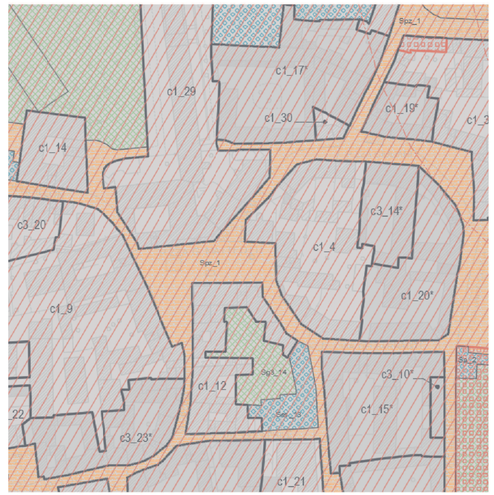
TIMBRO E FIRME:

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Zaghi Livia

IL PROGETTISTA
Arch. Zaghi Livia



SCHEMA PLANIMETRICO STATO DI FATTO



ESTRATTO DI P.G.T.

N

TAVOLA:

Tav.2

SCALA:

DATA: Ottobre 2019

DATA rev:

PROGETTO:

PROGETTO
FATTIBILITA'
TECNICO
ECONOMICA

OGGETTO INTERVENTO:

24-RIQUALIFICAZIONE
PIAZZA
MATTEOTTI

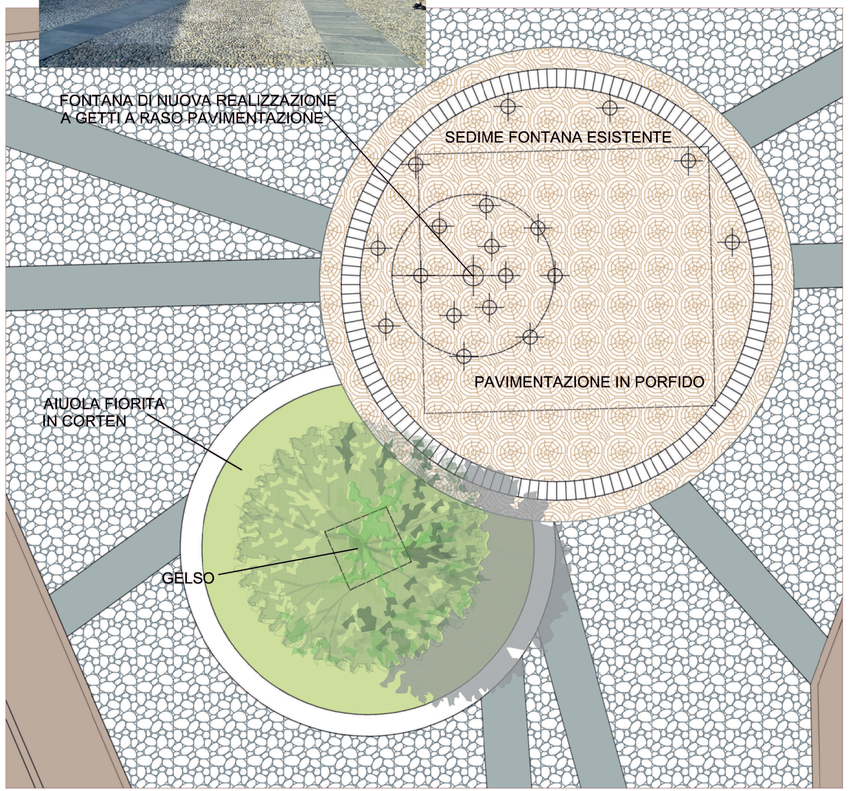
DETTAGLIO ELABORATO:

RILIEVO
FOTOGRAFICO-
SCHEMA
PLANIMETRICO SDF

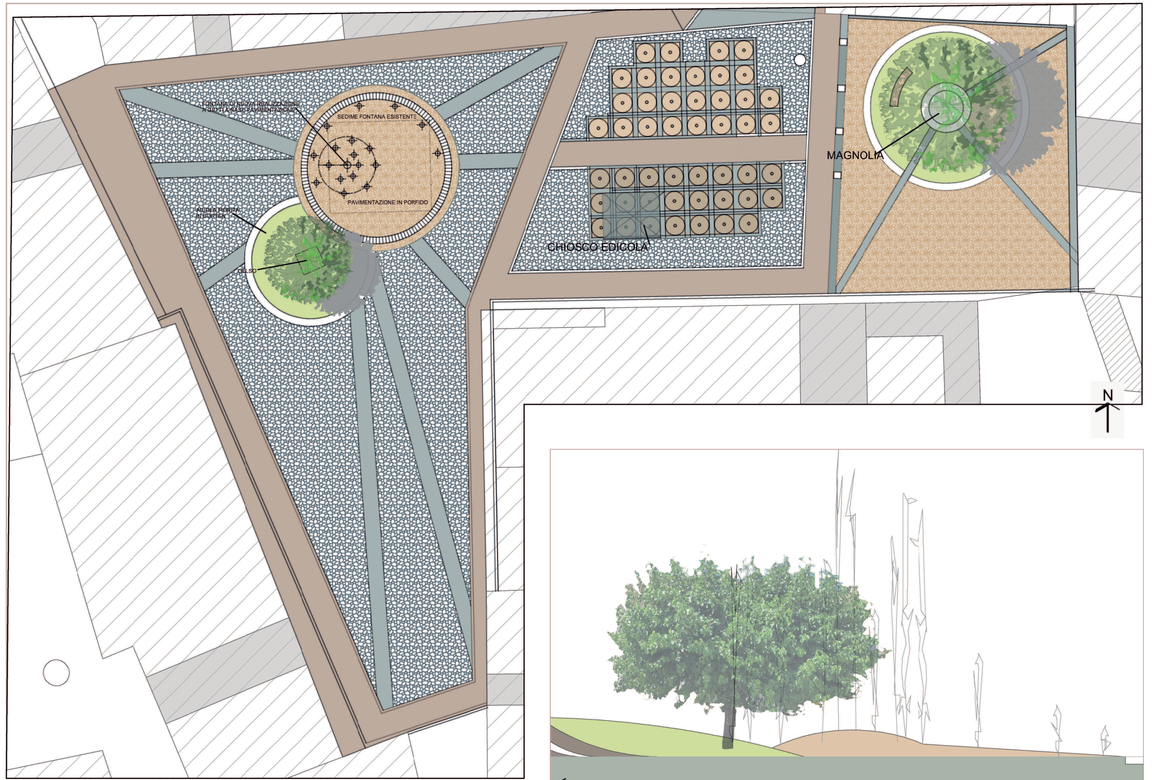
TIMBRO E FIRME:

IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO
Arch. Zaghi Livia

IL PROGETTISTA
Arch. Zaghi Livia



PARTICOLARE 1:100



SCHEMA PLANIMETRICO DI PROGETTO

SCHEMA PROFILO

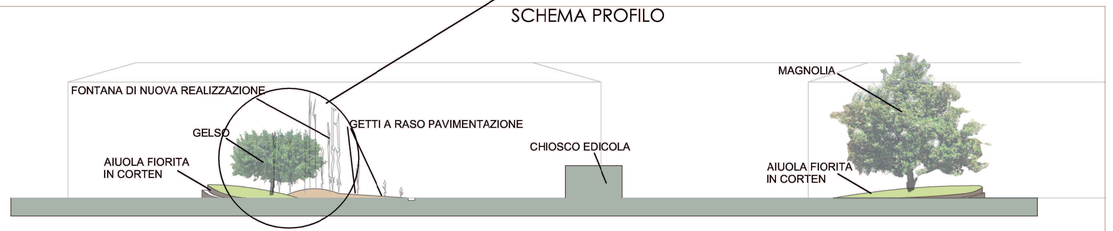


TAVOLA:

Tav.3

SCALA:

DATA: Ottobre 2019

DATA rev:

PROGETTO:

PROGETTO
FATTIBILITA'
TECNICO
ECONOMICA

OGGETTO INTERVENTO:

24-RIQUALIFICAZIONE
PIAZZA
MATTEOTTI

DETTAGLIO ELABORATO:

SCHEMA
PLANIMETRICO DI
PROGETTO

TIMBRO E FIRME:

IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO
Arch. Zaghi Livia

IL PROGETTISTA
Arch. Zaghi Livia

Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

SETTORE INFRASTRUTTURE E URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA
SERVIZIO: Progettazione e manutenzione opere pubbliche
UFFICIO: Urbanizzazioni Secondarie
Telefono: 02.9278.292/Fax 02.9278.287
e-mail: livia.zaghi@comune.cernuscosulnaviglio.mi.it

SETTORE INFRASTRUTTURE E URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA
URBANIZZAZIONI SECONDARIE

STUDIO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA

Cod.Int.Ann.ne	*Descrizione dell'intervento*		*Importo 2020*
24	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MATTEOTTI		*250.000 €*
Data	*Responsabile procedimento*	*Firma*	*Note*
Ottobre 2019	Arch. Zaghi Livia		

Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

Sommario

A) RELAZIONE ILLUSTRATIVA (art. 18 D.P.R. 207/2010)_____3
B) RELAZIONE TECNICA (art. 19 D.P.R. 207/2010)_____4
C) STUDIO DI PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE (art. 20 D.P.R. 207/2010) _____5
D) INDAGINI GEOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE E ARCHEOLOGICHE PRELIMINARI. _____6
E) PLANIMETRIA GENERALE E SCHEMI GRAFICI (art. 21 D.P.R. 207/2010) _____6
F) CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA (art. 22 D.P.R. 207/2010) _____7
G) PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI PER LA SICUREZZA _____7
H) CONCLUSIONI _____9

Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

A) RELAZIONE ILLUSTRATIVA (art. 18 D.P.R. 207/2010)

PREMESSA

Il presente documento ha lo scopo di definire gli interventi previsti ai fine di riqualificare lo spazio urbano di Piazza Matteotti. In relazione alla natura dell'area ed alle caratteristiche delle soluzioni progettuali previste, nelle pagine che seguono sono state:

- individuate le emergenze progettuali delle aree interessate;
- definiti i macro-effetti prodotti dall' intervento;
- individuate ed illustrate le misure di ottimizzazione progettuale finalizzate all'inserimento ambientale dell'opera.

Allo scopo di caratterizzare il contesto e di illustrare le implicazioni di natura ambientale dell'intervento, nel presente documento sono riportati gli esiti delle seguenti attività di indagine:

- identificazione delle finalità del progetto;
- inquadramento delle aree coinvolte;
- definizione del sistema dei vincoli;
- caratterizzazione dei sistemi ambientali coinvolti con individuazione delle sensibilità specifiche;
- inquadramento urbanistico delle aree;
- definizione delle azioni progettuali e delle implicazioni sul contesto ambientale interferito.

A conclusione dello studio sono riportate le valutazioni in merito alla fattibilità ambientale degli interventi e l'individuazione dei criteri progettuali e delle misure adottate per migliorare l'efficienza ambientale degli interventi.

DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE

La piazza Matteotti si inserisce concettualmente all'interno progetto architettonico di valorizzazione del passato industriale di Cernusco e delle sue nove filande che nel XIX secolo filavano il prezioso tessuto, curato dall'architetto Gilberto Oneto, il quale mette in relazione tutte le piazze della Città con il tema della produzione della seta, mediante la realizzazione di un percorso pedonale le unisce idealmente: piazza Gavazzi la piazza del "baco birichino", seguendo il filo che parte dalla bocca del baco (disegnato a terra con la pavimentazione) che ondeggia per tutta via Balconi, piazza Repubblica dove una scultura Nado Canuti evoca la trasformazione del baco in bozzolo e crisalide, , piazza Padre Giuliani che si intreccia infine con il filare di gelsi di Piazza Unità d'Italia.
In piazza Matteotti si trova uno splendido gelso di centotrent'anni i cui frutti evocano nuovamente i bachi da seta.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO DA REALIZZARE

Il presente progetto si prefigge l'obbiettivo di ristrutturare la piazza senza modificarne i rapporti dimensionali, riportandola ad una maggiore "pulizia" percettiva, anche mediante la sostituzione della fontana esistente, che purtroppo è risultata negli anni di difficile e onerosa manutenzione.
Il presente progetto si prefigge l'obiettivo di accrescere la fruibilità dello spazio pubblico in coerenza con il carattere proprio delle piazze in centro storico del Comune di cernusco.
Si prevede la realizzazione delle seguenti lavorazioni:

- rimozione della fontana esistente;
- sistemazione delle pavimentazioni interessate dalla rimozione;

Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

- realizzazione della nuova fontana collocata sul sedime di quella rimossa;
- fornitura e posa di nuove attrezzature di arredo urbano;
- interventi di ripristino del verde.

DISPONIBILITÀ DELLE AREE O IMMOBILI DA UTILIZZARE
Le aree sono nella piena disponibilità dell'Amministrazione Comunale.

FINALITA' INTERVENTO
Il presente progetto si prefigge l'obiettivo di restituire una rinnovata vivibilità e conseguente vivacità allo spazio urbano interessato dall'intervento, mediante un miglioramento sostanziale della fruibilità e un rinnovamento dell'arredo urbano.

ATTESTAZIONE DELLA FATTIBILITÀ A LOTTI
La suddivisione dell'appalto in lotti funzionali non risulta utile né dal punto di vista economico né di quello della realizzazione comportando una frammentazione a scapito della funzionalità manutentiva futura.

CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE
Per l'attuazione degli interventi si possono indicativamente ipotizzare le seguenti tempistiche di realizzazione:

• Redazione ed approvazione del progetto definitivo/esecutivo	3	mesi
• Gara di appalto / controlli / aggiudicazione	2	mesi
• Realizzazione delle opere	4	mesi
• Collaudo/CRE	3	mesi
	12	**mesi**

B) RELAZIONE TECNICA **(art. 19 D.P.R. 207/2010)**

NORME
In linea generale si fa riferimento alla normativa vigente in materia di lavori pubblici, edilizia e sisucrezza:

DECRETO-LEGGE 18 aprile 2019, n. 32. "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici";

D.Lgs. n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

D.P.R. n. 207/2010 Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" per quanto non abrogato dal D.Lgs. 50/2016 e precisamente:

- articoli 9 e 10 (disciplina del RUP);
- articoli da 14 a 43 (contenuti della progettazione);
- articoli da 60 a 96 (sistema di qualificazione delle imprese e SOA);
- articoli da 178 a 210 (scopo e forma della contabilità);
- articoli da 215 a 238 (collaudo);
- articoli da 239 a 248 e 251 (lavori sul patrimonio culturale e sui beni vincolati);
- articoli da 343 a 356 (contratti da eseguire all'estero);

D.Lgs. n. 285/1992 "Nuovo Codice della Strada";
D.P.R. n. 495/1992 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada";
D.M. 10/07/2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";
D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale";
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti II Direttiva sulla corretta ed uniforme applicazione delle norme del codice della strada in materia di segnaletica e criteri per l'installazione e la manutenzione (2007);
D.Lgs. n. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
D.M. 05/11/2001 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade";
D.M. 19/04/2006 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali";

Legge 9 gennaio 1989, n. 13 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati";
Decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236 "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche";
L.R. Lombardia 6/89 "Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche e prescrizioni tecniche di attuazione";
Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici".

I progetti relativi alle successive fasi di progettazione saranno comunque predisposi in conformità alle regole e alle norme tecniche stabilite dalla disposizioni vigenti in materia al momento della loro redazione.

C) STUDIO DI PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE **(art. 20 D.P.R. 207/2010)**

L'intervento non ricade sotto la procedura di valutazione di impatto ambientale.

Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

COMPATIBILITÀ E/O CONFORMITÀ CON IL P.G.T. :

Il progetto in oggetto è conforme a quanto prescritto dalla disciplina del Piano dei Servizi;
Piano del Governo del Territorio:

- Spazi e attrezzature per la mobilità Spz_1 Piazza ed area pedonale -soggetto alla disciplina del Piano dei Servizi di P.G.T.- Art.15 Disposizioni di Attuazione del P.d.S.;

PROCEDURE PER RENDERLO CONFORME

Non necessario.

STUDIO SUI PREVEDIBILI EFFETTI

Non necessario.

MISURE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE E INTERVENTI DI RIPRISTINO, RIQUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO AMBIENTALE E PAESAGGISTICO.

Non necessarie.

NORME DI TUTELA AMBIENTALE CHE SI APPLICANO NELL'INTERVENTO

L'intervento riguarda un'area dichiarata di notevole interesse pubblico ai sensi dell'articolo 136, dell'articolo 141 e dell'articolo 157 del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 Tipologia di cui all'articolo 136. comma 1 del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42

c) complessi di cose immobili
d) bellezze panoramiche

"Ambito del Naviglio Martesana, dichiarato di notevole interesse pubblico con Deliberazione Regionale n° VIII/3095 dell' 1 agosto 2006, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n°244 del 19 ottobre 2006".

Il progetto dovrà ottenere preliminare Autorizzazione paesaggistica ex art. 146 D.Lgs 42/2004.

D) INDAGINI GEOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE E ARCHEOLOGICHE PRELIMINARI.

Trattandosi di interventi da effettuarsi su cassonettura stradale esistente, la quale non evidenzia cedimenti e/o problematiche connesse alla stabilità del terreno, non risultano necessarie indagini geologiche, idrogeologicche e archeologhiche preliminari.

Le indagini e le verifiche relative ai sotto servizi, per evitare dispendiose prove distruttive, sono state limitate ai dati riportati nelle planimetrie a disposizione: rete fognaria, rete I.P., rete energia elettrica, in quanto trattasi di lavori di superficie.

E) PLANIMETRIA GENERALE E SCHEMI GRAFICI (art. 21 D.P.R. 207/2010)

Il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica è corredato dalla seguente planimetria:
Tav. 1- Inquadramento;
Tav. 2- Rilievo fotografico , schema planimetrico sdf;
Tav. 3- Schema planimetrico di progetto.

Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

F) CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA (art. 22 D.P.R. 207/2010)

La stima delle opere è stata desunta mediante comparazione con interventi simili già appaltati e realizzati dall'Amministrazione Comunale.
Le somme a disposizione sono state determinate attraverso valutazioni di massima effettuate in sede di accertamenti preliminari in accordo con il Responsabile del Procedimento.
Il costo totale complessivo dell'intervento, come da quadro economico allegato, è stimato in **€ 250.000,00** (Euro duecentocinquantamila/00) totali di cui **€ 55.000,00** (Euro cinquantacinquemila/00) per somme a disposizione della stazione appaltante.
Di seguito viene riportato il quadro economico di progetto:

QUADRO ECONOMICO

A	**IMPORTO DEI LAVORI**	**€**	**195.000,00**
	DI CUI:		
a.1	IMPORTO A BASA D'ASTA	€	191.100,00
a.2	IMPORTO PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA	€	3.900,00
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE**	**€**	**55.000,00**
	DI CUI:		
b.1	IVA (22%)	€	42.900,00
b.2	SPESE TECNICHE (CSE) IVA E CASSA COMPRESI	€	5.000,00
b.3	INCENTIVO ALLA PROGETTAZIONE (80% del 2% DI A)	€	3.120,00
b.4	FONDO PER INNOVAZIONE (20% del 2% di A)	€	780,00
b.5	IMPREVISTI ed ARROTONDAMENTI	€	3.200,00
		SOMMANO	**€ 250.000,00**

G) PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI PER LA SICUREZZA

Spetta all'Appaltatore l'osservanza di tutte le norme relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia e malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di appalto, per la tutela materiale dei lavoratori ed in particolare le disposizione previste dalle seguenti norme:

- Decreto Legislativo n. 81/2008 (Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 08/08/2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro");
- D.P.R. n. 303/56 "Norme generali per l'igiene del lavoro" all'articolo 64;
- D.P.R. n. 320/56 "Norme per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro in sotterraneo";

Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

- D.P.R. n. 459/96 “Regolamento per l’attuazione delle direttive 89/392/CEE, 91/368/CEE e 93/68/CEE concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative alle macchine”;
- Decreto Legislativo 475/92 “Attuazione della direttiva 89/686/CEE relativa ai dispositivi di protezione individuale”;
- D.M. 22/01/2008 n. 37 “Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della Legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia d’attività d’installazione degli impianti all'interno degli edifici”.

In via generale il Piano di Sicurezza e di Coordinamento dovrà contenere l’individuazione, l’analisi e la valutazione dei rischi e le conseguenti procedure esecutive, gli apprestamenti e le attrezzature atti a garantire, per tutta la durata dei lavori, il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori, nonché le modalità delle azioni di coordinamento tra le imprese esecutrici e delle verifiche periodiche sul cantiere.

Nel suo complesso il Piano di Sicurezza e di Coordinamento conterrà i seguenti elementi:

a) stima dei costi relativi agli apprestamenti, attrezzature e dispositivi di protezione, che non dovranno essere soggetti a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici;
b) misure di prevenzione dei rischi risultanti dalla eventuale presenza simultanea o successiva di più imprese o di lavoratori autonomi;
c) prescrizioni operative correlate alla complessità dell’opera da realizzarsi ed alle eventuali fasi critiche del processo di costruzione;
d) modalità di esecuzione della recinzione di cantiere, accessi, segnalazioni e sevizi igienicoassistenziali;
e) individuazione delle protezioni e misure di sicurezza contro i rischi da e verso l’ambiente esterno;
f) individuazione delle protezioni verso linee aeree e condutture sotterranee;
g) individuazione dei vincoli derivati dalla viabilità esterna ed interna al cantiere;
h) analisi degli impianti di alimentazione di qualunque genere;
i) indicazioni sulle modalità realizzative degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche;
j) analisi dei macchinari ed attrezzature di cantiere;
k) misure generali di protezione contro il rischio di caduta dall’alto e di seppellimento durante gli scavi;
l) disposizioni per attuare il coordinamento delle attività tra le imprese e i lavoratori autonomi;
m) disposizioni circa l’attuazione dell’ art. 14, riguardante la consultazione di ciascuno dei datori di lavoro con i propri Rappresentanti per la Sicurezza.

Inoltre il Piano indicherà le varie fasi dei lavori ed il relativo Cronoprogramma, che dovrà essere conforme a quello presentato in sede di gara.

Nel caso specifico si possono, in via preliminare, individuare come segue:

- Allestimento e impianti di cantiere
- Demolizione/rimozione pavimentazioni
- Scavi predisposizione impianto fontana
- Realizzazione nuove pavimentazioni
- Posa elementi di arredo urbano

Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

- Sistemazioni aree a verde
- Smobilizzo cantiere

Gli oneri della sicurezza sono indicati nei nel quadro economico dell'opera in oggetto.

H) CONCLUSIONI

Gli elaborati sono stati redatti conformemente a quanto disciplinato dal Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n° 50 e dalle norme del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n° 207.

I lavori compresi nel presente progetto preliminare sono riconducibili alle seguenti categorie di opere:
generali:
OG 3- strade […]
specializzate:
OS24 – "verde e arredo urbano" – Classifica I (art. 61 comma 3-4 del D.P.R. 207/2010)
OS26 - "pavimentazioni e sovrastrutture speciali";
In base alla tipologia di interventi verranno adottate tutte le misure necessarie per limitare al massimo i disagi all'utenza, rispettando comunque le norme di sicurezza riferite ai cantieri edili.

Il PROGETTISTA
Arch. Zaghi Livia

Dichiarazioni Dirigente Settore Infrastrutture e Urbanistica-edilizia privata;

Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

SETTORE PROGRAMMAZIONE, REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE
SERVIZIO: Gare e appalti
Telefono: 02.9278.269/Fax 02.9278.287 **Lì, 18.11.2019**

N. PROTOCOLLO int. 65507/19

Alla c.a.
del Direttore dell'Area
Economico Finanziaria
Dott.ssa Amelia Negroni

S E D E

Oggetto: **Conformità agli strumenti urbanistici delle opere pubbliche comprese nell'elenco annuale 2020.**

Il Sottoscritto:

- Arch. Alessandro Duca – Dirigente del Settore Infrastrutture e Urbanistica – Edilizia Privata -

- Viste le schede programmatiche riferite all'elenco annuale 2020, nonché all'elenco delle opere da eseguire da parte degli operatori dei Piani Attuativi del P.G.T.;

- Verificata la compatibilità delle Opere Pubbliche previste e programmate con gli strumenti urbanistici ed ambientali vigenti;

DICHIARANO

Che le opere inserite nell'elenco annuale 2020, ognuno per le opere di competenza, risultano conformi agli strumenti urbanistici ed ambientali vigenti o adottati.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
INFRASTRUTTURE E URBANISTICA
EDILIZIA PRIVATA
Arch. Alessandro Duca

Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

SETTORE PROGRAMMAZIONE, REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE
SERVIZIO: Gare e appalti
Telefono: 02.9278.269/Fax 02.9278.287 **Lì, 18.11.2019**

N. PROTOCOLLO INT. 65517/19

Alla c.a.
del Direttore dell'Area
Economico Finanziaria
Dott.ssa Amelia Negroni

S E D E

Il Sottoscritto Arch. Alessandro Duca – Dirigente del Settore Infrastrutture e Urbanistica – Edilizia Privata

DICHIARA

Che nella predisposizione del Bilancio Triennale 2020-2022, sono state rispettate le norme di cui alla L.R. n. 12/2005 Art. 73, (8% oneri di urbanizzazioni secondarie per attrezzature religiose), nonché le norme di cui all'Art. 15 L.R. 6/1989 sulla destinazione del 10% dei proventi degli oneri di urbanizzazione primarie e secondarie per l'eliminazione delle barriere architettoniche all'interno delle seguenti opere:

- **Riqualificazione strade, marciapiedi e attuazione nuovo P.U.T.;**
- **Riqualificazione Via Don Sturzo;**
- **Verde Urbano (Riqualificazione parchi gioco);**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
PROGRAMMAZIONE, REALIZZAZIONE E
MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE
Arch. Alessandro Duca

Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

SETTORE INFRASTRUTTURE E URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA
Telefono: 02.9278.402/Fax 02.9278.287

N. 66005 PROTOCOLLO

19/11/2019

Alla c.a.
del Dirigente Settore
Economico-Finanziario
Dott.ssa Amelia Negroni

OGGETTO: Oneri di urbanizzazione – previsione triennio 2020 – 2021 – 2022.

Previsione entrata relativa ad oneri di urbanizzazione anno 2020 in conformità a quanto disposto dal T.U. approvato con D.P.R. n. 380/01.

La previsione è legata all'attività indotta dal Piano del Governo del Territorio, pertanto la stima per l'anno finanziario 2020 è pari a circa **€ 2.853.400,00.** così disaggregati:
€. 775.000,00. Urb. Primaria
€.1.170.000,00. Urb. Secondaria
€ 36.000,00. Smaltimento rifiuti
€ 872.400,00. Contributo Costo Costruzione

si specifica che trattasi di stima comunque armonizzata rispetto al fabbisogno di Bilancio nonché suscettibile di variazione in quanto dipendente dalle proposte di Piani Attuativi e titoli edilizi che verranno presentati, anche in considerazione dell'eventuale trend favorevole a Cernusco SN e dell'effettiva disponibilità di risorse da dedicare alla realizzazione dei Piani Attuativi del P.G.T. sia interne che esterne all'Ente.

Inoltre si precisa che nelle cifre sopra riportate **non** è ricompreso l'importo pari a **€ 130.568,71.** Relativo agli oneri di urbanizzazione primaria secondaria del PA A7_56 (entrate vincolate)

L'entrata per sanzioni/ violazione Regolamenti edilizi può essere stimata in € 50.000,00 mentre per le pratiche Paesaggistiche € 2.000,00.
Si stimano inoltre € 2.000,00 per interessi oneri di urbanizzazione ed € 5.000,00 per Entrate derivanti dal Recupero Abitativo dei Sottotetti.
L'introito derivante da trasformazione in diritto di superficie è previsto in € 75.000,00.
L'introito derivante da modifica convenzioni PIP è stimato in €. 20.000,00.
Si valuta inoltre che l'entrata relativa alla monetizzazione ammonta a € 100.000,00.

Inoltre sono previsti i seguenti introiti:

- con riferimento all'Art. 43 comma 2 bis L.R. 12 del 2005 (5% di primaria, secondaria, contributo costo costruzione e smaltimento rifiuti) stimato in €. 103.991,00. la cui natura è "oneri di urbanizzazione" ma vincolati ad interventi di forestazione e rinaturalizzazione;
- con riferimento alla L.R. 31 del 2014 (5% del contributo costo costruzione) stimato in €. 32.044,00. sono da destinare obbligatoriamente alla realizzazione di misure compensative di riqualificazione urbana e compensazione ambientale.

Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

Previsione entrata relativa ad oneri di urbanizzazione anno 2021 in conformità a quanto disposto dal T.U. approvato con D.P.R. n. 380/01.

La previsione è legata all'attività indotta dal Piano del Governo del Territorio, pertanto la stima per l'anno finanziario 2021 è pari a circa **€ 2.893.400,00**. così disaggregati:
€ 775.000,00. Urb. primaria
€ 1.190.000,00. Urb. Secondaria
€ 892.400,00. Contributo Costo Costruzione
€ 36.000,00. smaltimento rifiuti
si specifica che trattasi di stima comunque armonizzata e suscettibile di variazione in quanto dipendente dalle proposte di Piani Attuativi e titoli edilizi che verranno presentati, sul presupposto del fisiologico assestamento dell'attività edilizia dei Piani Attuativi nonché dell'effettiva disponibilità di risorse da dedicare alla realizzazione dei Piani Attuativi del P.G.T. sia interne che esterne all'Ente.

L'entrata per sanzioni/ violazione Regolamenti edilizi può essere stimata in €. 50.000,00 mentre per le pratiche Paesaggistiche € 2.000,00
Si stimano inoltre €.2.000,00 per interessi oneri di urbanizzazione ed € 5.000,00 per Entrate derivanti dal Recupero Abitativo dei Sottotetti.
L'introito derivante da modifica convenzioni PIP è stimato in €. 20.000,00. e quello da riscatto del diritto di superficie è di € 75.000,00.
Si valuta inoltre che l'entrata relativa alla monetizzazione ammonta a € 100.000,00.

Inoltre sono previsti i seguenti introiti:

- con riferimento all'Art. 43 comma 2 bis L.R. 12 del 2005 (5% di primaria, secondaria, contributo costo costruzione e smaltimento rifiuti) stimato in €. 54.069,00 la cui natura è "oneri di urbanizzazione" ma vincolati ad interventi di forestazione e rinaturalizzazione;
- con riferimento alla L.R. 31 del 2014 (5% del contributo costo costruzione) stimato in €. 9.500,00. sono da destinare obbligatoriamente alla realizzazione di misure compensative di riqualificazione urbana e compensazione ambientale.

Previsione entrata relativa ad oneri di urbanizzazione anno 2022 in conformità a quanto disposto dal T.U. approvato con D.P.R. n. 380/01.

La previsione è legata all'attività indotta dal Piano del Governo del Territorio, pertanto la stima per l'anno finanziario 2022 è pari a circa **€ 2.778.400,00.** così disaggregati:
€ 721.000,00. Urb. primaria
€ 1.130.000,00. Urb. Secondaria
€. 892.400,00. Contributo Costo Costruzione
€ 35.000,00. smaltimento rifiuti

si specifica che trattasi di stima armonizzata suscettibile di variazione in quanto dipendente dalle proposte di Piani Attuativi che verranno presentati, anche in considerazione delle limitazione dovuta alla distanza temporale che pone difficoltà di previsione ed all'effettiva disponibilità di risorse da dedicare alla realizzazione dei Piani Attuativi del P.G.T. sia interne che esterne all'Ente.

L'entrata per sanzioni/ violazione Regolamenti edilizi può essere stimata in €. 30.000,00 mentre per le pratiche Paesaggistiche € 2.000,00
Si stimano inoltre €. 2.000,00 per interessi oneri di urbanizzazione ed € 5.000,00 per Entrate derivanti dal Recupero Abitativo dei Sottotetti.
L'introito derivante da modifica convenzioni PIP è stimato in €. 20.000,00 e quello da riscatto del diritto di superficie è di € 75.000,00.

Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

Si valuta inoltre che l'entrata relativa alla monetizzazione ammonta a € 100.000,00.

Inoltre sono previsti i seguenti introiti:

- con riferimento all'Art. 43 comma 2 bis L.R. 12 del 2005 (5% di primaria, secondaria, contributo costo costruzione e smaltimento rifiuti) stimato in €. 54.069,00. la cui natura è "oneri di urbanizzazione" ma vincolati ad interventi di forestazione e rinaturalizzazione;
- con riferimento alla L.R. 31 del 2014 (5% del contributo costo costruzione)stimato in €. 9.500,00. sono da destinare obbligatoriamente alla realizzazione di misure compensative di riqualificazione urbana e compensazione ambientale;

Si rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti e si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
INFRASTRUTTURE E URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA
Arch. Alessandro Duca

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2020/2022

Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E DELLE ALIENAZIONI IMMOBILIARI 2019-2021 (ai sensi dell'articolo 58 Legge 6 agosto 2008, n. 133) RELAZIONE TECNICA

Finalità del Piano

Al fine di procedere con il riordino dei propri beni ed alla loro valorizzazione, il Comune di Cernusco sul Naviglio ha effettuato la ricognizione del proprio patrimonio immobiliare ed una stima che diverrà parte integrante del bilancio comunale, come indicato dalla L. 133/2008 e ss.mm. ed i.

Il Piano è stato suddiviso in schede "tematiche" che raccolgono le diverse tipologie di proprietà comunali con un'indicazione di massima delle loro destinazioni:

All. A - ELENCO TERRENI

In questo elenco sono stati inseriti quei terreni dotati di una proprietà edificatoria e che possono interessare qualsiasi privato per poter "acquisire" volumetrie in aggiunta a quelle consentite nell'ambito di proprietà, ricadenti nelle aree indicate dal Piano di Governo del Territorio come "Campi della modificazione"

All. B - ELENCO FABBRICATI

In questo elenco gli immobili inseriti sono stati suddivisi in due sottocategorie: quelli che non beneficeranno di alcuna riduzione del valore di vendita, rispetto alle stime riportate nei bandi di gara già effettuati negli anni precedenti e non andati a buon fine e quelli che invece potranno prevedere una riduzione del prezzo a base d'asta del 10% rispetto al valore dei precedenti bandi, che sono andati deserti.
Le tipologie di fabbricati comprendono sia appartamenti, alcuni ricompresi all'interno di condomini ove l'Ente dispone solo in parte di edifici, altri in cui la totalità è di proprietà comunale quale per esempio l'immobile di viale Assunta ove si tratta di una tipologia abitativa di tipo "villetta singola", all'interno di una piccola corte, sia autorimesse e posti auto.

Una prima tipologia di appartamenti che il Comune ha deciso di alienare e che beneficeranno della riduzioni sopra citate, sono identificabili, con quelli che presentano uno stato manutentivo carente e che richiedono molte risorse per la ristrutturazione, senza che possano essere totalmente coperti nel breve e medio termine dalle entrate generate da locazioni abitative; si tratta in particolare degli alloggi di via C. Balconi e di P.za P. Giuliani, ove la destinazione degli alloggi era a "Servizi Abitativi Pubblici" (ex ERP: Edilizia Residenziale Pubblica) e che necessiteranno di autorizzazione regionale, ai sensi della L.R. 16/2016 prima di poter rendere effettiva la previsione del piano in oggetto.

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

La seconda tipologia appartiene invece ad alloggi già destinati a Servizi Abitativi Pubblici (SAP), ubicati in complessi immobiliari dove l'Ente è proprietario di pochi o singoli alloggi e per i quali gli inquilini ivi residenti hanno manifestato interesse per l'acquisto.. Considerati gli oneri di gestione che una proprietà genera ed il bilancio tra entrate ed uscite, l'Amministrazione comunale ritiene opportuno poter consentire tale opzione, previa procedura di evidenza pubblica, sempre soggetta, tuttavia, ad autorizzazione regionale.

AII. C - ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE DA ALIENARE MEDIANTE TRATTATIVA PRIVATA

La maggior parte delle proprietà inserite in questa sezione riguardano terreni la cui valorizzazione è d'interesse dei frontisti, ecco perché come strumento valorizzazione è stata proposta una trattativa privata e non un bando pubblico.

Anche per i due fabbricati inseriti la motivazione è analoga in quanto nel primo caso si tratta di un volume che è parte integrante di un edificio di proprietà privata all'interno del quale viene effettuata un'attività commerciale, che utilizza un nostro vano come locale accessorio; mentre nel secondo caso riguarda un deposito che doveva essere abbattuto ma non è stata portata a termine la demolizione.

ALL. D - IMMOBILI OGGETTO DI TRASFORMAZIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE IN PROPRIETA'

La tabella tiene conto delle residue quote millesimali di proprieta' superficiaria ancora in capo al Comune per le quali è gia' stata proposta la trasformazione del diritto di superficie a tutti i titolari.

Il valore unitario è quello risultante dalle perizie redatte negli anni 2013 e 2015 al quale, in caso di adesione, vengono applicati la rivalutazione monetaria e gli interessi legali.

ALL. E - TABELLA VALORIZZAZIONI

In questa scheda sono state inserite tutte quelle proprietà comunali ove non è stato possibile verificarne la provenienza o che risultano intestate a società fallite per le quali non si è riusciti risalire ad un proprietario definito oppure ancora a defunti senza eredi che sono stati destinati all'uso pubblico ormai da molti anni, quali per esempio le aree dei vialetti pedonali del Parco di L.go Gramsci, alcune aree in prossimità della sede stradale che da molti anni vengono gestite e manutenuta dall'Amministrazione comunale ecc.
In ultimo sono state inserite anche aree per le quali esistono atti convenzionali nei quali è prevista la cessione ma l'atto d'individuazione catastale è stato effettuato solo in parte.

CERNUSCO SUL NAVIGLIO

All. A - ELENCO TERRENI DI PROPRIETA' COMUNALE DA ALIENARE

Beni che beneficeranno della riduzione del 10% sul valore a base d'asta ultima disponibile, previa rivalutazione monetaria di tale valore

n. inventario	indirizzo	dati catastali	destinazione urbanistica	consistenza in cessione	€/mq	Stima
416	Via Alvaro	fg 12 mapp 246	a7 - area edificabile	940 mq	217,8	€ 235.708,00

Beni che non beneficeranno di alcuna riduzione

n. inventario	indirizzo	dati catastali	destinazione urbanistica	consistenza in cessione	€/mq	Stima indicativa	
410	Via Goldoni	fg 13 mapp 77 parte	area a servizi - ricompresa pa m1_4	91 mq	195	€ 17.745,00	*
1944	Via Cavour	fg 31 mapp 325 parte	a2 - area edificabile	20 mq	220	€ 4.400,00	*
1945	Via Cavour	fg 31 mapp 318	a2 - area edificabile	70 mq	220	€ 15.400,00	*
963	Via Porta	fg 31 mapp 501	a2 - area edificabile	85 mq	220	€ 18.700,00	*
580	Via Visconti	fg 18 mapp 482	a2 - area edificabile	80 mq	220	€ 17.600,00	*
42_275_263	Via Torino/Firenze	fg 49 mapp 6, 14, 184	a7 - area edificabile	5000 mq	180	€ 900.000,00	*
2055-2056	Via Pietro da Cernusco	fg. 18 mapp. 199 -200	c1 - area di pertinenza ad aree edificate	162 mq	90	€ 145.800,00	*

*Stima indicativa - Gli immobili saranno oggetto di apposita perizia prima del bando di alienazione.

All. B - ELENCO FABBRICATI DI PROPRIETA' COMUNALE DA ALIENARE

Beni che beneficeranno della riduzione del 10% sul valore a base d'asta ultima disponibile, previa rivalutazione monetaria di tale valore

n. lotto Bando luglio 2014		numero inventario	foglio	mapp.	sub.	indirizzo	cat.	cl.	consist.	rendita		Valore bando giugno 2017	Valore bando luglio 2014
Via Balconi n. 3													
1	34	53	29	279	10	Via Balconi n. 3	A/3	2	3	240,15	alloggi ERP-libero	-	€ 105.000,00 **
4	33	53	29	279	7	Via Balconi n. 3	A/3	2	2,5	200,13	alloggi ERP-libero	-	€ 82.800,00 **
Piazza Giuliani n. 4													
1	24	50	19	239	703	Piazza Giuliani n. 4	A/4	2	3	162,68	alloggi ERP-libero		€ 122.031,00
2	6	50	19	239	702	Piazza Giuliani n. 4	C/2	4	19	47,10	fienile-libero	26.904,88	€ 29.569,05
4	19	50	19	233	701	Piazza Giuliani n. 4	C/2			31,76	fienile-libero	36.508,97	€ 40.124,16
Via Diaz n. 8													
1	36	55	41	418	48	Via Diaz n. 8	C/6	6	13	42,97	box	14.371,87	€ 15.795,00
2	37	55	41	418	49	Via Diaz n. 8	C/6	6	13	42,97	box	14.371,87	€ 15.795,00
3	38	55	41	418	50	Via Diaz n. 8	C/6	6	13	42,97	box	14.371,87	€ 15.795,00
4	39	55	41	418	51	Via Diaz n. 8	C/6	6	14	46,27	box	15.477,40	€ 17.010,00
5	40	55	41	418	52	Via Diaz n. 8	C/6	6	13	42,97	box	14.371,87	€ 15.795,00
6	41	55	41	418	53	Via Diaz n. 8	C/6	6	13	42,97	box	14.371,87	€ 15.795,00
7	42	55	41	418	54	Via Diaz n. 8	C/6	6	13	42,97	box	14.371,87	€ 15.795,00

POSTI AUTO	***VIA VERDI - DANTE***											
N.		**partita**	**foglio**	**partic.**	**sub.**	**indirizzo**	**cat.**	**cl.**	**consist.**	**rendita**		
1	1	56	21	372	-	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	13	42,97	-	€ 6.932,74
2	2	56	21	368	2	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	13	42,97	6.308,10	€ 6.932,74
3	3	56	21	368	3	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	13	42,97	6.308,10	€ 6.932,74
4	4	56	21	368	4	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	13	42,97	6.308,10	€ 6.932,74
5	5	56	21	368	5	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	13	42,97	6.308,10	€ 6.932,74
6	7	56	21	368	7	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	13	42,97	6.308,10	€ 6.932,74
7	8	56	21	368	8	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	13	42,97	6.308,10	€ 6.932,74
8	9	56	21	368	9	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	13	42,97	6.308,10	€ 6.932,74
9	10	56	21	368	10	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	13	42,97	6.308,10	€ 6.932,74
10	11	56	21	368	11	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	13	42,97	6.308,10	€ 6.932,74
11	12	56	21	368	12	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	13	42,97	6.308,10	€ 6.932,74
12	13	56	21	368	13	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	13	42,97	6.308,10	€ 6.932,74
13	14	56	21	368	14	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	13	42,97	6.308,10	€ 6.932,74
14	15	56	21	368	15	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	13	42,97	6.308,10	€ 6.932,74
15	16	56	21	368	16	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	13	42,97	6.308,10	€ 6.932,74
16	17	56	21	368	17	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	13	42,97	6.308,10	€ 6.932,74
17	18	56	21	368	18	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	13	42,97	6.308,10	€ 6.932,74
18	20	56	21	368	20	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	13	42,97	6.308,10	€ 6.932,74
19	21	56	21	368	21	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	17	56,19	-	€ 9.065,89
20	22	56	21	368	22	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	13	42,97	6.308,10	€ 6.932,74
21	23	56	21	368	23	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	14	46,27	6.793,34	€ 7.466,03
22	25	56	21	368	25	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	14	46,27	6.793,34	€ 7.466,03
23	26	56	21	368	26	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	14	46,27	6.793,34	€ 7.466,03
24	27	56	21	368	27	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	14	46,27	6.793,34	€ 7.466,03
25	29		21	368	32	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	12	39,66	5.822,86	€ 6.399,45

26	30	56	21	368	33	via Giuseppe Verdi - piano S1	C/6	6	12	39,66		5.822,86	€ 6.399,45

Beni che non beneficeranno di alcuna riduzione **

	numero inventario	foglio	mapp.	sub.	indirizzo	cat.	cl.	consist.	rendita			
Viale Assunta, 122												**
1	46	40	120	101	Viale Assunta, 122	A/3	2	5,5	440,28	alloggio occupato **	144000*	
Via Pasubio n. 6												
1	40	11	210	4	Via Pasubio n. 6	A/2	2	6	883,14	alloggi ERP-occup.		
Via Balconi n. 3												
3	53	29	282	704	Via Balconi n. 3	C/2	2	15,00 mq	27,11	deposito		

* valore indicativo - l'immobile sara' oggetto di successiva perizia

** gli immobili potranno essere alienati solo previa redazione ed attuazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni previsto dalla L.16/2016.

CERNUSCO SUL NAVIGLIO

All. C - ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE DA ALIENARE MEDIANTE TRATTATIVA PRIVATA

Terreni

n. inventario	indirizzo	dati catastali	destinazione urbanistica	consistenza in cessione	€/mq	Stima indicativa	
990 -994	GKN Via Verdi - Cascina Besozzi	fg 12 mapp 304 - 319	a6 - area edificabile	932 mq	242	€ 225.544,00	*
171	Via Torino	fg 46 mapp 6 parte	a7 - area edificabile	540 mq	180	€ 97.200,00	*
1530 (mapp 50)	Via Don Gatti	fg 31 mapp 562 parte	a2 - area edificabile	8 mq	220	€ 1.760,00	*
324	Via Adua, 60	fg 10 mapp 265	a3 - area edificabile	60 mq	300	€ 18.000,00	*
382-385	Area Sv (mm2 Melghera)	fg 34 mapp 19 e 57	Sv - Sport	1188 mq	da determinarsi		
23-1160	Via Pietro da Cernusco, 19	fg 18 mapp 146 - 152	c1 - Aggregato edilizio di interesse storico e architettonico interno al centro antico	60 mq	da determinarsi		
210	Via Pontida, 2	fg 40 mapp 171	a3 - area edificabile	77 mq	da determinarsi		
42	Via Torino, 41	fg. 49 mapp 6	a7 - area edificabile	120 mq	da determinarsi		
2083-2085	Via Cevedale	fg 2 mapp 126 - 322	a2 - area edificabile	42 mq	da determinarsi		
2198-2199	Via Pietro da Cernusco , 2/a	fg.19 mapp.li 207 e 559	c1 - Aggregato edilizio di interesse storico e architettonico interno al centro antico	416 mq	da determinarsi		

Fabbricati

88	Via Vittorio Veneto, 2	fg 21 mapp 373 (D7)	a5_3	107 mq	da determinarsi
89	Via Piave, 32	fg 10 mapp 33 sub 102 (C2)	a2_58	74 mq	da determinarsi

*Stima indicativa - Gli immobili saranno oggetto di apposita perizia prima del bando di alienazione.

All. D - Immobili oggetto di trasformazione del diritto di superficie in proprieta'

Ubicazione	da collegamento ai files delle trasformazioni		millesimi ancora da trasformare		valore al millesimo da perizia	controvalore al 30/07/2019
Via Fatebenefratelli, 21	269,59	1000,0000	/1000	26,96%	€ 307,18	€ 82.812,27
Via Leonardo da Vinci, 55	288,24	1000,0010	/1000,001	28,82%	€ 724,67	€ 208.876,85
P.za Papa Giovanni XXIII, 1	511,50	1000,0000	/1000	51,15%	€ 485,22	€ 248.190,03
P.za Padre Giuliani, 2a, 2b, 2c	102,94	1000,0000	/1000	10,29%	€ 290,40	€ 29.893,57
P.za Giuliani, 2d, 2e	231,25	1000,0000	/1000	23,12%	€ 282,66	€ 65.363,48
Via Visconti, 32, 34	227,51	1000,0000	/1000	22,75%	€ 700,13	€ 159.285,88
Piazza Ruffilli, 17/20	423,44	1000,9440	/1000,944	42,30%	€ 398,33	€ 168.667,66
Via Briantea, 60/ 62	235,36	1000,0000	/1000	23,54%	€ 549,22	€ 129.261,87
Via G.Lorca, 2/12 - Piazza Ruffilli, 1/16	938,50	4305,0000	/4305	21,80%	€ 76,26	€ 71.570,01
Via G.Lorca, 1/35	269,03	1000,0000	/1000	26,90%	€ 287,10	€ 77.238,51
Via Cadore, 46 / Via Aquilea, 1, 3	124,64	1000,0000	/1000	12,46%	€ 350,92	€ 43.738,32
Via Castagnone, 5	172,96	999,4600	/999,46	17,31%	€ 282,41	€ 48.845,92
Via Castagnone, 10	79,21	1000,0000	/1000	7,92%	€ 197,38	€ 15.634,47
Via Marcelline 37/39	536,77	1000,0000	/1000	53,68%	€ 840,43	€ 451.118,45
Via Mazzolari, 3	633,06	1000,0730	/1000,073	63,30%	€ 385,14	€ 243.814,92
Via Don Milani, 7	423,26	1000,0000	/1000	42,33%	€ 440,04	€ 186.251,33
Via Don Milani, 9	246,63	1000,0000	/1000	24,66%	€ 1.113,39	€ 274.597,60
Via Don Milani, 25	117,87	1000,0000	/1000	11,79%	€ 337,10	€ 39.733,72
Via Vespucci, 7/ 11	466,93	999,9998	/999,9998	46,69%	€ 1.132,62	€ 528.851,18
Via Leonardo da Vinci, 110	320,69	1000,0000	/1000	32,07%	€ 632,86	€ 202.951,87
Via Vico Viganò, 1	491,10	1000,0000	/1000	49,11%	€ 115,77	€ 56.854,65
Via A.Negri, 7	582,14	1000,0000	/1000	58,21%	€ 151,19	€ 88.013,75
Via Stampa, 2/8	683,73	1000,0000	/1000	68,37%	€ 462,14	€ 315.979,69
Via Stampa, 1/3	612,89	1000,0000	/1000	61,29%	€ 513,77	€ 314.884,50
P.za Salgari / Via Serao	208,51	1000,0000	/1000	20,85%	€ 492,78	€ 102.749,56
Via Serao, 3	248,80	1000,0000	/1000	24,88%	€ 172,60	€ 42.942,88
Via Stampa, 10, 12	442,36	1000,0000	/1000	44,24%	€ 160,26	€ 70.892,61
Via A.Negri, 5	496,84	1000,0000	/1000	49,68%	€ 170,09	€ 84.507,52
Via Anguissola, 2	129,20	1000,0000	/1000	12,92%	€ 171,25	€ 22.125,76
Via A.Negri, 1/3	614,23	1015,0100	/1015,01	60,51%	€ 355,14	€ 218.137,64
Via Anguissola, 8	564,61	1000,0000	/1000	56,46%	€ 187,13	€ 105.655,47
Via Anguissola, 4	492,35	1000,0000	/1000	49,24%	€ 181,68	€ 89.450,56
Via Anguissola, 6	286,47	1000,0000	/1000	28,65%	€ 180,47	€ 51.699,24
via Penati, 1	803,16	1000,0000	/1000	80,32%	€ 103,68	€ 83.271,63
via Penati, 2	252,18	1000,0000	/1000	25,22%	€ 93,80	€ 23.654,48
via Penati, 3	778,84	1000,0200	/1000,02	77,88%	€ 128,37	€ 99.979,69
via Penati, 4/6	248,73	1000,0000	/1000	24,87%	€ 91,63	€ 22.791,13
via Penati, 8	222,02	1000,0000	/1000	22,20%	€ 109,97	€ 24.415,21
	14777,52	41320,51				**€ 5.094.703,86**

**L'importo corrisponde alla valorizzazione delle quote millesimali residue di proprieta' del terreno ancora in capo al Comune calcolate al 30/07/2019.
Sono in corso di predisposizione n. 3 atti di trasformazione che verranno stipulati entro il 31/12/2019.

All. E - Tabella Valorizzazioni

indirizzo	dati catastali	destinazione urbanistica	consistenza in cessione	€/mq	Stima indicativa
Via Miglioli	foglio 43 mapp. 112-113-114	Area di uso pubblico	1625,00	€ 45,00	
Via Di Vittorio	foglio 42 mapp. 127	sede stradale(rel. Acq ES)	5,00	€ 45,00	€ 225,00
Via Buonarroti	foglio 35 mapp. 283	parcheggio	23,00	€ 45,00	€ 1.035,00
parcheggio Padana/Diaz	foglio 41 mapp. 373	parcheggio	418,00	€ 9,00	€ 3.762,00
Scuola Mosè Bianchi	foglio 29 mapp. 482	Area di uso pubblico	1487,00	€ 42,00	€ 62.454,00
Via Dei Giardini	foglio 35 mapp. 23-428-430-392-393 e mapp. 23 sub. 2 e 3	Area di uso pubblico	2143,00	€ 42,00	€ 90.006,00
Via L. Da Vinci	foglio 35 mapp. 353	Attestamento della viabilità	186,00	€ 45,00	€ 8.370,00
Giardinetto L.go Gramsci	foglio 20 mapp. 503	Area di uso pubblico	909,00	€ 38,00	€ 34.542,00
Parco Via Tiziano	foglio 35 mapp. 269	Area di uso pubblico	2322,00	€ 53,00	€ 123.066,00
Parco Via Nievo	foglio 21 mapp. 319	Area di uso pubblico	899,00	€ 42,00	€ 37.758,00
Via Fontanile	foglio 28 mapp. 124	Area di uso pubblico	218,00	€ 63,00	€ 13.734,00
P.zza Brugola	foglio 45 mapp. 240-239-235-237	Area di uso pubblico	3979,00	€ 9,00	€ 35.811,00
Locale murato Via Uboldo, 8	foglio 29 mapp. 217-218	Ambito residenziale	27,00	€ 1.200,00	€ 32.400,00

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2020/2022

città di
CERNUSCO SUL NAVIGLIO

Palazzo Comunale Via Tizzoni,2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

NR. . 222 del 31 Luglio 2019

ALLEGATI: n° 5

ORIGINALE

OGGETTO: RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE E PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI 2020/2021/2022. IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Il trentuno del mese di Luglio dell'anno duemiladiciannove, alle ore 14:50 e seguenti presso questa sede comunale, convocati nei modi e termini di legge, i signori Assessori Comunali, si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'Ordine del Giorno.

Assume la Presidenza il SINDACO ERMANNO ZACCHETTI assistito dal SEGRETARIO GENERALE MARIAGIOVANNA GUGLIELMINI.

Dei Signori componenti della Giunta comunale di questo Comune risultano rispettivamente presenti e assenti:

Cognome e Nome		Presenti	Assenti
ZACCHETTI ERMANNO	SINDACO	X	
RESTELLI DANIELE	VICE SINDACO		X
DELLA CAGNOLETTA PAOLO MARIA	ASSESSORE	X	
MARIANI MARIANGELA	ASSESSORE	X	
GOMEZ LUCIANA ROMINA ENCARNACION	ASSESSORE		X
ACAMPORA DOMENICO	ASSESSORE	X	
VANNI GRAZIA MARIA	ASSESSORE	X	
Presenti - Assenti		5	2

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto

Atto di Giunta Comunale n° 222 del 31-07-2019

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore al Personale Paolo Della Cagnoletta;

Vista la proposta di deliberazione in allegato e ritenuto la stessa meritevole di approvazione;

Visto l'allegato parere favorevole espresso sulla presente deliberazione, ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo n.267/2000

Con voti favorevoli	5
Contrari	
Astenuti	
Espressi in forma palese	

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto allegata;

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza, per le motivazioni indicate nella proposta;

Con voti favorevoli	5
Contrari	
Astenuti	
Espressi in forma palese	

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: **RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE E PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI 2020/2021/2022. IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore al Personale Paolo Della Cagnoletta;

VISTE le seguenti disposizioni in materia di fabbisogno di personale e dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni:

- art. 39, comma 1, della L. 27/12/1997 n. 449, che prescrive l'obbligo di adozione della programmazione annuale e triennale del fabbisogno del personale, ispirandosi al principio della riduzione delle spese di personale;

- art. 91 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i., il quale ai commi 1 e 2 prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale e che gli enti locali programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale;

- art. 1, comma 1, del D.Lgs. 30/3/2001 n. 165 e s.m.i., il quale prevede che la disciplina dell'organizzazione degli uffici e dei rapporti di lavoro e di impiego alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, tenuto conto delle autonomie locali e di quelle delle regioni e delle province autonome, nel rispetto dell'articolo 97, comma primo, della Costituzione, deve essere informata ai seguenti criteri:

  a) accrescere l'efficienza delle amministrazioni in relazione a quella dei corrispondenti uffici e servizi dei Paesi dell'Unione europea, anche mediante il coordinato sviluppo di sistemi informativi pubblici;
  b) razionalizzare il costo del lavoro pubblico, contenendo la spesa complessiva per il personale, diretta e indiretta, entro i vincoli di finanza pubblica;
  c) realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni, curando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori e applicando condizioni uniformi rispetto a quello del lavoro privato;

- art. 6, commi 1, 2, 3, 4 e 6, del D.Lgs. 30/3/2001 n. 165 e s.m.i., sostituiti dall' art. 4, comma 1, lett. a), b) e d), del D.Lgs. 25/5/2017 n. 75, i quali prevedono:

  - comma 1: le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali;
  - comma 2: allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo ministeriali, emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità assunte in

quota d'obbligo. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

- comma 3: in sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo ministeriali, di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente;
- comma 4: nelle amministrazioni pubbliche non statali il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione di tale atto, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali;
- comma 6: le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale;

- art. 33, commi 1 e 2, del più volte citato D.Lgs. 30/3/2001 n. 165, come sostituiti dall'art. 16 della L. 12/11/2011 n. 183:

  - comma 1: le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6 sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica;
  - comma 2: le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;

- art. 1, comma 102, della L. 30/12/2004 n. 311 (Legge Finanziaria 2005), a norma del quale le amministrazioni pubbliche adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;

VISTI i commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater, dell'art. 1 L. 27/12/2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007), i quali in materia di spesa di personale stabiliscono che:

- comma 557, nel testo introdotto dall'art. 14, comma 7, del D.L. 31/5/2010 n. 78, convertito in L. 30/7/2010 n. 122: ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

  a) [riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile] (*lettera abrogata dall'art. 16, comma 1, del D.L. n. 113/2016 convertito in L. n. 160/2016*);
  b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
  c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione

integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;

- comma 557-bis, aggiunto dall'art. 14, comma 7, del D.L. 31/5/2010 n. 78, convertito in L. 30/7/2010 n. 122: ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente;

- comma 557-ter, aggiunto anch'esso dall'art. 14, comma 7, del D.L. 31/5/2010 n. 78, convertito in L. 30/7/2010 n. 122: in caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, cioè il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, nonché di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;

- comma 557-quater, da ultimo aggiunto dal comma 5-bis dell'art. 3 D.L. 24/6/2014 n. 90, convertito in L. 11/8/2014 n. 114: ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione;

DATO ATTO che, in merito al suddetto comma 557-quater, la Corte dei Conti sezione delle Autonomie, con deliberazione n. 25/2014, ha chiarito che con tale disposizione il legislatore introduce un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del D.L. n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013;

RICHIAMATO l'art. 3, commi 5 e 5-*sexies*, del D.L. 24/6/2014 n. 90 convertito in L. 11/8/2014 n. 114, modificato dall'art. 4, comma 3, del D.L. 19/6/2015 n. 78 convertito con modificazioni in L. 6/8/2015 n. 125, e, da ultimo, modificato dall'art. 14-bis del D.L. 28/1/2019 n. 4 introdotto dalla Legge di conversione 28/3/2019 n. 26, per effetto dei quali:

- decorrere dall'anno 2019 per gli enti locali la facoltà assunzionale è fissata nella misura del 100 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente; restano ferme altresì le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della L. 27/12/2006 n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente;
- per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo *turn-over*;

DATO ATTO che in materia di utilizzo dei "resti assunzionali":

- la deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Autonomie – n. 28 del 14/9/2015 ha chiarito che il riferimento "al triennio precedente" inserito nell'art. 4, comma 3, del D.L. n. 78/2015, che ha integrato l'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014 (ora

quinquennio a seguito dell'ultima modifica apportata dall'art. 14-bis del D.L. 28/1/2019 n. 4 introdotto dalla Legge di conversione 28/3/2019 n. 26), è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all'anno in cui si intende effettuare le assunzioni;

- la deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Autonomie – n. 25 del 14/11/2017 ha stabilito i seguenti principi di diritto:
  a) la determinazione della capacità assunzionale costituisce il contenuto legale tipico della facoltà di procedere ad assunzioni, potenzialmente correlata alle cessazioni dal servizio, costitutiva di uno spazio finanziario di spesa nei limiti dei vincoli di finanza pubblica;
  b) la quantificazione effettiva della capacità assunzionale al momento della utilizzazione va determinata tenendo conto della capacità assunzionale di competenza, calcolata applicando la percentuale di *turn over* utilizzabile secondo la legge vigente nell'anno in cui si procede all'assunzione e sommando a questa gli eventuali resti assunzionali;
  c) i resti assunzionali sono rappresentati dalle capacità assunzionali maturate e quantificate secondo le norme vigenti *ratione temporis* dell'epoca di cessazione dal servizio del personale ma non utilizzate entro il triennio (ora quinquennio a seguito dell'ultima modifica apportata dall'art. 14-bis del D.L. 28/1/2019 n. 4 introdotto dalla Legge di conversione 28/3/2019 n. 26) successivo alla maturazione. Detta quantificazione rimane cristallizzata nei predetti termini;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni del D.Lgs. 25/5/2017 n. 75:

- art. 4, comma 3, che ha introdotto l'art. 6-ter del D.Lgs. 165/2001, il quale al comma 1 prevede che con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi del sopra citato articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali;
- art. 22, comma 1, il quale prevede che decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle predette linee di indirizzo si applica il divieto di assunzione di personale di cui all'art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Decreto 8/5/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, pubblicato in data 27 luglio 2018 sulla Gazzetta Ufficiale n. 173, che ha definito le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche";

RILEVATO che:

- le citate Linee di indirizzo non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e dalle altre norme specifiche vigenti;
- la Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Puglia, con la deliberazione 13 luglio 2018 n.111 ha precisato che il mutato quadro normativo attribuisce centralità al piano triennale del fabbisogno di personale, che diviene strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini e con il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica introdotto dall'art. 6 del d.lgs n.165/2001, come modificato dall'art. 4 del d.lgs 75/2017, dove si afferma che "*la stessa dotazione organica si risolve in un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile ……. e che per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente*", considerando quale valore di riferimento il valore medio del triennio 2011/2013, prendendo in considerazione la spesa effettivamente sostenuta in tale periodo, senza, cioè, alcuna possibilità di ricorso a conteggi virtuali (Sezione Autonomie deliberazione 27/2015);

CONSIDERATO pertanto che, secondo l'impostazione ridefinita dal D.Lgs. n. 75/2017, il concetto di "dotazione organica" si deve declinare non in termini numerici, come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei *budget* assunzionali;

DATO ATTO che in tale ambito l'indicatore di spesa potenziale massima risulta quello previsto come tetto massimo alla spesa di personale, ovvero il limite imposto dall'art. 1, comma 557, L. 27/12/2006 n. 296 – spesa media triennio 2011/2013;

DATO ATTO, per quanto riguarda la capacità assunzionale, che a decorrere dall'anno 2019 le cessazioni del personale educativo Asilo Nido non vengono computate nel calcolo delle facoltà assunzionali ai sensi dell'art. 6-bis del d.lgs. 165/2001 e s.m.i., in quanto trattasi di personale ad esaurimento, relativo a servizio che verrà progressivamente esternalizzato;

DATO ATTO altresì che:

- nell'ambito del tetto finanziario massimo potenziale, gli enti possono procedere a rimodulare annualmente, sia quantitativamente che qualitativamente, la propria consistenza di personale in base ai fabbisogni programmati; sarà possibile, quindi, coprire in tale ambito i posti vacanti nel rispetto delle disposizioni in materia di assunzioni e nei limiti delle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente;
- nel piano triennale dei fabbisogni di personale dovranno essere altresì indicate le risorse finanziarie necessarie per la relativa attuazione (indicando delle qualifiche, categorie o aree, distinte per fasce e posizioni economiche), nel limite della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente;
- la somma di questi due valori non può essere superiore alla spesa potenziale massima consentita dalla legge (come sopra specificata);
- il piano triennale dei fabbisogni di personale deve altresì riportare le modalità di reclutamento dei profili professionali richiesti, profili individuati in coerente con le funzioni che l'amministrazione è chiamata a svolgere, della struttura organizzativa, delle responsabilità connesse a ciascuna posizione, il tutto finalizzato a definire un ordinamento professionale in linea con i principi di efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini ed in grado di perseguire gli obiettivi dell'Ente;

RICORDATO, sulla base delle linee guida citate, che il piano triennale dei fabbisogni deve:

- essere coerente con gli strumenti di programmazione generale dell'Ente e deve svilupparsi, nel rispetto dei vincoli finanziari, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance, ovvero con gli obiettivi che l'Ente intende raggiungere nel periodo di riferimento (obiettivi generali ed obiettivi specifici, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 150/2009);
- svilupparsi in prospettiva triennale ed è adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 6, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 165/2001; l'eventuale modifica in corso danno è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere, in ogni caso, adeguatamente motivata;
- essere orientato, da un punto di vista strategico, all'individuazione del personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini;

ATTESO che in materia di assunzione di personale nei comuni è intervenuto l'art. 33, comma 2, del D.L. 30/4/2019 n. 34 (c.d. "decreto crescita"), convertito in L. 28/6/2019 n. 58, il quale prevede che:

> a decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, … *omissis* …, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo

restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia … *omissis* …;

CONSIDERATO che alla data del presente provvedimento il decreto attuativo previsto dalla nuova normativa non è stato ancora emanato e che, sulla scorta di autorevoli e prevalenti orientamenti in materia (vd. da ultimo il parere Corte dei Conti Veneto n. 113/2019 nonché la nota di lettura ANCI-IFEL), si ritiene che gli enti, in attesa dell'emanazione dell'atto *de quo*, prodromico alla compiuta applicazione della nuova disciplina, debbano far riferimento ai vincoli assunzionali stabiliti dal quadro normativo sopra richiamato;

VISTO da ultimo l'art. 3, comma 8, L. 19/6/2019 n. 56 ("concretezza"), per effetto del quale "al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio 2019-2021, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30/3/2001 n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001";

ATTESO che occorre procedere all'adozione del piano dei fabbisogni di personale 2020/2021/2022, da allegare alla parte seconda, sezione operativa del DUP, come previsto dall' allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, modificato dal D.lgs. 126/2014;

RILEVATO, sulla scorta delle previsioni elaborate dal Servizio Personale, che nel triennio in questione si prevedono numerose cessazioni per pensionamenti e che tuttavia, alla data di adozione del presente provvedimento, non si dispone di atti ufficiali (dimissioni, certificazioni di servizio attestanti la maturazione del diritto e/o il raggiungimento del limite di età ordinamentale) che consentano di individuare le posizioni di lavoro che si renderanno effettivamente vacanti e i relativi tempi, in modo da potere operare delle scelte e stabilire delle priorità;

CONSIDERATO pertanto per il triennio in questione di prevedere in via generale il turn over sui posti che si renderanno vacanti, laddove ciò sarà necessario per garantire la regolare erogazione dei servizi, facendo riserva altresì di adottare in materia un successivo provvedimento per l'aggiornamento del piano dei fabbisogni di personale, non appena saranno disponibili nuovi elementi conoscitivi per una valutazione complessiva delle politiche e delle strategie del personale;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 47, della L. 30/12/2004 n. 311, in vigenza di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche e, per gli enti locali, purché abbiano rispettato il patto di stabilità interno per l'anno precedente;

- ai sensi dell'art. 14, comma 7, - "Riduzione delle spese di personale", del D.L. 6/7/2012 n. 95 convertito in L. 7/8/2012 n. 135, le cessazioni dal servizio per procedure di mobilità non possono essere calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni o il numero delle unità sostituibili in relazione alle limitazioni del turn over;

- ai sensi dell’art. 3, comma 101, della L. 24/12/2007 n. 244, per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo parziale la trasformazione del rapporto a tempo pieno può avvenire nel rispetto delle modalità e dei limiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia di assunzioni;

RICHIAMATO l’articolo 9, comma 28, D.L. 31/5/2010, n. 78, convertito in L. 30/6/2010 n. 122, il quale prevede che a decorrere dall’anno 2011 le pubbliche amministrazioni possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione-lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. I limiti di cui sopra non si applicano nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti. Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, gli enti locali e gli enti del Servizio sanitario nazionale. A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI, alla luce del quadro normativo sopra richiamato, i seguenti prospetti, allegati alla presente:

- Allegato 1, che riporta il calcolo della capacità assunzionale 2020, in applicazione dei vincoli assunzionali stabiliti dal quadro normativo sopra richiamato, nelle more dell’emanazione del decreto attuativo previsto dall’art. 33, comma 2, del D.L. 30/4/2019 n. 34 (c.d. “decreto crescita”), convertito in L. 28/6/2019 n. 58;

- Allegato 2, riportante:

  A. il limite massimo potenziale corrispondente alla spesa di personale media del triennio 2011/2013, pari ad € 6.469.035,74;
  B. il calcolo della dotazione organica espressa in termini finanziari, comprensiva della spesa per assunzioni flessibili di cui al succitato art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, pari ad € 6.446.618,49;
  C. la differenza positiva fra i suddetti punti A e B, pari ad € 22.417,25, che, in applicazione dei vincoli assunzionali stabiliti dal quadro normativo sopra richiamato, nelle more dell’emanazione del decreto attuativo previsto dall’art. 33, comma 2, del D.L. 30/4/2019 n. 34 (c.d. “decreto crescita”), convertito in L. 28/6/2019 n. 58, costituisce il margine di spesa destinabile ad assunzioni per l’anno 2020;

- Allegato 3, Piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2021-2022, di cui all’art. 6, commi 1, 2, 3 e 4, del D.Lgs. n. 165/2001, sostituiti dall’ art. 4, comma 1, lett. a) e b), del D.Lgs. n. 75/2017;

- Allegato 4, riportante la spesa per assunzioni a tempo indeterminato 2020 ed

il calcolo dei resti assunzionali 2016/2020;

- Allegato 5, riportante la spesa per assunzioni flessibili 2020, già effettuate e da effettuarsi;

RICHIAMATI:

- l'art. 19, comma 8, della L. 28/12/2001 n. 448, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli Enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui al succitato art. 39 della L. n. 449/1997;
- l'art. 3, comma 10-bis, del D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, a norma del quale il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto (divieto di effettuazione di attività gestionale da parte del personale alle dirette dipendenze degli organi politici, anche nel caso in cui nel contratto individuale di lavoro il trattamento economico, prescindendo dal possesso del titolo di studio, è parametrato a quello dirigenziale) deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;
- l'art. 33, comma 2, del D.L. 30/4/2019 n. 34 (c.d. "decreto crescita"), convertito in L. 28/6/2019 n. 58, in applicazione del quale i Revisori sono chiamati all'asseverazione della compatibilità della programmazione con i vincoli di bilancio e del rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio;

RITENUTO pertanto di procedere all'adeguamento del piano triennale dei fabbisogni di personale 2019-2020-2021;

DATO ATTO che:

- come previsto nel Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.lgs. 126/2014, la parte seconda della Sezione operativa del DUP deve contenere la programmazione dei fabbisogni di personale;
- ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001, sostituito dall' art. 4, comma 1, b), del D.Lgs. 25/5/2017 n. 75, il programma dei fabbisogni di personale oggetto della presente deliberazione è trasmesso alla R.S.U. ed alle Organizzazioni Sindacali rappresentative;

RICHIAMATO il Regolamento Comunale degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 422 del 29/12/2010 e s.m.i.;

DATO ATTO che:

- il Comune ha approvato il Bilancio di Previsione 2019/21 con delibera del Consiglio Comunale n. 71 del 19/12/2018 e il Rendiconto di gestione 2018 con delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 15/5/2019;
- il Comune ha provveduto alla trasmissione del Bilancio di Previsione 2019/21, del Rendiconto 2018 e del Bilancio Consolidato 2017 nel sistema BDAP entro i termini di legge (art. 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196), così come previsto dal D.M. (Ministero Economia e Finanze) del 12/5/2016, pubblicato in G.U. n. 122 del 26/5/2016);
- il Comune ha provveduto per l'anno 2019 alla ricognizione annuale prevista dall'art. 33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, modificato dall'art. 16 della L. n. 183/2011, e che non risultano eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali, come da attestazioni dei Dirigenti competenti, agli atti della presente, né in

relazione alla situazione finanziaria, in quanto i posti di dotazione coperti a tempo indeterminato con il presente provvedimento trovano regolare copertura finanziaria nel bilancio pluriennale anni 2019/2021, come da deliberazione di Giunta Comunale n. 225 del 25/7/2018;

- il presente provvedimento è adottato nel rispetto dell'obbligo di riduzione della spesa imposto in materia di spese di personale dall'art. 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater, della L. 27/12/2006 n. 296 e s.m.i.(come riportato nell'apposita sezione del DUP 2019/2021, approvato dal Consiglio Comunale con atto n.54 del 3.10.2018 e successiva nota di aggiornamento con atto n. 64 del 19/12/2018);
- la spesa per lavoro flessibile prevista dalla presente deliberazione rientra nel limite di cui al comma 28 dell'art. 9 del DL n. 78/2010 e s.m.i., potendo peraltro beneficiare delle deroghe introdotte dall'art. 1, comma 4-bis, della L. n. 114/2014 per i comuni che rispettano le norme in materia di contenimento della spesa di personale, nonché dall'art. 16, comma 1-quater, del D.L. n. 113/2016 convertito, con modificazioni, in L. 160/2016;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento con riferimento all'oggetto della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 4 e ss. della Legge 241/1990 e degli articoli 7 e 8 del Regolamento per il procedimento amministrativo approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 26/2/1998, è il dr. Fabio La Fauci, Responsabile della P.O. Servizi Istituzionali e Amministrazione del Personale;

DATO ATTO altresì che, per effetto del decreto dirigenziale prot. n. 33891 del 28/6/2018, prorogato con decreto prot. n. 36266 del 20/6/2019, e dell'atto di delega prot. n. 37680 del 26/6/2019, il suddetto Responsabile della P.O. Servizi Istituzionali e Amministrazione del Personale è competente ad esprimere il parere di regolarità tecnica sulla presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI gli allegati pareri tecnico e contabile favorevole espressi sulla presente deliberazione, ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

DELIBERA

1) Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

2) di approvare i seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente:

- Allegato 1, che riporta il calcolo della capacità assunzionale 2020, in applicazione dei vincoli assunzionali stabiliti dal quadro normativo sopra richiamato, nelle more dell'emanazione del decreto attuativo previsto dall'art. 33, comma 2, del D.L. 30/4/2019 n. 34 (c.d. "decreto crescita"), convertito in L. 28/6/2019 n. 58;

- Allegato 2, riportante:

  A. il limite massimo potenziale corrispondente alla spesa di personale media del triennio 2011/2013, pari ad € 6.469.035,74;
  B. il calcolo della dotazione organica espressa in termini finanziari, comprensiva della spesa per assunzioni flessibili di cui al succitato art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, pari ad € 6.446.618,49;
  C. la differenza positiva fra i suddetti punti A e B, pari ad € 22.417,25, che, in applicazione dei vincoli assunzionali stabiliti dal quadro normativo sopra richiamato, nelle more dell'emanazione del decreto attuativo previsto dall'art. 33, comma 2, del D.L. 30/4/2019 n. 34 (c.d. "decreto crescita"), convertito in L. 28/6/2019 n. 58, costituisce il margine di spesa destinabile ad assunzioni per l'anno 2020;

- Allegato 3, Piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2021-2022, di cui all'art. 6, commi 1, 2, 3 e 4, del D.Lgs. n. 165/2001, sostituiti dall' art. 4, comma 1, lett. a) e b), del D.Lgs. n. 75/2017;

- Allegato 4, riportante la spesa per assunzioni a tempo indeterminato 2020 ed il calcolo dei resti assunzionali 2016/2020;

- Allegato 5, riportante la spesa per assunzioni flessibili 2020, già effettuate e da effettuarsi;

3) di dare atto che, come previsto nel Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.lgs. 126/2014, il presente piano dei fabbisogni di personale è inserito nella parte seconda della Sezione operativa del DUP 2020/2022;

4) di dare atto altresì che:

- il Comune ha approvato il Bilancio di Previsione 2019/21 con delibera del Consiglio Comunale n. 71 del 19/12/2018 e il Rendiconto di gestione 2018 con delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 15/5/2019;
- il Comune ha provveduto alla trasmissione del Bilancio di Previsione 2019/21, del Rendiconto 2018 e del Bilancio Consolidato 2017 nel sistema BDAP entro i termini di legge (art. 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196), così come previsto dal D.M. (Ministero Economia e Finanze) del 12/5/2016, pubblicato in G.U. n. 122 del 26/5/2016);
- il Comune ha provveduto per l'anno 2019 alla ricognizione annuale prevista dall'art. 33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, modificato dall'art. 16 della L. n. 183/2011, e che non risultano eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali, come da attestazioni dei Dirigenti competenti, agli atti della presente, né in relazione alla situazione finanziaria, in quanto i posti di dotazione coperti a tempo indeterminato con il presente provvedimento trovano regolare copertura finanziaria nel bilancio pluriennale anni 2019/2021, come da deliberazione di Giunta Comunale n. 225 del 25/7/2018;
- il presente provvedimento è adottato nel rispetto dell'obbligo di riduzione della spesa imposto in materia di spese di personale dall'art. 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater, della L. 27/12/2006 n. 296 e s.m.i.(come riportato nell'apposita sezione del DUP 2019/2021, approvato dal Consiglio Comunale con atto n.54 del 3.10.2018 e successiva nota di aggiornamento con atto n. 64 del 19/12/2018);
- la spesa per lavoro flessibile prevista dalla presente deliberazione rientra nel limite di cui al comma 28 dell'art. 9 del DL n. 78/2010 e s.m.i., potendo peraltro beneficiare delle deroghe introdotte dall'art. 1, comma 4-bis, della L. n. 114/2014 per i comuni che rispettano le norme in materia di contenimento della spesa di personale, nonché dall'art. 16, comma 1-quater, del D.L. n. 113/2016 convertito, con modificazioni, in L. 160/2016;

5) di dare atto infine che, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001, sostituito dall' art. 4, comma 1, b), del D.Lgs. 25/5/2017 n. 75, il piano dei fabbisogni di personale oggetto della presente deliberazione è trasmesso alla R.S.U. ed alle Organizzazioni Sindacali rappresentative;

6) di diffondere il presente atto tramite il sito internet del Comune di Cernusco sul Naviglio.

Successivamente,
in considerazione dell'urgenza di dare attuazione al piano del fabbisogno, al fine di assumere le risorse umane necessarie per garantire i servizi,

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

città di
CERNUSCO SUL NAVIGLIO

Provincia di Milano

PARERE AI SENSI DELL' ARTICOLO 49 COMMA 1 E 147 bis DEL DECRETO LEGISLATIVO N.267 DEL 18 AGOSTO 2000

Sulla proposta di DELIBERA DI GIUNTA avente per oggetto: RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE E PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI 2020/2021/2022. IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione sopra indicata .

Lì, 25-07-2019

Il responsabile P.O. Servizi Istituzionali e Amministrazione del Personale
LA FAUCI FABIO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(ai sensi artt.49 comma 1 e 147-bis del decreto legislativo n.267, del 18 agosto 2000 e s.m.i.)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione avente ad oggetto: RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE E PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI 2020/2021/2022. IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

Lì, 25-07-2019

IL DIRIGENTE SETTORE ECON.FINANZIARIO
NEGRONI AMELIA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Letto confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO GENERALE
ERMANNO ZACCHETTI	*MARIAGIOVANNA GUGLIELMINI*

[X] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

La deliberazione diventerà esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

città di
CERNUSCO SUL NAVIGLIO

Provincia di Milano

PARERE AI SENSI DELL' ARTICOLO 49 COMMA 1 E 147 bis DEL DECRETO LEGISLATIVO N.267 DEL 18 AGOSTO 2000

Sulla proposta di DELIBERA DI GIUNTA avente per oggetto: RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE E PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI 2020/2021/2022. IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione sopra indicata .

Lì, 25-07-2019

Il responsabile P.O. Servizi Istituzionali e Amministrazione del Personale
LA FAUCI FABIO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(ai sensi artt.49 comma 1 e 147-bis del decreto legislativo n.267, del 18 agosto 2000 e s.m.i.)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione avente ad oggetto: RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE E PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI 2020/2021/2022. IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

Lì, 25-07-2019

IL DIRIGENTE SETTORE ECON.FINANZIARIO
NEGRONI AMELIA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

Provincia di Milano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DELIBERA DI GIUNTA N° 222 del 31-07-2019, avente ad oggetto RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE E PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI 2020/2021/2022. IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, pubblicata all'albo pretorio di questo ente dal 06-08-2019 al 21-08-2019 ai sensi dell'art. 124 comma i, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 32, comma 1, Legge 18.06.2009, n. 69.

Cernusco sul Naviglio, 06-08-2019

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI
GUGLIELMINI MARIAGIOVANNA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

città di CERNUSCO SUL NAVIGLIO

ALLEGATO 1

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2020

(art. 3, commi 5 e 5-sexies, del D.L. 24/6/2014 n. 90 convertito in L. 11/8/2014 n. 114, modificato dall'art. 4, comma 3, del D.L. 19/6/2015 n. 78 convertito con modificazioni in L. 6/8/2015 n. 125, e, da ultimo, modificato dall'art. 14-bis del D.L. 28/1/2019 n. 4 introdotto dalla Legge di conversione 28/3/2019 n. 26)

CESSAZIONI ANNO 2019	PROFILO PROFESSIONALE	STIPENDIO ANNUO VIRTUALE*	ONERI E IRAP	TOTALE VIRTUALE	DATA CESSAZIONE	MOTIVO CESSAZ
	ISTRUTTORE DIRETTIVO CED CAT. D1	€ 23.136,75	€ 8.232,98	€ 31.369,73	01/03/2019	DIMISSIONI
	ASSISTENTE SOCIALE CAT. D1	€ 23.102,56	€ 8.220,81	€ 31.323,37	01/06/2019	PENSIONE
	COLLAB. PROF.LE TERM CAT. B3	€ 19.897,15	€ 7.080,20	€ 26.977,35	15/04/2019	DIMISSIONI
	COLLAB. PROF.LE TERM CAT. B3	€ 19.897,15	€ 7.080,20	€ 26.977,35	17/10/2019	PENSIONE
	TOTALE CESSAZIONI 2019	€ 86.033,61	€ 30.614,20	**€ 116.647,81**		

CAPACITA' ASSUNZIONALE 2020 (100% della spesa relativa al personale di ruolo cessato nel 2019)	**€ 116.647,81**
RESTI 2015-2019**	**€ 65.112,23**
TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE 2020	**€ 181.760,04**

*CCNL personale non dirigente 9/5/2006 - incrementi CCNL 21/5/2018 esclusi dal computo della spesa di personale

**vd. Allegato 4 deliberazione in data pari alla presente, ad oggetto: "Piano triennale dei fabbisogni 2019/2020/2021 - modifica della deliberazione di G.C. n. 95 del 17/4/2019. Immediatamente eseguibile"

città di
CERNUSCO SUL NAVIGLIO

ALLEGATO 2

CALCOLO RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale
Decreto 8/5/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27/7/2018

(A) SPESA POTENZIALE MASSIMA (art. 1, comma 557, L. 27/12/2006 n. 296 - media del triennio 2011/2013)

(A) 6.469.035,74 €

(B) DOTAZIONE ORGANICA ESPRESSA IN TERMINI FINANZIARI* ANNO 2020

***dati di dettaglio riportati in prospetti agli atti del Servizio Personale**

****ccnl dirigenti 3/8/2010**

cat	profilo	n. unità (in capo annuo)	pt effettivi (non strutt)	pt strutt	tot dip	ccnl 21/5/2018 - tab 12 mesi	tot tab 13 mesi (**)
dir	Dirigente	4			4		€ 174.502,64
	dirigente art 110	2			2		€ 87.251,32
D	Funzionario Amministrativo	7	0,5		6,5	€ 25.451,86	€ 179.223,51
	Funzionario Finanziario	3			3	€ 25.451,86	€ 82.718,55
	Funzionario Polizia Locale	1			1	€ 25.451,86	€ 27.572,85
	Funzionario Tecnico	2			2	€ 25.451,86	€ 55.145,70
	Assistente Sociale	6	1,6944		5,6944	€ 22.135,47	€ 136.552,24
	Coordinatore Didattico Educativo	1			1	€ 22.135,47	€ 23.980,09
	Istruttore Direttivo Amministrativo	9	0,9167		8,9167	€ 22.135,47	€ 213.823,29
	Istruttore Direttivo Finanziario	2		0,5	2,5	€ 22.135,47	€ 59.950,23
	Istruttore Direttivo Polizia Locale	5			5	€ 22.135,47	€ 119.900,46
	Istruttore Direttivo Tecnico	6			6	€ 22.135,47	€ 143.880,55
	Istruttore Direttivo ced	0			0	€ 22.135,47	€ 0,00
	Specialista di Vigilanza	1			1	€ 22.135,47	€ 23.980,09
C	Agente Polizia Locale	20	0,7428		19,7428	€ 20.344,07	€ 437.341,33
	Assistente Biblioteca	2	0,8333		1,8333	€ 20.344,07	€ 40.404,85
	Istruttore Amministrativo / Finanziario	27	4,6945		25,6945	€ 20.344,07	€ 566.291,60
	Istruttore Animatore CAG	0		0,5	0,5	€ 20.344,07	€ 11.019,70
	Istruttore Animatore Socio -Culturale	1	0,7778		0,7778	€ 20.344,07	€ 17.142,25
	Istruttore Didattico Asilo Nido	4			4	€ 20.344,07	€ 88.157,64
	Istruttore Geometra	12	1,7223		11,7223	€ 20.344,07	€ 258.352,57
	Istruttore Informatico	1			1	€ 20.344,07	€ 22.039,41
	Istruttore Tecnico	2			2	€ 20.344,07	€ 44.078,82
B3	Collaboratore Professionale Biblioteca	5		0,53	5,53	€ 19.063,80	€ 114.208,05
	Collaboratore Professionale Informatico	1			1	€ 19.063,80	€ 20.652,45
	Collaboratore Professionale Terminalista	23	5,8611	1,7	22,5611	€ 19.063,80	€ 465.941,99
	Messo / Autista	2			2	€ 19.063,80	€ 41.304,90
B1	Esecutore Amministrativo	2		1,59	3,59	€ 18.034,07	€ 70.137,50
	Operaio Specializzato	3			3	€ 18.034,07	€ 58.610,73
A	Operatore Centralinista	0		0,78	0,78	€ 17.060,97	€ 14.416,52
	Operatore Bidello	1			1	€ 17.060,97	€ 18.482,72
	Operatore Operaio	3	0,6111		2,6111	€ 17.060,97	€ 48.260,22
	Operatore Amministrativo	1			1	€ 17.060,97	€ 18.482,72
					158,954		**€ 3.683.807,48**
						oneri previdenziali e irap	**€ 1.397.855,80**

ALTRE VOCI CHE COSTITUISCONO SPESA DI PERSONALE

Fondo risorse decentrate personale non dirigente	**420.000,00 €**
Indennità di comparto a carico del bilancio	**10.040,00 €**
Elemento perequativo - CCNL 21/5/2018	**38.300,00 €**
Retribuzione di posizione e di risultato Posizioni Organizzative	**115.000,00 €**
Fondo retribuzioni di posizione e di risultato personale Dirigente	**187.940,07 €**
Altre spese di personale (anzianità, ind. Vigilanza, ind. Livello, ass. ad personam)	**34.313,41 €**
Oneri previdenziali e irap	**299.000,00 €**
Assegno nucleo familiare	**27.600,00 €**
Personale dirigente in comando (comprensivo di oneri)	**27.950,00 €**
Fondo lavoro straordinario (comprensivo di oneri)	**74.939,72 €**
Segretario Generale (comprensivo di risultato)	**116.276,88 €**
Oneri Segretario Generale	**37.941,14 €**
Spesa ticket restaurant	**83.000,00 €**
Onere ripartito	**2.000,00 €**
Previdenza complementare Polizia Locale	**49.000,00 €**
Aumento part time strutturale	**4.900,00 €**
Spesa assunzioni flessibili anno 2020 (allegato 5)	**159.928,52 €**
Disponibilità massima a bilancio per ulteriori assunzioni flessibili (comando piano di zona)	**18.000,00 €**

VOCI DA DETRARRE

RIMBORSI DA ALTRI ENTI		**-88.258,00 €**
VOCI ESCLUSE DAL CALCOLO DELLA SPESA DI PERSONALE		
	Irap disabili	**-12.049,81 €**
	Irap nido	**-15.366,74 €**
	Oneri rinnovo CCNL 21/5/2018 (con el. Perequativo, senza vac. contr. 2019)	**-225.500,00 €**

(B) 6.446.618,49 €

(C) MARGINE DI SPESA PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE (A-B) **(C) 22.417,25 €**

(D) RISORSE ACCANTONATE PER RIENTRO A TEMPO PIENO PART TIME DA TRASFORMAZIONE **(D) 21.677,74 €**

(E) PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

PIANO DEI FABBISOGNI 2020	tot tab 13 mesi	oneri	
	€ 0,00	0,00 €	**0,00 €**

(E) 0,00 €

(F) TOTALE SPESA DI PERSONALE 2019 (B+D+E) **(F) 6.468.296,22 €**

(G) VERIFICA RISPETTO LIMITE SPESA POTENZIALE MASSIMA (ART. 1 C. 557 L. 296/2006) (A-F) **(G) 739,52 €**

città di
CERNUSCO SUL NAVIGLIO

ALLEGATO 3

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2020-2021-2022

(art. 6, commi 1, 2, 3 e 4, D.Lgs. n. 165/2001, sostituiti dall' art. 4, comma 1, lett. a) e b), del D.Lgs. n. 75/2017)

Categoria di accesso	Profilo professionale	2020				2021				2022			
		N°	Settore/ Servizio / Ufficio	n° mesi	modalità di copertura	N°	Settore/ Servizio / Ufficio	n° mesi	modalità di copertura	N°	Settore/ Servizio / Ufficio	n° mesi	modalità di copertura
Sulla scorta delle previsioni elaborate dal Servizio Personale, nel triennio in questione si prevedono numerose cessazioni per pensionamento e tuttavia, alla data di adozione del presente provvedimento, non si dispone di atti ufficiali (dimissioni, certificazioni di servizio attestanti la maturazione del diritto e/o il raggiungimento del limite di età ordinamentale) che consentano di individuare le posizioni di lavoro che si renderanno effettivamente vacanti e i relativi tempi, in modo da potere operare delle scelte e stabilire delle priorità; In tale fase pertanto per il triennio 2020/2022 si prevede in via generale il turn over sui posti che si renderanno vacanti, laddove ciò sarà necessario per garantire la regolare erogazione dei servizi, facendo riserva altresì di adottare in materia un successivo provvedimento per l'aggiornamento del piano dei fabbisogni di personale, non appena saranno disponibili nuovi elementi conoscitivi per una valutazione complessiva delle politiche e delle strategie del personale;													

città di
CERNUSCO SUL NAVIGLIO

ALLEGATO 4

CALCOLO RESTI ASSUNZIONALI 2016/2020

(art. 4, comma 3, D.L. n. 78/2015 convertito in L. n. 125/2015 e deliberazione Corte dei Conti Lombardia n. 23/2017)

SPESA ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2020*			
PROFILO PROFESSIONALE	**STIPENDIO ANNUO VIRTUALE**	**ONERI E IRAP**	**TOTALE VIRTUALE**
			€ -

***Vd. Allegato 3 alla presente deliberazione**

RESTI ASSUNZIONALI 2016/2020

(art. 4, comma 3, D.L. n. 78/2015 convertito in L. n. 125/2015, come da ultimo modificato dall'art. 14-bis del D.L. 28/1/2019 n. 4 introdotto dalla Legge di conversione 28/3/2019 n. 26 e deliberazione Corte dei Conti Autonomie n. 25/2017)

	(A)	SPESA ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO 2020 **(B)**	**RESTI (A-B)**	
RESTI 2015-2019*	€ 65.112,23	€ -	€ 65.112,23	**RESTI 2015-2019**
CAPACITA' ASSUNZIONALE 2020**	€ 116.647,81	€ -	€ 116.647,81	**RESTO 2020**
TOTALI	**€ 181.760,04**	**€ -**	€ 181.760,04	
		TOTALE RESTI 2016/2020	**€ 181.760,04**	

*vd. Allegato 4 deliberazione in data pari alla presente, ad oggetto: "Piano triennale dei fabbisogni 2019/2020/2021 - modifica della deliberazione di G.C. n. 95 del 17/4/2019. Immediatamente eseguibile"

**vd. Allegato 1 alla presente deliberazione

città di CERNUSCO SUL NAVIGLIO

ALLEGATO 5

SPESA PER ASSUNZIONI FLESSIBILI ANNO 2020

(art. 9, comma 28, D.L. 31/5/2010, n. 78, convertito in L. 30/6/2010 n. 122 e s.m.i.)

LIMITE MASSIMO EX ART. 9, COMMA 28, D.L. N. 78/2010	**€**	**316.849,66**

ASSUNZIONI EFFETTUATE

PROFILO PROFESSIONALE	UNITA' ORGANIZZATIVA	FORMA DI LAVORO FLESSIBILE	SPESA COMPRENSIVA DI ONERI ED IRAP
N.1 ADDETTO STAMPA E PORTAVOCE - CAT. C (SINO A SCADENZA MANDATO SINDACO)	UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE	STAFF SINDACO - EX ART 90	**€ 46.661,05**
N. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO- CAT. C (SINO A SCADENZA MANDATO SINDACO)	SEGRETERIA PARTICOLARE DEL SINDACO	STAFF SINDACO - EX ART 90	**€ 35.030,87**
		TOTALE	**€ 81.691,92**

ASSUNZIONI DA EFFETTUARE

PROFILO PROFESSIONALE	UNITA' ORGANIZZATIVA	FORMA DI LAVORO FLESSIBILE	SPESA COMPRENSIVA DI ONERI ED IRAP
N. 1 ASSISTENTE BIBLIOTECA - CAT. C (DAL 1/1 AL 31/12)	BIBLIOTECA	TEMPO DETERMINATO	**€ 30.478,30**
N. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO- CAT. C (DAL 1/1 AL 31/12)	COMUNICAZIONE	STAFF SINDACO - EX ART 90	**€ 30.478,30**
N. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO- CAT. C (p.t. 16h SINO AL 31/12)	PLIS	SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO	**€ 17.280,00**
		TOTALE	**€ 78.236,60**

TOTALE SPESA PER ASSUNZIONI FLESSIBILI 2020	**€**	**159.928,52**
MARGINE RESIDUO DI SPESA PER ASSUNZIONI FLESSIBILI 2020	**€**	**156.921,14**
MARGINE A BILANCIO PER ASSUNZIONI FLESSIBILI	**€**	**18.000,00**

PIANO TRIENNALE DI CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO EX ART. 2, COMMA 594, DELLA L. 244/2007 – TRIENNIO 2020/2022

PIANO TRIENNALE DI CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO TRIENNIO 2020/2022 - (art. 2 commi 594-599 della L. 244/2007)

TELEFONI CELLULARI E TELEFONIA FISSA -art. 2 comma 594 lett. a) L. 244/2007-

Considerato quanto previsto dall'art. 2 comma 595 della L. 244/2007, si dà atto che l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile è circoscritta ai soli casi in cui debba essere assicurata, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso. In tal senso verrà verificata annualmente l'effettiva necessità di mantenere la disponibilità del dispositivo cellulare, stante le condizioni di utilizzo previste dalla normativa sopra richiamata.
Come per gli anni precedenti, si procederà al controllo periodico del traffico in uscita e alla possibilità di ottenere risparmi di spesa da opzioni tariffarie tarate sulle esigenze di utilizzo da parte dei consegnatari. L'elenco dei cellulari attualmente in dotazione è il seguente:

	Numero telefono	SETTORE/SERVIZIO consegnatario
1	335 7XXXXX	ASSESSORE
2	335 7XXXXX	ASSESSORE
3	335 6XXXXX	ASSESSORE
4	335 7XXXXX	ASSESSORE
5	335 7XXXXX	ASSESSORE
6	329 21XXXXX	GESTIONE PATRIMONIO MOBILITA'
7	335 61XXXXX	MESSO COMUNALE
8	329 75XXXXX	MESSO COMUNALE
9	335 61XXXXX	MESSO COMUNALE
10	366 57XXXXX	SERVZIO NIDO
11	335 14XXXXX	POLIZIA LOCALE
12	331 61XXXXX	POLIZIA LOCALE
13	335 65XXXXX	POLIZIA LOCALE
14	335 65XXXXX	POLIZIA LOCALE
15	335 65XXXXX	POLIZIA LOCALE
16	329 75XXXXX	POLIZIA LOCALE
17	335 14XXXXX	POLIZIA LOCALE
18	366 62XXXXX	POLIZIA LOCALE
19	333 63XXXXX	POLIZIA LOCALE
20	335 17XXXXX	POLIZIA LOCALE
21	334 68XXXXX	POLIZIA LOCALE
22	335 17XXXXX	POLIZIA LOCALE
23	335 65XXXXX	POLIZIA LOCALE / NUMERO VERDE
24	335 65XXXXX	PROTEZIONE CIVILE
25	335 74XXXXX	PROTEZIONE CIVILE
26	329 75XXXXX	SEGRETERIA GENERALE
27	331 40XXXXX	SEGRETERIA GENERALE
28	335 74XXXXX	SERVIZI SOCIALI
29	360 10XXXXX	SERVIZI SOCIALI
30	335 80XXXXX	SINDACO
31	335 7XXXXX	STAFF SINDACO
32	335 65XXXXX	U.T. OPERAI
33	335 3XXXXX	U.T. OPERAI
34	329 75XXXXX	U.T. SETT. INFRASTRUTTURE
35	335 18XXXXX	U.T. URB PRIMARIE
36	331 69XXXXX	U.T. URB PRIMARIE
37	333 7XXXXX	UFF. CULTURA
38	337 10XXXXX	UFF. INFORMATICA
39	335 68XXXXX	UFF. PATRIMONIO
40	329 76XXXXX	UFFICIO CULTURA
41	333 63XXXXX	UFFICIO TECNICO
42	335 87XXXXX	URB PRIMARIE
43	335 4XXXXX	URB. SECONDARIE
44	335 53XXXXX	UT SERVIZIO NEVE
45	366 42XXXXX	UT UFF. COMMERCIO
46	335 73XXXXX	VICESINDACO

INFORMATICA -art. 2 comma 594 lett. a) L. 244/2007-

Riguardo alla spesa per manutenzione hardware e software si riporta nella seguente tabella la previsione di spesa per il triennio 2020/2022:

	2019 (previsione)	2020 (previsione)	2021 (previsione)	2022 (previsione)
SPESE MANUTENZIONE HARDWARE E SOFTWARE UFFICI COMUNALI	105.418,00	100.418,00	100.418,00	100.418,00

AUTOVETTURE DI SERVIZIO -art. 2 comma 594 lett. b) L. 244/2007-

Gli automezzi di servizio in dotazione al Comune sono utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle funzioni proprie dell'Amministrazione. Per quanto previsto dalla Direttiva n. 6/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, non risultano in dotazione alle cariche istituzionali dell'Ente autovetture di servizio ad uso esclusivo o non esclusivo (c.d. "auto blu"). Le autovetture in dotazione sono adibite a servizi specifici (polizia locale, servizi sociali, servizi tecnici, protezione civile) e si considerano "auto di servizio" (a disposizione degli amministratori e dei dipendenti comunali) n. 2 autovetture in dotazione ai servizi generali.
Nel 2019 non si sono registrate variazioni relativamente al numero complessivo di automezzi in dotazione nell'anno precedente, sono state infatti acquistate n. 3 autovetture a seguito di un numero corrispondente di dismissioni.

Misure previste nel triennio di riferimento
Controllo annuale dei costi sostenuti con il confronto sul biennio precedente da trasmettere agli uffici comunali, al fine di evidenziare eventuali anomalie o criticità.
Ulteriori misure attraverso le quali si sono perseguiti, negli anni precedenti, gli obiettivi di contenimento della spesa e trasparenza sono state:

- dismissione di autovetture
- acquisizione di auto a bassa emissione di agenti inquinanti
- definizione e monitoraggio dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

CANONI AFFITTI PASSIVI -art. 2 comma 594 lett. c) e comma 599 L. 244/2007-

Il Comune attua un'attenta politica di gestione degli spazi di proprietà nella programmazione delle proprie attività istituzionali, finalizzata ad evitare esborsi a carico del proprio bilancio per l'affitto di sale e spazi esterni.

Al 31.12.2018 il Comune di Cernusco sul Naviglio non ha in corso locazioni passive per cui non viene attualmente versato nessun canone di locazione o di affitto per sale o spazi non di proprietà.

CONSUMO DI CARTA PER FOTOCOPIATRICI

Si prevede di ottenere un risparmio nelle spese di funzionamento dell'ente, in termini di minor consumo di carta per fotocopiatrici a seguito dell'adozione delle misure già approvate nei piani triennali precedenti (digitalizzazione e dematerializzazione degli atti amministrativi), quantificabile in via previsionale per il triennio 2020/22 come segue:

	2018 (consuntivo)	2019 (assestato)	2020 (previsione)	2021 (previsione)	2022 (previsione)
ACQUISTO CARTA PER FOTOCOPIATRICI	6.913,00	6.834,00	6.600,00	6.600,00	6.600,00

SPESE POSTALI

Sono stati sensibilizzati negli ultimi esercizi gli uffici all'utilizzo della posta certificata quando possibile, in sostituzione della posta raccomandata cartacea tradizionale, con comunicazioni interne mirate ad incentivare tale prassi. Si prevede di non incrementare la spesa nel triennio 2020/2022 relativamente alle spese postali, come risulta dai corrispondenti stanziamenti di spesa previsti:

	2019 (previsione)	2020 (previsione)	2021 (previsione)	2022 (previsione)
SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00

PUBBLICA ILLUMINAZIONE

A seguito dell'acquisizione al patrimonio comunale dei pali della pubblica illuminazione portata a termine nel 2015 (con deliberazione della Giunta Comunale n. 426 del 22/12/2015 è stata formalizzata la presa in carico degli impianti precedentemente di proprietà di Enel Sole), è stata chiesta e ottenuta dal distributore (società E-Distribuzione) la diminuzione della potenza impegnata relativamente ai punti luce dedicati alla pubblica illuminazione, e di conseguenza la potenza fatturata e pagata dal Comune. Si prevede un risparmio annuo dell'ordine di circa 50.000 Euro a partire dall'esercizio 2020, come si evince dalla seguente tabella:

	2019 (previsione)	2020 (previsione)	2021 (previsione)	2022 (previsione)
PUBBLICA ILLUMINAZIONE – ENERGIA ELETTRICA	730.500,00	680.500,00	680.500,00	680.500,00

ALTRE MISURE ADOTTATE

Viene assicurato il controllo costante, da parte del Servizio Bilancio e Programmazione Finanziaria, delle spese soggette ai limiti previsti dall'art. 6 del D.L. 78/2010, convertito con Legge 122/2010 (spese di rappresentanza, mostre, relazioni pubbliche, convegni, formazione e missioni, incarichi e consulenze, esercizio e acquisto autovetture). Per l'esercizio 2020 tali limiti di spesa verranno fissati con l'approvazione degli schemi del bilancio di previsione da parte della Giunta Comunale, e il controllo verrà effettuato durante la gestione e a consuntivo.

STATO DI ATTUAZIONE DI PROGRAMMI PREVISTI NEL DUP 2019/2021

RIEPILOGO MISSIONI-PROGRAMMI

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 1 – Organi istituzionali - Comunicazione

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 1 – Organi istituzionali

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 2 – Segreteria generale

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

---

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 4 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

---

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 6 – Ufficio Tecnico

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 7 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

---

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 8 – Statistica e sistemi informativi

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 10 – Risorse umane

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 11 – Altri Servizi Generali

MISSIONE 3 – Ordine pubblico e sicurezza
PROGRAMMA 1 – Polizia locale e amministrativa

MISSIONE 3 – Ordine Pubblico e Sicurezza
PROGRAMMA 2 – Sistema integrato di sicurezza urbana

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA 1 – Istruzione prescolastica

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA 2 – Altri ordini di istruzione non universitaria

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA 6 – Servizi ausiliari allo studio

MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA 7 – Diritto allo studio

MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
PROGRAMMA 1 – Valorizzazione dei beni di interesse storico

MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
PROGRAMMA 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

---

MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero
PROGRAMMA 1 – Sport e tempo libero

MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero
PROGRAMMA 2 – Giovani

MISSIONE 8 – Assetto del territorio e urbanistica abitativa
PROGRAMMA 1 – Urbanistica e assetto del territorio

MISSIONE 8 – Assetto del territorio e urbanistica abitativa
PROGRAMMA 2 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
---
MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
PROGRAMMA 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
PROGRAMMA 3 – Rifiuti

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
PROGRAMMA 4 - Servizio idrico integrato

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
PROGRAMMA 5 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazioni
---
MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
PROGRAMMA 2 – Trasporto pubblico locale

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
PROGRAMMA 4 – Altre modalità di trasporto

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
PROGRAMMA 5 – Viabilità e infrastrutture stradali

MISSIONE 11 – Sistema di Protezione Civile
PROGRAMMA 1 – Sistema di Protezione Civile

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 1 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
---
MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 2 – Interventi per la disabilità

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 3 – Interventi per gli anziani

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
---
MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 5 – Interventi per le famiglie

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 6 – Interventi per il diritto alla casa

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali
---
MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale

MISSIONE 13 – Tutela della salute
PROGRAMMA 7 – Ulteriori spese in materia sanitaria

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività
PROGRAMMA 1 – Industria, e PMI e Artigianato

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività
PROGRAMMA 2 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori
---
MISSIONE 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale
PROGRAMMA 2 – Formazione professionale

MISSIONE 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale
PROGRAMMA 3 – Sostegno all'occupazione, al rilancio produttivo e alle pari opportunità

MISSIONE 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche
PROGRAMMA 1 – Fonti energetiche

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 1 – Organi istituzionali COMUNICAZIONE **Responsabile Dirigente Settore Cultura Eventi Sport Dott. Giovanni Cazzaniga** **Assessore competente: Sindaco Ermanno Zacchetti**

Ufficio comunicazione

Obiettivo del programma è la produzione degli strumenti di comunicazione per l'informazione ed il coinvolgimento dei cittadini in merito alle scelte alle attività e ai servizi dell'Amministrazione Comunale, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 150/2000.
Anche per il 2019, le attività del servizio sono state soggette al rispetto di quanto previsto dall'art. 9 della Legge 28 febbraio 2000 "Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica"

Immagine coordinata:
L'Amministrazione comunale di Cernusco sul Naviglio nel dicembre 2018 ha realizzato un format per una nuova immagine coordinata con l'obiettivo di:
- Fornire regole precise, univoche e coerenti ai dipendenti comunali che per vari motivi legati al servizio a cui appartengono devono produrre materiali e strumenti che sono diffusi all'esterno;
- Realizzare uno strumento che, attraverso diverse declinazioni, possa trasmettere ai cittadini una immagine unitaria del Comune dandogli identità e che permetta di rendere sempre più semplicemente riconoscibile l'attività dell'Amministrazione comunale e dei suoi servizi

Nel 2019 il progetto ha preso l'abbrivio, rivoluzionando graficamente tutta la comunicazione esterna dell'Ente rivolta alla cittadinanza. Nel corso del 2020 tale processo sarà applicato anche alla comunicazione interna e a tutte le insegne e le indicazioni presenti nel palazzo municipale e in tutte le altre sedi decentrate dell'amministrazione.

La finalità è quella, da una parte di rendere più efficace il comunicativo tra Comune-Cittadini e dall'altra di rendere riconoscibile in modo più immediato il "marchio" Comune.

Comunicazione interna/esterna
Nel 2019 si sono consolidate le nuove procedure per aumentare l'efficacia della comunicazione alla cittadinanza attraverso processi interni che da un lato si prefiggono di aumentare la consapevolezza dei dipendenti nella comprensione dell'importanza della fase comunicativa, dall'altro agevolano l'incisività dell'Ente nel rapporto comunicativo con l'utenza. La fase sperimentale attuata con l'ufficio tecnico comunale ha già dato significative risposte positive sia nel rapporto comunicativo interno, sia nella proattività della comunicazione esterna. Il confronto periodico e calendarizzato fra colleghi della comunicazione e tecnici nel 2019 è stato esteso esteso in forme peculiari a diversi servizi del comune.

Informatore comunale
Nel corso del 2019 è uscito 1 numero dell'informatore comunale.
Portale
L'aggiornamento della home page è a cura del servizio Comunicazione, mentre a carico dei Responsabili di ogni Settore rimangono le pagine interne relative agli argomenti di competenza. Il sito internet sarà costantemente monitorato al fine di sollecitare i responsabili interessati a curare il costante e tempestivo aggiornamento dei contenuti. Saranno studiate nel corso del 2019 nuove rimodulazioni della home page, per migliorarne l'efficacia.
Nel 2020 partirà il nuovo sito comunale appaltato nel corso del 2019
Con l'accettazione da parte di Aces Europa della candidatura di Cernusco sul naviglio a "Città europea dello sport 2020" è stato acquistato un dominio per veicolare in modo efficace la comunicazione degli eventi legati al prestigioso riconoscimento.

Facebook
Il costante incremento dei new media, le sinergie offerte da tali strumenti ed il loro crescente utilizzo da fasce sempre più ampie della popolazione, si pongono come strumenti privilegiati per una comunicazione tempestiva ed efficace che si estende ben oltre i confini del territorio, con una positiva ricaduta per le attività di comunicazione e di promozione dell'Ente. Tali fattori permettono un risparmio di spesa e, nel contempo, favoriscono un più oculato utilizzo di altri sevizi di comunicazione e di informazione che rappresentano un costo per l'Ente. Nel corso del prossimo triennio saranno studiati ulteriori mezzi di comunicazione per avvicinare e facilitare la fruizione dei servizi da parte dell'utenza. Nel 2019 è stato installato in via sperimentale un totem interattivo in Piazza Matteotti.

Alcune statistiche:

POST PUBBLICATI +12,8 %	
anno	post
2018	250
2019	282
MI PIACE SUI POST +17,2 %	
anno	mi piace
2018	13.400
2019	15.709
CONDIVISIONI +6,1 %	
anno	condivisioni
2018	2.800
2019	2.972
COMMENTI -16,3%	
anno	commenti
2018	1.500
2019	1.289
FOLLOWER +17,3%	
anno	follower
2018 (01/01)	4.128
2018 (31/12)	5.443
2019 (05/11)	6.589
MI PIACE SULLA PAGINA +18%	
anno	mi piace
2018 (01/01)	4.401
2018 (31/12)	5.327
2019 (05/11)	6.289

Consiglio comunale in streaming
Dal 30 settembre 2013 i Consigli Comunali sono trasmessi in diretta *streaming*. Sul sito del Comune e su *Youtube* è disponibile lo storico delle sedute.
Dal 2017 le sedute del Consiglio Comunale sono state trasmesse in diretta anche attraverso il canale Facebook dell'Ente

Comunicati stampa
Alla data del 30 ottobre 2019 sono stati redatti 45 comunicati stampa.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 1 – ORGANI ISTITUZIONALI
Responsabile: Dirigente Settore Servizi alla Città dott. Ottavio Buzzini
P.O. Servizi Istituzionali dott. Fabio La Fauci
Assessore competente: Sindaco Ermanno Zacchetti

Il servizio ha assolto i compiti di supporto al funzionamento del Consiglio Comunale, della Giunta e degli altri organi monocratici e collegiali dell'Ente, sia sotto il profilo tecnico-giuridico, per quanto riguarda la conformità dell'iter di formazione degli atti alle norme di legge e di regolamento, sia sotto il profilo logistico, garantendo l'apertura della sede istituzionale, la pubblicità delle convocazioni ed il servizio di verbalizzazione delle sedute dell'organo consiliare.

E' stata svolta attività di collaborazione e supporto al Segretario comunale ed al Servizio Informatica per la definizione della procedura di dematerializzazione delle determinazioni dirigenziali, avviata dal 1/10/2019.

Al fine di una migliore e più ordinata conservazione degli atti degli organi istituzionali, l'ufficio ha provveduto alla rilegatura delle determinazioni dirigenziali anno 2016 (circa 30 volumi).

A supporto del Segretario comunale quale Responsabile anticorruzione e trasparenza, è stata garantita l'attuazione degli adempimenti previsti per i titolari di incarichi politici dalle vigenti disposizioni in materia di prevenzione della corruzione (L. n. 190/2012), trasparenza (D.Lgs. n. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016) nonché inconferibilità ed incompatibilità di incarichi (D.Lgs. n. 39/2012).

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 2 – Segreteria generale **Responsabile: Dirigente Settore Servizi alla Città dott. Ottavio Buzzini P.O. dott. Fabio La Fauci** **Assessore competente: Sindaco Ermanno Zacchetti**

Nel mese di giugno è stata effettuata la comunicazione al Dipartimento Funzione Pubblica degli incarichi di consulenza e di collaborazione coordinata e continuativa conferiti dall'Ente nel secondo semestre 2018, mediante l'inserimento dei dati nell'apposito sito dell'Anagrafe delle prestazioni.

Nel mese di luglio, al fine di accelerare l'adeguamento dei trattamenti e delle banche dati alle disposizioni del Regolamento U.E. 679/2016, anche in considerazione delle sanzioni previste per le violazioni, i Servizi Istituzionali hanno supportato l'Amministrazione nella procedura di individuazione di un nuovo Responsabile Protezione Dati (RPD) nonché di fornitura di un servizio consulenziale in materia. Nel nuovo assetto della gestione della "privacy", l'Ufficio Segreteria Generale svolge un ruolo di staff per gli altri uffici comunali, sia per quanto riguarda i rapporti con il RPD sia per quanto riguarda la tenuta del registro delle attività di trattamento ed altri adempimenti in materia di protezione dei dati personali.

Dal mese di novembre, la Segreteria Generale cura inoltre come ufficio di staff l'organizzazione dello sportello "Avvocati in municipio", servizio di consulenza legale gratuito per i cittadini, voluto dall'Amministrazione mediante apposita convenzione con l'Ordine degli Avvocati di Milano.

In attuazione delle disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (C.A.D. - D.Lgs. n. 82/2005 - da ultimo modificato dal D.Lgs. n. 179/2016), il servizio archivistico ha collaborato con il Servizio Informatica ed i tecnici della *softwarehouse* fornitrice del programma di gestione documentale allo scopo di definire le regole di base per la gestione informatizzata dei flussi documentali: pianta organica su tre livelli (Settore, Servizio, Ufficio), assegnazione della documentazione "a responsabile", coadiuvato da due smistatori, in modo da garantirne comunque la visibilità da parte degli addetti agli uffici riducendo il rischio di mancata presa in carico.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 3 – GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO **Responsabile Dirigente Settore Economico Finanziario – dott.ssa Amelia Negroni** **P.O. Servizio Bilancio e Programmazione Finanziaria - dott. Zulian –** **Assessore competente: Sindaco Ermanno Zacchetti**

Per quanto riguarda il Servizio Bilancio e Programmazione Finanziaria, è stato effettuato un costante controllo dei flussi di entrata e di spesa al fine di garantire il rispetto delle regole previste dalla normativa vigente in merito al pareggio di bilancio, al fine di assicurare il rispetto dei vincoli di finanza pubblica al 31.12.2019.

A partire dal mese di ottobre si è proseguito, in collaborazione con il servizio informatica/nuove tecnologie, con l'attività di semplificazione delle procedure di liquidazione e pagamento delle fatture elettroniche attraverso la revisione dell'iter informatico in uso che ha permesso la dematerializzazione degli atti. Inoltre è ancora in corso di perfezionamento il processo di digitalizzazione delle determinazioni dirigenziali e delibere che ha coinvolto il Servizio nella fase di implementazione e test dell'iter informatico.

Si è proseguito con l'attività di controllo delle Aziende e Società partecipate dal Comune, in attuazione del Testo Unico emanato nel 2016 (D.Lgs. 175/2016 e relativo decreto correttivo D.Lgs. 100/2017). Entro il 31.12.2019 dovrà essere fatta la revisione ordinaria delle partecipazioni.

E' stato dato il necessario supporto agli uffici comunali per la redazione del Piano della Performance 2019/2021 e la consuntivazione del piano 2018.

Il bilancio di previsione 2019-2021 è stato approvato nel mese di dicembre 2018 e il rendiconto di gestione 2018 nel mese di maggio 2019. Si è proceduto all'implementazione del sistema di contabilità economico-patrimoniale affiancato al sistema di contabilità finanziaria a fini conoscitivi. E' stato approvato il bilancio consolidato 2018 del gruppo "Comune di Cernusco sul Naviglio" il 9.10.2019.

Si è provveduto all'invio telematico dei dati contabili relativi al bilancio di previsione, al rendiconto di gestione e al bilancio consolidato alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) nei termini previsti dalla normativa. Sono state inviate entro i termini di legge le dichiarazioni fiscali (mod. 770, mod. dichiarazione IVA-IRAP) e le liquidazioni periodiche IVA (trimestrali). Sono state predisposte tutte le certificazioni previste dalla normativa vigente (certificazione pareggio di bilancio 2018, certificato al bilancio di previsione). E' stato inviato il questionario alla Corte dei Conti relativo ai debiti fuori bilancio. Sono stati correttamente svolti gli adempimenti relativi alla trasparenza amministrativa e all'anticorruzione (d.lgs. 33/2013 e L. 190/2012).

La convenzione di Tesoreria con scadenza 30.6.2019, considerata la complessità del procedimento di affidamento e di subentro in corso d'anno nel servizio e della esigenza di garantire la continuità delle prestazioni, con deliberazione del Consiglio è stata prorogata dal per periodo 1.7.2019 - 31.12.2019 a favore dell'attuale Istituto di credito Banca Popolare di Sondrio S.c.p.a; la gara per l'affidamento del servizio dal 1.1.2020 al 31.12.2023, invece, è stata definita con determinazione dirigenziale n. 1009 del 19.8.2019 con la quale il servizio è stato aggiudicato alla Banca Popolare di Sondrio Società Cooperativa per Azioni.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 4 – GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI **Responsabile Dirigente Settore Economico Finanziario – dott.ssa Amelia Negroni** **P.O. Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali- Sig.ra Anna Maria Miele** **Assessore competente: Sindaco Ermanno Zacchetti**

Il Servizio Entrate tributarie ha continuato nell'esecuzione del progetto relativo al recupero dell'evasione dell'ICI/IMU avviato nel 2012 e a quello della TASI, intrapreso nel corso dell'anno 2017. Tale progetto ha comportato lo svolgimento di attività consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati (dichiarazioni dei contribuenti, catasto, concessioni edilizie, convenzioni urbanistiche) ed i versamenti effettuati. Parallelamente, è proseguita l'attività di bonifica della banca dati IMU e TASI con correzioni degli errori presenti negli archivi (anagrafiche, codici fiscali, immobili, ecc.) e delle variazioni intervenute a livello di contribuenti/dichiaranti o di unità immobiliari.

Alla data del 31.10.2019 risultano emessi accertamenti per il recupero di somme non versate come segue:

IMU	euro	973.774,25
TASI	euro	96.775,07
TARI	euro	22.819,21

Il Servizio Gestione Entrate Tributarie e Catasto si è occupato anche della gestione, accertamento, riscossione dei tributi e canoni di spettanza comunale, e del funzionamento dello sportello catastale decentrato, in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate – Territorio e con il Polo Catastale di Pioltello.

Durante l'anno 2019 è proseguito il servizio di informazione allo sportello per gli utenti, i quali si rivolgono con crescente esigenza agli uffici comunali (soprattutto nei periodi prossimi alle scadenze delle imposte tributarie) in quanto disorientati e in difficoltà per i continui cambiamenti che hanno interessato la normativa dei tributi locali negli ultimi anni. L'attività di informazione ai contribuenti è stata effettuata anche attraverso l'aggiornamento del sito internet comunale, con possibilità di effettuare il download della modulistica riguardante i vari tributi, nonché di calcolare in autonomia l'IMU dovuta con stampa del relativo mod. F24.

E' proseguito il controllo puntuale e tempestivo delle domande di rimborso relative ad IMU, TARI e TASI presentate dai contribuenti, per permettere l'evasione delle pratiche pervenute nel rispetto della tempistica prevista dai Regolamenti Comunali. L'ufficio ha inoltre provveduto a disporre i rimborsi di TOSAP ed ICP agli aventi diritti, in coordinamento con la società concessionaria della gestione del servizio.

Anche per l'anno 2019 l'ufficio ha gestito autonomamente il contenzioso instauratosi a seguito di alcuni ricorsi presentati. La fase di reclamo/mediazione ex art. 17-bis D.Lgs. n. 546/92, è stata svolta in collaborazione con l'Ufficio Avvocatura, quale soggetto individuato dalla Giunta Comunale. In seguito all'entrata in vigore del processo tributario telematico, a partire dal mese di luglio l'ufficio si è adeguato alle disposizioni previste dalla normativa su tale materia, procedendo al deposito telematico delle controdeduzioni ai ricorsi presentati, nonché della proposizione degli appelli.

Relativamente all'attività di partecipazione del Comune all'accertamento fiscale e contributivo, prevista dal D.L. n.78 del 31.5.2010 e modificato dalla L. 30.7.2010 n.122, in seguito ai controlli effettuati e delle

segnalazioni trasmesse all'Agenzia delle Entrate sono stati riscossi nell'anno 2019 importi per un totale di € 156.935,95, collocando il Comune di Cernusco sul Naviglio tra i primi Enti per somme recuperate.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 5 – GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI **Dirigente del Settore Gestione e Controllo del patrimonio e Mobilità arch. Marco Acquati** **Responsabile P.O. ing. Marzia Bongiorno** **Assessore competente: Sindaco Ermanno Zacchetti, Paolo Della Cagnoletta**

Assegnazione aree verdi di proprietà comunale ad imprenditori agricoli.

A1) Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

Nel triennio 2019/2021 si intende procedere all'adozione di una revisione del Regolamento Comunale per il Sostegno dell'attività agricola, approvato con deliberazione di C.C. n. 33/2012 e modificato con successivo atto di C.C. n. 60/2013, il quale prevede che, a seguito dell'acquisizione di aree destinate a servizi (per effetto delle cessioni in ambito convenzionale), ma agricole di fatto, l'assegnazione in locazione di dette aree ad imprenditori agricoli, sgravando così il Comune dagli oneri di manutenzione di dette aree.

Nel 2019 dovevano essere messi a bando circa n.36 Mappali in scadenza da precedenti Convenzioni oltre eventuali aree di nuova acquisizione.

Come per i precedenti bandi, i predetti affidamenti, mediante la redazione di specifiche schede colturali, non si limitano alla cura e coltura del territorio comunale bensì individuano nell'agricoltore il fornitore privilegiato dell'Amministrazione volto a soddisfare le richieste di "sicurezza e tutela ambientale" provenienti dalla collettività, attribuendogli quindi il ruolo di manutentore della qualità paesaggistica della Città.

Il Programma prevede la sinergia di diversi Settori del Comune quali:

- Servizio Verde e giardini per l'aspetto colturale e per il successivo controllo, si precisa che la redazione delle schede colturali è essenziale per lo svolgimento del progetto, mentre la fase del controllo successivo è importante per assicurare alla collettività i risultati previsti;

- Servizio Urbanistica per l'individuazione catastale delle aree oggetto di potenziale concessione;

- Servizio Gare e Appalti per la componente contrattuale con l'istituzione di un "tavolo di concertazione" con le Associazioni/Federazioni professionali Agricole.

A2) Obiettivi.

- revisione del Regolamento e pubblicazione di un nuovo bando di gara per l'affidamento di eventuali nuovi lotti acquisiti da convenzioni urbanistiche;
- puntuale controllo e monitoraggio dell'attività colturale nel rispetto del Regolamento Comunale e delle convenzioni stipulate;

La realizzazione di questo progetto, da prevedersi su due annualità, viene proposta dato che sono state individuate nuove aree, fra le quali dovranno essere individuate quelle idonee sotto il profilo colturale.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Con delibera di C.C n.5 del 4/2/2019 si è deciso di prorogare tutte le concessioni agricole in essere in modo da poter allineare tutte le scadenze delle aree agricole affidate al 2020 e procedere attraverso un unico bando (con diversi lotti) alle assegnazioni si degli appezzamenti già assegnati in passato, sia quelli di nuova assegnazione per le quali l'Amministrazione è entrata in possesso negli ultimi anni per provenienze diverse.

Con la delibera sopra citata si è revisionato anche il Regolamento, introducendo il divieto di uso di pesticidi chimici contenenti Glifosate o suoi derivati.

Entro i primi giorni di novembre si prorogheranno di un anno anche i lotti in scadenza, in modo da allineare tutte le concessioni agricole al novembre del 2020.

B1)PIANO DELLE ALIENAZIONI

PREMESSA Dato che la competenza sulla materia delle proprietà comunali (terreni e fabbricati), è stata verrà coordinata da un Dirigente solo (Gestione e controllo del Patrimonio e Manutenzioni ERP), l'obiettivo, che era quello di coinvolgere più uffici afferenti e non afferenti allo stesso Settore (Urbanistica e Catasto) , affinché lavorino in modo coordinato per l'allineamento del patrimonio alla reale consistenza dei beni disponibili, anche mediante l'utilizzo delle tecnologie a disposizione dell'Ente (anche con l'impiego di strumentazione aggiuntiva).

Il controllo del territorio, anche per il futuro, potrà essere svolto solo con la collaborazione degli Uffici Edilizia Privata e Polizia Locale, a tale scopo anche ai predetti uffici competerà la verifica puntuale, sia nelle istanze edilizie, sia con verifiche in loco.
Si tratta di un obiettivo di carattere trasversale che dovrebbe essere oggetto di valutazione sia dei dirigenti da coinvolgere che del comandante della PL.

Risulta inoltre necessaria la verifica della situazione catastale di tutte le proprietà comunali con l'esigenza di aggiornamento di fabbricati in mappa demoliti, registrazioni di schede di area urbana per aree ora definite solo enti urbani senza intestazione e per i quali non è quindi evidente l'intestazione e di conseguenza la proprietà. Tale attività di aggiornamento catastale è doveva essere, almeno in parte, eseguita dall'ufficio Catasto (ora compreso nel servizio Gestione entrate tributarie).

Si doveva attuare la collaborazione con l'ufficio Parchi e giardini, che dispone della banca dati del censimento del verde; le banche dati dovranno allinearsi tra loro e far collimare i dati. Sarà necessario per il futuro definire una prassi per raggiungere l'obiettivo finale di allineamento delle proprietà per la gestione delle manutenzioni e/o per la formalizzazione delle acquisizioni. L'aggiornamento del censimento del verde consentirebbe l'automatico calcolo dei costi di intervento sulle aree oltre che sulle specie arboree e quindi lo svolgimento di un servizio puntuale e maggiormente efficiente.

L'entrata in vigore della L.R. 16/2016 obbliga i comuni alla limitazione della alienazioni e alla valorizzazione del patrimonio con altre forme alternative. In data 4 luglio 2017 l'allora Dirigente del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio ha avuto la disponibilità del dirigente di Regione Lombardia competente per la verifica dell'attuazione dei programmi di alienazione degli immobili ERP, in merito alla attuabilità delle alienazioni di immobili di edilizia residenziale pubblica del bando comunale pubblicato il 6 giugno 2017.
In data 15 luglio 2017 è scaduto il termine per la compilazione della banca dati sul portale Regionale.
Per procedere all'attuazione delle alienazioni ERP per il 2019, si doveva procedere a verificare i dati già' in passato trattati dall'ufficio Patrimonio ed Economato e Lavori Pubblici che risultavano in parte precompilati nel nuovo sistema della Regione, sommariamente così riassumibili:

- dato catastale, ubicazione, tipologia, nominativo dell'occupante, se oggetto di precedenti piani di alienazione, se libero la motivazione, se occupato abusivamente;
- utilizzo dei proventi derivanti dalle alienazioni;
- rendicontazione alla Regione Lombardia

L'ufficio si occupa dell'istruttoria di concessioni:
Tra le pratiche in corso, ad esempio, Parcheggio/Box Ecopark per posizionamento torrini adeguamento impianto antincendio su area di proprietà' comunale.
- Altre occupazioni non temporanee di aree pubbliche necessitano di decisioni e deliberazioni apposite (dehors dei negozi etc…), mediante l'approvazione di uno specifico regolamento.
Acquisizioni ed utilizzo di aree di proprietà' non comunale
L'ufficio si occupa di predisporre quanto necessario all'acquisizione di aree considerate strategiche:
- acquisizione aree proprietà' Azienda Tutela Salute (parcheggio via Buonarroti);
- Parco Uboldo (convenzione approvata e mai stipulata ma i cui effetti sono gia' in parte vigenti)

Acquisizioni ai sensi della L. 448/98 di aree destinate a sede stradale da più' di 20 anni
Nell'ultimo trentennio sono state realizzate e mantenute strade per le quali non è mai stata formalizzata l'acquisizione da parte del Comune; la normativa consente con i soli consenso del proprietario e trascrizione di apposita delibera di Consiglio Comunale di formalizzare la cessione.
La problematica coinvolge un numero elevato di cittadini che si confrontano con aree intestate a parenti defunti ma non incluse nelle denunce di successione.

Applicazione dell'art. 47 della L.R. 12/2005
La Legge 12/2005 consente l'acquisizione delle aree destinate ad urbanizzazione primaria in sede di rilascio di titoli abilitativi all'edificazione; è in corso la definizione della procedura in quanto coinvolge l'ufficio Edilizia Privata ma anche l'Urbanistica per la verifica dei frazionamenti (come già in uso per le altre acquisizioni al patrimonio).

B2) Obiettivi
1) Approvare il Piano delle alienazioni immobiliari del Comune di Cernusco sul Naviglio senza la previsione di ulteriori immobili da alienare nonché per riproporre il bando per l'alienazione degli immobili già oggetto di precedenti procedure visto che il bando emesso nel 2017 è andato deserto.
Inoltre, previa redazione di perizie, si proporranno bandi per alienazione immobili derivanti da precedenti piani di alienazione.

2) Come già previsto nel precedente DUP, per le sopraggiunte nuove norme in materia di alienazioni, è necessario redigere un nuovo Regolamento comunale per l'alienazione dei beni immobili allo scopo di sostituire il precedente approvato con DCC n.20 del 15/05/1999. Tale obiettivo verrà portato nel 2020, dato trattasi di competenze non presenti nell'ufficio, nessun amministrativo) è insufficiente per numero a svolgere adeguatamente tale compito, per cui, essendo l'obiettivo in questione necessario per la corretta ed aggiornata gestione delle alienazioni immobiliari, si dovrà supplire con rotazione di personale e/o con dotazione di personale interinale, ove possibile, ovvero con l'ausilio di terzi consulenti/prestatori di servizio incaricati con apposito disciplinare.

<u>STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA</u>
Nel Piano delle Alienazioni degli anni pregressi si erano sempre inclusi alcuni appartamenti destinati ai Servizi Abitativi Pubblici (ex ERP e ora denominati SAP); tuttavia, perché questa possibilità sia effettivamente perseguibile, è necessario ottenere il nulla osta da parte della Regione Lombardia affinchè possano non essere inclusi nel Piano Triennale dell'offerta abitativa che i Comuni sono chiamati a redigere ogni anno (ai sensi della L.R. n. 16/16).
In collaborazione con il settore Servizi Sociali, si è quindi avviata la procedura per alienare n. 5 alloggi e per destinare a valorizzazioni di tipo diverso n. 4 alloggi.
Le previsioni di cui sopra sono state già inserite nel Piano delle Alienazioni dell'anno 2020, allegato al Bilancio di previsione 2020-2022. Nel caso di diniego da parte di Regione Lombardia, si provvederà ad adeguare gli atti.
Per quanto riguarda l'attuazione del piano e cioè l'avvio delle procedure di gara, è necessario procedere con nuove perizie e come già esplicitato in precedenza, la scarsità di risorse umane dell'ufficio non consente di adempiere a tale attività entro l'anno ma verrà rimandata necessariamente al 2020, presumibilmente con incarichi esterni.

Nel corso dell'anno 2019 sono state acquisite n. 5 aree ai sensi della L. 448/98 di aree destinate a sede stradale da più' di 20 anni.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 6 – UFFICIO TECNICO **Responsabile: Dirigente del Settore Infrastrutture e Urbanistica – Edilizia Privata Arch. Alessandro Duca** **P.O. Servizio Gare, Appalti e Acquisti dott.ssa Maura Galli** **P.O. Servizio Progettazione e Manutenzione Opere pubbliche geom. Caprotti** **P.O. Servizio Gestione del Territorio arch. Vitagliano** **Assessore competente: Sindaco Ermanno Zacchetti**

Servizio Gare e Appalti e Acquisti

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA
Tutti i progetti e le attività previste sono state attuate.
Le procedure di gara più significative espletate sono:

- Project Financing, della ristrutturazione, l'adeguamento normativo e la gestione del Centro Sportivo comunale di via Buonarroti,
- Affidamento del Servizio di tesoreria dal 01.01.20 al 31.12.23;
- Concessione del servizio di gestione della sosta a pagamento nei parcheggi pubblici;
- Riqualificazione dello stadio Scirea e delle opere funzionali di adeguamento e completamento degli spogliatoi presso il centro sportivo comunale di via Buonarroti
- Concorso di idee ex art. 156 d.lgs 50/16 per la valorizzazione culturale e/o turistica e/o sociale e/o imprenditoriale del compendio di Villa Alari

E' proseguita l'attività di aggiornamento normativo quale adeguamento:

- dei Capitolati Speciali d'appalto parte amministrativa e dei bandi al D.M. 32/2019;
- dei Capitolati Speciali d'appalto parte amministrativa e dei bandi alla conversione in legge del D.M. 32/2019 (L.n.55/2019);
- del Programma Triennale delle Opere Pubbliche al D.M. 14/2018 e al nuovo Programma messo a disposizione dall'Osservatorio Regione Lombardia;
- dei modelli bandi di gara a quelli "TIPO" emanati da ANAC.

E' terminata l'attività della C.U.C. con il Comune di Cambiago a seguito aggiudicazione del loro appalto relativo al servizio di ristorazione scolastica.

A seguito dell'intervenuta sospensione sino al 31.12.2020 (art. 1 co.1 lett. a) della L.n.55/2019) dell'obbligo da parte dei Comuni non Capoluogo di ricorrere alla formula dell'Associazione per bandire procedure di gara, il Comune di Cernusco sul Naviglio dal 18.04.2019 ha potuto espletare procedure di scelta del contraente in autonomia, limitandosi, in quanto Comune Capofila della C.U.C. CERNUSCO SUL NAVIGLIO – BUSSERO, a fornire pareri relativi a procedure di gara su richiesta del Comune di Bussero.

Servizio Gestione del Territorio

Progetto: verifica delle corrispondenza di progetti edilizi alle norme sismiche

Con la Legge Regionale 33/2015 e la DGR attuativa X/5001 2016 sono state trasferite ai Comuni singoli o associati le funzioni in materia sismica che in base al D.P.R. 380/2001 erano di competenza regionale. È dunque ora compito dei Comuni effettuare l'attività di controllo su buona parte della pratiche edilizie; lo svolgimento di tale attività può essere effettuato individualmente dai singoli Comuni oppure in forma associata. La L.r. 33/2015 prevede che l'Autorità Competente in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche sia individuata da ciascun Comune all'interno dei propri Uffici o nell'ambito delle forme

associative. La vigente normativa prevede la necessità di rilascio della certificazione per gli interventi di sopraelevazione (zona 3) nonché le attività di controllo; non essendoci in pianta organica nella disponibilità delle risorse umane assegnate al Servizio Edilizia Privata, dovendo adempiere ai citati obblighi di legge bisognerà necessariamente ricorrere all'affidamento esterno per uno specifico servizio senza escludere di valutare il convenzionamento con altri Comuni auspicabilmente contermini.
L'oggetto del Servizio è quello di garantire il supporto tecnico specialistico finalizzato alle attività di controllo e di rilascio delle certificazioni del Servizio Edilizia Privata, Sportello Unico Attività Produttive e Lavori Pubblici, nell'ambito delle relative competenze in materia di costruzioni in zone sismiche. Nello specifico le suddette attività si riferiscono agli adempimenti indicati nelle "Linee di indirizzo e coordinamento di cui all'art. 3, comma 1, della L.R. 33/2015", approvate con D.g.r. X/5001 del 30/03/2016, e sono riassumibili come segue:
Verifica del deposito del progetto strutturale prima dell'inizio lavori;
Rilascio della certificazione per la realizzazione di interventi di sopraelevazione, entro 60 gg dalla data di presentazione dell'istanza;
Sopralluogo in cantiere: a campione delle opere e le costruzioni sul territorio comunale, nonché controllo sistematico di tutti gli interventi relativi ad edifici pubblici, ivi comprese le loro varianti, i cui progetti sono stati depositati, ovvero soggetti a certificazioni per gli interventi di sopraelevazione, dando comunicazione di avvio del procedimento ai soggetti interessati.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

L'obiettivo è stato attuato mediante l'istruttoria delle istanze pervenute anche con ricorso al supporto di professionista esterno; inoltre sono state istruite inoltre le istanze di certificazioni alla sopraelevazione e dato puntuale riscontro al richiedente. Inoltre si è dato corso al sorteggio semestrale delle pratiche pervenute distinte per tipologia; l'istruttoria ha dato corso alla richiesta di integrazione documentale a cui i richiedenti hanno riscontrato con esito positivo.

Progetto: redazione del Nuovo Regolamento Edilizio

La necessità di rivedere il Regolamento Edilizio Comunale al fine di recepire l'entrata in vigore degli aggiornamenti normativi in materia di titoli edilizi e classificazione degli interventi, nonché la modalità di presentazione delle istanze in materia edilizia (DPR 380/2001 e LR 12/2005) era già prevista nel precedente Documento Unico di Programmazione. Considerato che nella Gazzetta Ufficiale 268 del 16 novembre 2016 è stata pubblicata l'intesa del 20 ottobre 2016 tra Governo, Regioni e Comuni riguardante l'adozione del Regolamento edilizio unico (detto anche tipo) di cui all'art. 4, comma 1 sexies del Dpr. 380/2001 e che la Regione Lombardia non ha ancora recepito il Regolamento Edilizio Tipo, si ripropone di istituire un gruppo di lavoro anche con supporto esterno dedicato alla redazione del nuovo Regolamento Edilizio.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

L'obiettivo è in fase di attuazione in quanto solo nel mese di settembre 2019 si è conclusa la fase di affidamento al professionista esterno per a redazione del documento. Al Tecnico è stata trasmessa la documentazione richiesta al fine di definire le parti del R.E.. Si è definito inoltre l'iter di approvazione che dovrà essere preceduto da un momento partecipativo con i tecnici che operano sul territorio ciò al fine di meglio condividere l'impostazione del nuovo Regolamento Edilizio. Con molta probabilità e come già indicato l'iter si concluderà nel 2020

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 7 – ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE **Responsabile: Dirigente Settore dott. Servizi alla Città dott. Ottavio Buzzini** **P.O. Servizi Istituzionali dott. Fabio La Fauci** **Assessore competente: Luciana Gomez**

Nel corso dell'anno è stato completato con successo l'allineamento dei dati anagrafici in base alle indicazioni fornite dal Ministero dell'Interno. Nel mese di settembre sono stati effettuati con successo il caricamento dell'ambiente di test e il presubentro. In data 2/10/2019 è stato infine positivamente effettuato il subentro.
Com'è noto, ANPR consente di superare la frammentazione dei dati anagrafici sulla popolazione - più di 8.000 diverse banche dati gestite dai singoli Comuni - garantendo un dialogo più semplice tra gli enti e semplificando e velocizzando le attività relative alla gestione dell'Anagrafe, quali cambi di residenza, iscrizione e cancellazione dalle anagrafi, certificazione e richieste della carta d'identità elettronica, con benefici sia per l'Ufficio anagrafe che per i cittadini.

Rilascio della carta d'identità elettronica (CIE). A seguito dell'entrata a regime, nel corso del 2018, della nuova CIE, nel 2019 sono state adottate opportune misure organizzative e gestionali volte a ridurre i tempi di prenotazione ed i disagi per gli utenti. Il numero di CIE emesse ha raggiunto il 70% del totale delle carte d'identità rilasciate. Il restante 30% è costituito dai vecchi documenti cartacei, il cui rilascio resta sempre consentito nei casi di urgenza, a norma delle istruzioni ministeriali.

Partecipazione all'attività di accertamento di imposte e tributi. Nell'ambito dell'attività di collaborazione al contrasto dell'evasione fiscale, in attuazione della circolare delle Agenzie delle Entrate del 19/02/2013, l'Ufficio ha curato l'istruttoria e l'emanazione della disposizione del Sindaco prot. n. 14197 del 22/03/2013, che ha definito la disciplina operativa concernente l'attività di controllo dei trasferimenti fittizi all'estero. In conformità a quanto previsto dal suddetto quadro normativo nazionale e locale, sono stati effettuati accertamenti su n. 33 pratiche di iscrizione all'AIRE, dandone comunicazione alla sede competente dell'Agenzia delle Entrate.

Espletamento delle funzioni relative alla verifica dei requisiti di regolarità del soggiorno dei cittadini stranieri. Nell'ambito degli adempimenti demandati all'Ufficio Anagrafe dal D.Lgs. n. 30/2007, in materia di diritto dei cittadini dell'Unione Europea di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri, nel periodo di riferimento sono state verificate le posizioni di n. 75 cittadini U.E. che hanno presentato richiesta di iscrizione anagrafica. Sono stati inoltre rilasciati, sempre a cittadini comunitari, n. 8 attestazione di iscrizione anagrafica e n. 12 attestazioni di diritto di soggiorno permanente. In esecuzione delle disposizioni del Regolamento anagrafico (DPR n. 223/1989); si è provveduto inoltre al controllo della regolarità del soggiorno del 100% dei cittadini extra-U.E. in ordine alla sussistenza del diritto al mantenimento dell'iscrizione anagrafica.

Organizzazione tecnica ed attuazione delle elezioni europee del 26 maggio 2019. Sono state svolte con esito positivo le seguenti attività:

a) effettuazione della revisione straordinaria delle liste elettorali, nomina scrutatori, supporto logistico e giuridico agli uffici elettorali di sezione;
b) responsabilità del procedimento in materia di attribuzione degli spazi per la propaganda elettorale;
c) sovrintendenza allo svolgimento delle operazioni di voto (assistenza ai seggi, rilascio duplicati tessere elettorali, collegamento con il Ministero dell'Interno e con la Prefettura-UTG per le comunicazioni dei risultati finali).

Censimento permanente della popolazione residente: dal 2018 il Censimento della popolazione e delle abitazioni da decennale è diventato permanente. Si è trattato di un cambiamento "epocale", che ha portato alla sostituzione della tradizionale rilevazione a cadenza decennale risalente all'unità d'Italia. Mediante l'uso integrato di rilevazioni statistiche campionarie e dati provenienti da fonti amministrative, il Censimento permanente è in grado di fornire annualmente informazioni che rappresentano l'intera popolazione, ma anche

di contenere i costi e il disturbo statistico sulle famiglie. Il passaggio al Censimento permanente consentirà di rendere disponibili annualmente informazioni a forte dettaglio territoriale, informazioni necessarie ai decisori pubblici, alle imprese, alle associazioni di categoria, a enti e organismi che le utilizzano per programmare, pianificare attività e progetti, erogare servizi ai cittadini italiani e agli stranieri che vivono in Italia e monitorare politiche e interventi sul territorio. Il nuovo Censimento permanente non riguarderà tutte le famiglie italiane, ma ogni anno sarà individuato di un campione di circa un milione e 400 mila famiglie, residenti in 2.800 comuni italiani. Inoltre, solo una parte dei comuni (circa 1.100) sarà interessata ogni anno dalle operazioni censuarie, mentre gli altri enti saranno coinvolti una volta ogni 4 anni. In questo modo, entro il 2021, tutti i comuni partecipano, almeno una volta, alle rilevazioni censuarie. Cernusco sul Naviglio è stato individuato dall'ISTAT quale comune "autorappresentativo" e sarà pertanto coinvolto per 4 anni, fino al 2021. Nel periodo compreso tra il 6 ottobre (data di riferimento della rilevazione) e il 20 dicembre saranno coinvolte circa 278 famiglie, scelte a campione, delle quali circa 104, oggetto della rilevazione "areale", dovranno compilare un questionario esclusivamente con l'assistenza di uno dei due rilevatori comunali, mentre per le restanti 274, oggetto della rilevazione "da lista", la compilazione del questionario è da effettuarsi *online,* in autonomia. Nella rilevazione da lista i rilevatori interverranno comunque, in via residuale, per le famiglie che hanno espressamente richiesto assistenza o che non hanno risposto autonomamente. Per la realizzazione del Censimento l'Ufficio Statistica è stato coinvolto, sin dai primi mesi dell'anno, nei seguenti adempimenti propedeutici e funzionali:

- espletamento delle funzioni di Ufficio Comunale di Censimento (UCC), nomina dei rilevatori, autorizzazione al trattamento dei dati in base al regolamento UE GDPR 679/2016 e relativa formazione;
- predisposizione del Centro Comunale di Raccolta (CCR);
- gestione del materiale censuario pervenuto da Istat e implementazione delle procedure informatiche;
- assistenza ai rilevatori;
- predisposizione del servizio di assistenza ai cittadini per informazioni e supporto nella compilazione del questionario in autonomia;
- predisposizione delle procedure di verifica e allineamento dei risultati del censimento con i dati anagrafici (questa fase inizierà nel mese di novembre secondo indicazioni che verranno impartite da ISTAT).

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 8 – Statistica e sistemi informativi **Responsabile: Dirigente del Settore Infrastrutture e Urbanistica – Edilizia Privata Arch. Alessandro Duca** **P.O.: dott. Silverio Pavesi** **Assessore competente: Luciana Gomez**

Sistemi informatici

Il Servizio Informatica nel corso dell'anno 2019 è stato investito da radicali innovazioni che hanno riguardato l'avvicendamento del Dirigente e Posizione Organizzativa, l'assegnazione in condivisione con altro Settore di una unità di personale amministrativo di categoria D, la diminuzione di una posizione di informatico di categoria D e l'acquisizione di società esterna che opera direttamente presso gli uffici comunali.

Il Servizio Informatica ha provveduto ad approntare un bando per l'individuazione di società esterna per affidamento di servizio pluriennale, al fine di assicurare la dovuta continuità, provvedendo altresì al potenziamento della sicurezza informatica attraverso la riqualificazione del locale che ospita gli apparati e la sostituzione di sistemi firewall e switch, nonché terminando i corsi formativi di profilazione e sicurezza informatica al personale comunale.

E' stata migliorata la connettività e la stabilità della rete comunale, conferendo la dovuta continuità e velocità, ed al contempo è stato vinto un bando europeo inerente il wifi sulle aree pubbliche, intraprendendo altresì un importante attività di confronto e collaborazione con le società che forniscono gli applicativi più diffusi presso gli uffici comunali al fine di superare problematiche che si trascinavano da tempo.

È stata attivata la modalità di redazione degli atti di determinazione online, migliorata radicalmente le modalità inerenti le liquidazioni elettroniche, apportati importanti modifiche alla gestione e smistamento del protocollo elettronico, superate problematiche relative al software gestionale dello sportello unico dell'edilizia, attivato il collegamento e procedura ANPR relativo all'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente e predisposto il nuovo sito internet conforme alle norme AGID, successivamente consegnato al Settore comunicazione che ne curerà l'utilizzo.

L'apporto del Servizio informatica è stato prezioso anche nell'allestimento della provvisoria sede del Consiglio Comunale e nella progettazione della parte informatica e connettività della nuova sala consiliare.

Sono stati completati i moduli applicativi per l'utilizzo della piattaforma di pagamento PagoPA, predisposta la sala Giunta per l'accesso wi-fi e dotata di maxischermo per l'imminente visualizzazione delle Delibere online.

Sono stati approntati migliorativi nelle procedure informatiche di conservazione documentale, prodromica alla successiva fattiva adozione della fascicolazione elettronica.

È proseguita la normale attività ordinaria consistente in:

- Gestione/acquisto degli strumenti atti a garantire l'applicazione del CAD (Codice della amministrazione digitale) nella pubblica amministrazione e cioè: firme digitali, caselle PEC dei consiglieri, caselle PEC istituzionali (dell'Ente generale e quella dedicata del Suap);
- Manutenzione software di gestione dati anagrafici estesi e territoriali;
- Manutenzione hardware, sia dei PC, sia dei dispositivi mobili (palmari, tablet ecc.) e delle richieste dei dipendenti (oltre 1000 chiamate di assistenza all'anno);
- Gestione degli accessi esterni ai sistemi gestionali interni attraverso profilazioni degli utenti personalizzate, tra le quali si cita l'Arma dei Carabinieri e la società partecipata comunale;
- Gestione back-up delle diverse sedi comunali;
- Manutenzione collegamenti internet comunali delle scuole;
- Manutenzione dei sistemi informatici generali;

- Gestione supporto senior sistemistico;
- Gestione dell'assistenza alla piattaforma/servizio del bike sharing;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria sistema Bcpark, superamento di tale sistema dopo l'abbandono del comune di Carugate e l'intenzione del comune di Pioltello di uscire dall'accordo;
- Gestione del sito internet comunale e supporto agli utenti sulle modalità di pubblicazione dei dati, oltre alla manutenzione del geo-portale comunale ove sono pubblicati i dati territoriali, e le istanze online;
- Manutenzione degli apparecchi hardware "Eliminacode";
- Acquisto di materiale vario in sostituzione di quello obsoleto ed approvvigionamento materiali consumabili;
- Creazione/modifiche di postazioni di lavoro per stagisti e personale assegnato in modalità temporanea che si avvicenda nell'Ente in supporto all'attività lavorativa;
- Gestione dell'attività di streaming del Consiglio Comunale;
- Supporto per la regolamentazione degli accessi delle società che gestiscono i servizi comunali attivati (ZTL centrale, periferica, videosorveglianza);
- Costante supporto al personale interno sia per l'assistenza nell'utilizzo degli applicativi software, sia come "formazione" per un nuovo approccio "culturale-metodologico" che tanti faticano a compiere, senza la minima integrazione/interazione tra loro.

Al fine di razionalizzare ed ottimizzare i costi informatici, nonché valutare l'attinenza degli investimenti con il piano triennale per la pubblica amministrazione ed il Codice dell'Amministrazione Digitale, si è provveduto ad accentrare la spesa informatica al Servizio Informatica, ovvero al rilascio da parte dello stesso di formale autorizzazione per l'acquisto di prodotti informatici da parte degli altri settori che dovessero procedere autonomamente, al fine di poter fattivamente e strategicamente governare il processo di innovazione informatica.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
(dal 01/02/2019)

Responsabile del Servizio : D3
Funzionario Amministrativo al 50%: D3
Istruttore tecnico: B3

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE
Le usuali risorse in uso di hardware e software.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 10 – RISORSE UMANE **Responsabile Dirigente Settore Economico Finanziario – dott.ssa Amelia Negroni** **P.O. Servizio Amministrazione del Personale dott. Fabio La Fauci** **Assessore competente: Paolo Della Cagnoletta**

Organizzazione. Nel mese di gennaio, il servizio ha curato la predisposizione e l'adozione degli atti riguardanti la parziale modifica della struttura macro-organizzativa, relativa al trasferimento del Servizio Informatica dal Settore Gestione e Controllo del Patrimonio e Mobilità al Settore Infrastrutture e Urbanistica-Edilizia Privata, e la connessa revisione dell'area delle posizioni organizzative del Comune.

Assunzioni a tempo indeterminato: in applicazione del Decreto 8/5/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, che ha definito le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", il Servizio ha provveduto, con deliberazione di G.C. n. 221 del 31/7/2019, ad adeguare alla nuova normativa il piano dei fabbisogni già approvato con deliberazione di G.C. n. 225 del 25/7/2018.
Nel rispetto della tempistica prevista dal suddetto piano dei fabbisogni, sono state effettuate le assunzioni a tempo indeterminato ed avviate le restanti procedure assunzionali programmate per il 2019. Infatti, si è provveduto:

- alla copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Istruttore Amministrativo presso il Servizio Sicurezza Locale mediante immissione in ruolo di dipendente in comando da altra amministrazione;
- a seguito di espletamento con esito negativo delle prescritte procedure di mobilità obbligatoria e volontaria, all'assunzione a tempo indeterminato mediante concorso pubblico di n. 2 Agenti Polizia Locale;
- all'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Assistente Sociale mediante mobilità esterna;
- all'indizione del concorso pubblico per n. 2 Istruttori Direttivi Tecnico a tempo indeterminato presso il Servizio Urbanistica ed Edilizia privata nonché presso il Servizio Energia, in corso di espletamento.

E' stato inoltre attivato il comando temporaneo di un Istruttore Amministrativo proveniente da altro ente, presso lo Sportello polifunzionale Anagrafe-Urp, finalizzato alla definitiva copertura di posto vacante mediante mobilità in entrata, che è prevista con decorrenza 16/12/2019.
E' stata infine avviata la procedura per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di istruttore Amministrativo presso lo Sportello Polifunzionale Anagrafe-Urp mediante scorrimento graduatorie in corso di validità di altri enti o, in subordine, espletamento di concorso pubblico.

Mobilità volontaria. In attuazione della disciplina prevista dalla deliberazione di G.C. n. 305/2017, per la sostituzione di dipendenti vincitori di selezioni di mobilità presso altri enti, sono state espletate, con esito negativo, n. 2 selezioni di mobilità per i profili di Istruttore Geometra (Edilizia privata) e Istruttore Amministrativo (Servizio Personale). Si è provveduto inoltre a n. 1 mobilità in entrata, a compensazione di mobilità in uscita, per il profilo di Agente P.L.

Assunzioni flessibili: sempre in attuazione del piano dei fabbisogni di cui sopra, per fronteggiare temporanee ed eccezionali esigenze sostitutive o produttive, il servizio ha provveduto all'espletamento delle procedure per n. 2 forniture di somministrazione di lavoro a termine presso l'Ufficio Stampa ed il PLIS.
Inoltre, per esigenze di carattere temporaneo o eccezionale ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., si è proceduto all'assunzione a tempo determinato di n. 1 Assistente Biblioteca e n. 1 Assistente Sociale, quest'ultimo finanziato con le risorse del "Fondo povertà". E' infine in corso una selezione per l'assunzione a tempo determinato di ulteriori 2 Assistenti Sociali, assunzioni flessibili anch'esse finanziate con il predetto Fondo.

Tirocini: in applicazione della direttiva del Ministero dell'Interno - Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2 dell'1/8/2005, relativa ai tirocini formativi nella pubblica amministrazione, l'Ufficio ha reso possibile,

adottando in posizione di staff gli atti necessari, l'effettuazione di n. 15 tirocini curricolari presso gli uffici comunali da parte di studenti universitari e delle scuole superiori dei comuni limitrofi.

Relazioni sindacali: Sono stati svolti n. 4 incontri sindacali e sono stati sottoscritti, in data 6/5/2019 il CCDI parte economica del personale non dirigente ed in data 11/9/2019 il CCDI Area Dirigenza Parte normativa triennio 2019-2021 e Parte economica 2019. L'ufficio ha inoltre svolto attività di supporto al tavolo tecnico istituito con le rappresentanze sindacali in merito alle problematiche organizzative ed all'orario di lavoro del Corpo di Polizia Locale.

Valutazione della performance: a norma del vigente sistema di valutazione permanente, è stata attivata la procedura relativa alla valutazione del primo semestre 2019 del personale non dirigente. L'ufficio ha inoltre svolto attività di supporto al Nucleo di Valutazione (n. 8 sedute), per la certificazione degli obiettivi di miglioramento e sviluppo previsti dal CCDI e l'erogazione dei relativi compensi incentivanti nonché per l'attività di pesatura delle nuove posizioni dirigenziali e organizzative a seguito dell'adozione della nuova macrostruttura. Infine, a seguito della predisposizione del nuovo Regolamento del Nucleo di Valutazione (sottoposto all'approvazione della Giunta con deliberazione n. 21 del 30/1/2019, il Servizio ha curato la procedura di pubblicazione dell'avviso per la nomina dei nuovi componenti, ai sensi del predetto Regolamento.

Adempimenti di legge in materia di gestione del personale. Sono state altresì rispettate le scadenze di legge relative ai seguenti adempimenti:

- attuazione del piano di sorveglianza sanitaria del personale dipendente: sono state effettuate n. 79 visite di idoneità con esami clinici, laddove previsti;
- effettuazione di n. 67 visite fiscali per il controllo delle assenze per malattia;
- sono stati effettuati n. 45 corsi di formazione/aggiornamento;
- predisposizione ed invio al Ministero dell'Economia del conto annuale delle spese del personale nonché della relazione al conto annuale;
- rilevazione dei permessi sindacali e attribuzione del monte ore amministrazione alla RSU ed alle organizzazioni rappresentative;
- invio telematico, nel rispetto della tempistica, delle prescritte comunicazioni al Dipartimento della Funzione Pubblica, in attuazione al novellato art. 53 D.Lgs 165/2001, modificato dalla Legge "anticorruzione" n. 190/2012, in materia di incarichi extra-istituzionali autorizzati ai dipendenti;
- elaborate n. 1.729 buste paga, con applicazione degli incrementi e corresponsione arretrati a seguito della sottoscrizione del nuovo CCNL.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 11 – ALTRI SERVIZI GENERALI **Responsabili: Dirigenti Settore Servizi alla Città - dott. Ottavio Buzzini – dott.ssa Amelia Negroni** **P.O. Servizi Istituzionali dott. Fabio La Fauci** **Assessore competente: Ermanno Zacchetti, Luciana Gomez, Paolo Della Cagnoletta**

Fin dall'inizio del 2019 il servizio ha sofferto di gravi carenze di organico, determinata dai seguenti eventi: - n. 1 addetta con orario di lavoro ridotto 20 ore settimanali per gravi motivi familiari dal 14/1/2019 per tutto l'anno - n. 1 addetto a tempo pieno cessato in quanto vincitore di concorso presso altro ente, utilizzato in convenzione al 50% dal 15/4/2019 (rientro a tempo pieno previsto per la fine dell'anno) - n. 1 dipendente assente con diritto alla conservazione del posto dal 25/5 al 4/9/2019. In ragione di tale carenza di organico (il piano dei fabbisogni prevede una nuova assunzione a tempo pieno per la fine del 2019), le risorse sono state concentrate sull'obiettivo di garantire standard minimi, sia per quanto riguarda i tempi di attesa per i servizi di sportello (ricevimento dichiarazioni anagrafiche di immigrazione o cambio di indirizzo, rilascio carte d'identità elettroniche e certificazioni, ricezione pratiche bonus energia, bici park, abbonamenti trasporto pubblico, pass parcheggio elettronici) sia per quanto riguarda le attività dell'Urp (gestione segnalazioni) e di back office.

MISSIONE 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
PROGRAMMA 1 – POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA **Responsabile: Dirigente Settore Servizi alla Città dott. Ottavio Buzzini** **P.O.: Comandante Polizia Locale dott. Silverio Pavesi** **Assessore competente: Sindaco Ermanno Zacchetti**

1. ATTIVITA' DI SAFETY IN OCCASIONE DI EVENTI PUBBLICI.

È proseguito nel corso dell'anno ed in occasione dei corso dei numerosi eventi su area pubblica organizzati dall'Amministrazione Comunale o da soggetti terzi, l'impegno degli operatori della Polizia Locale, unitamente ad altri Servizi comunali interessati, nella valutazione dei possibili elementi di rischio, predisposizione di atti e delle misure di prevenzione e, ove necessario, fattivo presidio dell'evento. Gli operatori di P.L. preposti, anche a seguito delle emanate disposizioni in tema di safety in occasione di eventi cittadini che possano pregiudicare la sicurezza urbana e l'ordine pubblico, hanno profuso e proseguiranno nel dare fattiva attuazione alle disposizioni impartite dal Ministero dell'Interno in occasioni di detti eventi, al fine di contribuire alla sicurezza delle persone che vi parteciperanno.

----------/----------

2. COORDINAMENTO E SUPPORTO GRUPPI CONTROLLO DEL VICINATO.

A fronte della sottoscrizione da parte dell'Amministrazione Comunale del Protocollo predisposto dalla Prefettura di Milano per il coordinamento e supporto dei Gruppi di Controllo del Vicinato cittadini, la Polizia Locale è stata formalmente incaricata di coordinare i gruppi presenti e futuri, di attivare iniziative pubbliche e più in generale di mantenere i contatti con i referenti di detti gruppi. In quest'ottica sono stati organizzati e proseguiranno incontri pubblici inerenti tematiche sulla sicurezza, ed il mantenimento dei contatti con i referenti dei vari gruppi cittadini e si provvederà alla collocazione di apposita segnaletica nelle aree interessate dalla presenza dei Gruppi di Controllo del Vicinato.

----------/----------

3. PROSSIMITA' E SICUREZZA IN AREE ERP.

È stata data fattelo proseguimento all'attivita' di presidio del territorio comunale ove vi sono insediamenti di edilizia residenziale pubblica (ERP) di proprietà comunale e di proprietà dell'ALER. Con particolare riferimento a quelli comunali talvolta emergono problematiche che, attraverso l'attivazione di un dedicato servizio di prossimità, è possibile anche prevenirle, oppure affrontate anche direttamente in loco. È stata effettuata e proseguirà una costante attività di prossimità presso le aree ERP, con particolare riferimento a quelle comunali, anche al fine di verificate eventuali problematiche pervenute dagli uffici comunali che gestiscono detti immobili. Inoltre con ALER Milano è stato rinnovato l'importante accordo di collaborazione, fattivamente redatto dalla Polizia Locale, che consente di poter rimuovere i veicoli abbandonati nelle aree di proprietà dell'ALER Milano, utilizzando gli operatori di P.L. di questa Amministrazione Comunale, ma con i costi di rimozione e conferimento dei veicoli interamente a carico di ALER Milano. L'intenzione dell'Amministrazione Comunale e di ALER Milano proseguire l'attività intrapreso si è fatti valente espressa nel non dare un limite annuale all'accordo di rimozione dei veicoli, ma bensì a tempo indeterminato.

----------/----------

4. VIDEOSORVEGLIANZA E VARCHI CONTROLLO TARGHE

La Polizia Locale ha proseguito nel gestire l'importante sistema di videosorveglianza e varchi di lettura e controllo targhe, nel monitorare strade e strutture pubbliche della città, svolgere attività di ricerca e indagine, nonché collaborare fattivamente con le varie forze di polizia nel consultare eventuali avvenuti accessi di particolari veicoli ricercati o in occasione di accadimenti riconducibili a commissione di reati. Attraverso il mantenimento, evoluzione ed implementazione di detta attività s'intende dare una risposta anche in termini di apporto tecnologico ai bisogni di sicurezza urbana.

---------- / ----------

5. PROSEGUIMENTO ATTIVITA' DI CONTRASTO A COMPORTAMENTI CHE POSSANO CAUSARE INCIDENTI STRADALI .

Prosegue, attraverso il costante utilizzo di idonea strumentazione elettronica, l'effettuazione di controlli con il rilevatore di velocità, con la precipua finalità di migliorare gli standard di sicurezza della circolazione stradale. Detta attività si affianca alla tradizionale attività di polizia stradale sin ad ora operata.

----------/----------

6. INCREMENTO ATTIVITA' DI CONTRASTO ALLA CIRCOLAZIONE DI VEICOLI SPROVVISTI DELLA COPERTURA ASSICURATIVA OBBLIGATORIA E/O REVISIONE PERIODICA

Prosegue il costante utilizzo di idonea strumentazione elettronica in dotazione alle pattuglie, che grazie al collegamento via web con le banche dati consente verifiche in tempo reale, proseguono i controlli sui veicoli in circolazione, per verificare la circolazione con copertura assicurativa e/o idonea revisione periodica. Detta attività è stata incrementata, in strada mediante la verifica anche dell'eventuale provenienza furtive nota al Comando, in ufficio mediante la successiva verifica del possesso dell'assicurazione e revisione, di tutte le rilevazioni fotografiche oggetto d'infrazione per violazione alla ZTL, semaforiche o autovelox.

----------/----------

7. ATTIVITA' DI CONTROLLO VELOCITÀ, TEMPI DI GUIDA E RIPOSO DEI "VEICOLI COMMERCIALI PESANTI".

Il territorio del Comune di Cernusco sul Naviglio è attraversato giornalmente da veicoli commerciali di tipo pesante, ovvero autotreni ed autoarticolati, talvolta provenienti dall'estero. Con idonea strumentazione hardware e software, in dotazione, gli operatori della P.L. provvedono a verificare il rispetto dei limiti di velocità, dei tempi di guida e di riposo dei conducenti professionali di detti veicoli.

----------/----------

8. PRESIDIO APPIEDATO O CICLOMONTATO ZONA ZTL CENTRO STORICO E PARCHI.

Prosegue il costante impiego di personale appiedato o ciclomontato attraverso l'attività di presidio del centro storico e dei parchi cittadini, al fine di contribuire ad aumentare il livello di sicurezza reale e percepita dai cittadini.

----------/----------

9. ATTIVITA' DI CONTRASTO AL FENOMENO DEI FURTI NEGLI APPARTAMENTI.

Con particolare riferimento alle ore serali, ma non solo, prosegue l'attività del personale impiegato attraverso mirate perlustrazione del territorio nelle località ove si è avuta percezione di maggiore frequenza di reati

predatori, attivando altresì nelle ore serali sistemi visivi di illuminazione a luce blu e, se del caso, effettuando sopralluoghi più approfonditi, con l'obiettivo di contribuire al contrasto di questa fenomenologia.

----------/----------

10. CONTROLLI DI "DECORO URBANO".

Proseguono i servizi precedentemente attivati inerenti il controllo per la verifica del corretto conferimento dei rifiuti, del rispetto delle strutture pubbliche presenti nei parchi e nelle piazze, alla verifica che i possessori dei cani si assicurino di non lasciare imbrattati i luoghi pubblici a seguito dei fisiologici comportamenti dei loro animali, nonché di verificare l'avvenuta registrazione dei cani, mediante utilizzo di rilevatore elettronico di microchip, con l'obiettivo di contribuire al miglioramento del decoro urbano. In relazione al corretto conferimento dei rifiuti, sono in essere servizi congiunti con il personale CEM o su segnalazioni del Servizio Ecologia del Comune.

----------/----------

11. COLLABORAZIONE IN INTERVENTI DI NATURA "VIABILISTICA STRUTTURALE".

Prosegue la collaborazione con il Settore Infrastrutture e Urbanistica – Edilizia Privata nella realizzazione di interventi di natura "viabilistici strutturale", attraverso l'emanazione di pareri, fornendo dati statistici in possesso del Comando di P.L. e redigendo i relativi atti di disciplina della circolazione.

----------/----------

12. TUTELA DEL CONSUMATORE ATTRAVERSO CONTROLLI AMMINISTRATIVI.

Al fine di assicurare adeguata tutela del consumatore in ambito commerciale, sia sotto l'aspetto della sicurezza alimentare che più in generale nella verifica che l'effettuazione delle attività di vendita avvenga nel rispetto del dettato normativo, la Polizia Locale ha predisposto controlli d'iniziativa e/o su segnalazione delle attività commerciali in sede fissa, presidia i mercati cittadini, nonché effettua verifiche in occasione di fiere/eventi ed ogni altra attività su area pubblica.

----------/----------

13. PREVENZIONE IN AMBITO EDILIZIO ATTRAVERSO CONTROLLI AMMINISTRATIVI.

Al fine di verificare che l'effettuazione degli interventi edilizi avvengano in conformità col titolo autorizzativo rilasciato, così da prevenire eventuali abusi che possano pregiudicare la sicurezza degli immobili o realizzazioni difformi agli strumenti urbanistici adottati, la Polizia Locale predispone controlli d'iniziativa e/o su segnalazione nei cantieri e nell'occasione verifica anche il rispetto delle norme che tutelano la sicurezza sui luoghi di lavoro.

----------/----------

14. EDUCAZIONE STRADALE ED ALLA LEGALITA' NELLE SCUOLE.

Proseguiranno gli incontri nelle scuole, con la finalità di stimolare l'educazione stradale, alla legalità e più in generale il senso civico nella popolazione scolastica, quale necessario investimento nelle future generazioni adulte, anche attraverso la realizzeranno di iniziative/dimostrazione/laboratori.

MISSIONE 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 2 – SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA
Responsabile Dirigente Settore Infrastrutture e Urbanistica – Edilizia Privata
arch. Alessandro Duca
P.O. Servizio Progettazione e Manutenzione opere pubbliche geom. Alberto Caprotti
Assessore competente: Ermanno Zacchetti

1. NUOVI VARCHI CONTROLLO TARGHE PERIFERICI OCR

A seguito della fattiva messa in esercizio del sistema Varchi Lettura Targhe da parte del Settore Infrastrutture e Urbanistica e Edilizia Privata e la consegna dell'impianto alla Polizia Locale per la gestione anche dei 8 accessi cittadini, mediante l'inserimento di detta reta nel più ampio sistema comunale in uso, si è reso possibile le verifiche in tempo reale relative al passaggio di auto di provenienza furtiva note al Comando P.L. (con invio di relativo alert), scoperto assicurativo, assenza di revisione, ovvero rilevazione statistica del transito veicolare, al fine di migliorare la sicurezza della città.

2. VARCHI CONTROLLO TARGHE PERIFERICI OCR AREA RONCO

Parimenti a quanto previsto per il progetto di riqualificazione dei varchi OCR, il Settore Infrastrutture e Urbanistica e Edilizia Privata, in collaborazione con la Polizia Locale, ha progettato e posto a gara un apposito sistema di rilevamento, formato da tre varchi di accesso e controllo (in entrata e uscita), per il controllo e lettura targhe, con predisposizione dello stesso per il successivo inserimento nel più ampio sistema integrato in uso. Contestualmente, sfruttando gli impianti che verranno realizzati nell'ambito dell'intervento in parola, sono state prviste all'interno dell'ambito cittadino di Ronco alcune telecamere di videosorveglianza.

3. SISTEMA INTEGRATO SICUREZZA VILLA GREPPI

Considerato che la Villa Greppi, unitamente al suo annesso parco e giardino, rappresenta un indiscutibile edificio di pregio della città degno di essere tutelato anche sotto il profilo della sicurezza anche a fronte della prevenzione di possibili atti vandalici, è stato progettato e realizzato un capillare, ma non invasivo, sistema di videosorveglianza, volto alla tutela del patrimonio Comunale nella circostanza consistente nella Villa **G**reppi, Biblioteca Comunale, Parco e giardino di Villa Greppi, nonché alla sicurezza dei fruitori e lavoratori.

b 1) Obiettivi : **Sistema integrato di sicurezza urbana**

- Attuazione dei progetti sopra elencati

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
Il personale assegnato al conseguimento di questo obiettivo è il personale che fa capo al Settore Infrastrutture, con il supporto tecnico al Comandante della Polizia Locale.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le usuali dotazioni informatiche già in uso.

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA 1 – ISTRUZIONE PRESCOLASTICA **Responsabile Dirigente Servizi alla città – dott. Ottavio Buzzini – P.O. Lacroce** **Dirigente del Settore Infrastrutture e Urbanistica – Edilizia Privata Arch. Alessandro Duca** **P.O. Geom. Alberto Caprotti** **Assessore competente: Sindaco Ermanno Zacchetti, Nico Acampora**

SETTORE SERVIZI ALLA CITTÀ

Scuola dell'Infanzia

In considerazione dell'attivazione del Nuovo Polo scolastico, che dall'anno scolastico 2018/19 ha avuto a disposizione tutto lo spazio previsto di pertinenza della scuola dell'infanzia e ha visto l'attivazione della nuova 4^sezione con organico statale, si è proceduto a rilevare, in collaborazione con gli Organismi Scolastici, gli effetti di questa nuova unità di servizio per l'infanzia sull'offerta territoriale, valutando i vantaggi e rilevando l'assenza di criticità per l'a.s. 2019/20.

È proseguita la proficua interlocuzione con la Dirigenza scolastica per un percorso condiviso di miglioramento delle sinergie per rendere sempre più efficaci le azioni rivolte alle Scuole dell'Infanzia in materia di erogazione dei servizi offerti dal Comune e per offrire una rete territoriale coerente con le esigenze delle famiglie.

Post Scuola Infanzia

Sono stati mantenuti gli elevati gli standard gestionali del servizio, garantendo un efficace controllo sull'attività svolta dalla cooperativa affidataria del servizio. Si è interventi anche sul fronte del miglioramento dei canali di comunicazione con le famiglie supportando le stesse negli adempimenti riferiti ad iscrizioni e comunicazione con gli uffici in modalità digitale.

Gestione convenzione con le Scuole dell'infanzia parificate.

Scuola dell'Infanzia paritaria "Suor Maria Antonietta Sorre"

La Giunta Comunale con Delibera n. 205 del 17/07/2019 ha approvato la convenzione con l'Ente "Suor Maria Antonietta Sorre", per la gestione dell'omonima Scuola dell'Infanzia paritaria, della durata di un anno (a.s. 2019/20) con la possibilità di rinnovo per un altro anno.

Scuola dell'Infanzia paritaria Steineriana "L'Altalena"

Sono stati messi a disposizione della Cooperativa Itaca i locali per lo svolgimento dell'attività della Scuola dell'Infanzia paritaria Steineriana "L'Altalena".

SETTORE INFRASTRUTTURE E URBANISTICA –EDILIZIA PRIVATA
OBIETTIVI DELLA GESTIONE - PARTE INVESTIMENTI

Manutenzione straordinaria scuole dell'Infanzia

Lavori di manutenzione straordinaria Scuole dell'infanzia di via Buonarroti, Don Milani, via Dante di lieve entità tramite indagine di mercato.

Stato di attuazione al 31.10.2019

Sono stati eseguiti molteplici interventi di manutenzione ordinaria negli edifici in questione.

Nel periodo estivo sono stati realizzati presso la Scuola dell'infanzia di via Buonarroti n°3 locali all'interno delle sezioni per poterli adibire a deposito di materiali. I lavori sono stati ultimati nel periodo estivo.

Sono stati effettuati interventi di manutenzione straordinaria e implementazione dei giochi nelle aree interne del plesso scolastico di via Don Milani e del Polo Scolastico di Largo Cardinal Martini/Lazzati

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA 2 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA **Responsabile Dirigente Servizi alla città – dott. Ottavio Buzzini – P.O. Lacroce** **Dirigente del Settore Infrastrutture e Urbanistica – Edilizia Privata Arch. Alessandro Duca** **P.O. Geom. Alberto Caprotti** **Assessore competente: Sindaco Ermanno Zacchetti, Nico Acampora**

SETTORE SERVIZI ALLA CITTÀ

Gestione Scuola Civica di Musica

È stato perseguito l'obiettivo di confermare la qualità didattico-culturale dell'offerta dalla Scuola in coerenza con gli standard degli anni precedenti, anche tramite la promozione di progetti di educazione e di divulgazione musicale in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura.

Si è proceduto all'analisi dell'organizzazione e delle metodologie dell'attività in essere della Scuola Civica in vista della stesura del nuovo regolamento e del nuovo capitolato d'appalto.

SETTORE INFRASTRUTTURE E URBANISTICA –EDILIZIA PRIVATA

Obiettivi:

Interventi straordinari edifici scolastici

a) Lavori di riqualificazione ai fini dell'ottenimento/rinnovo dei C.P.I. delle varie Scuole

b) Scuola primaria via Manzoni: Interventi di progettazione e studio di fattibilità tecnica rifacimento facciate e copertura
c) Scuola Primaria Don Milani : interventi di riqualificazione parziale serramenti 1° piano
d) Riqualificazione servizi igienici Scuola Primaria via Manzoni
e) Progettazione nuova disposizione spazi interni via Manzoni
Realizzazione nuova Scuola Secondaria di primo grado via Goldoni (2020)

Stato di attuazione dei programmi al 30.10.2019

Sono stati eseguiti i lavori di riqualificazione della Scuola primaria di via Manzoni ai fini dell'ottenimento/rinnovo del C.P.I . E' stato effettuato il sopralluogo da parte del Comando dei VV.F e sono stati eseguiti piccoli interventi richiesti in sede di sopralluogo anche per la C.T. . Dopo il parere favorevole si è in attesa del relativo certificato.

Sono stati eseguiti i lavori di riqualificazione/adeguamento della Scuola Secondaria di Piazza Unità d'Italia ai fini dell'ottenimento/rinnovo del C.P.I. E' stata presentata la SCIA antincendio e si è in attesa del sopralluogo da parte dei VV.F.

E' stata installata una rete ETHERNET per classi digitali presso la Scuola Secondaria di Piazza Unità d'Italia.

Si e' proceduto nel periodo estivo alla tinteggiatura del refettorio della Scuola primaria di via Mose' Bianchi. I lavori sono stati ultimati prima dell'inizio dell'anno scolastico in corso .

E' stata riqualificata parzialmente la recinzione lato nord del plesso scolastico di via Mose' Bianchi .

Sono in fase di ultimazione i lavori di riqualificazione dell'Auditorium di via Don Milani . E' stato riqualificato il controsoffitto in seguito ad eventi di sfondellamento della soletta . Nel contesto del progetto si è proceduto anche alla riqualificazione degli impianti e allo studio e adeguamento ai fini dell'ottenimento di un adeguato

comfort acustico in quanto l'Auditorium è utilizzato dalla Scuola (l'indirizzo della stessa e' di carattere musicale) e dalla P.A per molteplici interventi di carattere musicale e culturale . Nel contesto di tale intervento sono stati effettuati lavori di implementazione e completamento dell'impianto di rivelazione fumi dell'Auditorium.

E' stata effettuata una verifica statica nella porzione di edificio destinata a refettorio nel plesso scolastico di via Don Milani. Sono in fase di esecuzione i lavori disposti dal Tecnico incaricato a tale studio. Sono stati effettuati altresì interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti elettrici.

Non si è potuto procedere nel corso dell'estate alla riqualificazione dei servizi igienici della Scuola primaria di via Manzoni in quanto per negligenza la ditta affidataria dei lavori non ha mai iniziato i lavori. Si è proceduto pertanto alla revoca del contratto con D.D. n° 881 del 17.07.2019 con conseguente segnalazione agli enti competenti (osservatorio – anac). Si è proceduto alla richiesta alle ditte seconda, terza e quarta classificata per riaffidare tali lavori ma la risposta è sempre stata negativa. Si sta procedendo all'affidamento dei lavori alla quinta classificata che ha accettato di eseguire i lavori nella prossima estate dopo la chiusura della Scuola.

Si sta procedendo internamente alla redazione del progetto definitivo per la riqualificazione e ridefinizione degli spazi della Scuola primaria di via Manzoni. Dopo alcuni incontri con gli enti competenti (asl/vv.f/direzione didattica) per lo spostamento del refettorio della Scuola al piano terra è in fase di definizione l'intervento da realizzare. La previsione di approvazione del progetto definitivo è per il mese di Dicembre.

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA 6 – SERVIZI AUSILIARI ALLO STUDIO **Responsabile Dirigente Servizi alla città dott. Ottavio Buzzini - P.O. Lacroce** **Assessore competente: Nico Acampora**

Trasporto scolastico
È stata presidiata l'attività di vigilanza dei bambini dell'infanzia e delle primarie sui bus destinati alle scuole, garantendo la presenza del personale preposto attraverso il servizio di assistenza affidato ad una Cooperativa sia sui mezzi durante il viaggio sia nelle fasi di discesa/salita presso i plessi di destinazione.

È stata garantita l'attività di supporto informativo alle famiglie individuando le risposte più confacenti alle esigenze dell'utenza, collaborando anche con l'Ufficio Trasporti; si è proceduto ad effettuare il monitoraggio delle iscrizioni pervenute, la verifica costante dell'impatto sulla capienza massima delle navette e l'aggiornamento in tempo reale delle salite/discese nonché delle deleghe per la presa in carico dei minori.

Trasporto scolastico utenti disabili
Scuola primaria e secondaria di primo grado
L'Amministrazione Comunale ha stanziato un fondo destinato alle famiglie con figli con disabilità certificata ai sensi della vigente normativa che devono frequentare scuole dell'obbligo (I Ciclo) al di fuori del territorio comunale.

È stato assolto l'obiettivo è di garantire a chi ha presentato domanda l'erogazione del contributo dovuto.

Servizio Piedibus
Il Piedibus è un'attività organizzata dalle scuole.
Il Comune ha prestato la propria collaborazione al progetto attraverso le seguenti attività:
- veicolando la conoscenza di questa attività attraverso idonee forme comunicative;
- mettendo in opera un'adeguata e stabile segnaletica orizzontale o verticale in accordo con la Polizia Locale, al fine rendere maggiormente riconoscibili le fermate del piedibus;
- intervenendo sulla viabilità, al fine di garantire la sicurezza dei percorsi;
- erogando un contributo economico per far fronte alle necessità materiali e organizzative del progetto stesso;
- prestando attività di raccordo tra le Scuole e le Associazioni del territorio per coinvolgere più soggetti e incrementare le adesioni volontarie.

Pre Scuola Primaria
È stato garantito un efficace controllo sull'attività svolta dalla cooperativa affidataria del servizio, garantendo il coordinamento del servizio con la rete di trasporto per le scuole per creare un sistema integrato a favore delle famiglie.

Si è interventi anche sul fronte del miglioramento dei canali di comunicazione con le famiglie supportando le stesse negli adempimenti riferiti ad iscrizioni e comunicazione con gli uffici in modalità digitale.

Post Scuola Primaria
Si è proceduto a monitorare l'andamento del servizio, alla luce della nuova modulazione su doppio turno e moduli di di 5 e 3 giorni, senza osservare criticità.

Si è interventi anche sul fronte del miglioramento dei canali di comunicazione con le famiglie supportando le stesse negli adempimenti riferiti ad iscrizioni e comunicazione con gli uffici in modalità digitale.

Servizio educativo – ricreativo durante il periodo estivo

Nel periodo di sospensione delle attività didattiche, sono stati organizzati i Centri Ricreativi Diurni Estivi rivolti ai bambini dell'infanzia e della primaria, offrendo alle famiglie una proposta di attività ludico-educative tesa a sviluppare le capacità relazionali in un contesto di aggregazione sociale.

È stato garantito un incremento del numero di settimane offerte, in risposta alle necessità rappresentate dalle famiglie, al fine di potenziare il servizio e soddisfare un maggior numero di famiglie che lavorano e non sono supportate da una rete familiare.

Si è interventi anche sul fronte del miglioramento dei canali di comunicazione con le famiglie supportando le stesse negli adempimenti riferiti ad iscrizioni e comunicazione con gli uffici in modalità digitale.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
1 funzionario (attualmente presente un solo funzionario per la scolastica e impiegato su diversi programmi della Missione), 1 istruttore direttivo (attualmente presente un solo istruttore e impiegato su diversi programmi della Missione) e 1 collaboratore professionale terminalista.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE
Sono stati utilizzati i beni strumentali in dotazione quali computer, stampanti, e il relativo supporto informatico a disposizione dell'Ente.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA 7 – DIRITTO ALLO STUDIO **Responsabile: Dirigente Servizi alla città dott. Ottavio Buzzini - P.O. Lacroce** **Assessore competente: Nico Acampora**

Gestione delle attività per il diritto allo studio e per il funzionamento delle scuole
È proseguito il percorso condiviso di dialogo permanente con le Scuole per rispondere ai bisogni delle famiglie e della popolazione studentesca. È stata garantita l'esecuzione delle azioni e degli interventi previsti nel Piano per il Diritto allo Studio, assicurando altresì l'erogazione di tutti i servizi comunali a favore della comunità scolastica.

È proseguita l'esperienza del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, che ha visto una partecipazione attiva di docenti e studenti, ampliando anche ad altre classi.

È stato attivato uno sportello dedicato ai disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.), inteso come uno spazio destinato alla consulenza specifica in materia dei Disturbi specifici dell'Apprendimento scolastico con presenza di un operatore idoneo (psicologo/psicoterapeuta/pedagogista) della Cooperativa affidataria del servizio di Assistenza Educativa Specialistica.

Refezione scolastica.
Sono stati mantenuti gli alti standard qualitativi del servizio sia sotto il profilo alimentare sia sotto il profilo educativo.

Interventi per l'inclusione ed il benessere scolastico.
Il servizio è rivolto agli alunni residenti con disabilità fisica e/o psichica certificata o segnalati dalle scuole, frequentanti le scuole statali e paritarie dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado.

L'obiettivo è di garantire l'adeguata assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale nel rispetto delle competenze e della programmazione prevista dagli organismi scolastici e nel rispetto dell'attività didattica del personale docente. E' proseguita con impegno e attenzione la supervisione e la cura degli aspetti attinenti al coordinamento ed ai rapporti tra educatori - docenti – famiglie.

È stata garantire l'efficacia e la qualità degli interventi; è stato incrementato lo stanziamento di bilancio per rispondere in maniera sempre più coerente alle istanze delle scuole.

MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
PROGRAMMA 1 – VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO **Dirigente del Settore Gestione e Controllo del Patrimonio e Mobilità Arch. Marco Acquati** **Assessore competente: Sindaco Ermanno Zacchetti**

SETTORE Gestione e controllo del patrimonio e mobilità in collaborazione con SETTORE Infrastrutture ed urbanistica- edilizia privata

Descrizione del programma e obiettivi

Restauro e rifunzionalizzazione compendio villa Alari - 1 lotto funzionale

Nel 2017 a seguito della stipula di Accordo di programma, si è dato corso a tutte le attività di gara ed alla realizzazione di parte delle opere previste dallo stesso. La realizzazione di questo progetto, prevista su due annualità, troverà attuazione nel corso del 2018 e terminerà nel 2019.
Per il biennio successivo si prevede lo svolgimento di un procedimento di concorso di idee volto alla formulazione di un progetto di parternariato pubblico-privato, allo scopo di definire lo scenario per un futuro riutilizzo del compendio di Villa Alari per destinazioni ed usi compatibili e sostenibili anche economicamente.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA
Gli interventi di cui all'Accordo di programma stipulato con Regione Lombardia che si ricorda sono Restauro delle facciate e copertura di Villa Alari, Restauro della ex Cappella di Villa Alari, Restauro della Pala d'altare ed il Restauro del Parco Storico di Villa Alari sono stati definitivamente realizzati. Per quanto riguarda lo svolgimento Concorso di idee volto alla formulazione di un progetto di parternariato pubblico-privato, esso è stato attuato mediante la presentazione in seduta pubblica del bando e lo svolgimento delle operazioni di valutazione delle proposte pervenute

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
Personale interno adibito al Settore Infrastrutture ed urbanistica- edilizia privata:
collaboratore al RUP geom. Laurena Martellotta, svolgimento atti di gara/affidamento ed conseguenti: dr.sa Maura Galli

Personale interno del Dirigente Settore Gestione e controllo del patrimonio e mobilità**:**
RUP arch. Marco Acquati, collaboratore al RUP arch. Giuseppe Vitagliano.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
PROGRAMMA 2 – ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE **Dirigente Settore Commercio, Eventi, Cultura e Sport dott. Giovanni Cazzaniga** **P.O. Servizio Cultura Sig.ra Patrizia Luraghi** **Dirigente Settore Infrastrutture e Urbanistica-Edilizia Privata arch. Alessandro Duca** **Responsabile P.O. Arch. Francesco Zurlo, Geom. Alberto Caprotti,** **Assessori competenti: Sindaco Ermanno Zacchetti, Mariangela Mariani**

SETTORE CULTURA E ATTIVITA' CULTURALI

BIBLIOTECA CIVICA

Nel 2019 la Biblioteca, ha mantenuto alte le proprie performance sia per la quantità che per la qualità dei servizi e iniziative offerte, anche in confronto con le altre biblioteche sorelle oltre che un positivo 'sentire' della cittadinanza.

La biblioteca anche nel 2019 ha dimostrato (dati della Regione Lombardia) di essere quella con maggiore apertura al pubblico, minor personale, minor costi e tra le migliori nel rapporto prestiti/abitanti.

Oltre ai nuovi servizi offerti a livello di Sistema bibliotecario, e che stanno sempre più raggiungendo ottimi risultati (il 'prestito in rete', i nuovi servizi on line dell'Opac biblioclick.it, il servizio di reference integrato 'Chiedilo a noi', la disponibilità degli e-book, le news in evidenza e la nuova newsletter e per ultimo la nuova edicola digitale Mlol), molte sono le iniziative e i servizi pensati e realizzati dai bibliotecari di Cernusco:

- le iniziative per i bambini e ragazzi: Nati per Leggere, le iniziative per le scuole all'interno dell'offerta per il diritto allo studio,
- l'acquisizione della 'Licenza ombrello' che ci permette la proiezione di film in sala conferenze, in modo da implementare le iniziative di educazione cinematografica. L'iniziativa 'Cineteca. Al cinema nella tua biblioteca ha visto nel 2018 quarantuno proiezioni con oltre 1300 spettatori. Un progetto che è diventato per molti un appuntamento fisso e che è riuscito a intrecciarsi con le iniziative culturali.
- il progetto Bibliofly, che vede, grazie alle decine di persone coinvolte, la costruzione di molti progetti che arricchiscono e completano l'offerta della biblioteca.
- la collaborazione con il 'Libro Parlato Lions', i benefits per l'utenza nei cinema, teatri e oltre,
- la realizzazione di bibliografie, filmografie e apparati di consultazione. =

Nel corso del 2019 è stato istituito il Premio "Lino Penati" con relativo bando di partecipazione dedicato ai giovani laureati finalizzato alla produzione di un testo scritto e un video che approfondisca i seguenti aspetti:

- Etologia come nuova scienza cui si dedicò Penati (influenza di Konrad Lorenz)
- Penati cittadino del mondo
- Tecniche di comunicazione (consapevoli e/o spontanee) usate dal dottor Penati per coinvolgere gli spettatori televisivi, adulti e bambini.
- Sono stati 4 i concorrenti ammessi.

Alcune statistiche aggiornate al settembre 2019 e relativo confronto con lo stesso periodo dello scorso anno.

BIBLIOREPORT mensile	set-19		set-18	genn - settembre 19		genn - settembre 18
PRESTITI	10013	↓	10312	90392	↓	90845
GIORNI LAVORATIVI	22,5	↓	23	202,5	↑	199
MEDIA GIORNALIERA PRESTITI	445	↓	448	446	↓	457
ISCRITTI	416	↓	464	7179	↓	7343
ACCESSI INTERNET	65	↓	157	909	↓	1478
ASCOLTI/VISIONI IN SEDE	42	↓	49	252	↓	491
PRESENZE TOTALI	3825	↓	3910	40905	↑	38208
MEDIA GIORNALIERA PRESENZE	170	=	170	202	↑	192
ATTIVITA' CULTURALI	4	↓	8	141	↓	161
PRESENZE ATTIVITA' CULT.	118	↓	201	4291	↓	4475
DOCUMENTI CATALOGATI	430	↓	499	2220	↓	2632

CULTURA ED EVENTI

Alla luce dell'esperienza degli ultimi mandati legislativi, obiettivo del servizio nel triennio è di caratterizzare il Comune di Cernusco come polo culturale, stabile e riconosciuto, in Martesana e a livello regionale. La nuova delega assessorile **"Progetto Città dei Festival**" ha posto come obiettivo dell'assessorato la ricerca dell'eccellenza culturale, non già caratterizzata dal grande numero di iniziative eterogenee, bensì da precisi filoni di intervento ed eventi qualificati per l'eccellenza dei contenuti, con un progressivo e costante arricchimento nel corso degli anni. Fondamentale sarà il rapporto con l'associazionismo e le agenzie culturali presenti in città.

Hanno preso l'avvio nel 2019, azioni coordinate e non estemporanee, legate al progetto **"Cernusco Città dei Festival"** con l'innovativa proposta del **"Festival del Gioco",** un percorso ludico – culturale rivolto alle diverse fasce d'età, che ha animato le piazze del territorio, alla riscoperta dei c.d. "giochi di una volta", quali occasioni di aggregazione e di socializzazione anche a livello intergenerazionale. Gli eventi di **"Villa Alari – atto primo"** realizzati al termine del completamento dei lavori di restauro della copertura e delle facciate di Villa Alari, hanno visto la partecipazione di oltre 1300 persone nell'arco dei due pomeriggi di visite guidate. Tra gli eventi in programma, particolarmente gradita l'esibizione delle statue barocche, facendo percepire i fasti e le atmosfere della Villa a fine settecento, grazie ad un sapiente connubio di costumi, musiche e animazioni a tema.

Attività culturali

Nel 2019 l'Amministrazione Comunale, in un'ottica di promozione e valorizzazione dei diversi settori interessati e delle diverse esigenze del territorio, ha consolidato le proposte di promozione culturale avviate nel corso degli scorsi anni, che hanno arricchito l'offerta in essere, intercettando nuove e più ampie fasce di popolazione e offrendo occasioni di riflessioni su importanti tematiche che interpellano la quotidianità, con spettacoli teatrali, concerti, incontri d'arte, conferenze.

È stato rafforzato il rapporto e il lavoro dell'ufficio con l'associazionismo locale e con tutte le agenzie culturali del territorio, dando contestualmente maggior impulso al lavoro della Consulta della Cultura.

Il progetto "**Città dei Festival",** previsto da specifica delega assessorile, è stato realizzato nel 2019 attraverso un'analisi delle offerte delle agenzie culturali del territorio e l'elaborazione di un contenitore capace di dare un filo conduttore a tutte le azioni progettuali.

Nel corso del 2019 sono stati organizzati **Festival del Libro**, la **Festa dei Popoli**, il **Festival Pucciniano** e **il**

Numerose le rassegne culturali organizzate per differenti fasce di popolazione, che hanno riscontrato un sempre crescente favore da parte della cittadinanza e che hanno richiamato sul territorio un considerevole numero di partecipanti: dai concerti di musica classica di **"Armonìa",** ai teatri e laboratori di **"1, 2,3 Piccolissimi"** dedicati ai bambini in tenera età; dagli allestimenti espositivi in occasione del **"Mese dell'Arte".** La creatività delle Associazioni culturali del territorio ha animato la città in occasione del Carnevale e di Halloween.

Grandi eventi

L'Amministrazione Comunale nel 2019 ha proseguito la proposta di iniziative, con occasioni che favoriscano la socializzazione e coinvolgano un ampio numero di visitatori provenienti anche da fuori Comune.

In particolare, si evidenziano:

- **"Festa cittadina di San Giuseppe":**

Oltre a iniziative di carattere culturale, sono stati proposti momenti ed appuntamenti che hanno inteso recuperare il tradizionale valore della "Fiera". Di innovativa realizzazione, la cerimonia del "**Gelso d'oro**", con filmati che hanno favorito la migliore conoscenza dei premiati con la "Benemerenze cittadina". Di innovativa identificazione, lo spazio espositivo di Via Buonarroti, 59 attiguo alla Casa delle Associazioni, che ha ospitato nel periodo della Fiera "Flussi d'Arte", la raccolta di opere proveniente dalla Triennale,

- Di particolare rilievo gli eventi di "**Cernusco sul Naviglio saluta gli Alpini"** in concomitanza del c.d. **"Raduno del centenario"** degli Alpini a Milano e quelli avente valenza istituzionale di **"Gran Parata"** per il **140° anniversario di fondazione della Banda de Cernüsc,** il più antico sodalizio della città

- **"Estate":**

Nel periodo estivo sono state proposte iniziative di svago per ogni fascia d'età: oltre alla consolidata rassegna di Cinema in Villa, sono stati riproposti inoltre classici appuntamenti per festeggiare le "Notti d'estate" nei mesi di giugno e luglio: fino a tarda sera, in contemporanea nelle piazze del centro storico, si sono svolti spettacoli teatrali, danze, concerti di musica e con la presenza degli stand delle associazioni del territorio ed apertura facoltativa degli esercizi commerciali.

- **"Natale:**

Durante il mese di dicembre e fino alla Epifania sono previste occasioni ricreative per i più piccoli, eventi culturali e iniziative di solidarietà. È previsto, inoltre, nel corso del triennio, il tradizionale allestimento della pista di pattinaggio su ghiaccio in Piazza Unità d'Italia.

Ricorrenze civili

Per la valorizzazione culturale e una lettura del significato di alcune ricorrenze civili, oltre alle cerimonie istituzionali, laddove previste, l'Amministrazione comunale ha realizzato una nutrita serie di iniziative. Da evidenziare quelle volte a sensibilizzare in particolare le fasce più giovani della popolazione mediante la proposta di spettacoli teatrali e le proiezioni cinematografiche, nonché la consegna della Costituzione ai diciottenni, nell'ambito della Festa della Repubblica.

- 27 gennaio - Giornata della memoria;
- 10 febbraio - Giorno del ricordo;
- 8 marzo – Giornata internazionale della donna

- 25 aprile - Anniversario della Liberazione
- 2 giugno - Festa della Repubblica
- 4 Novembre - Festa dell'Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate.

Di particolare rilievo in questo ambito, l'inaugurazione della nuova teca per l'esposizione della macchina fotografica appartenuta Roberto Camerani, già deportato nei campi di concentramento di Mauthausen – Ebensee, e in uso all'esercito nazista. A memoria e a ricordo perenne dell'orrore di ogni guerra.

Valorizzazione e promozione turistica del territorio

Nel corso del 2019 sono proseguite le iniziative mirate alla promozione turistica e alla valorizzazione del territorio, con la realizzazione di visite guidate nei luoghi più caratteristici della città, abbinati a iniziative di carattere culturali quali conferenze e concerti.

La sottoscrizione della convenzione con Pro Loco fino al 31.12.2021 assicura l'apertura dell'Info Point turistico, di Parco Comi avvalendosi della collaborazione di Associazioni aventi i medesimi scopi statutari.

Per il nono anno consecutivo, l'Amministrazione Comunale ha aderito alle **Giornate Europee del Patrimonio,** promosse nel 1991 dal Consiglio d'Europa, con il Patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali. Per l'occasione, sono stati realizzati due fine settimana di eventi**:** oltre alle consolidate visite guidate per tutti, quelle rivolte ai bambini, quelle in lingua inglese e ai e concerti, di nuova realizzazione **"Il giro dell'oca di Leonardo",** l'innovativa proposta ludico – culturale rivolta ai più piccoli e finalizzata a far conoscere la poliedrica e geniale figura di **Leonardo da Vinci**, nel 500° anniversario della nascita, e l'inaugurazione del nuovo telescopio presso l'Osservatorio Astronomico "G. Barletta", da parte dell'Associazione Cernuschese Astrofili. In tale ambito, è proseguita la proficua collaborazione con **Fai – Delegazione di Milano Martesana** per la gestione delle visite guidate e per gli eventi da quest'ultima organizzati in occasione delle "Giornate FAI d'Autunno". Di nuova realizzazione, in questo ambito, il protocollo di intesa siglato con **ITSOS Marie Curie**, per la promozione di attività mirate alla valorizzazione culturale ad ampio spettro del territorio di Cernusco sul Naviglio, nonché della valorizzazione dell'accesso al sapere, alla crescita culturale e professionale degli allievi.

Da rilevare, infine, l'inserimento di Cernusco sul Naviglio nelle proposte di visite guidate organizzate da diverse agenzie culturali, nell'ambito turistico regionale.

Per una migliore organizzazione del servizio, a completamento dell'avvenuta sistemazione logistica, rimane prioritaria l'esigenza di aumentare le risorse umane dedicate, nonché la dotazione di un apparecchio multifunzione (stampante, fotocopiatrice, scanner).

SETTORE INFRASTRUTTURE E URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA

Obiettivi

Lavori per ottenimento C.P.I STABILI Biblioteca Comunale e Casa delle arti di via De Gasperi

Stato di attuazione dei programmi al 31.10.2019

Si sta procedendo a dare l'incarico per il rinnovo dei C.P.I della Biblioteca Comunale e della Casa delle Arti di via De Gasperi .

Nel frattempo sono stati eseguiti interventi di manutenzione straordinaria negli edifici citati . Si è proceduto al rifacimento dell'impianto antintrusione presso la Biblioteca Comunale e sono stati eseguiti interventi di manutenzione straordinaria sulla copertura della Casa delle Arti in quanto si sono manifestate nel corso dell'anno infiltrazioni in alcuni punti dell'edificio.

Sono stati eseguiti nel corso dell'anno interventi sulla Sede Comunale di Villa Greppi. Si è proceduto alla climatizzazione del piano primo ala centrale e del piano primo ala sud dell'edificio mediante due interventi consequenziali. I due lavori iniziati nel mese di Agosto sono terminati a fine del mese di Settembre

Si è intervenuti anche mediante una riqualificazione parziale alla sostituzione e manutenzione straordinaria delle persiane della Sede Comunale. tale intervento è stato eseguito al piano primo e al piano secondo della struttura . I lavori sono stati ultimati.

Sempre nella Sede Comunale, approvato il progetto definitivo/esecutivo ed espletata la gara nel mese di Giugno sono iniziati i lavori di Riqualificazione della Sala Consiliare . Attualmente sono in fase di esecuzione le opere e il termine di fine lavori comprensivo di arredi è previsto per la prima metà del mese di Dicembre .

SERVIZIO URBANISTICA

Obiettivi - **Fondo legge reg. 12/2005 art. 70/71/72/73**

Approvare, il "Programma degli Interventi" per la realizzazione di edifici di culto e di attrezzature destinate a servizi religiosi in conformità alle disposizioni di cui alla L.R. 11 marzo 2005, n. 12 , come richiesto dall' art. 73 della medesima legge, sulla base delle richieste che perverranno dagli istituti religiosi riconosciuti.
In ogni caso, anche qualora non pervengano domande, la G.C. dovrà comunque accantonare il fondo entro il 30 novembre.

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2019/2021

Fondo legge reg. 12/2005 art. 70/71/72/73

In data 24.06.2019, al protocollo generale n° 36909, è stata presentata richiesta di contributi da parte dalla Parrocchia di Santa Maria Assunta :

- per l'organo della Chiesa di Santa Maria Assunta per un totale di lavori da eseguire pari a € 76.591.60 di cui 29.422.11 gia' erogati con il contributo relativo all'anno 2018
- per il bar del centro sportivo "Don Gnocchi" per un totale di lavori da eseguire pari a € 325.233,71 di cui 90.031.45 gia' erogati con il contributo relativo all'anno 2018.

MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero
PROGRAMMA 1 – SPORT E TEMPO LIBERO **Responsabile: Dirigente Settore Commercio, Eventi, Cultura e Sport dott. Giovanni Cazzaniga** **Dirigente Settore Infrastrutture e Urbanistica-Edilizia Privata arch. Alessandro Duca** **P.O. Servizio Progettazione e Manutenzione opere pubbliche Geom. Alberto Caprotti** **Assessore competente: Sindaco Ermanno Zacchetti, Vanni Grazia Maria**

SERVIZIO UFFICIO SPORT

Cernusco 2020
Il riconoscimento attribuito a Cernusco sul Naviglio costituisce un'occasione straordinaria per la promozione della città di Cernusco sul Naviglio a livello nazionale ed europeo oltre che rappresentare un'opportunità di crescita non solo sotto il profilo sportivo ma anche turistico, durante l'intero anno.
Il riconoscimento ottenuto dall'Amministrazione nell'ottobre 2018, ha caratterizzato l'azione dell'Amministrazione in campo sportivo nella seconda parte del 2019 e contraddistinguerà la stessa per tutto il 2020, sia nell'azione più prettamente sportiva, sia nell'ammodernamento dell'impiantistica dedicata allo sport.

Festa dello sport
Nel settembre 2019 è cominciato il conto alla rovescia per Cernusco 2020. Si è realizzata una grande festa dello sport, per la prima volta nel Parco dei Germani che ha visto la partecipazione di oltre 30 associazioni sportive e la presenza in un solo pomeriggio di oltre cinquemila partecipanti. All'interno della festa si è svolta anche la tradizionale "I sport tricolore" con la premiazione degli atleti cernuschesi che si sono distinti in ambito nazionale ed internazionale.

Giro d'Italia e 1000 Miglia Storica
Nell'ottobre 2019 è stata annunciata la partecipazione di Cernusco sul Naviglio come sede di Tappa del Giro d'Italia e come tappa di gara della Mille Miglia storica.
Entrambe le manifestazioni, che si svolgeranno nel maggio 2020, sono state frutto di un lungo lavoro dell'ufficio sport e degli alti uffici comunale coinvolti, prima nella preparazione della proposta fatta agli organizzatori, poi nel lavoro istruttorio per arrivare alle assegnazioni.
Da Cernusco partirà la cronometro finale del Giro d'Italia e sarà occasione per presentare la nostra città ad una platea nazionale ed internazionale. A Cernusco si fermerà la Mille Miglia storica dando alla città un altro palcoscenico internazionale di assoluta rilevanza.

Centri Sportivi di Via Buonarroti e di Via Boccaccio
Nel 2019 si è conclusa l'Istruttoria per l'approvazione in Consiglio Comunale del Project Financing di riqualificazione e gestione dello stesso centro, presentato dalla Società Enjoy Company S.R.L. Le procedure di evidenza pubblica si sono svolte nel periodo luglio/ottobre 2019. La nuova gestione prenderà l'abbrivio nel marzo 2020.
Gli spazi disponibili del Centro sono tutti completamente utilizzati per le attività sportive e, in alcuni casi, utilizzati come punti di aggregazione a disposizione dei frequentatori del Centro.
Regolare è stata l'attività del Centro natatorio comunale, sempre apprezzato dalla cittadinanza.
Il centro sportivo di via Boccaccio dopo il rifacimento completo dei campi da calcetto è stato assegnato con una nuova convenzione per 2 anni alla Federazione Italiana Hockey.

Altri Eventi Sportivi
Il Comune supporta - tramite patrocini, mettendo a disposizione spazi e palestre e servizi di Polizia Locale, gli **eventi di rilevanza sovracomunale** organizzati da associazioni e privati.
Tra gli eventi principali:
- La Maratona del Naviglio, gara valida per il circuito regionale
- Il Milano Rugby Festival, il più importante evento legato al Rugby a 7 in Italia e tra i primi cinque in Europa, con più di 100 formazioni coinvolte

- Il Torneo internazionale di Ultimate Freesby
- Il grande torneo di Boxe fra Italia e Irlanda e l'incontro internazionale femminile categoria Welter
- Il Milan City Camp, un corso di 5 giorni aperto a ragazzi e ragazze dai 6 ai 14 anni

Sostegno alle Associazioni Sportive
Sono proseguiti i lavori della **Consulta dello sport**, nata nel 2008 e giunta al terzo mandato.
Approvato nel 2014 il **nuovo regolamento per l'assegnazione degli impianti sportivi** che definisce regole chiare e condivise, elimina spazi di discrezionalità e premia l'iscrizione delle società sportive all'albo comunale, la loro storicità sul territorio e polisportività.
Ridefinita la modalità di erogazione dei **contributi**, con il passaggio dall'erogazione a pioggia a contributi finalizzati.
Le tariffe per l'uso degli impianti sono state **mantenute** a livelli contenuti, e **differenziate in base alle fasce orarie**, più basse nelle ore pomeridiane e più alte in quelle serali, in modo da privilegiare le associazioni che si dedicano allo sport di base per i più piccoli e favorire l'attività sportiva delle fasce più giovani. Inoltre, i costi delle strutture sportive sono stati differenziati su 3 fasce a seconda delle caratteristiche delle palestre e delle attività offerte.
Siglato un accordo con Città Metropolitana che consente di dare in uso alle Associazioni in orario pomeridiano, oltre alle palestre scolastiche comunali già interamente assegnate, anche le 2 palestre di proprietà di Città Metropolitana.

Sport nelle Scuole
Sostenuto lo sport nelle scuole con la messa a disposizione delle risorse necessarie per la partecipazione al bando regionale "A scuola di sport-Lombardia in gioco" che ha coinvolto nell'a.s. 2017/18 le classi della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo Rita Levi Montalcini.
Coinvolte le classi prime e seconde delle scuole elementari in un progetto condiviso con la Consulta dello sport.

SETTORE INFRASTRUTTURE E URBANISTICA –EDILIZIA PRIVATA

OBIETTIVI DELLA GESTIONE – SPESA DI INVESTIMENTO

Obiettivi

Lavori adeguamento delle UTA delle Centrali Termiche dei palloni pressostatici dei campi da tennis del Centro Sportivo Comunale di via Buonarroti.(2020)

Riqualificazione tribune e spogliatoi Gaetano Scirea

Nuove strutture per la pratica del rugby

Campo Polifunzionale via Boccaccio

Manutenzione straordinaria Centro Sportivo

Stato di attuazione dei programmi al 31.10.2019

Nel corso del primo semestre è stato predisposto da uno studio tecnico esterno la progettazione relativa alla riqualificazione delle tribune e spogliatoi dello Stadio Gaetano Scirea. In fase progettuale sono stati acquisiti i pareri dagli Enti preposti (VV.F- CONI – PAESAGGISTICA) . Con delibera di G.C. n°184 DEL 01.07.2019 è stato approvato il progetto esecutivo e successivamente espletata la gara . Con D.D n°1044 in data 30.08.2019 sono stati affidati i lavori di riqualificazione e in data 14.10.2019 si è proceduto alla consegna e all'inizio dei lavori del cantiere in questione. I tempi previsti per l'esecuzione dell'opera è di circa 8 mesi pertanto dovrebbero concludersi entro Giugno 2020.

Sono stati eseguiti nel corso dell'anno interventi di manutenzione straordinaria presso il Centro Sportivo in oggetto.

E’ stato predisposto dal Settore nel mese di Settembre/Ottobre uno studio di fattibilità Tecnica per la realizzazione di nuove strutture all’interno del Centro Sportivo di via Buonarroti. Il progetto riguarda un insieme di opere destinate a modificare l’assetto funzionale del Centro Sportivo. Attualmente vengono rilevate situazioni di inadeguatezza degli spazi destinati al Rugby e al Baseball. Tali spazi verranno trasferiti secondo una migliore collocazione andando a normalizzare la situazione e rendendo i campi da gioco a norma (attualmente i campi hanno autorizzazione ma sono in deroga). Successivamente verrà realizzato un intervento di realizzazione di nuovi spogliatoi.

E’ altresì in fase di aggiudicazione la gara per la concessione tramite Project Financing relativa alla ristrutturazione, adeguamento normativo e gestione del Centro Sportivo Comunale di via Buonarroti.

Con delibera di C.C. del 4.02.2019 è stata approvata in Consiglio Comunale la proposta e con D.D n°297 del 8.03.2019 è stata approvata la Determina di approvazione del bando di gara. Dopo aver analizzato con apposita Commissione Tecnica le proposte pervenute in fase di gara con Verbale del 20.09.2019 la stessa Commissione completava le opere di verifica. Attualmente e’ in fase di aggiudicazione la proposta di Concessione di Project Financing.

MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero
PROGRAMMA 2 – GIOVANI **Responsabile: Dirigente Settore Commercio, Eventi, Cultura e Sport dott. Giovanni Cazzaniga** **Assessore competente: Sindaco Ermanno Zacchetti**

CAG Labirinto

Le attività del Centro sono state potenziate negli anni e il coinvolgimento dei giovani è stato diversificato tramite progettazioni educative individualizzate e rivolte al gruppo.
Le progettualità del CAG Labirinto sono discusse e progettate dai ragazzi stessi, con l'ausilio di un coordinatore e di educatori.
Nel 2019 si sono consolidati percorsi di prevenzione all'uso di sostanze, al gioco d'azzardo e legati alla cyber security, oltre a specifici progetti di potenziamento sulle life skill. Organizzate iniziative sul tema delle ludopatie con un percorso di autoformazione da parte dei ragazzi che, nel 2019, ha portato all'avvio di attività teatrali nelle scuole, secondo il modello educativo della peer education.
Nel corso del 2019 sono state attivate conferenze sul tema della motivazione, autostima, rischio evolutivo e contrasto del fenomeno "bullismo". Le conferenza tenute dallo psicologo Gianni Caminiti, sono state replicate per l'enorme interesse suscitato nella cittadinanza.

Il CAG dispone di spazi all'avanguardia, tra i quali una sala prove data in uso a prezzo calmierato per promuovere l'espressione della creatività giovanile, e lavora in stretta relazione con i Servizi Sociali per il supporto a ragazzi con particolari problematicità. Il Centro infatti dal … è ritenuto dalla Regione una struttura adatta al recupero di ragazzi con disagio. La media mensile di presenze è di 70 giovani, con una frequenza media giornaliera di 15 ragazzi.

Progettomnibus

Ominbus è un progetto di educativa di strada rivolto a gruppi informali di giovani. Grazie al coinvolgimento di educatori professionali vengono offerte ai giovani opportunità di impiego del tempo libero attivo e consapevole, costruendo percorsi di emancipazione. Il progetto consente di intervenire sui ragazzi, anche in collaborazione con l'ASL e altri soggetti impegnati nella prevenzione delle problematiche giovanili, direttamente nei luoghi di aggregazione, intercettando le situazioni di disagio. Nel 2019 sono state contattate 7 compagnie.

Consulta Giovani

Nel 2019 dopo un lungo lavoro di preparazione, il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità il Regolamento della Consulta Giovani della città di Cernusco sul Naviglio. La prima assemblea pubblica con l'elezione del presidente, Vicepresidente e Direttivo si è tenuta il 14 novembre.

MISSIONE 8 – Assetto del territorio e urbanistica abitativa
PROGRAMMA 1 – URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO **Dirigente Settore Infrastrutture e Urbanistica-Edilizia Privata arch. Alessandro Duca** **P.O. Servizio Urbanistica Arch. Francesco Zurlo** **P.O. Servizio Gare e Appalti dott.ssa Maura Galli** **Assessore competente: Paolo Della Cagnoletta**

SETTORE INFRASTRUTTURE E URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA

Obiettivi:

Aggiornamento dei criteri per la modifica delle Convenzioni P.I.P.

L'aggiornamento dei criteri per la modifica delle Convenzioni P.I.P., approvati nel 2012, verrà svolto mediante la predisposizione di valori peritali minimi e massimi divisi per comparti dell'originario Piano Insediamenti Produttivi per i quali siano state stipulate convenzioni o depositate impegnative unilaterali riportanti vincoli del Piano Insediamenti Produttivi;

Trattasi di obiettivo previsto su due annualità. Nel corrente anno si sono avviati confronti con l'A.C. (la G.C. ha emesso specifico atto d'indirizzo) ai fini della redazione dell'aggiornamento dei criteri per la modifica delle Convenzioni P.I.P.

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2019/2021

Aggiornamento dei criteri per la modifica delle Convenzioni P.I.P.
L'attività è stata avviata nel 2018 con la redazione delle perizie da parte del tecnico incaricato.
Una prima bozza dei criteri aggiornati è stata redatta ma va completata a seguito della definizione del procedimento ricognitivo delle slp del comparto denominato "centro tessile".

Piano Attuativo "campo dell'adeguamento a6_5 via Torino angolo via Como"
Trattasi di Piano attuativo conforme al PGT.
Conclusa l'istruttoria si è giunti all'adozione del P.A. da parte del G.C. in data 17/07/2019 e, a seguire, si è proceduto al deposito degli atti secondo le tempistiche di legge a cui è seguita l'approvazione definitiva del P.A. da parte della G.C. avvenuta in data 21/10/2018.
Al predetto atto seguirà la stipula della convenzione urbanistica.

MISSIONE 8 – Assetto del territorio e urbanistica abitativa
PROGRAMMA 2 – EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE **Responsabile Dirigente del Settore Infrastrutture ed Urbanistica – Edilizia Privata** **Arch. Alessandro Duca** **P.O. Servizio Progettazione Manutenzione opere pubbliche Geom. Alberto Caprotti** **Responsabile Dirigente Settore Gestione e Controllo del Patrimonio e Mobilità** **Arch. Marco Acquati** **P.O. Servizio Urbanistica Arch. Francesco Zurlo** **Assessore competente: Paolo Della Cagnoletta, Sindaco Ermanno Zacchetti**

SETTORE GESTIONE E CONTROLLO DEL PATRIMONIO E MOBILITA'

a1) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Manutenzione straordinaria immobili ERP
Il programma è finalizzato alla conservazione e tutela del patrimonio di ERP del Comune che nel corso degli ultimi anni si è ampliato attraverso la realizzazione di nuovi edifici (nel 2017 si è conclusa la realizzazione di una palazzina del lotto 2CE25 Bis) e la gestione diretta di quelli di proprietà comunale al 100%. Si opererà attraverso interventi di manutenzione straordinaria e di restauro/riqualificazione al fine di migliorare le condizioni di vivibilità delle strutture rendendole migliorando la funzionalità possibile e adeguandole alle molteplici normative vigenti soprattutto in materia di sicurezza, contenimento energetico e sviluppo delle fonti rinnovabili di energia (D.Lgs 81/200/, VV.F. D.M. 37/08, D Lgs n° 192/2005 agg. D.Lgs n°311/2006 e successivi).
Le scelte operative prevedono di effettuare gli interventi in forma diretta attraverso affidamenti e appalti gestiti e seguiti dal R.U.P.

b1) Obiettivi: **Manutenzione straordinaria immobili ERP**
- Manutenzione straordinaria alloggi ERP

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA
Sono stati eseguiti i seguenti interventi di riqualificazione, messa a norma e adeguamento di alloggi e immobili ERP:
- manutenzione straordinaria impianti termici autonomi comprendenti la sostituzione di caldaie e l'adeguamento di impianti del gas;
- adeguamento barriere architettoniche alloggio di via Monza, 11c
- manutenzione straordinaria infissi immobili ERP;
- manutenzione straordinaria scala esterna p.zza Vecchia Filanda;
- realizzazione di nuova linea vita presso edificio ERP di via Pietro da Cernusco 9-15;
- rifacimento bagno alloggio di via P. Giuliani;

Sono tutt'ora in fase realizzativa i seguenti interventi:
- messa a norma canne fumarie immobile di via Lungo Naviglio 10;
- rifacimento copertura e adeguamento canna fumaria immobile di via Verdi, 40;
- lavori di messa a norma canne fumarie e installazione dei sistemi anticaduta in copertura a servizio dell'immobile comunale ERP di via XXV Aprile/via Caio Asinio comprendenti opere connesse di bonifica manufatti contenenti amianto e opere supplementari di rifacimento del terrazzo;
- lavori di manutenzione straordinaria impianti termici a servizio degli immobili comunali ERP di via Buonarroti 59 e di via Pietro da Cernusco 9-15 riguardanti impianti elettrici e meccanici delle centrali termiche;

Restano comunque ulteriori lavori da eseguire a completamento delle disponibilità economiche assegnate.

SETTORE INFRASTRUTTURE E URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA
Obiettivi

Interventi di edilizia residenziale convenzionata Lotto 2 CE 25bis
L'attuazione della variante al Piano di Zona Consortile sopra descritta, permetterà di immettere sul territorio comunale un buon numero di alloggi a prezzo convenzionato, ottenendo un doppio effetto. Il primo è sicuramente quello di offrire degli alloggi a prezzi contenuti ed il secondo la possibilità di calmierare i prezzi del mercato libero.

Regolamento per interventi residenziali in regime di edilizia convenzionata
Trattandosi di obiettivo previsto su due annualità, si sono avviati confronti con la nuova A.C. (si veda DUP 2018/20) ai fini della redazione del Regolamento il quale dovrà prevedere specifiche discipline inerenti le modalità di accesso agli alloggi di edilizia residenziale convenzionata, da realizzare, a seguito di specifici obblighi convenzionali con i relativi soggetti attuatori.
Saranno inoltre definite le modalità d'accesso inerenti i soggetti già assegnatari di alloggi di edilizia convenzionata.

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2019/2021

Interventi di edilizia residenziale convenzionata Lotto 2 CE 25bis
Tutti gli interventi di edilizia convenzionata si sono conclusi.
Le opere pubbliche pertinenti gli edifici di edilizia convenzionata, sono state oggetto di verbali di presa in consegna provvisoria e sono ora in via di definizione le operazioni di collaudo.

Regolamento per interventi residenziali in regime di edilizia convenzionata
Trattasi di obiettivo su due annualità.
L'avvio dell'obiettivo è stato posticipato per valutazioni della GC (con atto del 02/10/2019), di approfondire con incarico legale le recenti modifiche normative in materia di edilizia convenzionata.

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
PROGRAMMA 2 – TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE **Responsabile Dirigente Settore Gestione e Controllo del Patrimonio e Mobilità–** **Arch. Marco Acquati,** **Dirigente Settore Infrastrutture e Urbanistica – Edilizia Privata** **Arch. Alessandro Duca** **P.O. Servizio Gestione del territorio e Informatica** **P.O. Servizio Progettazione e Manutenzione opere pubbliche geom. Alberto Caprotti** **Assessore competente: Paolo Della Cagnoletta, Luciana Gomez**

SETTORE INFRASTRUTTURE E URBANISTICA –EDILIZIA PRIVATA

Obiettivi

A1) Gli investimenti previsti per il 2019, hanno come obiettivo la riqualificazione del verde pubblico che esso sia all'interno di un'area verde sovracomunale o che sia dislocata in un parco cittadino.

A2) Gli Obiettivi di parte corrente, sono finalizzati alla manutenzione ordinaria del patrimonio verde pubblico e sono volti a garantire il mantenimento e l'accessibilità di tutto il verde pubblico Comunale.

Stato attuazione programmi al 30.10.2019

PARTE INVESTIMENTI:
E' stato predisposto progetto di riqualificazione del verde del parco Trabattoni nel quale si prevedono gli abbattimenti delle piante morte e/o ammalorate, la fornitura e posa in opera di nuove alberature a sostituzione di quelle mancanti, il rifacimento del prato e la posa di nuovi arbusti e cespugli da fiore. Al 31 ottobre è in corso di svolgimento la procedura di affidamento.

PARTE CORRENTE:
e' in corso di regolare svolgimento la manutenzione e la gestione del verde attraverso l'appalto alla società incaricata della manutenzione del patrimonio Verde pubblico Comunale (CO.GE.S); mediante l'attività di controllo e programmazione da parte dell'Ufficio Tecnico, si prosegue la verifica del livello di cura delle essenze arboree e dei manti erbosi.
Nello specifico, il programma in svolgimento da parte del servizio parchi e verde pubblico garantisce che il servizio di manutenzione del verde sia svolto in modo corretto e tempestivo, così da mantenere costante la fruibilità e l'utilizzo ai cittadini di tutto il patrimonio verde comunale; si continuano a garantire mediante il controllo del territorio e il tempestivo intervento di COGES la rimozione di pericoli dovuti allo schianto di alberi o quanto altro possa derivare da situazioni di condizioni meteorologiche estreme.

Si procede ad eseguire le perizie fitosanitarie visive e strumentali atte a monitorare lo stato di salute delle alberature sul territorio; si è predisposto l'arredo a verde (fioriture stagionali) previsto in occasione della commemorazione annuale dei defunti e si sta procedendo alla piantumazione delle fioriture autunno/invernali – primaverili (VIOLE, BULBI).

E' inoltre in essere l'aggiornamento continuo del censimento del verde pubblico verticale per tutto il territorio comunale, la sua informatizzazione e del verde pubblico orizzontale.

Si e' proceduto nel corso dell'anno alla riqualificazione dei parchi gioco e nello specifico del Parco degli Alpini e del Parco Trabattoni . Nel parco degli Alpini sono stati eseguiti interventi di manutenzione straordinaria su alcuni giochi mentre si e' proceduto alla sostituzione e implementazione di altri giochi

usufruibili anche per le persone diversamente abili (giochi inclusivi). Sono state sostituite le panchine del Parco ed e' stata implementata l'illuminazione. I lavori sono conclusi nel mese di Maggio.
E' stato riqualificato anche il Parco Trabattoni i lavori in questione riguardavano la sostituzione delle griglie insistenti nell'area del Parco la riqualificazione di alcuni giochi e l'implementazione di altri giochi nell'area riservata inserendo giochi inclusivi. Sono stati creati nuovi percorsi di accesso ed e' stato riqualificato il verde pubblico I lavori sono conclusi nel mese di Agosto.

Nel contesto della riqualificazione dei parchi e delle aree gioco del territorio si è proceduto alla redazione di un progetto esecutivo di manutenzione delle attrezzature esistenti. Il progetto è stato approvato con D.G del 2.10.2019 ed è stata espletata la gara

SETTORE GESTIONE E CONTROLLO DEL PATRIMONIO -MOBILITA'

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

b1) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Aree PLIS est delle cave

L'Amministrazione Comunale di Cernusco sul Naviglio rappresenta il Comune capofila del Parco locale di interesse sovra comunale, Parco est delle cave, comprendente i Comuni di Brugherio, Carugate, Cologno Monzese e Vimodrone.
Con l'approvazione della legge regionale 17 novembre 2016, n. 28 "Riorganizzazione del sistema lombardo di gestione e tutela delle aree regionali protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio", la Regione ha dato avvio al processo di riorganizzazione del Sistema Lombardo delle Aree Protette.
Per quanto riguarda la partecipazione dei PLIS al percorso di riorganizzazione prefigurato dalla legge è stata presentata nei termini richiesta alla Giunta regionale per la prosecuzione in autonomia, motivando mediante idonea documentazione, la sussistenza di capacità realizzative di interventi e di iniziative di tutela e valorizzazione attivate sul territorio negli ultimi anni.
Successivamente, con D.G.R. n° X/6735 del 19/06/2017, la Regione Lombardia ha riconosciuto l'autonomia gestionale del PLIS Est delle Cave *ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 17 novembre 2016, n. 28.*

b1) Obiettivi - Aree PLIS est delle cave

Oltre agli obiettivi di carattere generale e più volte ricordati nei precedenti documenti, i principali adempimenti consistono:
il Comitato di Gestione ha provveduto alla nomina per i prossimi 3 (tre) anni del nuovo Presidente, nelle persona del Sindaco pro-tempore del comune di Vimodrone. Tale incarico deve intendersi a rotazione tra tutti i comuni facenti parte della convenzione e non può essere ricoperta dal rappresentante dello stesso Comune per più di due mandati consecutivi, come già avvenuto con i due mandati del precedente Sindaco.
Con l'attuale convenzione, sarebbe possibile, come avvenuto, che il comune capofila continui ad essere Cernusco s/N.
Nei diversi Consigli Comunali di tutti i Comuni aderenti al PLIS è stato approvato il Piano pluriennale degli interventi-PPI, per il triennio 2015-2017.
Essendo prossima la scadenza, dovrà essere aggiornato/modificato il PPI per il triennio 2018-2020, e nel 2018 si è avviata la procedura per la scelta del contraente con la successiva assegnazione dell'incarico, avvenuta nel luglio 2018, la redazione del PPI è prevista per febbraio 2019.
Per quanto riguarda lo stato degli atti di gestione, la perimetrazione del PLIS è quella approvata dalla Delibera della Giunta Provinciale del 25/11/2014 n. 337 e cioè pari a 787 ettari, cui va aggiunta la superficie di 11,34 ettari dovuta all'ampliamento nel territorio del Comune di Cologno Monzese e altri 22,57 ettari per recente ampliamento della parte su Brugherio. Le attuali dimensioni del Parco aumentano a circa 820,91 ettari

La convenzione in vigore, sottoscritta il 02/12/2011 ha una durata di nove anni, ancorché il perimetro riconosciuto è ormai diverso da quello a suo tempo definito così come la ripartizione delle quote di partecipazione.

Non è stato possibile stipulare una nuova convenzione, a causa di modifiche introdotte unilateralmente al testo con un emendamento del Comune di Cologno Monzese.

Per superare tali criticità è necessaria una azione concordata con gli altri comuni aderenti allo scopo di stipulare il testo come approvato, dato che la precedente convenzione, tuttora vigente, appare superata e non più idonea, anche valutando in via preliminare il solo adeguamento dell'articolo riguardante la nomina del Presidente collegata al comune capofila.

Ciò anche in relazione alla avvenuta approvazione di un ampliamento proposta dal comune di Cologno M.ze e già riconosciuta dalla città metropolitana di Milano, nonché al sopracitato ampliamento su Brugherio ai fini del riconoscimento.

Per le attività del PLIS necessitano finanziamenti da parte dei Comuni aderenti per la gestione amministrativa e per la realizzazione delle opere previste nel Programma Pluriennale degli interventi (PPI), fatto salvo l'ottenimento di contributi esterni.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

L'iter di approvazione del PPI è stato scandito dai seguenti adempimenti:
con Determinazione Dirigenziale n. 884 del 17/07/2018 è stato conferito l'incarico per l'esecuzione del servizio inerente la redazione del Programma Pluriennale degli Interventi del Parco Locale di Interesse Sovracomunale "Parco Est delle Cave";
l'argomento PPI è stato trattato e discusso dal Comitato di Gestione nelle sedute del 26/02/2018, 19/03/2018, 04/06/2018, 12/11/2018, 13/03/2019 e 15/05/2019 ove si è approvata la durata quinquennale dello stesso, quindi 2019/2023;
in data 25/07/2019 prot. n. 44240 è pervenuto il parere favorevole da parte della Città Metropolitana di Milano espresso con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 117/2019 del 23/07/2019;
in data 02/09/2019 prot. n. 50915 è pervenuto il parere favorevole da parte della Provincia di Monza e Brianza espresso con Decreto Deliberativo Presidenziale n. 88/2019 del 08/08/2019.
Ciò premesso, il PPI assumerà efficacia a seguito dell'approvazione da parte dei Consigli Comunali dei Comuni aderenti.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
Per b1 Responsabile del servizio – Cat. D e n° 1 collaboratore ammnistrativo a tempo determinato part-time.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE
Per b1) Verranno utilizzati i beni strumentali e programmi informatici in dotazione quali computer, stampanti, plotter e il relativo supporto informatico a disposizione dell'Ente.

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA 3 – RIFIUTI
Responsabile Dirigente Settore Gestione e Controllo del Patrimonio e Mobilità
arch. Marco Acquati
Assessore competente: Daniele Restelli

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione Rifiuti e area attrezzata
A partire da gennaio 2016 i servizi di igiene urbana sono gestiti da CEM Ambiente Spa, affidataria fino al 31/12/2024 secondo le modalità dell'in house providing.

I criteri posti alla base dei nuovi capitolati di servizio sono quelli della funzionalità, della qualità, dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità con gli obiettivi di conseguire la massima soddisfazione dell'utenza, il rispetto dell'ambiente e la salvaguardia della salute.

Il nuovo servizio aveva perciò l'obbiettivo di: migliorare il servizio di spazzamento e pulizia strade, incrementare e potenziare la raccolta differenziata, contenere la produzione di rifiuti, limitare la gestione impropria dei rifiuti con l'introduzione della figura del tecnico accertatore volta a riscontrare le eventuali difformità nella differenziazione dei rifiuti da parte dei cittadini per l'emissione eventualmente di una sanzione amministrativa pecuniaria. Si è previsto inoltre di potenziare la raccolta differenziata mediante campagne informative, rivolte a tutti i cittadini ed in particolar modo coinvolgendo le scuole.

L'introduzione della Tariffa ha proposto un nuovo orientamento nella gestione dei servizi ambientali, più attento all'ambiente (incoraggiando la differenziazione ed il recupero dei rifiuti), ma anche più equo e razionale verso i cittadini, con un pagamento calcolato tenendo conto di più fattori. La normativa, infatti, prevede che l'intero costo del servizio sia coperto con la tariffa (costi = entrate) e chi produce più rifiuti paghi di più (suddivisione dei costi più equa rispetto alla semplice applicazione della tassa).

A tal fine è stato introdotto un sistema per il contenimento della produzione domestica e non domestica della frazione secca finalizzato all'introduzione della tariffazione puntuale. Il progetto "Ecuosacco" prevede la distribuzione di sacchi tracciabili alle utenze domestiche e non domestiche per la raccolta del residuo secco. L'obiettivo del progetto è quello di ridurre i quantitativi di rifiuto secco da avviare a smaltimento e di aumentare le frazioni differenziate recuperabili.

Con Delibera di Consiglio Comunale NR. 9 DEL 01-02-2017 è stato approvato il nuovo Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani e per l'igiene urbana. Il nuovo testo oltre a regolamentare il servizio di raccolta rifiuti, pulizia strade e gestione dei rifiuti da parte dei cittadini e attività commerciali/produttive introduce: le nuove pratiche per una corretta raccolta differenziata, l'elenco delle violazioni con relativa sanzione applicabile, il nuovo servizio di raccolta degli imballaggi secondari e terziari (*altre plastiche*) provenienti dalle attività commerciali/produttive, l'accesso da parte di utenze non domestiche alla piattaforma ecologica.

Nel 2017 sono stati confermati i dati positivi relativi al programma sperimentale "Ecuosacco" e la percentuale di raccolta differenziata è stata pari al 84%.

La Polizia Locale in collaborazione con CEM Ambiente ha proseguito il programma di controlli iniziati nel 2016 sui cestini stradali al fine di limitare l'uso improprio dei cestini stradali per il conferimento di rifiuti domestici.

Gli uffici competenti proseguono nella costante verifica del rispetto del capitolato d'appalto da parte di CEM Ambiente S.p.A.. I controlli vengono effettuati dal personale attraverso verifiche dirette sul territorio, con

l'ausilio di dispositivi gps attivati sulle macchine spazzatrici atti alla registrazione dei percorsi effettuati dai mezzi e anche attraverso la verifica delle segnalazioni che vengono effettuate dai cittadini.

b) Obiettivi: **Gestione Rifiuti**

Partendo dalla considerazione che gli obiettivi già raggiunti, soprattutto in termini di percentuale di rifiuti differenziati, siano ottimi, l'intenzione dell'Amministrazione è di continuare a migliorare, lavorando soprattutto sui settori più problematici come gli scarichi abusivi, i cestini stradali, alcuni condomini (sia residenziali che commerciali) individuati come "critici", la pulizia delle strade.

Gli obbiettivi previsti sono i seguenti:

- **Nuovo piano spazzamento strade**: al fine di migliorare e potenziare il servizio di spazzamento e pulizia stradale, si prevede il posizionamento di divieti di sosta in orari specifici per consentire lo svolgimento più accurato ed efficiente del servizio, si procederà all'attivazione del servizio in aree precise della città per poi allargare tale progetto alla quasi totalità delle vie pubbliche. Ciò comporterà la revisione complessiva del sistema della sosta nella città, da attuarsi per parti ed in condivisione con i servizi della Polizia Locale e Viabilità.

- **Piano per il riposizionamento dei cestini stradali:** con l'ausilio dei dati ottenuti dal censimento dei cestini stradali presenti sul territorio si provvederà a programmare modifiche (spostamenti, nuove installazioni, sostituzioni) al fine di migliorare e rendere più efficiente la raccolta dei rifiuti che avviene attraverso i cestini stradali diminuendo il quantitativo dei rifiuti (solo rifiuti non differenziabili) senza ridurre il servizio per i cittadini. Sono stati installati nei parchi i cestini per la raccolta differenziata di tali rifiuti al fine di ridurre ulteriormente la frazione non differenziata. Si prevede che anche per gli eventi di grande rilievo (ad es. San Giuseppe, feste di piazza...) vengano posizionati in diversi punti della città contenitori per la raccolta differenziata.

- **Controllo e verifica del rispetto dei nuovi standard di servizio da parte di CEM Ambiente S.p.A.:** gli uffici preposti dell'Ente effettuano un controllo diretto sullo svolgimento del servizio, verificano il rispetto degli obblighi contrattuali attraverso la verifica della reportistica e monitorano il grado di soddisfazione da parte dell'utenza attraverso le segnalazioni.
Le modalità di svolgimento di questi controlli saranno migliorate allo scopo di verificare anche l'efficacia delle modalità di svolgimento dei servizi.

- **Collaborazione nella gestione del servizio con CEM Ambiente S.p.A finalizzata al controllo del territorio**: attraverso l'effettiva attivazione degli agenti accertatori, volta alla diminuzione degli scarichi abusivi, utilizzo corretto dei cestini stradali ed aumento della raccolta differenziata.

- **Organizzazione di campagne di informazione svolte da CEM Ambiente S.p.A.** per sensibilizzare la popolazione sulla necessità di ridurre la produzione dei rifiuti alla fonte e di migliorare in termini quali-quantitativi la raccolta differenziata, con conseguente contenimento dei costi di gestione e conseguentemente della Tariffa Igiene Urbana. Ci si propone un maggior utilizzo di tali forme di comunicazione anche con forme non convenzionali e innovative.

- **Proseguimento del progetto Ecuosacco**, alla luce dei risultati conseguiti sulla raccolta differenziata. Organizzazione dello sportello Ecuosacco per l'anno 2019.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Nuovo piano spazzamento strade:

con Delibera di Giunta n° 279 del 01/10/2018 si provvedeva ad approvare il Piano di spazzamento meccanizzato e il programma sperimentale di regolamentazione della relativa sosta degli autoveicoli;

l'Amministrazione, pur avendo approvato il Piano nella sua interezza, ha ritenuto opportuno procedere gradualmente individuando delle zone prioritarie in cui attivare i divieti di sosta in modalità sperimentale, riservandosi successivamente di valutare l'istituzione dei divieti in altre zone della città; il programma sperimentale di regolamentazione della sosta degli autoveicoli, attivato ai sensi della Delibera sopracitata relativamente in 5 zone nelle modalità definite dall'Ordinanza n.58/2019, ha dato esiti positivi ed è stata riscontrata una più accurata pulizia dei tratti stradali interessati; conseguentemente la Giunta ha assunto un nuovo atto (DGC n. 81 dell' 08/04/2019) prevedendo di ampliare il programma sperimentale di regolamentazione della relativa sosta degli autoveicoli alle al altre zone della città; detta estensione ha avuto attuazione a partire dal 10/06/2019.

Piano per il riposizionamento dei cestini stradali:
Ottenuto il censimento dei cestini come prima azione al fine di ottimizzare il servizio è stata riprogrammata la raccolta dei rifiuti nei parchi variando le giornate.

Controllo e verifica del rispetto dei nuovi standard di servizio da parte di CEM Ambiente S.p.A:
Il personale del Servizio Ecologia ha effettuato il controllo sullo svolgimento del servizio, verificando il rispetto degli obblighi contrattuali attraverso il monitoraggio dei servizi erogati redigendo apposita reportistica.

Collaborazione nella gestione del servizio con CEM Ambiente S.p.A finalizzata al controllo del territorio:
sono stati effettuati dei controlli da parte della Polizia Locale con l'elevazione di sanzioni amministrative per violazione del Regolamento circa il conferimento dei rifiuti; tuttavia rimane ancora da concludere la fase di formazione degli agenti accertatori che faciliterebbe tale adempimento con azioni di controllo mirate.

Proseguimento del progetto Ecuosacco
Lo sportello ecuosacco 2019 è stato regolarmente organizzato e la distribuzione dell'ecuosacco si è regolarmente svolta.

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA 4 – SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
Responsabile: Dirigente Settore Gestione e Controllo del Patrimonio e Mobilità arch. Marco Acquati
Assessore competente: Ermanno Zacchetti

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Servizio Idrico Integrato

Il servizio idrico nel territorio comunale è gestito dal Gruppo CAP.
Gli Uffici Comunali Urbanizzazioni Primarie ed Ecologia gestiscono i contatti con Gruppo CAP per le diverse problematiche connesse al servizio e per i rapporti con i cittadini, informazioni e segnalazioni. Inoltre, ai sensi della normativa regionale vigente, è stato istituito l'ATO (Ambito Territoriale Ottimale per la gestione del servizio idrico integrato) per il cui funzionamento l'A.C. corrisponde un contributo annuale calcolato in base al numero dei residenti (attualmente il contributo è sospeso).
Dal 2010 l'ATO dei comuni della ex Provincia di Milano è divenuto competente per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico in fognatura per scarichi produttivi e della gestione del relativo iter adesso integrato nell'Autorizzazione Unica Ambientale.
Il servizio Ecologia cura inoltre le comunicazioni con l'ATO, raccoglie le autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura relative agli insediamenti produttivi e offre un primo supporto ai cittadini che necessitano chiarimenti circa le modalità di presentazione della domanda di autorizzazione.
La Città Metropolitana esercita le funzioni di governance del servizio idrico integrato, impostando le modalità migliori al fine di un coinvolgimento dei comuni dell'ambito nelle fasi decisionali e in quelle di indirizzo operativo. La Città Metropolitana e il Comune di Milano, per l'ambito della città di Milano, quali enti responsabili degli ATO, costituiscono in ciascun ATO, nella forma di cui all'articolo 14, comma 1, del d.lgs. 267/2000 e senza aggravio di costi per l'ente locale, un'azienda speciale, denominata Ufficio di ambito, dotata di personalità giuridica e di autonomia organizzativa e contabile. L'ente responsabile dell'ATO prevede nel consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'ambito una significativa rappresentanza dei sindaci o degli amministratori locali da loro delegati eletti nei comuni appartenenti all'ATO.
In linea con il modello nazionale (a seguito della sentenza della Corte Costituzionale 307/09), si è provveduto ad affidare il servizio idrico integrato ad un unico soggetto per ciascun ATO, sia per l'erogazione che per gli investimenti. Il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano, secondo le proprie competenze e secondo le linee di indirizzo della Provincia di Milano quale Ente responsabile del Servizio Idrico del territorio con deliberazione n. 4 della Seduta del 20 Dicembre deliberava l'affidamento del Servizio in house providing alla Società CAP Holding SpA per il periodo 1 gennaio 2014 31 Dicembre 2033.
Con Delibera di Consiglio 47 del 22/06/2015 "*adozione del regolamento del servizio idrico integrato in relazione alla convenzione di affidamento del servizio idrico integrato alla società Cap Holding spa per il periodo 1 gennaio 2014 - 31 dicembre 2033"sono stati adottati i* documenti approvati dalla Conferenza dei Comuni del 17 dicembre 2013 e definitivamente approvati dall'Ufficio d'Ambito nella seduta del 20 dicembre 2013.
Da marzo 2014 Cernusco sul Naviglio ha la sua Casa Dell'acqua in via Fontanile realizzata dal Gruppo CAP in collaborazione con il Comune per l'erogazione di acqua naturale e gassata. Con l'obbiettivo di aumentare la trasparenza e la disponibilità dei dati relativi alla qualità dell'acqua proveniente dai pozzi cittadini Cernusco sul Naviglio è stato il Comune capofila dell'iniziativa La Carta Di Intenti , accordo stipulato fra il Gruppo CAP, la Conferenza dei Comuni della Provincia di Milano e le associazioni promotrici, per la promozione della qualità dell'acqua di rete nel territorio della provincia di Milano partecipando attivamente alla stesura e alla definizione della La Carta d'intenti per la promozione della qualità dell'acqua di rete nel territorio della provincia di Milano.

Nel 2017 si è stipulato un accordo per il controllo delle qualità dell'acqua pubblica che verrà distribuita presso il nuovo Polo scolastico.

b) Obiettivi **Servizio Idrico Integrato**

Il Servizio Urbanizzazioni Primarie gestisce, come da apposita convenzione, le manomissioni suolo pubblico per interventi manutentivi, estensioni rete e nuovi allacciamenti.
Il Servizio Ecologia, in caso di problematiche di approvvigionamento idrico nei mesi estivi al fine di garantire l'erogazione di acqua potabile ad uso alimentare e igienico sanitario, provvede alla predisposizione di ordinanza sindacale di limitazione dell'uso dell'acqua proveniente dal civico acquedotto.
Inoltre al fine di rendere edotti i cittadini sulla qualità dell'acqua si provvede ad una puntuale pubblicazione dei dati relativi a tutti i pozzi in funzione sul territorio comunale.
Con l'obiettivo di aumentare la trasparenza e la disponibilità dei dati relativi alla qualità dell'acqua proveniente dai pozzi cittadini il Comune continua l'iter approvato con La Carta d'intenti per la promozione della qualità dell'acqua di rete nel territorio della provincia di Milano.
Viene effettuato il monitoraggio dei consumi d'acqua erogati dalle due Casette dell'Acqua con le valutazioni in termini di riduzione dell'impatto ambientale: kg di plastica risparmiata, bottiglie di plastica da 1,5 l risparmiate, litri di petrolio risparmiati, kg di CO2 evitata.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Nel 2019 non si è verificata tale necessità.
Inoltre al fine di informare i cittadini in merito alla qualità dell'acqua si provvede alla pubblicazione della relazione annuale di ATS sulla qualità dell'acqua del circuito di pozzi che approvvigionano a Cernusco sul Naviglio. Anche sul sito del gruppo Cap sono reperibili tutte le informazioni sulla qualità dell'acqua erogata a cui si accede anche attraverso il sito internet comunale attraverso un link di riferimento.

Con l'obiettivo di aumentare la trasparenza e la disponibilità dei dati relativi alla qualità dell'acqua proveniente dai pozzi cittadini il Comune continua l'iter approvato con La Carta d'intenti per la promozione della qualità dell'acqua di rete nel territorio della provincia di Milano.
Viene effettuato il monitoraggio dei consumi d'acqua erogati (dati reperibili sul sito Cap) dalla Casette dell'Acqua con le valutazioni in termini di riduzione dell'impatto ambientale: kg di plastica risparmiata, bottiglie di plastica da 1,5 l risparmiate, litri di petrolio risparmiati, kg di CO2 evitata.

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA 5 – AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONI
Responsabile Dirigente Settore Infrastrutture e Urbanistica – Edilizia Privata
arch. Alessandro Duca
P.O. Servizio Progettazione e Manutenzione opere pubbliche geom. Alberto Caprotti
Assessore competente: Sindaco Ermanno Zacchetti e Paolo Della Cagnoletta

SETTORE INFRASTRUTTURE E URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA

Obiettivi della gestione

Iniziate nel 2018 le procedere di analisi ambientale propedeutiche alla progettazione e alle attività di riqualificazione dell'area dell'ex cava Gaggiolo, nel corso del 2019 verrà dato avvio quindi al progetto per la completa riqualificazione dell'area della cava che prevede tra l'altro, la rimozione di tutti gli impianti estrattivi, la bonifica di eventuali fattori inquinanti, la demolizione dei capannoni esistenti e fatiscenti oltre alla riconversione delle aree in bosco vegetale.
Nel 2019 sono altresì previsti interventi di tutela e salvaguardia del patrimonio verde del Parco degli Aironi concernenti in interventi di abbattimento delle alberature morte e di rimonda del secco

Stato attuazione programmi al 31.10.2019

Si è proceduto alla ricognizione delle aree con l'individuazione e l'aggiornamento delle criticità;
si è quindi definito l'ordine di priorità di intervento e le necessarie competenze.
E' quindi iniziato il rilievo delle strutture con l'individuazione delle zone da assoggettare a bonifica.

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
PROGRAMMA 2 – TRASPORTO PUBBLICO LOCALE **Responsabile Dirigente Settore Gestione e Controllo del Patrimonio e Mobilità** **arch. Marco Acquati** **P.O. Servizio Gestione e controllo del territorio e informatica arch. Giuseppe Vitagliano** **Responsabile Dirigente Settore Infrastrutture e Urbanistica – Edilizia Privata** **arch. Alessandro Duca** **P.O. Servizio Progettazione e Manutenzione opere pubbliche geom. Alberto Caprotti** **Assessore competente: Nico Acampora**

SETTORE GESTIONE E CONTROLLO DEL PATRIMONIO E MOBILITÀ

a) Passaggio competenze trasporto pubblico locale o proroga servizio

Ad Aprile del 2018 è stata demandata la gestione del servizio di trasporto pubblico locale all'Agenzia per il trasporto del bacino di Milano, Lodi e Monza e Brianza, esecutiva l'entrata in funzione dell'Agenzia per il Trasporto Pubblico con il passaggio della titolarità dei contratti. Considerato che l'Agenzia sta predisponendo il bando per l'assegnazione dei servizi afferenti all'intero bacino milanese, in cui noi rientriamo, l'anno 2018 e parte del 2019 sarà impiegato per lo studio e la progettazione condivisa di come potrà essere pianificato il nuovo servizio per il comparto relativo al Comune di Cernusco sul Naviglio ed i suoi comuni contermini.

Nel periodo di transizione in cui rimangono in vigore le medesime modalità d'erogazione del servizio di trasporto, l'ufficio affiancherà il personale dell'Agenzia per gli aspetti operativi, soprattutto per quanto riguarda il servizio di trasporto scolastico, la cui riuscita dipende particolarmente dalla conoscenza del territorio e dall'esigenze del tessuto sociale consolidato della cittadina cernuschese.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Il Servizio di trasporto pubblico scolastico è stato pianificato secondo le esigenze che si sono verificate a seguito delle iscrizioni; il servizio viene costantemente monitorato; sono stati posti in essere alcuni correttivi ai percorsi al fine di migliorare le esigenze degli studenti e di riflesso dei genitori/accompagnatori. Si sono tenuti degli incontri con l'Agenzia per il TPL finalizzati all'attivazione del nuovo programma di bacino dalla stessa approvato definitivamente.

Modalità di conseguimento dell'obiettivo:

L'organizzazione del trasporto scolastico, i controlli ed il monitoraggio del servizio, continueranno ad essere eseguiti dall'ufficio in collaborazione con il personale dell'Agenzia, con il quale si elaboreranno anche proposte progettuali per il futuro servizio di trasporto pubblico locale.

.

SETTORE INFRASTRUTTURE E URBANISTICA –EDILIZIA PRIVATA

Obiettivo

Abbattimento delle barriere architettoniche e manutenzione straordinaria della stazione della M2 di Villa Fiorita- Fase due restyling stazione

A seguito, dell'ottenimento dei fondi da parte del Ministero delle infrastrutture per la riqualificazione delle periferie, in gruppo con Città Metropolitana, il Comune di Milano ed i Comuni dell'asta della metropolitana M2 del tratto Vimodrone – Gessate che prevedeva, tra i diversi obiettivi, quello di riqualificare le stazioni del asta metropolitana testé citata, è stato possibile proseguire nel progetto della riqualificazione totale della stazione di Villa Fiorita per il restyling delle facciate e dell'edificio.

Nel primo semestre del 2019 si sono completati tutti i lavori previsti nelle due fasi costituenti il Progetto iniziato nel primo semestre 2018

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
PROGRAMMA 4 – ALTRE MODALITÀ DI TRASPORTO **Responsabile Dirigente Settore Gestione e Controllo del Patrimonio e Mobilità** **arch. Marco Acquati** **P.O. Servizio Gestione e controllo del territorio e informatica arch. Giuseppe Vitagliano** **Assessore competente: Luciana Gomez**

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione e monitoraggio del nuovo sistema d'ingresso e del nuovo software di accesso al parcheggio per le biciclette ubicato presso la stazione della metropolitana Cernusco s/N, in prossimità del centro cittadino. Il servizio è molto apprezzato dalla cittadinanza e ad oggi possiede circa 1300 iscritti, residenti e non , che ogni giorno lasciano in deposito a lunga permanenza i loro velocipedi per poter interconnettersi con la rete di trasporto su ferro, Il nuovo sistema dovrebbe garantire maggior sicurezza ed una migliore funzionalità poiché è meno delicato del sistema precedente, sia dal punto di vista software, sia dal punto di vista degli apparati esterni e dei cancelli d'ingresso.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

E' stato effettuato l'affidamento della gestione ad un nuovo soggetto, introducendo alcune innovazioni significative.

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
PROGRAMMA 5 – VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI **P.O. Servizio Gestione e controllo del territorio e informatica arch. Giuseppe Vitagliano** **Responsabile Dirigente Settore Infrastrutture e Urbanistica – Edilizia Privata arch. Alessandro Duca** **P.O. Servizio Progettazione e Manutenzione opere pubbliche geom. Alberto Caprotti** **Assessore competente: Ermanno Zacchetti**

SETTORE INFRASTRUTTURE E URBANISTICA –EDILIZIA PRIVATA

Obiettivi:
Manutenzione della rete stradale del territorio comunale;
Mantenimento della rete stradale di particolare pregio, del Centro storico, sulla quale si proseguiranno gli interventi puntuali per garantire lo standard qualitativo;
Manutenzione ed implementazione dei percorsi pedonali;
Adeguamento normativo e riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica;
Manutenzione ed implementazione delle reti di piste ciclabili, riqualificazione urbana di assi viari, abbattimento delle barriere architettoniche proprie della mobilità pedonale su sedi stradali;
Migliorare la risposta alle segnalazioni di anomalie delle sedi stradali, sia sotto il profilo della rapidità e completezza del riscontro e soprattutto delle rapidità di intervento, anche preventivo.

A seguito dell'acquisizione di tutti gli impianti di illuminazione pubblica di proprietà Sole, l'A.C. ha intrapreso dal 2016, la riqualificazione degli impianti stessi, attraverso la costruzione di nuovi cavidotti dedicati, atti sia al passaggio dei cavi di alimentazione che per eventuale implementazione della rete di videosorveglianza o della fibra ottica.
Per quanto concerne le sorgenti luminose, l'A.C. ha scelto di utilizzare solo sorgenti ad alta efficienza che possono quindi essere sia a Led che al sodio ad alta pressione; inoltre si prevede sempre l'installazione dei riduttori di flusso luminoso durante le ore notturne.
A questo proposito, si veda la "missione 17" per quanto concerne la salvaguardia dei consumi energetici.

Stato attuazione programmi al 31.10.2019

Nel corso del corrente anno si è proceduto con l'attività di servizio di viabilità e infrastrutture stradali volte al mantenimento e al miglioramento delle infrastrutture stradali.
Si è proceduto alla realizzazione di una svolta continua in via Masaccio al fine di veicolare più celermente il flusso del traffico soprattutto nelle ore di punta concomitanti con l'uscita delle scuole limitrofe Tale intervento è stato eseguito ed ultimato nel primo trimestre dell'anno . Sono in fase di esecuzione gli interventi di riqualificazione dei marciapiedi delle vie Sanzio , Correggio, Verrocchio, Giorgione , Vecelio e parzialmente via Donatello , via Diaz e via De Gasperi . Tali interventi sono in fase di ultimazione .

Sono in fase di ultimazione i lavori di rimantatura delle via Dante, Oberdan, Miglioli.

E' stato approvato nel mese di Settembre il progetto relativo alla Riqualificazione delle pavimentazioni in pietra presso il Centro Storico ed e' in fase di espletamento la gara per individuare la ditta che dovrà eseguire i lavori in questione.

E in fase di approvazione il progetto esecutivo di Piazza Shuster ed e in fase di ultimazione e dovrà essere approvato entro la fine dell'anno il progetto definitivo/esecutivo di riqualificazione della Via Adua.

Sono in fase di ultimazione i lavori di riqualificazione e arredo urbano di alcune Piazze del territorio cernuschese. Tale intervento è iniziato nel Maggio di quest'anno e si è proceduto alla riqualificazione e implementazione delle fontanelle , alla sostituzione di alcuni dissuasori obsoleti e tale attività continuerà nel

corso dell'anno 2020. Sono state altresì sostituite in alcuni parchi e piazze le panchine ed alcune sono state riqualificate.

Nel corso del corrente anno sono stati eseguiti o sono in fase di esecuzione molteplici interventi di riqualificazione, adeguamento ed efficentamento energetica sulla pubblica illuminazione tra cui :

- Nuova illuminazione pubblica via IV Novembre e Piazza Martiri della Libertà
- Rifacimento impianto di illuminazione pubblica via Verdi tra la rotatoria di via Fiume e la SP.121
- La riqualificazione della zona industriale sud
- L'adeguamento della Pubblica illuminazione delle vie Alberto da Giussano, Piazza Ruffilli, via Montale e sottopasso via alla Viscontina,
- La riqualificazione dell'illuminazione pubblica delle vie Firenze, La Torre, Lomellina, Novara (in fase di esecuzione)
- L'efficentamento degli impianti di illuminazione pubblica nelle vie Sanzio, Verrocchio, Giorgione, Correggio, Diaz, De Gasperi, Boves (in fase di esecuzione)

E' stato approvato il progetto definitivo/esecutivo nel mese di Ottobre ed e' in fase di espletamento la gara relativa all'adeguamento degli impianti di illuminazione pubblica di alcuni parchi e Piazze (piazza Schuster, piazza Salgari, Parco Comi, pista ciclabile Adda/Negri)

Nel corso del 2019 si è provveduto inoltre al completamento della Riqualificazione dei parcheggi Comunali, iniziata nel 2018 con il primo lotto.
Tale riqualificazione ha riguardato tutti i parcheggi comunali a pagamento:
- via Marcelline
- via Turati
- via Volta MM
- via Marconi,
- via P. Da Cernusco multipiano
- Villa Fiorita MM multipiano
- via Donat Cattin area Camper e area auto
- via Grandi
- via Cavour multipiano

con il completo ammodernamento delle apparecchiature installate (parcometri, sensori stalli, sbarre accessi, casse automatiche, sistemi video e informatici dedicati all'esazione, segnaletica orizzontale e verticale e pannelli informativi per l'utenza). I lavori in questione sono stati ultimati ed approvati con C.R.E. In data 15.07.2019.

MISSIONE 11 – Soccorso civile
PROGRAMMA 1 – SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE **Responsabile: : Dirigente Settore Servizi alla Città dott. Ottavio Buzzini** **P.O.: Comandante Polizia Locale dott. Silverio Pavesi** **Assessore competente: Ermanno Zacchetti**

1. ATTIVITA' DI FORMAZIONE NELLE SCUOLE

Il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile nel corso dell'anno ha offerto la propria disponibilità per l'effettuazione di corsi nelle scuole, al fine di sensibilizzare la popolazione scolastica alle tematiche della prevenzione ed inerente ai comportamenti da tenere in caso di calamità, con l'obiettivo di migliorare la sicurezza.

---------- / ----------

2. ATTIVITA' DI SUPPORTO ALL'ENTRATA ED USCITA DALLE SCUOLE

Gli appartenenti al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, sino al mese di ottobre 2019, hanno effettuato servizio di supporto in concomitanza all'entrata ed uscita degli alunni dalle scuole, al fine di contribuire ad accrescere la sicurezza in dette circostanze. Detta attività è cassata a seguito della pressoché assenza di disponibilità ed attualmente alcuni servizi sono coperti, ove possibile, dagli operatori della Polizia Locale, mentre altri ritenuta minoriti sono cessati.

----------/----------

3. ATTIVITA' DI SUPPORTO IN OCCASIONE DI EVENTI CITTADINI

Gli appartenenti al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile hanno fornito preziosa e continua proseguiranno attività di supporto in concomitanza di eventi organizzati in città, al fine di contribuire ad accrescere la sicurezza in dette circostanze.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 1 – INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO **Dirigente Unità Speciale Servizi Sociali dott.ssa M. Giustina Raciti** **Assessore: Daniele Restelli**

ASILI NIDO

Sono stati promossi e realizzati progetti all'interno dei Nidi per sviluppare nei piccoli utenti le capacità di socializzazione e per interagire nella crescita delle loro potenzialità. Sono stati organizzati incontri rivolti alle famiglie per condividere bisogni e aspettative legate alla genitorialità.
È stato effettuato il monitoraggio dell'andamento della nuova unità d'offerta attivata presso il Nuovo Polo, nell'ottica di uniformare e migliorare la proposta progettuale offerta nei tre Nidi comunali territorio, nel rispetto degli obiettivi nazionali e regionali nell'ambito educativo rivolto alla fascia 0-6 anni.

Sono state supportate le famiglie nell'accesso alla misura NIDI GRATIS.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
1 funzionario – Coordinatrice Asili Nido.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE
Sono stati utilizzati i beni strumentali in dotazione quali computer, stampanti, e il relativo supporto informatico a disposizione dell'Ente.

SERVIZI DISTRETTUALI DI SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA E AI MINORI

Anno 2019

Il servizio minori e famiglia distrettuale è entrato a pieno regime di funzionamento e ha attraversato una fase di valutazione interna con il coinvolgimento di tutti gli operatori che a vario titolo sono coinvolti nella gestione delle azioni distrettuali a favore della famiglia e dei minori: psicologi, assistenti sociali, educatori e pedagogisti.

Nel 2019 i comuni hanno inoltre dato avvio ad un processo di riprogrammazione del servizio in vista della sua scadenza gestionale stabilita per giugno 2020.

Il distretto ha inoltre partecipato all'edizione avanzata del progetto ministeriale PIPPI (intervento di prevenzione all'istituzionalizzazione dei minori), avviando con l'Università di Padova un lavoro di ricerca sul territorio distrettuale in tema di reti familiari per l'accoglienza.

E' stata infine sviluppata l'azione di costruzione di reti familiari per l'accoglienza e l'affido, mediante il coinvolgimento sui singoli comuni di tutte le realtà associative e di singole famiglie interessate a costruire sistemi di protezione in favore di famiglie "vulnerabili".

IL CONDOMINIO SOLIDALE

Anno 2019

La azioni e i servizi offerti nell'ambito della gestione del Condominio solidale hanno trovato ampio sviluppo e per alcuni servizi un concreto consolidamento.

I servizi interni a regime risultano:
- comunità mamma bambino
- progetti di housing mamma-bambini

- famiglie accoglienti (2 nuclei familiari a supporto di tutte le progettazioni del condominio)
- servizio di accoglienza e autonomia per persone con disabilità (attuazione progetti per l'autonomia e il sollievo)

All'interno del tavolo di co-progettazione (amministrazione comunale e ATI gestore) si sta valutando l'introduzione di nuovi progetti sperimentali, nell'ambito del sostegno alla famiglia.

PROGETTAZIONI MIRATE: LA FILANDA

Nel corso del 2019 sono proseguite le attività interne alla struttura comunale la Filanda, sempre più connotata come "Città della Famiglia" con spazi e progettualità dedicati alle famiglie e ai bambini da una parte e Spazio ricreativo per anziani dall'altra. Di seguito l'elenco dei servizi e delle attività presenti in filanda:

- Centro prima infanzia accreditato (0-3 anni)
- Laboratorio Variopinto
- Tempo per le famiglie
- Esperienze didattiche
- Animazione feste compleanno
- Consulenze psicopedagogiche
- Centro Sociale Anziani

ISTITUZIONE DEL SERVIZIO "TEMPO PER LE FAMIGLIE" ALL'INTERNO DELLA FILANDA

Nel corso dell'anno 2019 ha avuto avvio il servizio tempo per le famiglie, sviluppato in orario pomeridiano e utilizzando i medesimi spazi occupati in orario mattutino dal servizio Centro Prima Infanzia. L'ipotesi di sviluppo è l'ampliamento del servizio anche in altri orari, allestendo nuovi spazi della Filanda ad oggi sottoutilizzati.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 2 – INTERVENTI PER LA DISABILITÀ **Dirigente Unità Speciale Servizi Sociali dott.ssa M. Giustina Raciti** **Assessore: Daniele Restelli**

POLITICHE PER LE PERSONE DISABILI

Il servizio Punto Unico di Accesso Disabilità rappresenta attualmente la struttura organizzativa comunale che regola e monitora di tutti gli interventi e progettazioni in favore delle persone con disabilità, residenti nel comune, in stretto raccordo con le famiglie interessate.
Con la riorganizzazione interna al settore servizio sociale, a partire da luglio 2019, il servizio ha visto il potenziamento dell'equipe multidisciplinare con l'inserimento stabile della figura dell'educatore, a cui sono assegnate mansioni di integrazione professionale nella lettura del bisogno delle famiglie e nella definizione delle progettazioni individualizzate.

Si sono realizzate le attività promozionali del Coordinamento Cià Ke si gira composto da diverse realtà del terzo settore e del volontariato che a vario titolo operano sul territorio di Cernusco sul Naviglio in materia di disabilità. A seguito delle formalizzazione del Protocollo di intesa, che ne ha delineato composizione e funzioni, sono state attivate molteplici progettazioni, scaturite da un'analisi condivisa dei principali bisogni delle famiglie e delle persone con disabilità. Il target di lavoro su cui si stanno incentrando le riflessioni del coordinamento è rappresentato dal tema del "sollievo" delle famiglie, attraverso forme di accoglienza residenziale temporanea delle persone con disabilità, da realizzarsi presso le strutture residenziali del territorio, tradizionali o sperimentali.

PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ ESTIVA

Con l'introduzione nel 2018 del sistema di accreditamento e voucherizzazione degli interventi educativi in favore dei minori con disabilità frequentanti strutture diurne ricreative del territorio, il settore servizi sociali ha garantito nell'estate 2019 una risposta tempestiva e qualificata per la gestione delle proposte ricreative estive in favore delle famiglie che ne fanno richiesta, aderendo al bando pubblico annuale.
La regia dei diversi interventi estivi è coordinata dal servizio PUAD comunale, il quale, congiuntamente alle famiglie, definisce progetti estivi personalizzati in favore dei minori in carico.

CENTRO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITÀ (CDD)

Il Servizio diurno socio sanitario, unità di offerta stabile e specializzata sul territorio, ha garantito nel corso del 2019 le proprie attività istituzionali e ha implementato quelle sperimentali. Il maggiore investimento del servizio per il 2019 è stato quello di aprire sempre più la struttura al territorio e offrire percorsi e progetti differenziati per le persone ospiti del servizio.

PROGRAMMA SUL DOPO DI NOI

I comuni del Distretto 4, in linea con quanto stabilito a livello regionale, hanno dato il via a due bandi pubblici per l'erogazione delle risorse per progettazioni individualizzate di accompagnamento all'autonomia abitativa.

Sono stati prevalentemente finanziati progetti biennali (2018-2019)inerenti l'accompagnamento educativo in favore di adulti disabili gravi, ristrutturazione di alloggi e adeguamento domotico rispondente alle necessità delle persone con disabilità, esperienze di co-housing e residenzialità, percorsi di pronto interventi/sollievo presso strutture residenziali di tipo tradizionale.

INSERIMENTI IN CENTRI DIURNI CDD, CSE, SFA

Attività istituzionale garantita costantemente dal servizio sociale professione PUAD, in relazione al progetto di vita della persona con disabilità e secondo i principi e le regole stabilite dal regolamento generale di accesso ai servizi e compartecipazione alla spesa.

DISABILI IN ISTITUTI (RSD)– RICOVERO DISABILI CON IMPEGNATIVA COMUNALE
Attività istituzionale garantita costantemente dal servizio sociale professione Puad, con riferimento al regolamento distrettuale di accesso e compartecipazione alla spesa dei servizi, che ha visto l'introduzione, tra i vari criteri di valutazione, del progetto individualizzato di residenzialità.

TRASPORTO SOCIALE

Attività istituzionale garantita nel corso del 2019 tramite l'erogazione di voucher di servizio in favore della cittadinanza fragile che ha richiesto il servizio, come da sistema di accreditamento distrettuale vigente.

INSERIMENTI LAVORATIVI – BORSE LAVORO
Il tavolo interdistrettuale di Coordinamento Macrame risulta al momento interrotto, dopo aver affrontato con difficoltà il tema delle tariffe dei servizi diurni per persone con disabilità. L'intento è quello di riprendere i lavori di confronto stabile con i soggetti gestori, sia per affrontare il tema di uniformità tariffaria, sia per affrontare in modo congiunto (pubblico e privato) tutte le tematiche connesse ai progetti di vita delle persone disabili.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 3 – Interventi per gli anziani **Dirigente Unità Speciale Servizi Sociali dott.ssa M. Giustina Raciti** **Assessore competente: Daniele Restelli**

POLITICHE PER GLI ANZIANI

Per il 2019 sono state realizzate le azioni rivolte agli anziani:

- Gestione partecipata degli orti sociali come luoghi di aggregazione per gli assegnatari
- Attività e feste sul territorio su tematiche da concordare con i soggetti interessati
- Iniziative promosse dal CDI
- Iniziative promosse dal CSA
- Trasporti verso i luoghi di cura

CENTRO SOCIALE ANZIANI

Il CSA, unità d'offerta sociale ricreativa ha rappresentato nel corso del 2019 un luogo di incontro sociale, culturale e ricreativo per le persone anziane, aperto al confronto tra le diverse fasce d'età esistenti nel territorio. All'interno del CSA ha operato opera principalmente l'Associazione Amici del Tempo Libero (ATL) che ha garantito, in convenzione con il Comune, alcune funzioni a supporto dei servizi sociali comunali, come ad esempio i trasporti di ragazzi disabili presso scuole secondarie nel territorio, per permettere la frequenza scolastica presso istituti di istruzione secondaria. L'Associazione ha realizzato anche trasporti occasionali, previa richiesta da parte del servizio sociale comunale.

Inoltre per implementare l'offerta di iniziative di socializzazione e aggregazione, è stata offerta la possibilità ad altre associazioni (Unitalsi, la Lente, Auser ed altri) di poter utilizzare i locali della sede per proporre iniziative rivolte principalmente alla popolazione anziana.

ESTATE INSIEME

Anche per l'anno 2019 le associazioni del terzo settore Caritas, Croce Bianca, Auser, ATL, Anni sempre verdi, San Vincenzo de Paoli, CAV, Centro Sociale anziani, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, hanno costituito una rete di assistenza e sostegno a favore delle persone sole volta ad aiutare la popolazione della terza età che nel periodo estivo rimane più esposta alla solitudine e all'emarginazione, monitorando i casi più a rischio nei periodi di maggior caldo.

ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI

Il servizio in questione è stato garantito per l'anno 2019 attraverso il sistema di accreditamento e voucherizzazione per la gestione dei progetti SAD/SADH.
Il Comune di Cernusco sul Naviglio in qualità di Comune capofila dell'ambito distrettuale n.4 ATS Milano Città Metropolitana, nell'ottica di sostenere la permanenza al domicilio delle persone in condizione di fragilità, ha favorito l'erogazione di interventi di Assistenza domiciliare a favore di anziani, adulti in difficoltà e disabili per tutti i comuni dell'ambito.

SERVIZIO DI CONSEGNA PASTI A DOMICILIO

E' stato garantito per tutto l'anno 2019 il servizio di consegna pasti a domicilio, con la produzione e la consegna dello stesso ad opera delle agenzie accreditate per il SAD.

ANZIANI IN ISTITUTI - RICOVERO ANZIANI CON IMPEGNATIVA COMUNALE

Il servizio sociale ha supportato le famiglie nella definizione di progetti di accoglienza protetta in strutture socio sanitarie (RSA)o socio assistenziali (C.A.S.A.).
Per ogni cittadino anziano ricoverato in stato di grave disagio economico comprovato, che abbia presentato formale richiesta al servizio sociale, è stato definito un progetto individualizzato di residenzialità, nel quale

oltre alla individuazione delle priorità assistenziali, è stata definita la compartecipazione del cittadino anziano alle spese della struttura ospitante.

ORTI SOCIALI

nel 2018 è stato aperto il nuovo bando per l'assegnazione degli orti sociali disponibili e nel corso del 2019 sono state effettuate le seguenti nuove assegnazioni:
Associazioni del territorio: 4 orti
Cittadini: 8 orti

PROTEZIONE GIURIDICA
L'istituto della protezione Giuridica viene gestita dal servizio sociale professionale con la collaborazione con un soggetto del terzo settore specializzato, che affianca l'utenza in carico e garantisce un corretto monitoraggio degli adempimenti amministrativi richiesti dal tribunale competente.

CENTRO DIURNO INTEGRATO

Il Centro Diurno Integrato di Cernusco, ponendo al centro del suo intervento il benessere della persona assistita nella sua globalità ha risposto pienamente a queste direttive attuando una serie di interventi integrati fra loro ed in rete con i servizi territoriali presenti allo scopo di erogare un servizio qualitativamente elevato ed innovativo. In particolare il CDI, attraverso la presenza al suo interno di un poliambulatorio specialistico risponde a tre specifiche aree di intervento:

- L'organizzazione e gestione del CDI;
- L'erogazione di servizi di recupero funzionale e sociale;
- L'erogazione di servizi di prossimità con uno sportello di ascolto e di aiuto;
- L'istituzione dello sportello badanti per i care giver familiari;
- L'apertura sul territorio di Cernusco di tre case famiglia per anziani autosufficienti denominate "Casa Enrica 1,2 e 3 " riservando, all'interno delle strutture, anche spazi per il sollievo.

MISSIONE 12 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA 4 – INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE **Responsabile: Dirigente Unità Speciale Servizi Sociali Dr.ssa M. Giustina Raciti** **Assessore competente: Daniele Restelli**

POLITICHE PER I MIGRANTI

Sono ormai consolidate le azioni e i progetti per sviluppare politiche per l'inclusione tese a garantire anche ai nuovi cittadini il diritto alla casa, al lavoro, all'assistenza sanitaria e sociale, alla scuola e alla formazione. Per dare attuazione a questi principi generali l'Assessorato prosegue, in collaborazione con le associazioni del territorio, con la promozione di iniziative sociali, sviluppo dell'attività di mediazione linguistico-culturale nelle relazioni con le Istituzioni.

ACCOGLIENZA PROFUGHI

L'accoglienza profughi organizzata dal Terzo settore e Prefettura di Milano in collaborazione con i comuni (CAS) è giunta nel 2019 ad una fase di stallo, in relazione al quadro normativo modificato e alle modificate condizioni economiche di sostegno alle accoglienza, difficilmente sostenibili dagli enti gestori dei progetti.

ADESIONE DISTRETTUALE ALLA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO SPRAR

Nel corso del 2019 si conclusa la procedura pubblica di co-progettazione di servizi di accoglienza per richiedenti asilo e rifugiati politici in ambito S.P.R.A.R. (sistema di protezione richiedenti asilo e rifugiati) in favore di 5 comuni del distretto 4 ATS Milano Città metropolitana – Cernusco sul Naviglio.
Il servizio in questione verrà realizzato solo ed esclusivamente a seguito del raggiungimento da parte dei 5 Comuni del Distretto 4 del finanziamento ministeriale specifico ai sensi del Decreto 10 agosto 2016, in cui sono dettagliate le modalità e le procedure per il nuovo funzionamento dello SPRAR.
La manifestazione di interesse ha permesso l'individuazione di un'impresa con cui co-progettare il Servizio per i comuni sopracitati, a decorrere dal formale riconoscimento da parte del Ministero dell'Interno del finanziamento e per una durata indicativa di tre annualità.

Il progetto di accoglienza distrettuale è stato presentato formalmente al Ministro nei termini previsti.
Si resta in attesa di una risposta di finanziamento dal Ministero per poter dare avvio alle accoglienza previste in regime di SPRAR.

HOUSING SOCIALE

Questa progettazione ha garantito risorse abitative temporanee in favore di persone e famiglie sottoposte a procedura di sfratto o a situazioni diverse di emergenza temporanea. Sul territorio il Comune collabora alcune realtà del terzo settore per la gestione delle diverse progettazioni di accoglienza temporanea e accompagnamento all'autonomia tramite un capillare lavoro di presidio educativo in favore delle persone e delle famiglie prese in carico.

Tramite fondi regionali e comunali e grazie al lavoro di implementazione delle risorse abitative a cura del Terzo settore, la rete di unità abitative disponibili per i percorsi di accoglienza in housing si è molto ampliata nel corso del 2019, oltre ad essersi differenziata anche per tipologia di accoglienza (mamma e bambini, uomini soli, donne vittime di violenza domestica, psichiatria…).
Tutti i percorsi di accoglienza sono valutati e presidiati dal servizio sociale professionale e dal coordinamento del servizio di housing in capo al Terzo settore. Le famiglie sono co-responsabilizzate nella definizione del proprio percorso di autonomia.

Le accoglienza in housing temporaneo sono di norma abbinate a percorsi di reinserimento socio lavorativo delle figure adulte del nucleo, nell'ottica di velocizzare i processo di autonomia socio-economica delle famiglie in carico.

Nel corso del 2019 sono state avviate le procedure di richiesta formale a regione Lombardia per la valorizzazione di 3 alloggi comunale da estrapolare dal patrimonio ERP e destinare a progettazioni di accoglienza temporanea sulle seguenti tematiche: disabilità, donne vittime di violenza domestica e emergenza sfratti. Il comune è in attesa di ricevere la risposta di approvazione da parte di Regione.

PERCORSI LAVORATIVI PROTETTI

L'attività del servizio comunale prosegue regolarmente e nel corso del 2019, a seguito della riorganizzazione interna del settore servizi sociali, è stato inglobato nell'area più ampia di contrasto alla povertà, con un coordinamento interno unico.

SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO E INSERIMENTO LAVORATIVO (SAIL)

E' proseguita l'attività del servizio distrettuale di accompagnamento e inserimento lavorativo con la presa in carico nel 2019 di oltre 100 situazioni di fragilità socio lavorativa a livello distrettuale (oltre 40 per il Comune di Cernusco sul naviglio). A livello distrettuale è stata istituita una cabina di regia centralizzata composta dalla Coordinatrice del servizio (ente gestore) e referente area povertà dell'ufficio di Piano, con l'obiettivo di valutare con i comuni tutte le richieste di accesso al servizio e definire in forma collegiale le priorità di presa in carica, a fronte di un numero definito di postazioni di presa in carico.

Con l'anno 2019, a fronte dell'approvazione del piano povertà, sono state destinate ulteriori di prestazioni di accompagnamento al valoro in favore di cittadini beneficiari del reddito di cittadinanza.

Le postazioni sul distretto disponibili risultano complessivamente 103 con una media di casi seguiti all'anno di circa 150 persone, tutte inserite in esperienze di tirocinio lavorativo presso aziende profit e no profit del territorio.

ATTIVITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO E MONITORAGGIO DELLE SITUAZIONI DI FRAGILITÀ

In collaborazione con i servizi specialistici territoriali (CPS e NOA) sono stati attivati servizi domiciliari specifici per situazioni a rischio di esclusione sociale. Sono stati garantiti il monitoraggio e l'accompagnamento dei soggetti cui è rivolto l'intervento oltre al mantenimento delle relazioni all'interno del proprio contesto sociale e territoriale. Per garantire percorsi ad hoc per le diverse situazioni in carico al servizio di salute mentale territoriale (CPS) sono in corso accordi con ASST per la cessione in comodato d'uso di un alloggio comunale da destinare alla "residenzialità leggera".

POLITICHE A SOSTEGNO DEL REDDITO CONTRO L'EMARGINAZIONE SOCIALE

Le diverse misure di integrazione al reddito sono state erogate nei casi di accertato bisogno. L'obiettivo degli ultimi anni si conferma quello di un sempre minor intervento generico, concentrando le risorse su un vero e proprio "progetto individualizzato" che porti la persona in difficoltà a uscire dallo stato di bisogno per avviare un percorso di vita sempre più autonoma e dignitosa prevedendo inserimenti lavorativi e percorsi di inclusione sociale.

Si conferma un'attenta gestione delle risorse, notevolmente diminuite rispetto agli anni scorsi. Questo fatto ha richiesto un lavoro di sempre maggiore mediazione da parte degli operatori sociali, anche alla ricerca di tutte le possibili soluzioni alternative per le persone in difficoltà. Si rileva inoltre un sempre maggior numero di persone uscite dal mondo del lavoro con gravi forme di depressione e di disagio "esistenziale" importanti. Tali tipologie di disagio necessitano di interventi mirati e di forme progettuali di accompagnamento e sostegno sempre più specifici.

E stata introdotta nell'equipe sociale la figura dell'educatore finanziario, con l' obiettivo di offrire un servizio di accompagnamento e di supporto gratuito svolto da educatori professionali che affiancano il cittadino e lo aiutano a realizzare i propri progetti di vita, a prendere consapevolezza delle proprie esigenze in tema di budgeting, indebitamento, protezione, previdenza pensionistica ed investimento.

CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI

Il Settore Servizi sociali ha mantenuto i rapporti con le Associazioni aventi scopo sociale, iscritte al registro comunale. Si è confermata la consolidata collaborazione con il mondo associativo, programmando interventi e attività in sintonia con le finalità e gli obiettivi dell'Amministrazione pubblica. Sono stati privilegiati i finanziamenti per iniziative che si inseriscono nell'ambito di co-progettazioni rispondenti agli obiettivi e alle finalità poste dall'Amministrazione Comunale, in particolare legate al protocollo d'intesa in favore dei nuclei familiari in situazione di difficoltà.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
Dirigente, Assistenti sociali, Capo servizio amministrativo, istruttore direttivo, istruttori e collaboratori amministrativi dei servizi sociali, assistente sociale piano di zona

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE
Dotazioni del settore.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 5 – INTERVENTI PER LE FAMIGLIE
Responsabile: Dirigente Unità Speciale Servizi Sociali Dr.ssa M. Giustina Raciti
Assessore competente: Daniele Restelli

SERVIZI DISTRETTUALI PER LA FAMIGLIA E I MINORI
(VEDASI DESCRIZIONE INTERVENTO IN MISSIONE 12 PROGRAMMA 1)

IL CONDOMINIO SOLIDALE
(VEDASI DESCRIZIONE INTERVENTO IN MISSIONE 12 PROGRAMMA 1)

IL TEMPO PER LE FAMIGLIE
(VEDASI DESCRIZIONE INTERVENTO IN MISSIONE 12 PROGRAMMA 1)

PROGETTAZIONI MIRATE: LA FILANDA
(VEDASI DESCRIZIONE INTERVENTO IN MISSIONE 12 PROGRAMMA 1)

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
Dirigente, Assistenti sociali, Capo servizio amministrativo, istruttore direttivo, istruttori e collaboratori amministrativi dei servizi sociali, assistente sociale piano di zona

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE
Dotazioni del settore.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 6 – INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA
Responsabile: Dirigente Unità Speciale Servizi Sociali dott.ssa M. Giustina Raciti
Assessore competente: Daniele Restelli

POLITICHE ABITATIVE

Nel corso dell'anno 2019 i finanziamenti specifici relativi alla DGR dell'Emergenza abitativa sono stati destinati in via prioritaria alla misura 1 indicata da Regione Lombardia, ovvero il potenziamento della rete di accoglienza temporanea di nuclei in situazione di precarietà abitativa e socio economica.

FINANZIAMENTI REGIONALI EROGATI AL COMUNE DI CERNUSCO NEL 2018

Nel corso dell'anno 2019 sono state definite le procedure di erogazione dei fondi regionali afferenti a due filoni di finanziamento specifici: morosità incolpevole e contributo di solidarietà.
Per l'erogazione ai cittadini dei fondi spettanti, Regione ha preventivamente definito criteri e tetti massimi di erogazione.

LA NUOVA DISCIPLINA REGIONALE SUI SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI E SOCIALI

La gestione delle nuove procedure di assegnazione sei servizi abitativi pubblici (SAP), è stata strutturata, a partire da giugno 2019, in parte a livello distrettuale (programmazione annuale e triennale e pubblicazione degli avvisi pubblici) in parte dalle singole amministrazioni comunali (gestione graduatorie e contrattualizzazione con nuovi inquilini).

Tutte le fasi della gestione delle nuove procedure si sono realizzate attraverso una nuova piattaforma informatica regionale.

Il comuni del distretto e Aler hanno dato avvio al nuovo processo gestionale, approvando a luglio 2019 il primo Piano annuale dei servizi abitativi a cui si è dato seguito al primo avviso pubblico per l'assegnazione degli alloggi (SAP) disponibili a livello comunale e di Aler (primo avviso: 7 alloggi in disponibilità sul distretto).

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
Dirigente, Assistenti sociali, Capo servizio amministrativo, istruttore direttivo, istruttori e collaboratori amministrativi dei servizi sociali

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE
Dotazioni del settore

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 7 – PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI **Responsabile: Dirigente Unità Speciale Servizi Sociali Giustina Raciti** **Assessore competente: Daniele Restelli**

LA NUOVA PROGRAMMAZIONE DEL WELFARE LOCALE NEL TRIENNIO del PDZ 2018-2020

Le ultime linee guida regionali per la nuova programmazione triennale del welfare locale hanno richiesto da parte dei 4 distretti dell'Asse Adda-Martesana (Cernusco, Melzo, Pioltello e Trezzo) un lungo percorso di confronto e valutazione in merito all'opportunità di creare un macro ambito distrettuale, con una governance unitaria.

Nonostante la valutazione positiva in merito all'opportunità di una programmazione Adda Martesana unitaria (es rete antiviolenza), il distretto di Cernusco sul Naviglio ha ritenuto, dopo diversi approfondimenti, di dover mantenere la gestione dei servizi associali ad un livello di singolo ambito.
Il distretto di Cernusco SN chiuderà entro il 31.12.2019 l'iter di programmazione del welfare a livello di singolo distretto, nell'attesa dell'emanazione delle nuove linee guida regionali per il triennio 2021-2023.

La centralità della nuova programmazione riguarderà in primis il coinvolgimento strutturato e stabile dei soggetti del terzo settore nella programmazione zonale.

SERVIZI DISTRETTUALI PER LA FAMIGLIA E I MINORI
(VEDASI DESCRIZIONE INTERVENTO IN MISSIONE 12 PROGRAMMA 1)

SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO E INSERIMENTO LAVORATIVO (SAIL)
(VEDASI DESCRIZIONE INTERVENTO IN MISSIONE 12 PROGRAMMA 4)

LA NUOVA DISCIPLINA REGIONALE SUI SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI E SOCIALI
(VEDASI DESCRIZIONE INTERVENTO IN MISSIONE 12 PROGRAMMA 6)

COORDINAMENTO RETE AFFIDO E FAMIGLIE ACCOGLIENTI

Nel corso del 2019 sono stare realizzare a livello distrettuale le seguenti azioni:
Azione 1
Progettazione percorsi di sensibilizzazione sul tema dell'accoglienza, affido familiare e supporto tra famiglie, realizzati in alcuni comuni del distretto.
Azione 2
Intervisione tra i gruppi di progettazione
Azione 3
Percorso di formazione per le persone interessate all'affido e all'accoglienza tra famiglie.
Azione 4
Rilancio della comunicazione sui temi dell'affido e del sostegno tra famiglie

La rete di famiglie interessate all'accoglienza è in fase di costruzione e verrà consolidata nel prossimo anno.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
Dirigente, Assistenti sociali, Capo servizio amministrativo, istruttore direttivo, istruttori e collaboratori amministrativi dei servizi sociali, assistente sociale piano di zona

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE
Dotazioni del settore

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 9 – SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE **Responsabile SEZIONE A Dirigente del Settore Programmazione Realizzazione e Manutenzione Infrastrutture Arch. Alessandro Duca** **P.O. Servizio Progettazione e Manutenzione opere pubbliche Geom. Alberto Caprotti** **Responsabile Dirigente Servizi alla Città dott. Ottavio Buzzini** **P.O. Servizi Istituzionali dott. Fabio La Fauci** **Assessore competente: Luciana Gomez**

SETTORE SERVIZI ALLA CITTÀ

Anche nel 2019 obiettivo qualificante è stato quello di garantire ai cittadini il diritto al sepolcro e, nell'ambito di questo, la scelta della forma di sepoltura ovvero della cremazione, monitorando ed analizzando costantemente l'andamento delle concessioni di spazi cimiteriali, al fine di ottimizzare l'utilizzo degli spazi stessi. Per il conseguimento di tale obiettivo, in modo da consentire all'Amministrazione di operare le scelte di competenza, in data 18 gennaio è stata predisposta la relazione n. 5180 del 30 gennaio ad oggetto "Disponibilità di spazi presso il cimitero comunale e programma esumazioni/estumulazioni ordinarie anno 2019". In attuazione di tale programma, nel mese di ottobre si è proceduto all'estumulazione ordinaria di circa 115 fosse del campo per la reinumazione biennale n. 33 e per il mese di dicembre è programmata l'estumulazione ordinaria di circa 50 loculi del Settore Est C.

Al fine di garantire anche nelle giornate di chiusura del Palazzo municipale i servizi essenziali per il ricevimento delle denunce di morte, il rilascio dei permessi di seppellimento, l'assegnazione di tombe e loculi ed il disbrigo delle pratiche di trasporto di cadavere, l'Ufficio ha effettuato turni di presenza di due ore ciascuno presso il Palazzo comunale, nelle giornate di sabato nonché nei giorni festivi del 22 aprile (Lunedì dell'Angelo), il 16 agosto (Festa del Santo Patrono) e, previsto, il 26 dicembre (S. Stefano).

SETTORE INFRASTRUTTURE E URBANISTICA –EDILIZIA PRIVATA

Stato attuazione programmi al 31.10.2019

Nel corso del corrente anno sono stati eseguiti interventi di manutenzione straordinaria presso il cimitero Comunale . A causa di un evento meteorico che ha provocato danni all'interno del cimitero si è provveduto al rifacimento del manto di copertura di un corpo loculi che era stato scoperchiato in seguito a una tromba d'aria. I lavori sono stati eseguiti ed ultimati .

Si e' proceduto altresì nel mese di Settembre all'esumazione del campo indecomposti n°33 . Il servizio è terminato

MISSIONE 13 – Tutela della salute
PROGRAMMA 7 – ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA **Responsabile Dirigente Settore Infrastrutture e Urbanistica – Edilizia Privata arch. Alessandro Duca** **P.O. Servizio Progettazione e Manutenzione opere pubbliche geom. Alberto Caprotti** **Assessore competente: Ermanno Zacchetti**

SETTORE INFRASTRUTTURE E URBANISTICA –EDILIZIA PRIVATA

Obiettivi: **Diritti animali**

Stato attuazione programmi al 31.10.2019

a) prosegue la verifica dello stato di salute dei gatti di colonia felina, in collaborazione con ENPA Monza_Brianza,e con ATS_Servizio Veterinario sia per la cattura che per l'erogazione di specifiche cure sanitarie ai gatti; oltrechè per la sterilizzazione dei nuovi gatti che si aggiungono in colonia. Prosegue costantemente il monitoraggio attraverso la collaborazione con le "gattare" del benessere dei gatti di colonia e del rispetto da parte dei cittadini delle norme vigenti a tutela di questi animali.

b) E' in corso di valutazione il metodo di spostamento della colonia felina di via Lecco a seguito di decesso della "tenutaria di colonia" e delle necessarie opere edilizie di sgombero dell'area.

c) Nel corso della stagione primaverile/estiva, si è provveduto, in collaborazione con l'Ufficio comunicazione, ad aderire anche quest'anno alla campagna antiabbandono promossa da ENPA Monza_Brianza mediante la affissione di cartellonistica educativa e di sensibilizzazione negli appositi spazi pubblici comunali.

d) Si è provveduto, in collaborazione con l'Ufficio comunicazione, nel periodo primaverile di nidificazione degli uccelli a dare informativa alla cittadinanza ed a gestire attraverso l'educazione al comportamento corretto dei cittadini l'emergenza che si verifica in quel periodo a causa della presenza di nidi stanziali delle cornacchie.

e) Si è provveduto a verificare, in collaborazione con la P.L., le segnalazioni di presunti maltrattamenti a cani pervenute fino al 31 ottobre C.A.

f) continua la gestione ordinaria del contratto annuale per la custodia dei cani e dei gatti presso il canile rifugio e si garantisce l'immediato intervento, attraverso il contratto di accalappiamento dell'ATS territoriale, in coordinamento con la P.L., in caso di animali vaganti sul territorio e di potenziale pericolo per la pubblica incolumità.

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività
PROGRAMMA 1 – INDUSTRIA, E PMI E ARTIGIANATO **Responsabile: Dirigente arch. Marco Acquati** **Assessore competente: Sindaco Ermanno Zacchetti**

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Industria, e PMI e Artigianato

Relativamente al presente programma, le attività svolte dal Servizio Ecologia si possono schematizzare come segue:

PIANO D'AMBITO: l'attuazione del piano cave provinciale ha previsto per gli ATE g.23 e g.24 presenti sul territorio la presentazione della Valutazione di Impatto Ambientale approvata dalla Regione a giugno 2014, nel corso del 2015 è stata formalizzata la presentazione del Piano di Gestione Produttiva degli ambiti alla Città Metropolitana di Milano approvato nel corso di conferenza di servizi il 30/09/2015 nelle more di presentazione di integrazioni condivise da tutti gli enti coinvolti nell'ambito della CdS. Nei primi mesi del 2016 sono state presentate le integrazioni richieste e a luglio è stata presentata al Comune formale richiesta di stipula di convenzione specifica per ciascun ambito estrattivo. La convenzione dovrà riportare le condizioni di gestione dei diritti di escavazione, i progetti preliminari, cronoprogramma e valore delle opere di ripristino ambientale e mitigazione previsti all'interno e all'esterno delle aree di cava. Stipulate le convenzioni i proponenti potranno ottenere l'autorizzazione all'escavazione da parte di Città Metropolitana. Non è stato possibile definire le convenzioni nel 2017 a causa anche di un interpello inoltrato da uno degli operatori presso l'ANAC, per questioni inerenti le modalità di realizzazione delle opere di mitigazione previste, gli uffici hanno però provveduto alla costituzione di un Gruppo di Progetto, formato da tecnici di tutti i settori coinvolti, il cui lavoro sarà coadiuvato dal settore Gestione e controllo del patrimonio e comprenderà anche un professionista esterno.

b) Obiettivi: Industria, e PMI e Artigianato

Sportello unico attività produttive: proseguire con l'attività di informazione e consulenza per la presentazione delle pratiche al SUAP comunale, ora di competenza di altro Settore, Aumentare la collaborazione tra l'ufficio Ecologia e l'ufficio commercio, ora di competenza di altro Settore, per la gestione unitaria delle pratiche SUAP. Approfondire le competenze in merito alla gestione telematica dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) che per le PMI è andata a sostituire l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera e agli scarichi idrici attraverso la completa gestione telematica delle pratiche in stretta collaborazione con la Città Metropolitana di Milano e ATO della Provincia di Milano.

Impianti per telefonia mobile: si prevede la realizzazione di un nuovo impianto previsto dal piano per l'istallazione di impianti per la telefonia mobile presso il sito di via Miglioli da parte di Inwit-Gruppo Telecom e presso il sito di via Colombo da parte del nuovo gestore Iliad. L'ufficio prosegue inoltre l'attività di verifica e rinnovo dei contratti in essere e scaduti, anche eventualmente con importi in riduzione a fronte delle richieste di alcuni operatori del settore.

Piano d'ambito: si prevede nel 2019 la stipula delle convenzioni specifiche per ATE g23 e ATE g24 condivise con l'imprese proponenti. Qualora l'attività di cava dovesse riprendere entro la fine del 2019, a seguito di rilascio di autorizzazione da parte di Città Metropolitana, saranno effettuate tutte le attività in capo all'ufficio volte all'attuazione di quanto previsto dalle convenzioni (nomina del geologo, attività di controllo, etc…).

STATO ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

Agli inizi del mese di gennaio sono state approvate le convenzioni specifiche per ATE g23 e ATE g24; la stipula delle stesse è avvenuta nel mese di giugno 2019; attualmente si è in attesa del rilascio dell'autorizzazione all'escavazione da parte di Città Metropolitana a fronte di specifica istanza. Per quanto riguarda gli impianti per la telefonia mobile, si conferma la realizzazione di un nuovo impianto previsto dal piano per l'istallazione di impianti per la telefonia mobile presso il sito di via Miglioli da parte di Inwit-Gruppo Telecom a cui è stata rilasciata apposita autorizzazione successivamente all'approvazione della convenzione da parte della Giunta Comunale

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività
PROGRAMMA 2 – COMMERCIO – RETI DISTRIBUTIVE – TUTELA DEI CONSUMATORI **Responsabile: Dirigente Settore Commercio Eventi Cultura e sport. Dott. Giovanni Cazzaniga** **Assessore competente: Sindaco Ermanno Zacchetti**

Commercio

Il Servizio Commercio gestisce cura il rilascio delle autorizzazioni amministrative del settore distributivo e di pubblico esercizio ed esercita il controllo sulle attività con la collaborazione della Polizia Locale. Emette provvedimenti di sospensione e cessazione di attività quando previsto dalle norme di legge per il mancato rispetto ed ingiunzioni di pagamento di sanzioni amministrative, qualora non regolate nei termini stabiliti, per violazioni rilevate dalla Polizia Locale.

Dal 2018 L'ufficio commercio coordina gli eventi dell'amministrazione in collaborazione con la Polizia Locale per quanto riguarda gli aspetti afferenti alla safety e Security, in attuazione delle recenti norme emanate. L'ufficio inoltre promuove la realizzazione di iniziative volte a sviluppare il tessuto economico del territorio oltre a favorirne momenti di aggregazione e socializzazione;

Le principali iniziative curate dall'ufficio nel corso del 2019 sono state

- Organizzazione Fiera di San Giuseppe (parte commerciale)
- Collaborazione all'iniziativa per due edizioni del "Solo per oggi"
- Coordinamento attività per luminarie natalizie

Suap

Le ditte che intendono iniziare o modificare un'attività produttiva sul territorio devono presentare SCIA su apposita modulistica regionale presso lo sportello SUAP comunale.
Il SUAP fornisce informazioni agli utenti relativamente alla compilazione dei modelli e alla documentazione da allegare, verifica la completezza delle istanze presentate e provvede alla trasmissione delle stesse agli Enti competenti (ARPA e ASL).
Per quanto riguarda questo aspetto si evidenzia che l'apertura del SUAP comunale, funzionante in ogni aspetto, presenta delle evidenti ricadute positive anche per la presentazione delle SCIA per le attività produttive. Lo sportello SUAP gestisce anche le autorizzazioni uniche ambientali (AUA) e provvede all'inoltro delle richieste agli enti competenti. Il Servizio si occupa anche, nel rispetto della normativa regionale e nazionale in materia, di autorizzazioni, collaudi, sospensioni di attività, cessazione dell'attività;

Nel 2019 si è proceduto al rinnovo delle concessioni per il commercio sulle aree pubbliche, entro il termine già prorogato per Legge, in attuazione delle avvenuta emanazione della DGR 27/06/2016 N° 10/5345 riguardante le disposizioni attuative delle disciplina del commercio su area pubbliche. (LR 6/2010), si tratta di circa 200 posteggi da concessionare.
Nel corso del 2018 è stato approvato il Regolamento per la Fiera di san Giuseppe, che tramite il bando emanato nell'ottobre 2018 ha dato nel 2019 agli operatori la certezza pluriennale dei posteggi durante la Fiera. E' inoltre stata costituita la commissione commercio su aree pubbliche con la presenza delle associazioni di categoria.

Registro delle Associazioni

L'ufficio dal 2018 gestisce il registro delle associazioni del Comune di Cernusco sul naviglio, provvedendo all'aggiornamento e agli adempimenti previsti dal regolamento.
Quelle in dotazione all'ufficio commercio

MISSIONE 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale
PROGRAMMA 2 – Formazione professionale **Dirigente Settore Servizi Sociali, dott.ssa Maria Giustina Raciti** **Assessore competente: Daniele Restelli**

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

Il programma ha come scopo la promozione dell'esercizio del diritto al lavoro attraverso l'erogazione di servizi e attività destinati all'orientamento, alla formazione, all'accompagnamento, all'inserimento e al mantenimento del lavoro, l'elevazione culturale e professionale dei cittadini.
Nel 2019 è stata confermata la partecipazione del Comune all'Agenzia Metropolitana per la Formazione l'Orientamento e il Lavoro a.s.c. (AfolMet), che realizza in maniera sistematica il programma di cui sopra attraverso servizi di politica attiva per il lavoro, servizi di formazione, servizi per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE
Risorse assegnate al settore servizi sociali

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE
Risorse strumentali in dotazione del settore

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

PROGRAMMA 3 – SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE, AL RILANCIO PRODUTTIVO E ALLE PARI OPPORTUNITÀ
Responsabile: Dirigente settore Servizi sociali dott.ssa Maria Giustina Raciti
Assesore competente: Daniele Restelli - Gomez Luciana

AZIONI DI PROMOZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E DELLO SVILUPPO PRODUTTIVO DEL TERRITORIO

Obiettivo per il 2019 è stato la progettazione e la ricerca di fonti di finanziamento per poter porre in essere nel triennio azioni concrete, interventi congiunti e concertati al fine di salvaguardare, tutelare e valorizzare il patrimonio occupazionale ed aziendale del territorio (1 progetto presentato a Fondazione Cariplo in partenariato pubblico/privato in attesa di riscontro).

POLITICHE PER LE PARI OPPORTUNITÀ
SPORTELLO DONNA

In linea con la programmazione degli anni precedenti, si è proceduto a rinnovare le attività dello Sportello Donna attraverso una nuova contrattualizzazione dell'Ente gestore fino al 31/12/2019. Lo sportello donna ha offerto alle cittadine uno spazio di ascolto competente e professionale settimanalmente, con l'apertura pomeridiana nella giornata di martedì di 3 ore. È stato garantito l'accesso a percorsi di sostegno psicologico attraverso un pacchetto di 10 colloqui e l'accesso a percorsi di consulenza legale. La psicologa e l'avvocato hanno garantito il ricevimento delle donne interessate su appuntamento a cadenza quindicinale. All'interno delle attività offerte dal servizio, si è attivato il monitoraggio del blog *Cernuscodonna*, implementato anche con le attività legate allo sportello antiviolenza, per garantire nella massima misura possibile coerenza e continuità sui temi della fragilità femminile.

Si è proceduto con la costruzione di un modello integrato di interventi che coinvolgono anche i servizi sociali e le attività del Segretariato sociale, perché non ci siano sovrapposizioni di interventi e le cittadine trovino risposte coerenti che permettano prese in carico veloci e limitino la frammentazione dei percorsi.

LIBER* TUTTI

Regione Lombardia ha approvato il finanziamento del progetto comunale che si è realizzato e concluso.
La progettazione ha riguardato l'area dell'educazione e della formazione: il progetto ha sensibilizzato sull'uso del linguaggio non sessista e sulla decostruzione degli stereotipi e pregiudizi legati al ruolo delle donne e delle ragazze nei diversi contesti di vita. Il progetto si è rivolto per alcune azioni alla cittadinanza, per altre agli alunni delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado. Complessivamente si è articolato in quattro azioni: percorsi laboratoriali nelle classi, previo coinvolgimento dei comitati genitori e dei genitori delle classi coinvolte, due eventi aperti alla cittadinanza di sensibilizzazione e dibattito sui temi del rispetto e della violenza di genere, creazione di un tavolo di monitoraggio e confronto con tutti gli attori del progetto, nell'ottica di costituire in futuro un tavolo permanente, per mantenere alta l'attenzione alla tematica soprattutto per quella fascia di età che corrisponde alla scuola secondaria di primo grado.

Anche per il 2019 il comune di Cernusco sul naviglio ha ottenuto un ulteriore finanziamento regionale ai sensi del nuovo bando sulle pari opportunità, per la realizzazione dal 2020 di una nuova progettazione denominata: "Ci vuole tutta la città per promuovere parità".

V.I.O.L.A. VALORIZZARE INTERAZIONI PER OPERARE COME LABORATORIO ANTIVIOLENZA

Il progetto, finanziato da Regione Lombardia, insiste sull'area territoriale dell'asse Adda Martesana e si è sviluppato nell'arco temporale 2018/2019. Ha previsto la realizzazione di: costruzione della rete territoriale, gestione del sistema di governante, attivazione del Centro Antiviolenza, gestione dei percorsi di presa in carico, promozione di una cultura che valorizzi il rispetto dell'identità di genere, implementazione di un sistema di valutazione.
In relazione a questa area, il settore Servizi Sociali, pari opportunità e lavoro, ha valutato di aprire una casa rifugio che possa ospitare anche in emergenza donne vittime di violenza, utilizzando uno degli appartamenti del patrimonio comunale (apertura stimata nell'anno 2020)

GOVERNARE GLI EQUILIBRI: UNA RETE TERRITORIALE PER PROMUOVERE CONCILIAZIONE

Il progetto, finanziato da Regione Lombardia, insiste sull'area territoriale dell'asse Melegnano Martesana e si è sviluppato nell'arco temporale 2017/2019. Ha realizzato 3 azioni:
Sostegni all'avvio di progetti di auto imprenditorialità femminile per donne inoccupate o male occupate.
Adozione di modalità di lavoro flessibili e di spazi condivisi nell'ottica di riuscire a creare, almeno tra le pubbliche amministrazioni degli enti che partecipano al piano conciliazione.
Sviluppo e riorganizzazione della rete territoriale, finalizzato a comporre un quadro che racconti il nostro territorio anche da questo punto di vista e vada a evidenziare le buone prassi esistenti.

Il progetto risulta attualmente in fase di chiusura e di restituzione alla cittadinanza degli esiti della progettazione realizzata su un territorio sovracomunale molto ampio.

MISSIONE 17 – Energia e Diversificazione delle fonti energetiche
PROGRAMMA 1 – FONTI ENERGETICHE **Responsabile Dirigente Settore Infrastrutture e Urbanistica – Edilizia Privata** **arch. Alessandro Duca** **P.O. Servizio Progettazione e Manutenzione opere pubbliche geom. Alberto Caprotti** **Assessore competente: Ermanno Zacchetti**

SETTORE INFRASTRUTTURE E URBANISTICA –EDILIZIA PRIVATA

Obiettivi

Gli investimenti previsti per il 2019, hanno come obiettivo prioritario il miglioramento dell'efficienza degli impianti di I.P., direttamente connesso con una sensibile riduzione del consumo energetico (minore spesa per l'energia), oltre che a una migliore illuminazione degli spazi urbani aperti (vie, parcheggi, piazza pubbliche) con il conseguente incremento della sicurezza.

Gli obiettivi di parte corrente, sono direttamente connessi a una riduzione dei consumi energetici, ma hanno come risultante un miglioramento delle condizioni di comfort negli edifici.

Stato attuazione programmi al 31.10.2019

Parte Investimento:
Durante il primo semestre del 2019 si è proceduto a dare avvio ai lavori di riqualificazione del secondo lotto funzionale di efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica della zona industriale (ultimo di due Macro lotti).

Per quanto concerne la spesa corrente, si è proceduto con l'attuazione di un programma finalizzato alla sostituzione delle lampade obsolete con prodotti di più performante risparmio energetico.

Missione 19 – Relazioni internazionali
PROGRAMMA 1 – RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO **Responsabile Dirigente Settore Servizi sociali Dott.ssa Maria Giustina Raciti** **Assessore competente: Daniele Restelli**

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il programma prevede l'adesione del comune di Cernusco sN a progetti nazionali e internazionali di cooperazione per agevolare l'integrazione e l'amicizia fra i popoli.
Il comune nel 2019 ha mantenuto l'adesione al Coordinamento degli enti e delle associazioni lombarde per la solidarietà al popolo Saharawi, diventando capofila.
Sono stati realizzati i progetti di accoglienza dei minori del Saharawi nel periodo estivo per sostenere i loro progetti di cura sanitaria, con la collaborazione di molte associazioni del territorio.

Nel corso del 2019 Il comune ha comunicato formale disdetta al Coordinamento Fondo provinciale milanese per la cooperazione internazionale, valutando al contempo più opportuno aderire al coordinamento "La pace in Comune", con cui nel corso del 2019 sono state già avviate alcune collaborazioni per la realizzazione di iniziative di sensibilizzazione sul territorio (pedalata della pace).